REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 26 GENNAIO 2023 | **n. 10**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 10 gennaio 2023, n. 148
Documento programmatico "Obiettivi strategici triennali 2023-2025 e assegnazione risorse", ai sensi del paragrafo 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Adozione. 3920

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 gennaio 2023, n. 23
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"
Avviso approvato con DAdG n. 60/2022 (BURP n. 59/2022) - mod. con DAdG 93/2022 (BURP n.73/2022) - Aggiornamento graduatoria approvata con Determina n. 030/693 del 29/09/2022. 3928

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 17 gennaio 2023, n. 25
PSR Puglia 2014/2022 - sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017 (BURP n. 135 del 30.11.2017. Aggiornamento della graduatoria di cui alla DDS n. 551 del 05.08.2022e adempimenti consequenziali. 3949

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 17 gennaio 2023, n. 28
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente".Avviso approvato con D.A.G. n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.
APPROVAZIONE ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RICEVIBILI. 3975

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 19 gennaio 2023, n. 29
PSR 2014/2022 della Puglia - Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella

fastidiosa" - Paragrafo 22 'PROROGHE' dell'Avviso approvato con DAdG 37/2019 (BURP 29/2019) - PRECISAZIONI E ULTERIORI DISPOSIZIONI 3988

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 20 gennaio 2023, n. 30
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017. Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo...... 3995

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 23 gennaio 2023, n. 35
PSR Puglia 2014/2022 - sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 17° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 4003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 gennaio 2023, n. 11
ID VIA 637 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per il "Impianto solare fotovoltaico connesso alla rete della potenza di picco pari a 7.488,00 kw e potenza in immissione pari a 5.999,00 kw, collegato ad un piano agronomico per l'utilizzo a scopi agricoli dell'area" da realizzarsi in Porto Cesareo (LE) in località Batemasi
Proponente: Porto de Cesareo s.r.l. 4012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 novembre 2022, n. 287
CUP B39I22000930002. L.R. 43/2012 "Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità". Determinazione dirigenziale n. 133 del 14 giugno 2022. Approvazione graduatoria finale. SIAN CAR 1007381. Impegno di spesa di € 49.550,00. 4054

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 gennaio 2023, n. 3
Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura.
D.M. 0614768 del 30/11/2022 - Determinazione n.155/DIR/2022/00356 del 22/12/2022
Approvazione "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027, modificato a seguito di nota Masaf - Ufficio PIUE 6 - prot. 0001819 del 03/01/2023". 4061

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 gennaio 2023, n. 1
Aggiornamento della Rete Regionale della Dispositivo Vigilanza di cui alla D.G.R. n. 236/2017 in attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Salute del 31 marzo 2022 recante "Istituzione della rete nazionale per la dispositivo-vigilanza e del sistema informativo a supporto della stessa". 4081

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 24 gennaio 2023, n. 41
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 5/FSE/2020 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore". Ulteriore proroga termini di validità della spesa e rendicontazione per la Fondazione ITS APULIA DIGITAL MAKER...... 4088

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2023, n. 34
Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" - DGR n. 994/2022. POR Puglia FESR-FSE

2014-2020 | Azione 8.11 - Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e relativi allegati. Approvazione esiti del Nucleo di Valutazione - Terzo elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento, ammesse ma non finanziate e non ammesse alla valutazione di merito. ... 4091

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2023, n. 35
Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" - DGR n. 994/2022. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 8.11 - Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e relativi allegati. Approvazione esiti del Nucleo di Valutazione - Quarto elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento, ammesse ma non finanziate e non ammesse alla valutazione di merito. 4096

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO E DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 20 gennaio 2023, n. 36
Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3". Proroga termini presentazione candidature al 24/2/2023..... 4103

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2023, n. 14
Soc. Coop. Sociale Città Solidale di Latiano (BR). Revoca ai sensi dell'art. 21-quinquies, co. 1, L. n. 241/1990 s.m.i. della Determinazione Dirigenziale n. 75 del 19/03/2020 ad oggetto "Autorizzazione alla riconversione della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) denominata "Villa Carlo Alberto Dalla Chiesa" , ubicata nel Comune di Latiano (BR) alla Via per San Michele Salentino s.n., in una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (art. 1 R.R. n. 18/2014).". 4109

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 gennaio 2023, n. 17
Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della ASL BARI con dotazione di 48 posti letto di cui 8 pl di Rsa estensiva per anziani, 10 pl di Rsa estensiva demenze, 30 pl di Rsa mantenimento anziani denominata "Gruppo Villa Argento" ubicata in Noicattaro alla Via Dei Cappuccini snc e gestita dal Gruppo Villa Argento Residenze Sanitarie Integrate- Società Cooperativa Sociale. 4117

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 26 luglio 2022, n. 160
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
- **un impianto di produzione di biometano denominato "Taranto Biometano", di potenza nominale prevista pari a 2000,00 Nm3/h, sito nel Comune di Taranto (TA) località "La Riccia - Giardinello";**
- **un metanodotto denominato "Allacciamento PANTAR s.r.l. DN 100 (4") - 24 bar nel comune di Taranto e Statte (TA)" (Cod. Id. Cod. AU327_054 - autorizzato con D.D. n. 258 del 16/06/2021).**

Società proponente PANTAR s.r.l., con sede legale in Taranto (TA), alla Via Ovidio - 22, P.IVA 03457320046. 4132

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 12 dicembre 2022, n. 260
Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio:
- **di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG) , località "Lampino";**
- **una stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV da realizzare nel comune di Stornara a servizio dell'impianto eolico;**
- **un cavidotto in MT per l'interconnessione tra gli aerogeneratori e la sottostazione da realizzarsi nei comuni di Orta Nova, Cerignola e Stornara (FG);**

- **un elettrodotto aereo in AT di collegamento della SE RTN di Stornara (autorizzata con D.D.n.202 del 12.12.2018) alla nuova stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV;**

Società proponente Lampino Wind srl. con sede legale in Milano, Corso Venezia, 37, P.IVA 08282820722. 4147

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 19 dicembre 2022, n. 266

D.D. n. 144 del 19/12/2017 di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 29 Dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 28 MWe, costituito da 7 aerogeneratori, sita nel comune di Serracapriola (FG) e delle opere e infrastrutture indispensabili alla connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN sita nel Comune di Rotello (CB). Società: EDP Renewable Italia Holding SRL sede legale via Roberto Lepetit 8/10 -20124 Milano. C.F. e P.I. 01832190035. PROROGA del termine di FINE LAVORI ai sensi della LEGGE 20 maggio 2022, n. 51 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21. 4201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 19 dicembre 2022, n. 267

D.D. n. 10 del 27.01.2020 di Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 a favore della società Sud Energy s.r.l. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica rinnovabile da fonte eolica. Voltura a favore di TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (di seguito TERNA S.p.A.) della predetta Autorizzazione Unica limitatamente alla costruzione e all'esercizio delle opere di connessione alla RTN interne alla SE-RTN di Smistamento di San Paolo Civitate (FG). 4205

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 21 dicembre 2022, n. 272

LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 36 "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sul "Catasto energetico regionale". Aggiornamentodel portale APE Puglia (https://www.apepuglia.enea.it e della "Guida per la fruizione del sistema informativo della Regione Puglia per la gestione degli attestati di prestazione energetica degli edifici "APE PUGLIA". 4210

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 dicembre 2022, n. 273

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- **un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,99 MWe sito nel Comune di Lucera, in località "VACCARELLA";**
- **connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO -- DP60-34801 in derivazione dal nodo DP60-4-065817, alimentata dalla CP SAN SEVERO SUD, mediante costruzione di circa 950 m di cavo aereo AL 35 mmq e mt. 50 ca in cavo interrato in AL 185 mm^2.,**
- **costruzione di una cabina di consegna**

Società proponente SOCIETA' AGRICOLA PINTO Contrada Seggio, SNC 71036 Lucera (FG) P.I.: 01806560718. 4232

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 gennaio 2023, n. 6

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 4263

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 gennaio 2023, n. 7

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 4268

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 19 gennaio 2023, n. 8
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022. Disciplina procedura di abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 (Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita). Determinazione dirigenziale 6 luglio 2022, n.138, rettifica errore materiale. 4273

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 5 gennaio 2023, n. 2
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Alberto Maurelli. 4281

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 5 gennaio 2023, n. 3
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Francesco Lorenzo. 4284

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 5 gennaio 2023, n. 4
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Leonardo Lococciolo. 4287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 5 gennaio 2023, n. 5
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Stefano Bianco. 4290

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 5 gennaio 2023, n. 6
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Arch. Enrico Andrisano. 4293

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 17 gennaio 2023, n. 10
Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "PALMARINI AUGUSTO & C SRL" della Società "PALMARINI AUGUSTO & C SRL" con sede operativa e legale in LOC. FORNELLO DEL BASSO, snc - 73023 Lizzanello (LE). 4296

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 19 giugno 2022, n. 137
Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte da fonte rinnovabile eolica , denominato Impianto eolico Orsara di Puglia (FG), loc. San Giovanni Belladonna, costituito da 5 aereogeneratori di potenza nominale complessiva pari a 28 MWe, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili, sito nei territori comunali di Orsara di Puglia e Troia (FG).
Società proponente: Winderg San Michele Srl - Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB) P.IVA 12073220969 (subentrata a Winderg Srl - Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB) - P.IVA 04702520968). 4305

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 dicembre 2022, n. 452
ID VIA 516: Procedimento ex art. 29 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la cava di calcare sita in loc. "Li Tumi" nel Comune di Copertino (Le) Foglio 51 p.lle n. 27-28-61p-62p-63p-65-66-77-78-79 autorizzata

con Decreto n. 28/MIN/96 e successiva Determina Dirigenziale n. 69 del 19.05.2009 dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia.
Ditta: LA NUOVA CICCARESE SRL sede legale Copertino (Le) - Via Galatina Z.I...... 4328

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 gennaio 2023, n. 13
ID VIA 752 -D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 383 del 22.12.2020 del Servizio VIA/ VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza Ambientale ex art. 19 del TUA per il "Progetto per gli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (Br) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016-Modifiche o estensioni di opere esistenti".
Proponente: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo. 4371

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 gennaio 2023, n. 14
ID_6220. POR Puglia 2014 – 2020. - Asse VI – Azione 6.6 sub azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" – Progetto: "lavori di riqualificazione e potenziamento delle connessioni ecologiche del Torrente Cervaro attraverso azioni di rinaturalizzazione di una cava in Località Giardino". Proponente: Parco naturale regionale "Bosco Incoronata".
Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi...... 4388

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 gennaio 2023, n. 16
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 708 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo alla "Strada Provinciale n.5 "Delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta- Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal Km 29+390 al Km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13".
Proponente: Consorzio Stabile Mare di Levante. 4396

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto 7 dicembre 2022, n. 13
Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione...... 4415

COMUNE DI CASAMASSIMA
AVVISO APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO EX ART.8 DEL DPR.160/2010 PER L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DI ESTRAZIONE E IMBOTTIGLIAMENTO DI ACQUA MINERALE NATURALE OLIGOMINERALE E COMMERCIALIZZAZIONE A MARCHIO AMATA CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO "PALLETS" E TETTOIA DA DESTINARE AD AREA CARICO DEGLI AUTOMEZZI CON POSIZIONAMENTO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO SU ENTRAMBE LE COPERTURE PIANE DELLE STRUTTURE IDENTIFICATO IN CATASTO CON LE PARTICELLE 8-9-10 FOGLIO N.9 IN AGRO DI CASAMASSIMA. 4420

COMUNE DI FASANO
Estratto Determina Dirigenziale n. 182 del 20 gennaio 2023
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Fasano (BR). 4421

COMUNE DI LUCERA
Deliberazione C.C. 27 dicembre 2022, n. 80
Variante urbanistica. Ditta: "L.P.L." di Curcelli Giovanni & Figlio s.r.l. - Via Aspromonte - Zona C.I.S.A.P.I. - Lucera (FG). 4423

COMUNE DI MAGLIE
Estratto determinazione Responsabile X Settore / VAS 16 gennaio 2023, n. 17 R.G.
Verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R. n. 44/2012 e D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Progetto per la costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Maglie P1647, in variante allo strumento urbanistico vigente. Autorità Proponente: Società AQP S.p.A. 4427

COMUNE DI RUTIGLIANO
Deliberazione C.C. 29 luglio 2022, n. 18
Approvazione variante urbanistica. 4430

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 19 gennaio 2023, n. 14
Avviso pubblico per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare del Demanio Forestale di proprietà regionale, denominato "Ex Caserma Sansone" identificato catastalmente in Catasto Terreni al Foglio 4 p.lla 9, ricadente nell'agro del Comune di Monte Sant'Angelo (Fg). Approvazione dell'Avviso e dei relativi allegati. 4434

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
BANDO DI GARA PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE PER LA MANUTENZIONE DELVERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA. CIG 94683655F9. 4534

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 gennaio 2023, n. 7
D.G.R. 453 del 04.04.2022. Approvazione Avviso Pubblico per la formazione di una short list di periti assicurativi per l'affidamento di incarichi di supporto alle attività del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità. 4540

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 23 gennaio 2023, n. 35
D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 24 area professionale "Area Comunicazione e Informazione" - profilo professionale "Specialista della comunicazione istituzionale", n. 3 posti - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. 4557

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 24 gennaio 2023, n. 42
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Legislativa"- profilo professionale "Specialista Legislativo"- assunzione vincitori. 4567

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 24 gennaio 2023, n. 43
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo " Gestione Affari Legali"- Rettifica graduatoria della Commissione, nomina e assunzione Vincitori...... 4572

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2023, n. 11
ASL BR - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Neonatologia. 4583

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2023, n. 12
ASL BA - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico in Radiodiagnostica. 4587

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2023, n. 13
IRCCS "G. Paolo II" di Bari - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici in diverse discipline...... 4591

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
PUBBLICAZIONE DELLE ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZA, RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART 63, ACN 29/07/09 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DELL'ACN 21/06/2018, DALLA ASL BARI - ANNO 2022..... 4596

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Ambiti carenti straordinari di PLS rilevati ai sensi dell'art. 27 bis AIR/2008 - Integrazione...... 4601

ARCA CAPITANATA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ARCA CAPITANATA. 4602

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell'Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità), riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge. GRADUATORIA. 4611

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico delle discipline di Farmacologia e Tossicologia Clinica, Psichiatria, Medicina Interna, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica e Malattie Infettive per la U.O.C. Servizio Sovradistrettuale Dipendenza Patologiche...... 4612

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di N. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia. 4625

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia...... 4638

ASL BR
Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale. 4651

ASL BR
Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio. 4652

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di dirigente medico - farmacologia e tossicologia clinica..... 4653

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente medico - neurochirurgia. 4665

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 11 posti di dirigente medico - radiodiagnostica. 4677

ASL TA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina pediatria, ematologia ed oncologia, con esperienza in oncoematologia pediatrica...... 4689

ASL TA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nelle seguenti discipline:
- **Ematologia;**
- **Malattie infettive;**
- **Medicina trasfusionale;**
- **Neurochirurgia.**..... 4698

ASL TA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 8 incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina cardiologia da assegnare presso il Presidio Ospedaliero di Manduria. 4707

ASL TA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 8 incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina cardiologia da assegnare presso il Presidio Ospedaliero di Martina Franca. 4716

ASL TA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina urologia...... 4725

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia. 4734

SOCIETA' SANITASERVICE ASL LE
PROCEDURA SELETTIVA RISTRETTA E RISERVATA AI SOGGETTI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO EX ART. 18, COMMA SECONDO, L. N. 68/1999 (RISERVATO ALLE SEGUENTI CATEGORIE: FAMILIARI SUPERSTITI

DI VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, FAMILIARI SUPERSTITI DI VITTIME DEL DOVERE, ORFANI O, IN ALTERNATIVA, IL CONIUGE SUPERSTITE DEI DECEDUTI A CAUSA DI LAVORO, TESTIMONI DI GIUSTIZIA) PER IL RECLUTAMENTO, PER COLLOQUIO, DI N. 1 UNITÀ LAVORATIVA, CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C, CCNL AIOP-ARIS PERSONALE NON MEDICO, CON PROFILO DI SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO E CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO (36 ORE SETTIMANALI). 4745

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 BORSE DI STUDIO IN ESECUZIONE DEL PROGETTO REGIONE PUGLIA DI CUI ALLA D.G.R. N. 1887 del 19/12/2022. 4759

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 08 del 20 gennaio 2023
Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 31/03/2023. 4766

GAL DUNOFANTINO
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 01 DEL 23/01/2023
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Daunofantino s.r.l. - Azione 5 - Intervento 5.3 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative" e Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole", innovative e a servizio della SSL". Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili. 4768

FONDAZIONE IPRES
ERRATA CORRIGE DELL'AVVISO DI SELEZIONE PER UN INCARICO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE TRAMITE ANALISI COMPARATIVA DI CURRICULA E COLLOQUIO pubblicato su BURP nr. 2 del 5/01/2023- Proroga dei termini di presentazione della domanda di partecipazione. 4771

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO
AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA SOCIETA' KYMA MOBILITÀ S.P.A. 4772

Avvisi

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 dicembre 2022
APPROVAZIONE DEL PRIMO AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA), AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2007/60/CE, DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENINO MERIDIONALE. 4778

REGIONE PUGLIA - COMUNICAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2022, n. 1480 avente ad oggetto "Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Individuazione degli interventi da finanziarie per l'anno 2023". Nota di precisazione e rilettura. 4782

REGIONE PUGLIA SEZIONE URBANISTICA
Avviso proposta di Variante di al P.P. dell'agglomerato industriale di Gallipoli - Piano Regolatore Territoriale ASI della Provincia di LECCE, approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione ASI Lecce n. 64 del 10.06.2021. 4789

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza prot. n. 3555 del 19 gennaio 2023
Ordinanza di pagamento indennità accettate...... 4790

SOCIETA' EDP RENEWABLES
Pubblicazione Determinazione n. 989 del 23 dicembre 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni.
Soggetto proponente: Edp Renewables s.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10.
Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 3 MW, costituito da un aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola, località "Boccadoro" nonché delle opere ed infrastrutture connesse site nel Comune di Torremaggiore (FG).
Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 119 del 24.11.2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.Lgs. 387 del 29 dicembre 2003.
Autorizzazione unica relativa al progetto di variante, già autorizzata con A.D. n. 119 del 24.11.2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 40 del 28.02.2022 della Sezione Transizione Energetica.
Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui all'A.D. n. 374 del 16.06.2022.
Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento, occupazione temporanea e danni, ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie...... 4792

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione Determinazione n. 3 del 13 gennaio 2023 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per Le Espropriazioni.
DPR n.327/2001 - L. R. n. 3/2005. Soggetto proponente: SNAM Rete Gas s.p.a. Lavori di costruzione metanodotto denominato "Allacciamento Adriatigas s.r.l. Brindisi DN 100 (4") DP 75 bar" nel Comune di Brindisi.
Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n.106 del 01.04.2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento, di occupazione temporanea e danni da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie ai sensi degli artt. 22 bis e 26 del DPR 327/2001. 4799

SOCIETÀ VODAFONE ITALIA
Avviso integrazione al Piano annuale di installazione degli Impianti di telefonia cellulare. 4805

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 10 gennaio 2023, n. 148
Documento programmatico "Obiettivi strategici triennali 2023-2025 e assegnazione risorse", ai sensi del paragrafo 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Adozione.

L'anno 2023, addì 10 del mese di gennaio, in Bari, nella residenza del Consiglio Regionale della Puglia, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Loredana CAPONE	**X**	
Vice Presidente del Consiglio	:	Giovanni N. DE LEONARDIS		**X**
" " "	:	Cristian CASILI	**X**	
Consigliere Segretario	:	Sergio CLEMENTE	**X**	
" " "	:			

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, la Presidente Loredana Capone assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia, avv. Domenica Gattulli.

La Presidente del Consiglio Regionale della Puglia, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della Posizione Organizzativa "Coordinamento e gestione processi di organizzazione" e confermata dal Segretario Generale, riferisce quanto segue.

Il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e ss.mm.ii. disciplina il ciclo di gestione della *performance* delle organizzazioni pubbliche e individua i meccanismi di misurazione e valutazione dell'attività, al fine di assicurare che i servizi offerti soddisfino elevati standard qualitativi e, più in generale, che si creino le condizioni per un continuo processo di miglioramento delle pubbliche amministrazioni, fondato anche sulla rendicontazione del proprio operato alla comunità di riferimento.

La visione dell'organo politico è orientata a potenziare il ruolo del Consiglio Regionale della Puglia nell'attuazione della politica di sviluppo del territorio e di tutela dei diritti delle persone, ad assicurare l'esercizio della funzione legislativa, favorendo una normazione di qualità e sostenendo processi decisionali trasparenti e condivisi con attori istituzionali e non istituzionali, a perseguire l'innovazione organizzativa dell'ente, potenziando la digitalizzazione dei processi interni.

Da queste linee programmatiche discendono gli obiettivi strategici che costituiscono gli scopi generali e caratterizzanti che il Consiglio Regionale della Puglia intende attuare, in un arco temporale d'azione triennale, e che sono aggiornati annualmente, in considerazione dell'evoluzione del contesto sociale, economico, giuridico, organizzativo.

L'adozione del documento programmatico contenente gli obiettivi strategici triennali costituisce il presupposto per l'approvazione del Piano della *performance*, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 150/2009 s.m.i. e dell'art. 39 del D. Lgs. n. 118/2011 s.m.i., nonché del paragrafo 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance* - S.Mi.Va.P.

È sulla base degli obiettivi strategici e del Bilancio gestionale che sono definiti, successivamente, gli obiettivi operativi annuali che costituiscono il Piano della *performance* dell'Ente.

Gestire la *performance* richiede alle pubbliche amministrazioni di:

- pianificare, mediante definizione di obiettivi strategici ed operativi sfidanti e allocazione di risorse certe e individuate;
- definire un efficace sistema di misurazione, con individuazione di *target* e indicatori per il monitoraggio, al fine di consentire la valutazione della *performance* dell'organizzazione e del personale;
- monitorare, con impiego di indicatori appropriati, per saggiare i progressi ottenuti;
- porre in essere azioni di correzione, laddove si rilevassero scostamenti significativi rispetto alle previsioni.

In relazione agli obblighi rivenienti dal citato D. Lgs. n. 150/2009, la legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2011, recante *Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia,* enuncia i seguenti obiettivi:

a) più alti standard qualitativi e quantitativi delle funzioni e dei servizi assicurati dall'ente regionale;

b) valorizzazione del complesso delle risorse umane dell'ente attraverso un'adeguata remunerazione dei risultati ottenuti, in un quadro di pari opportunità;

c) incentivazione della produttività attraverso un'adeguata valutazione del merito;

d) selettività nel riconoscimento degli incentivi economici e di carriera;

e) trasparenza di ogni fase del processo di gestione della *performance* organizzativa e individuale.

All'art. 4, comma 1, la richiamata legge dispone che: "*La Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, attraverso l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, promuovono le azioni tese alla valorizzazione del merito e della responsabilità. In particolare: a) adottano il sistema di misurazione e valutazione della performance; b) emanano le direttive generali concernenti gli indirizzi strategici [...]; e) verificano il conseguimento degli obiettivi strategici*".

Con delibera n. 263 del 28 gennaio 2020, l'Ufficio di Presidenza ha adottato l'ultimo aggiornamento del richiamato S.Mi.Va.P., tuttora vigente, che, al paragrafo 2.4.2. "*Obiettivi strategici ed assegnazione risorse"* stabilisce che **"**i poteri di indirizzo, sulla base del Programma di governo, confluiscono in un documento programmatico triennale, da aggiornarsi annualmente, denominato "Obiettivi strategici", adottato congiuntamente alla "Assegnazione delle risorse", dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, quale fase propedeutica alla adozione del Piano performance vero e proprio. Tale documentazione è prevista dall'art. 5, D. Lgs. 150/2009 e dall'art. 39, comma 10, D. Lgs. 118/2011; è ad essa assimilabile la documentazione prevista dall'art. 4, comma 1, lett. b), L.R. n. 1/2011, e dall'art. 4, comma 1, lett. b), D. Lgs. 165/2001".

Il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO - (art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) è lo strumento di programmazione e gestione strategica, di durata triennale, adottato dalle amministrazioni pubbliche, e dalle stesse aggiornato, entro il 31 gennaio di ogni anno, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Il PIAO, secondo una formulazione "tipo", adottata con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, comporta un'articolazione in sezioni e sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrative e gestionali, e prevede, in particolare, la sezione *Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*.

Il Consiglio Regionale della Puglia ha partecipato nel corso del 2022, sin dall'avvio del percorso, alle attività formative e laboratoriali previste nell'ambito dell'iniziativa, promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica e realizzata da FormezPA, *"La creazione del Valore Pubblico territoriale nelle Regioni. Verso il PIAO"*, in considerazione dell'adesione della Regione Puglia alle metodologie adottate e veicolate dagli *Innovation Lab*, percorsi di sperimentazione di nuovi modelli per il coinvolgimento di cittadini, utenti e personale nei processi di misurazione e valutazione.

Il percorso è incentrato su un modello partecipativo di pianificazione strategica del Valore Pubblico e di programmazione operativa delle leve necessarie e delle condizioni abilitanti per la sua creazione, nell'ambito del PIAO, secondo una struttura-tipo condivisa nell'ambito degli incontri.

Il Consiglio Regionale della Puglia, in qualità di componente del Gruppo di lavoro per la predisposizione del PIAO, costituito con DGR n. 1921/2021 e integrato con successiva DGR n. 462/2022, ha seguito l'iniziativa, coinvolgendo al proprio interno tutto il personale dirigenziale e informandolo sui diversi *step*.

L'Ufficio di Presidenza, nella seduta del 13 dicembre 2022, come risulta dal relativo verbale, in collaborazione con il Segretario Generale, ha condiviso gli Obiettivi strategici 2023-2025, rinviando l'approvazione definitiva degli stessi, a seguito dell'adozione del Bilancio di previsione 2023-2025, nei termini stabili dalla normativa di riferimento.

Tenuto conto della nota del Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale AOO_175/6478 del 23.12.2022, che riconduce nell'ambito del citato S.Mi.Va.P. le attività proprie del ciclo di gestione della *performance* – definizione degli obiettivi strategici triennali e degli obiettivi operativi delle strutture - a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 143/2022, della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 129 del 20.12.2022, di approvazione del richiamato Bilancio di previsione di cui alla citata deliberazione n. 143/2022, pubblicata sul BURP Supplemento n. 140 del 29.12.2022, nonché della Legge regionale n. 33 del 29.12.2022, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025", pubblicata sul BURP ordinario n. 141 del 30.12.2022, in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 150/2009 e dall'art. 39, comma 10, del D. Lgs. n. 118/2011, si procede all'individuazione degli obiettivi strategici triennali 2023-2025 e all'assegnazione delle relative risorse, estratte dal Bilancio gestionale finanziario, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 147/2023, secondo quanto riportato nel presente atto nell'Allegato A) e nell'Allegato A1).

Tanto premesso, la Presidente del Consiglio Regionale invita, quindi, l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione della Presidente Loredana Capone.

VISTO lo Statuto Regionale.

VISTO l'art. 59 della Legge regionale n. 1 del 7/02/2004.

VISTA La Legge regionale n. 7 del 12/05/2004.

VISTA la Legge regionale n. 6 del 21/03/2007, recante *"Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale".*

VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale adottato, nel testo coordinato, con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021 e modificato con Deliberazione n. 61/2021.

Visto il D.L. n. 80/21, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021, che, all'art. 6, ha previsto l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, PIAO.

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 143 del 13 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025.

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Puglia n. 129 del 20 dicembre 2022, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2023-2025, di cui alla citata deliberazione n. 143/2022, pubblicata sul BURP Supplemento n. 140 del 29.12.2022.

VISTA la Legge regionale 29.12.2022, n. 32, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023), pubblicata sul BURP ordinario n. 141 del 30.12.2022.

VISTA la Legge regionale 29.12.2022, n. 33, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025", pubblicata sul BURP ordinario n. 141 del 30.12.2022.

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 147/2023, concernente l'approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale.

VISTA la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione.

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare, in conformità al Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance* -S.Mi.Va.P., paragrafo 2.4.2., gli *Obiettivi strategici triennali 2023-2025,* e le relative risorse assegnate, come riportati nell'Allegato A) e nell'Allegato A1);
- di dare atto che il documento Obiettivi strategici triennali 2023-2025 confluirà nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/21, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021.
- di trasmettere il presente atto ai dirigenti del Consiglio Regionale della Puglia e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Regione Puglia;
- di trasmettere, inoltre, il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alle OO.SS. aziendali e al CUG;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Consiglio Regionale della Puglia, alla voce "*Performance*";

- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo e sulla Bacheca elettronica del Consiglio Regionale della Puglia.

Il Segretario Generale
Domenica Gattulli

La Presidente
Loredana Capone

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato alle stesse è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e secondo le direttive dell'Ufficio di Presidenza e che il presente provvedimento, dalle stesse predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il titolare della P.O. "Coordinamento e gestione
processi di organizzazione"
Maria Lucia Beneveni

Il Segretario Generale
Domenica Gattulli

									ALLEGATO "A"	
OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO 2023 - 2025										
Priorità politiche del Consiglio Regionale della Puglia	**OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO**	**codice obiettivo**	**OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2023-2025**	**Indicatore di Outcome (§ 3.4 S.Mi.Va.P.)**			**Baseline**	**Target (2023-2025)**	**Stakeholder**	**Segretariato Generale/Struttura**
				Descrizione	**Dimensione**	**Fonte di verifica**				
1. Un Consiglio Regionale che comunica, ascolta e garantisce i diritti	1. Promuovere i diritti di cittadinanza attiva dei pugliesi	1.1	Attivazione di iniziative progettuali	Numero istituti scolastici coinvolti nel progetto di cittadinanza attiva "Giovani in Consiglio"	istituzionale	Gestione documentale	177	177 (anno 2023)	Istituti scolastici secondari di secondo grado della Puglia, Ufficio scolastico regionale, Garanti regionali, Istituti penitenziari regionali, Tutori volontari regionali, Tribunali per i minorenni della Puglia, Cittadini, Imprese, Istituzioni e Associazioni pugliesi	Segretariato Generale/Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia/Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale/Sezione Corecom/Sezione Coordinamento politiche di genenre e supporto alle azioni di tutela dei diritti della persona, di conciliazione e di parità
		1.2	Attivazione di iniziative formative	Numero nuovi tutori per minori stranieri non accompagnati (MSNA) formati dal Garante Regionale dei diritti del minore	formazione		63	93 (anni 2023-2025)		
				Numero di luoghi di privazione/limitazione della libertà personale raggiunti da iniziative progettuali promosse dal Garante Regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale	sociale		11	12 (anni 2023-2025)		
2. Un Consiglio Regionale per una legislazione di qualità	2. Favorire una normazione regionale di qualità	2.1	Sensibilizzazione della conoscenza dell'attività di indirizzo e controllo dell'Assemblea legislativa	Numero di mozioni prese in carico nell'anno (monitoraggio stato avanzamento lavori)/numero totale di mozioni approvate	istituzionale	Sito del Consiglio Regionale della Puglia - Portale consultazione atti consiliari (GIAC)	n.d	10% (anno 2023	Cittadini, Consiglieri Regionali, Giunta Regionale, Enti locali, Organizzazioni sindacali e datoriali, Associazioni, Istituzioni, Comitati e Imprese della Puglia	Segretariato Generale/Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti/Sezione Affari e Studi giuridici e legislativi
				Numero di stakeholder consultati su testi di legge oggetto di attenzione in ordine a clausole valutative.	istituzionale		n.d	7 (anno 2023)		
		2.2	Attivazione di iter di verifica delle leggi regionali in ordine al sindacato di legittimità costituzionale.	Numero di monitoraggi di leggi regionali approvate dall'inizio della XI legislatura	sociale		n.d	70 (anni 2023-2025)		

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

								ALLEGATO "A"
OBIETTIVI NON CONNESSI A VALORE PUBBLICO 2023 - 2025								
Priorità politiche del Consiglio Regionale della Puglia	**codice obiettivo**	**OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2023-2025**	**Indicatore di Outcome (§ 3.4 S.Mi.Va.P.)**			**Baseline**	**Target (2023-2025)**	**Stakeholder**	**Segretariato Generale/Struttura**
			Descrizione	**Dimensione**	**Fonte di verifica**				
3. Un Consiglio Regionale che si innova e innova	3	Incrementare il livello di trasparenza dell'attività amministrativa, semplificare e digitalizzare i processi di lavoro e, in particolare, attuare azioni per garantire il ciclo intero della digitalizzazione dell'attività	Adesione al Polo di conservazione e invio in conservazione delle determine dirigenziali	istituzionale	Gestione documentale	n.d	100% (anno 2023)	Cittadini, Imprese, Istituzioni e Associazioni pugliesi, strutture regionali.	Segretariato Generale/Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti/tutte le strutture del Consiglio Regionale della Puglia

Consiglio Regionale della Puglia
Bilancio gestionale finanziario - Riepilogo per Sezioni - Uscite 2023-2025

Allegato A1

Struttura di competenza	Totale stanziamento 2023
Segretariato Generale	857.100,00 €
Servizio Affari Generali	185.000,00 €
Sezione Co.Re.Com. -Comitato Regionale per le Comunicazioni	392.000,00 €
Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi	148.000,00 €
Sezione Amministrazione e Contabilità	28.735.100,00 €
Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari permanenti	317.000,00 €
Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale	2.470.000,00 €
Sezione Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di tutela dei diritti della persona, di conciliazione e di parità	40.000,00 €
Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti	1.389.000,00 €
Sezione Risorse Umane	1.121.165,00 €
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia	908.000,00 €

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 gennaio 2023, n. 23

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"
Avviso approvato con DAdG n. 60/2022 (BURP n. 59/2022) - mod. con DAdG 93/2022 (BURP n.73/2022) - Aggiornamento graduatoria approvata con Determina n. 030/693 del 29/09/2022.

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di GENNAIO in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 478 del 29/12/2021 con il quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di responsabile di raccordo delle Misure strutturali, al dott. Vito Ripa;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 1° marzo 2022, gli ulteriori incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021 e C(2022) 6084 del 19/08/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO che sulla base di quanto disposto dal precitato Regolamento, sono state apportate delle modifiche al PSR Puglia 2014–2022 approvate con Decisione C(2021)7246 del 30/09/2021;

VISTO che tali modifiche hanno interessato anche la scheda della Sottomisura 6.1 e apportato nuove risorse finanziarie pari a 55 Meuro, attinte dai finanziamenti stanziati nell'ambito della "Next Generation EU" che costituiscono la dotazione finanziari del presente Avviso.

VISTA la DAdG n. 60 del 23/05/2022 (BURP n. 59 del 26/05/2022), mod. con DAdG n. 93 del 21/06/2022 (BURP n. 73 del 30/06/2022) con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – 2022 a valere sulla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

VISTA la graduatoria approvata con Determina n. 030/693 del 29/09/2022, pubblicata nel BURP n. 108 del 06/10/2022, che riporta nell'Allegato 1 n. 883 giovani che hanno proceduto al primo insediamento in agricoltura;

VISTO che, a seguito della pubblicazione della graduatoria n. 8 giovani hanno presentato ricorso procedurale e n. 1 giovane ha presentato ricorso gerarchico, tutti non compresi nella graduatoria approvata con Determina n. 030/693 del 29/09/2022;

CONSIDERATO che a seguito di valutazione dei predetti ricorsi, è stato espresso parere favorevole all'accoglimento;

PRESO ATTO che per le ragioni innanzi esposte, si rende necessario aggiornare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, la graduatoria approvata con Determina n. 030/693 del 29/09/2022, che riporta nell'Allegato 1 n. 892 giovani che hanno proceduto al primo insediamento in agricoltura;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie attribuite al presente avviso sono pari a 55 milioni di euro e che la graduatoria aggiornata comprende n. 892 giovani per una richiesta di aiuto complessiva di € 48.930.000,00 e che, pertanto, tutti i giovani collocati nella graduatoria aggiornata sono ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa, di cui al par. 12 dell'Avviso.

Tutto ciò premesso, si propone di aggiornare la graduatoria approvata con Determina n. 030/693 del 29/09/2022 relativa all'Avviso pubblico della Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", pubblicato nel BURP n. 59/2022 e BURP n. 73/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto

disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 6.1

(*dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo)*

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

1. di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di approvare a seguito dell'esito favorevole dei ricorsi l'aggiornamento della graduatoria dei giovani che hanno proceduto al primo insediamento in agricoltura, pubblicata sul BURP n. 108/2022, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 892 giovani (primo dell'elenco TOTARO GRAZIA con punteggio totale pari a 100 e ultimo dell'elenco TUMOLO SALVATORE con punteggio totale pari a 35);
3. di ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al par. 12 dell'Avviso, tutti i giovani collocati nella graduatoria;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e che la stessa assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti del punteggio conseguito, della relativa posizione in graduatoria e dell'ammissione all'istruttoria;
5. di dare atto che il presente provvedimento:
   - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
   - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la

piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito https://www.regione.puglia.it;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) pagine e dall’Allegato 1 composto da n. 17 pagine.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

All.1 alla DDS n. 23 del 12/01/2023

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
1	TOTARO GRAZIA	TOTARO GRAZIA	40	25	35	0	100	18,8629	F	55.000,00
2	PERNA MARIKA PIA	PERNA MARIKA PIA	40	25	35	0	100	19,1532	F	55.000,00
3	MISCIO SARA PIA	MISCIO SARA PIA	40	25	35	0	100	19,7769	F	55.000,00
4	GIULIANI LAURA	SOCIETA' AGRICOLA AGRIBIO GIULIANI S.S.	40	25	35	0	100	20,1237	F	55.000,00
5	GIULIANI FILIPPO	SOCIETA' AGRICOLA AGRIBIO GIULIANI S.S.	40	25	35	0	100	20,1237	M	55.000,00
6	HAMITAJ MICHELA	HAMITAJ MICHELA	40	25	35	0	100	20,4435	F	55.000,00
7	PIERRO COSTANZOPIO	FRATELLI PIERRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	40	25	35	0	100	20,9839	M	55.000,00
8	PIERRO EMANUELE	FRATELLI PIERRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	40	25	35	0	100	20,9839	M	55.000,00
9	LAPORTA MICHELE	LAPORTA MICHELE	40	25	35	0	100	21,0000	M	55.000,00
10	TOTARO MICHELE	TOTARO MICHELE	40	25	35	0	100	22,9005	M	55.000,00
11	DI VIESTI ANTONIA LIBERA PIA	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ELMO S.S.	40	25	35	0	100	23,3992	F	55.000,00
12	DI VIESTI NICOLA	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ELMO S.S.	40	25	35	0	100	23,3992	M	55.000,00
13	TURCO ANGELICA	MADEINPUGLIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	40	25	35	0	100	24,7554	F	55.000,00
14	POMPILIO FRANCESCO DAVIDE	MADEINPUGLIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	40	25	35	0	100	24,7554	M	55.000,00
15	CURATOLO COSTANZO	CURATOLO COSTANZO	40	25	35	0	100	34,3898	M	55.000,00
16	LEGGIERI LUIGI	LEGGIERI LUIGI	40	25	35	0	100	28,5618	M	55.000,00
17	PELUSI ANTONIO PIETRO FRANC	PELUSI ANTONIO PIETRO FRANC	38	25	35	0	98	22,5296	M	55.000,00
18	PORTALATINI LUDOVICO SALVATORE	PORTALATINI LUDOVICO SALVATORE	35	25	35	0	95	18,5108	M	55.000,00
19	SIMEONE GIOVANNI	SIMEONE GIOVANNI	35	25	35	0	95	18,5887	M	55.000,00
20	MARINELLI MARCO	MARINELLI MARCO	35	25	35	0	95	18,6935	M	55.000,00
21	GIANNICO BARTOLO	GIANNICO BARTOLO	35	25	35	0	95	18,9839	M	55.000,00
22	DOCCINI GIUSEPPE PIO	DOCCINI GIUSEPPE PIO	35	25	35	0	95	19,0108	M	55.000,00
23	DEL GAUDIO GABRIELE	DEL GAUDIO GABRIELE	35	25	35	0	95	19,0269	M	55.000,00
24	ROTUNNO LUIGI	ROTUNNO LUIGI	35	25	35	0	95	19,2151	M	55.000,00
25	BRAIA MARIAGIOVANNA	BRAIA MARIAGIOVANNA	35	25	35	0	95	19,2177	F	55.000,00
26	VIESTI ANGELO	SOCIETA' AGRICOLA IL FIORE DELLA TERRA S.S.	35	25	35	0	95	19,5699	M	55.000,00
27	D'APRILE ELEFANTE OFELIA	ELEFANTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35	25	35	0	95	19,8642	F	55.000,00
28	D'APRILE ELEFANTE GIOVANNI	ELEFANTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35	25	35	0	95	19,8642	M	55.000,00
29	TEDONE VINCENZO	TEDONE VINCENZO	35	25	35	0	95	19,9946	M	55.000,00
30	CALIA NUNZIO	CALIA NUNZIO	35	25	35	0	95	20,1801	M	55.000,00
31	RUSSO GIUSEPPE	RUSSO GIUSEPPE	40	25	0	30	95	20,4032	M	55.000,00
32	COLETTA MARINA	COLETTA MARINA	35	25	35	0	95	20,7312	F	55.000,00
33	CAPONIO DEBORA	CAPONIO DEBORA	35	25	35	0	95	20,8522	F	55.000,00
34	RECCHIA MATTIA	MASSERIA LA MANDRA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35	25	35	0	95	21,2419	M	55.000,00
35	BRAMANTE FILIPPO	BRAMANTE FILIPPO	40	20	35	0	95	21,2984	M	55.000,00
36	RUTIGLIANO RUGGIERO	RUTIGLIANO RUGGIERO	35	25	35	0	95	21,4409	M	55.000,00
37	CANNITO GRAZIANO	CANNITO GRAZIANO	35	25	35	0	95	21,7016	M	55.000,00
38	CARRASSI GIUSEPPE	CARRASSI GIUSEPPE	35	25	35	0	95	21,7231	M	55.000,00
39	TRENTADUE CRISTINA	TRENTADUE CRISTINA	35	25	35	0	95	21,9032	F	55.000,00
40	NUZZI ROCCO	NUZZI ROCCO	35	25	35	0	95	22,0000	M	55.000,00
41	AIUTO VINCENZO	"SANTA CHIARA" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35	25	35	0	95	22,0430	M	55.000,00
42	AIUTO VITANDREA	"SANTA CHIARA" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35	25	35	0	95	22,0430	M	55.000,00
43	FIORE ROSYTA	FIORE ROSYTA	35	25	35	0	95	22,5753	F	55.000,00
44	DE VITIS GIORGIA ROSANGELA	SOCIETA AGRICOLA F.LLI DE VITIS S.S.	35	25	35	0	95	22,9140	F	55.000,00
45	DE VITIS ANTONIO	SOCIETA AGRICOLA F.LLI DE VITIS S.S.	35	25	35	0	95	22,9140	M	55.000,00
46	DI FONZO STEFANO	DI FONZO STEFANO	35	25	35	0	95	22,9462	M	55.000,00
47	TERRUSI TOMMASO VITO	TERRUSI TOMMASO VITO	35	25	35	0	95	23,0296	M	55.000,00
48	LOFORESE ANTONIO	LOFORESE ANTONIO	35	25	35	0	95	23,7581	M	55.000,00
49	PELLEGRINI DAMIANO	PELLEGRINI DAMIANO	35	25	35	0	95	24,0538	M	55.000,00
50	CARLINO CLARA	VINEA SOCIETA' AGRICOLA S.N.C. DEI GERMANI LEONARDO E CLARA CARLINO	35	25	35	0	95	24,1626	F	55.000,00
51	PERNA SABRINA	SOCIETA' AGRICOLA CHIANCATE S.S.	40	20	35	0	95	24,1626	F	55.000,00
52	CARLINO LEONARDO	VINEA SOCIETA' AGRICOLA S.N.C. DEI GERMANI LEONARDO E CLARA CARLINO	35	25	35	0	95	24,1626	M	55.000,00
53	PERNA LUCA	SOCIETA' AGRICOLA CHIANCATE S.S.	40	20	35	0	95	24,1626	M	55.000,00
54	MAGGIALETTI ALESSIA	SOCIETA' AGRICOLA PLANTAMURA S.S.	35	25	35	0	95	24,2594	F	55.000,00

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
55	MAGGIALETTI CHIARA	SOCIETA' AGRICOLA PLANTAMURA S.S.	35	25	35	0	95	24,2594	F	55.000,00
56	RUSSO CARMELA	SOCIETA' AGRICOLA NONNONI' S.S.	35	25	35	0	95	24,4301	F	55.000,00
57	RUSSO NICLA	SOCIETA' AGRICOLA NONNONI' S.S.	35	25	35	0	95	24,4301	F	55.000,00
58	MUSCELLA LORENZO	MUSAGRI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35	25	35	0	95	24,5215	M	55.000,00
59	MUSCELLA MARCO	MUSAGRI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35	25	35	0	95	24,5215	M	55.000,00
60	BARBIERI VITO	BARBIERI VITO	35	25	35	0	95	24,7177	M	55.000,00
61	MATARRESE LUIGI	MATARRESE LUIGI	35	25	35	0	95	24,7392	M	55.000,00
62	PETRACCA FRANCESCO	LA FONTE S.A.S. DI PETRACCA ROCCO & PETRACCA FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA	35	25	35	0	95	24,8965	M	55.000,00
63	PETRACCA ROCCO	LA FONTE S.A.S. DI PETRACCA ROCCO & PETRACCA FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA	35	25	35	0	95	24,8965	M	55.000,00
64	VINCI DANIELA	VINCI DANIELA	35	25	35	0	95	25,0188	F	55.000,00
65	DELL'AQUILA VITTORIO	DELL'AQUILA VITTORIO	40	25	0	30	95	25,3091	M	55.000,00
66	CASULLI MERY	CASULLI MERY	35	25	35	0	95	25,4946	F	55.000,00
67	MITAROTONDA GIANLUCA	MITAROTONDA GIANLUCA	35	25	35	0	95	25,6694	M	55.000,00
68	FIORE ALESSANDRO VITO	FIORE SOCIETA' AGRICOLA S.A.S.	35	25	35	0	95	25,9059	M	55.000,00
69	FIORE GIACOMO	FIORE SOCIETA' AGRICOLA S.A.S.	35	25	35	0	95	25,9059	M	55.000,00
70	LAPORTA MIRIANA GRAZIA	LAPORTA MIRIANA GRAZIA	40	20	35	0	95	25,9597	F	55.000,00
71	MONTANARO ALESSANDRO	MONTANARO ALESSANDRO	40	20	35	0	95	25,9677	M	55.000,00
72	DI NOIA LEONARDO	DI NOIA LEONARDO	35	25	35	0	95	26,0349	M	55.000,00
73	FALCO FEDERICA	FALCO FEDERICA	35	25	35	0	95	26,1855	F	55.000,00
74	BERLOCO FRANCESCO	GREEN FARM DI BERLOCO TOMMASO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.A.S.	35	25	35	0	95	26,4328	M	55.000,00
75	DEBERNARDIS ANDREA	DEBERNARDIS ANDREA	35	25	35	0	95	26,6586	M	55.000,00
76	NACCI VINCENZO	NACCI VINCENZO	35	25	35	0	95	27,3414	M	55.000,00
77	TROVISI GIUSEPPE	TROVISI GIUSEPPE	35	25	35	0	95	27,3468	M	55.000,00
78	SCHIAVARELLI GIUSEPPE	SOCIETA' AGRICOLA CEREAGRICOLA SCH DI PASQUALE E GIUSEPPE SC	35	25	35	0	95	27,7984	M	55.000,00
79	SCHIAVARELLI PASQUALE	SOCIETA' AGRICOLA CEREAGRICOLA SCH DI PASQUALE E GIUSEPPE SC	35	25	35	0	95	27,7984	M	55.000,00
80	MARRA LORENZO	MARRA LORENZO	35	25	35	0	95	27,8172	M	55.000,00
81	CARRETTA ALBERTO	CARRETTA ALBERTO	40	25	0	30	95	28,2634	M	55.000,00
82	PATERNOSTER VINCENZO	PATERNOSTER VINCENZO	35	25	35	0	95	28,6640	M	55.000,00
83	LUPO NICOLA	LUPO NICOLA	35	25	35	0	95	28,8226	M	55.000,00
84	CUSPILICI NICOLETTA	AZIENDA AGRICOLA AGRI2C S.S.	35	25	35	0	95	29,7339	F	55.000,00
85	CASINO MICHELE	AZIENDA AGRICOLA AGRI2C S.S.	35	25	35	0	95	29,7339	M	55.000,00
86	ATTANASIO GIUSEPPE ANDREA	ATTANASIO GIUSEPPE ANDREA	35	25	35	0	95	29,8199	M	55.000,00
87	CAIRO GIANLUCA	CAIRO GIANLUCA	35	25	35	0	95	29,9435	M	55.000,00
88	DE VITA RAFFAELE PIO	DE VITA RAFFAELE PIO	40	20	35	0	95	29,9624	M	55.000,00
89	CASSANO VINCENZO	CASSANO VINCENZO	35	25	35	0	95	30,0081	M	55.000,00
90	ROMANAZZI CLAUDIO	ROMANAZZI CLAUDIO	35	25	35	0	95	30,2043	M	55.000,00
91	FALCO ALESSIA	FALCO ALESSIA	35	25	35	0	95	30,2177	F	55.000,00
92	MICCOLIS ANGELA	MICCOLIS SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35	25	35	0	95	30,3172	F	55.000,00
93	BATTISTA NICOLA	BATTISTA NICOLA	35	25	35	0	95	30,4758	M	55.000,00
94	DI BARTOLOMEO ANGELA	DUE A SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	35	25	35	0	95	30,5927	F	55.000,00
95	STANO ANGELA	DUE A SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	35	25	35	0	95	30,5927	F	55.000,00
96	PINTO GIOVANNI CARLO	PINTO GIOVANNI CARLO	35	25	35	0	95	30,6398	M	55.000,00
97	SERIO SARA	SERIO SARA	35	25	35	0	95	30,8199	F	55.000,00
98	ARMIENTI FRANCESCO	ARMIENTI SOC. AGRICOLA A R.L.	35	25	35	0	95	31,0161	M	55.000,00
99	COSCIA ROSA	COSCIA ROSA	35	25	35	0	95	31,0269	F	55.000,00
100	BASILE VINCENZO	BASILE VINCENZO	35	25	35	0	95	31,1317	M	55.000,00
101	MELPIGNANO ALDO	MELPIGNANO ALDO	35	25	35	0	95	31,4866	M	55.000,00
102	STANO ROSANGELA	AZIENDA AGRICOLA AGRIESSE S.S	35	25	35	0	95	31,9651	F	55.000,00
103	PICERNO SAVERIO	AZIENDA AGRICOLA AGRIESSE S.S	35	25	35	0	95	31,9651	M	55.000,00
104	STILLAVATI EUSAPIA	STILLAVATI EUSAPIA	35	25	35	0	95	32,1183	F	55.000,00
105	FORLEO ADDOLORATA	FORLEO ADDOLORATA	35	25	35	0	95	32,6183	F	55.000,00
106	GIANNELLI MICHELE	GIANNELLI MICHELE	35	25	35	0	95	33,0457	M	55.000,00
107	DEPASCALE FABIO	DEPASCALE FABIO	35	25	35	0	95	33,1935	M	55.000,00
108	DE NOIA ARIANNA	INPLANT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35	25	35	0	95	33,2796	F	55.000,00
109	BUFI ALESSANDRO	INPLANT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35	25	35	0	95	33,2796	M	55.000,00

All.1 alla DDS n. 23 del 12/01/2023

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
110	ANDREULA DAMIANA	ANDREULA DAMIANA	35	25	35	0	95	34,0833	F	55.000,00
111	FLOTTA ALDO	SOCIETA' AGRICOLA IL GIANNINO S.S.	40	20	35	0	95	34,6290	M	55.000,00
112	TROMBETTA VITTORIO MICHELE ANT	SOCIETA' AGRICOLA IL GIANNINO S.S.	40	20	35	0	95	34,6290	M	55.000,00
113	PALMIERI DAVIDE	PALMIERI DAVIDE	35	25	35	0	95	35,0860	M	55.000,00
114	ORLANDO ALESSANDRA	ORLANDO ALESSANDRA	35	25	35	0	95	35,8871	F	55.000,00
115	MOTTOLA VITO	MOTTOLA VITO	35	25	35	0	95	36,2070	M	55.000,00
116	SICOLO GIUSEPPE	SICOLO GIUSEPPE	35	25	35	0	95	36,7742	M	55.000,00
117	SCHINAI DANIELA	SOCIETA' AGRICOLA LA VIOLA SRLS	35	25	35	0	95	37,5188	F	55.000,00
118	CAMPANELLA ANGELO	CAMPANELLA ANGELO	35	25	35	0	95	37,8280	M	55.000,00
119	FORGIONE FRANCESCA	SOCIETA' AGRICOLA SATUREJA S.R.L.	35	25	35	0	95	38,0081	F	55.000,00
120	RODRIGUEZ PEREZ YUSMARI	RODRIGUEZ PEREZ YUSMARI	35	25	35	0	95	38,0081	F	55.000,00
121	SERINI CLAUDIA	SERINI CLAUDIA	35	25	35	0	95	38,0591	F	55.000,00
122	CONVERTINO PIETRO	CONVERTINO PIETRO	35	25	35	0	95	38,2177	M	55.000,00
123	CAPURSO FABIO	CAPURSO FABIO	35	25	35	0	95	38,9543	M	55.000,00
124	GEUSA GIACOMO	AGRIDAMI SOCIETA' AGRICOLA SRL	35	25	35	0	95	39,2177	M	55.000,00
125	DEGIOIA EGIDIO ANTONIO	DEGIOIA EGIDIO ANTONIO	35	25	35	0	95	39,3629	M	55.000,00
126	GRECO MICHELA	AZIENDA AGRICOLA SALOS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	35	25	35	0	95	39,7500	F	55.000,00
127	TOPPUTI GREGORIO	TOPPUTI GREGORIO	35	25	35	0	95	39,8602	M	55.000,00
128	PARADISO NICOLA	PARADISO NICOLA	35	25	35	0	95	40,0242	M	55.000,00
129	SPECCHIARELLI ROBERTO	SPECCHIARELLI ROBERTO	35	25	35	0	95	40,0457	M	55.000,00
130	VAIRA LUISA GIROLAMA	VAIRA LUISA GIROLAMA	40	20	35	0	95	40,4032	F	55.000,00
131	FAZZI FEDERICO	FAZZI FEDERICO	35	25	35	0	95	41,0780	M	55.000,00
132	POLISENO FRANCESCO	POLISENO FRANCESCO	35	25	35	0	95	20,1962	M	55.000,00
133	RUSSO GIACOMINA	SOC.AGRICOLA LOLIVA S.S.	35	25	35	0	95	35,9556	F	55.000,00
134	LOLIVA DOMENICO	SOC.AGRICOLA LOLIVA S.S.	35	25	35	0	95	35,9556	M	55.000,00
135	MACAIONE ANTONIO	MACAIONE ANTONIO	35	25	35	0	95	37,2392	M	55.000,00
136	NOTARISTEFANO COSIMO	NOTARISTEFANO COSIMO	35	25	35	0	95	19,0242	M	55.000,00
137	SAPONARA FRANCESCO	SAPONARA FRANCESCO	35	25	35	0	95	26,2151	M	55.000,00
138	SAVINO DAMIANO	SAVINO DAMIANO	35	25	35	0	95	18,9892	M	55.000,00
139	LAVISTA TERESA	LAVISTA TERESA	35	25	35	0	95	19,1425	F	55.000,00
140	CALIA NUNZIO	CALIA NUNZIO	35	25	35	0	95	23,1048	M	55.000,00
141	GIANNINI MICHELE	GIANNINI MICHELE	35	25	35	0	95	24,7312	M	55.000,00
142	LAFORGIA PIERDONATO	LAFORGIA PIERDONATO	34	25	35	0	94	26,3575	M	55.000,00
143	PENTA DANIELE	PENTA DANIELE	34	25	35	0	94	28,8710	M	55.000,00
144	SCAROLA GIUSEPPE	SCAROLA GIUSEPPE	34	25	35	0	94	30,7204	M	55.000,00
145	LOMBARDO ILENIA	LOMBARDO ILENIA	34	25	35	0	94	30,2930	F	55.000,00
146	LOMBARDI ANNA DEBORA	LOMBARDI ANNA DEBORA	34	25	35	0	94	38,9382	F	55.000,00
147	CANNONE STEFANIA	CANNONE STEFANIA	34	25	35	0	94	34,5914	F	55.000,00
148	GIOTTA DOMENICO EMANUELE	GIOTTA DOMENICO EMANUELE	34	25	35	0	94	25,6022	M	55.000,00
149	BUSCO GIUSEPPE	F.LLI BUSCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	34	25	35	0	94	28,2540	M	55.000,00
150	BUSCO PINO	F.LLI BUSCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	34	25	35	0	94	28,2540	M	55.000,00
151	IPPEDICO GIUSEPPE	TENUTA IPPEDICO DI MICHELE E GIUSEPPE IPPEDICO SNC-SOCIETA' AGRICOLA	34	25	35	0	94	24,8306	M	55.000,00
152	IPPEDICO MICHELE	TENUTA IPPEDICO DI MICHELE E GIUSEPPE IPPEDICO SNC-SOCIETA' AGRICOLA	34	25	35	0	94	24,8306	M	55.000,00
153	FARIELLO MICHELE	FARIELLO MICHELE	34	25	35	0	94	40,1989	M	55.000,00
154	MENELAO NICOLA	FRATELLI MENELAO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	33	25	35	0	93	25,2944	M	55.000,00
155	MENELAO VITO	FRATELLI MENELAO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	33	25	35	0	93	25,2944	M	55.000,00
156	MARRONE NICOLO'	MARRONE NICOLO'	33	25	35	0	93	40,3871	M	55.000,00
157	CIPRIANI MARIA	AGRICOLA MIRO S.S.	33	25	35	0	93	19,6640	F	55.000,00
158	CIPRIANI ROSSANA	AGRICOLA MIRO S.S.	33	25	35	0	93	19,6640	F	55.000,00
159	MALLARDI ALESSIO	MALLARDI ALESSIO	33	25	35	0	93	18,2151	M	55.000,00
160	BEVILACQUA PIERPAOLO	BEVILACQUA PIERPAOLO	33	25	35	0	93	21,1720	M	55.000,00
161	DI CARLO CARLO	DI CARLO CARLO	32	25	35	0	92	29,5027	M	50.000,00
162	ANZIVINO GIANFRANCO	ANZIVINO GIANFRANCO	37	25	0	30	92	20,5027	M	55.000,00

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
163	DI BARI FRANCESCA IMMACOLATA	DI BARI FRANCESCA IMMACOLATA	32	25	35	0	92	37,6559	F	55.000,00
164	TOTARO DEBORA	OLIVA SALENTINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	31	25	35	0	91	31,5941	F	55.000,00
165	TOTARO LAURETANA	OLIVA SALENTINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	31	25	35	0	91	31,5941	F	55.000,00
166	PETRELLA BEATRICE	PETRELLA BEATRICE	40	16	35	0	91	18,2177	F	55.000,00
167	TROMBETTA MICHELE PIO	TROMBETTA MICHELE PIO	40	16	35	0	91	19,1398	M	55.000,00
168	TABACCO FRANCESCA JOSEPHINE	TABACCO FRANCESCA JOSEPHINE	40	16	35	0	91	19,3763	F	65.000,00
169	D'ANTUONO ROCCO ANTONIO	D'ANTUONO ROCCO ANTONIO	40	16	35	0	91	21,0565	M	55.000,00
170	PETRACCA DOMENICO PIO	PETRACCA DOMENICO PIO	40	16	35	0	91	21,3790	M	55.000,00
171	RUSSI GRAZIA PIA	RUSSI GRAZIA PIA	40	16	35	0	91	21,9866	F	55.000,00
172	DE BERGOLIS VINCENZO	DE BERGOLIS VINCENZO	40	16	35	0	91	22,3844	M	55.000,00
173	MANICONE EUSTACHIO	MANICONE EUSTACHIO	40	16	35	0	91	22,5645	M	55.000,00
174	QUITADAMO RICCARDO	QUITADAMO RICCARDO	40	16	35	0	91	23,4651	M	65.000,00
175	MONGELLUZZI GIOVANNI	MONGELLUZZI GIOVANNI	40	16	35	0	91	24,0027	M	55.000,00
176	IACOVONE MARIKA	IACOVONE MARIKA	40	16	35	0	91	24,0511	F	65.000,00
177	POTENZA FRANCESCO PIO	POTENZA FRANCESCO PIO	40	16	35	0	91	24,4839	M	65.000,00
178	GROSSI PIERLUIGI	GROSSI PIERLUIGI	40	16	35	0	91	24,8145	M	65.000,00
179	FINIZIO VINCENZO	FINIZIO VINCENZO	40	16	35	0	91	25,1640	M	55.000,00
180	SIMONE SANTE PIO	SIMONE SANTE PIO	40	16	35	0	91	25,4435	M	55.000,00
181	CANNAROZZI MICHELE	CANNAROZZI MICHELE	40	16	35	0	91	25,7043	M	65.000,00
182	GALLO MICHELE	GALLO MICHELE	40	16	35	0	91	26,6156	M	55.000,00
183	DEL CONTE MICHELE	DEL CONTE MICHELE	40	16	35	0	91	28,8306	M	55.000,00
184	NARDONE GIANVINCENZO	NARDONE GIANVINCENZO	40	16	35	0	91	29,6747	M	55.000,00
185	INGEGNO VITO	INGEGNO VITO	40	16	35	0	91	30,4597	M	65.000,00
186	MAGISTRO MELANIA	MAGISTRO MELANIA	40	16	35	0	91	31,3763	F	55.000,00
187	CANNAROZZI MATTEO	CANNAROZZI MATTEO	40	16	35	0	91	31,9597	M	65.000,00
188	LIBRETTI ALMA EMILY ADRIA	LIBRETTI ALMA EMILY ADRIA	40	16	35	0	91	32,3172	F	55.000,00
189	CIUFFREDA GIUSEPPE	CIUFFREDA GIUSEPPE	40	16	35	0	91	34,0806	M	65.000,00
190	DATTOLI SABRINA ANNA	DATTOLI SABRINA ANNA	40	16	35	0	91	38,8118	F	65.000,00
191	POMPA MARIA LUCIA	POMPA MARIA LUCIA	40	16	35	0	91	39,3952	F	55.000,00
192	GIOVINE MARIA ALTOMARE	GIOVINE MARIA ALTOMARE	40	16	35	0	91	40,1075	F	55.000,00
193	TROMBETTA ANTONIO	TROMBETTA ANTONIO	40	16	35	0	91	40,7796	M	55.000,00
194	FRANCO VERONICA	FRANCO VERONICA	35	20	35	0	90	18,0995	F	55.000,00
195	FUSILLO ANTONELLA	FUSILLO ANTONELLA	35	20	35	0	90	18,1183	F	55.000,00
196	NATALE MARINO	NATALE MARINO	35	20	35	0	90	18,2715	M	55.000,00
197	ANTONICA IMMACOLATA ROSSELLA	ANTONICA IMMACOLATA ROSSELLA	35	20	35	0	90	18,5806	F	55.000,00
198	BENEGIAMO LUCIO	BENEGIAMO LUCIO	35	20	35	0	90	18,8280	M	55.000,00
199	MARTIMUCCI MARIA	MARTIMUCCI MARIA	35	20	35	0	90	18,8790	F	55.000,00
200	PICCINNI MARIA SOLE	PICCINNI MARIA SOLE	30	25	35	0	90	18,8871	F	55.000,00
201	FIORENTINO MARIA CARMELA	FIORENTINO MARIA CARMELA	35	20	35	0	90	19,0484	F	55.000,00
202	CONGEDI PIERLUIGI	CONGEDI PIERLUIGI	35	20	35	0	90	19,1882	M	55.000,00
203	NOCCO ELISABETTA	NOCCO ELISABETTA	35	20	35	0	90	19,2043	F	55.000,00
204	CIQUERA VITO	CIQUERA VITO	35	20	35	0	90	19,3978	M	55.000,00
205	DIMASTROGIOVANNI RICCARDO	DIMASTROGIOVANNI RICCARDO	35	25	0	30	90	19,4140	M	55.000,00
206	DE PASCALE GIANNI	DE PASCALE GIANNI	35	25	0	30	90	19,6425	M	55.000,00
207	CAMASTRA CLAUDIO	CAMASTRA CLAUDIO	35	20	35	0	90	19,6667	M	55.000,00
208	DAMATO GIUSY	DAMATO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35	25	0	30	90	19,6989	F	55.000,00
209	DAMATO NICOLA	DAMATO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35	25	0	30	90	19,6989	M	55.000,00
210	COLOTTI ALESSANDRO	SOC. AGRICOLA ALEANTO DI COLOTTI ALESSANDRO & C. SAS	40	20	0	30	90	19,7634	M	55.000,00
211	IACOMINO ROBERTA	IACOMINO ROBERTA	35	20	35	0	90	19,9086	F	55.000,00
212	SCARALE VIRGINIA	SOCIETA' AGRICOLA APULIA ALMONDS S.S.	30	25	35	0	90	19,9409	F	55.000,00
213	SCARALE LORENZO GIOVANNI	SOCIETA' AGRICOLA APULIA ALMONDS S.S.	30	25	35	0	90	19,9409	M	55.000,00
214	PICERNO ANTONIO	PICERNO ANTONIO	35	20	35	0	90	19,9516	M	55.000,00
215	MENOLASCINA MICHELE	MENOLASCINA MICHELE	35	20	35	0	90	20,0215	M	55.000,00

All.1 alla DDS n. 23 del 12/01/2023

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
216	RUSSO TAMMARO MATTIA	RUSSO TAMMARO MATTIA	35	25	0	30	90	20,0269	M	55.000,00
217	MORAMARCO GRAZIA	MORAMARCO GRAZIA	35	20	35	0	90	20,2876	F	55.000,00
218	RENNA MARIA CARMELA	RENNA MARIA CARMELA	35	25	0	30	90	20,3844	F	55.000,00
219	FORTE FEDERICA	AGRA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE S.S.	35	20	35	0	90	20,4180	F	55.000,00
220	FORTE SARA	AGRA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE S.S.	35	20	35	0	90	20,4180	F	55.000,00
221	CALIA NUNZIO	CALIA NUNZIO	35	20	35	0	90	20,4409	M	55.000,00
222	DEBERNARDIS PASQUALE	DEBERNARDIS PASQUALE	35	20	35	0	90	20,5780	M	55.000,00
223	D'ONGHIA GIANNI	D'ONGHIA GIANNI	35	25	0	30	90	20,7312	M	55.000,00
224	SISTO GAIA	SISTO GAIA	35	20	35	0	90	20,7581	F	55.000,00
225	PANARESE MARGHERITA	PANARESE MARGHERITA	35	20	35	0	90	20,7661	F	55.000,00
226	SIMEONE FRANCESCO	SIMEONE FRANCESCO	35	25	0	30	90	20,7742	M	55.000,00
227	FAZIO FILIPPO	FAZIO FILIPPO	35	20	35	0	90	21,1344	M	55.000,00
228	ANCONA NICOLA	ANCONA NICOLA	35	20	35	0	90	21,1935	M	55.000,00
229	CASALUCE CHIARA	CASALUCE CHIARA	35	20	35	0	90	21,5538	F	55.000,00
230	PAOLICCHIO ISABELLA	PAOLICCHIO ISABELLA	35	20	35	0	90	21,6210	F	55.000,00
231	L'ABBATE MICHELE	AGRILAB SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35	25	0	30	90	21,7406	M	55.000,00
232	L'ABBATE PASQUALE	AGRILAB SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35	25	0	30	90	21,7406	M	55.000,00
233	COLAPINTO NICO OSCAR	COLAPINTO NICO OSCAR	35	20	35	0	90	21,7419	M	55.000,00
234	LECCISO ALESSIO	LECCISO ALESSIO	35	20	35	0	90	21,9032	M	55.000,00
235	FORTE ANTONIO	FORTE ANTONIO	35	20	35	0	90	21,9597	M	55.000,00
236	PARCO LEONARDO	PARCO LEONARDO	35	25	0	30	90	21,9624	M	55.000,00
237	PUCE FAUSTO	PUCE FAUSTO	35	25	0	30	90	21,9812	M	55.000,00
238	VENDOLA MIRKO	VENDOLA PLANTS SOCIETA' AGRICOLA DI MIRKO VENDOLA & C. S.A.S.	35	25	0	30	90	22,2554	M	55.000,00
239	MINAFRA GIOVANNI	MINAFRA GIOVANNI	35	20	35	0	90	22,3978	M	55.000,00
240	CHIMIENTI SABRINA	CHIMIENTI SABRINA	35	20	35	0	90	22,4032	F	55.000,00
241	CRISTANTIELLI BERNARDO	CRISTANTIELLI BERNARDO	35	20	35	0	90	22,4462	M	55.000,00
242	CONSALVO LUISA	CONSALVO LUISA	30	25	35	0	90	22,7957	F	55.000,00
243	DE ROSA DAVIDE	DE ROSA DAVIDE	35	20	35	0	90	22,9355	M	55.000,00
244	FLORIO MICHELANGELO	FLORIO MICHELANGELO	35	20	35	0	90	23,4866	M	55.000,00
245	DE BENE CLAUDIA	DE BENE CLAUDIA	35	20	35	0	90	23,4892	F	55.000,00
246	GASPARRO VITO ANTONIO	GASPARRO VITO ANTONIO	35	20	35	0	90	23,5376	M	55.000,00
247	ROMANAZZI VITO	ROMANAZZI VITO	35	20	35	0	90	23,6129	M	55.000,00
248	VINO PASQUALE	VINO PASQUALE	35	25	0	30	90	23,8306	M	55.000,00
249	DI MOLFETTA DOMENICO	DIMO PLANTS SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	35	25	0	30	90	23,9301	M	55.000,00
250	DISANTO VALENTINA	DISANTO VALENTINA	35	20	35	0	90	24,3495	F	55.000,00
251	D'APRILE GIACOMO GABRIELE	AZIENDA AGRICOLA DEI FRATELLI D'APRILE GIACOMO E PASQUALE S.S.	35	20	35	0	90	24,6532	M	55.000,00
252	D'APRILE PASQUALE	AZIENDA AGRICOLA DEI FRATELLI D'APRILE GIACOMO E PASQUALE S.S.	35	20	35	0	90	24,6532	M	55.000,00
253	TRICARICO FRANCESCO	TRICARICO FRANCESCO	35	20	35	0	90	24,7473	M	55.000,00
254	D'AMATO IRENE	D'AMATO IRENE	30	25	35	0	90	24,7500	F	55.000,00
255	LOPANE ALESSIO	LOPANE ALESSIO	35	20	35	0	90	25,0968	M	55.000,00
256	LIANTONIO VALENTINA	LIANTONIO VALENTINA	35	20	35	0	90	25,4382	F	55.000,00
257	DELL'OLIO MASSIMILIANO	DELL'OLIO MASSIMILIANO	35	25	0	30	90	25,9220	M	55.000,00
258	FRANCHINI ANTONIO	FRANCHINI ANTONIO	35	25	0	30	90	26,1371	M	55.000,00
259	GIOTTA VITO	GIOTTA VITO	35	20	35	0	90	26,1559	M	55.000,00
260	SPONTELLA VITO	SPONTELLA VITO	35	25	0	30	90	26,5780	M	55.000,00
261	PIGNALOSA ENZO	PIGNALOSA ENZO	35	20	35	0	90	26,6962	M	55.000,00
262	DEL GAUDIO ALESSANDRO	DEL GAUDIO ALESSANDRO	35	20	35	0	90	26,9059	M	55.000,00
263	LIBERO PIETRO	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE LIBERO S.R.L.	30	25	35	0	90	26,9866	M	55.000,00
264	FUMAROLA LUCHINA	FUMAROLA LUCHINA	35	25	0	30	90	27,1263	F	55.000,00
265	IACONISI GABRIELE	IACONISI GABRIELE	35	25	0	30	90	27,1882	M	55.000,00
266	SERVEDIO PASQUA LIA	SERVEDIO PASQUA LIA	35	20	35	0	90	27,8145	F	55.000,00
267	PINTO ANNA	PINTO ANNA	35	20	35	0	90	27,8844	F	55.000,00
268	SURIANO VINCENZO	SURIANO VINCENZO	35	25	0	30	90	28,0349	M	55.000,00
269	LOIUDICE ANTONELLO	LOIUDICE ANTONELLO	35	20	35	0	90	28,1452	M	55.000,00
270	CAPONIO GIANLUCA	CAPONIO GIANLUCA	35	25	0	30	90	28,3145	M	55.000,00

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
271	SPORTELLI GIUSEPPE	SPORTELLI GIUSEPPE	35	20	35	0	90	28,7177	M	55.000,00
272	PULIMENO SERENA	PULIMENO SERENA	35	20	35	0	90	28,7473	F	65.000,00
273	CURCI MAURO	CURCI MAURO	35	25	0	30	90	29,1263	M	55.000,00
274	MARCHETTI ENZO	MARCHETTI ENZO	35	20	35	0	90	29,1586	M	55.000,00
275	VENTURA MARIA ASSUNTA	VENTURA MARIA ASSUNTA	35	20	35	0	90	29,5027	F	55.000,00
276	BETTANI FABIA	BETTANI FABIA	35	20	35	0	90	29,9247	F	55.000,00
277	CIOFFI FILIPPO	CIOFFI FILIPPO	35	20	35	0	90	30,1344	M	55.000,00
278	VALENZANO GIAMMARCO	VALENZANO GIAMMARCO	35	20	35	0	90	30,1505	M	55.000,00
279	FERRARO GIULIA	FERRARO GIULIA	35	20	35	0	90	30,1586	F	55.000,00
280	RIEZZO ELISABETTA	RIEZZO ELISABETTA	35	20	35	0	90	30,2849	F	55.000,00
281	PALASCIANO PASQUALE	PALASCIANO PASQUALE	35	20	35	0	90	30,9839	M	55.000,00
282	PELLICORO DAVIDE	PELLICORO DAVIDE	35	20	35	0	90	31,0108	M	55.000,00
283	PETRELLI ROSSANA	PETRELLI ROSSANA	35	25	0	30	90	31,0806	F	55.000,00
284	AMATULLI GIACOMA	AMATULLIBIO DI GIANA AMATULLI E ANDREA AMATULLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35	20	35	0	90	31,3159	F	55.000,00
285	AMATULLI ANDREA	AMATULLIBIO DI GIANA AMATULLI E ANDREA AMATULLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35	20	35	0	90	31,3159	M	55.000,00
286	FERRULLI SANTE	FERRULLI SANTE	35	20	35	0	90	31,3495	M	55.000,00
287	SICURO STEFANIA	TEOFILO SOCIETA' SEMLICE AGRICOLA	35	20	35	0	90	31,6559	F	55.000,00
288	SICURO VALERIA	TEOFILO SOCIETA' SEMLICE AGRICOLA	35	20	35	0	90	31,6559	F	55.000,00
289	CARAGNANO VINCENZO	CARAGNANO VINCENZO	35	20	35	0	90	32,0215	M	55.000,00
290	NAGLIERI DOMENICO	NAGLIERI & SGARAMELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35	20	35	0	90	32,0484	M	55.000,00
291	SGARAMELLA FRANCESCO	NAGLIERI & SGARAMELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35	20	35	0	90	32,0484	M	55.000,00
292	MARCIANTE EMANUELE	MARCIANTE EMANUELE	35	25	0	30	90	32,1344	M	55.000,00
293	CAGNAZZO MIRCO	CAGNAZZO MIRCO	35	25	0	30	90	32,4489	M	55.000,00
294	MARRULLI DANIELA	MARRULLI DANIELA	35	20	35	0	90	32,8898	F	55.000,00
295	CASAMASSIMA GRAZIA MARIA	CASAMASSIMA GRAZIA MARIA	35	20	35	0	90	33,0457	F	55.000,00
296	BOLOGNINO REMOMANUEL	BOLOGNINO REMOMANUEL	35	20	35	0	90	33,1855	M	55.000,00
297	SIMONE GENNARO	SIMONE GENNARO	35	20	35	0	90	33,2097	M	55.000,00
298	MERCADANTE VITO	MERCADANTE VITO	35	20	35	0	90	33,5618	M	55.000,00
299	GRECO FABIO	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GRECO S.S.	35	20	35	0	90	33,6680	M	55.000,00
300	GRECO FRANCESCO	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GRECO S.S.	35	20	35	0	90	33,6680	M	55.000,00
301	LOGLISCI ANTONIETTA	AGRICOLA D.N.A. SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE S.S.	35	20	35	0	90	33,7218	F	55.000,00
302	MARVULLI ANTONIO	AGRICOLA D.N.A. SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE S.S.	35	20	35	0	90	33,7218	M	55.000,00
303	MARGARITO FRANCESCA	MARGARITO FRANCESCA	35	20	35	0	90	34,0484	F	55.000,00
304	CHIECO PAOLO	GREENTA SOCIETA' AGRICOLA	35	25	0	30	90	34,6142	M	55.000,00
305	COLASANTO DAVIDE GIUSEPPE	GREENTA SOCIETA' AGRICOLA	35	25	0	30	90	34,6142	M	55.000,00
306	CAPORUSSO ANNALISA	CAPORUSSO ANNALISA	35	20	35	0	90	35,6478	F	55.000,00
307	LIGORIO VALENTINA	LIGORIO VALENTINA	30	25	35	0	90	35,9489	F	55.000,00
308	GIOSCIA ELENA	AGERAPULIA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	35	20	35	0	90	36,2675	F	55.000,00
309	MONTARULI VITOGIULIO	AGERAPULIA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	35	20	35	0	90	36,2675	M	55.000,00
310	ORATORE SABRINA	1928 SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	35	20	35	0	90	36,5927	F	55.000,00
311	DEMARINIS GIOVANNI	1928 SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	35	20	35	0	90	36,5927	M	55.000,00
312	MANNI MARIA CHIARA	MANNI MARIA CHIARA	35	20	35	0	90	37,1962	F	55.000,00
313	LEGROTTAGLIE MARIELLA	BARATTIERO SOCIETA' AGRICOLA SRL	35	20	35	0	90	37,3091	F	55.000,00
314	PRENCIPE NUNZIO	PRENCIPE NUNZIO	35	25	0	30	90	37,3978	M	55.000,00
315	GESMUNDO DAMIANO	GESMUNDO DAMIANO	35	25	0	30	90	37,4435	M	55.000,00
316	CORNACCHIA MICHELE	CORNACCHIA MICHELE	35	20	35	0	90	37,7419	M	55.000,00
317	LEACI LUIGI	LEACI LUIGI	35	20	35	0	90	37,8602	M	55.000,00
318	BONORA GAETANO	BONORA GAETANO	35	20	35	0	90	37,8790	M	55.000,00
319	TAMBONE GREGORIO	TAMBONE GREGORIO	35	25	0	30	90	38,0000	M	55.000,00
320	GALLO GAETANO	GALLO GAETANO	35	20	35	0	90	38,1210	M	55.000,00
321	FATONE LAURA	FATONE LAURA	35	20	35	0	90	38,4919	F	55.000,00
322	MINEI PIETRO	ORIZZONTI VERTICALI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.S.	35	20	35	0	90	39,2339	M	55.000,00
323	VIELI ANNA MARIA	VIELI ANNA MARIA	35	20	35	0	90	39,4194	F	55.000,00
324	LORUSSO ROSANNA	LORUSSO ROSANNA	35	20	35	0	90	39,7419	F	55.000,00
325	MACCHIA MARCO	MACCHIA MARCO	35	20	35	0	90	39,8145	M	55.000,00

All.1 alla DDS n. 23 del 12/01/2023

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
326	MAGISTRO MARIA ANTONIANA	MAGISTRO MARIA ANTONIANA	35	20	35	0	90	39,9328	F	55.000,00
327	QUATTROMINI SAVERIO	QUATTROMINI SAVERIO	35	20	35	0	90	40,2366	M	55.000,00
328	DE LUCIA MARIA	DE LUCIA MARIA	35	20	35	0	90	40,4355	F	55.000,00
329	SCHIAVONE VALENTINA	SCHIAVONE VALENTINA	30	25	35	0	90	40,7151	F	55.000,00
330	RUBINO ORIANO	RUBINO ORIANO	35	20	35	0	90	40,8925	M	55.000,00
331	ANGIOLA ELEONORA	ANGIOLA ELEONORA	35	20	35	0	90	41,1801	F	55.000,00
332	DE VITO VITO NICOLA	DE VITO VITO NICOLA	35	20	35	0	90	21,6022	M	55.000,00
333	CARONE GIUSEPPE	CARONE GIUSEPPE	35	20	35	0	90	32,5538	M	65.000,00
334	D'AMATO ROSSELLA	D'AMATO ROSSELLA	35	20	35	0	90	21,9140	F	55.000,00
335	MONDELLI SAVERIO	MONDELLI SAVERIO	35	20	35	0	90	23,6694	M	55.000,00
336	LUSITO GABRIELE	LUSITO GABRIELE	35	20	35	0	90	19,2769	M	55.000,00
337	TAGLIENTE GIUSEPPE	TAGLIENTE GIUSEPPE	34	20	35	0	89	21,9032	M	55.000,00
338	PALMISANO ANTONIO	PALMISANO ANTONIO	34	20	35	0	89	26,6478	M	55.000,00
339	SICOLO ONOFRIO	SICOLO ONOFRIO	29	25	35	0	89	25,1559	M	50.000,00
340	REGINA GIUSEPPE	REGINA GIUSEPPE	34	20	35	0	89	31,1317	M	55.000,00
341	SCHIAVONE GIUSEPPE SAMUELE	SCHIAVONE GIUSEPPE SAMUELE	34	20	35	0	89	19,9973	M	55.000,00
342	SIMONE VITO	SIMONE VITO	34	20	35	0	89	36,3360	M	55.000,00
343	ZONNO WALTER	ZONNO WALTER	33	20	35	0	88	26,2204	M	55.000,00
344	MARROCCO MARIA ROSARIA	MARROCCO MARIA ROSARIA	33	20	35	0	88	24,5403	F	55.000,00
345	PERRUCCI CARLO FILIPPO	PERRUCCI CARLO FILIPPO	33	20	35	0	88	38,0134	M	65.000,00
346	RUGGIERI EMANUELA	RUGGIERI EMANUELA	33	25	0	30	88	24,1075	F	55.000,00
347	GUASTAMACCHIA DAVIDE	GUASTAMACCHIA DAVIDE	33	20	35	0	88	20,0054	M	55.000,00
348	GENTILE COSIMO	GENTILE COSIMO	33	20	35	0	88	29,7177	M	65.000,00
349	MINELLI ANNALAURA	MINELLI ANNALAURA	37	16	35	0	88	21,0000	F	55.000,00
350	MORETTI ALESSIO	MORETTI ALESSIO	33	20	35	0	88	23,6505	M	55.000,00
351	CHIPER MARIA LAURA	CHIPER MARIA LAURA	27	25	35	0	87	36,3360	F	50.000,00
352	FINI ANNAPAOLA	SOCIETA' AGRICOLA TERRAMARANSA S.S.	27	25	35	0	87	28,0860	F	50.000,00
353	FINI MARIA	SOCIETA' AGRICOLA TERRAMARANSA S.S.	27	25	35	0	87	28,0860	F	50.000,00
354	PASQUALE MATTIA	PASQUALE MATTIA	32	25	0	30	87	20,5269	M	55.000,00
355	RADICCI GIOVANNI	RADICCI GIOVANNI	35	17	35	0	87	19,3602	M	55.000,00
356	PIEPOLI GIUSEPPE	PIEPOLI GIUSEPPE	35	17	35	0	87	20,6452	M	55.000,00
357	SIMONETTI-NUZZACO FRANCESCA	SIMONETTI-NUZZACO FRANCESCA	35	17	35	0	87	21,4839	F	55.000,00
358	SIMEONE ANGELICA	SOCIETA' AGRICOLA SIMEONE FARM S.S.	35	17	35	0	87	22,9046	F	55.000,00
359	SIMEONE ANTONELLA	SOCIETA' AGRICOLA SIMEONE FARM S.S.	35	17	35	0	87	22,9046	F	55.000,00
360	ORLANDI BARBANO ALBERTO	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA ROSARIO SRLS	35	17	35	0	87	23,6505	M	55.000,00
361	CAMICIA GIUSEPPE	CAMICIA GIUSEPPE	35	17	35	0	87	28,3253	M	65.000,00
362	MAGGIULLI LUIGI	MAGGIULLI LUIGI	35	17	35	0	87	31,5000	M	55.000,00
363	ACQUARO MICHELE	ACQUARO MICHELE	35	17	35	0	87	37,0215	M	55.000,00
364	PETRUZZI GIOVANNI	PETRUZZI GIOVANNI	35	17	35	0	87	37,6559	M	55.000,00
365	GENTILE GIOVANNI	GENTILE GIOVANNI	35	17	35	0	87	39,5968	M	55.000,00
366	MASTROGIACOMO ARCANGELA MICAELA	MASTROGIACOMO ARCANGELA MICAELA	35	17	35	0	87	40,5726	F	55.000,00
367	MONGELLI ILARIO	MONGELLI ILARIO	27	25	35	0	87	35,8575	M	50.000,00
368	FASCINA NICOLA	FASCINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	32	20	35	0	87	21,5094	M	55.000,00
369	FASCINA VITO	FASCINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	32	20	35	0	87	21,5094	M	55.000,00
370	DAMONE VINCENZO	DAMONE VINCENZO	32	20	35	0	87	36,8468	M	55.000,00
371	QUARTA DANIELE	QUARTA DANIELE	32	20	35	0	87	35,0242	M	65.000,00
372	CALVELLO ALESSIA	ALMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI ALESSIA E MAURO CALVELLO	32	20	35	0	87	23,3185	F	55.000,00
373	CALVELLO MAURO	ALMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI ALESSIA E MAURO CALVELLO	32	20	35	0	87	23,3185	M	55.000,00
374	TAURO DANIELE	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TAURO NICOLO' E DANIELE SOCIETA' SEMPLICE	32	25	0	30	87	35,0968	M	55.000,00
375	TAURO NICOLO'	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TAURO NICOLO' E DANIELE SOCIETA' SEMPLICE	32	25	0	30	87	35,0968	M	55.000,00
376	GIARDINI HELENA	GIARDINI HELENA	32	20	35	0	87	24,5780	F	55.000,00
377	SOMMA DONATO	F.LLI SOMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	31	20	35	0	86	35,8145	M	55.000,00
378	SOMMA RAFFAELE	F.LLI SOMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	31	20	35	0	86	35,8145	M	55.000,00

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
379	CONVERTINO MARINO	CONVERTINO MARINO	31	20	35	0	86	38,8038	M	55.000,00
380	DI RUVO ANDREA	DI RUVO ANDREA	26	25	35	0	86	21,7177	M	50.000,00
381	CASCIELLO GIADA	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE COPPICELLE	34	17	35	0	86	28,0148	F	55.000,00
382	PISICCHIO EMANUELE	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE COPPICELLE	34	17	35	0	86	28,0148	M	55.000,00
383	DISANTO ANGELA	DISANTO ANGELA	35	16	35	0	86	18,0726	F	55.000,00
384	SUMMO PASQUALE	SUMMO PASQUALE	35	16	35	0	86	18,1586	M	55.000,00
385	FANELLI SIMONA	FANELLI SIMONA	35	16	35	0	86	18,4785	F	55.000,00
386	ANCORA MICHELE	ANCORA MICHELE	35	16	35	0	86	18,5806	M	55.000,00
387	LAFABIANA GIUSEPPE	LAFABIANA GIUSEPPE	35	16	35	0	86	18,8898	M	55.000,00
388	CUPERTINO ANDREA	CUPERTINO ANDREA	35	16	35	0	86	18,9409	M	65.000,00
389	PICCINNO CATERINA	MASSERIA DELL'ANGELO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35	16	35	0	86	18,9973	F	65.000,00
390	CATALDI ROSSANA	MAVIGA SOCIETA' AGRICOLA SRL	35	16	35	0	86	19,0860	F	55.000,00
391	PALMA MARTINO	PALMA MARTINO	35	16	35	0	86	19,2473	M	55.000,00
392	DE DONNO GAIA	DE DONNO GAIA	35	16	35	0	86	19,3602	F	65.000,00
393	MARTINO DONATO	MARTINO DONATO	35	16	35	0	86	19,5806	M	55.000,00
394	TRICARICO MARTINA	TRICARICO MARTINA	35	16	35	0	86	19,7419	F	55.000,00
395	DI VIRGILIO VINCENZO	DI VIRGILIO VINCENZO	35	16	35	0	86	19,7473	M	65.000,00
396	BRUNO DARIO	BRUNO DARIO	35	16	35	0	86	19,8065	M	55.000,00
397	DI CEGLIE ELENA	AZIENDA AGRICOLA SATIA DI ELENA DI CEGLIE E C. S.S.	35	16	35	0	86	19,8333	F	55.000,00
398	BARTOLOMEO CONCETTA ALESSIA	BARTOLOMEO CONCETTA ALESSIA	35	16	35	0	86	20,2124	F	55.000,00
399	DAMBROSIO MARIA PIA	DAMBROSIO MARIA PIA	35	16	35	0	86	20,2661	F	55.000,00
400	GRECUCCI VINCENZO	GRECUCCI VINCENZO	35	16	35	0	86	20,3145	M	65.000,00
401	PLANTAMURA MARIELE	PLANTAMURA MARIELE	35	16	35	0	86	20,4409	F	55.000,00
402	LUISO VINCENZO FORTUNATO	LUISO VINCENZO FORTUNATO	35	16	35	0	86	20,5296	M	55.000,00
403	MASTRANGELO ANDREA	MASTRANGELO ANDREA	35	16	35	0	86	20,5941	M	65.000,00
404	NEGRO VALIANI ANTONGIULIO	NEGRO VALIANI ANTONGIULIO	35	16	35	0	86	20,7366	M	55.000,00
405	MILETI MADDALENA SANTA	MILETI MADDALENA SANTA	35	16	35	0	86	20,7473	F	55.000,00
406	SILLETTI SIMONA	SILLETTI SIMONA	35	16	35	0	86	20,8091	F	55.000,00
407	DI TERLIZZI GIUSEPPE	DI TERLIZZI GIUSEPPE	35	16	35	0	86	21,1398	M	55.000,00
408	DE LUCA ARMANDO	DE LUCA ARMANDO	40	16	0	30	86	21,4866	M	65.000,00
409	CASAMASSIMA NUNZIA	CASAMASSIMA NUNZIA	35	16	35	0	86	21,5780	F	55.000,00
410	MELCARNE PAOLA	MELCARNE PAOLA	35	16	35	0	86	21,6909	F	55.000,00
411	CASTELLANETA AURORA	CASTELLANETA AURORA	35	16	35	0	86	21,9919	F	55.000,00
412	CUTRONE GABRIELE	CUTRONE GABRIELE	35	16	35	0	86	22,0403	M	55.000,00
413	DERASMO VITO PIO	DERASMO VITO PIO	35	16	35	0	86	22,1935	M	55.000,00
414	PALAZZO MARIALETIZIA	PALAZZO MARIALETIZIA	35	16	35	0	86	22,2903	F	55.000,00
415	TRICARICO DELIA	TRICARICO DELIA	35	16	35	0	86	22,3360	F	55.000,00
416	CAPOZZA DINO	CAPOZZA DINO	35	16	35	0	86	22,4409	M	55.000,00
417	TEDONE LUIGI	TEDONE LUIGI	35	16	35	0	86	22,7715	M	55.000,00
418	PINTO MARIA CRISTINA	PINTO MARIA CRISTINA	35	16	35	0	86	22,8065	F	55.000,00
419	PELLEGRINO MICHELE	PELLEGRINO MICHELE	35	16	35	0	86	22,8172	M	55.000,00
420	PANEBIANCO MICHELE	PANEBIANCO MICHELE	35	16	35	0	86	22,8656	M	65.000,00
421	PRIMICERI MARTINA	PRIMICERI AGRICOLTURA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35	16	35	0	86	22,9489	F	55.000,00
422	PORFIDO ANGELO	PORFIDO ANGELO	35	16	35	0	86	22,9624	M	55.000,00
423	MAGGIULLI MICHELE	MAGGIULLI MICHELE	35	16	35	0	86	23,0081	M	55.000,00
424	FRAGNELLI GIOVANNI	FRAGNELLI GIOVANNI	35	16	35	0	86	23,1694	M	55.000,00
425	ANGELINI GUSTAVO	ANGELINI GUSTAVO	35	16	35	0	86	23,3548	M	55.000,00
426	GENTILE FRANCESCA	GENTILE FRANCESCA	35	16	35	0	86	23,3575	F	55.000,00
427	D'AMATO ANNALISA	D'AMATO ANNALISA	35	16	35	0	86	23,4113	F	65.000,00
428	FERRARIO MARCO	TENUTA FERRARIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA SOCIETA' AGRICOLA	35	16	35	0	86	23,6317	M	55.000,00
429	MARANGIO MICHELA MARIA	MARANGIO MICHELA MARIA	35	16	35	0	86	23,7527	F	55.000,00
430	GRECO RICCARDO	GRECO RICCARDO	35	16	35	0	86	23,8763	M	55.000,00
431	LELLA GIOVANNI	LELLA GIOVANNI	35	16	35	0	86	23,9059	M	65.000,00

All.1 alla DDS n. 23 del 12/01/2023

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
432	PASSIATORE GIOVANNI	PASSIATORE GIOVANNI	35	16	35	0	86	24,0538	M	55.000,00
433	DIGIROLAMO RAFFAELE	DIGIROLAMO RAFFAELE	35	16	35	0	86	24,5376	M	55.000,00
434	PAPA PAGLIARDINI LUCA	PAPA PAGLIARDINI LUCA	35	16	35	0	86	24,7849	M	55.000,00
435	DE RINALDIS FABRIZIO	DE RINALDIS FABRIZIO	35	16	35	0	86	24,7930	M	65.000,00
436	FILOGRANA FEDERICO	FILOGRANA FEDERICO	35	16	35	0	86	24,9758	M	55.000,00
437	MURRI MARIANGELA	MURRI MARIANGELA	35	16	35	0	86	25,2392	F	55.000,00
438	TORRETTI ANTONIO	TORRETTI ANTONIO	35	16	35	0	86	25,6613	M	55.000,00
439	CLEMENTE STEFANO	CLEMENTE STEFANO	35	16	35	0	86	25,7742	M	55.000,00
440	IACOBELLIS FELICE	IACOBELLIS FELICE	35	16	35	0	86	25,8763	M	65.000,00
441	MANCINO ANTONELLA	MANCINO ANTONELLA	35	16	35	0	86	26,6210	F	55.000,00
442	GIACHETTI LUCIANO	GIACHETTI LUCIANO	35	16	35	0	86	26,6452	M	55.000,00
443	PELLEGRINO BRONKHORST FABRIZIO	PELLEGRINO BRONKHORST FABRIZIO	35	16	35	0	86	26,6559	M	55.000,00
444	STOMACI MARTINA	STOMACI MARTINA	35	16	35	0	86	26,7527	F	55.000,00
445	PELLEGRINI DOMENICO	PELLEGRINI DOMENICO	35	16	35	0	86	27,2151	M	65.000,00
446	BIANCO FRANCESCO	BIANCO FRANCESCO	35	16	35	0	86	27,2177	M	55.000,00
447	MARANGI DENISE	MARANGI DENISE	35	16	35	0	86	27,2876	F	55.000,00
448	RICCIARDI ORTENZIA	RICCIARDI ORTENZIA	35	16	35	0	86	27,6371	F	55.000,00
449	PUZZIFERRI PASQUALE	PUZZIFERRI PASQUALE	35	16	35	0	86	27,7312	M	55.000,00
450	PEDONE MARTINA	PEDONE MARTINA	35	16	35	0	86	27,9597	F	55.000,00
451	VINCI MARTINO	VINCI MARTINO	35	16	35	0	86	28,2285	M	55.000,00
452	SAVINO DAMIANO	SAVINO DAMIANO	35	16	35	0	86	28,5000	M	55.000,00
453	REGINA GIUSEPPE ANTONELLO	REGINA GIUSEPPE ANTONELLO	35	16	35	0	86	28,5269	M	65.000,00
454	PASTORE SARA	PASTORE SARA	35	16	35	0	86	28,6747	F	55.000,00
455	BIANCO ANTONIO	BIANCO ANTONIO	35	16	35	0	86	28,8226	M	65.000,00
456	BOTTALICO ANTONIO	BOTTALICO ANTONIO	35	16	35	0	86	28,8656	M	55.000,00
457	MAZZEO ANGELO	MAZZEO ANGELO	35	16	35	0	86	29,0538	M	55.000,00
458	ORLANDINI ALESSANDRA	ORLANDINI ALESSANDRA	35	16	35	0	86	29,1667	F	55.000,00
459	PETRACCA DORIANA DOMENICA	AZIENDA AGRICOLA DOGIMA DEI F.LLI PETRACCA S.S.	35	16	35	0	86	29,3952	F	65.000,00
460	MARANGI GIOVANNI	MARANGI GIOVANNI	35	16	35	0	86	29,4140	M	55.000,00
461	NETTI ANNA	NETTI ANNA	35	16	35	0	86	29,7500	F	55.000,00
462	CUTRINO VITO	CUTRINO VITO	35	16	35	0	86	29,9220	M	55.000,00
463	CHIECO ROBERTO	CHIECO ROBERTO	35	16	35	0	86	29,9812	M	65.000,00
464	CAGGESE GIULIA	CAGGESE GIULIA	35	16	35	0	86	30,5806	F	55.000,00
465	MELE VINCENZO	MELE VINCENZO	40	16	0	30	86	30,6371	M	55.000,00
466	PISANI FRANCESCO	PISANI FRANCESCO	35	16	35	0	86	30,9382	M	65.000,00
467	BARONE DANILO	BARONE DANILO	35	16	35	0	86	30,9946	M	65.000,00
468	CARBONE GIUSEPPE	CARBONE GIUSEPPE	35	16	35	0	86	31,2796	M	55.000,00
469	D'ERASMO DOMENICO	D'ERASMO DOMENICO	35	16	35	0	86	31,2930	M	55.000,00
470	FAVALE ROBERTA	FAVALE ROBERTA	35	16	35	0	86	31,5457	F	65.000,00
471	DE PALMA PASQUA	DE PALMA PASQUA	35	16	35	0	86	31,6640	F	55.000,00
472	AYNAUD MARION RENEE	AYNAUD MARION RENEE	35	16	35	0	86	32,3495	F	55.000,00
473	DI TURO VITO SILVANO	DI TURO VITO SILVANO	35	16	35	0	86	32,7312	M	55.000,00
474	BATTISTA GLORIA	GIADA SOCIETA' AGRICOLA SRL	35	16	35	0	86	33,5134	F	55.000,00
475	CUTRONE CRISTINA	CUTRONE CRISTINA	35	16	35	0	86	33,6075	F	65.000,00
476	PICCOLO VINCENZO	PICCOLO VINCENZO	40	16	0	30	86	33,9812	M	55.000,00
477	REGINA GIULIANO	REGINA GIULIANO	35	16	35	0	86	34,0538	M	55.000,00
478	MONTANARO DINO	VIVAI MONTANARO ANGELO SOCIETA' SEMPLICE-SOCIETA' AGRICOLA	35	16	35	0	86	34,1290	M	55.000,00
479	LACASELLA MICHELE	LACASELLA MICHELE	35	16	35	0	86	34,4489	M	55.000,00
480	LATTANZIO LEONARDO	LATTANZIO LEONARDO	35	16	35	0	86	34,5269	M	55.000,00
481	LORUSSO LUCIA	LORUSSO LUCIA	35	16	35	0	86	35,1828	F	55.000,00
482	VERDESCA SALVATORE	VERDESCA S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	35	16	35	0	86	35,4355	M	55.000,00
483	MOLA COSIMO	MOLA COSIMO	35	16	35	0	86	35,5968	M	55.000,00
484	PETRONE ANGELO	PETRONE ANGELO	35	16	35	0	86	36,0215	M	55.000,00
485	SPAGNOLO LUIGI	SPAGNOLO LUIGI	35	16	35	0	86	36,1210	M	55.000,00

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
486	D'ABRAMO GINA	D'ABRAMO GINA	35	16	35	0	86	36,6613	F	55.000,00
487	MONTARULI LUIGI	MONTARULI LUIGI	35	16	35	0	86	36,6640	M	55.000,00
488	BOVE KATIA	BOVE KATIA	35	16	35	0	86	36,9516	F	65.000,00
489	MAZZEO STEFANIA	MAZZEO STEFANIA	35	16	35	0	86	37,4812	F	55.000,00
490	NAPPI ANNA MARIA	NAPPI ANNA MARIA	35	16	35	0	86	37,6344	F	55.000,00
491	LENTINI TOMMASO	LENTINI TOMMASO	35	16	35	0	86	37,8656	M	55.000,00
492	RICCI ANDREA	RICCI ANDREA	35	16	35	0	86	38,1613	M	55.000,00
493	GIOTTA GIACOMO	GIOTTA GIACOMO	35	16	35	0	86	38,1989	M	55.000,00
494	SISINNI ANNA VANESSA	SISINNI ANNA VANESSA	35	16	35	0	86	38,3978	F	55.000,00
495	CATALANO ALESSANDRO	CATALANO ALESSANDRO	35	16	35	0	86	38,5054	M	55.000,00
496	FIORENTINO MARZIA	FIORENTINO MARZIA	35	16	35	0	86	38,8118	F	55.000,00
497	ABBONDANZA MARIA ROSA	ABBONDANZA MARIA ROSA	35	16	35	0	86	38,9812	F	55.000,00
498	PETRELLI CARLO	FATTORIE DEL SALENTO BIO NATURE SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	35	16	35	0	86	38,9892	M	55.000,00
499	SPINELLI CARMELA	SPINELLI CARMELA	35	16	35	0	86	39,2661	F	55.000,00
500	DE VANNA GIOACCHINO	DE VANNA GIOACCHINO	35	16	35	0	86	39,5376	M	55.000,00
501	MARTINA MICHELA	MARTINA MICHELA	35	16	35	0	86	39,8978	F	55.000,00
502	FIORE MARIAGRAZIA	FIORE MARIAGRAZIA	35	16	35	0	86	39,9892	F	65.000,00
503	INDIZIO SABINO	INDIZIO SABINO	35	16	35	0	86	40,0511	M	65.000,00
504	PUCCI ANTONIO	PUCCI ANTONIO	35	16	35	0	86	40,5161	M	55.000,00
505	CAVALLUZZI DANIELA	CAVALLUZZI DANIELA	35	16	35	0	86	40,5618	F	65.000,00
506	COLAVITO RAFFAELE	COLAVITO RAFFAELE	35	16	35	0	86	35,9328	M	55.000,00
507	ROBLES FRANCESCO	ROBLES FRANCESCO	35	16	35	0	86	18,2339	M	65.000,00
508	TATOLI SAVINO VITTORIO	TATOLI SAVINO VITTORIO	35	16	35	0	86	21,8253	M	65.000,00
509	DE TOMMASI DAPHNE MIRELLA JUNIO	SOCIETA' AGRICOLA MIDA S.R.L.	31	20	35	0	86	20,2392	F	55.000,00
510	PIGNATELLI DI SPINAZZOLA BRANDO	LA FALCA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	31	25	0	30	86	27,2285	M	55.000,00
511	PIGNATELLI DI SPINAZZOLA LAPO	LA FALCA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	31	25	0	30	86	27,2285	M	55.000,00
512	GIOVANNIELLO ANGELICA	GIOVANNIELLO ANGELICA	35	16	35	0	86	18,4892	F	55.000,00
513	CAMPANELLI GIUSEPPE	CAMPANELLI GIUSEPPE	35	16	35	0	86	29,6183	M	55.000,00
514	FORNELLI CIRO	FORNELLI CIRO	35	16	35	0	86	40,7984	M	55.000,00
515	AVITTO ANTONELLA	AVITTO ANTONELLA	35	16	35	0	86	25,5457	F	55.000,00
516	PAGANO VITO MICHELE	PAGANO VITO MICHELE	35	16	35	0	86	39,4812	M	65.000,00
517	SCHIAVONE ANTONIO	SCHIAVONE ANTONIO	35	16	35	0	86	21,1129	M	55.000,00
518	BRACCIALE CRISTIAN	BRACCIALE CRISTIAN	31	20	35	0	86	37,4597	M	55.000,00
519	SICOLO PASQUALE	SICOLO PASQUALE	35	16	35	0	86	31,6183	M	55.000,00
520	INGELLIS SARA	INGELLIS SARA	35	16	35	0	86	19,0511	F	55.000,00
521	ROSELLI VINCENZO	ROSELLI VINCENZO	34	16	35	0	85	26,0161	M	65.000,00
522	CAMPAGNA ANGELA ANNA	CAMPAGNA ANGELA ANNA	34	16	35	0	85	19,8817	F	55.000,00
523	GISMONDI GRAZIA	GISMONDI GRAZIA	34	16	35	0	85	19,3844	F	55.000,00
524	CICCOLELLA NICOLO'	CICCOLELLA NICOLO'	30	25	0	30	85	18,1371	M	55.000,00
525	EPIFANI DANIEL	EPIFANI DANIEL	35	20	0	30	85	18,9516	M	55.000,00
526	STORELLI GIOELE	STORELLI GIOELE	25	25	35	0	85	19,0565	M	50.000,00
527	MORANO MICHELE LUCIANO	MORANO MICHELE LUCIANO	30	20	35	0	85	19,5161	M	55.000,00
528	INFANTE ANGELO	INFANTE ANGELO	25	25	35	0	85	20,9435	M	50.000,00
529	MASELLA ALESSANDRA	AZIENDA AGRICOLA MASELLA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	35	20	0	30	85	21,0833	F	55.000,00
530	MASELLA GIOVANNI	AZIENDA AGRICOLA MASELLA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	35	20	0	30	85	21,0833	M	55.000,00
531	PAGLIARA ROBERTA	PAGLIARA ROBERTA	35	20	0	30	85	21,4651	F	55.000,00
532	CAROPPI MATTIA	CAROPPI MATTIA	25	25	35	0	85	21,4812	M	50.000,00
533	SETTEMBRE MARTINO	SETTEMBRE MARTINO	25	25	35	0	85	21,5323	M	50.000,00
534	NUZZO ANTONIO	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA F.& A.DI NUZZO FRANCESCO E ANTONIO	25	25	35	0	85	22,1895	M	50.000,00
535	NUZZO FRANCESCO	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA F.& A.DI NUZZO FRANCESCO E ANTONIO	25	25	35	0	85	22,1895	M	50.000,00
536	CORTESE FLORIN	FLORIMAR SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MARIAN E FLORIN CORTESE	25	25	35	0	85	22,4355	M	50.000,00
537	CORTESE MARIAN	FLORIMAR SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MARIAN E FLORIN CORTESE	25	25	35	0	85	22,4355	M	50.000,00

All.1 alla DDS n. 23 del 12/01/2023

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
538	CARPINELLI PASQUALE	SOCIETA' AGRICOLA CARPINELLI SRL	25	25	35	0	85	23,8414	M	50.000,00
539	D'ARIES EMANUELE	D'ARIES EMANUELE	25	25	35	0	85	25,1156	M	50.000,00
540	ESPOSITO MICHELE PIO	ESPOSITO MICHELE PIO	25	25	35	0	85	25,2097	M	50.000,00
541	ALBANO PASQUALE	ALBANO PASQUALE	35	20	0	30	85	25,3629	M	55.000,00
542	MODESTO DANIELE	SOCIETA' AGRICOLA MODESTO SRLS	25	25	35	0	85	25,3925	M	50.000,00
543	VILLANI VINCENZO	VILLANI VINCENZO	25	25	35	0	85	25,4946	M	50.000,00
544	SOMMA GIANPIERO	SOMMA GIANPIERO	30	25	0	30	85	26,1747	M	55.000,00
545	CIALDELLA FRANCESCO	CIALDELLA FRANCESCO	25	25	35	0	85	26,3306	M	50.000,00
546	BOCALE NICOLA	BOCALE NICOLA	25	25	35	0	85	26,8737	M	50.000,00
547	SEMERARO ANGELO	SEMERARO ANGELO	25	25	35	0	85	27,1129	M	50.000,00
548	DE SILVIO MARIA GIUSEPPINA	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DE SILVIO	35	20	0	30	85	27,6976	F	55.000,00
549	DE SILVIO ANTONIO	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DE SILVIO	35	20	0	30	85	27,6976	M	55.000,00
550	SPIONE NICOLA	SPIONE NICOLA	25	25	35	0	85	28,2366	M	50.000,00
551	MAZZEO BENEDETTA	MAZZEO BENEDETTA	30	20	35	0	85	29,1586	F	55.000,00
552	QUERCIA ANDREA	SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA QUERCIA DI NICOLA E ANDREA	35	20	0	30	85	29,3011	M	55.000,00
553	QUERCIA NICOLA	SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA QUERCIA DI NICOLA E ANDREA	35	20	0	30	85	29,3011	M	55.000,00
554	MARTELLOTTA GIOVANNI MARZIO	S.S. AGRICOLA DEMETRA DI GIOVANNI MARZIO MARTELLOTTA & C.	35	20	0	30	85	29,3306	M	55.000,00
555	MALERBA FRANCESCO	AGRICOLA SAN MARCO S.S.	30	25	0	30	85	29,5296	M	55.000,00
556	PRONTERA ALEX LUCA	SOCIETA' AGRICOLA PRONTERA S.A.S. DI PRONTERA ALEX LUCA E PRONTERA ENRICO & C.	30	20	35	0	85	29,8078	M	55.000,00
557	PRONTERA ENRICO	SOCIETA' AGRICOLA PRONTERA S.A.S. DI PRONTERA ALEX LUCA E PRONTERA ENRICO & C.	30	20	35	0	85	29,8078	M	55.000,00
558	ZECCA EDOARDO	ZECCA EDOARDO	35	20	0	30	85	30,9731	M	55.000,00
559	DE SABATO RUGGERO	DE SABATO RUGGERO	35	20	0	30	85	31,8226	M	55.000,00
560	PARADISO FRANCESCO	PARADISO FRANCESCO	25	25	35	0	85	32,4409	M	50.000,00
561	MARTINO VITO	MARTINO VITO	35	20	0	30	85	33,0188	M	55.000,00
562	CELOZZI GIOVANNI	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CELOZZI S.S.	25	25	35	0	85	33,8656	M	50.000,00
563	CELOZZI LUIGI	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CELOZZI S.S.	25	25	35	0	85	33,8656	M	50.000,00
564	DE NICOLA TAMARA	DE NICOLA TAMARA	25	25	35	0	85	34,6237	F	50.000,00
565	ERRICO VINCENZO	SOCIETA' AGRICOLA VINCENZO ERRICO SRL	25	25	35	0	85	34,8011	M	50.000,00
566	ABBATTISTA PASQUALE	ABBATTISTA PASQUALE	25	25	35	0	85	35,3038	M	50.000,00
567	LUPO ARMANDO	LUPO ARMANDO	25	25	35	0	85	35,7043	M	50.000,00
568	BRANDONISIO GIANLUCA	BRANDONISIO GIANLUCA	25	25	35	0	85	35,7769	M	50.000,00
569	MELCHIORRE FILOMENA PIA	MELCHIORRE FILOMENA PIA	25	25	35	0	85	36,0484	F	50.000,00
570	GRANIERI GIOVANNA	GRANIERI GIOVANNA	35	20	0	30	85	36,5054	F	55.000,00
571	SIBILANI NICOLETTA	SIBILANI NICOLETTA	35	20	0	30	85	37,1452	F	55.000,00
572	VINO LUIGI	VINO LUIGI	35	20	0	30	85	37,3629	M	55.000,00
573	D'ERRICO MICHELE GIUSEPPE	D'ERRICO MICHELE GIUSEPPE	25	25	35	0	85	37,3763	M	50.000,00
574	MAURIELLO GIOVANNI	MAURIELLO GIOVANNI	25	25	35	0	85	38,1129	M	50.000,00
575	ANTENOZIO LUCIA	ANTENOZIO LUCIA	25	25	35	0	85	38,1559	F	50.000,00
576	BRANDONISIO MICHELE	BRANDONISIO MICHELE	25	25	35	0	85	38,7473	M	50.000,00
577	RONDINONE GIUSEPPE	RONDINONE GIUSEPPE	35	20	0	30	85	38,7581	M	55.000,00
578	MANDARA ANTONIO	MANDARA ANTONIO	25	25	35	0	85	39,1640	M	50.000,00
579	SCALERA DOMENICO	SCALERA DOMENICO	25	25	35	0	85	40,0914	M	50.000,00
580	AMODIO LORENZO	AMODIO LORENZO	25	25	35	0	85	40,2876	M	50.000,00
581	TOZZI MICHELE NAZARIO	TOZZI MICHELE NAZARIO	25	25	35	0	85	41,0188	M	50.000,00
582	AGOSTINACCHIO ANGELA	AGOSTINACCHIO ANGELA	34	16	35	0	85	34,6613	F	55.000,00
583	MONGELLI NICOLA	MONGELLI NICOLA	34	16	35	0	85	32,0672	M	55.000,00
584	FERRARA GIUSEPPE	FERRARA GIUSEPPE	30	25	0	30	85	29,9005	M	50.000,00
585	CORALLO FEDERICA	CORALLO FEDERICA	34	16	35	0	85	19,0806	F	55.000,00
586	BIZZOCO MARIANNA	BIZZOCO MARIANNA	34	16	35	0	85	26,1882	F	65.000,00
587	DIDONNA MARIA CARMELA	DIDONNA MARIA CARMELA	29	25	0	30	84	39,0376	F	50.000,00
588	DE GENNARO ANTONIA	DE GENNARO ANTONIA	29	25	0	30	84	33,1532	F	55.000,00
589	DI PIETRO ALFONSO	AZIENDA AGRICOLA DI PIETRO NEW GEN DI RICCARDO DI PIETRO & C. S.S.	32	17	35	0	84	23,4906	M	55.000,00
590	DI PIETRO RICCARDO	AZIENDA AGRICOLA DI PIETRO NEW GEN DI RICCARDO DI PIETRO & C. S.S.	32	17	35	0	84	23,4906	M	55.000,00
591	ROSELLI FLAVIA	ROSELLI FLAVIA	34	20	0	30	84	18,5672	F	55.000,00

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
592	BARTOLOMEO RACHELE	BARTOLOMEO RACHELE	33	16	35	0	84	33,0914	F	55.000,00
593	NOTARNICOLA NUNZIA	NOTAR FARM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35	14	35	0	84	20,2715	F	55.000,00
594	NOTARNICOLA VINCENZO	NOTAR FARM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35	14	35	0	84	20,2715	M	55.000,00
595	NETTI GIOVANNI	NETTI GIOVANNI	35	14	35	0	84	23,5968	M	55.000,00
596	BARTOLOMEO NATALIA	BARTOLOMEO NATALIA	33	16	35	0	84	24,6237	F	55.000,00
597	TORTELLINO PECORIELLO DAVIDE	TORTELLINO PECORIELLO DAVIDE	32	16	35	0	83	22,3978	M	55.000,00
598	MASTRODONATO ANTONIO	MASTRODONATO ANTONIO	32	16	35	0	83	21,3468	M	55.000,00
599	BIFERA VALENTINA	BIFERA VALENTINA	32	16	35	0	83	34,5403	F	65.000,00
600	GUGLIELMI NICOLA	GUGLIELMI NICOLA	28	20	35	0	83	33,1882	M	60.000,00
601	LAGHEZZA DAVIDE	LAGHEZZA DAVIDE	27	20	35	0	82	19,4086	M	50.000,00
602	PETRELLI CHIARA	CANTINA PETRELLI SAS AZIENDA AGRICOLA - AGRITURISTICA DI PETRELLI CHIARA & C.	35	17	0	30	82	25,1210	F	55.000,00
603	FERRARA ALESSIO	AZIENDA AGRICOLA 3 EFFE SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	35	17	0	30	82	26,7984	M	55.000,00
604	FERRARA SANDRO	AZIENDA AGRICOLA 3 EFFE SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	35	17	0	30	82	26,7984	M	55.000,00
605	SARACENO SEBASTIANO	SARACENO SEBASTIANO	27	20	35	0	82	34,1263	M	50.000,00
606	ANZIVINO VITTORIA FRANCESCA P	ANZIVINO VITTORIA FRANCESCA P	36	16	0	30	82	26,7392	F	55.000,00
607	ROSSANO RAFFAELE	ROSSANO RAFFAELE	31	16	35	0	82	39,3414	M	55.000,00
608	DEMARINIS CHIARA	AZIENDA AGRICOLA DEMA FRUIT SOCIETA AGRICOLA SEMPL	27	25	0	30	82	27,0390	F	50.000,00
609	DEMARINIS GIUSEPPE	AZIENDA AGRICOLA DEMA FRUIT SOCIETA AGRICOLA SEMPL	27	25	0	30	82	27,0390	M	50.000,00
610	TRIGGIANO NICOLA	TRIGGIANO NICOLA	31	16	35	0	82	31,5753	M	55.000,00
611	GRASSI ANDREA	GRASSI ANDREA	30	16	35	0	81	24,5134	M	65.000,00
612	MARZOCCA MAURIZIO	MARZOCCA MAURIZIO	30	16	35	0	81	23,1532	M	65.000,00
613	MUOLO GRAZIANO	MUOLO GRAZIANO	26	20	35	0	81	23,9409	M	50.000,00
614	PROSCIA ROCCO	PROSCIA ROCCO	30	16	35	0	81	33,2527	M	55.000,00
615	PARCO SILVIA	PARCO SILVIA	35	16	0	30	81	18,6022	F	55.000,00
616	PREGIUTTI FRANCESCA	PREGIUTTI FRANCESCA	35	16	0	30	81	20,0296	F	65.000,00
617	VALENTINO COSIMO DAMIANO	VALENTINO COSIMO DAMIANO	35	16	0	30	81	22,0027	M	55.000,00
618	IACOVELLI MARIA	IACOVELLI MARIA	35	16	0	30	81	23,6586	F	55.000,00
619	GALIULO GIOVANNI	GALIULO GIOVANNI	35	16	0	30	81	24,2043	M	55.000,00
620	DI MODUGNO GIUSEPPE	DI MODUGNO GIUSEPPE	35	16	0	30	81	24,4032	M	55.000,00
621	PASSIDOMO ANGELO RAFFAELE	PASCA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35	16	0	30	81	24,5054	M	55.000,00
622	TARDIO MATTEO	TARDIO MATTEO	30	16	35	0	81	24,8145	M	55.000,00
623	LOMBARDI ANTONELLO	LOMBARDI ANTONELLO	35	16	0	30	81	26,9409	M	65.000,00
624	TRICARICO VITO	TRICARICO VITO	35	16	0	30	81	27,4382	M	55.000,00
625	FERRARO GIUSEPPE	FERRARO GIUSEPPE	35	16	0	30	81	27,9194	M	55.000,00
626	BARONE DONATELLA	BARONE DONATELLA	35	16	0	30	81	27,9919	F	65.000,00
627	GENCO JIMMY	GENCO JIMMY	35	16	0	30	81	29,5134	M	55.000,00
628	MARTINO VITO	MARTINO VITO	35	16	0	30	81	30,9409	M	55.000,00
629	CORRADO FEDERICO	CORRADO FEDERICO	35	16	0	30	81	33,6452	M	55.000,00
630	CAMPANELLI SAVERIO	CAMPANELLI SAVERIO	30	16	35	0	81	34,2339	M	55.000,00
631	TANGARI RAFFAELLA	TANGARI RAFFAELLA	35	16	0	30	81	35,9839	F	55.000,00
632	RELLA SABINA	RELLA SABINA	35	16	0	30	81	38,2930	F	55.000,00
633	CHIMIENTI STELLA	CHIMIENTI STELLA	35	16	0	30	81	38,7258	F	55.000,00
634	DE SARIO VINCENZA	DE SARIO VINCENZA	35	16	0	30	81	40,2419	F	55.000,00
635	TAURO NICOLA	TAURO NICOLA	30	16	35	0	81	26,1586	M	60.000,00
636	CAPOBIANCO CARMINE	CAPOBIANCO CARMINE	26	20	35	0	81	27,1022	M	50.000,00
637	SCARIMBOLO SIMONE	SCARIMBOLO SIMONE	30	16	35	0	81	27,3441	M	65.000,00
638	SGARAMELLA GEREMIA	SGARAMELLA GEREMIA	25	20	35	0	80	25,5565	M	50.000,00
639	DAMATO AMALIA	VENDOLA FLOWERS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	33	17	0	30	80	36,1263	F	55.000,00
640	VENDOLA FRANCESCO	VENDOLA FLOWERS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	33	17	0	30	80	36,1263	M	55.000,00
641	SPINELLI LUCA	SPINELLI LUCA	25	25	0	30	80	18,4032	M	50.000,00
642	CAMMARROTA ANTONIO	SOCIETA' AGRICOLA SAN NICOLA DI CAMMARROTA ANTONIO & PASTORE NICOLA S.S.	25	20	35	0	80	19,2097	M	50.000,00
643	IANNETTI MICHELE	IANNETTI MICHELE	25	25	0	30	80	19,3280	M	50.000,00
644	DELVECCHIO SALVATORE	DELVECCHIO SALVATORE	25	20	35	0	80	19,6882	M	50.000,00
645	PAPAGNI DELIA	PAPAGNI DELIA	25	20	35	0	80	19,8817	F	50.000,00

All.1 alla DDS n. 23 del 12/01/2023

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
646	LIPPOLIS TECLA	LIPPOLIS TECLA	25	20	35	0	80	20,2634	F	50.000,00
647	RACANO RITA PIA	RACANO RITA PIA	25	20	35	0	80	21,5215	F	50.000,00
648	VALENTE SERENA	VALENTE FRUIT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25	25	0	30	80	22,4032	F	50.000,00
649	DIOMEDE MARTINO	DIOMEDE MARTINO	25	25	0	30	80	22,4624	M	50.000,00
650	ALFIERI EMANUELA	ALFIERI EMANUELA	25	20	35	0	80	22,9489	F	50.000,00
651	MAGGIO ANTONIO	MAGGIO ANTONIO	25	20	35	0	80	22,9651	M	50.000,00
652	ZINGARO MARCO	ZINGARO MARCO	25	20	35	0	80	22,9839	M	50.000,00
653	AMORESE ARTUR	SAMELE ANTONIO E AMORESE ARTUR SOCIETA' SEMPLICE	25	20	35	0	80	23,3804	M	50.000,00
654	SAMELE ANTONIO	SAMELE ANTONIO E AMORESE ARTUR SOCIETA' SEMPLICE	25	20	35	0	80	23,3804	M	50.000,00
655	ELIA MICHELE	ELIA MICHELE	25	20	35	0	80	23,6317	M	50.000,00
656	ANDRIANI MARTINA	ANDRIANI MARTINA	25	20	35	0	80	25,7016	F	50.000,00
657	POTENZA VALERIA	POTENZA VALERIA	25	25	0	30	80	26,2581	F	50.000,00
658	CAPITANIO MICHELE	CAPITANIO MICHELE	25	25	0	30	80	26,7742	M	50.000,00
659	CAMPANELLA VINCENZO	CAMPANELLA VINCENZO	25	20	35	0	80	27,2097	M	50.000,00
660	DE BENEDITTIS FELICE	DE BENEDITTIS FELICE	35	10	35	0	80	27,5995	M	55.000,00
661	FIORE RUGGIERO	FIORE RUGGIERO	25	20	35	0	80	27,7849	M	50.000,00
662	FACCHINI ANTHONY	FACCHINI ANTHONY	30	20	0	30	80	28,0134	M	55.000,00
663	DI BARI GIUSEPPE	DI BARI GIUSEPPE	25	20	35	0	80	28,9892	M	50.000,00
664	GIORDANO MARCO	GIORDANO MARCO	25	25	0	30	80	30,6452	M	50.000,00
665	CIRCELLI GIUSEPPE	CIRCELLI GIUSEPPE	25	25	0	30	80	32,3844	M	50.000,00
666	PETRUZZELLA FRANCESCO SAVERIO	PETRUZZELLA FRANCESCO SAVERIO	30	20	0	30	80	32,5645	M	55.000,00
667	TRINCHERA FANNY	TRINCHERA FANNY	25	20	35	0	80	35,1183	F	50.000,00
668	LANZA MONICA	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE TERRE DI SANTA LUCIA	25	20	35	0	80	35,1277	F	50.000,00
669	CAPUTO FRANCESCO	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE TERRE DI SANTA LUCIA	25	20	35	0	80	35,1277	M	50.000,00
670	PECORIELLO SILVIA	PECORIELLO SILVIA	25	20	35	0	80	36,0645	F	50.000,00
671	MASTRANGELO LUCIANO	MASTRANGELO LUCIANO	25	20	35	0	80	36,4086	M	50.000,00
672	LACCETTI FABRIZIO	FOVEA ALLEVAMENTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25	20	35	0	80	36,4462	M	50.000,00
673	PUGLIESE COSIMO	PUGLIESE COSIMO	25	20	35	0	80	36,9651	M	50.000,00
674	TIHANSCAIA NATALIA	CALLIOPE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	25	20	35	0	80	38,3602	F	50.000,00
675	DI REDA MARIA PIA	AGRO IN PUGLIA SRLS	25	20	35	0	80	39,7823	F	50.000,00
676	VALERIO ANNA	VALERIO ANNA	25	25	0	30	80	40,9462	F	50.000,00
677	MICCOLIS GIANLUIGI	MICCOLIS GIANLUIGI	28	17	35	0	80	26,8172	M	50.000,00
678	BORSCI DANIELA	BORSCI DANIELA	34	16	0	30	80	38,9597	F	65.000,00
679	VACCA DOMENICO	VACCA DOMENICO	29	16	35	0	80	40,9032	M	50.000,00
680	DORONZO ALBERTO MARIA	DORONZO ALBERTO MARIA	30	20	0	30	80	28,8118	M	50.000,00
681	CUSANNO ANTONIO	CUSANNO ANTONIO	29	20	0	30	79	28,7634	M	50.000,00
682	SEMERARO ORONZO	F.LLI SEMERARO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	28	16	35	0	79	36,9301	M	50.000,00
683	BALZANO ANDREA	BALZANO ANDREA	32	16	0	30	78	24,0269	M	65.000,00
684	SHI FENG	SHI FENG	32	16	0	30	78	35,1828	F	65.000,00
685	LO MUZIO VINCENZO	LO MUZIO VINCENZO	25	17	35	0	77	21,9892	M	50.000,00
686	RICCI AURELIA	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MAS SERIA VALLENZA DEI FRATELLI R	25	17	35	0	77	24,7392	F	50.000,00
687	RICCI MICHELE	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MAS SERIA VALLENZA DEI FRATELLI R	25	17	35	0	77	24,7392	M	50.000,00
688	ACRI MICHELE	ACRI MICHELE	25	17	35	0	77	28,9005	M	50.000,00
689	DEROGATIS ANNA MARIA ALTOMARE	DEROGATIS ANNA MARIA ALTOMARE	25	17	35	0	77	37,9677	F	50.000,00
690	CASULLI PASQUALE	CASULLI PASQUALE	25	17	35	0	77	39,3817	M	50.000,00
691	GERMINARIO IPPOLITA	GERMINARIO IPPOLITA	31	16	0	30	77	39,3548	F	55.000,00
692	GRASSI ANGELO	GRASSI ANGELO	26	16	35	0	77	31,1425	M	50.000,00
693	SCARINGELLA RICCARDO	SCARINGELLA RICCARDO	30	16	0	30	76	23,1935	M	55.000,00
694	DI FILIPPO NICOLO' FELICE	DI FILIPPO NICOLO' FELICE	25	16	35	0	76	19,6210	M	50.000,00
695	LISCIO MARCO	LISCIO MARCO	25	16	35	0	76	19,8333	M	50.000,00
696	MARCELLINO LUCA	MARCELLINO LUCA	25	16	35	0	76	21,3280	M	60.000,00
697	FUGGIANO GIUSEPPE	FUGGIANO GIUSEPPE	25	16	35	0	76	23,3790	M	50.000,00
698	SIMONETTI MASSIMILIANO	SIMONETTI MASSIMILIANO	25	16	35	0	76	24,3737	M	50.000,00

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
699	CELOZZI UGO	CELOZZI UGO	25	16	35	0	76	24,9758	M	60.000,00
700	VALENTINO MICHELE	VALENTINO MICHELE	25	16	35	0	76	27,8414	M	50.000,00
701	SGARAMELLA RICCARDO	SGARAMELLA RICCARDO	25	16	35	0	76	28,1532	M	60.000,00
702	ZITOLI MARIA FEDERICA	ZITOLI MARIA FEDERICA	25	16	35	0	76	30,3280	F	50.000,00
703	MEMEO MICHY	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN LEONARDO	25	16	35	0	76	32,1317	M	50.000,00
704	CARRER STEFANO	CARRER STEFANO	25	16	35	0	76	32,3468	M	50.000,00
705	ANDREANO TOMMASO PIO	ANDREANO TOMMASO PIO	25	16	35	0	76	32,9194	M	50.000,00
706	LAMACCHIA GIUSEPPE	LAMACCHIA GIUSEPPE	25	16	35	0	76	33,4919	M	50.000,00
707	SINAJ ALIDA	SINAJ ALIDA	25	16	35	0	76	34,6613	F	50.000,00
708	COLELLA LUCREZIA	COLELLA LUCREZIA	25	16	35	0	76	35,0538	F	50.000,00
709	DIVITTORIO GENNARO	DIVITTORIO GENNARO	25	16	35	0	76	35,6452	M	50.000,00
710	LEONETTI DONATELLO	LEONETTI DONATELLO	25	16	35	0	76	37,9919	M	50.000,00
711	DATTOLI FABIO	DATTOLI FABIO	25	16	35	0	76	40,5565	M	50.000,00
712	PATRUNO DEMETRIO	PATRUNO DEMETRIO	26	20	0	30	76	24,7392	M	50.000,00
713	BALDUCCI SIMONE	BALDUCCI SIMONE	29	16	0	30	75	19,6505	M	60.000,00
714	BELLAVEDUTA RICCARDO	SOCIETA' AGRICOLA BELLAVEDUTA MICHELE E RICCARDO S.S.	25	20	0	30	75	27,5511	M	50.000,00
715	LEUCE VINCENZO	LEUCE VINCENZO	25	20	0	30	75	18,4758	M	50.000,00
716	CANISTRO FABIOLA	CANISTRO FABIOLA	25	20	0	30	75	21,7742	F	50.000,00
717	L'EREDE ANTONIO	L'EREDE ANTONIO	25	20	0	30	75	22,3629	M	50.000,00
718	ARDITO FRANCESCA	ARDITO FRANCESCA	25	20	0	30	75	24,4247	F	50.000,00
719	MARINACCIO MARCO	SAURUM SOCIETA AGRICOLA S.R.L.SEMPLIFICATA	40	0	35	0	75	26,4785	M	55.000,00
720	CANISTRO MIRIANA	CANISTRO MIRIANA	25	20	0	30	75	26,6478	F	50.000,00
721	CICCOMASCOLO ANNA	CICCOMASCOLO ANNA	25	20	0	30	75	29,1747	F	50.000,00
722	PICCOLANTONIO LUIGI PIO	PICCOLANTONIO LUIGI PIO	25	20	0	30	75	30,3737	M	50.000,00
723	COSMAI GIANLUCA	COSMAI GIANLUCA	25	20	0	30	75	30,5108	M	50.000,00
724	BASANISI COSTANZA PIA	BASANISI COSTANZA PIA	40	0	35	0	75	30,7446	F	65.000,00
725	POLICASTRO VINCENZA	POLICASTRO VINCENZA	25	20	0	30	75	32,0108	F	50.000,00
726	PELLEGRINO FRANCESCO	TERRA ROSSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PELLEGRINO MARCO E FRANCESCO	35	10	0	30	75	32,2460	M	55.000,00
727	PELLEGRINO MARCO	TERRA ROSSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PELLEGRINO MARCO E FRANCESCO	35	10	0	30	75	32,2460	M	55.000,00
728	MABCHOUR SANAA	MABCHOUR SANAA	40	0	35	0	75	32,5887	F	65.000,00
729	DEZIO GIADA	SOCIETA' AGRICOLA NONNOMEME SOCIETA' SEMPLICE	35	10	0	30	75	32,7339	F	55.000,00
730	LIPPOLIS PIETRO	LIPPOLIS PIETRO	40	0	35	0	75	35,8763	M	55.000,00
731	DE TOMASO ANGELICA ILARIA	SOC.AGR.DE TOMASO SOCIETA' SEMPLICE	25	20	0	30	75	36,7339	F	50.000,00
732	SGUERA ANASTASIA CRISTINA	SGUERA ANASTASIA CRISTINA	25	20	0	30	75	38,1667	F	50.000,00
733	PALMISANO ANTONELLO	PALMISANO ANTONELLO	35	10	0	30	75	40,5349	M	55.000,00
734	QUARTA ALESSANDRA	CASINO NITTI QUARTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	25	14	35	0	74	33,0887	F	50.000,00
735	PALUMBO DOMENICO	PALUMBO DOMENICO	27	16	0	30	73	24,8522	M	60.000,00
736	BRUNO MARIA	AZIENDA AGRICOLA F.LLI BRUNO MAURIZIO E MARIA SOCIETA' SEMPLICE	29	14	0	30	73	30,4019	F	50.000,00
737	BRUNO MAURIZIO	AZIENDA AGRICOLA F.LLI BRUNO MAURIZIO E MARIA SOCIETA' SEMPLICE	29	14	0	30	73	30,4019	M	50.000,00
738	D'ERRICO SABINO	D'ERRICO SABINO	25	17	0	30	72	28,7957	M	50.000,00
739	DIVICCARO GRAZIANO	DIVICCARO GRAZIANO	25	17	0	30	72	39,7769	M	50.000,00
740	RUBINO FRANCESCO PIO	RUBINO FRANCESCO PIO	25	16	0	30	71	18,2151	M	50.000,00
741	VALENTE AURORA LEDA	VALENTE AURORA LEDA	25	16	0	30	71	20,8118	F	50.000,00
742	VASSALLI SALVATORE	VASSALLI SALVATORE	25	16	0	30	71	21,0269	M	50.000,00
743	GUGLIELMI FRANCESCORIANA	GUGLIELMI FRANCESCORIANA	25	16	0	30	71	26,1156	F	50.000,00
744	DE VINCENZO PAOLO	DE VINCENZO PAOLO	25	16	0	30	71	31,6801	M	50.000,00
745	FRONTINO MARIAROSARIA	FRONTINO MARIAROSARIA	25	16	0	30	71	32,0672	F	50.000,00
746	D'AVANZO GIOVANNI	D'AVANZO GIOVANNI	25	16	0	30	71	32,4382	M	60.000,00
747	GIACOMANTONIO GIUSEPPE	GIACOMANTONIO GIUSEPPE	25	16	0	30	71	32,7903	M	50.000,00
748	LABBATE FRANCESCO	LABBATE FRANCESCO	25	16	0	30	71	35,8737	M	50.000,00
749	DI LECCE CARLO	DI LECCE CARLO	25	16	0	30	71	36,5000	M	50.000,00
750	MANSI GIUSEPPE	MANSI GIUSEPPE	25	16	0	30	71	39,5941	M	50.000,00
751	MAURO BEATRICE	MAURO BEATRICE	35	0	35	0	70	18,5995	F	65.000,00
752	PARISI EMANUELE	PARISI EMANUELE	35	0	35	0	70	24,5511	M	55.000,00
753	SCHIRINZI GABRIELE	SCHIRINZI GABRIELE	35	0	35	0	70	25,1586	M	55.000,00

All.1 alla DDS n. 23 del 12/01/2023

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
754	MINAFRA ORNELLA	MINAFRA ORNELLA	35	0	35	0	70	27,1290	F	65.000,00
755	GRASSI STEFANIA VITA	GRASSI STEFANIA VITA	35	0	35	0	70	27,8145	F	65.000,00
756	CACCIAPAGLIA PASQUALE VITO	CACCIAPAGLIA PASQUALE VITO	35	0	35	0	70	29,0403	M	55.000,00
757	MUSARO' EDOARDO	MUSARO' EDOARDO	35	0	35	0	70	29,1075	M	65.000,00
758	NACUCCHI EMILIO	NACUCCHI EMILIO	35	0	35	0	70	31,4677	M	65.000,00
759	MURRONE ILENIA	SOCIETA' AGRICOLA CHIANI S.R.L.	35	0	35	0	70	35,6909	F	55.000,00
760	LARATO CHIARA	LARATO CHIARA	35	0	35	0	70	37,4543	F	55.000,00
761	AGHILAR CAMILLA	AGHILAR CAMILLA	35	0	35	0	70	38,0403	F	55.000,00
762	NECO GABRIELE KEREMI	NECO GABRIELE KEREMI	35	0	35	0	70	38,0726	M	55.000,00
763	SCARCELLA ARCANGELA	SCARCELLA ARCANGELA	35	0	35	0	70	38,3414	F	55.000,00
764	FLORIO DOMINICK	FLORIO DOMINICK	35	0	35	0	70	40,0511	M	65.000,00
765	CARBONARO ANNA	CARBONARO ANNA	35	0	35	0	70	40,1640	F	55.000,00
766	SISTO GIOVANNI	SISTO GIOVANNI	35	0	35	0	70	40,2715	M	65.000,00
767	DEVITO ROCCO	DEVITO ROCCO	34	0	35	0	69	19,8065	M	55.000,00
768	LAPIETRA ANTONIO	LAPIETRA S.A.S. DI LAPIETRA ANTONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA	25	14	0	30	69	32,8172	M	50.000,00
769	MININNI VERONICA	TERRAE DELIZIE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	33	0	35	0	68	22,0753	F	65.000,00
770	DEL CONSOLE CATALDO	DEL CONSOLE CATALDO	32	0	35	0	67	28,1237	M	55.000,00
771	SOLAZZO FRANCESCA	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI SOLAZZO ANTONIO E SOLAZZO FRANCESCA	40	25	0	0	65	18,6290	F	55.000,00
772	SOLAZZO ANTONIO	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI SOLAZZO ANTONIO E SOLAZZO FRANCESCA	40	25	0	0	65	18,6290	M	55.000,00
773	D'ATTOLICO ANNALISA	D'ATTOLICO ANNALISA	35	0	0	30	65	23,2177	F	65.000,00
774	PAGANO GIANNANDREA	PAGANO GIANNANDREA	35	0	0	30	65	32,2688	M	55.000,00
775	BENVENUTO VALENTINA	BENVENUTO VALENTINA	40	25	0	0	65	37,3011	F	55.000,00
776	RUBINO MARIA MICHELA	RUBINO MARIA MICHELA	35	0	0	30	65	39,6855	F	55.000,00
777	PICCARRETA MARIA LUIGIA	PICCARRETA MARIA LUIGIA	28	0	35	0	63	27,3871	F	50.000,00
778	RACIOPPA GIUSEPPE	RACIOPPA GIUSEPPE	38	25	0	0	63	36,6505	M	55.000,00
779	TORTORELLA ANTONIO	TORTORELLA ANTONIO	27	0	35	0	62	32,6237	M	60.000,00
780	DI MISE SERENA	DI MISE SERENA	35	25	0	0	60	18,8468	F	55.000,00
781	PRENCIPE FILIPPO	PRENCIPE FILIPPO	40	20	0	0	60	19,0108	M	55.000,00
782	MASI NICOLA	MASI NICOLA	35	25	0	0	60	19,5027	M	55.000,00
783	PINTO ELENA	"SORELLE PINTO" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25	0	35	0	60	20,8132	F	50.000,00
784	PINTO ROSSELLA	"SORELLE PINTO" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25	0	35	0	60	20,8132	F	50.000,00
785	GROSSO ALBINA	FRATELLI GROSSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	40	20	0	0	60	21,0672	F	55.000,00
786	GROSSO MARIO DOMENICO	FRATELLI GROSSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	40	20	0	0	60	21,0672	M	55.000,00
787	CONENNO CIRO	CONENNO CIRO	25	0	35	0	60	21,0726	M	50.000,00
788	FRISOLI LEONARDO	FRISOLI LEONARDO	40	20	0	0	60	23,7446	M	55.000,00
789	CONSOLE MARCO	CONSOLE MARCO	35	25	0	0	60	24,0403	M	55.000,00
790	MARANO ANGELO	MARANO ANGELO	40	20	0	0	60	26,1237	M	55.000,00
791	SAMMARCO GREGORIO	SAMMARCO GREGORIO	35	25	0	0	60	26,4086	M	55.000,00
792	SABATINO DONATO	SABATINO DONATO	40	20	0	0	60	27,2312	M	55.000,00
793	VITALE ANGELA	VITALE ANGELA	35	25	0	0	60	28,2258	F	55.000,00
794	CODIANNI ANTONIO	CODIANNI ANTONIO	40	20	0	0	60	28,8629	M	55.000,00
795	PELOSI BRUNO	PELOSI BRUNO & ROBERTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	40	20	0	0	60	29,7366	M	55.000,00
796	PELOSI ROBERTO	PELOSI BRUNO & ROBERTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	40	20	0	0	60	29,7366	M	55.000,00
797	GABELLONE VINCENZO	GABELLONE VINCENZO	35	25	0	0	60	32,0780	M	55.000,00
798	PILLA MICHELA	PILLA MICHELA	40	20	0	0	60	33,4355	F	55.000,00
799	PETRONELLA ANGELO	PETRONELLA ANGELO	35	25	0	0	60	34,6290	M	55.000,00
800	MENNUNI FEDERICO	MENNUNI FEDERICO	25	0	35	0	60	35,0618	M	50.000,00
801	MAGGIORE GIUSEPPE	MAGGIORE GIUSEPPE	25	0	35	0	60	35,4624	M	60.000,00
802	COLAZZO ANTONIO	COLAZZO ANTONIO	35	25	0	0	60	35,7419	M	55.000,00
803	PISANI STEFANIA	PISANI STEFANIA	25	0	35	0	60	37,6075	F	50.000,00
804	MARCHIONE LUCA	MARCHIONE LUCA	35	25	0	0	60	40,3468	M	55.000,00
805	TAFUNI IRENE	TAFUNI IRENE	35	25	0	0	60	40,6962	F	55.000,00
806	TROIANO ALESSANDRO GIUSEPPE	TROIANO ALESSANDRO GIUSEPPE	40	17	0	0	57	35,2339	M	55.000,00
807	LEMBO BENEDETTA PIA	LEMBO BENEDETTA PIA	40	16	0	0	56	19,6263	F	55.000,00
808	SAVINO MATTEO	SAVINO MATTEO	40	16	0	0	56	20,1613	M	55.000,00

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
809	GRECO RAFFAELE FABIO	GRECO RAFFAELE FABIO	40	16	0	0	56	28,8522	M	55.000,00
810	DE SANTIS SIMONE PIO	DE SANTIS SIMONE PIO	40	16	0	0	56	30,1183	M	55.000,00
811	AGRIESTI LEONARDO	AGRIESTI LEONARDO	40	16	0	0	56	34,1694	M	55.000,00
812	COLELLA ELIO GIONATAN	COLELLA ELIO GIONATAN	40	16	0	0	56	36,6532	M	55.000,00
813	RAINONE PIETRO	RAINONE PIETRO	40	16	0	0	56	37,8118	M	55.000,00
814	SCOLLETTA ANTONIO	SCOLLETTA ANTONIO	30	25	0	0	55	23,0645	M	55.000,00
815	CALO' VIVIANA	CALO' VIVIANA	35	20	0	0	55	18,2070	F	55.000,00
816	NUZZI DOMENICO	NUZZI DOMENICO	35	20	0	0	55	20,3844	M	55.000,00
817	DE PALMA FEDERICA	DE PALMA FEDERICA	35	20	0	0	55	21,2285	F	55.000,00
818	TRAMACERE JACOPO	TRAMACERE JACOPO	35	20	0	0	55	21,4731	M	55.000,00
819	CORALLO DOMENICO	CORALLO DOMENICO	35	20	0	0	55	23,7285	M	55.000,00
820	D'ARGENTO ANDREA ANTONIO	D'ARGENTO ANDREA ANTONIO	35	20	0	0	55	33,1425	M	55.000,00
821	NEGRO FRANCESCO	NEGRO FRANCESCO	35	20	0	0	55	35,4113	M	55.000,00
822	PATI ANNA CHIARA	PATI ANNA CHIARA	35	20	0	0	55	36,8253	F	55.000,00
823	LORETO NICOLA	LORETO NICOLA	35	20	0	0	55	38,0565	M	55.000,00
824	PENNETTA MARIA GRAZIA	PENNETTA MARIA GRAZIA	35	20	0	0	55	39,9032	F	55.000,00
825	GARGANO EMANUELE	GARGANO EMANUELE	34	20	0	0	54	39,2634	M	55.000,00
826	CALVELLO FABIO	CALVELLO FABIO	35	17	0	0	52	19,2849	M	55.000,00
827	COLACICCO ANGELICA	COLACICCO ANGELICA	35	16	0	0	51	19,1882	F	55.000,00
828	MARTI GIORGIA	MARTI GIORGIA	35	16	0	0	51	19,2500	F	55.000,00
829	ZAPPIMBULSO ANGELO	ZAPPIMBULSO ANGELO	35	16	0	0	51	19,8172	M	55.000,00
830	RICCIARDI LUCREZIA	RICCIARDI LUCREZIA	35	16	0	0	51	19,9570	F	55.000,00
831	LEONTINO ALESSANDRA	LEONTINO ALESSANDRA	35	16	0	0	51	20,2419	F	55.000,00
832	BUFANO SILVIA	BUFANO SILVIA	35	16	0	0	51	23,6317	F	55.000,00
833	TISCI ANTONIO MICHELE	TISCI ANTONIO MICHELE	35	16	0	0	51	25,2231	M	55.000,00
834	CIANCI ELISABETTA	CIANCI ELISABETTA	35	16	0	0	51	26,4355	F	55.000,00
835	QUARTA GIULIO	QUARTA GIULIO	35	16	0	0	51	29,8683	M	55.000,00
836	GIANNOCCARO ANGELO	GIANNOCCARO ANGELO	35	16	0	0	51	29,9516	M	65.000,00
837	FUSILLO NICOLA	FUSILLO NICOLA	35	16	0	0	51	30,3871	M	55.000,00
838	SIDELLA ELENA	SIDELLA ELENA	35	16	0	0	51	30,9892	F	55.000,00
839	TRISCIUZZI FRANCESCO	TRISCIUZZI FRANCESCO	35	16	0	0	51	36,2392	M	55.000,00
840	COLETTA GIANLUCA	COLETTA GIANLUCA	35	16	0	0	51	39,2392	M	55.000,00
841	PERRONE MARIANGELA	PERRONE MARIANGELA	35	16	0	0	51	40,7366	F	55.000,00
842	RIZZARDO VIVIANA	SOCIETA' AGRICOLA DI TRANI ELISA E RIZZARDO VIVIANA	26	25	0	0	51	37,7903	F	50.000,00
843	TRANI ELISA	SOCIETA' AGRICOLA DI TRANI ELISA E RIZZARDO VIVIANA	26	25	0	0	51	37,7903	F	50.000,00
844	FANIGLIULO FRANCESCO	FANIGLIULO FRANCESCO	25	25	0	0	50	26,0296	M	50.000,00
845	PULLI VINCENZO	PULLI VINCENZO	25	25	0	0	50	22,5323	M	50.000,00
846	CALCAGNO FRANCESCO FORTUNATO	CALCAGNO FRANCESCO FORTUNATO	25	25	0	0	50	25,0484	M	50.000,00
847	FESTA GABRIELE	FESTA GABRIELE	30	20	0	0	50	27,4032	M	55.000,00
848	CIMINO MICHELE	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA F.LLI CIMINO	25	25	0	0	50	30,9288	M	50.000,00
849	CIMINO VINCENZO	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA F.LLI CIMINO	25	25	0	0	50	30,9288	M	50.000,00
850	DE MEO LEONARDO	DE MEO LEONARDO	25	25	0	0	50	39,3575	M	50.000,00
851	CONSALVO MARIA ALTOMARE	CONSALVO MARIA ALTOMARE	25	25	0	0	50	40,2823	F	50.000,00
852	CANTORE FRANCESCO	CANTORE FRANCESCO	34	16	0	0	50	38,0134	M	55.000,00
853	POPOLO FRANCESCA	AGRIPOP SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	34	16	0	0	50	34,5242	F	65.000,00
854	BIANCO ROSANNA	BIANCO ROSANNA	35	14	0	0	49	39,4489	F	55.000,00
855	IACOBELLIS GIANLUCA	IACOBELLIS GIANLUCA	28	20	0	0	48	36,7930	M	60.000,00
856	MADDALENA ALFONSO	MADDALENA ALFONSO	30	16	0	0	46	20,8925	M	55.000,00
857	MININNI ANNARITA	MININNI ANNARITA	29	16	0	0	45	20,5726	F	55.000,00
858	CAPPABIANCA FABIO	CAPPABIANCA FABIO	25	20	0	0	45	21,6962	M	50.000,00
859	COLECCHIA MARIA PIA	ZOOTECNICA GEA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25	20	0	0	45	21,8253	F	50.000,00
860	COLECCHIA RICCARDO MARIA EMANU	ZOOTECNICA GEA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25	20	0	0	45	21,8253	M	50.000,00
861	CANCELLARO RITA	LI.RI.CA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25	20	0	0	45	24,7070	F	50.000,00

All.1 alla DDS n. 23 del 12/01/2023

POS	RICHIEDENTE	RAGIONE_SOCIALE	PRINCIPIO_1	PRINCIPIO_2	PRINCIPIO_4	PRINCIPIO_5	PUNTEGGIO _TOTALE	ETA	SESSO	AIUTO_RICHIESTO
862	NOTARNICOLA ANGELO	SOC. AGRICOLA F.LLI NOTARNICOLA S.S.	35	10	0	0	45	24,9691	M	55.000,00
863	NOTARNICOLA STEFANO	SOC. AGRICOLA F.LLI NOTARNICOLA S.S.	35	10	0	0	45	24,9691	M	55.000,00
864	MIULLI FRANCESCO	MIULLI FRANCESCO	25	20	0	0	45	25,2957	M	50.000,00
865	RUSSO SAVINO	RUSSO SAVINO	25	20	0	0	45	26,7419	M	50.000,00
866	CAPITANIO VITTORIO	CAPITANIO VITTORIO	25	20	0	0	45	31,3790	M	50.000,00
867	MASSIMO FRANCESCO	MASSIMO FRANCESCO	25	20	0	0	45	32,1210	M	50.000,00
868	MOTOLESE ANTONIO	MOTOLESE ANTONIO	25	20	0	0	45	37,2043	M	50.000,00
869	FERRARA GABRIELLA	FERRARA GABRIELLA	25	20	0	0	45	38,7796	F	50.000,00
870	D'ALESSIO DOMENICO	D'ALESSIO DOMENICO	29	16	0	0	45	23,2312	M	60.000,00
871	SIMEONE MARTINO	SIMEONE MARTINO	27	16	0	0	43	24,8683	M	60.000,00
872	ABASCIA' VITO	ABASCIA' VITO	27	16	0	0	43	23,6613	M	60.000,00
873	MASSARI MARIA CONCETTA	MASSARI MARIA CONCETTA	25	17	0	0	42	39,1183	F	50.000,00
874	CENTUORI LUIGI	CENTUORI LUIGI	25	16	0	0	41	23,1156	M	50.000,00
875	FERRO MICHELE	FERRO MICHELE	25	16	0	0	41	23,4946	M	50.000,00
876	MARAGLINO PIETRO	MARAGLINO PIETRO	25	16	0	0	41	24,2849	M	50.000,00
877	MOCCIA MARTINA	MOCCIA MARTINA	25	16	0	0	41	24,4919	F	50.000,00
878	FAGNILLO FEDERICO	FAGNILLO FEDERICO	25	16	0	0	41	26,8629	M	50.000,00
879	LAQUINTANA MADIA	LAQUINTANA MADIA	25	16	0	0	41	28,0188	F	50.000,00
880	SARDELLA NADIA	SARDELLA NADIA	25	16	0	0	41	31,0054	F	50.000,00
881	GENTILE COSIMO	GENTILE COSIMO	25	16	0	0	41	32,0376	M	50.000,00
882	GAETA ANNA RITA	GAETA ANNA RITA	25	16	0	0	41	35,0054	F	50.000,00
883	DE ANGELIS VALENTINA	DE ANGELIS VALENTINA	25	16	0	0	41	35,3387	F	50.000,00
884	FEDELE ANGELA MARIA	FEDELE ANGELA MARIA	25	16	0	0	41	36,7688	F	50.000,00
885	MONTANARO MARIA	MONTANARO MARIA	25	16	0	0	41	38,1317	F	50.000,00
886	MONTERISI ROSA FILOMENA	SOCIETA' AGRICOLA DONNA LUCIA S.R.L.	25	16	0	0	41	39,0403	F	50.000,00
887	GIAMBATTISTA LUCIA	GIAMBATTISTA LUCIA	25	16	0	0	41	39,1613	F	50.000,00
888	PELLEGRINI CHIARA STELLA	ORTIDAMARE DI CHIARA STELLA PELLEGRINI S.A.S.	25	16	0	0	41	39,5591	F	50.000,00
889	FULGARO MICHELE	FULGARO MICHELE	40	0	0	0	40	21,3871	M	55.000,00
890	GUALANO MICHELE	GUALANO MICHELE	40	0	0	0	40	25,4220	M	55.000,00
891	VERARDO MICHELE	VERARDO MICHELE	40	0	0	0	40	29,1640	M	55.000,00
892	TUMOLO SALVATORE	TUMOLO SALVATORE	35	0	0	0	35	19,1075	M	65.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 17 gennaio 2023, n. 25

PSR Puglia 2014/2022 - sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017 (BURP n. 135 del 30.11.2017. Aggiornamento della graduatoria di cui alla DDS n. 551 del 05.08.2022e adempimenti consequenziali.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la DAdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità per l'attuazione delle sottomisure 8.5 "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*" e 16.8 "*Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti*" alla dott.ssa Maria Adriana Cioffi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 8.5, in qualità di Responsabile del Procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n. 5917 e poi, infine, con Decisione C (2022) n. 9331 del 07/12/2022.

VISTA la DAdG n. 264 del 27.11.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazioni delle domande di sostegno della sottomisura 8.5 con la relativa dotazione finanziaria pari a 13,388 MEuro**.**

VISTA la DAdG n. 133 del 18.06.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 82 del 21.06.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

VISTA la DAdG n. 140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.

VISTA la DAdG n. 168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.

VISTA la DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 93 del 14-8-2019, avente a oggetto: *Approvazione graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all'istruttoria tecnico-amministrativa.*

VISTA la DAdG n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*"

VISTA la Determinazione del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23*".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

VISTA la DAdG n. 24 del 21.01.2020 avente con oggetto *"Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n. 93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa".*

VISTA la DAdG n. 38 del 31.01.2020 avente con oggetto "*Rettifica alla DAdG n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 16 del 06.02.2020.

VISTA la DAdG n. 64 del 14.02.2020 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 25 del 27.02.2020".*

VISTA la DAdG n. 479 del 27.11.2020 avente all'oggetto l'aggiornamento della graduatoria a seguito del riesame della domanda di sostegno n. 84250031386, riferita alla Caroli Hotels Srl a seguito di ordinanza TAR Puglia – Bari n. 395/2000.

VISTA la DAdG n. 497 del 10.12.2020 avente all'oggetto il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità, fissati alla data del 26 febbraio 2021.

VISTA la DAdG n. 54 del 04.02.2021 avente all'oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa per le misure non connesse alle superfici e agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia, successivamente oggetto di modifiche ed ulteriori specificazioni con DAdG n. 171 del 31.03.2021.

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi di intervento ammessi agli aiuti"*, pubblicata sul BURP n. 57 del 22.04.2021.

VISTA la DAdG n. 369 del 28.06.2021 avente con oggetto "*DAdG n. 24 del 21.01.2020, pubblicata sul BURP n. 10 del 23.01.2020: aggiornamento graduatoria",* pubblicata sul BURP n. 88 del 08.07.2021.

VISTA la DAdG n. 356 del 04.11.2021 avente con oggetto *"Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti".*
VISTA la DDS n. 551 del 05.08.2022 avente con oggetto *"Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla DAdG n. 369 del 28.06.2021 e adempimenti consequenziali"*

CONSIDERATO che con la DDS n. 551 del 05.08.2022 è stata aggiornata la graduatoria nella quale, rispetto alle 14 Domande di Sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa (delle quali n. 3 ditte già sottoposte in precedenza all'istruttoria tecnico-amministrativa) n. 3 ditte/enti sono stati ritenuti ammissibili agli aiuti e n. 11 ditte/enti sono stati ritenuti non ammissibili.

CONSIDERATO che, per le ditte CAROLI HOTELS S.R.L. PESCHICI S.R.L.S. UNIPERSONALE, BONFITTO NAZARIO, era stata già eseguita in precedenza l'istruttoria tecnico-amministrativa e che le stesse hanno presentato la documentazione prevista alla DDS n. 551 del 05.08.2022 entro i termini.

CONSIDERATO che le ditte SEPPUNISI SOC.COOP.AGR., THE KNIGHT'S SECRET S.R.L. hanno presentato la documentazione tecnico-amministrativa prevista dalla DDS n. 551 del 05.08.2022 fuori termine e, a seguito di preavviso di rigetto senza alcun riscontro, si è proceduto a chiudere il procedimento con l'invio delle comunicazioni indicate di seguito:

	PREAVVISO RIGETTO	CHIUSURA PROCEDIMENTO
SEPPUNISI SOC.COOP.AGR	AOO_030/PROT/13/10/2022/0015243	AOO_030/PROT/02/12/2022/0019231
THE KNIGHT'S SECRET S.R.L.	AOO_030/PROT/13/10/2022/0015247	AOO_030/PROT/02/12/2022/0019230

CONSIDERATO che le ditte FAIOLI MATTEO, BONFITTO ANGELO, SANTOMARCO NICO, ANGIULI MARIO, PEPE MICHELE, VALENTE LUIGIA e il comune di VOLTURARA APPULA hanno presentato la documentazione tecnico-amministrativa incompleta rispetto a quanto previsto dal punto V del par. 14. "*Modalità e termini per la presentazione delle DdS e della relativa documentazione*" dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 264 del 27.11.2017 non superando, quindi, la fase di ricevibilità dell'attività istruttoria.

VISTO che nei confronti delle suindicate ditte/enti, che hanno presentato controdeduzioni al preavviso di rigetto, a seguito di riesame e non accoglimento si è proceduto a chiudere il procedimento, con l'invio delle comunicazioni indicate di seguito:

	PREAVVISO RIGETTO	CHIUSURA PROCEDIMENTO
FAIOLI MATTEO	AOO_030/PROT/02/11/2022/0016179	AOO_030/PROT/25/11/2022/0018397
BONFITTO ANGELO	AOO_030/PROT/02/11/2022/0016171	AOO_030/PROT/02/12/2022/0019193
SANTOMARCO NICO	AOO_030/PROT/02/11/2022/0016189	AOO_030/PROT/25/11/2022/0018402
ANGIULI MARIO	AOO_030/PROT/02/11/2022/0016164	AOO_030/PROT/25/11/2022/0018395
PEPE MICHELE	AOO_030/PROT/02/11/2022/0016184	AOO_030/PROT/25/11/2022/0018401
VALENTE LUIGIA	AOO_030/PROT/02/11/2022/0016191	AOO_030/PROT/25/11/2022/0018403
VOLTURARA APPULA	AOO_030/PROT/02/11/2022/0016176	AOO_030/PROT/02/12/2022/0019196

VISTO che il comune SANNICANDRO GARGANICO ha presentato la documentazione tecnico-amministrativa oltre i termini previsti dalla DDS n. 551/2022 e che, non essendo state accolte le controdeduzioni al preavviso di rigetto si è proceduto a chiudere il procedimento con l'invio della comunicazione indicata di seguito:

	PREAVVISO RIGETTO	CHIUSURA PROCEDIMENTO
SANNICANDRO GARGANICO	AOO_030/PROT/02/11/2022_0016161	AOO_030/PROT/14/12/2022/0020056

CONSIDERATO che la ditta DATTOLI ANTONIO ha presentato la documentazione tecnico-amministrativa completa rispetto a quanto previsto dal punto V del par. 14. "*Modalità e termini per la presentazione delle DdS e della relativa documentazione*" dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 264 del 27.11.2017, ma in fase di istruttoria tecnico amministrativa il punteggio **è stato rimodulato** da 70,48 a 40,81 punti in quanto le particelle indicate in progetto non ricadono in "Area protetta ai sensi della L. 394/91" e, pertanto, a seguito di

preavviso di rigetto la ditta ha riscontrato con PEC acquisita con prot n. 0019501 del 06.12.2022, accettando le risultanze istruttorie di rimodulazione del punteggio e la nuova collocazione in graduatoria.

CONSIDERATO che con Determina Dirigenziale n. 193 del 04/03/2022 e successiva n. 285 del 22.04.2022, è stata disposta la costituzione e la nomina di una specifica Commissione preposta alla revisione dell'istruttoria eseguita e di tutta la documentazione contabile ed amministrativa della ditta AGRIVERDE di Nargiso Nunzio e & C. s.a.s. e, a seguito del controllo, il punteggio è stato rimodulato da 93,25 a 75,43 punti, in quanto le particelle indicate in progetto non ricadono in "Aree Periurbane", e si è proceduto a comunicare alla ditta l'esito del verbale con nota prot. n. 0019232 del 02.12.2022.

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria effettuata sulla documentazione di cantierabilità e sulla successiva integrazione documentale, il comune di SPINAZZOLA ha ricevuto, con Determinazione dirigenziale n. 305 del 13.09.2022, parere sfavorevole da parte del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali; che la ditta COOP. A. SEGNI ha ricevuto parere negativo di Valutazione di incidenza con Determinazione dirigenziale n. 393 del 17.11.2022; che la ditta TOTARO MATTEO ha ricevuto dallo stesso Servizio regionale la nota AOO _089-29/09/2022/12114 riguardante **l'improcedibilità** dell'istanza "in considerazione del manifesto contrasto degli interventi progettuali, con gli obiettivi e le misure di conservazione previste nei succitati Regolamenti regionali", per le tre ditte/enti suindicate si è proceduto all'esclusione dalla graduatoria di ammissibilità e alla conseguente chiusura del procedimento amministrativo, inviando il 07.12.2022 rispettivamente le note PEC n. AOO_030/PROT/07/12/2022/0019676, n. AOO_030/PROT/07/12/2022/0019662 e n. AOO_030/PROT/07/12/2022/0019660.

CONSIDERATO che a seguito della verifica della documentazione di cantierabilità e nonostante la richiesta di integrazione documentale e preavviso di rigetto senza riscontro, alla ditta GIOVANDITTI PRIMIANO è stato inviato, con nota PEC n. AOO_030/PROT/07/12/2022/0019678, comunicazione di esclusione dalla graduatoria di ammissibilità e chiusura del procedimento.

CONSIDERATO che nei confronti della ditta BOSCO ISOLA s.s., dopo numerose interlocuzioni (richiesta di integrazione documentale, preavviso di rigetto di cui alla nota AOO_030_008678 del 13.06.2022, richiesta di proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla nota AOO_030_009328 del 24.06.2022), si è proceduto all'esclusione dalla graduatoria e relativa chiusura del procedimento con la nota PEC n. AOO_030/23/08/2022/0012046.

VISTE le DAdG n. 101 del 18.02.2021 (1° elenco di concessione), DAdG n. 206 del 13.04.2021 (2° elenco di concessione), DAdG n. 227 del 26.04.20 (3° elenco di concessione), DAdG n. 352 del 21.06.2021 (4° elenco di concessione), DAdG n. 429 del 23.07.2021 (5° elenco di concessione), DAdG n. 498 del 02.09.2021 (6° elenco di concessione), DAdG n. 554 del 23.09.2021 (7° elenco di concessione), DDSA n. 326 del 21.10.2021 (8° elenco di concessione), DDS n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco di concessione), DDSA n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco di concessione), DDS n. 264 del 13.04.2022 (11° elenco di concessione), DDS n. 349 del 18.05.2022 (12° elenco di concessione), DDS n. 421 del 24.06.2022 (13° elenco di concessione), DDS n. 451 del 06.07.2022 (14° elenco di concessione), DDS n. 648 del 19.09.2022 (15**° elenco di concessione)**, DDS n. 750 del 14.10.2022 (16° elenco di concessione), con le quali è stato concesso il finanziamento complessivamente a n. 54 ditte beneficiarie per un importo totale di € 8.019.889,65 Euro e che, pertanto, risultano ancora disponibili complessivamente € 5.368.540,35 Euro rispetto all'originaria alla dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico di € 13.388.430,00.

CONSIDERATO che a seguito della verifica della documentazione di cantierabilità degli interventi e della concessione dell'aiuto alcuni progetti hanno subito variazioni di punteggio e di importo rispetto a quanto assegnato nell'istruttoria tecnico-amministrativa ed indicato nelle determinazioni dirigenziali di aggiornamento della graduatoria precedentemente adottate, così come viene evidenziato nella tabella di cui all'Allegato A al presente provvedimento.

CONSIDERATO che per effetto delle variazioni di punteggio, delle rinunce, delle esclusioni, delle ricollocazioni descritte ai punti precedenti rispetto alla dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico risulta un'economia complessiva pari a € 2.142.354,31.

RITENUTO di poter utilizzare le economie rivenienti per scorrere la graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili nei limiti della disponibilità residua dell'Avviso pubblico.

PRESO ATTO che le operazioni di scorrimento della graduatoria, di cui al presente provvedimento, riguardano n. 21 Domande di Sostegno ulteriori collocate dalla posizione 76 alla posizione 96, fino al raggiungimento della somma di € 2.075.660,98 di cui € 1.287.302,67 riferiti alle sole nuove n. 13 ditte che dovranno essere sottoposte alle operazioni di istruttoria tecnico-amministrativa, come previsto dal par. 14. "*Modalità e termini per la presentazione delle DdS e della relativa documentazione*" dell'Avviso Pubblico.

PRESO ATTO che delle n. 21 Domande di Sostegno di cui al punto precedente, n. 8 Domande di Sostegno risultano essere già state sottoposte ad istruttoria tecnico-amministrativa con l'attribuzione di punteggi determinati e importi ammissibili, mentre le restanti n. 13 Domande di Sostegno dovranno essere sottoposte all'istruttoria tecnico-amministrativa, come previsto dal par. 14 dell'Avviso Pubblico.

CONSIDERATO, che in applicazione delle vigenti norme comunitarie, il termine ultimo per l'erogazione del sostegno da parte del FEASR è il 31/12/2025, relativamente alle risorse assegnate per il periodo 2014/2022, e che occorre, pertanto, assicurare la conclusione dei progetti e l'erogazione del saldo, nonché il completamento dei procedimenti amministrativi connessi, entro la suddetta data.

CONSIDERATO, inoltre, che i suddetti termini sono fortemente condizionati dai procedimenti autorizzativi di competenza di vari Enti e dal conseguimento dei titoli abilitativi, preliminari all'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, nonché dalla tempistica di esecuzione dei lavori, anche in considerazione della stagionalità degli stessi.

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, implementare azioni che assicurino il rispetto del suddetto termine ultimo fissato al 31.12.2025, assicurando *in primis* l'osservanza dei termini per l'acquisizione della documentazione di cantierabilità, che rappresenta il presupposto principale per l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti e per l'avvio dei lavori finanziati.

RITENUTO OPPORTUNO, precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa, per le Domande di Sostegno interessate, non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria afferente alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla normativa di riferimento.

RITENUTO OPPORTUNO, infine, precisare che la documentazione tecnico-amministrativa, individuata al par. 14 punto V lettera a) e b) dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 264/2017, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia all'attenzione della Responsabile della Sottomisura 8.5, entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, pena la decadenza del beneficio.

Tutto ciò premesso, per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- di **aggiornare la graduatoria** delle Domande di Sostegno, composta da n. 91 ditte/Enti (da COMUNE DI CASTELLANETA con punteggio di 94,90 alla ditta LEGGIERI ANGELO MICHELE con punteggio di 68,38) risultate ammissibili all'aiuto pubblico, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo ammissibile di € 13.346.386,09
  precisando che:
  - la ditta AGRIVERDE di Nargiso Nunzio e & C. s.a.s. viene ricollocata, a seguito del riesame della documentazione tecnico-amministrativa eseguita dalla Commissione nominata con DDS n. 285 del 22/04/2022 e conseguente rimodulazione, in posizione n. 33 con punteggio 74,93 (dagli iniziali 93,25 punti) ammissibile a finanziamento, con un importo ammissibile di € 199.771,87;
  - DATTOLI ANTONIO viene collocata, a seguito di istruttoria tecnico amministrativa della rimodulazione della documentazione presentata con l'ammissione a finanziamento di cui alla DD n. 551/2022, in posizione 421, con un punteggio di 40,81 rispetto a 70,48 punti auto attribuiti, e quindi in posizione non idonea alla sua ammissibilità a finanziamento;

- di **ammettere agli aiuti** le seguenti n. 8 (otto) ditte collocate nella graduatoria di cui all'Allegato A, per le quali risulta eseguita l'istruttoria tecnico amministrativa: MHG srl (posizione 72 con punteggio di 70,18), LACERENZA GIUSEPPINA (posizione 77 con punteggio 69,92), PALMIROTTA FRANCESCO (posizione 81 con punteggio 69,64), RICCI ROSANNA (posizione 82 con punteggio 69,51), TOTARO FRANCESCO (posizione 83 con punteggio 69,27), SACCO INVEST srl (posizione 85 con punteggio 69,01), DINUNZIO FRANCESCO (posizione 86 con punteggio 68,92), PREITE ALESSIO (posizione 88 con punteggio 68,57);
- di **ammettere ad istruttoria tecnico-amministrativa** le seguenti n. 13 ditte: ANGIULI OTTAVIO (posizione 71 punteggio 70,83), BUCHICCHIO TOMMASO (posizione 73 punteggio70,18), CELENZA ANGELA MARIA (posizione 74 punteggio 70,09), FORTE LOREDANA (posizione 75 punteggio 70,01), CONSERVA MARIA GIUSEPPA (posizione 76 punteggio 69,97), ANTONICELLI NICOLA (posizione 78 punteggio 69,90), MARITALIA srl (posizione 79 punteggio 69,89), BOSCO CARLO (posizione 80 punteggio 69,66), DE NITTIS NICOLETTA (posizione 84 punteggio 69,18), PESCHICI ET LAVORA Soc. Coop. (posizione 87 punteggio 68,79), CAPOZZI MARIA (posizione 89 punteggio 68,51), OMNIBUS Soc. Coop. a rl a mutualità prevalente (posizione 90 punteggio 68,46), LEGGIERI ANGELO MICHELE (posizione 91 punteggio 68,38), per le quali non risulta eseguita l'istruttoria tecnico-amministrativa, mediante l'acquisizione della documentazione prevista dal punto V del par. 14. "*Modalità e termini per la presentazione delle DdS e della relativa documentazione*" dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 264 del 27.11.2017, per consentire l'esecuzione delle attività istruttorie come disciplinate dallo stesso par. 14 dell'Avviso Pubblico;
- di **approvare l'elenco** composto dalle seguenti n. **15 ditte/Enti esclusi** per le motivazioni sopra riportate (GIOVANDITTI PRIMIANO; AZIENDA AGROZOOTECNICA BOSCO ISOLA s.s., COMUNE di SPINAZZOLA, TOTARO MATTEO; Coop.agr. A. SEGNI PER L'OCCUPAZIONE GIOV.LE, THE KNIGHT'S SECRET srl, FAIOLI MATTEO, BONFITTO ANGELO, COMUNE di VOLTURARA APPULA, SANTOMARCO NICO, SEPPUNISI – Soc. Coop. agr., ANGIULI MARIO, PEPE MICHELE, VALENTE LUIGIA, COMUNE di SANNICANDRO GARGANICO) così come indicati nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che:
  a) per le **DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa** l'acquisizione della documentazione tecnico-amministrativa, come prevista al punto V del par. 14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 264/2017, dovrà essere trasmessa alla PEC istituzionale ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP. La mancata trasmissione della suddetta documentazione tecnico-amministrativa determinerà l'esclusione dalla graduatoria della Domanda di Sostegno interessata;
  b) per le DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa di cui al punto precedente, sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti e della disponibilità finanziaria, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia dell'investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Tali provvedimenti saranno inviati, a mezzo PEC, ai soggetti interessati;
  c) per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali è già stato attribuito il punteggio e determinata la spesa ammissibile, l'ammissibilità agli aiuti è condizionata al conseguimento della documentazione di cantierabilità degli interventi da presentare entro 180 gg. dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, come previsto dal par. 17.1 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 264/2017;
  d) per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico-amministrativa, l'invio a mezzo PEC ai beneficiari della comunicazione di ammissibilità agli aiuti, relativa al presente provvedimento, sarà a cura della Responsabile della Sottomisura 8.5;
  e) per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico-amministrativa, l'obbligo alla presentazione, entro 30 gg. dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, della copia delle istanze inoltrate agli Enti competenti per il rilascio dei titoli abilitativi, al fine di monitorare l'avanzamento degli iter autorizzativi stessi e assicurare l'acquisizione della documentazione di cantierabilità entro il suddetto termine di 180gg.
- sia le **DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa** sia le **DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico-**

amministrativa devono trasmettere la Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio, debitamente sottoscritta, per la presa visione e accettazione delle condizioni stabilite nella presente Determina Dirigenziale, con particolare riferimento al punto e) sopra riportato, secondo il modello dell'Allegato C;

- stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul Portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte di cui agli Allegati A e B del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 8.5
Dott.ssa Maria Adriana Cioffi

VISTO, il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali

Ing. Alessandro De Risi

Vista la sottoscrizione da parte della precitata Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. R. n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

La DIRIGENTE della SEZIONE ATTUAZIONE dei Programmi comunitari per l'agricoltura

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- di **aggiornare la graduatoria** delle Domande di Sostegno, composta da n. 91 ditte/Enti (da COMUNE DI CASTELLANETA con punteggio di 94,90 alla ditta LEGGIERI ANGELO MICHELE con punteggio di 68,38) risultate ammissibili all'aiuto pubblico, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo ammissibile di € 13.346.386,09
  precisando che:

- la ditta AGRIVERDE di Nargiso Nunzio e & C. s.a.s. viene ricollocata, a seguito del riesame della documentazione tecnico-amministrativa eseguita dalla Commissione nominata con DDS n. 285 del 22.04.2022 e conseguente rimodulazione del punteggio dagli iniziali 93,25 a 74,93 punti, in posizione n. 33 ammissibile a finanziamento;
- DATTOLI ANTONIO viene collocata, a seguito di istruttoria tecnico amministrativa della documentazione presentata con l'ammissione a finanziamento di cui alla DDS n. 551/2022 e rimodulazione del punteggio dai 70,48 punti auto-attribuiti ai 40,81 punti, in posizione 421 e, quindi, in posizione non idonea alla sua ammissibilità a finanziamento;

- di **ammettere agli aiuti** le seguenti n. 8 (otto) ditte collocate nella graduatoria di cui all'Allegato A, per le quali risulta eseguita l'istruttoria tecnico amministrativa: MHG srl (posizione 72 con punteggio di 70,18), LACERENZA GIUSEPPINA (posizione 77 con punteggio 69,92), PALMIROTTA FRANCESCO (posizione 81 con punteggio 69,64), RICCI ROSANNA (posizione 82 con punteggio 69,51), TOTARO FRANCESCO (posizione 83 con punteggio 69,27), SACCO INVEST srl (posizione 85 con punteggio 69,01), DINUNZIO FRANCESCO (posizione 86 con punteggio 68,92), PREITE ALESSIO (posizione 88 con punteggio 68,57);
- di **ammettere ad istruttoria tecnico-amministrativa** le seguenti n. 13 ditte: ANGIULI OTTAVIO (posizione 71 punteggio 70,83), BUCHICCHIO TOMMASO (posizione 73 punteggio70,18), CELENZA ANGELA MARIA (posizione 74 punteggio 70,09), FORTE LOREDANA (posizione 75 punteggio 70,01), CONSERVA MARIA GIUSEPPA (posizione 76 punteggio 69,97), ANTONICELLI NICOLA (posizione 78 punteggio 69,90), MARITALIA srl (posizione 79 punteggio 69,89), BOSCO CARLO (posizione 80 punteggio 69,66), DE NITTIS NICOLETTA (posizione 84 punteggio 69,18), PESCHICI ET LAVORA Soc. Coop. (posizione 87 punteggio 68,79), CAPOZZI MARIA (posizione 89 punteggio 68,51), OMNIBUS Soc. Coop. a rl a mutualità prevalente (posizione 90 punteggio 68,46), LEGGIERI ANGELO MICHELE (posizione 91 punteggio 68,38), per le quali non risulta eseguita l'istruttoria tecnico-amministrativa, mediante l'acquisizione della documentazione prevista dal punto V del par. 14. "*Modalità e termini per la presentazione delle DdS e della relativa documentazione*" dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 264 del 27.11.2017, per consentire l'esecuzione delle attività istruttorie come disciplinate dallo stesso par. 14 dell'Avviso Pubblico;
- di **approvare l'elenco** composto dalle seguenti n. **15 ditte/Enti esclusi** per le motivazioni sopra riportate (GIOVANDITTI PRIMIANO; AZIENDA AGROZOOTECNICA BOSCO ISOLA s.s., COMUNE di SPINAZZOLA, TOTARO MATTEO; Coop.agr. A. SEGNI PER L'OCCUPAZIONE GIOV.LE, THE KNIGHT'S SECRET srl, FAIOLI MATTEO, BONFITTO ANGELO, COMUNE di VOLTURARA APPULA, SANTOMARCO NICO, SEPPUNISI – Soc. Coop. agr., ANGIULI MARIO, PEPE MICHELE, VALENTE LUIGIA, COMUNE di SANNICANDRO GARGANICO) così come indicati nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- di **stabilire** che:

  a) per le **DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa** l'acquisizione della documentazione tecnico-amministrativa, come prevista al punto V del par. 14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 264/2017, dovrà essere trasmessa alla PEC istituzionale ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP. La mancata trasmissione della suddetta documentazione tecnico-amministrativa determinerà l'esclusione dalla graduatoria della Domanda di Sostegno interessata;
  b) per le DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa di cui al punto precedente, sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti e della disponibilità finanziaria, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia dell'investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Tali provvedimenti saranno inviati, a mezzo PEC, ai soggetti interessati;
  c) per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali è già stato attribuito il punteggio e determinata la spesa ammissibile, l'ammissibilità agli aiuti è condizionata al conseguimento della documentazione di cantierabilità degli interventi da presentare entro 180 gg. dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, come previsto dal par. 17.1 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 264/2017;
  d) per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico-amministrativa, l'invio a mezzo PEC ai beneficiari

della comunicazione di ammissibilità agli aiuti, relativa al presente provvedimento, sarà a cura della Responsabile della Sottomisura 8.5;

e) per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico-amministrativa, l'obbligo alla presentazione, entro 30 gg. dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, della copia delle istanze inoltrate agli Enti competenti per il rilascio dei titoli abilitativi, al fine di monitorare l'avanzamento degli iter autorizzativi stessi e assicurare l'acquisizione della documentazione di cantierabilità entro il suddetto termine di 180gg.

- sia le **DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa** sia le **DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico-amministrativa** devono trasmettere la Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio, debitamente sottoscritta, per la presa visione e accettazione delle condizioni stabilite nella presente Determina Dirigenziale, con particolare riferimento al punto e) sopra riportato, secondo il modello dell'Allegato C;
- stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul Portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte di cui agli Allegati A e B del presente provvedimento.
- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it;*
  - sarà disponibile nel sito *www.psr.regione.puglia.it*
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - BURP;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 11 (undici) facciate, oltre n. 14 (quattordici) facciate dell'allegato "A", n. 1 (una) facciata dell'allegato "B" e n. 1 (una) facciata dell'allegato "C".

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A" alla DDS n. 25 del 17.01.2023

Avviso Pubblico Sottomisura 8.5 - "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". - D.A.G. n. 264 del 27.11.2017

ELENCO DITTE AMMESSE A FINANZIAMENTO

N. Prog.	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Ufficio competente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Importo Ammissibile all'Istruttoria	Importo determinato in istruttoria	IMPORTO CONCESSO	Punteggio ante istruttoria	Punteggio graduatoria	PUNTEGGIO CONCESSO	Istruttoria tecnico-amministrativa	DAdG/DD CONCESSIONE AIUTO
1	84250035510	COMUNE DI CASTELLANETA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.979,19	199.979,19	**199.979,19**	189.621,22	94,90	**94,90**	**94,90**	**ESEGUITA**	D.D. n. 648 del 19.09.22 (15° elenco)
2	84250028101	CENTRINDUSTRIA S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.913,82	199.913,82	**199.913,82**	199.913,82	93,66	**93,66**	**93,66**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022 - (13° elenco)
3	84250034828	VALLE VERDE DI BASILE ANTONIO E C. S.N.C.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.026,47	191.026,47	**191.026,47**	191.026,47	93,86	**91,27**	**91,27**	**ESEGUITA**	D.D. n.750 del 14.10.2022 (16° elenco)
4	84250039983	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	198.343,49	198.343,49	**198.343,49**	198.317,45 €	90,95	**90,78**	**90,78**	**ESEGUITA**	DAG n.498 del 06.09.2021 (6° elenco)
5	84250038035	FRANCAVILLA ORAZIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.204,79	199.204,79	**199.204,79**	199.204,79	90,75	**90,75**	**90,75**	**ESEGUITA**	DAG n. 227 del 26.04.2021 (3° elenco)
6	84250028556	UGENTO S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	145.571,97	145.571,97	**128.276,57**	117.776,57	89,00	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 246 del 13.04.2022 (11° elenco)
7	84250028820	COMUNE DI UGENTO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	145.796,75	145.796,75	**145.796,75**	120.704,04	89,00	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 349 del 18.05.2022 (12° elenco)
8	84250035478	RAGONE BRUNA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	148.370,48	148.370,48	**148.370,48**	139.893,59	89,00	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 750 del 14.10.2022 (16° elenco)
9	84250038191	S.P.T. & I. SRL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	141.502,71	141.502,71	**140.830,70**	140.830,70	89,00	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 352 del 21.06.2021 (4° elenco)
10	84250039835	AGRICOL RODIO SOC. COOP. A R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	175.778,99	175.778,99	**175.778,99**	145.869,39	91,10	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
11	84250039934	PACE CAMILLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	195.392,90	195.392,90	**195.392,90**	159.428,43 €	91,13	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
12	84250039694	COMUNE DI GINOSA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.956,99	199.956,99	**188.297,58**	164.512,96 €	89,00	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n.498 del 06.09.2021 (6° elenco)
13	84250038068	TRISOLINI GIOVANNI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.901,35	199.901,35	**199.901,35**	178.366,44 €	91,08	**89,00**	**89,00**	**ESEGUITA**	DAG n.498 del 06.09.2021 (6° elenco)
14	84250039678	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	160.388,93	160.388,93	**160.388,93**	160.388,93	87,89	**87,89**	**87,89**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
15	84250036765	RADICCI PASQUALE ex TAMBORRINO ARCANGELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	90.910,53	90.910,53	**88.144,06**	86.697,55	86,58	**86,67**	**86,67**	**ESEGUITA**	DAG n. 451 del 06.07.2022 - (14° elenco)
16	84250030420	COMUNE DI MELENDUGNO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	185.878,08	185.878,08	**185.878,08**		91,91	**86,05**	**86,05**	**ESEGUITA**	
17	84250036476	PARCO SOLARIS S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.911,21	199.911,21	**193.204,75**	193.204,75	89,00	**83,82**	**83,82**	**ESEGUITA**	D.D. n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco)
18	84250032723	BLUSERENA SPA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.798,90	199.798,90	**199.798,90**	199.798,90	92,62	**82,66**	**82,66**	**ESEGUITA**	DAG n. 246 del 13.04.2022 (11° elenco)
19	84250021825	CHICCO GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	45.342,29	45.342,29	**45.342,29**	45.342,29	82,00	**82,00**	**82,00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 648 del 19/09/22 (15° elenco)
20	84250028754	ICM SRL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	189.563,95	189.563,95	**189.563,95**		91,59	**81,94**	**81,94**	**ESEGUITA**	
21	84250034869	SANIFICAZIONE AMBIENTALE SRL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.880,59	191.880,59	**191.880,58**	181.800,58	77,67	**78,04**	**78,04**	**ESEGUITA**	DDS n. 326 del 21.10.21 (8° elenco)
22	84250021858	ALMA ROMA S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	60.421,68	60.421,68	**58.794,01**	54.632,78	78,00	**78,00**	**78,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 349 del 18.05.2022 (12° elenco)
23	84250031121	PALMIERI RENATO GIOVANNI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.989,68	199.989,68	**199.989,68**	199.989,68	77,58	**77,58**	**77,58**	**ESEGUITA**	DDS n. 326 del 21.10.21 (8° elenco)
24	84250037250	GIAMPIETRO NICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	159.868,54	159.868,54	**154.268,54**	154.268,54 €	93,22	**77,16**	**77,16**	**ESEGUITA**	DAG n. 429 del 23.07.2021 (5° elenco)
25	84250029851	ASSOCIAZIONE ISOLA CAPOJALE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	169.934,94	169.934,94	**114.901,56**	41.455,15	72,96	**77,00**	**77,00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco)
26	84250038910	GRAMEGNA MICHELE EX GRAMEGNA ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	161.271,42	161.271,42	**153.520,74**	104.523,05 €	77,00	**77,00**	**77,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 429 del 23.07.2021 (5° elenco)
27	84250037268	DE PALMA-SPORTELLI EMMA ANNA MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	108.010,72	108.010,72	**107.010,72**	107.010,72 €	77,00	**77,00**	**77,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 101 del 18.02.2021 (1° elenco)
28	84250034455	SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.983,72	199.983,72	**199.983,72**		89,00	**75,83**	**75,83**	**ESEGUITA**	

29	84250026162	**COMUNE DI LESINA**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	175.966,57	175.966,57	**175.966,57**		75,82	**75,82**	**75,82**	**ESEGUITA**	
30	84250039397	**DI MOLA GIUSEPPE**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.992,38	199.992,38	**195.197,50**	190.394,20	75,60	**75,36**	**75,36**	**ESEGUITA**	DAG n. 451 del 06.07.2022 - (14° elenco)
31	84250039553	**FINI MICHELA**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.431,55	199.431,55	**199.431,55**	199.431,55	75,12	**75,12**	**75,12**	**ESEGUITA**	DAG n. 429 del 23.07.2021 (5° elenco)
32	84250029398	**SOCIETA' AGRICOLA MIRABLIA MUREX SRL**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	154.921,99	154.921,99	**154.921,99**	150.130,62	77,00	**75,10**	**75,10**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
33	*84250030297*	***AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C. SAS***	*Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia*	*199.771,87*	*199.771,87*	***199.771,87***	*175.496,25 €*	*93,43*	***93,25***	***74,93***	***ESEGUITA***	*DAG n. 352 del 21.06.2021 - (4° elenco)* ***DAG DI RETTIFICA***
34	84250033028	**IANNONE ANNA**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	136.947,73	136.947,73	**136.947,73**	136.947,73	74,91	**74,91**	**74,91**	**ESEGUITA**	DAG n. 227 del 26.04.2021 (3° elenco)
35	84250030248	**CIMAGLIA MATTEO**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.082,51	197.082,51	**161.543,04**	161.185,36	74,34	**74,34**	**74,34**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
36	84250030271	**ROTUNNO DOMENICO**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	201.123,08	200.000,00	**164.609,27**	162.120,22	74,29	**74,24**	**74,24**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022 - (13° elenco)
37	84250030560	**SPIAGGIA LUNGA - S.R.L.**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	183.718,36	183.718,36	**183.624,34**	82.657,69	72,94	**74,21**	**74,21**	**ESEGUITA**	DAG n. 451 del 06.07.2022 - (14° elenco)
38	84250030032	**TOTARO CARLO**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	186.463,53	186.463,53	**122.872,95**	122.872,95	71,00	**74,20**	**74,20**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022 - (13° elenco)
39	84250039413	**D'AMICO ALESSANDRO**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	60.292,75	60.292,75	**60.292,75**	60.292,75	74,11	**74,11**	**74,11**	**ESEGUITA**	DAG n. 101 del 18.02.2021 (1° elenco)
40	84250038316	**ECOL FOREST SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.999,41	199.999,41	**199.999,41**	199.999,41	74,00	**74,00**	**74,00**	**ESEGUITA**	DDS n. 326 del 21.10.21 (8° elenco)
41	84250040171	**SOCIETA' COOPERATIVA PEGASO A RL**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.552,37	198.552,37	**194.310,70**	194.310,70	91,94	**73,94**	**73,94**	**ESEGUITA**	DAG n. 246 del 13.04.2022 (11° elenco)
42	84250031386	**CAROLI HOTELS S.R.L.**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	197.033,98	197.033,98	**197.033,98**		73,89	**73,89**	**73,89**	**ESEGUITA**	
43	84250030008	**VILLAGGIO TURISTICO CALENELLA S.A.S.**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.862,27	196.862,27	**190.325,41**	190.325,41	73,52	**73,40**	**73,40**	**ESEGUITA**	DAG n. 352 del 21.06.2021 (4° elenco)
44	84250030719	**SAN MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	160.191,53	160.191,53	**90.075,43**		73,01	**73,02**	**73,02**	**ESEGUITA**	
45	84250031717	**MISCIAGNA VITO GIOVANNI**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.212,64	199.212,64	**199.212,64**	158.151,20	95,27	**73,00**	**73,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 349 del 18.05.2022 (12° elenco)
46	84250039041	**BAIA DEL GUSMAY S.R.L.**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.921,18	198.921,18	**198.921,18**	198.921,18	95,00	**73,00**	**73,00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 648 del 19/09/22 (15° elenco)
47	84250032947	**MEZZAPESA LAURA**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	144.014,28	136.886,42	**136.886,42**	134.872,66	72,92	**72,71**	**72,71**	**ESEGUITA**	D.D. n. 648 del 19/09/22 (15° elenco)
48	84250038498	**PUGLIESE VINCENZO**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	183.353,47	183.353,47	**183.353,47**	157.033,03	74,02	**72,68**	**72,68**	**ESEGUITA**	DAG n. 246 del 13.04.2022 (11° elenco)
49	84250030743	**BEZZI FABIO**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	146.788,95	146.788,95	**48.198,00**	48.198,00	71,00	**72,62**	**72,62**	**ESEGUITA**	DAG n. 206 del 13.04.2021 (2° elenco)
50	84250032962	**MONASTERO DEI BENEDETTINI DELLA MADONNA DELLA SCALA**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	163.790,11	163.790,11	**80.151,40**	80.151,40	77,83	**72,56**	**72,56**	**ESEGUITA**	DAG n. 349 del 18.05.2022 (12° elenco)
51	84250031444	**AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN MARCO IN LAMIS**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.512,21	196.512,21	**196.512,21**		72,47	**72,47**	**72,47**	**ESEGUITA**	
52	84250032921	**MEZZAPESA DOMENICO**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	134.773,83	129.028,16	**129.028,16**		72,54	**72,35**	**72,35**	**ESEGUITA**	
53	84250029844	**COMUNE DI ISOLE TREMITI**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.134,48	199.134,48	**199.088,36**	169.274,03	71,48	**71,48**	**71,48**	**ESEGUITA**	D.D. n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco)
54	84250028432	**FRUMENZIO NAZARIO**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	171.856,47	171.856,47	**171.856,47**	158.454,15	71,45	**71,45**	**71,45**	**ESEGUITA**	D.D. n.750 del 14.10.2022 (16° elenco)
55	84250029380	**AGA SOCIETA' SEMPLICE DI SIMONE ANGELA & C.**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	121.150,46	121.150,46	**108.296,78**	108.296,78	71,76	**71,02**	**71,02**	**ESEGUITA**	DAG n. 349 del 18.05.2022 (12° elenco)
56	84250039231	**DI IORIO DALILA ex GREENTIME srl**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	38.410,81	38.410,81	**38.410,81**	38.410,81	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	D.D. n. 171 del 03.03.2022 (10° elenco)
57	84250030370	**DIMAURO MICHELE**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	96.575,08	96.575,08	**96.575,08**	96.575,08	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022 - (13° elenco)
58	84250030016	**AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA -**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	108.840,75	108.840,75	**108.840,75**	108.840,75	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 431 del 01.12.2021 (9° elenco)
59	84250030487	**RICCIO DONATO LEONARDO**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121.184,66	121.184,66	**121.184,66**	121.184,66	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022 - (13° elenco)
60	84250036575	**NARCISI PAOLO**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.963,59	199.963,59	**199.515,60**	182.017,84	89,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAdG n. 554 del 23.09.2021 (7° elenco)
61	84250040098	**NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	186.123,60	186.123,60	**185.787,60**	185.787,60	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	
62	84250029059	**PIERRI PIETRO**	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	187.369,99	187.324,99	**187.324,99**	187.324,99	71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	DAG n. 421 del 24.06.2022 - (13° elenco)

63	84250035494	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.022,89	199.022,89	**153.182,63**		89,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	
64	84250039272	SOCIETA' AGRICOLA CICCARONE S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.872,74	199.872,74	**189.793,96**		71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	
65	84250040361	MASSERIA CHINUNNO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	193.767,10	193.767,10	**192.647,09**		71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	
66	84250030990	CONGEDI ANDREA VINCENZO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	195.748,22	195.748,22	**195.748,22**		71,00	**71,00**	**71,00**	**ESEGUITA**	
67	84250024894	COMUNE DI CARPINO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.767,45	182.767,45	**182.767,45**	177.128,77	70,95	**70,95**	**70,95**	**ESEGUITA**	DAG n.349 del 18.05.2022 (12° elenco)
68	84250038696	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASSESE S.S.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.818,43	199.818,43	**199.818,43**		70,96	**70,89**	**70,89**	**ESEGUITA**	
69	84250039959	PESCHICI S.R.L.S. UNIPERSONALE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.661,21	199.661,21	**199.661,21**		**70,77**	**70,77**		**ESEGUITA**	
70	84250039256	BONFITTO NAZARIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	187.253,46	187.253,46	**187.253,46**		**74,67**	**70,58**		**ESEGUITA**	
71	84250029448	ANGIULI OTTAVIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.895,52				70,33				
72	84250038548	MHG SRL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	203.336,54	200.000,00	**156.097,84**		91,44	**70,18**		**ESEGUITA**	
73	84250030180	BUCHICCHIO TOMMASO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.295,38				70,18				
74	84250037151	CELENZA ANGELA MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	47.192,98				70,09				
75	84250031006	FORTE LOREDANA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.575,18				70,01				
76	84250030263	CONSERVA MARIA GIUSEPPA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	64.180,13				69,97				
77	84250039637	LACERENZA GIUSEPPINA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	98.734,27	98.734,27	**89.240,09**		75,44	**69,92**		**ESEGUITA**	
78	84250040023	ANTONICELLI NICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	139.914,38				69,90				
79	84250039108	MARITALIA S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	114.880,50				69,89				
80	84250040239	BOSCO CARLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	77.367,45				69,66				
81	84250040320	PALMIROTTA FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	99.368,08	99.368,08	**6.963,69**		71,00	**69,64**		**ESEGUITA**	
82	84250031725	RICCI ROSANNA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	68.290,23	68.290,23	**59.200,72**		73,82	**69,51**		**ESEGUITA**	
83	84250030701	TOTARO FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.525,41	198.525,41	**194.376,39**		72,46	**69,27**		**ESEGUITA**	
84	84250029422	DE NITTIS NICOLETTA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	29.236,97				69,18				
85	84250038407	SACCO INVEST SRL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.829,79	199.829,79	**199.662,59**		91,01	**69,01**		**ESEGUITA**	
86	84250040262	DINUNZIO FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54.009,51	54.009,51	**54.009,51**		90,85	**68,92**		**ESEGUITA**	
87	84250040338	PESCHICI ET LAVORA SOCIETA' COOP	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	94.588,88				68,79				
88	84250030388	PREITE ALESSIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	57.717,35	57.717,35	**28.807,48**		74,01	**68,57**		**ESEGUITA**	
89	84250040247	CAPOZZI MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.764,10				68,51				
90	84250036187	OMNIBUS SOC. COOP ARL A MUTUALITA' PREVALENTE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	179.434,02				68,46				
91	**84250039868**	LEGGIERI ANGELO MICHELE	**Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia**	**196.977,18**				**68,38**				

92	84250029273	CONTE FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.798,54				68,34				
93	84250029240	OTTAVIANO DOMENICO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.202,02				68,31				
94	84250027434	COMUNE DI GROTTAGLIE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.854,39				68,28				
95	84250037425	COMUNE DI LATERZA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	197.574,83				68,25				
96	84250026709	ARDOLINO MARIA LUIGIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.467,69				68,11				
97	84250034877	PROTANO DANIELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	107.903,47	107.903,47	**107.903,47**		89,00	**67,00**		**ESEGUITA**	
98	84250039884	COPPOLECCHIA FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.149,15	194.149,15	**145.441,72**		89,00	**67,00**		**ESEGUITA**	
99	84250036203	D'ANELLI CARMINE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	19.465,58				67,00				
100	84250036252	VECERE MATTEA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	22.869,51				67,00				
101	84250040296	SAVASTANO ANTONIETTA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.743,50				67,00				
102	84250040197	GUERRA ROSANGELA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	101.908,45				67,00				
103	84250028507	STICCHI ELVIRA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	105.988,84				67,00				
104	84250039280	FASANELLA MATTEO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106.342,62				67,00				
105	84250040270	LA TORRE LIBERA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	113.159,24				67,00				
106	84250038043	GRASSI GIOVANNI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	175.365,10				67,00				
107	84250028416	COMUNE DI MATTINATA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	179.406,31				67,00				
108	84250039892	DE GIORGIS ROCCO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	181.076,47				67,00				
109	84250028879	CONS. AGROFORESTALE BIASE FASANELLA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	299.886,79				67,00				
110	84250029646	FASANELLA ARIANNA IOLANDA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	177.038,98				67,00				
111	84250040114	AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.840,33				66,95				
112	84250036278	SANTUCCI DOMENICO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	97.387,25				66,62				
113	84250030362	D'ERRICO LUCIANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	156.284,66	156.284,66	**149.602,92**		73,26	**66,28**		**ESEGUITA**	
114	84250027293	BOCALE GIOVANNA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.643,44	199.643,44	**176.728,74**		72,35	**65,60**		**ESEGUITA**	
115	84250030222	CALELLA LEONARDO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.990,25				64,04				
116	84250040106	MARINACCI ANGELO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.723,36				64,00				
117	84250030123	CAPPUCCI PAOLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	201.127,92				61,81				
118	84250040460	FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	73.510,04				61,23				
119	84250037227	COMUNE DI ALBEROBELLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	87.310,26	87.310,26	**87.310,26**		91,09	**61,09**		**ESEGUITA**	
120	84250037961	CONSERVA COSIMO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.998,43				61,05				
121	84250030537	RUGGIERI GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106.988,04	106.988,04	**106.748,58**		73,15	**60,99**		**ESEGUITA**	
122	84250040049	COMUNE DI TARANTO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.942,29				60,74				
123	84250038977	COMUNE DI LEPORANO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.829,70				60,59				
124	84250030966	MARRO MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.112,26				60,55				
125	84250022153	FERRUCCI ROSA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	79.644,62				60,00				
126	84250032715	D & T DI TESTA A. S.A.S.AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	96.640,16				60,00				

127	84250031477	D'ONOFRIO VINCENZO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	154.935,44				60,00				
128	84250040635	COMUNE DI BICCARI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	177.488,94				60,00				
129	84250036138	COOPERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.L	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.852,34				60,00				
130	84250036039	PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA SRL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.836,96	200.000,00	**200.000,00**		89,00	**59,71**		**ESEGUITA**	
131	84250036294	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	81.462,07				59,00				
132	84250036948	PALMISANO STEFANIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	88.441,63				59,00				
133	84250036211	AZIENDA AGRICOLA CHIALBA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	127.300,26				59,00				
134	84250036245	CARENZA VALERIA ADELAIDE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	141.748,80				59,00				
135	84250039975	FUMAROLA ETTORE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	146.763,37				59,00				
136	84250030024	COMUNE DI PESCHICI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	153.437,50				58,87				
137	84250029794	POLIGNANO TOMMASO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	27.029,98				58,14				
138	84250029034	COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.373,95				57,38				
139	84250030545	DI BICCARI LEONARDO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.490,14				56,82				
140	84250028580	BASURTO ANTONIO GERARDO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	171.531,21				56,60				
141	84250040411	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE B&B DI BONFITTO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	62.102,26				56,55				
142	84250039488	SANTALOIA SERENA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	101.997,71				56,30				
143	84250028911	PATRUNO ROBERTA FLORA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	51.544,30				56,28				
144	84250031196	DEDOLA FEDERICO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	100.008,38				56,19				
145	84250031170	CRISTALLI PIERGIORGIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	117.816,33				56,14				
146	84250027871	CAMPOBASSO GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	81.266,45				56,11				
147	84250024977	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.050,39	199.050,39	**199.050,39**		71,69	**56,01**		**ESEGUITA**	
148	84250031212	FRATANGELO ELENA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	66.729,34				55,71				
149	84250039504	CONTEGIACOMO AMEDEO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	47.393,23				55,53				
150	84250038993	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.605,32				55,27				
151	84250035577	ROTONDO SILVESTRO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	13.643,12				55,09				
152	84250036856	CORBASCIO GIULIANA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	9.150,38				55,01				
153	84250029620	CARIGLIA FAUSTINA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	175.733,45	175.733,45	**170.761,12**		73,00	**55,00**		**ESEGUITA**	
154	84250030040	FALCONE ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	188.439,74	188.439,74	**185.196,09**		77,00	**55,00**		**ESEGUITA**	
155	84250028382	GAGGIANO GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	195.686,72	195.686,72	**192.567,20**		77,00	**55,00**		**ESEGUITA**	
156	84250027715	GUERRA MATTEO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	27.878,30				55,00				
157	84250025271	ESPOSTO LAURA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	29.043,94				55,00				
158	84250022328	GENTILE GIOVANNI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	35.189,92				55,00				
159	84250022369	SCHIAVARELLI STEFANO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	35.378,03				55,00				
160	84250028267	QUITADAMO PASQUALE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	36.341,70				55,00				
161	84250027889	TRANASI ANGELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	38.530,86				55,00				

162	84250026428	SILVESTRI GIUSEPPE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	39.183,35				55,00				
163	84250029695	QUAGLIARELLA GIULIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	41.251,99				55,00				
164	84250040163	ANGELICCHIO MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	43.482,21				55,00				
165	84250026097	CIUFFREDA ANTONELLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	48.232,62				55,00				
166	84250026469	LOCOROTONDO VINCENZO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55.839,19				55,00				
167	84250037748	LA MARCA LEONARDO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.213,63				55,00				
168	84250025560	AZ. AGR.NETTIS SOC SEMPLICE DI NETTIS M.A. E NETTIS	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	57.242,09				55,00				
169	84250031337	IL PINCIARINO SRL SOCIETA' AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	64.471,26				55,00				
170	84250030529	PRENCIPE FRANCESCO PAOLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.204,75				55,00				
171	84250025933	ARMILLOTTA CARMINE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	75.330,36				55,00				
172	84250035999	LA GARGANLEGNA PICC.SOC.COOP.AGRICOLA ARL.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	76.737,84				55,00				
173	84250038522	SOCIETA' COOPERATIVA ROSETO NATURA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	76.739,66				55,00				
174	84250027731	LONGO MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	76.861,49				55,00				
175	84250028150	SCIRPOLI ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	77.782,64				55,00				
176	84250023490	DAMIANI ISABELLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	78.946,74				55,00				
177	84250029901	TATA GIUSI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	79.000,42				55,00				
178	84250027368	DE FILIPPO MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	80.403,42				55,00				
179	84250030131	D'AVOLIO FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	81.080,77				55,00				
180	84250025727	VILLANI DAMIANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.185,70				55,00				
181	84250029893	POLLASTRI MAURO SAMUELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.286,96				55,00				
182	84250029067	NAQELLARI ELSA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	89.682,54				55,00				
183	84250040122	LA MONICA VITO ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	90.636,72				55,00				
184	84250028481	GUERRA MARIA GIUSEPPA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	93.439,67				55,00				
185	84250038464	DEL RE ANTONIO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	98.751,87				55,00				
186	84250025487	TUSINO RAFFAELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	101.233,71				55,00				
187	84250025115	IERVOLINO MARIA VITTORIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	109.767,45				55,00				
188	84250027285	CIUFFREDA DOMENICO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	112.516,25				55,00				
189	84250025958	GIANNETTA ERNESTO MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	114.581,72				55,00				
190	84250029943	D'ERRICO GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.655,40				55,00				
191	84250030651	MANICONE FRANCESCA PAOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	119.357,87				55,00				
192	84250034794	VITI VINCENZO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	121.632,66				55,00				
193	84250030099	DANESE NICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	125.275,49				55,00				
194	84250027616	GUERRA MARIA LEONARDA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	131.049,15				55,00				
195	84250031329	RINALDI ANTONIETTA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	133.564,59				55,00				
196	84250030495	GUERRA MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	138.962,64				55,00				

197	84250029091	TOTARO ROSALBA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	140.059,13			55,00						
198	84250029927	COMUNE DI VIESTE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	146.198,25			55,00						
199	84250030677	MARINO GIUSEPPE ELIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	155.760,14			55,00						
200	84250030669	RICCIO IDA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	157.816,47			55,00						
201	84250025719	DI NAUTA PIETRO ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	161.205,85			55,00						
202	84250030313	GIORDANO LIBERO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	162.981,45			55,00						
203	84250029836	COMUNE DI FOGGIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	164.635,84			55,00						
204	84250038803	GENTILE ANGELO RAFFAELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	165.300,29			55,00						
205	84250031089	PASQUARELLI DANIELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	167.470,09			55,00						
206	84250030836	LABIENTE ANNA MARIA LUCIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	167.908,83			55,00						
207	84250027137	LAURIOLA CARMINE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	174.887,10			55,00						
208	84250030255	RICUCCI FILIPPO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	176.090,77			55,00						
209	84250025529	NASUTI NICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	176.276,49			55,00						
210	84250030885	MARUCCI GIACINTO NICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	178.342,39			55,00						
211	84250027905	COMUNE SAN MARCO LA CATOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180.214,17			55,00						
212	84250030057	GUERRA ORAZIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180.838,93			55,00						
213	84250029968	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	181.536,67			55,00						
214	84250030149	DI MONTE ANTONIO PIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.263,70			55,00						
215	84250025438	MASTROMAURO LEONARDA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	183.757,13			55,00						
216	84250028937	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.010,29			55,00						
217	84250030628	MANCINI IVANA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	188.439,57			55,00						
218	84250030230	COMUNE DI CAGNANO VARANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	190.453,54			55,00						
219	84250038134	FALCONE CATERINA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.944,48			55,00						
220	84250030644	PALMIERI MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	193.560,96			55,00						
221	84250030412	MASTROMATTEO RITA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	193.721,31			55,00						
222	84250024217	PICCOLO PAOLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.051,04			55,00						
223	84250025966	VANGI PAOLO	Reg., Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	194.197,58			55,00						
224	84250030339	AGRICOLA CUTINO DELLA VITA S.R.L. - SOCIETA'	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.773,10			55,00						
225	84250039702	BASILE FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196.138,72			55,00						
226	84250030404	APRUZZESE NICOLETTA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.230,98			55,00						
227	84250031345	TANCREDI ANGELO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.119,86			55,00						
228	84250038266	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.765,73			55,00						
229	84250038852	COMUNE DI ACCADIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	198.253,59			55,00						
230	84250039124	CASOLLA FILIPPO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198.954,19			55,00						
231	84250038233	ALIBELI FATMIRA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.239,61			55,00						

232	84250030438	DEL GIUDICE RITA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.298,55				55,00				
233	84250019605	FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.514,82				55,00				
234	84250038779	CARIGLIA CARLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.683,75				55,00				
235	84250030750	ZAFFARANO NICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.835,18				55,00				
236	84250039827	MASSARI SILVIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.874,00				55,00				
237	84250030552	LA PIETRA CRISTINA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.950,34				55,00				
238	84250030453	DI FINE MARIA VINCENZA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.961,99				55,00				
239	84250037508	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	188.691,31				54,49				
240	84250040437	TATEO ANNA MARIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	16.695,22				54,46				
241	84250031204	CIRCELLI MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121.775,03				54,30				
242	84250037557	COMUNE DI BOVINO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	74.341,02				54,29				
243	84250034323	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.015,68	199.015,68	**199.015,68**		74,60	**53,84**		**ESEGUITA**	
244	84250033135	DONNAPAOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.995,88	199.995,88	**191.771,43**		75,74	**53,74**		**ESEGUITA**	
245	84250038654	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CELLE SAN VITO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	114.951,42				53,74				
246	84250040312	COMUNE DI PALAGIANELLO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	200.155,58				53,69				
247	84250038274	PLANTAMURA GIUSEPPE VITO FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	43.633,97				53,60				
248	84250031139	DONVITO FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	150.383,78	129.619,43	**129.619,43**		71,79	**53,57**		**ESEGUITA**	
249	84250031824	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	179.331,11	179.331,11	**179.331,11**		71,51	**53,48**		**ESEGUITA**	
250	84250029976	QUAGLIANO LIBERA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.526,96				53,41				
251	84250024886	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.983,95				53,32				
252	84250031253	D'ONGHIA FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	138.526,19	136.510,19	**136.510,19**		71,20	**53,26**		**ESEGUITA**	
253	84250034422	DIPIERRO GIACOMO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	110.243,12				53,20				
254	84250028903	GENOVESE MARIA DIONISIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	192.955,65	192.955,65	**192.955,65**		71,61	**53,15**		**ESEGUITA**	
255	84250036229	APICELLA MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.103,52				53,09				
256	84250031022	DIGREGORIO GIOVANNI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	35.728,59	35.728,59	**34.769,93**		70,93	**53,03**		**ESEGUITA**	
257	84250029802	COMUNE DI APRICENA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.428,86				53,02				
258	84250022294	FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54.992,70				53,00				
259	84250022468	FERRUCCI DONATO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	83.959,52				53,00				
260	84250039140	TARONNA MARIA FELICIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.141,61				53,00				
261	84250039215	COOP.FORESTAGRI HOPE PICCOLA SOCIETA'	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	192.204,40				53,00				
262	84250039165	TARONNA RAFFAELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.755,87				53,00				
263	84250029661	COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.175,37				53,00				
264	84250023441	COMUNE MINERVINO MURGE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198.593,11				53,00				
265	84250029919	SOC.COOP. ATS MONTEMAGGIORE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.414,81				52,95				
266	84250033010	LORUSSO INNOCENTE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	69.228,36	69.228,36	**69.228,36**		74,91	**52,91**		**ESEGUITA**	

267	84250031055	SEMERARO ELVIRA IRENE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	112.750,74	112.750,74	**89.277,71**		70,87	**52,90**		**ESEGUITA**	
268	84250029984	LAPROCINA GAETANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.285,07				52,89				
269	84250028697	BOCALE GIROLAMO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121.993,74				52,83				
270	84250036161	COOP. PESCHICI FORESTE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.739,76				52,83				
271	84250040429	ADESSO MARIA CARMELA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	204.931,32				52,78				
272	84250036195	TOTARO PAOLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	158.176,55				52,68				
273	84250040288	MONTECALVO NICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	243.995,51	200.000,00	**197.544,18**		90,83	**52,67**		**ESEGUITA**	
274	84250035536	MINEI ARCANGELO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	40.922,11				52,53				
275	84250025164	NAPOLITANO GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	49.093,83				52,47				
276	84250029513	LIUNI MICHELANGELO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	198.799,36				52,47				
277	84250038704	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.666,93				52,39				
278	84250031295	SCIROCCO PASQUALE ALESSIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.632,45				52,37				
279	84250040452	COMUNE DI MARTINA FRANCA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	200.791,48				52,34				
280	84250026535	ROMANAZZI FRANCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	122.251,59				52,33				
281	84250030172	GIORDANO ELISA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	117.959,57				52,32				
282	84250032905	MARCHITELLI STEFANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	64.180,39				52,31				
283	84250025123	PASQUARELLI CLAUDIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	142.232,29				52,27				
284	84250036286	CONFIANCE IMMOBILI S.R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.320,62				52,21				
285	84250038530	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ECOARCA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	192.643,27				52,18				
286	84250037284	GIANDOMENICO ANNA RITA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	17.019,46				52,17				
287	84250029232	CIUFFREDA RAFFAELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	24.292,74				52,14				
288	84250031543	SCIROCCO PASQUALE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	157.744,06				52,06				
289	84250028333	DI MAGGIO PIETRO FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	138.458,13	138.458,13	**138.458,13**		71,31	**52,04**		**ESEGUITA**	
290	84250029364	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SANTA CATERINA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	142.157,74				52,00				
291	84250028846	FERRARO STEFANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	154.341,62				52,00				
292	84250029828	MASSARO FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.579,77				51,90				
293	84250024498	BELLISARIO SALVATORE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	199.329,37				51,88				
294	84250030081	AGRICOLA GARGANO SOCIETA' COOPERATIVA A RL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	174.974,66				51,85				
295	84250038837	SIFANNO DONATO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	173.745,11				51,83				
296	84250030156	FACCIORUSSO MATTIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	149.179,45				51,76				
297	84250029026	SALENTO VERDE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	61.139,75				51,71				
298	84250030107	BUSINI DANILO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	109.106,22				51,70				
299	84250039793	FEDELE ANNALISA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	91.891,61				51,69				
300	84250024936	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.661,35				51,65				
301	84250031287	AMMATURO ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	88.050,45				51,64				

302	84250030891	AZ. AGR. "DEL CONTE" DEI F.LLI LELLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	76.831,87				51,58				
303	84250024878	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	160.094,12				51,56				
304	84250031709	AMMATURO CARMELA ISABELLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	79.912,85				51,53				
305	84250029224	BOSCO GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	28.420,10				51,50				
306	84250040148	MARCHETTI GIOVANNI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	63.188,43				51,47				
307	84250038613	MONTE VINCENZO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	61.547,60				51,46				
308	84250039520	NOTARISTEFANO IMMACOLATA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	98.151,35				51,40				
309	84250028762	CILENTI GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	15.312,01				51,39				
310	84250034265	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S DI STANISLAO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	182.583,35				51,30				
311	84250038431	SOCIETA' AGRICOLA BIORIMA SRL	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	198.578,40				51,24				
312	84250032954	TERRUSI FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	201.926,97				51,15				
313	84250031105	RASPONE GIROLAMA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54.482,98				51,12				
314	84250024449	CLAAR MONTALTO DI TOCCO ROBERTA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.911,91				51,12				
315	84250029950	PALMIERI CIRA FILOMENA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	30.540,21				51,10				
316	84250039603	BAFFA ROSA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	39.625,75				51,08				
317	84250030982	MANZO MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	23.728,16				51,07				
318	84250040221	FINIZIO FRANCESCO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	92.832,82				51,02				
319	84250024209	CLAAR MONTALTO DI TOCCO ALESSANDRA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.266,79				50,93				
320	84250039918	BELLAROSA NICOLA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	167.261,49				50,75				
321	84250039462	STICCHI ANNA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	43.157,42	39.370,24	**39.370,24**		72,56	**50,65**		**ESEGUITA**	
322	84250033036	CASAREALE ANNA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	61.288,77				50,50				
323	84250039645	BRACCHETTI ADORNI RAFFAELLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	22.529,09				50,47				
324	84250039777	CAPONIO MARIAGRAZIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	165.188,77	165.188,77	**157.857,25**		72,41	**50,43**		**ESEGUITA**	
325	84250028168	SABATO VITA LAURA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	75.612,39				50,37				
326	84250030354	LA TERRA DEI MELOGRANI SOC.AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	57.190,27	57.190,27	**56.146,31**		89,00	**50,28**		**ESEGUITA**	
327	84250028028	CECERE ANGELO GIOVANNI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	98.641,17				50,27				
328	*84250029877*	***BASILE MICHELE***	*Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia*	*199.684,60*	*199.684,60*	***199.667,49***	*98.947,47*	*73,49*	***49,67***	***49,67***	***ESEGUITA***	
329	84250026956	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA A R.L.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.039,87				49,58				
330	84250025032	SOCIETA' AGRICOLA TERRA MIA DI D'AURIA ROSA SAS	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.439,34				49,55				
331	84250030396	COMUNE DI VOLTURINO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.771,49				49,21				
332	84250033770	PUTIGNANO PASQUALE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	105.667,76	10.804,37	**10.804,37**		71,00	**49,00**		**ESEGUITA**	
333	84250027954	COLACICCO PIETRO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196.963,76	196.963,76	**57.412,05**		71,00	**49,00**		**ESEGUITA**	
334	84250038753	PUNTA PAGLIANZA DI TOMMASO DE NITTIS E C. SAS	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	142.023,65	142.023,65	**142.023,64**		89,00	**49,00**		**ESEGUITA**	
335	84250028010	CAVECON SNC DI GRECO V. & C.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.898,08	199.898,08	**199.848,08**		89,00	**49,00**		**ESEGUITA**	
336	84250038175	RIGNANESE MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.132,84	200.132,84	**200.132,84**		71,00	**49,00**		**ESEGUITA**	

337	84250040502	ANGELICOLA ROSARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	17.505,61			49,00					
338	84250032046	LIPPOLIS GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	27.517,40			49,00					
339	84250032038	REGES S.P.A.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	28.601,89			49,00					
340	84250037177	LENTI MARIA LUISA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	30.188,49			49,00					
341	84250030305	LA TORRE ANGELA MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	31.128,38			49,00					
342	84250029117	BITONTI ALBERTO	Reg., Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ast	45.321,40			49,00					
343	84250028705	MARTINO ANGELO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	47.676,62			49,00					
344	84250037540	SALAMINA ANTONIETTA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	51.540,55			49,00					
345	84250032061	SURACE PASQUALE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	52.322,55			49,00					
346	84250034448	VITI PAOLA MARIA PASQUALE	Reg., Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ast	54.157,60			49,00					
347	84250037664	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO -FG-	Reg., Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ast	55.725,69			49,00					
348	84250030958	GUERRA MARIA GRAZIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	55.861,46			49,00					
349	84250032269	TOTARO BERARDINO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.022,12			49,00					
350	84250032327	TOTARO GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.495,88			49,00					
351	84250030065	FIDANZA ANGELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	58.660,04			49,00					
352	84250031147	SCIROCCO NICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	69.760,60			49,00					
353	84250038472	FEDELE GIOVANNA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ast	74.437,31			49,00					
354	84250040015	MASSERIA CUTURI SOCIETA' AGRICOLA A	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ast	76.689,26			49,00					
355	84250030909	COMUNE DI DISO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ast	76.784,19			49,00					
356	84250039223	GARCIA MOLINA MARIA FERNANDA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.121,82			49,00					
357	84250029257	DI LELLA GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	86.340,79			49,00					
358	84250029810	CIUFFREDA MICHELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	87.407,43			49,00					
359	84250037490	LATINO IMMACOLATA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	89.281,81			49,00					
360	84250029141	DE VITA PIETRO MASSIMILIANO PIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	94.894,29			49,00					
361	84250038647	COMUNE DI PANNI	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ast	104.017,87			49,00					
362	84250029216	AZIENDA AGRICOLA 'SCIOPPACERRO' S.S.DI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106.949,12			49,00					
363	84250037888	COMUNE DI FAETO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	108.754,92			49,00					
364	84250031154	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	112.385,28			49,00					
365	84250038480	MAPPA VITO ANTONIO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ast	114.916,98			49,00					
366	84250031311	TOTARO ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.809,94			49,00					
367	84250031030	BASTA ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	122.300,12			49,00					
368	84250030511	IERVOLINO FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	123.423,21			49,00					
369	84250038571	PACHEVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ast	126.263,32			49,00					
370	84250040304	FORCHIONE CARMELINA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	133.149,32			49,00					
371	84250037045	SOCIETA' AGRICOLA CARIGLIA DI SANTORO VITTORIA &	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	139.617,64			49,00					

372	84250030347	AGRIPEPE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ARL	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	143.838,13				49,00				
373	84250025388	LUCIANI LIBERA MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	152.353,68				49,00				
374	84250029992	SICILIANO ANGELO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	161.281,76				49,00				
375	84250039876	TANCREDI ANTONIO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	166.769,47				49,00				
376	84250038449	MOTTOLA NICOLA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	176.617,13				49,00				
377	84250037417	IGINO BIOENERGY S.A.R.L.S.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	180.040,62				49,00				
378	84250032830	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	181.311,16				49,00				
379	84250039843	CAROSIELLI SILVIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	181.816,57				49,00				
380	84250031279	SIMONETTI ROSA ANNA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	182.520,63				49,00				
381	84250037391	RUGGIERI EUSTACCHIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196.099,72				49,00				
382	84250038829	PIETRICOLA MICHELANGELO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	197.462,01				49,00				
383	84250038399	COMUNE DI CARLANTINO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	197.898,23				49,00				
384	84250038373	DE BIASI GIOVANNI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	198.646,77				49,00				
385	84250024514	INTINI MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198.729,10				49,00				
386	84250032541	BARBERIO ARMANDO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.401,85				49,00				
387	84250039421	FIORE CARMINE ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.000,00				49,00				
388	84250034091	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	163.860,30	163.860,30	**163.860,30**		100,00	**48,00**		**ESEGUITA**	
389	84250032566	LAURIOLA ALBERTO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	19.163,55				48,00				
390	84250038860	CIUFFREDA PASQUALE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	35.227,56				48,00				
391	84250030164	FOSCHI GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.134,95				48,00				
392	84250033218	MARINO GRAZIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.057,65				48,00				
393	84250032582	PARCO BARONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.582,65				48,00				
394	84250038076	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DE PALMA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	59.551,21				47,87				
395	*84250037953*	***LAGRAVINESE GIANVITO***	*Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari*	*85.694,10*	*85.694,10*	***85.694,10***	*85.694,10*	*86,64*	***47,27***	***47,27***	***ESEGUITA***	
396	84250032574	LA MARCA MARIANNA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.432,93				46,45				
397	84250025446	COMUNE DI TRINITAPOLI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	69.848,27				46,08				
398	84250039207	SOCIETA' AGRICOLA COLUCCI 318 S.S.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.506,72				45,97				
399	84250027145	SOCIETA' AGRICOLA MARCHIONE SOCIETA' SEMPLICE DI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	170.523,28				45,04				
400	84250031394	FONDAZIONE DI RELIGIONE MADONNA DI ROCA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	195.270,60				43,94				
401	84250037607	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA "MONTEDORO PICCOLO"	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	17.573,26				43,74				
402	84250031352	COMUNE DI CUTROFIANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	201.100,54				43,65				
403	84250038563	COMUNE DI MARTIGNANO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	13.621,75				43,59				
404	84250039181	AMASTUOLA SOCIETA' AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	186.332,53				43,32				
405	84250040155	PUGLIESE FRANCESCO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	69.882,52				42,72				
406	84250038415	COMUNE DI TREPUZZI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	79.997,57				42,50				

407	84250039371	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	120.476,56			42,49						
408	84250032822	CALIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.945,00			42,21						
409	84250037532	TAGLIENTE MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	53.684,70			42,00						
410	84250039587	QUITADAMO MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	165.757,69			42,00						
411	84250030792	MARINACCIO DANIELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	34.970,93			41,98						
412	84250039841	CASSANO PIETRO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	36.319,53			41,88						
413	84250040130	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	190.235,00			41,86						
414	84250028317	ACAYA SPA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	75.486,27			41,72						
415	84250039811	TERME ROMANE DI MALVINDI SOCIETA' AGRICOLA A	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	52.263,21			41,00						
416	84250039744	PELLEGRINO FRANCESCA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	61.663,20			41,00						
417	84250030214	SICONOLFI MARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	128.607,93			41,00						
418	84250038969	COMUNE DI CANDELA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	168.031,87			41,00						
419	84250037714	BELLANOVA PASQUA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	147.217,62			40,84						
420	84250031048	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	53.088,40			40,81						
421	*84250039800*	*DATTOLI ANTONIO*	*Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia*	*120.895,91*		*70,48*	*40,81*						
422	84250031428	COMUNE DI NOCI	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	89.089,15			40,43						
423	84250028806	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.684,97			39,63						
424	84250038845	CON.F.A.T. SOC.CONS.COOP.	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	298.955,24			39,53						
425	84250040551	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	76.985,15			39,52						
426	84250027996	MELE RITA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	23.160,19			39,51						
427	84250034473	COMUNE DI MELPIGNANO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	91.681,61			39,35						
428	84250037730	COMUNE DI DELICETO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	154.801,50			39,32						
429	84250040072	COMUNE DI BITETTO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	141.453,17			39,31						
430	84250031782	CONTE GERARDO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.534,67			39,27						
431	84250030115	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180.843,69			38,73						
432	84250039842	ANTICHE TERRE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	197.298,81			37,39						
433	84250039058	AVITABILE VINCENZO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	125.455,13			37,26						
434	84250028549	COMUNE DI ISCHITELLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.931,22			37,00						
435	84250038746	PETRIELLO FRANCO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	125.675,69			37,00						
436	84250039769	CURCI NICOLA DONATO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	96.183,35			34,00						
437	84250040346	LATORRE GIUSEPPE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	195.635,36			34,00						
438	84250039322	LUCATUORTO PAOLO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.851,27			34,00						
439	84250039801	COMUNE DI MANDURIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	139.170,97			32,33						
440	84250038878	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	187.986,76			30,48						

441	84250021338	MATARRESE GENNARO	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	6.104,72				30,00				
442	84250033754	TARALLO ALFONSO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	6.479,42				30,00				
443	84250030933	CONTENTO ONOFRIO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	12.912,42				30,00				
444	84250028325	CAVALLO MATTEO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	13.824,47				30,00				
445	84250032731	CARUSO ROSARIA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	20.948,65				30,00				
446	84250038662	SERAG - SOCIETA' COOPERATIVA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	22.617,53				30,00				
447	84250025677	MAULUCCI DIEGO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	26.558,33				30,00				
448	84250021056	LECCE GIOVANNA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	28.804,08				30,00				
449	84250035973	PALUMBO MICHELE	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	42.025,79				30,00				
450	84250038688	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55.485,10				30,00				
451	84250038670	ON LINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed	55.845,84				30,00				
452	84250024993	AGRICOLA SANT'ANDREA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.023,58				30,00				
453	84250032897	IL CASALE DELLA NATURA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	166.952,36				30,00				
454	84250029471	PASCALI VITO	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	196.667,85				30,00				
455	84250040478	BORGHI MARISA DONATELLA	Reg., Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.389,79				30,00				

La Responsabile della Sottomisura 8.5

Dott..ssa Maria Adriana Cioffi

La Dirigente della Sezione

Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "B" alla DDS n. 25 del 17.01.2023

Avviso Pubblico Sottomisura 8.5 - "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"
DAdG n. 264 del 27.11.2017

N. Prog.		Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Importo Ammissibile all'Istruttoria	Importo determinato in istruttoria	Punteggio ante istruttoria	Istruttoria tecnico-amministrativa
1		84250036005	GIOVANDITTI PRIMIANO	198.502,28	198.502,28	**198.502,28**	89,00	ESCLUSA
2		84250036047	AZIENDA AGROZOOTECNICA BOSCO ISOLA S.S.	199.549,22	199.549,22	**199.549,22**	75,00	ESCLUSA
3		84250026188	COMUNE DI SPINAZZOLA	187.772,65	187.772,65	**165.717,20**	71,00	ESCLUSA
4		84250038795	TOTARO MATTEO	193.761,09	193.761,09	**193.761,09**	71,00	ESCLUSA
5		84250029349	COO.AGR.A.SEGNI PER L'OCCUPAZIONE GIOV.LE	113.120,00	113.120,00	**113.120,00**	70,95	ESCLUSA
6	75	84250037458	THE KNIGHT'S SECRET S.R.L.	139.924,58		139.924,58	70,75	ESCLUSA
7	76	84250035312	FAIOLI MATTEO	92.323,65		92.323,65	70,65	ESCLUSA
8	77	84250028614	BONFITTO ANGELO	112.327,90		112.327,90	70,64	ESCLUSA
9	79	84250037474	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	197.968,97	197.968,97	197.968,97	70,57	ESCLUSA
10	80	84250037334	SANTOMARCO NICO	79.767,79	79.767,79	79.767,79	70,56	ESCLUSA
11	81	84250029778	SEPPUNISI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	82.973,18	82.973,18	82.973,18	70,55	ESCLUSA
12	82	84250029323	ANGIULI MARIO	105.951,82	105.951,82	105.951,82	70,48	ESCLUSA
13	83	84250039900	DATTOLI ANTONIO	120.895,91	120.895,91	120.895,91	70,48	in graduatoria **ma no**n posizione utile ad ammissione a finanziamento
14	84	84250036393	PEPE MICHELE	74.313,48	74.313,48	74.313,48	70,47	ESCLUSA
15	85	84250029075	VALENTE LUIGIA	86.793,43	86.793,43	86.793,43	70,47	ESCLUSA
16	86	84250024902	COMUNE DI SANNICANDRO GARGANICO	178.463,81	178.463,81	178.463,81	70,37	ESCLUSA

La Responsabile della Sottomisura 8.5
Dott.ssa Maria Adriana Cioffi

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Allegato C
alla DDS n. 25 del 17.01.2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a: _____nato a: _____ il _____

Residente in: _____alla_____ in qualità di: **Titolare/Legale rappresentante** dell'impresa_____ intestataria della DDS n. _____della sottomisura 8.5 del P.S.R. 2014/2022 della Regione Puglia

e

Il/la sottoscritto/a: _____nato a: _____ il _____

Residente in: _____alla_____

in qualità di **Direttore dei Lavori** del progetto di investimenti della ditta _____

DICHIARANO

di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione Programmi comunitari per l'agricoltura n. 25 del 17.01.2023 avente ad oggetto "*Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla DDS n. 551 del 05.08.2022 e adempimenti consequenziali* " **e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite, con particolare riferimento alla lettera e) Punto VII di pagina 11 del suindicato provvedimento.**

Luogo e data, _____

Timbro e Firma
del Tecnico aziendale e/o Direttore dei Lavori _____

Firma
del Titolare della Domanda di Sostegno _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

La Responsabile della Sottomisura *La Dirigente della Sezione*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 17 gennaio 2023, n. 28

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con D.A.G. n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.
APPROVAZIONE ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RICEVIBILI.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'art.18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 173 del 04/03/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 all'Arch. Mina Ritella;

Sulla base dell'istruttoria, espletata dalla Responsabile della Sottomisura 7.6, arch. Mina Ritella, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015";

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO che sulla base di quanto disposto dal precitato Regolamento, sono state apportate delle modifiche al PSR Puglia 2014-2022, approvate con Decisione C(2021) 7246 del 30/09/2021;

VISTE le modifiche apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 con la versione 12.1, che tra le altre riguardano l'inserimento della Sottomisura 7.6 finalizzata al restauro e la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale di borghi e paesaggi rurali;

VISTO il Piano Finanziario riportato nella versione 12.1 del PSR Puglia 2014-2020 che ha stabilito, tra le risorse aggiuntive attribuite al PSR Puglia 2014 – 2020 per il biennio 2021/22, una dotazione finanziaria per un nuovo bando relativo alla Sottomisura 7.6, corrispondente a 15 Meuro;

VISTA l'attuale versione vigente 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2022 approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 9331 del 07.12.2022;

VISTA la D.A.G. n. 119 del 05/08/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente";

VISTA la D.A.G. n. 155 del 08/11/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 10/11/2022, con cui sono stati rinviati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno previsti nella D.A.G. n. 119 del 05/08/2022 alle ore 23:59 del 29/11/2022;

PREMESSO che come stabilito dall'Avviso pubblico al paragrafo 17:

- Costituisce motivo di irricevibilità della DdS il rilascio della stessa oltre i termini;
- Qualora il rilascio della Dds non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico a causa della ricezione tardiva dell'OTP all'interessato, si determinerà l'irricevibilità della DdS per mancato rilascio nei termini;
- Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite nell'Avviso Pubblico;

PREMESSO che gli atti presenti a sistema sul Portale SIAN relativi alla Sottomisura 7.6, non rilasciati, risultano non perfezionati e pertanto sono IRRICEVIBILI;

PRESO ATTO che allo scadere dei termini precitati sono state trasmesse a mezzo PEC n° 3 istanze di partecipazione alla S.M. 7.6 e verificato che le Dds di riferimento non soddisfano i requisiti previsti al paragrafo 17.2 dell'Avviso Pubblico per l'inserimento delle stesse nelle Liste di Perfezionamento e che pertanto sono state considerate IRRICEVIBILI;

VERIFICATO, mediante consultazione del portale SIAN, che allo scadere dei termini precitati sono state rilasciate n° 254 Domande di Sostegno e che il contributo complessivo richiesto delle DdS rilasciate ammonta ad € 7.222.024,04;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie attribuite per l'Avviso Pubblico D.A.G. n. 119 del 05/08/2022 sono pari ad € 15.000.000,00 (euroquindicimilioni/00);

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria precitata consentirebbe di ammettere a finanziamento tutte le DdS rilasciate;

CONSIDERATO che la fase operativa indicata nell'Avviso Pubblico al paragrafo 19 "*Attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria provvisoria e definitiva*" è stata stabilita al fine di effettuare una selezione delle Dds rilasciate sulla base dei soli punteggi e dei criteri di priorità, nei limiti della disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO che tutte le verifiche di ammissibilità delle DdS sono state previste nella fase di "*Istruttoria tecnico-amministrativa*" di cui al paragrafo 20 dell'Avviso pubblico e considerato altresì che il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione di cui al paragrafo 18 dell'Avviso pubblico è un requisito di ammissibilità e non di ricevibilità delle DdS;

CHIARITO che per le Dds rilasciate sul portale SIAN non sono state effettuate verifiche di completezza e di merito della documentazione acquisita;

CONSIDERATO che come in ogni procedura comparativa, si configura in capo al singolo richiedente l'obbligo di auto responsabilità in relazione a quanto dichiarato e trasmesso nella documentazione a corredo della DdS, e che, pertanto**, l'ammissione alla fase di istruttoria tecnico – amministrativa non determina alcun impegno giuridicamente vincolante dell'amministrazione alla concessione del finanziamento**, restando completamente a carico degli stessi richiedenti eventuali spese sostenute per la partecipazione all'Avviso di cui alla D.A.G. n. 119 del 05/08/2022, ivi incluse quelle per la presentazione della pratica edilizia e di ogni altro onere a loro carico;

Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** alla fase di "*Istruttoria tecnico-amministrativa*" di cui al paragrafo 20 della D.A.G. n. 119 del 05/08/2022, le n° 254 Domande di Sostegno riportate in ordine alfabetico nell' Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

- **di stabilire** che tutti i richiedenti titolari delle DdS riportante nell'allegato "A" dovranno presentare al SUE di competenza la pratica edilizia specifica per la realizzazione degli interventi, **entro e non oltre 40 gg dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, pena l'esclusione;**
- **di stabilire** che per le pratiche edilizie relative ad interventi per la cui realizzazione non sono necessari di atti di assenso e/o autorizzazioni d'ufficio, da parte dello sportello unico per l'Edilizia e che prevedono nel modello della pratica l'indicazione della data di inizio lavori (CILA, CILA con altre comunicazioni, SCIA e SCIA Unica), i richiedenti dovranno trasmettere **entro 60 gg dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento**, alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, la documentazione atta a dimostrare la cantierabilità degli interventi e tutto quanto indicato al paragrafo 20 dell'Avviso Pubblico, D.A.G. n. 119 del 05/08/2022;
- **di stabilire**, in alternativa al punto precedente, che per le pratiche edilizie relative invece ad interventi che potranno essere realizzati solo dopo l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico per l'Edilizia, di atti di assenso e/o autorizzazioni (CILA con richiesta contestuale di atti presupposti, SCIA Condizionata, Permesso di Costruire.), i richiedenti dovranno trasmettere:
  1. **entro e non oltre 60 gg dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento,** alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, ricevuta di consegna, al SUE di competenza, della pratica edilizia con gli estremi di protocollo e copia della pratica stessa, al fine di dimostrare l'effettivo avvio delle attività propedeutiche alla cantierabilità degli interventi;
  2. **entro 20 gg dalla comunicazione da parte dello Sportello Unico per l'Edilizia dell'avvenuto rilascio dell'ultimo atto di assenso necessario o dal rilascio del titolo abilitativo** e comunque **entro e non oltre 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento**, la documentazione atta a dimostrare la cantierabilità degli interventi e tutta la documentazione indicata al paragrafo 20 dell'Avviso Pubblico, D.A.G. n. 119 del 05/08/2022;
- **di stabilire** che per le Domande di Sostegno che prevedono interventi per i quali sono stati già rilasciati da parte del SUE di competenza tutti gli atti di assenso necessari e/o autorizzazioni per la realizzazione degli interventi, i richiedenti dovranno trasmettere **entro e non oltre 60 gg dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento** la documentazione atta a dimostrare la cantierabilita' degli interventi e tutta la documentazione indicata al paragrafo 20 dell'Avviso Pubblico, D.A.G. n. 119 del 05/08/2022;
- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Allegato "A" dell'Avviso Pubblico D.A.G. n. 119/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Edel REG (UE) n. 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del procedimento per la Sottomisura 7.6

Arch. Mina RITELLA

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

Ing. Alessandro DE RISI

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla responsabile della Sottomisura 7.6;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **di ammettere** alla fase di "*Istruttoria tecnico-amministrativa*" di cui al paragrafo 20 della D.A.G. n. 119 del 05/08/2022, le n° 254 Domande di sostegno riportate in ordine alfabetico nell' Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** che tutti i richiedenti titolari delle DdS riportante nell'allegato "A" dovranno presentare al SUE di competenza la pratica edilizia specifica per la realizzazione degli interventi, **entro e non oltre 40 gg dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, pena l'esclusione**;
- **di stabilire** che per le pratiche edilizie relative ad interventi per la cui realizzazione non sono necessari di atti di assenso e/o autorizzazioni d'ufficio, da parte dello sportello unico per l'Edilizia e che prevedono nel modello della pratica l'indicazione della data di inizio lavori (CILA, CILA con altre comunicazioni, SCIA e SCIA Unica), i richiedenti dovranno trasmettere **entro 60 gg dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento**, alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, la documentazione atta a dimostrare la cantierabilità degli interventi e tutto quanto indicato al paragrafo 20 dell'Avviso Pubblico, D.A.G. n. 119 del 05/08/2022;
- **di stabilire**, in alternativa al punto precedente, che per le pratiche edilizie relative invece ad interventi che potranno essere realizzati solo dopo l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico per l'Edilizia, di atti di assenso e/o autorizzazioni (CILA con richiesta contestuale di atti presupposti, SCIA Condizionata, Permesso di Costruire.), i richiedenti dovranno trasmettere:
    3. **entro e non oltre 60 gg dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento,** alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, ricevuta di consegna, al SUE di competenza, della pratica edilizia con gli estremi di protocollo e copia della pratica stessa, al fine di dimostrare l'effettivo avvio delle attività propedeutiche alla cantierabilità degli interventi;
    4. **entro 20 gg dalla comunicazione da parte dello Sportello Unico per l'Edilizia dell'avvenuto rilascio dell'ultimo atto di assenso necessario o dal rilascio del titolo abilitativo** e comunque **entro e non oltre 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento**, la documentazione atta a dimostrare la cantierabilità degli interventi e tutta la documentazione indicata al paragrafo 20 dell'Avviso Pubblico, D.A.G. n. 119 del 05/08/2022;
- **di stabilire** che per le Domande di Sostegno che prevedono interventi per i quali sono stati già rilasciati da parte del SUE di competenza tutti gli atti di assenso necessari e/o autorizzazioni per la realizzazione degli interventi, i richiedenti dovranno trasmettere **entro e non oltre 60 GG dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento** la documentazione atta a dimostrare la cantierabilita' degli interventi e tutta la documentazione indicata al paragrafo 20 dell'Avviso Pubblico, D.A.G. n. 119 del 05/08/2022;

- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Allegato A dell'Avviso Pubblico D.A.G. n. 119/2022;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it;*
  - sarà disponibile nel sito *https://psr.regione.puglia.it/*
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate e dall'Allegato "A" composto da n. 7(sette) facciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi
Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

ALLEGATO "A" alla Determina Dirigenziale N° 28 del 17/01/2023

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6

Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 119 del 05/08/2022 (BURP n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.

ELENCO DOMANDE DI SOSTEGNO RICEVIBILI

N°	Denominazione	Codice a Barre Domanda di Sostegno	Data rilascio DdS	Numero Protocollo SIAN della DdS
1	A.L. CONGEDI HOLDING SRL	**24250123379**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1162193
2	ACQUAVIVA ANDREA	**24250121837**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1151311
3	ACQUAVIVA MARIA IMMACOLATA	**24250121480**	25/11/2022	AGEA.ASR.2022.1147864
4	ALLEGRETTI DARIO	**24250115623**	07/11/2022	AGEA.ASR.2022.996378
5	ALLEGRO GIOVANNI	**24250116167**	08/11/2022	AGEA.ASR.2022.1000196
6	AMATULLI COSIMO	**24250123452**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1161926
7	ANCONA GIUSEPPE	**24250123577**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1162719
8	ANDREU ZERMENO JENNIFER GUADALUPE	**24250123858**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163710
9	ANGELINI PALMA	**24250117322**	16/11/2022	AGEA.ASR.2022.1036899
10	ANGIULLI DOMENICO	**24250121167**	25/11/2022	AGEA.ASR.2022.1147115
11	ANTICO GIOVANNI	**24250119419**	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1073567
12	ARCONZO PASQUA	**24250115243**	05/11/2022	AGEA.ASR.2022.994429
13	ARMENISE NICOLA	**24250124161**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163949
14	BARNABA MARTINO	**24250124112**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163840
15	BELLACICCO MERIGIO'	**24250122058**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1153928
16	BELLANOVA ANTONIO	**24250120532**	23/11/2022	AGEA.ASR.2022.1105963
17	BELLANOVA PIETRO	**24250115631**	07/11/2022	AGEA.ASR.2022.996420
18	BELVISO MARINA	**24250123734**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163267
19	BERARDI ROCCO	**24250123239**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1160709
20	BERGAMO MARIA	**24250121951**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1153191
21	BLONDA ROSANNA GRAZIA	**24250123767**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163315
22	BOMBINI MAURO	**24250122702**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1156115
23	BONELLI ROCCO	**24250120987**	24/11/2022	AGEA.ASR.2022.1114961
24	BRAY ALESSANDRO	**24250121787**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1151052
25	BRUNO ALESSANDRO	**24250123544**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1162418
26	BRUNO VITA	**24250123148**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1159929
27	BUFANO BIAGIO	**24250119278**	18/11/2022	AGEA.ASR.2022.1068204
28	BUFANO DONATO	**24250124138**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163858
29	BUFANO MARTINO	**24250122025**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1153516
30	CACCIAPUOTI ALFONSO	**24250123296**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1161203

31	CALIANNO LUCIA	**24250123981**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163777
32	CALO' NUNZIA	**24250122553**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1155883
33	CAMARDA PIETRO	**24250120169**	22/11/2022	AGEA.ASR.2022.1096016
34	CAMILLERI CLARA	**24250119401**	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1073835
35	CAMPOREALE MICHELE	**24250114584**	03/11/2022	AGEA.ASR.2022.990350
36	CAPITANEO GIOVANNI	**24250123916**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163774
37	CAPITANEO LUCA	**24250124153**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163911
38	CAPPELLUTI GIUSI ANTONELLA	**24250122777**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1156260
39	CAPPIELLO GIOVANNA	**24250122652**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1156077
40	CARNICELLA MASSIMO	**24250120011**	24/11/2022	AGEA.ASR.2022.1114480
41	CARRINO ALESSANDRO	**24250119955**	22/11/2022	AGEA.ASR.2022.1089047
42	CASAVOLA FELICE	**24250122223**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1154733
43	CASSONE MARIAPIA	**24250116423**	10/11/2022	AGEA.ASR.2022.1002065
44	CASTELLANA PIERFRANCO	**24250115763**	09/11/2022	AGEA.ASR.2022.1000656
45	CASTORO PIETRO	**24250114543**	02/11/2022	AGEA.ASR.2022.989837
46	CATALANO CLODOMIRO	**24250109717**	24/10/2022	AGEA.ASR.2022.975399
47	CAVALLO VALENTINA	**24250122579**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1155958
48	CECERE QUIRICO	**24250117330**	16/11/2022	AGEA.ASR.2022.1036874
49	CENTRONE GIOVANNA	**24250120979**	24/11/2022	AGEA.ASR.2022.1114945
50	CERVELLERA GIUSEPPE	**24250123221**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1160631
51	CESANO VITO	**24250117348**	16/11/2022	AGEA.ASR.2022.1036906
52	CHIALA' ERMINIA	**24250123395**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1161780
53	CHIAROLLA ORNELLA	**24250116068**	09/11/2022	AGEA.ASR.2022.1000373
54	CHIMIENTI LUCIA	**24250117652**	18/11/2022	AGEA.ASR.2022.1057724
55	CHIRIATTI ANDREA	**24250121415**	25/11/2022	AGEA.ASR.2022.1147820
56	CHIRICO MARIA	**24250124187**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163966
57	CHIRULLI ANGELA	**24250123122**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1159093
58	CHIRULLI ANGELO	**24250115193**	07/11/2022	AGEA.ASR.2022.997170
59	CHIRULLI DORA ANNA	**24250123189**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1159575
60	CHIRULLI MARIA	**24250123007**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1157893
61	CIOFFI FILIPPO	**24250123742**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163277
62	CITO GIOVANNI	**24250123718**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163264
63	COLUSSI VALENTINA	**24250121522**	26/11/2022	AGEA.ASR.2022.1148556
64	COMPARATO MARIA ADELAIDE	**24250123403**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1161749
65	CONSOLI ANTONIETTA	**24250115201**	07/11/2022	AGEA.ASR.2022.997183
66	CONSOLI MARIA	**24250123478**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1162196
67	CONVERTINI ELENA	**24250123684**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163179
68	CONVERTINI FILOMENA	**24250122710**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1156135
69	CONVERTINI GIUSEPPE	**24250119393**	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1073011
70	CONVERTINI LEONARDANTONIO	**24250117355**	16/11/2022	AGEA.ASR.2022.1036936
71	CONVERTINI LUCIANA	**24250120276**	22/11/2022	AGEA.ASR.2022.1097829
72	CONVERTINI MARTINO	**24250122033**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1155689

73	CORALLO MARIA	**24250122645**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1156055
74	D'ALESSIO ANTONIA	**24250121746**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1150441
75	DANIELE GIUSEPPE	**24250116183**	08/11/2022	AGEA.ASR.2022.1000242
76	D'APRILE GRAZIA	**24250115490**	06/11/2022	AGEA.ASR.2022.994971
77	D'AVERSA ALESSANDRA	**24250122306**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1155125
78	D'AVERSA LEONARDO	**24250122363**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1155226
79	DE GIORGIO ANTONIA	**24250092434**	17/09/2022	AGEA.ASR.2022.910387
80	DE' GRASSI DI PIANURA ELISABETTA MARIA	**24250123999**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163790
81	DE LUCIA ISABELLA	**24250123783**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163666
82	DE MARCO FRANCESCA	**24250120946**	24/11/2022	AGEA.ASR.2022.1114955
83	DE MATTIA DOMENICO	**24250121159**	25/11/2022	AGEA.ASR.2022.1147026
84	DE MICHELE CRISTINA	**24250122660**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1156034
85	DE VITTORIO IVO DAVID	**24250115516**	06/11/2022	AGEA.ASR.2022.994980
86	DELL'OLIO VINCENZO	**24250120938**	24/11/2022	AGEA.ASR.2022.1113823
87	D'ERRICO MARTINA	**24250119252**	18/11/2022	AGEA.ASR.2022.1068122
88	DI BARI ONOFRIO	**24250122389**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1155286
89	DI CAROLO MICHELE	**24250115854**	08/11/2022	AGEA.ASR.2022.998696
90	DI GENNARO GIROLAMO	**24250123411**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1162989
91	DI LEO ATTILIA	**24250123353**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1161697
92	DI VAGNO GIUSEPPE	**24250116035**	08/11/2022	AGEA.ASR.2022.999553
93	DOMUS MARIS SRL	**24250122199**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1154629
94	D'ORIA ROSA PIA	**24250121597**	26/11/2022	AGEA.ASR.2022.1148816
95	FALCONE VALENTINO	**24250116621**	11/11/2022	AGEA.ASR.2022.1004727
96	FARATI MATTEO	**24250122678**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1156035
97	FASANO AUGUSTO	**24250123460**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1161939
98	FEDELE BIAGIO FRANCESCO	**24250116019**	08/11/2022	AGEA.ASR.2022.999471
99	FELLONI ALBERTO ACHILLE MARIA	**24250115961**	08/11/2022	AGEA.ASR.2022.999168
100	FERRARI VERONICA	**24250115094**	07/11/2022	AGEA.ASR.2022.997898
101	FIORDALISO FILOMENA	**24250123338**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1161696
102	FIORE SAVERIO	**24250122538**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1155955
103	FIUME DOMENICO	**24250119310**	18/11/2022	AGEA.ASR.2022.1068996
104	FUMAGALLI MARIA PIA	**24250124120**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163849
105	GAGGIANO GIUSEPPE	**24250113164**	26/10/2022	AGEA.ASR.2022.980797
106	GALLO GABRIELLA	**24250118106**	18/11/2022	AGEA.ASR.2022.1058122
107	GAMBINO MARIA	**24250123387**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1161802
108	GENNARO MADDALENA	**24250123213**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1160723
109	GENTILE CARMELA	**24250120813**	24/11/2022	AGEA.ASR.2022.1111316
110	GENTILE DONATO	**24250121977**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1153268
111	GIACOVELLI ANNAMARIA ITALIA ROSSELLA	**24250120102**	23/11/2022	AGEA.ASR.2022.1107352
112	GIACOVELLI MICHELA	**24250123015**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1161084
113	GIACOVELLI SALVATORE	**24250119336**	18/11/2022	AGEA.ASR.2022.1069161
114	GIANFRATE ANTONELLA	**24250122298**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1155283

115	GIANFRATE PAOLO DOMENICO	**24250122215**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1156130
116	GIANNONE NICOLA	**24250116746**	16/11/2022	AGEA.ASR.2022.1036567
117	GIANNUZZI FABRIZIO	**24250121530**	25/11/2022	AGEA.ASR.2022.1148015
118	GIARDINO MARGHERITA	**24250111622**	21/10/2022	AGEA.ASR.2022.971178
119	GIGANTE GIUSEPPE NICOLA	**24250116001**	08/11/2022	AGEA.ASR.2022.999502
120	GIGANTE PIETRO	**24250115276**	05/11/2022	AGEA.ASR.2022.994508
121	GIULIANI FRANCESCA	**24250123510**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163121
122	GOFFREDO TERESA	**24250121910**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1152926
123	GRASSI GIANCARLA	**24250119344**	18/11/2022	AGEA.ASR.2022.1069179
124	GRASSI GIOVANNI	**24250114493**	02/11/2022	AGEA.ASR.2022.988564
125	GRAVINA LUIGI	**24250122975**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1157649
126	GUGLIELMI ANGELA	**24250115730**	07/11/2022	AGEA.ASR.2022.996881
127	INTINI GIUSEPPE	**24250115920**	08/11/2022	AGEA.ASR.2022.998936
128	LABATE PIETRO	**24250124088**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163825
129	LABBATE DIONISIO	**24250122504**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1155729
130	LACASELLA ANGELA	**24250115003**	04/11/2022	AGEA.ASR.2022.993675
131	LACITIGNOLA ROSARIA	**24250115904**	09/11/2022	AGEA.ASR.2022.1000657
132	LAERA ANTONIO	**24250121514**	25/11/2022	AGEA.ASR.2022.1147891
133	LAMONTANARA RITANNA	**24250119435**	23/11/2022	AGEA.ASR.2022.1102034
134	LANZILOTTI PAOLA	**24250124096**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163834
135	LENTI CEO VITO	**24250116043**	08/11/2022	AGEA.ASR.2022.999664
136	LEPENNE MARIA	**24250120599**	23/11/2022	AGEA.ASR.2022.1106623
137	LIBERIO ALESSANDRO	**24250120326**	22/11/2022	AGEA.ASR.2022.1098071
138	LIPPOLIS ANNA	**24250121829**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1152692
139	LIUZZI MARIO	**24250116407**	10/11/2022	AGEA.ASR.2022.1002026
140	LIUZZI STEFANO	**24250122157**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1154751
141	LOPERFIDO ESTER	**24250116209**	09/11/2022	AGEA.ASR.2022.1000623
142	LORUSSO FRANCESCO	**24250121886**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1154189
143	MAGGI GIUSEPPE	**24250121811**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1151368
144	MAGISTA' MARCELLO	**24250121696**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1153661
145	MALCANGIO ANTONIETTA	**24250121670**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1156120
146	MARRINO MICHELE	**24250123890**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163729
147	MARROCCO SANDRA	**24250123817**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163681
148	MARTELLOTTA DOMENICO	**24250114550**	04/11/2022	AGEA.ASR.2022.993036
149	MARTELLOTTA MARIA	**24250115227**	07/11/2022	AGEA.ASR.2022.997333
150	MARTELLOTTA ORAZIO	**24250115219**	07/11/2022	AGEA.ASR.2022.997218
151	MARTORA ANGELA	**24250122264**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1155090
152	MASTROLIA PAOLA	**24250120292**	22/11/2022	AGEA.ASR.2022.1097928
153	MASTRONARDI GIOVANNI	**24250123502**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1162242
154	MATARRESE FRANCESCO	**24250121845**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1153929
155	MELANI ANASTASIA	**24250115839**	07/11/2022	AGEA.ASR.2022.997804
156	MESSINA ANGELO	**24250116241**	09/11/2022	AGEA.ASR.2022.1000834

157	MICALI ANNA MARIA DOMENICA	**24250122876**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1157485
158	MILELLA SILVANA	**24250121571**	26/11/2022	AGEA.ASR.2022.1148710
159	MILLIERY CRISTINA	**24250118197**	23/11/2022	AGEA.ASR.2022.1108025
160	MINERVINI GAETANO	**24250120631**	23/11/2022	AGEA.ASR.2022.1107494
161	MIOLA PALMA	**24250120268**	22/11/2022	AGEA.ASR.2022.1098006
162	MISINO GIUSEPPE	**24250120656**	23/11/2022	AGEA.ASR.2022.1107899
163	MITA GIUSEPPE	**24250123932**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163739
164	MOSCI ALESSIA	**24250121449**	25/11/2022	AGEA.ASR.2022.1147827
165	NARDELLI FRANCESCA	**24250124146**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163894
166	NARDELLI NICOLA	**24250122603**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1156136
167	NARDUCCI DOMENICO	**24250119302**	18/11/2022	AGEA.ASR.2022.1069006
168	NASTI MONICA	**24250121860**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1152637
169	NETTI GIUSEPPE VINCENZO	**24250115912**	09/11/2022	AGEA.ASR.2022.1000659
170	NOVIELLO MICHELE	**24250121183**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1154910
171	ONOREVOLE VITTORIO	**24250120714**	24/11/2022	AGEA.ASR.2022.1109950
172	ORLANDO PASQUALE	**24250115607**	07/11/2022	AGEA.ASR.2022.996267
173	OSTILLIO MARIA CARMELA	**24250122918**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1157698
174	OTTOLINO GAETANO	**24250122686**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1156079
175	PALAZZO COSIMO	**24250122256**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1156134
176	PALAZZO MARGHERITA	**24250119757**	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1084817
177	PALMISANO DONATO	**24250122140**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1155147
178	PALMISANO WANDA	**24250120052**	22/11/2022	AGEA.ASR.2022.1092990
179	PASTORE VINCENZO	**24250119559**	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1081461
180	PELLEGRINI BIAGIO	**24250122900**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1157993
181	PELLICORO MATTIA	**24250123197**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1160223
182	PENTASSUGLIA GIANCARLO	**24250122892**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1157360
183	PEPE PASQUA	**24250116134**	08/11/2022	AGEA.ASR.2022.1000162
184	PERNICE SALVATORE	**24250120029**	22/11/2022	AGEA.ASR.2022.1092697
185	PERRINI MARIAPIA	**24250123056**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1158816
186	PERRONE PATRIZIA	**24250123585**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1162854
187	PETINO FRANCESCO	**24250123205**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1160186
188	PETRUZZI GIOVANNI	**24250123304**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1161448
189	PIEPOLI DONATO	**24250114220**	31/10/2022	AGEA.ASR.2022.986110
190	PIERRI FRANCESCA	**24250123114**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1159414
191	PINTO LEONARDO	**24250124179**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163963
192	PINTO TOMMASO	**24250121878**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1152620
193	PISANI GIOVANNI	**24250122272**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1154967
194	PIZZARELLI ANGELA	**24250119815**	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1085541
195	POLLICELLI ANTONIO	**24250120615**	23/11/2022	AGEA.ASR.2022.1107060
196	POTENZA AGATA	**24250121498**	25/11/2022	AGEA.ASR.2022.1147884
197	PUNZI PAOLA	**24250123080**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1158878
198	RICCI MARIA	**24250123106**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1158974

199	ROMANAZZI VITO	**24250121639**	27/11/2022	AGEA.ASR.2022.1149077
200	ROSATO ANGELO	**24250122934**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1157549
201	ROSATO ENZA	**24250119807**	24/11/2022	AGEA.ASR.2022.1114743
202	ROSSI CARMELA	**24250121894**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1152655
203	ROSSINI GUGLIELMO	**24250117462**	17/11/2022	AGEA.ASR.2022.1046326
204	RUBINO MARIA	**24250122181**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1154579
205	RUGGIERO ERMINIA	**24250123791**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163740
206	RUGGIERO GRAZIA	**24250122173**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1154666
207	RUGGIERO NICOLA	**24250112364**	24/10/2022	AGEA.ASR.2022.977048
208	RUSSO DANIELA ANTONELLA	**24250123957**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163743
209	SALVEMINI SERENA	**24250122488**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1155683
210	SANTORO COSIMO	**24250124005**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163788
211	SARACINO LORENA	**24250121282**	25/11/2022	AGEA.ASR.2022.1147201
212	SARFATTI MARCO LUIGI CRISTIANO	**24250123098**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163043
213	SCARABINO NICOLA GIUSEPPE	**24250123924**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163751
214	SCARAFILE FRANCESCO PAOLO	**24250120045**	22/11/2022	AGEA.ASR.2022.1093656
215	SCHIAVO ANNARITA	**24250124021**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163792
216	SCHINA SALVATORE	**24250122462**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1155668
217	SCHIROLI MASSIMO	**24250120037**	22/11/2022	AGEA.ASR.2022.1092766
218	SCHUPP JONATHAN MARIO	**24250123486**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1162383
219	SEMERARO GIANFRANCO	**24250122546**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1155996
220	SEMERARO MARIA	**24250120193**	22/11/2022	AGEA.ASR.2022.1097399
221	SEMERARO ROBERTO	**24250120680**	24/11/2022	AGEA.ASR.2022.1108640
222	SETTE FRANCESCO	**24250117645**	18/11/2022	AGEA.ASR.2022.1068888
223	SGOBBA NICOLA	**24250123775**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163650
224	SIBILIO FRANCESCO	**24250120706**	24/11/2022	AGEA.ASR.2022.1110138
225	SICILIANO ANNA RITA	**24250123569**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163005
226	SIGNORILE GIUSEPPINA	**24250122520**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1155899
227	SILVESTRI GIUSEPPE	**24250123536**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1162382
228	SILVESTRINI NOEMI	**24250116126**	08/11/2022	AGEA.ASR.2022.1000128
229	SIMEONE VITA MARIA	**24250123650**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163041
230	SOLIMANDO ANGELA	**24250115987**	08/11/2022	AGEA.ASR.2022.1000025
231	SUMERANO GIUSEPPE	**24250116100**	08/11/2022	AGEA.ASR.2022.1000167
232	TACCONE LUIGI	**24250122405**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1156133
233	TAGLIENTE FRANCESCO	**24250117488**	17/11/2022	AGEA.ASR.2022.1047410
234	TAGLIENTE PALMAROSA	**24250116639**	11/11/2022	AGEA.ASR.2022.1004762
235	TAGLIENTE PIETRO	**24250119351**	18/11/2022	AGEA.ASR.2022.1069245
236	TARANTINI MARIO	**24250122322**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1155717
237	TEMPESTA MARTA MARIA	**24250123528**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1162669
238	TENUTA GIOVANNELLA SRLS	**24250123833**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163709
239	TOMMASI PIERANGELO	**24250123601**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163028
240	TONDI PAOLO	**24250123072**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1158862

241	TRIARICO FERRUCCIO	**24250123270**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1161629
242	TRICARICO MARIA	**24250119294**	18/11/2022	AGEA.ASR.2022.1068936
243	TROISI DANIELA	**24250119948**	22/11/2022	AGEA.ASR.2022.1087526
244	TURCO MERY	**24250121290**	25/11/2022	AGEA.ASR.2022.1147210
245	VALOROSO ANGELO	**24250123445**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1161912
246	VASILE ANTONIO	**24250122207**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1154833
247	VENTRELLA ANNALISA	**24250116605**	11/11/2022	AGEA.ASR.2022.1004702
248	VIGNOLA MARGHERITA	**24250120722**	24/11/2022	AGEA.ASR.2022.1109758
249	VINCI MARIANGELA	**24250117272**	16/11/2022	AGEA.ASR.2022.1036710
250	VOLPE ORSOLA SIMONA	**24250123841**	29/11/2022	AGEA.ASR.2022.1163722
251	ZACCARIA GIOVANNA	**24250120250**	22/11/2022	AGEA.ASR.2022.1097615
252	ZIZZI DANIELA	**24250120284**	22/11/2022	AGEA.ASR.2022.1098007
253	ZIZZI MARILENA	**24250120318**	22/11/2022	AGEA.ASR.2022.1098022
254	ZIZZI TONIO	**24250122249**	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1154773

Il presente Allegato "A" si compone di n° 7 pagine

La Responsabile della Sottomisura 7.6
Arch. Mina RITELLA

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 19 gennaio 2023, n. 29

PSR 2014/2022 della Puglia - Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa" - Paragrafo 22 'PROROGHE' dell'Avviso approvato con DAdG 37/2019 (BURP 29/2019) - PRECISAZIONI E ULTERIORI DISPOSIZIONI

La Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota protocollo A00_22 n. 652 del 31/03/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia,

riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”;

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall’AdG;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n. 656 del 23/09/2022 con la quale è stato conferito, con decorrenza 01 ottobre 2022 – 30 settembre 2023, alla dott.ssa Lucia Piccinni l’incarico di Responsabile dell’Operazione 4.1.C “Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa” del PSR 2014/2022 della Puglia;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile dell’Operazione 4.1.C si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto “*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*”;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all’implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo Europeo Agricolo di GAranzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16/03/2016 e con Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 191 del 15/06/2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” – Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.C “Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa” del PSR 2014/2022 della Puglia;

VISTA la DAdG n. 37 del 08/03/2019 pubblicata nel BURP n. 29 del 14/03/2019, così come modificata ed integrata, con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Operazione 4.1.C (di seguito per brevità ‘Avviso’);

VISTA la DAdG n. 341 del 17/06/2021 pubblicata nel BURP n. 80 del 24/06/2021 con la quale sono state approvate le *Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Operazione 4.1.C*;

VISTA la DAdG n. 190 del 11/03/2022, pubblicata nel BURP n. 31 del 17/03/2022, con la quale è stata modificata la DAdG n. 341/2021 innanzi richiamata;

PREMESSO che

- negli atti di concessione è stabilito, tra l'altro, che *gli interventi ammessi al sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.C devono essere ultimati entro 18 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento e la relativa Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi, così come stabilito al paragrafo 20 dell'Avviso*;
- il paragrafo 22 intitolato 'PROROGHE' dell'Avviso recita quanto segue

  Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi. Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, deve essere richiesta tramite PEC al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al Responsabile incaricato all'indirizzo che sarà indicato nel provvedimento di concessione del sostegno.

  Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

CONSIDERATO che

- con riferimento alle disposizioni contenute nel paragrafo innanzi trascritto l'Amministrazione procedente ha concesso il differimento del termine di ultimazione degli interventi ammessi al sostegno (di seguito per brevità 'interventi') ai beneficiari che ne hanno fatto richiesta;

- a causa di difficoltà di ordine tecnico e/o amministrativo, alcuni beneficiari non sono riusciti a completare gli interventi e/o a rendicontare la spesa entro il termine stabilito nell'atto di concessione, oppure entro il termine già differito dall'Amministrazione procedente e comunicato con apposita nota, oppure addirittura nel tempo massimo consentito per la realizzazione degli interventi (18 mesi indicati nell'atto di concessione + 12 mesi di cui al paragrafo 22 dell'Avviso);

- altri beneficiari non hanno chiesto la proroga in data antecedente allo scadere del termine assegnato per l'ultimazione degli interventi;

- con nota protocollo AOO_001/PSR – 19/10/2022 n. 438 l'Autorità di Gestione (AdG) ha fornito alla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura *Indicazioni in merito alle proroghe del termine di ultimazione dei lavori* e, in particolare, ha

  - raccomandato che *la ulteriore proroga del termine di ultimazione degli interventi sia concessa ai destinatari delle concessioni che dimostrano di aver realizzato una parte degli interventi senza riuscire a completare i lavori e/o a rendicontare la spesa entro il termine assegnato e per il tempo strettamente necessario a completare i lavori e/o rendicontare la spesa sostenuta al fine di rendere funzionale l'opera finanziata*;

  - precisato che nel caso la richiesta di proroga dovesse superare il termine stabilito dall'AdG nell'Avviso, la stessa può essere concessa qualora il richiedente dimostri *di essere incorso nella violazione del termine procedurale (anche se previsto a pena di esclusione) per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali indipendenti dalla propria volontà*;

RITENUTO in relazione a quanto innanzi di dover

- permettere ai beneficiari di concludere i lavori e/o di rendicontare la spesa qualora dimostrino di aver realizzato una parte degli interventi e di non essere riusciti a completare gli stessi per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali indipendenti dalla propria volontà;
- precisare, con riferimento a quanto riportato al paragrafo 22 dell'Avviso, alcuni aspetti di natura tecnica e procedurale così da definire le modalità con cui devono essere richieste le proroghe del termine di ultimazioni degli interventi.

Per quanto innanzi riportato, si propone di

- disporre che
  - i beneficiari che – per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali indipendenti dalla propria volontà – dimostrano di aver realizzato una parte degli interventi e di non essere riusciti a completare i lavori e/o a rendicontare la spesa entro il termine, **possono richiedere una definitiva proroga del termine di ultimazione degli interventi per il tempo strettamente necessario a completare i lavori e/o rendicontare la spesa, al fine di rendere funzionale l'opera finanziata**;
  - le richieste di proroga o di ulteriore proroga, **debitamente motivate e contenenti 1) il nuovo cronoprogramma degli interventi, 2) una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa e 3) la documentazione probante la realizzazione di almeno una parte degli interventi,** devono essere trasmesse alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it e presentate
    a) nel caso di prima proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 30% della spesa ammessa, così come riportata nell'atto di concessione.

       Per dimostrare di aver realizzato almeno il 30% della spesa ammessa il beneficiario deve presentare, unitamente alla richiesta di proroga, una correlata Domanda di Pagamento (DdP) di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 20 dell'Avviso;

    b) nel caso di ulteriore proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 50% della spesa ammessa così come riportata nell'atto di concessione.

       Per dimostrare di aver realizzato almeno il 50% della spesa ammessa il beneficiario deve esibire i relativi giustificativi di spesa, ovvero le fatture quietanzate corredate dei bonifici transitati dal conto corrente dedicato;
  - i beneficiari che hanno bisogno della proroga e non l'hanno chiesta entro il termine di ultimazione degli interventi, possono farne richiesta a sanatoria sempreché venga rispettato quanto innanzi definito;
  - l'Amministrazione procedente istruirà le richieste di proroga nel rispetto di quanto disposto con il presente atto e, all'esito dell'istruttoria, il responsabile del procedimento comunicherà **con nota scritta**, al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, il nuovo termine di ultimazione degli interventi **commisurato al tempo strettamente necessario per completare gli interventi e/o rendicontare la spesa, oppure il motivo di non accoglimento della richiesta di proroga**;
  - qualora non dovesse risultare rispettato quanto disposto con il presente atto l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti;
  - le richieste di proroga già presentate all'Amministrazione procedente e non ancora evase alla data di

adozione del presente provvedimento devono essere istruite nel rispetto di quanto disposto con il presente atto ed integrate della documentazione necessaria;

- evidenziare che qualora la DdP del saldo finale non dovesse essere presentata entro 30 giorni dalla data di fine lavori assegnata con la definitiva proroga, l'Amministrazione procedente applicherà la specifica *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali* approvata con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1801 del 07/10/2019 e pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019 che, per la Misura 4 – Sottomisura 4.1 – Operazione C, prevede l'applicazione di una riduzione dell'importo spettante per il ritardo della presentazione della DdP del saldo finale;
- pubblicare il presente provvedimento nel sito internet https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i beneficiari interessati;
- stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Operazione 4.1.C
(dott.ssa Lucia Piccinni)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- disporre che

  - i beneficiari che – per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali indipendenti dalla propria volontà – dimostrano di aver realizzato una parte degli interventi e di non essere riusciti a completare i lavori e/o a rendicontare la spesa entro il termine, **possono richiedere una definitiva proroga del termine di ultimazione degli interventi per il tempo strettamente necessario a completare i lavori e/o rendicontare la spesa, al fine di rendere funzionale l'opera finanziata**;

  - le richieste di proroga o di ulteriore proroga, **debitamente motivate e contenenti 1) il nuovo cronoprogramma degli interventi, 2) una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa e 3) la documentazione probante la realizzazione di almeno una parte degli interventi,** devono essere trasmesse alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it e presentate

    a) nel caso di prima proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 30% della spesa ammessa, così come riportata nell'atto di concessione.

       Per dimostrare di aver realizzato almeno il 30% della spesa ammessa il beneficiario deve presentare, unitamente alla richiesta di proroga, una correlata Domanda di Pagamento (DdP) di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 20 dell'Avviso;

    b) nel caso di ulteriore proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 50% della spesa ammessa così come riportata nell'atto di concessione.

       Per dimostrare di aver realizzato almeno il 50% della spesa ammessa il beneficiario deve esibire i relativi giustificativi di spesa, ovvero le fatture quietanzate corredate dei bonifici transitati dal conto corrente dedicato;

  - i beneficiari che hanno bisogno della proroga e non l'hanno chiesta entro il termine di ultimazione degli interventi, possono farne richiesta a sanatoria sempreché venga rispettato quanto innanzi definito;

  - l'Amministrazione procedente istruirà le richieste di proroga nel rispetto di quanto disposto con il presente atto e, all'esito dell'istruttoria, il responsabile del procedimento comunicherà **con nota scritta**, al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, il nuovo termine di ultimazione degli interventi **commisurato al tempo strettamente necessario per completare gli interventi e/o rendicontare la spesa, oppure il motivo di non accoglimento della richiesta di proroga**;

  - qualora non dovesse risultare rispettato quanto disposto con il presente atto l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti;

  - le richieste di proroga già presentate all'Amministrazione procedente e non ancora evase alla data di adozione del presente provvedimento devono essere istruite nel rispetto di quanto disposto con il presente atto ed integrate della documentazione necessaria;

- evidenziare che qualora la DdP del saldo finale non dovesse essere presentata entro 30 giorni dalla data di fine lavori assegnata con la definitiva proroga, l'Amministrazione procedente applicherà la specifica *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla*

superficie e agli animali approvata con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1801 del 07/10/2019 e pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019 che, per la Misura 4 – Sottomisura 4.1 – Operazione C, prevede l'applicazione di una riduzione dell'importo spettante per il ritardo della presentazione della DdP del saldo finale;

- pubblicare il presente provvedimento nel sito internet https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i beneficiari interessati;
- stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso;
- dare atto che il presente provvedimento
  - sarà disponibile nel sito internet www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - **è composto da n.** 8 (otto) facciate ed è firmato e adottato in formato digitale.

La Dirigente della Sezione
dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 20 gennaio 2023, n. 30

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017. Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle

Sottomisure 8.1 "*Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo*", 8.6 "*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA l'attuale versione vigente 14.1 del PSR Puglia 2014-2022, approvata con Decisione Comunitaria C(2022) 9331 del 07.12.2022.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27.06.2017, n. 191 del 29.09.2017, n. 249 del 14.11.2017 e n.191 del 29.09.2017.

VISTA la DAdG n. 162 del 02.08.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10.08.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.207 del 16.10.2017 di revisione delle Linee Guida approvate con DAdG n. 162 del 02.08.2017;

VISTA la DAdG n.89 del 06.04.2018 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria.

VISTA la DAdG n. 113 del 14.05.2018 di approvazione l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili

VISTA le DAdG n.218 del 11.10.2018 e n.230 del 22.10.2018 di aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti.

VISTA la DAdG n. 106 del 24.04.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 46 del 02.05.2019, avente a oggetto l'approvazione 1° elenco provvisorio delle DDS ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse, emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTO che le risorse finanziarie per la Sottomisura 8.1 indicate nella DAdG n. 100 del 16.06.2017 e riferite all'allora vigente piano finanziario, ammontano a 20,00 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.1	20.000.000,00	8.925.620,00	5.537.190,00	5.537.190,00

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione n. 1255 del 12.04.2019, con la quale si autorizza lo scorrimento della graduatoria delle DDS ammissibili agli aiuti fino alla concorrenza dell'intera dotazione finanziaria, pari ad € 11.074.380,00.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misure non connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento*".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021, "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*".

VISTA la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22.02.2019 – 0000589 riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "*Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali*", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23*".

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente

ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".*

VISTA la DAdG n. 48 del 04.02.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e adempimenti consequenziali".*

VISTA la DAdG n. 458 del 13.11.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali".*

VISTA la DAdG n. 380 del 05.10.2020 avente ad oggetto "*Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti*".

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*".

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. "*Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021*".

VISTA la DAdG n. 23 del 21/01/2020 (BURP n. 13 del 30/01/2020) con la quale è stato approvato il 4° elenco di concessione degli aiuti, nel quale sono ricompresi i beneficiari Rubino Luigi e Vigilante Michele;

VISTA la DAdG n. 81 del 16/02/2020 (BURP n. 25 del 27/02/2020) con la quale è stato approvato il 6° elenco di concessione degli aiuti, nel quale sono ricompresi i beneficiari Andrilli Ida e Andrilli Patrizia;

VISTA la DAdG n. 281 del 16/07/2020 (BURP n. 107 del 23/07/2020) con la quale è stato approvato il 7° elenco di concessione degli aiuti, nel quale è ricompreso il beneficiario Quagliarella Giulio;

VISTA la DAdG n. 455 del 13/11/2020 (BURP n. 160 del 26/11/2020) con la quale è stato approvato l'8° elenco di concessione degli aiuti, nel quale è ricompreso il beneficiario Finizio Francesco;

VISTA la DAdG n. 144 del 16/03/2021 (BURP n. 43 del 25/03/2021) con la quale è stato approvato il 10° elenco di concessione degli aiuti, nel quale è ricompreso il beneficiario Andrilli Pietro;

VISTE le istanze di concessione proroga presentate da:

- Finizio Francesco in data 23/11/2022, acquisita al prot. AOO_030/24/11/2021 n. 18151;
- Rubino Luigi in data 23/12/2022 acquisita al prot. AOO_030/27/12/2022 n. 20745;
- Quagliarella Giulio in data 27/12/2022, acquisita al prot. AOO_030/28/12/2022 n. 20807;
- Vigilante Michele in data 19/01/2023, acquisita al prot. AOO_030/19/01/2023 n. 664;
- Andrilli Ida in data 19/01/2023, acquisita al prot. AOO_030/02/01/2023 n. 2;
- Andrilli Patrizia in data 19/01/2023, acquisita al prot. AOO_030/02/01/2023 n. 4;
- Andrilli Pietro in data 19/01/2023, acquisita al prot. AOO_030/02/01/2023 n. 3

VISTA la nota prot. AOO_001/19/10/2022 n. 438 avente ad oggetto *"PSR 2014/2022 della Puglia – Indicazioni in merito alle proroghe del termine di ultimazione dei lavori*";

VISTA la nota prot. AOO_030/29/11/2022 n. 18746 recante chiarimenti in merito alle proroghe concesse;

CONSIDERATO che le ditte sopra menzionate hanno avviato i lavori, presentato almeno uno stato di avanzamento lavori e dimostrato, con un quadro economico aggiornato, la concreta possibilità di concludere il progetto e di raggiungere le relative finalità, secondo i criteri definiti dalla DAdG n. 194/2021,

RITENUTO che, nel rispetto della DAdG n. 194/2021 e della disciplina vigente, i soggetti beneficiari in questione possono beneficiare della proroga in quanto è documentata la volontà di concludere positivamente i lavori di cui ai progetti presentati nell'ambito della sottomisura di sostegno.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** la proroga all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle Ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione proroga ai soggetti beneficiari nonché ai Servizi Territoriali competenti;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento del saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale compente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale entro 30 giorni dalla fine lavori secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2022;
- **di stabilire** che col presente Atto sono sanati i ritardi delle singole fasi sub-procedimentali successive alle concessioni effettuate a favore dei beneficiari riportati nella presente Determinazione a partire dalla comunicazione di inizio lavori;
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022 che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
(**Dott. For. Pierfrancesco Semerari**)

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali
Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.
- **di concedere** la proroga all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle Ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione proroga ai soggetti beneficiari nonché ai Servizi Territoriali competenti;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento del saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale compente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale entro 30 giorni dalla fine lavori secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2022;
- **di stabilire** che col presente Atto sono sanati i ritardi delle singole fasi sub-procedimentali successive alle concessioni effettuate a favore dei beneficiari riportati nella presente Determinazione a partire dalla comunicazione di inizio lavori;
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022 che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali);
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali" dettate dal Segretario Generale della Giunta Regionale e dal Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi
Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A" alla Determina dirigenziale n. 30 del 20/01/2023

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 , BURP n. 72 del 22.06.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"
Concessione proroga per la fine dei lavori e la presentazione dello stato finale

N.	DITTA	D.d.S.	DAdG Concessione	Ultimazione Lavori prevista	Proroga Concessa a tutto il
1	**RUBINO LUIGI**	54250607808	n. 23 del 21/01/2020	21/01/2021	31/03/2023
2	**VIGILANTE MICHELE**	54250620470	n. 23 del 21/01/2020	29/07/2021	30/04/2023
3	**ANDRILLI IDA**	54250617146	n. 81 del 19/02/2020	20/08/2021	30/06/2023
4	**ANDRILLI PATRIZIA**	54250617120	n. 81 del 19/02/2020	20/08/2021	30/06/2023
5	**QUAGLIARELLA GIULIO**	54250614879	n. 281 del 16/07/2020	20/01/2022	28/02/2023
6	**FINIZIO FRANCESCO**	54250618821	n. 455 del 13/11/2020	29/07/2021	30/07/2023
7	**ANDRILLI PIETRO**	14280004202	n. 144 del 25/03/2021	16/09/2022	30/06/2023

Allegato "A" composto da 1 (una) facciata

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 23 gennaio 2023, n. 35

PSR Puglia 2014/2022 - sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 17° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2";

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità per l'attuazione della sottomisura 8.5 alla dott.ssa M. Adriana Cioffi.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura alla Dott. ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 8.5, in qualità di Responsabile del Procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le

misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n. 5917 e poi, infine, con Decisione C (2022) n. 9331 del 07/12/2022.

VISTA la DAdG n. 264 del 27.11.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazioni delle domande di sostegno della sottomisura 8.5 con la relativa dotazione finanziaria pari a **13,388 Meuro.**

VISTA la DAdG n. 133 del 18.06.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 82 del 21.06.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

VISTA la DAdG n. 140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.

VISTA la DAdG n. 168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.

VISTA la DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 93 del 14-8-2019, avente a oggetto: Approvazione *graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all'istruttoria tecnico-amministrativa.*

VISTA la DAdG n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*"

VISTA la Determinazione del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23*".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

VISTA la DAdG n. 24 del 21.01.2020 avente con oggetto *"Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n. 93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa".*

VISTA la DAdG n. 38 del 31.01.2020 avente con oggetto "*Rettifica alla DAdG n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 16 del 06.02.2020.

VISTA la DAdG n. 64 del 14.02.2020 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 25 del 27.02.2020".*

VISTA la DAdG n. 479 del 27.11.2020 avente all'oggetto l'aggiornamento della graduatoria a seguito del riesame della domanda di sostegno n.84250031386, riferita alla Caroli Hotels Srl a seguito di ordinanza TAR Puglia – Bari n. 395/2000.

VISTA la DAdG n. 497 del 10.12.2020 avente all'oggetto il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità, fissati alla data del 26 febbraio 2021.

VISTA la DAdG n. 54 del 04.02.2021 avente all'oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa per le misure non connesse alle superfici e agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia, successivamente oggetto di modifiche ed ulteriori specificazioni con DAdG n. 171 del 31.03.2021.

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi di intervento ammessi agli aiuti"*, pubblicata sul BURP n. 57 del 22.04.2021.

VISTA la DAdG n. 369 del 28.06.2021 avente con oggetto "*DAdG n. 24 del 21.01.2020, pubblicata sul BURP n. 10 del 23.01.2020: aggiornamento graduatoria",* pubblicata sul BURP n. 88 del 08.07.2021.

VISTA la DAdG n. 356 del 04.11.2021 avente con oggetto *"Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti".*

VISTA *la* DDS n. 422 del 24.06.2022 avente con oggetto *"Determina di concessione agli aiuti DAdG n. 206 del 13.04.2021. - Domanda di aiuto n. 84250039686. Revoca della concessione degli aiuti a seguito di rinuncia. Soggetto beneficiario: CASAVOLA EMILIA."*

VISTA la DDS n. 551 del 05.08.2022 (pubblicata su BURP n. 93 del 25.08.2022), avente come oggetto: *Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla DAdG n. 369 del 28.06.2021 e adempimenti consequenziali.*

VISTA la DDS n. 25 del 17.01.2023 avente come oggetto*:* "*Aggiornamento della graduatoria di cui alla DDS n. 551 del 05.08.2022 e adempimenti consequenziali".*

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n. 253/2019, n.24/2020 e n. 38/2020, n. 369/2021) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG

n. 194/2021 e ss.mm.ii.) prevedono l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti a seguito di presentazione della seguente documentazione:

a) Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;

b) Documentazione di cantierabilità, ossia i titoli abilitativi (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc…) rilasciati dagli Enti competenti;

c) per gli Enti Pubblici, degli atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri") con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;

d) Elaborati grafici di progetto esecutivo, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);

e) Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;

f) Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n. 253/2019, n. 24/2020 e n. 38/2020, n. 369/2021) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n. 194/2019 e ss.mm.ii.) prevedono i seguenti termini per la presentazione della suddetta documentazione a partire dai provvedimenti di ammissibilità agli aiuti:

- entro 180 gg. per la documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente (per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha);
- all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg. dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.

CONSIDERATO che in virtù della dotazione finanziaria del bando per la presentazione delle domande di sostegno, pari a 13,388 MEuro, risultano ammissibili agli aiuti n. 85 beneficiari collocati nella graduatoria di cui all'allegato A della DAdG n. 369 del 28.06.2021.

CONSIDERATO che per i beneficiari ammissibili agli aiuti della 8.5 del PSR Puglia 2014/2020, indicati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento amministrativo, è stata verificata la seguente documentazione:

1. **Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, tra cui anche documentazione di cui alle precitate DAdG n. 391 del 20.11.2019 e Determinazioni del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019 e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **Dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n. 391/2019**, ove di pertinenza, per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale;
3. **Elaborati grafici di progetto esecutivo** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati già approvati con le verifiche di ammissibilità delle relative DdS;
4. **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante

che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

6. **Possesso di un PGF o strumento equivalente**, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VERIFICATO, che per i beneficiari riportati nell'allegato A al presente provvedimento, e per i relativi interventi ammissibili, non sussiste il rischio di doppio finanziamento, ovvero che gli stessi interventi non sono finanziati con altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 101 del 18.02.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 167.303,47.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 206 del 13.04.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 161.173,26.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 227 del 26.04.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 336.152,53.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 352 del 21.06.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 530.927,98.

VISTA la rettifica al 4° elenco di concessione degli aiuti (DAdG n. 422 del 15.07.2021), con il quale sono state riconfermate le n. 3 ditte già ammesse con la DAdG n. 352/2021 ma è stato modificato l'importo dell'aiuto a € 506.652,36.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 429 del 23.07.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 458.223,14.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 498 del 02.09.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 550.408,33.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 554 del 23.09.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 255.329,84 ed è stato rettificato l'importo del 6° elenco di concessione, corrispondente a € 541.196,85.

VISTO il 8° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DDS n. 326 del 21.10.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 581.789,67.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DDS n. 431 del 01.12.2021, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 885.843,48.

VISTO il 10° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DDS n. 171 del 03.03.2022, con il quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 442.344,73.

VISTO il 11° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DDS n. 264 del 13.04.2022, con il quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 668.919,20.

VISTO il 12**°** elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DDS n. 349 del 18.05.2022, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 699.064,97.

VISTO il 13**°** elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DDS n. 421 del 24.06.2022, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 889.991,72.

VISTO il 14**°** elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DDS n. 451 del 06.07.2022, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 359.749,45.

VISTO il 15**°** elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DDS n. 648 del 19.09.2022, con il quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 568.757,36.

VISTO il 16° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DDS n. 750 del 14.10.2022, con il quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto concesso di € 489.374,21.

CONSIDERATO che è stato concesso complessivamente € 8.019.889,65 a favore di n. 54 beneficiari che, pertanto, **risultano ancora disponibili € 5.368.540,35** rispetto all'originaria dotazione finanziaria.

RITENUTO che, nel rispetto della graduatoria precedentemente approvata e delle risorse disponibili, nonché di tutto quanto innanzi esposto, è possibile concedere gli aiuti della sottomisura 8.5 ai seguenti n. 2 (due) beneficiari: SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE e SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASSESE S.S. come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di **€ 399.802,15.**

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2022 a n. 2 (due) beneficiari: SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE e SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASSESE S.S. come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di **€ 399.802,15**
- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** la Responsabile di Sottomisura, a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire**, inoltre, che:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle Domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n. 194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata a mezzo PEC e indirizzata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Responsabile della Sottomisura 8.5 - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, come stabilito dalla DAdG n. 194/2021, con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n. 194/2021 e ss.mm.ii.;
  - di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico, approvato con DAdG n. 264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

•

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 8.5
Dott.ssa Maria Adriana Cioffi

VISTO, Il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali

Ing. Alessandro De Risi

Vista la sottoscrizione da parte della precitata Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. R. n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

La DIRIGENTE della SEZIONE ATTUAZIONE dei Programmi comunitari per l'agricoltura

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- **di concedere** gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2022 a n. 2 (due) beneficiari: SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE e SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASSESE S.S. come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di **€ 399.802,15.**
- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile di Sottomisura, a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire**, inoltre, che:

- l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle Domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n. 194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
- la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata a mezzo PEC e indirizzata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Responsabile della Sottomisura 8.5 - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, come stabilito dalla DAdG n.194/2021, con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n. 194/2021 e ss.mm.ii.;
- di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico, approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020;

- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - –sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare la conclusione dei procedimenti pendenti;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate più l'allegato A composto da n. 1 (facciata), firmati digitalmente.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi

Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO alla DDS n. 35 del 23.01.2023

Misura 8 - Sottomisura 8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali -
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017
17° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti

ANAGRAFICA								
N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	Importo lavori	Spese generali	IVA	AIUTO PUBBLICO
1	SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE	84250034455	B31J23000020006	1528243	€ 178.558,58	€ 21.425,14	€ -	**€ 199.983,72**
2	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASSESE S.S.	84250038696	B91J23000020006	1528244	€ 178.409,31	€ 21.409,12	€ -	**€ 199.818,43**
				Importo totale				**€ 399.802,15**

La Responsabile della Sottomisura 8.5

Dott.ssa Maria Adriana CIOFFI

La Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 gennaio 2023, n. 11

ID VIA 637 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per il "Impianto solare fotovoltaico connesso alla rete della potenza di picco pari a 7.488,00 kw e potenza in immissione pari a 5.999,00 kw, collegato ad un piano agronomico per l'utilizzo a scopi agricoli dell'area" da realizzarsi in Porto Cesareo (LE) in località Batemasi
Proponente: Porto de Cesareo s.r.l.

IL DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26.04.2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10.03.2022, n. 75 avente ad oggetto "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 30.11.2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/15252 del 6.12.2022;

CONSIDERATO che il Proponente non ha trasmesso alcuna osservazione di riscontro alla nota di trasmissione prot. AOO_089/15252 del 6.12.2022 ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

> "…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale."*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **NON sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto da **Porto De Cesareo s.r.l.;**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27-bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 30.11.2022

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, sulla scorta delle posizioni riportate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 30.11.2022, trasmessa con nota prot. AOO_089/15252 del 6.12.2022 **NON sussistono le condizioni per il rilascio** del provvedimento unico regionale per il progetto di un "*Impianto solare fotovoltaico connesso alla rete della potenza di picco pari a 7.488,00 kw e potenza in immissione pari a 5.999,00 kw, collegato ad un piano agronomico per l'utilizzo a scopi agricoli dell'area"* da realizzarsi in Porto Cesareo (LE) in località Batemasi proposto da **Porto de Cesareo s.r.l.** di cui al procedimento IDVIA 637, e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato;

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

  1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 30.11.2022
  2. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 1.09.2022.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Porto De Cesareo s.r.l.;**
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - COMUNI
    - COMUNE DI PORTO CESAREO
    - COMUNE DI SALICE SALENTINO
    - COMUNE DI AVETRANA
    - COMUNE DI NARDÒ
  - PROVINCE
    - PROVINCIA DI TARANTO
    - PROVINCIA DI LECCE
  - ORGANI DELLO STATO
    - MINISTERO DELLA CULTURA
      - Segretariato regionale del MiC per la Puglia
      - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
      - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce
    - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI
      - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
      - Divisione I - Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza reti e tutela comunicazioni. Comitato Media e Minori
      - Div. III Energie Rinnovabili
      - Div. IV UNMIG (Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse)
    - MINISTERO DELLA DIFESA
      - Aeronautica Militare - III Regione Area

        - Reparto Territorio e Patrimonio
        - Comando Militare Esercito “Puglia”
        - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
        - Marina Militare
        - Comando Marittimo Sud – Taranto
    - COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LECCE
    - ENAC
    - ENAV – AOT
- AGENZIE / AUTORITÀ
    - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.SEDE PUGLIA
    - ARPA Puglia
    - ARPA Puglia DAP Lecce
    - ASL Lecce
- REGIONE PUGLIA
    - SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
    - SEZIONE URBANISTICA
    - SEZIONE LAVORI PUBBLICI
    - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
    - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO
    - SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO
    - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO AIA/RIR
    - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA
    - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ
    - SEZIONE RISORSE IDRICHE
    - Segreteria Comitato Regionale per la VIA
- GESTORI DI SERVIZI
    - e-distribuzione SpA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è trasmesso, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all’Assessora alla Qualità dell’Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente *ad interim*
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Giuseppe Angelini 17.01.2023 11:59:42 GMT+01:00

Antonietta Riccio 17.01.2023 17:11:44 GMT+00:00

VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 1.09.2022

Procedimento:	ID PROC 1882 **IDVIA 637**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	Progetto per "*Impianto solare fotovoltaico connesso alla rete della potenza di picco pari a 7.488,00 kw e potenza in immissione pari a 5.999,00 kw, collegato ad un piano agronomico per l'utilizzo a scopi agricoli dell'area*" da realizzarsi in Porto Cesareo (LE) in località Batemasi
Comuni interessati:	Porto Cesareo (LE), Salice Salentino (LE), Avetrana (TA)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, punto 2, lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., Elenco B.2 punto B.2 g/5 bis (oggi B.2 h)
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., elenco B.2 punto B.2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.
Proponente:	**PORTO DE CESAREO Srl**

Il giorno 1.09.2022 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/8850 del 18.07.2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini, giusta delega del dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e e ss.mm.ii.); qualora il

rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
  Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
- per il proponente **PORTO DE CESAREO Srl**
  Sandro Esposito Direttore Generale
  Jakob Unterhofer PM della società
  Antonella Bontempo capo sviluppo della società
  Luca Ferracuti Pompa progettista
  Silvia Cacciòla legale della società
  Giuliani Mileto legale esterno

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima seduta pertanto entro il **30.11.2022**.

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio come da prospetto seguente:

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA ☒ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☐ COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**Comune di Porto Cesareo - Urbanistica**
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**Comune di Porto Cesareo – Uff. Ambiente**
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**Comune di Salice Salentino – Settore Urbanistica**
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**Comune di Salice Salentino – Settore Attività Produttive**
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**Comune di Avetrana – Ufficio Urbanistica/Viabilità**
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**Provincia di Taranto – Urbanistica/Viabilità**
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Provincia di Lecce - Settore Pianificazione Urbanistica
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Provincia di Lecce - Settore Viabilità
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Provincia di Lecce - Settore Ambiente/Ecologia

PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce con sede a Lecce - Compatibilità Paesaggistico/Ambientale
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	A.R.P.A. Puglia – Dipartimento provinciale di Lecce - Compatibilità Ambientale
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Lecce - Prevenzione Incendi
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**ASL di Lecce**
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale - Compatibilità Idrogeologica
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Ministero delloSviluppo Economico e Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Ministero delloSviluppo Economico e Comunicazioni - Div. III Energie Rinnovabili
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Ministero dello Sviluppo Economico - Div. IV UNMIG (Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse)
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**Aeronautica Militare - III Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;**
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio;**

allegando l'elaborato "YLVIFP4_PCE19_1.5-IST_ElencoEntiCoinvolti" di cui si riporta la tabella seguente:

Ente/Struttura (specificare esatta denominazione)	Competenza (Le Autorità con competenze ambientali sono evidenziate in verde)	Modalità di partecipazione	Indirizzo PEC di riferimento
Comune di Porto Cesareo	Settore Urbanistica	Parere	protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it urbanistica.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it ufficiotecnico.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it
Comune di Porto Cesareo	Ufficio Ambiente	Parere	protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it
Comune di Salice Salentino	Settore Urbanistica	Parere	protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it
Comune di Salice Salentino	Settore Attività Produttive	Parere	protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it
Comune di Avetrana	Ufficio Urbanistica - Viabilità	Parere	prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it
Provincia di Taranto	Urbanistica - Viabilità	Parere	protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it
Provincia di Lecce	Settore Pianificazione Urbanistica	Parere	protocollo@cert.provincia.le.it
Provincia di Lecce	Settore Viabilità	Parere	protocollo@cert.provincia.le.it
Provincia di Lecce	Settore Ambiente/Ecologia	Parere	ambiente@cert.provincia.le.it
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce con sede a Lecce	Compatibilità Paesaggistico/Ambientale	Parere/Nulla Osta	mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

A.R.P.A. Puglia – Dipartimento provinciale di Lecce	Compatibilità Ambientale	Parere	dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Lecce	Prevenzione Incendi	Parere	com.lecce@cert.vigilfuoco.it
ASL di Lecce	Compatibilità Sanitaria	Parere	protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia	Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche	Parere	servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia	Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	Obbligatoria	dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it
Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale	Compatibilità Idrogeologica	Parere	protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
Regione Puglia	Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Parere	serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni	Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise	Parere	dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it
Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni	Div. III Energie Rinnovabili	Parere	dgaece.div03@pec.mise.gov.it
Ministero dello Sviluppo Economico	Div. IV UNMIG (Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse)	Parere	dgrme.div04@pec.mise.gov.it
Aeronautica Militare - III Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;		Parere	aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
Comando Militare Esercito "Puglia";		Parere	cme_puglia@postacert.difesa.it
Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio;		Parere	geniodife@postacert.difesa.it
ENAC	Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	Nulla Osta	protocollo@pec.enac.gov.it
ENAV-AOT	Ente Nazionale Assistenza Volo	Nulla Osta	protocollogenerale@pec.enav.it
E-DISTRIBUZIONE S.p.A.	Benestare sulla soluzione di Connessione	Validazione Progetto	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA.

Alle ore 10:25 si unisce ai lavori Valentina Benedetto, delegata dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. **PORTO DE CESAREO SRL,** nella persona dell'ing. Luca Ferracuti Pompa, giusta delega in atti, ha trasmesso con pec del 16.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 2601 del 24.02.2021, istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 per "*Impianto solare fotovoltaico connesso alla rete della potenza di picco pari a 7.488,00 kw e potenza in immissione pari a 5.999,00 kw, collegato ad un piano agronomico per l'utilizzo a scopi agricoli dell'area*", indicando due link da cui scaricare la documentazione a corredo della istanza.
2. Con nota prot. n. AOO_089/3466 dell'11.03.2021 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha nominato il **Responsabile del Procedimento PAUR**.
3. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/4096 del 19.03.2021 è stato richiesto il **perfezionamento dell'istanza**, in merito all'elenco delle Autorità Competenti al rilascio di autorizzazioni e pareri da acquisire nell'ambito del PAUR e alla liberatoria per la pubblicazione sul web della documentazione.
4. Con pec del 26.03.2021, acquisita al prot. uff. n. 4811 del 31.03.2021, il Proponente ha riscontrato alla richiesta di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/4096 del 19.03.2021, fornendo la documentazione richiesta.
5. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/5380 del 13.04.2021 è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di **verificare l'adeguatezza e completezza della documentazione** presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006.
6. Con pec del 27.04.2021, acquisita al prot. uff. n. 6421 del 30.04.2021, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 2021-P del 27.04.2021.
7. Con pec del 4.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 6690 del 5.05.2021, il **Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise** ha trasmesso la nota prot. n. 67921 del 4.05.2021.
8. Con pec del 5.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 6748 del 6.05.2021, la Sezione Urbanistica – **Servizio Usi Civici** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 5342 del 5.05.2021.
9. Con pec del 13.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 7360 del 18.05.2021, **ARPA Puglia - Direzione Scientifica** ha trasmesso la nota prot. n. 35389 del 13.05.2021.
10. Con pec del 14.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 7448 del 18.05.2021, la Sezione infrastrutture energetiche e digitali – **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 5127 del 14.05.2021.
11. Con pec del 17.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 7350 del 18.05.2021, **ENAC** ha trasmesso la nota prot. n. 54995 del 17.05.2021.
12. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/7680 del 21.05.2021 venivano comunicati al Proponente gli **esiti della verifica documentale** di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, richiedendo integrazioni entro il termine di 30 giorni.
13. Con pec del 26.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 8065 del 26.05.2021, il **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 8304 del 26.05.2021.
14. Con pec del 26.05.2021, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 8111, il **Proponente** ha presentato istanza al MISE- Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise di *nulla osta* per l'elettrodotto di MT.
15. Con pec dell'8.06.2021, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 8912, il **Proponente** ha presentato istanza di proroga di giorni 60 (sessanta) per la produzione delle integrazioni documentali di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/7680 del 21.05.2021.
16. Con pec del 9.06.2021, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 8979, l'**Aeronautica Militare** - III Regione Area ha trasmesso la nota prot. n. 0027916 del 9.06.2021.

17. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/9449 del 17.06.2021 è stata riscontrata la richiesta del Proponente dell'8.06.2021, concedendo una proroga di trenta giorni.
18. Con pec del 18.06.2021, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 9534, la **Marina Militare** - Comando Marittimo Sud – Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 20336 del 18.06.2021.
19. Con pec del 25.06.2021, acquisita al prot. Uff. n. 9931 del 28.06.2021, il Ministero della Transizione Ecologica - Divisione X – **Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli** ha trasmesso la nota prot. n. 20042 del 25.06.2021.
20. Con pec del 19.07.2021, acquisita al prot. Uff. n. 10887 del 20.07.2021, il Proponente ha trasmesso **riscontro alle richieste di integrazioni** di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/7680 del 21.05.2021.
21. Con pec del 3.08.2021, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 11649, la **Sezione Risorse Idriche** della Regione Puglia ha trasmesso il proprio nulla osta con prescrizioni prot. n. 7814 del 28.06.2021.
22. Con pec del 3.08.2021, acquisita al prot. Uff. n. 12119 del 24.08.2021, l'**Aeronautica Militare** - III Regione Area ha trasmesso la nota prot. n. 38028 del 6.08.2021.
23. Con pec del 18.08.2021, acquisita al prot. Uff. n. 12120 del 24.08.2021, il Proponente, a completamento di quanto trasmesso in data 19.07.2021, ha trasmesso un **ulteriore riscontro alle richieste di integrazioni** di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/7680 del 21.05.2021.
24. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/12500 del 31.08.2021 è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la **pubblicazione dell'avviso al pubblico** di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto.
25. Con nota prot. n. 12681 del 3.09.2021 il **Servizio VIA/VIncA** ha convocato la CdS istruttoria di VIA ex art.14 co.1 e 14 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona per il giorno 23.09.2021.
26. Con pec del 10.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13152 del 14.09.2021, il **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 15305 del 10.09.2021.
27. In data 23.09.2021 si è svolta, in forma semplificata e in modalità asincrona, la **Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA** indetta dal Servizio VIA/VIncA con nota prot. n. 12681 del 3.09.2021. Le risultanze della stessa sono compendiate nel Verbale del 23.09.2021, pubblicato in data 1.10.2021 sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
28. In data 30.09.2021 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/12500 del 31.08.2021, senza che alla stessa autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico.
29. Con pec del 6.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14438, la **ASL di Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 148549 del 5.10.2021.
30. Con pec del 13.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 14897 del 14.10.2021, il **Comune di Porto Cesareo – Settore V Lavori Pubblici e Ambiente** ha trasmesso la nota prot. n. 27994 del 13.10.2021 e il relativo allegato.
31. Con pec del 3.11.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15761, **ARPA Puglia - Direzione Scientifica** ha trasmesso la nota prot. n. 75415 del 3.11.2021.
32. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/15843 del 4.11.2022 è stato chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in **esito alla fase di pubblicità**, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

33. Con pec del 16.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 16772 del 18.11.2021, la **Provincia di Taranto – 4° Settore Viabilità** ha trasmesso la nota prot. n. 39654 del 16.11.2021.
34. Con nota del 2.12.2021, acquisita al prot. Uff. n. 17581 del 2.12.2021, il Proponente ha richiesto *"una **sospensione dei termini** di giorni 60 (sessanta) per la produzione della documentazione integrativa a riscontro dei pareri e contributi trasmessi da Codesto Servizio con nota Prot. n. 15843 del 04/11/2021."*.
35. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/18002 del 10.12.2022, in riscontro alla nota del Proponente del 2.12.2021, è stata concessa la **sospensione del procedimento** richiesta, per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
36. Con pec del 28.02.2022, acquisita al prot. uff. n. 6791 del 24.05.2022, **ARPA Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 14284 del 28.02.2022.
37. Con pec dell'8.03.2022, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 2901, l'**Aeronautica Militare** - III Regione Area ha trasmesso la nota prot. n. 11814 dell'8.03.2022.
38. Con pec del 28.03.2022, acquisita al prot. uff. n. 4207 del 29.03.2022, la Sezione Urbanistica – **Servizio Usi civici** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 3531 del 28.03.2022.
39. Con quattro pec del 30.05.2022, acquisite ai prott. Uff. n. 7675, n. 7676, n. 7677, n. 7678 del 14.06.2022, la Società proponente ha trasmesso **riscontro alle richieste di integrazione** di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/15843 del 4.11.2022.
40. Con pec dell'11.07.2022, acquisita al prot. uff. n. 8694 del 12.07.2022, **ARPA Puglia - Direzione Scientifica** ha trasmesso la nota prot. n. 50142 dell'11.07.2022.
41. Nella seduta del 12.07.2022 il **Comitato VIA regionale** ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il parere non favorevole di compatibilità ambientale prot. n. 8748 di pari data.
42. Con nota prot. n. AOO_089/8850 del 18.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato per il 1 settembre 2022, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.
43. Con due pec del 3.08.2021, acquisite in pari data ai prott. Uff. n. 9682 e n. 9683, il Ministero della Transizione Ecologica - Divisione X – **Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli** ha trasmesso le note prot. n. 24794 e prot. n. 24796 del 3.08.2021, di pari contenuto,.
44. Con nota prot. n. 10823 del 29.08.2022 il **Servizio VIA/VIncA** della Regione Puglia ha espresso il proprio giudizio di Compatibilità Ambientale.
45. Con pec del 30.08.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10832, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 13723 del 30.08.2022.
46. Con pec del 31.08.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10852, **ARPA Puglia - Direzione Scientifica** ha trasmesso la nota prot. n. 58935 del 31.08.2022.
47. Con pec del 1.09.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10877, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 7160 del 1.09.2022.

***

Il **Presidente** passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione del progetto in oggetto.

Il **Proponente** proietta in condivisione una planimetria del progetto e ne descrive le caratteristiche principali.

Il **Proponente** intende presentare una revisione progettuale con un nuovo piano agronomico entro 30 giorni al fine di definire il progetto come agrofotovoltaico ai sensi delle recenti Linee guida del Governo.

Il **Proponente** riferisce che la connessione elettrica interessa anche il Comune di Nardò, finora non considerato nel procedimento. Se ne chiede pertanto l'inserimento.

La **CdS** prende atto di quanto riferito ed integra l'indirizzario con il Comune di Nardò.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI PORTO CESAREO **Settore Urbanistica** **Ufficio Ambiente**	Nota prot. n. 27994 del 13.10.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 13.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 14897 del 14.10.2021, il **Comune di Porto Cesareo – Settore V Lavori Pubblici e Ambiente** ha trasmesso la nota prot. n. 27994 del 13.10.2021, di cui si riporta integralmente il contenuto, allegando e confermando il parere prot. n. 0016361 del 3.07.2020 già espresso nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, in capo alla Provincia di Lecce, per il medesimo intervento:

> *Oggetto*: ***Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare fotovoltaica con potenza nominale pari a 7.488 KWp integrato a progetto di utilizzazione agronomica, ion Comune di Porto Cesareo (LE), con opere di connessione alla rete elettrica nei Comuni di Nardò e Salice Salentino . Verifica di assoggettabilità a valutazione dell'impatto ambientale (D.Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 11/2001). Proponente: PORTO DE CESAREO S.r.l. – Bolzano. Parere.***
>
> A parere della scrivente Amministrazione, l'istanza in oggetto, contenente il progetto di impianto di produzione di energia elettrica così come individuato nel territorio comunale, risulta inammissibile e improcedibile, in quanto contrasta con lo strumento urbanistico vigente (PUG) approvato con delibera di C.C. n° 24/2012 in quanto l'intervento è individuato, così come si legge nel certificato di destinazione urbanistica in atti, in un CONTESTO RURALE A PREVALENTE FUNZIONE AGRICOLA DA TUTELARE E RAFFORZARE (art. 2.5.3.2. N.T.A. PUG parte strutturale).
>
> Nella parte programmatica del PUG è l'area ricade in zona classificata "E1 - Zona agricola produttiva normale".
>
> Nel P.P.T.R. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 176/2015 in relazione al PUG, in sede di attestazione di conformità al PPTR, per quanto concerne in particolare le componenti botanico-vegetazionali della struttura eco-sistemica ambientale, l'intervento proposto è individuato in area di rispetto dei boschi e pertanto inammissibile ai sensi delle NTA del PPTR recepite nel PUG.
>
> Il suddetto piano, al paragrafo 4.4.1 parte seconda "*Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile*", nelle aree suddette considera ammissibili ***esclusivamente gli impianti fotovoltaici sviluppati in aderenza o integrati ai tetti, realizzati su tetti piani, e comunque senza sviluppo di pere di connessione esterna.***
>
> Negli elaborati di progetto è prodotta una relazione tecnica ai fini della rettifica della

cartografia del PPTR, con particolare riferimento all'individuazione della componente "boschi" nell'area in questione.

Al di là del merito della corretta definizione e individuazione di tale componente, detta relazione tecnica non riveste i caratteri della procedura di cui all'art. 104 comma 1 del PPTR relativa all'eventuale rettifica degli elaborati del piano; tale procedura allo stato non risulta avviata, ed in ogni caso dovrebbe coinvolgere il Comune di Porto Cesareo.

Infine, ma non per importanza, si rileva che l'area del proposto intervento, in data 14/08/2016, ***è stata interessata da un vasto incendio*** puntualmente riportato nel Catasto Comunale delle aree percorse dal fuoco, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 109 del 27/06/2018, disponendo tutti gli interventi previsti dalla Legge n. 353/2000,

A tal proposito si rileva che l'art. 10 della stessa legge, vieta espressamente l'intervento produttivo proposto.

Per tutte le ragione su esposte, confermando il parere inviato al Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale con nota prot. 0016361 del 03/07/2020, in allegato, si esprime parere contrario all'intervento di cui all'oggetto.

Il **Proponente** a riguardo interviene riferendo quanto segue:

1. per quanto riguarda le aree percorse dal fuoco le planimetrie presenti sul catasto comunale evidenziano che l'area oggetto dell'intervento non è classificata tra quelle interessate da incendi;
2. per quanto riguarda la possibilità di installare gli impianti da fonti rinnovabili su Area Agricola, il D.Lgs. 387/03 lo consente esplicitamente;
3. per quanto riguarda la possibilità la presenza di Aree Boschive nell'area oggetto dell'intervento è stata prodotta istanza alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione relativa alla modifica del PTPR (presentata anche in fase di istanza del PAUR).

COMUNE DI SALICE SALENTINO **Settore Urbanistica** **Settore Attività Produttive**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI AVETRANA **Ufficio Urbanistica - Viabilità**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCE	
PROVINCIA DI TARANTO **Urbanistica - Viabilità**	Nota prot. n. 39654 del 16.11.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 16.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 16772 del 18.11.2021, la **Provincia di Taranto – 4° Settore Viabilità** ha trasmesso la nota prot. n. 39654 del 16.11.2021, di cui si riporta integralmente il contenuto:

OGGETTO: ID PROCEDIMENTO 1742 – IDVIA 637 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per "impianto solare fotovoltaico connesso alla rete della potenza di picco pari a 7.488,00 kw e potenza in immissione pari a 5.999,00 kw, collegato ad un piano agronomico per l'utilizzo a scopi agricoli dell'area" da realizzarsi in Porto Cesareo (LE) in località Batemasi.
Proponente: Porto De Cesareo srl

Parere: Provincia di Taranto Settore Viabilità.

Con riferimento alla PEC assunta prot. 38066/2021 del 04/11/2021con la quale è stato comunicato l'avvio della procedura riferita all'oggetto, attivata su istanza della Porto De Casareo srl (Proponente)

A tale riguardo questo Settore, esaminata la documentazione resa disponibile al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, è stato rilevato dalla relazione tecnica, che l'intervento in progetto ricadente nella Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Avetrana, per una lunghezza di circa 500 metri, interessano la Strada Provinciale n. 145.

Pertanto, si esprime parere di massima favorevole , subordinata alla successiva regolarizzazione da parte della Porto De Cesareo srl, per l'ottenimento della concessione per eseguire i lavori.

PROVINCIA DI LECCE **Settore Pianificazione Urbanistica** **Settore Viabilità** **Settore Ambiente/Ecologia**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce**	Nota prot. n. 13723 del 30.08.2022.
Con pec del 30.08.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10832, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 13723 del 30.08.2022, con cui si esprime parere contrario alla realizzazione dell'intervento. Si dà lettura della nota. Il **Proponente** si riserva di fornire riscontro nel merito.	

Alle ore 11:35 Sandro Esposito lascia i lavori delegando la rappresentanza della società ad Antonella Bontempo.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI **Divisione VIII** (già Divisione III) **Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**	Nota prot. n. 67921 del 4.05.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Con pec del 4.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 6690 del 5.05.2021, il **Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise** ha trasmesso la nota prot. n. 67921 del 4.05.2021, con cui si comunica quanto segue *"In riferimento alla nota della Regione PUGLIA protocollata da questo Ufficio al n. 55168 del 13/04/2021, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione, si invita codesta società, trattandosi di attività in conto terzi, a produrre quanto richiesto nell'allegato modello comprensivo di istruzioni.* *Si fa presente che le istanze devono essere separate per la sezione MT e per la sezione AT.* *Non pervenendo quanto sopra richiesto entro 30 giorni dalla ricezione della presente, l'istanza in oggetto sarà archiviata.* *Per eventuali chiarimenti in merito contattare l'A.A. Laura Lucia Quartararo al 334 6122523 o all'indirizzo e-mail laura.quartararo@mise.gov.it".* Il **Proponente** riferisce di aver dato seguito trasmettendo istanza di *nulla osta* il 26.05.2021. Il **RdP** riferisce che l'istanza succitata è stata richiamata nella ricostruzione cronologica del procedimento a verbale (punto 14).	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI **Divisione I** **Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza reti e tutela comunicazioni.** **Comitato Media e Minori**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI **Divisione III** **Energie Rinnovabili**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA **Divisione VIII - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** (già Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli)	Note prot. n. 24794 e prot. n. 24796 del 3.08.2022.

Con due pec del 3.08.2022, acquisite in pari data ai prott. Uff. n. 9682 e n. 9683, il Ministero della Transizione Ecologica - Divisione X – **Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli** ha trasmesso le note prot. n. 24794 e prot. n. 24796 del 3.08.2022, di pari contenuto, con cui fornisce indicazioni circa la necessità che *"(…) il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico (…).*

Il **Proponente** riferisce di aver provveduto alle verifiche indicate nelle note citate.

MINISTERO DELLA DIFESA **Aeronautica Militare** **III Regione Aerea Bari** **Reparto Territorio e Patrimonio**	Nota prot. n. 38028 del 6.08.2021 e confluita nel parere interforze dell'Aeronautica Militare. Parere Interforze prot. n. 11814 dell'8.03.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 3.08.2021, acquisita al prot. Uff. n. 12119 del 24.08.2021, l'**Aeronautica Militare** - III Regione Area ha trasmesso la nota prot. n. 38028 del 6.08.2021, con cui comunica che

> *"In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.".*

Con pec dell'8.03.2022, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 2901, l'**Aeronautica Militare** - III Regione Area ha trasmesso la nota prot. n. 11814 dell'8.03.2022 recante il parere favorevole *Interforze Ministero Difesa art. 334 del D.Lgs. 15/03/2010 nr. 66* comprensivo dei pareri prot. n. 0020336 18/06/2021 del Comando Marittimo SUD, prot. n. M_D E24472 0006321 02/03/2022 del Comando Militare Esercito Puglia e prot. n. 38028 del 6.08.2021 e della stessa Aeronautica Militare, e di cui si riporta integralmente il contenuto:

> *"In merito al procedimento amministrativo indicato in oggetto, il Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione Puglia, designato dallo Stato Maggiore Difesa quale rappresentante ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione Difesa e a concedere, quindi, il relativo Nulla Osta Militare Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010,*
>
> *PREMESSO CHE:*
>
> *con la lettera in riferimento a. codesta Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale relativo all'impianto indicato in oggetto e ha, contestualmente, reso disponibile la relativa documentazione progettuale;*
>
> *CONSIDERATO CHE:*
>
> - *il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con la nota in riferimento b. ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in questione, comprensivo delle ulteriori opere connesse;*
> - *il Comando Militare Esercito "Puglia", con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati;*
> - *questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell'Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto in oggetto;*

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto fotovoltaico specificato in oggetto.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Militare Esercito "Puglia"**	Contributo endoprocedimentale reso all'Aeronautica Militare ai fini dell'espressione del Parere Interforze Ministero Difesa prot. n. 11814 dell'8.03.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione Generale dei Lavori e del Demanio**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **Marina Militare** **Comando Marittimo Sud - Taranto**	Nota prot. n. 20336 del 18.06.2021, confluita nel Parere Interforze Ministero Difesa prot. n. 11814 dell'8.03.2022 reso dall'Aeronautica Militare. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 18.06.2021, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 9534, la **Marina Militare** - Comando Marittimo Sud – Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 20336 del 18.06.2021, con cui

"Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico indicato in argomento, comprensivo delle ulteriori opere connesse, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento c).".

Alle ore 11:50 si unisce ai lavori il Comandante dei VVF di Lecce Antonio Panaro

COMANDO PROVINCIALE **VIGILI DEL FUOCO DI LECCE**	Nota prot. n. 8304 del 26.05.2021. Nota prot. n. 15305 del 10.09.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 26.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 8065 del 26.05.2021, il **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 8304 del 26.05.2021, con cui si comunica che:

"Con riferimento alla nota di codesto Ente- Regione Puglia, prot. n. 7680 del 21.05.2021, acquisita al prot. n. 8080 del 21.05.2021, si comunica che per l'attività in questione non è stata presentata a questo Comando alcuna istanza di valutazione del progetto con relativa documentazione tecnica, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011.

Inoltre dalla documentazione di progetto per la consultazione non sono state evidenziate specifiche descrizioni di attività elencate nell'Allegato I del D.P.R. 151/2011.

Per quanto sopra non è possibile esprimere alcun parere.

Codesto Ufficio potrà acquisire l'autocertificazione, ai sensi della L. 46/90 e s.m., a firma di tecnico incaricato dalla ditta, attestante l'assenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Con pec del 10.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13152 del 14.09.2021, il **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 15305 del 10.09.2021, con cui si ribadisce il contenuto della nota prot. n.

8304 del 26.05.2021.

"Con riferimento alla nota di codesto Ente, Regione Puglia, di pari oggetto, acquisita con prot. n. 14599 del 31.08.2021, si comunica che per l'attività in questione non è stata presentata a questo Comando l'istanza di valutazione del progetto, tramite il SUAP, con la relativa documentazione tecnica, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011, come già richiesto con nota prot. n. 8304 del 26.05.2021.

Si rammenta che le macchine elettriche fisse con presenza di liquidi combustibili in quantitativi superiori a 1 m 3 comprendono l'attività 48.1.B dell'Allegato al DPR 151/2011.

Per quanto sopra non è possibile esprimere alcun parere.

Codesto Ufficio potrà acquisire l'autocertificazione, ai sensi della L. 46/90 e s.m., a firma di tecnico incaricato dalla ditta, attestante l'assenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del D.P.R. 151/2011.".

Il **Comandante dei VVF di Lecce Antonio Panaro** conferma il contenuto della nota prot. n. 15305 del 10.09.2021 ribadendo che qualora il Proponente volesse introdurre nel compendio attività soggette al DPR 151/2011 dovrà attivare le procedure di valutazione preventiva ai fini antincendio di cui all'art. 3 del citato DPR 151/2011.

Il **Proponente** dichiara che non vi sono attività soggette al DPR 151/2011.

Alle ore 12:00 il Comandante dei VVF di Lecce Antonio Panaro lascia i lavori.

ENAC	Nota prot. n. 54995 del 17.05.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 17.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 7350 del 18.05.2021, **ENAC** ha trasmesso la nota prot. n. 54995 del 17.05.2021, con cui si comunica che:

"Si fa riferimento alle nota prot. 5380 del 2021 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività codesta Regione è pregata di rendere note le informazioni sopra

riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente.".

Il **Proponente** riferisce di non avere interferenze aeronautiche e di aver trasmesso ad ENAV la verifica richiesta.

La **delegata della Sezione Transizione Energetica** conferma di avere evidenza di quanto riferito.

ENAV - AOT	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ARPA Puglia **Direzione Generale** **Direzione Scientifica**	Nota prot. n. 75415 del 3.11.2021. Nota prot. n. 50142 dell'11.07.2022. Nota prot. n. 58935 del 31.08.2022.

Con pec dell'11.07.2022, acquisita al prot. uff. n. 8694 del 12.07.2022, **ARPA Puglia** - **Direzione Scientifica** ha trasmesso la nota prot. n. 50142 dell'11.07.2022, con cui si comunica che:

Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 8541 del 06/07/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 49009 del 06/07/2022

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_5380 del 13.04.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto in oggetto, a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando l'eventuale richiesta di integrazioni;
- ARPA Puglia nell'ambito della verifica dell'adeguatezza e completezza documentale del procedimento in oggetto richiedeva integrazioni con nota prot. n. 35389 del 13/05/2021;
- con nota prot. n. AOO_089_12500 del 31/08/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, comunicava la trasmissione delle integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata e invitava gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati a trasmettere per via telematica, entro il termine di sessanta giorni i pareri e contributi istruttori di competenza;
- ARPA Puglia, a seguito delle integrazioni documentali prodotte, esprimeva parere con nota prot. n. 75415 del 03/11/2021 rilevando alcune criticità;
- per i lavori della seduta del Comitato V.I.A. del 01/03/2022, non essendo pervenute ulteriori integrazioni da parte del proponente, ARPA Puglia con nota prot. n. 14284 del 28/02/2022 confermava il parere di cui alla nota prot. n. 75415 del 03/11/2021;
- con pec del 30/05/2022 il proponente trasmetteva a questa Agenzia riscontro alla ns. nota prot. n. 0075415 del 03/11/2021.

Valutata la documentazione integrativa inviata dal proponente si rappresenta quanto segue.

- Relativamente alla richiesta di integrazione di redigere lo "Studio di Impatto Ambientale secondo i contenuti previsti dall'Allegato VII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi delle Norme Tecniche per la Redazione degli Studi di Impatto Ambientale (LINEE GUIDA|SNPA 28/2020), con particolare attenzione ai punti di seguito elencati:
  - gli effetti diretti e indiretti che l'intervento può determinare sull'habitat prioritario 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea situato in prossimità dell'impianto;
  - i contenuti per il monitoraggio degli impatti ambientali del progetto;

  si prende atto dell'elaborato revisionato in data 30/05/2022 "*Elaborato 2.1C-Amb Studio di Impatto Ambientale - Quadro Di Riferimento Ambientale*" in cui sono approfonditi gli impatti potenziali sulla vegetazione. Si prende atto anche dell'elaborato "2.5-Amb Piano di Monitoraggio Ambientale" in cui prevede un monitoraggio annuale della componente rumore.

- Per quanto concerne la richiesta di "precisare quale cultivar tra la FS17 riportata nello SIA e l'Arbequina riportata nella relazione pedoagronomica sarà impiantata come misura di mitigazione nell'impianto e, di conseguenza, aggiornare la relativa documentazione", si prende atto che nel documento "*Elaborato 2.1C-Amb-Studio di Impatto Ambientale - Quadro Di Riferimento Ambientale*" revisionato in data 30/05/2022, il proponente specifica che la cultivar che sarà utilizzata è la FS17.
- Per quanto riguarda la richiesta di "Revisione e aggiornamento dell'elaborato Relazione impatti cumulativi ai sensi di quanto richiesto dalla D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 della Regione Puglia e dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 6 giugno 2014", il proponente nel documento "*Elaborato 2.1C-Amb* – revisione 30/05/2022" al paragrafo 4.6 "Impatti cumulativi tra Impianti Fotovoltaici" ha calcolato il valore di Indice di Pressione Cumulativa registrando un IPC pari a 6,16, valore pertanto superiore al limite ritenuto rappresentativo circa gli effetti cumulativi relativamente alla sottrazione di suolo, ovvero pari a 3. Il proponente inoltre afferma che "*Resta il fatto che, ai sensi della recente sentenza del TAR Lecce, trattandosi di impianto AGRO-FOTOVOLTAICO, l'indice IPC non va applicato*". A tal proposito si rappresenta che sono state recentemente pubblicate le "Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici" che definiscono le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito "agrivoltaico" (ad es. requisiti quali: superficie minima per l'attività agricola; percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR); continuità dell'attività agricola; monitoraggio nel corso della vita dell'impianto dell'esistenza e della resa della coltivazione; mantenimento dell'indirizzo produttivo). Visto che allo stato attuale tali informazioni non si possono evincere dalla documentazione ad oggi prodotta dal proponente e quindi non è possibile definire l'impianto in oggetto quale agrivoltaico, questa Agenzia ritiene che l'IPC vada calcolato. Con un IPC pari a 6,16 permane, pertanto, la criticità relativa all'impatto cumulativo sul suolo generato dalla realizzazione dell'impianto in valutazione.
- Relativamente alle matrici ambientali riguardanti "Acustica" e "campi elettromagnetici" si rimanda alla valutazione dell'Unità Operativa Agenti Fisici del Dipartimento provinciale di Lecce (Allegato 1), pervenuta a questa Unità Operativa con nota prot. n. 49700 del 08/07/2022, che si allega alla presente per completezza espositiva.
- Si allega anche il parere del Dipartimento provinciale di Taranto trasmesso al Dipartimento provinciale di Lecce con nota Prot. n. 49712 del 08/07/2022 (Allegato 2), per completezza espositiva.
- Si allega infine, per pronta visione, il parere di ARPA puglia già precedentemente trasmesso a codesta Autorità Competente di cui alla nota prot. n. 75415 del 03/11/2021 (Allegato 3).

Allo stato degli atti non risultano trattate e risolte tutte le criticità sopra menzionate e quelle espresse nei pareri trasmessi dal Dipartimento provinciale di Lecce e di Taranto (Allegati 1 e 2).

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri enti con competenza ambientale e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale relativo al procedimento in questione.

Con pec del 31.08.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10852, **ARPA Puglia - Direzione Scientifica** ha trasmesso la nota prot. n. 58935 del 31.08.2022, con cui si comunica che:

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_5380 del 13/04/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione;
- ARPA Puglia, nell'ambito della verifica dell'adeguatezza e completezza documentale del procedimento in oggetto, richiedeva integrazioni con nota prot. n. 35389 del 13/05/2021;
- con nota prot. n. AOO_089_12500 del 31/08/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, comunicava la trasmissione delle integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata e invitava gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati a trasmettere per via telematica, entro il termine di sessanta giorni i pareri e contributi istruttori di competenza;
- ARPA Puglia, a seguito delle integrazioni documentali prodotte, esprimeva parere con nota prot. n. 75415 del 03/11/2021;
- per i lavori della seduta del Comitato V.I.A. del 01/03/2022, non essendo pervenute ulteriori integrazioni da parte del proponente, ARPA Puglia con nota prot. n. 14284 del 28/02/2022 confermava il parere di cui alla nota prot. n. 75415 del 03/11/2021;
- con pec del 30/05/2022 il proponente trasmetteva a questa Agenzia riscontro alla ns. nota prot. n. 75415 del 03/11/2021;
- ARPA Puglia, a seguito delle integrazioni documentali prodotte, per i lavori del Comitato VIA del 12/07/2022, esprimeva parere con nota prot. n. 50142 del 11/07/2022;
- con nota prot. n. AOO_089_8850 del 18/07/2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia comunicava la trasmissione delle integrazioni di merito e convocava la Conferenza di Servizi Decisoria (CdS) per il giorno 01/09/2022.

Verificato che la documentazione integrativa trasmessa per la CdS del 01/09/2022 è la medesima inviata dal proponente a questa Agenzia con pec del 30/05/2022, non essendo pervenute ulteriori integrazioni, si ribadisce il parere già trasmesso con nota prot. 50142 del 11/07/2022 e che si allega per pronta visione.

Il **Proponente** riferisce che le criticità sollevate verranno risolte in ragione della rimodulazione del progetto in assetto agrovoltaico in ossequio alle citate Linee Guida ministeriali.

ARPA Puglia **Dipartimento Provinciale Lecce**	Contributo endoprocedimentale reso ad **ARPA Puglia** - **Direzione Scientifica** prot. n. 49700 del 8.07.2022 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Il **Proponente** si rimette a quanto innanzi riferito in riscontro alla nota della Direzione Scientifica di ARPA	
ARPA Puglia **Dipartimento Provinciale Taranto**	Contributo endoprocedimentale reso ad **ARPA Puglia** - **Direzione Scientifica** prot. n. 49712 del 8.07.2022 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Il **Proponente** si rimette a quanto innanzi riferito in riscontro alla nota della Direzione Scientifica di ARPA	
ASL Lecce	Nota prot. n. 148549 del 5.10.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Con pec del 6.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14438, la **ASL di Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 148549 del 5.10.2021, con cui si comunica che:	

In relazione al procedimento specificato in oggetto, a valle dell'esame dell'intera documentazione trasmessa, si intendono sottoporre all'attenzione di codesta Autorità Competente alcune osservazioni relativamente ad aspetti che, a parere del Servizio scrivente, sono in grado di produrre ripercussioni sulla salute umana.

L'intervento proposto prevede la realizzazione di un Impianto di grande taglia per la produzione di energia elettrica fotovoltaica del tipo GridConnected, della potenza di 7,488 Kwp e relative opere di connessione alla rete RTN, con occupazione di suolo agricolo pari a 9,15 ettari su cui installare 16.640 moduli fotovoltaici.

La notevole occupazione di suolo non permette di poter escludere con certezza la possibilità di progressiva perdita di permeabilità del suolo sottostante i pannelli con conseguente alterazione dei processi di ricarica della falda. Alla luce dell'incombente fenomeno di desertificazione del territorio salentino legato all'eccessivo sfruttamento degli acquiferi carsici, nel caso di specie in area vicina al mare dove è reale il rischio di salinizzazione della falda, diviene necessario porre in atto ogni misura per evitare un aggravamento del fenomeno segnalato.

Il cavidotto di connessione alla rete RTN risulta attraversare i territori comunali di Porto Cesareo, Avetrana, Nardò e Salice Salentino. A tal proposito si ritiene doveroso richiamare l'osservanza delle fasce di rispetto di cui al DPCM 08/07/03 e utile prevedere un piano di monitoraggio per la fase di esercizio.
Analogamente anche per le emissioni acustiche è utile prevedere un piano di monitoraggio in fase di esercizio.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, questo Servizio non ravvisa motivi ostativi alla conclusione favorevole del procedimento a condizione che sia adottata ogni misura mitigativa possibile finalizzata alla tutela della falda acquifera ed alla salvaguardia dall'eventuale impatto emissivo elettromagnetico ed acustico.

Si fanno salve le determinazioni assunte dagli Enti con competenza ambientale relativamente agli impatti cumulativi.

Si porta all'attenzione della S.V. che per il contributo fornito deve essere corrisposto a questo Servizio un versamento pari ad euro 231,36, quale compenso a vacazione in ragione del tempo impiegato, sul c.c. n. 17532730 intestato ad ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – SISP.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA **(già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali)**	Nota prot. n. 5127 del 14.05.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 14.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 7448 del 18.05.2021, la Sezione infrastrutture energetiche e digitali – **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 5127 del 14.05.2021, con cui, in fase di Verifica della adeguatezza e completezza della documentazione a corredo dell'istanza, di cui all'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., formulava una richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità.

La delegata della **Sezione Transizione Energetica** riferisce che il portale per l'AU risulta "aperto", ma la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 5127 del 14.05.2021.

Il **Proponente** riferisce che per errore interno credeva di aver ottemperato al caricamento delle integrazioni, pertanto, non avendolo già fatto, si impegna a provvedere a breve.

La delegata della **Sezione Transizione Energetica** pertanto ribadisce quanto già richiesto nella succitata nota prot. n. 5127 del 14.05.2021 e resta in attesa che sia caricata la documentazione integrativa richiamata.

La delegata della **Sezione Transizione Energetica** chiede chiarimenti in merito alla soluzione di connessione.

Il **Proponente** ha inserito nella documentazione consegnata le opere di rete relative alla MT. Mancano quelle relative all'AT.

SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
SEZIONE URBANISTICA	Nota prot. n. 5342 del 5.05.2021.

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	Nota prot. n. 3531 del 28.03.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 5.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 6748 del 6.05.2021, la Sezione Urbanistica – **Servizio Usi Civici** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 5342 del 5.05.2021, di cui si riporta un estratto:

> *"(…) In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione."*

Con pec del 18.08.2021, acquisita al prot. Uff. n. 12120 del 24.08.2021, il **Proponente** ha trasmesso Attestazione di Assenza di Usi Civici per l'area interessata dal progetto sia in territorio di Porto Cesareo che in territorio di Salice Salentino.

Con pec del 28.03.2022, acquisita al prot. uff. n. 4207 del 29.03.2022, la Sezione Urbanistica – **Servizio Usi civici** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 3531 del 28.03.2022, con cui si rimanda a quanto rappresentato con la nota prot. n. 5342 del 05.05.2021.

Il **Proponente** richiama e conferma quanto già trasmesso il 18.08.2021.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 7160 del 1.09.2022.

Con pec del 1.09.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10877, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 7160 del 1.09.2022.

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** si riserva di fornire un proprio riscontro a valle della lettura del documento.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere del Comitato VIA prot. n. 8748 del 12.07.2022. Nota prot. n. 10823 del 29.08.2022.

Nella seduta del 12.07.2022 il **Comitato VIA regionale** ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il parere non favorevole di compatibilità ambientale prot. n. 8748 di pari data.

Con nota prot. n. 10823 del 29.08.2022 il **Servizio VIA/VIncA** della Regione Puglia ha espresso il proprio giudizio di Compatibilità Ambientale.

Si dà lettura delle parti salienti della nota prot. n. 10823 del 29.08.2022.

Il **Proponente** si riserva di fornire un proprio riscontro a valle della lettura del documento.

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 7814 del 28.06.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 3.08.2021, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 11649, la **Sezione Risorse Idriche** della Regione Puglia ha trasmesso il proprio nulla osta con prescrizioni prot. n. 7814 del 28.06.2021.

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

GESTORI DI SERVIZI	
e-distribuzione SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Il **Proponente** ribadisce quanto già innanzi riferito a verbale ossia presenterà *una revisione progettuale con un nuovo piano agronomico entro 30 giorni al fine di definire il progetto come agrofotovoltaico ai sensi delle recenti Linee guida del Governo*. Riferisce inoltre che si riserva di inviare osservazioni al verbale e ai pareri ricevuti a ridosso della odierna conferenza.

Completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale, preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi a data che sarà comunicata con successiva convocazione.

Ove richiesto dagli enti che hanno trasmesso il proprio contributo e qualora non sia stato già fatto, si invita il Proponente a dare compiuto riscontro alle note innanzi riportate.

La CdS evidenzia che in caso di aggiornamenti progettuali che possano incidere sulle valutazioni *medio tempore* rese dagli enti interessati dal procedimento, le stesse valutazioni dovranno essere aggiornate.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

Giuseppe Angelini
01.09.2022
13:26:12
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

- Nota prot. n. 67921 del 4.05.2021 del Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise
- Nota prot. n. 5342 del 5.05.2021. della Sezione Urbanistica – Servizio Usi Civici della Regione Puglia
- Nota prot. n. 5127 del 14.05.2021 della Sezione infrastrutture energetiche e digitali – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Regione Puglia
- Nota prot. n. 54995 del 17.05.2021 di ENAC
- Nota prot. n. 8304 del 26.05.2021 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce
- Nota prot. n. 20336 del 18.06.2021 della Marina Militare - Comando Marittimo Sud – Taranto
- Nota prot. n. 7814 del 28.06.2021 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
- Nota prot. n. 38028 del 6.08.2021 dell'Aeronautica Militare
- Nota prot. n. 15305 del 10.09.2021 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce
- Nota prot. n. 148549 del 5.10.2021 dell'ASL di Lecce
- Nota prot. n. 27994 del 13.10.2021 del Comune di Porto Cesareo – Settore V Lavori Pubblici e Ambiente
- Nota prot. n. 39654 del 16.11.2021 della Provincia di Taranto – 4° Settore Viabilità
- Parere Interforze Ministero Difesa prot. n. 11814 dell'8.03.2022 reso dall'Aeronautica Militare
- Nota prot. n. 3531 del 28.03.2022 della Sezione Urbanistica – Servizio Usi Civici della Regione Puglia
- Nota prot. n. 50142 dell'11.07.2022 di ARPA Puglia - Direzione Scientifica
- Note prot. n. 24794 e nota prot. n. 24796 del 3.08.2022 del Ministero della Transizione Ecologica - Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli
- Parere del Comitato VIA prot. n. 8748 del 12.07.2021
- Nota prot. n. 10823 del 29.08.2022 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia
- Nota prot. n. 13723 del 30.08.2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce

- Nota prot. n. 58935 del 31.08.2022 di ARPA Puglia - Direzione Scientifica
- Nota prot. n. 7160 del 1.09.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 30.11.2022

Procedimento:	ID PROC 1882 **IDVIA 637**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	Progetto per "*Impianto solare fotovoltaico connesso alla rete della potenza di picco pari a 7.488,00 kw e potenza in immissione pari a 5.999,00 kw, collegato ad un piano agronomico per l'utilizzo a scopi agricoli dell'area*" da realizzarsi in Porto Cesareo (LE) in località Batemasi
Comuni interessati:	Porto Cesareo (LE), Salice Salentino (LE), Avetrana (TA)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, punto 2, lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., Elenco B.2 punto B.2 g/5 bis (oggi B.2 h)
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., elenco B.2 punto B.2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.
Proponente:	**PORTO DE CESAREO Srl**

Il giorno 30.11.2022 a partire dalle ore 9:45 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/14472 del 23.11.2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini, giusta delega del dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
  Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
- per il proponente **PORTO DE CESAREO Srl**
  Sandro Esposito Direttore Generale
  Antonella Bontempo capo sviluppo della società
  Luca Ferracuti Pompa progettista

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima seduta pertanto entro la data odierna **30.11.2022**.

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio come da prospetto seguente:

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA ☒ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☐ COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**Comune di Porto Cesareo - Urbanistica**
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**Comune di Porto Cesareo – Uff. Ambiente**
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**Comune di Salice Salentino – Settore Urbanistica**
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**Comune di Salice Salentino – Settore Attività Produttive**
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**Comune di Avetrana – Ufficio Urbanistica/Viabilità**
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**Provincia di Taranto – Urbanistica/Viabilità**
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Provincia di Lecce - Settore Pianificazione Urbanistica
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Provincia di Lecce - Settore Viabilità
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Provincia di Lecce - Settore Ambiente/Ecologia
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce con sede a Lecce - Compatibilità Paesaggistico/Ambientale
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	A.R.P.A. Puglia – Dipartimento provinciale di Lecce - Compatibilità Ambientale
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Lecce - Prevenzione Incendi
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**ASL di Lecce**

PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale - Compatibilità Idrogeologica
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Ministero delloSviluppo Economico e Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Ministero delloSviluppo Economico e Comunicazioni - Div. III Energie Rinnovabili
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	Ministero dello Sviluppo Economico - Div. IV UNMIG (Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse)
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**Aeronautica Militare - III Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;**
PARERE	DPR 380/01 E S.M.I.	**Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio;**

allegando l'elaborato "YLVIFP4_PCE19_1.5-IST_ElencoEntiCoinvolti" di cui si riporta la tabella seguente:

Ente/Struttura (specificare esatta denominazione)	Competenza (Le Autorità con competenze ambientali sono evidenziate in verde)	Modalità di partecipazione	Indirizzo PEC di riferimento
Comune di Porto Cesareo	Settore Urbanistica	Parere	protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it urbanistica.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it ufficiotecnico.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it
Comune di Porto Cesareo	Ufficio Ambiente	Parere	protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it
Comune di Salice Salentino	Settore Urbanistica	Parere	protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it
Comune di Salice Salentino	Settore Attività Produttive	Parere	protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it
Comune di Avetrana	Ufficio Urbanistica - Viabilità	Parere	prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it
Provincia di Taranto	Urbanistica - Viabilità	Parere	protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it
Provincia di Lecce	Settore Pianificazione Urbanistica	Parere	protocollo@cert.provincia.le.it
Provincia di Lecce	Settore Viabilità	Parere	protocollo@cert.provincia.le.it
Provincia di Lecce	Settore Ambiente/Ecologia	Parere	ambiente@cert.provincia.le.it
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce con sede a Lecce	Compatibilità Paesaggistico/Ambientale	Parere/Nulla Osta	mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
A.R.P.A. Puglia – Dipartimento provinciale di Lecce	Compatibilità Ambientale	Parere	dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Lecce	Prevenzione Incendi	Parere	com.lecce@cert.vigilfuoco.it
ASL di Lecce	Compatibilità Sanitaria	Parere	protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia	Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche	Parere	servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia	Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	Obbligatoria	dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it
Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale	Compatibilità Idrogeologica	Parere	protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
Regione Puglia	Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Parere	serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni	Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise	Parere	dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it
Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni	Div. III Energie Rinnovabili	Parere	dgaece.div03@pec.mise.gov.it
Ministero dello Sviluppo Economico	Div. IV UNMIG (Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse)	Parere	dgrme.div04@pec.mise.gov.it
Aeronautica Militare - III Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;		Parere	aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
Comando Militare Esercito "Puglia";		Parere	cme_puglia@postacert.difesa.it
Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio;		Parere	geniodife@postacert.difesa.it
ENAC	Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	Nulla Osta	protocollo@pec.enac.gov.it
ENAV-AOT	Ente Nazionale Assistenza Volo	Nulla Osta	protocollogenerale@pec.enav.it
E-DISTRIBUZIONE S.p.A.	Benestare sulla soluzione di Connessione	Validazione Progetto	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 47 si rimanda al verbale della seduta del 1 settembre 2022.

48. Con nota prot. n. AOO_089/11145 del 6.09.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della prima seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** tenutasi data 1.09.2022.
49. Con nota prot. n. AOO_089/14472 del 23.11.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato per il 30 novembre 2022, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la seduta conclusiva di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.

***

Il **Presidente** richiama le conclusioni della prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria tenutasi in data 1.09.2022:

> *"Il Proponente ribadisce quanto già innanzi riferito a verbale ossia presenterà una revisione progettuale con un nuovo piano agronomico entro 30 giorni al fine di definire il progetto come agrofotovoltaico ai sensi delle*

recenti Linee guida del Governo. Riferisce inoltre che si riserva di inviare osservazioni al verbale e ai pareri ricevuti a ridosso della odierna conferenza.

Completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale, preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, *la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi a data che sarà comunicata con successiva convocazione.*

Ove richiesto dagli enti che hanno trasmesso il proprio contributo e qualora non sia stato già fatto, si invita il Proponente a dare compiuto riscontro alle note innanzi riportate.

La CdS evidenzia che in caso di aggiornamenti progettuali che possano incidere sulle valutazioni medio tempore rese dagli enti interessati dal procedimento, le stesse valutazioni dovranno essere aggiornate.",

quindi, atteso il mancato invio della documentazione e delle osservazioni anticipate dal Proponente a verbale della seduta del 1.09.2022, invita la Conferenza di Servizi a determinarsi sulla documentazione progettuale già in atti del procedimento e sui contributi pervenuti da parte degli Enti in esso coinvolti.

Alle ore 9:50 si unisce ai lavori la delegata della **Sezione Transizione Energetica**, Valentina Benedetto.

La **CdS** prende atto di quanto riferito dal Presidente.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI PORTO CESAREO **Settore Urbanistica** **Ufficio Ambiente**	Nota prot. n. 27994 del 13.10.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022: "Con pec del 13.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 14897 del 14.10.2021, il **Comune di Porto Cesareo – Settore V Lavori Pubblici e Ambiente** ha trasmesso la nota prot. n. 27994 del 13.10.2021, di cui si riporta integralmente il contenuto, allegando e confermando il parere prot. n. 0016361 del 3.07.2020 già espresso nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, in capo alla Provincia di Lecce, per il medesimo intervento:	

Oggetto: ***Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare fotovoltaica con potenza nominale pari a 7.488 KWp integrato a progetto di utilizzazione agronomica, ion Comune di Porto Cesareo (LE), con opere di connessione alla rete elettrica nei Comuni di Nardò e Salice Salentino . Verifica di assoggettabilità a valutazione dell'impatto ambientale (D.Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 11/2001). Proponente: PORTO DE CESAREO S.r.l. – Bolzano. Parere.***

A parere della scrivente Amministrazione, l'istanza in oggetto, contenente il progetto di impianto di produzione di energia elettrica così come individuato nel territorio comunale, risulta inammissibile e improcedibile, in quanto contrasta con lo strumento urbanistico vigente (PUG) approvato con delibera di C.C. n° 24/2012 in quanto l'intervento è individuato, così come si legge nel certificato di destinazione urbanistica in atti, in un CONTESTO RURALE A PREVALENTE FUNZIONE AGRICOLA DA TUTELARE E RAFFORZARE (art. 2.5.3.2. N.T.A. PUG parte strutturale).

Nella parte programmatica del PUG è l'area ricade in zona classificata "E1 - Zona agricola produttiva normale".

Nel P.P.T.R. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 176/2015 in relazione al PUG, in sede di attestazione di conformità al PPTR, per quanto concerne in particolare le componenti botanico-vegetazionali della struttura eco-sistemica ambientale, l'intervento proposto è individuato in area di rispetto dei boschi e pertanto inammissibile ai sensi delle NTA del PPTR recepite nel PUG.

Il suddetto piano, al paragrafo 4.4.1 parte seconda "*Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile*", nelle aree suddette considera ammissibili ***esclusivamente gli impianti fotovoltaici sviluppati in aderenza o integrati ai tetti, realizzati su tetti piani, e comunque senza sviluppo di pere di connessione esterna.***

Negli elaborati di progetto è prodotta una relazione tecnica ai fini della rettifica della cartografia del PPTR, con particolare riferimento all'individuazione della componente "boschi" nell'area in questione.

Al di là del merito della corretta definizione e individuazione di tale componente, detta relazione tecnica non riveste i caratteri della procedura di cui all'art. 104 comma 1 del PPTR relativa all'eventuale rettifica degli elaborati del piano; tale procedura allo stato non risulta avviata, ed in ogni caso dovrebbe coinvolgere il Comune di Porto Cesareo.

Infine, ma non per importanza, si rileva che l'area del proposto intervento, in data 14/08/2016, ***è stata interessata da un vasto incendio*** puntualmente riportato nel Catasto Comunale delle aree percorse dal fuoco, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 109 del 27/06/2018, disponendo tutti gli interventi previsti dalla Legge n. 353/2000,

A tal proposito si rileva che l'art. 10 della stessa legge, vieta espressamente l'intervento produttivo proposto.

Per tutte le ragione su esposte, confermando il parere inviato al Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale con nota prot. 0016361 del 03/07/2020, in allegato, si esprime parere contrario all'intervento di cui all'oggetto.

Il **Proponente** a riguardo interviene riferendo quanto segue:

1. per quanto riguarda le aree percorse dal fuoco le planimetrie presenti sul catasto comunale evidenziano che l'area oggetto dell'intervento non è classificata tra quelle interessate da incendi;
2. per quanto riguarda la possibilità di installare gli impianti da fonti rinnovabili su Area Agricola, il D.Lgs. 387/03 lo consente esplicitamente;
3. per quanto riguarda la possibilità la presenza di Aree Boschive nell'area oggetto dell'intervento è stata prodotta istanza alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione relativa alla modifica del PTPR (presentata anche in fase di istanza del PAUR).".

COMUNE DI SALICE SALENTINO **Settore Urbanistica** **Settore Attività Produttive**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

COMUNE DI AVETRANA **Ufficio Urbanistica - Viabilità**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCE	
PROVINCIA DI TARANTO **Urbanistica - Viabilità**	Nota prot. n. 39654 del 16.11.2021.

Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022:

"Con pec del 16.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 16772 del 18.11.2021, la **Provincia di Taranto – 4° Settore Viabilità** ha trasmesso la nota prot. n. 39654 del 16.11.2021, di cui si riporta integralmente il contenuto:

OGGETTO: ID PROCEDIMENTO 1742 – IDVIA 637 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per "impianto solare fotovoltaico connesso alla rete della potenza di picco pari a 7.488,00 kw e potenza in immissione pari a 5.999,00 kw, collegato ad un piano agronomico per l'utilizzo a scopi agricoli dell'area" da realizzarsi in Porto Cesareo (LE) in località Batemasi.
Proponente: Porto De Cesareo srl

Parere: Provincia di Taranto Settore Viabilità.

Con riferimento alla PEC assunta prot. 38066/2021 del 04/11/2021con la quale è stato comunicato l'avvio della procedura riferita all'oggetto, attivata su istanza della Porto De Casareo srl (Proponente)

A tale riguardo questo Settore, esaminata la documentazione resa disponibile al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, è stato rilevato dalla relazione tecnica, che l'intervento in progetto ricadente nella Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Avetrana, per una lunghezza di circa 500 metri, interessano la Strada Provinciale n. 145.

Pertanto, si esprime parere di massima favorevole , subordinata alla successiva regolarizzazione da parte della Porto De Cesareo srl, per l'ottenimento della concessione per eseguire i lavori.

PROVINCIA DI LECCE **Settore Pianificazione Urbanistica** **Settore Viabilità** **Settore Ambiente/Ecologia**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce**	Nota prot. n. 13723 del 30.08.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022:

"Con pec del 30.08.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10832, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 13723 del 30.08.2022, con cui si esprime parere contrario alla realizzazione dell'intervento.

Si dà lettura della nota.

Il **Proponente** si riserva di fornire riscontro nel merito.".

Non risulta pervenuto alcun riscontro da parte del Proponente.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI **Divisione VIII** (già Divisione III)	Nota prot. n. 67921 del 4.05.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	
Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022: "Con pec del 4.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 6690 del 5.05.2021, il **Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise** ha trasmesso la nota prot. n. 67921 del 4.05.2021, con cui si comunica quanto segue *"In riferimento alla nota della Regione PUGLIA protocollata da questo Ufficio al n. 55168 del 13/04/2021, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione, si invita codesta società, trattandosi di attività in conto terzi, a produrre quanto richiesto nell'allegato modello comprensivo di istruzioni.* *Si fa presente che le istanze devono essere separate per la sezione MT e per la sezione AT.* *Non pervenendo quanto sopra richiesto entro 30 giorni dalla ricezione della presente, l'istanza in oggetto sarà archiviata.* *Per eventuali chiarimenti in merito contattare l'A.A. Laura Lucia Quartararo al 334 6122523 o all'indirizzo e-mail laura.quartararo@mise.gov.it".* Il **Proponente** riferisce di aver dato seguito trasmettendo istanza di *nulla osta* il 26.05.2021. Il **RdP** riferisce che l'istanza succitata è stata richiamata nella ricostruzione cronologica del procedimento a verbale (punto 14).".	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI **Divisione I** **Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza reti e tutela comunicazioni.** **Comitato Media e Minori**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI **Divisione III** **Energie Rinnovabili**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA **Divisione VIII - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale (già Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli)**	Note prot. n. 24794 e prot. n. 24796 del 3.08.2022.
Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022: "Con due pec del 3.08.2022, acquisite in pari data ai prott. Uff. n. 9682 e n. 9683, il Ministero della Transizione Ecologica - Divisione X – **Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli** ha trasmesso le note prot. n. 24794 e prot. n. 24796 del 3.08.2022, di pari contenuto, con cui fornisce indicazioni circa la necessità che *"(…) il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico (…).* Il **Proponente** riferisce di aver provveduto alle verifiche indicate nelle note citate.".	
MINISTERO DELLA DIFESA **Aeronautica Militare** **III Regione Aerea Bari** **Reparto Territorio e Patrimonio**	Nota prot. n. 38028 del 6.08.2021 e confluita nel parere interforze dell'Aeronautica Militare. Parere Interforze prot. n. 11814 dell'8.03.2022.
Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022:	

"Con pec del 3.08.2021, acquisita al prot. Uff. n. 12119 del 24.08.2021, l'**Aeronautica Militare** - III Regione Area ha trasmesso la nota prot. n. 38028 del 6.08.2021, con cui comunica che

"In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.".

Con pec dell'8.03.2022, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 2901, l'**Aeronautica Militare** - III Regione Area ha trasmesso la nota prot. n. 11814 dell'8.03.2022 recante il parere favorevole *Interforze Ministero Difesa art. 334 del D.Lgs. 15/03/2010 nr. 66* comprensivo dei pareri prot. n. 0020336 18/06/2021 del Comando Marittimo SUD, prot. n. M_D E24472 0006321 02/03/2022 del Comando Militare Esercito Puglia e prot. n. 38028 del 6.08.2021 e della stessa Aeronautica Militare, e di cui si riporta integralmente il contenuto:

"In merito al procedimento amministrativo indicato in oggetto, il Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione Puglia, designato dallo Stato Maggiore Difesa quale rappresentante ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione Difesa e a concedere, quindi, il relativo Nulla Osta Militare Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010,

PREMESSO CHE:

con la lettera in riferimento a. codesta Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale relativo all'impianto indicato in oggetto e ha, contestualmente, reso disponibile la relativa documentazione progettuale;

CONSIDERATO CHE:

- *il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con la nota in riferimento b. ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in questione, comprensivo delle ulteriori opere connesse;*
- *il Comando Militare Esercito "Puglia", con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati;*
- *questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell'Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto in oggetto;*

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto fotovoltaico specificato in oggetto.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.".".

MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Militare Esercito "Puglia"**	Contributo endoprocedimentale reso all'Aeronautica Militare ai fini dell'espressione del Parere Interforze Ministero Difesa prot. n. 11814 dell'8.03.2022.
MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione Generale dei Lavori e del Demanio**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA	Nota prot. n. 20336 del 18.06.2021, confluita nel

Marina Militare **Comando Marittimo Sud - Taranto**	Parere Interforze Ministero Difesa prot. n. 11814 dell'8.03.2022 reso dall'Aeronautica Militare.

Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022:

"Con pec del 18.06.2021, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 9534, la **Marina Militare** - Comando Marittimo Sud – Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 20336 del 18.06.2021, con cui

"Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico indicato in argomento, comprensivo delle ulteriori opere connesse, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento c).".".

COMANDO PROVINCIALE **VIGILI DEL FUOCO DI LECCE**	Nota prot. n. 8304 del 26.05.2021. Nota prot. n. 15305 del 10.09.2021.

Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022:

"Con pec del 26.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 8065 del 26.05.2021, il **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 8304 del 26.05.2021, con cui si comunica che:

"Con riferimento alla nota di codesto Ente- Regione Puglia, prot. n. 7680 del 21.05.2021, acquisita al prot. n. 8080 del 21.05.2021, si comunica che per l'attività in questione non è stata presentata a questo Comando alcuna istanza di valutazione del progetto con relativa documentazione tecnica, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011.

Inoltre dalla documentazione di progetto per la consultazione non sono state evidenziate specifiche descrizioni di attività elencate nell'Allegato I del D.P.R. 151/2011.

Per quanto sopra non è possibile esprimere alcun parere.

Codesto Ufficio potrà acquisire l'autocertificazione, ai sensi della L. 46/90 e s.m., a firma di tecnico incaricato dalla ditta, attestante l'assenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Con pec del 10.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13152 del 14.09.2021, il **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 15305 del 10.09.2021, con cui si ribadisce il contenuto della nota prot. n. 8304 del 26.05.2021.

"Con riferimento alla nota di codesto Ente, Regione Puglia, di pari oggetto, acquisita con prot. n. 14599 del 31.08.2021, si comunica che per l'attività in questione non è stata presentata a questo Comando l'istanza di valutazione del progetto, tramite il SUAP, con la relativa documentazione tecnica, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011, come già richiesto con nota prot. n. 8304 del 26.05.2021.

Si rammenta che le macchine elettriche fisse con presenza di liquidi combustibili in quantitativi superiori a 1 m 3 comprendono l'attività 48.1.B dell'Allegato al DPR 151/2011.

Per quanto sopra non è possibile esprimere alcun parere.

Codesto Ufficio potrà acquisire l'autocertificazione, ai sensi della L. 46/90 e s.m., a firma di tecnico incaricato dalla ditta, attestante l'assenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del D.P.R. 151/2011.".

Il **Comandante dei VVF di Lecce Antonio Panaro** conferma il contenuto della nota prot. n. 15305 del 10.09.2021 ribadendo che qualora il Proponente volesse introdurre nel compendio attività soggette al DPR 151/2011 dovrà attivare le procedure di valutazione preventiva ai fini antincendio di cui all'art. 3 del citato DPR 151/2011.

Il **Proponente** dichiara che non vi sono attività soggette al DPR 151/2011.".

ENAC	Nota prot. n. 54995 del 17.05.2021.

Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022: "Con pec del 17.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 7350 del 18.05.2021, **ENAC** ha trasmesso la nota prot. n. 54995 del 17.05.2021, con cui si comunica che: *"Si fa riferimento alle nota prot. 5380 del 2021 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto.* *In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.* *Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.* *Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.* *Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".* *Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività codesta Regione è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente.".* Il **Proponente** riferisce di non avere interferenze aeronautiche e di aver trasmesso ad ENAV la verifica richiesta. La **delegata della Sezione Transizione Energetica** conferma di avere evidenza di quanto riferito.".	
ENAV - AOT	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ARPA Puglia **Direzione Generale** **Direzione Scientifica**	Nota prot. n. 75415 del 3.11.2021. Nota prot. n. 50142 dell'11.07.2022. Nota prot. n. 58935 del 31.08.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022:	

"Con pec dell'11.07.2022, acquisita al prot. uff. n. 8694 del 12.07.2022, **ARPA Puglia** - **Direzione Scientifica** ha trasmesso la nota prot. n. 50142 dell'11.07.2022, con cui si comunica che:

Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 8541 del 06/07/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 49009 del 06/07/2022

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_5380 del 13.04.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto in oggetto, a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando l'eventuale richiesta di integrazioni;
- ARPA Puglia nell'ambito della verifica dell'adeguatezza e completezza documentale del procedimento in oggetto richiedeva integrazioni con nota prot. n. 35389 del 13/05/2021;
- con nota prot. n. AOO_089_12500 del 31/08/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, comunicava la trasmissione delle integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata e invitava gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati a trasmettere per via telematica, entro il termine di sessanta giorni i pareri e contributi istruttori di competenza;
- ARPA Puglia, a seguito delle integrazioni documentali prodotte, esprimeva parere con nota prot. n. 75415 del 03/11/2021 rilevando alcune criticità;
- per i lavori della seduta del Comitato V.I.A. del 01/03/2022, non essendo pervenute ulteriori integrazioni da parte del proponente, ARPA Puglia con nota prot. n. 14284 del 28/02/2022 confermava il parere di cui alla nota prot. n. 75415 del 03/11/2021;
- con pec del 30/05/2022 il proponente trasmetteva a questa Agenzia riscontro alla ns. nota prot. n. 0075415 del 03/11/2021.

Valutata la documentazione integrativa inviata dal proponente si rappresenta quanto segue.

- Relativamente alla richiesta di integrazione di redigere lo "Studio di Impatto Ambientale secondo i contenuti previsti dall'Allegato VII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi delle Norme Tecniche per la Redazione degli Studi di Impatto Ambientale (LINEE GUIDA|SNPA 28/2020), con particolare attenzione ai punti di seguito elencati:
  - gli effetti diretti e indiretti che l'intervento può determinare sull'habitat prioritario 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea situato in prossimità dell'impianto;
  - i contenuti per il monitoraggio degli impatti ambientali del progetto;

  si prende atto dell'elaborato revisionato in data 30/05/2022 "*Elaborato 2.1C-Amb Studio di Impatto Ambientale - Quadro Di Riferimento Ambientale*" in cui sono approfonditi gli impatti potenziali sulla vegetazione. Si prende atto anche dell'elaborato "2.5-Amb Piano di Monitoraggio Ambientale" in cui prevede un monitoraggio annuale della componente rumore.
- Per quanto concerne la richiesta di "precisare quale cultivar tra la FS17 riportata nello SIA e l'Arbequina riportata nella relazione pedoagronomica sarà impiantata come misura di mitigazione nell'impianto e, di conseguenza, aggiornare la relativa documentazione", si prende atto che nel documento "*Elaborato 2.1C-Amb-Studio di Impatto Ambientale - Quadro Di Riferimento Ambientale*" revisionato in data 30/05/2022, il proponente specifica che la cultivar che sarà utilizzata è la FS17.

- Per quanto riguarda la richiesta di "Revisione e aggiornamento dell'elaborato Relazione impatti cumulativi ai sensi di quanto richiesto dalla D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 della Regione Puglia e dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 6 giugno 2014", il proponente nel documento "*Elaborato 2.1C-Amb* – revisione 30/05/2022" al paragrafo 4.6 "Impatti cumulativi tra Impianti Fotovoltaici" ha calcolato il valore di Indice di Pressione Cumulativa registrando un IPC pari a 6,16, valore pertanto superiore al limite ritenuto rappresentativo circa gli effetti cumulativi relativamente alla sottrazione di suolo, ovvero pari a 3. Il proponente inoltre afferma che "*Resta il fatto che, ai sensi della recente sentenza del TAR Lecce, trattandosi di impianto AGRO-FOTOVOLTAICO, l'indice IPC non va applicato*". A tal proposito si rappresenta che sono state recentemente pubblicate le "Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici" che definiscono le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito "agrivoltaico" (ad es. requisiti quali: superficie minima per l'attività agricola; percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR); continuità dell'attività agricola; monitoraggio nel corso della vita dell'impianto dell'esistenza e della resa della coltivazione; mantenimento dell'indirizzo produttivo). Visto che allo stato attuale tali informazioni non si possono evincere dalla documentazione ad oggi prodotta dal proponente e quindi non è possibile definire l'impianto in oggetto quale agrivoltaico, questa Agenzia ritiene che l'IPC vada calcolato. Con un IPC pari a 6,16 permane, pertanto, la criticità relativa all'impatto cumulativo sul suolo generato dalla realizzazione dell'impianto in valutazione.
- Relativamente alle matrici ambientali riguardanti "Acustica" e "campi elettromagnetici" si rimanda alla valutazione dell'Unità Operativa Agenti Fisici del Dipartimento provinciale di Lecce (Allegato 1), pervenuta a questa Unità Operativa con nota prot. n. 49700 del 08/07/2022, che si allega alla presente per completezza espositiva.
- Si allega anche il parere del Dipartimento provinciale di Taranto trasmesso al Dipartimento provinciale di Lecce con nota Prot. n. 49712 del 08/07/2022 (Allegato 2), per completezza espositiva.
- Si allega infine, per pronta visione, il parere di ARPA puglia già precedentemente trasmesso a codesta Autorità Competente di cui alla nota prot. n. 75415 del 03/11/2021 (Allegato 3).

Allo stato degli atti non risultano trattate e risolte tutte le criticità sopra menzionate e quelle espresse nei pareri trasmessi dal Dipartimento provinciale di Lecce e di Taranto (Allegati 1 e 2).

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri enti con competenza ambientale e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale relativo al procedimento in questione.

Con pec del 31.08.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10852, **ARPA Puglia - Direzione Scientifica** ha trasmesso la nota prot. n. 58935 del 31.08.2022, con cui si comunica che:

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_5380 del 13/04/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione;
- ARPA Puglia, nell'ambito della verifica dell'adeguatezza e completezza documentale del procedimento in oggetto, richiedeva integrazioni con nota prot. n. 35389 del 13/05/2021;
- con nota prot. n. AOO_089_12500 del 31/08/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, comunicava la trasmissione delle integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata e invitava gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati a trasmettere per via telematica, entro il termine di sessanta giorni i pareri e contributi istruttori di competenza;
- ARPA Puglia, a seguito delle integrazioni documentali prodotte, esprimeva parere con nota prot. n. 75415 del 03/11/2021;
- per i lavori della seduta del Comitato V.I.A. del 01/03/2022, non essendo pervenute ulteriori integrazioni da parte del proponente, ARPA Puglia con nota prot. n. 14284 del 28/02/2022 confermava il parere di cui alla nota prot. n. 75415 del 03/11/2021;
- con pec del 30/05/2022 il proponente trasmetteva a questa Agenzia riscontro alla ns. nota prot. n. 75415 del 03/11/2021;
- ARPA Puglia, a seguito delle integrazioni documentali prodotte, per i lavori del Comitato VIA del 12/07/2022, esprimeva parere con nota prot. n. 50142 del 11/07/2022;
- con nota prot. n. AOO_089_8850 del 18/07/2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia comunicava la trasmissione delle integrazioni di merito e convocava la Conferenza di Servizi Decisoria (CdS) per il giorno 01/09/2022.

Verificato che la documentazione integrativa trasmessa per la CdS del 01/09/2022 è la medesima inviata dal proponente a questa Agenzia con pec del 30/05/2022, non essendo pervenute ulteriori integrazioni, si ribadisce il parere già trasmesso con nota prot. 50142 del 11/07/2022 e che si allega per pronta visione.

Il **Proponente** riferisce che le criticità sollevate verranno risolte in ragione della rimodulazione del progetto in assetto agrovoltaico in ossequio alle citate Linee Guida ministeriali.".

Non risulta pervenuto alcun contributo da parte del Proponente.

ARPA Puglia **Dipartimento Provinciale Lecce**	Contributo endoprocedimentale reso ad **ARPA Puglia** - **Direzione Scientifica** prot. n. 49700 del 8.07.2022 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022: "Il **Proponente** si rimette a quanto innanzi riferito in riscontro alla nota della Direzione Scientifica di ARPA".	
ARPA Puglia **Dipartimento Provinciale Taranto**	Contributo endoprocedimentale reso ad **ARPA Puglia** - **Direzione Scientifica** prot. n. 49712 del 8.07.2022 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022: "Il **Proponente** si rimette a quanto innanzi riferito in riscontro alla nota della Direzione Scientifica di ARPA".	
ASL Lecce	Nota prot. n. 148549 del 5.10.2021.
Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022: "Con pec del 6.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14438, la **ASL di Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 148549 del 5.10.2021, con cui si comunica che:	

In relazione al procedimento specificato in oggetto, a valle dell'esame dell'intera documentazione trasmessa, si intendono sottoporre all'attenzione di codesta Autorità Competente alcune osservazioni relativamente ad aspetti che, a parere del Servizio scrivente, sono in grado di produrre ripercussioni sulla salute umana.

L'intervento proposto prevede la realizzazione di un Impianto di grande taglia per la produzione di energia elettrica fotovoltaica del tipo GridConnected, della potenza di 7,488 Kwp e relative opere di connessione alla rete RTN, con occupazione di suolo agricolo pari a 9,15 ettari su cui installare 16.640 moduli fotovoltaici.

La notevole occupazione di suolo non permette di poter escludere con certezza la possibilità di progressiva perdita di permeabilità del suolo sottostante i pannelli con conseguente alterazione dei processi di ricarica della falda. Alla luce dell'incombente fenomeno di desertificazione del territorio salentino legato all'eccessivo sfruttamento degli acquiferi carsici, nel caso di specie in area vicina al mare dove è reale il rischio di salinizzazione della falda, diviene necessario porre in atto ogni misura per evitare un aggravamento del fenomeno segnalato.

Il cavidotto di connessione alla rete RTN risulta attraversare i territori comunali di Porto Cesareo, Avetrana, Nardò e Salice Salentino. A tal proposito si ritiene doveroso richiamare l'osservanza delle fasce di rispetto di cui al DPCM 08/07/03 e utile prevedere un piano di monitoraggio per la fase di esercizio.
Analogamente anche per le emissioni acustiche è utile prevedere un piano di monitoraggio in fase di esercizio.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, questo Servizio non ravvisa motivi ostativi alla conclusione favorevole del procedimento a condizione che sia adottata ogni misura mitigativa possibile finalizzata alla tutela della falda acquifera ed alla salvaguardia dall'eventuale impatto emissivo elettromagnetico ed acustico.

Si fanno salve le determinazioni assunte dagli Enti con competenza ambientale relativamente agli impatti cumulativi.

Si porta all'attenzione della S.V. che per il contributo fornito deve essere corrisposto a questo Servizio un versamento pari ad euro 231,36, quale compenso a vacazione in ragione del tempo impiegato, sul c.c. n. 17532730 intestato ad ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – SISP.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali)	Nota prot. n. 5127 del 14.05.2021.

Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022:

"Con pec del 14.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 7448 del 18.05.2021, la Sezione infrastrutture energetiche e digitali – **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 5127 del 14.05.2021, con cui, in fase di Verifica della adeguatezza e completezza della documentazione a corredo dell'istanza, di cui all'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., formulava una richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità.

La delegata della **Sezione Transizione Energetica** riferisce che il portale per l'AU risulta "aperto", ma la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 5127 del 14.05.2021.

Il **Proponente** riferisce che per errore interno credeva di aver ottemperato al caricamento delle integrazioni, pertanto, non avendolo già fatto, si impegna a provvedere a breve.

La delegata della **Sezione Transizione Energetica** pertanto ribadisce quanto già richiesto nella succitata nota prot. n. 5127 del 14.05.2021 e resta in attesa che sia caricata la documentazione integrativa richiamata.

La delegata della **Sezione Transizione Energetica** chiede chiarimenti in merito alla soluzione di connessione.

Il **Proponente** ha inserito nella documentazione consegnata le opere di rete relative alla MT. Mancano quelle relative all'AT.".

La delegata della **Sezione** riferisce che non risulta pervenuto alcun contributo da parte del Proponente.

SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 5342 del 5.05.2021. Nota prot. n. 3531 del 28.03.2022.

Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022:

"Con pec del 5.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 6748 del 6.05.2021, la Sezione Urbanistica – **Servizio Usi Civici** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 5342 del 5.05.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione."

Con pec del 18.08.2021, acquisita al prot. Uff. n. 12120 del 24.08.2021, il **Proponente** ha trasmesso Attestazione di Assenza di Usi Civici per l'area interessata dal progetto sia in territorio di Porto Cesareo che in territorio di Salice Salentino.

Con pec del 28.03.2022, acquisita al prot. uff. n. 4207 del 29.03.2022, la Sezione Urbanistica – **Servizio Usi civici** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 3531 del 28.03.2022, con cui si rimanda a quanto rappresentato con la nota prot. n. 5342 del 05.05.2021.

Il **Proponente** richiama e conferma quanto già trasmesso il 18.08.2021.".

SEZIONE LAVORI PUBBLICI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 7160 del 1.09.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022:

"Con pec del 1.09.2022, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10877, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 7160 del 1.09.2022.

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** si riserva di fornire un proprio riscontro a valle della lettura del documento.".

Non risulta pervenuto alcun contributo da parte del Proponente.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere del Comitato VIA prot. n. 8748 del 12.07.2022. Nota prot. n. 10823 del 29.08.2022.

Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022:

"Nella seduta del 12.07.2022 il **Comitato VIA regionale** ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il parere non favorevole di compatibilità ambientale prot. n. 8748 di pari data.

Con nota prot. n. 10823 del 29.08.2022 il **Servizio VIA/VIncA** della Regione Puglia ha espresso il proprio giudizio di Compatibilità Ambientale.

Si dà lettura delle parti salienti della nota prot. n. 10823 del 29.08.2022.

Il **Proponente** si riserva di fornire un proprio riscontro a valle della lettura del documento.".

Non risulta pervenuto alcun contributo da parte del Proponente.	
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 7814 del 28.06.2021.
Dal verbale della seduta di CdS del 1.09.2022: "Con pec del 3.08.2021, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 11649, la **Sezione Risorse Idriche** della Regione Puglia ha trasmesso il proprio nulla osta con prescrizioni prot. n. 7814 del 28.06.2021. Si dà lettura delle parti salienti della nota. Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.".	
GESTORI DI SERVIZI	
e-distribuzione SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Conclusivamente, la Conferenza di Servizi

dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri pervenuti, evidenziato che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che *"…(omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita;*

valutata la perentorietà dei tempi procedimentali imposti dall'art. 27 bis del TUA che regola il PAUR;

richiamate le posizioni degli enti come indicate nella tabella sinottica innanzi riportata;

rilevato che le posizioni espresse come favorevoli, o acquisibili come tali a valle della inerzia di espressa rappresentazione, come più volte sollecitata nei verbali in atti e della cui omessa espressione si assumono la correlata responsabilità gli enti rimasti silenti, non consentono di poter superare il complesso delle posizioni negative innanzi richiamate;

dichiara chiusi i lavori, rappresentando l'impossibilità di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale necessario per la realizzazione e l'esercizio del progetto per le motivazioni e valutazioni di cui al presente verbale e al complesso della documentazione in atti.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Funzionario Istruttore

Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
30.11.2022
10:03:26
GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 novembre 2022, n. 287

CUP B39I22000930002. L.R. 43/2012 "Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità". Determinazione dirigenziale n. 133 del 14 giugno 2022. Approvazione graduatoria finale. SIAN CAR 1007381. Impegno di spesa di € 49.550,00.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Servizi al Territorio", riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la L.R. 13 dicembre 2012 n. 43 "Norme per il sostegno dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità" che all'art. 4 comma 1 riporta: *<<per conseguire le finalità indicate nell'articolo 2 la Regione, mediante bando annuale, sostiene progetti presentati dai GAS per i quali sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:*

a) spese per le attività dei GAS, esclusi gli oneri gestionali;

b) spese direttamente riconducibili all'avvio, alla gestione o al potenziamento di mercati contadini auto – organizzati di vendita diretta da parte di piccoli produttori agricoli di prodotti di cui all'articolo 3, comma 1 lettere b), c) e d);

c) spese per azioni finalizzate alla conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale e azioni di formazione e sensibilizzazione volte allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole>>;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 133 del 14/06/2022, pubblicata con la quale è stato approvato per l'annualità 2022 il bando per la presentazione delle istanze di contributo per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a kilometro zero, di qualità, con una dotazione finanziaria pari a € 50.000,00 e contestualmente nominato il Responsabile del procedimento;

VISTE le istanze pervenute esclusivamente a mezzo PEC, come richiesto dall'art 10 del bando da parte dei seguenti GAS, di seguito tabellate:

ID	RICHIEDENTE	C.F.	DATA E ORA DI PRESENTAZIONE ISTANZA
1	UDICO	94057770714	01/08/2022 12:12

2	ASSOCIAZIONE EFFETTO TERRA	93405700720	09/08/2022 12:29
3	ASSOCIAZIONE GIORNANO BRUNO	93455790720	10/08/2022 11:51
4	ARCI BIBLIOTECA DI SARAJEVO	92013850752	10/08/2022 13:12
5	NESTOR MACHNO	93505080726	11/08/2022 16:50
6	SALENTO KM0	93111830753	11/08/2022 19:06
7	MEDIPERLAB	93462310728	12/08/2022 17:59
8	ASSOCIAZIONE DIRITTI A SUD	04665360758	13/08/2022 11:47

VISTI gli esiti dell'istruttoria effettuata dalla Commissione all'uopo nominata con nota prot. AOO155_17234 del 21/09/2022, come da verbale trasmesso con nota prot. AOO155_20064_2022 al responsabile del Procedimento;

PRESO ATTO che le istanze istruite, giudicate ricevibili ed ammissibili al finanziamento sono risultate in totale n. 7 (sette) di cui n. 5 finanziabili per intero con un contributo pubblico, pari a € 49.550,00;

PRESO ATTO della nota n. prot. AOO155_19086 del 24/10/2022 con la quale il Responsabile del Procedimento ha comunicato al GAS "Associazione Giordano", ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, giudicando la stessa inammissibile e invitandola a presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di 10 giorni;

PRESO ATTO che decorso il predetto termine, il GAS "Associazione Giordano" non ha riscontrato la predetta nota;

CONSIDERATI gli esiti dell'istruttoria e la conseguente graduatoria redatta secondo quanto disposto dall'art n. 12 del bando di cui alla DDS n. 133 del 14/06/2022, di seguito riportata:

DENOMINZIONE GAS	PUNTEGGIO FINALE	IMPORTO PROGETTUALE (€)	QUOTA COOFINANZIAMENTO (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (€)
UDICO "UNIONE DIFESA CONSUMATORI"	21	13.000,00	3.000,00	10.000,00	10.000,00
NESTOR MACHNO	21	12.600,00	2.600,00	10.000,00	10.000,00
ARCI BIBLIOTEC. SARAJEVO	19	13.200,00	3.200,00	10.000,00	10.000,00
ASSOCIAZIONE EFFETTO TERRA	18	12.000,00	2.450,00	9.550,00	9.550,00
SALENTO KM0	17	12.700,00	2.700,00	10.000,00	10.000,00
MEDIPERLAB	*16*	*6.000,00*	*1.500,00*	*5.000,00*	*0,00*
ASSOC. DIRITTI A SUD	*12*	*12.000,00*	*2.000,00*	*10.000,00*	*0,00*

DATO ATTO che l'art. 7 del bando prevede una durata massima per la realizzazione dei progetti ammissibili a beneficio di 12 mesi;

DATO CORSO agli adempimenti relativi alla registrazione del regime di aiuto sul Registro Nazionale Aiuti con codice aiuto SIAN CAR 1007381, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo DM 115/17;

PRESO ATTO dell'avvenuta verifica delle visure aiuti, de minimis e deggendorf e dell'avvenuto inserimento dei beneficiari di cui al presente provvedimento nel registro aiuti SIAN con l'attribuzione dei rispettivi codici VERCOR e SIAN-COR, riportati in allegato;

CONSIDERATO che le attività da realizzare da parte dei G.A.S. devono iniziare entro 30 giorni dalla data del

provvedimento di concessione, come indicato nell'allegato 3 del bando, e devono terminare entro e non oltre 12 mesi dal medesimo provvedimento;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria totale pari a € 50.000,00 sul capitolo di spesa 111024 "Sostegno ai gruppi di acquisto solidale (GAS) art. 7 L.R. 2012" consente di finanziare per intero il contributo richiesto da n. 5 associazioni posizionatesi nei posti utili in graduatoria approvata di cui al verbale della Commissione aggiudicatrice,

RITENUTO necessario ammettere al contributo regionale previsto dal bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 133/2021, i beneficiari ritenuti ammissibili al contributo regionale;

PROPONE per quanto innanzi riportato in narrativa e di propria competenza di approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata dalla Commissione aggiudicatrice, all'uopo nominata, con nota prot. AOO155_20064_2022 richiamata nelle premesse, con la proposta in essa contenuta:

DENOMINZIONE GAS	PUNTEGGIO FINALE	IMPORTO PROGETTUALE (€)	QUOTA COOFINANZIAMENTO (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (€)
UDICO "UNIONE DIFESA CONSUMATORI"	21	13.000,00	3.000,00	10.000,00	10.000,00
NESTOR MACHNO	21	12.600,00	2.600,00	10.000,00	10.000,00
ARCI BIBLIOTEC. SARAJEVO	19	13.200,00	3.200,00	10.000,00	10.000,00
ASSOCIAZIONE EFFETTO TERRA	18	12.000,00	2.450,00	9.550,00	9.550,00
SALENTO KM0	17	12.700,00	2.700,00	10.000,00	10.000,00
MEDIPERLAB	16	6.000,00	1.500,00	5.000,00	0,00
ASSOC. DIRITTI A SUD	12	12.000,00	2.000,00	10.000,00	0,00

- di ammettere al contributo regionale previsto dal bando pubblico "Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità", approvato con determinazione dirigenziale n. 133/2022, i *progetti presentati dai GAS* ritenuti ammissibili al contributo regionale riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

- di non ammettere a contributo il progetto presentato dell'Associazione Giordano Bruno per mancanza dei requisiti di cui all'art. 12 del bando approvato con dds 133/2022;

- di incaricare il Responsabile del procedimento, di comunicare ai Gruppi di acquisto solidale (GAS) beneficiari l'ammissione al contributo concesso, nonché i termini e le modalità stabilite per la conclusione delle attività di cui all'art 9 del bando i che trattasi;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di € 49.550,00 (quarantanovemilacinquecentocinquanta/00) come indicato nella sezione "Adempimenti contabili";

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

- CUP: **B39I22000930002**
- Esercizio Finanziario: 2022
- Bilancio: Autonomo
- Codice CRA di Struttura Regionale: 14.04
- Importo da impegnare € € 49.550,00
- capitolo di spesa: 111024: "Sostegno ai gruppi di acquisto solidale (GAS) art. 7 L.R. 2012"
- Indicazioni contabili ex D.Lgs. 118/2011:
- Missione 16 – Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del Settore Agricolo e del Sistema Agroalimentare
- Tirolo 01 – Spese Correnti
- Macro aggregato 04
- Codice liv. III 01
- Codice liv. IV 001
- Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 16 – Agricoltura. Sviluppo Rurale ed ambientale. Sezione 04 – Competitività delle Filiere Agroalimentari
- Destinatario della spesa: imprese private come da elenco riportato nell'allegato 1 al presente provvedimento, parte integrante dello stesso;
- Causale dell'impegno: Bando per la presentazione di istanze di contributo - "Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità", approvato con determinazione dirigenziale n. 133/2022.

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si dà atto che il contributo in questione non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% di cui al secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73;
- si stabilisce che ad avvenuta esecutività del provvedimento si adempirà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. " Servizi al Territorio"
(Dott. Francesco Matarrese) .

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

- di approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata dalla Commissione aggiudicatrice, all'uopo nominata, con nota prot. AOO155_20064_2022 richiamata nelle premesse, con la proposta in essa contenuta:

DENOMINZIONE GAS	PUNTEGGIO FINALE	IMPORTO PROGETTUALE (€)	QUOTA COOFINANZIAMENTO (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (€)
UDICO "UNIONE DIFESA CONSUMATORI"	21	13.000,00	3.000,00	10.000,00	10.000,00
NESTOR MACHNO	21	12.600,00	2.600,00	10.000,00	10.000,00
ARCI BIBLIOTEC. SARAJEVO	19	13.200,00	3.200,00	10.000,00	10.000,00
ASSOCIAZIONE EFFETTO TERRA	18	12.000,00	2.450,00	9.550,00	9.550,00
SALENTO KM0	17	12.700,00	2.700,00	10.000,00	10.000,00
MEDIPERLAB	16	6.000,00	1.500,00	5.000,00	0,00
ASSOC. DIRITTI A SUD	12	12.000,00	2.000,00	10.000,00	0,00

- di ammettere al contributo regionale previsto dal bando pubblico "Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità", approvato con determinazione dirigenziale n. 133/2022, i *progetti presentati dai GAS* ritenuti ammissibili al contributo regionale riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

- di non ammettere a contributo il progetto presentato dell'Associazione Giordano Bruno per mancanza dei requisiti di cui all'art. 12 del bando approvato con dds 133/2022;

- di incaricare il Responsabile del procedimento, di comunicare ai Gruppi di acquisto solidale (GAS) beneficiari l'ammissione al contributo concesso, nonché i termini e le modalità stabilite per la conclusione delle attività di cui all'art 9 del bando i che trattasi;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di € 49.550,00 (quarantanovemilacinquecentocinquanta/00) come indicato nella sezione "Adempimenti contabili";

Il presente atto, composto di n. 7 (sette) facciate, e di n. 1 allegato, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il presente provvedimento sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia; sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente"; sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Il presente allegato composto da 1 pagina
Il dirigente della Sezione

Luigi Trotta
21.11.2022
17:39:21
GMT+01:00

N°	ASSOCIAZIONE	CODICE FISCALE	IMPORTO AMMISSIBILE (€)	SEDE	Codice IBAN	PEC	Vercor visura De Minimis	Vercor visura Deggendorf	Siancor
1	ASSOCIAZIONE "BIBLIOTECA DI SARAJEVO"	92013850752	€ 10.000,00	Oronzo De Donno n.15 , Maglie (LE)	IT24T0306967684510749168863	bibliotecadisarajevo.maglie@pec.it	20558493	20560026	1494604
2	ASSOCIAZIONE DI PROMOZ.SOCIALE SALENTO KM0	93111830753	€ 10.000,00	GALATINA (LE)– VIA LUCE, 54	IT58Y0501804000000016846842	Associazionekm0@pec.it	20558305	20560030	1494605
3	EFFETTO TERRA	93405700720	€ 9.550,00	Via Vito Nicola Picca n. 5 BARI (BA)	IT82Z0501804000000000147641	associazioneffettoterra@pec.it	20558277	20560027	1494607
4	GAS NESTOR MACHNO MOLFETTA E GIOVINAZZO	93505080726	€ 10.000,00	Via Pietro Colletta, 52 Molfetta (BA)	IT84L0501804000000017145459	francesco.camporeale@pec.otapugliait	20558492	20560025	1494608
5	UNIONE DIFESA CONSUMATORI - ETS-APS	94057770714	€ 10.000,00	Via Giovanni Gentile n. 95 FOGGIA (FG)	IT34J0306909606100000165277	gruppocopimi@pec.it	20558272	20560023	1494609

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 gennaio 2023, n. 3

Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura.
D.M. 0614768 del 30/11/2022 - Determinazione n.155/DIR/2022/00356 del 22/12/2022
Approvazione "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027, modificato a seguito di nota Masaf - Ufficio PIUE 6 - prot. 0001819 del 03/01/2023".

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n.9 del 04/03/2022 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.231 del 03/10/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Produzioni lattiero casearie" alla dott.ssa Maria Ciaula, incardinata nella Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. n.155/DIR/2022/00356 del 22/12/2022, con la quale è stato approvato il *"Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027"* e il relativo piano finanziario, trasmesso in pari data a mezzo pec al Ministero

dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del DM n. 614768 del 30/11/2022;

VISTA la nota Masaf - Ufficio PIUE 6 - prot. 0001819 del 03/01/2023, acquisita al prot. r_puglia/AOO_155/PROT/03/01/2023/0000126, con la quale il Ministero, a riscontro del Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027 approvato con Determinazione dirigenziale n. 155/DIR/2022/00356 del 22/12/2022, comunica *"una incongruenza nella demarcazione tra intervento ACA18 e azione B4 dovuta ad una incoerenza presente nel PSP italiano"* e invita a recepire quanto disposto, attenendosi alla demarcazione tracciata nell'intervento settoriale apistico;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto

- recepire quanto disposto dal Masaf - Ufficio PIUE 6 - con nota prot. 0001819 del 03/01/2023;
- rettificare la demarcazione tra l'intervento ACA18 e l'intervento settoriale B iv) stabilita nel "Sottoprogramma Apistico Regione Puglia - 2023/2027" approvato con Determinazione dirigenziale n.155/DIR/2022/00356 del 22/12/2022, pubblicata nel BUPR n.140 del 29/12/2022;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- recepire quanto disposto dal Masaf - Ufficio PIUE 6 - con nota prot. 0001819 del 03/01/2023;
- rettificare la demarcazione tra l'intervento ACA18 e l'intervento settoriale B iv) stabilita nel "Sottoprogramma Apistico Regione Puglia - 2023/2027" approvato con Determinazione dirigenziale n.155/DIR/2022/00356 ed in particolare:
  - al punto 7 "COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE", il paragrafo "Demarcazione tra ACA18 e Intervento settoriale B iv)" è cassato e viene così riformulato:
    << Demarcazione tra ACA18 e Intervento settoriale B iv)
    Gli investimenti di cui al punto iv (razionalizzazione della transumanza) sono supportati dall'intervento settoriale se l'esercizio del nomadismo è realizzato in aree non comprese in ACA 18 - Impegni per l'apicoltura.
    La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata, inoltre, dal meccanismo del No double funding. >>
- confermare il piano finanziario e quanto altro disposto dal "Sottoprogramma Apistico Regione Puglia - 2023/2027" approvato con Determinazione dirigenziale n.155/DIR/2022/00356 del 22/12/2022;
- prendere atto delle suddette modifiche, approvando il *"Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027, modificato a seguito di nota Masaf - Ufficio PIUE 6 - prot. 0001819 del 03/01/2023"* di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che in relazione ad una spesa complessiva stimata in Euro 300.000,00, prevede la richiesta di un finanziamento pubblico annuale di Euro 243.500,00, per il 30% a carico del FEAGA, come previsto all'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, secondo la disciplina prevista dal Regolamento (UE) 2021/2115, del Parlamento europeo e del Consiglio e per il restante 70%, a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;
- incaricare il Servizio Agricole sostenibili e multifunzionalità a trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del DM n. 614768 del 30/11/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della

tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E."

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore
Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi

La P.O. Produzioni lattiero casearie
Dott.ssa Maria Ciaula

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di recepire quanto disposto dal Masaf - Ufficio PIUE 6 - con nota prot. 0001819 del 03/01/2023;
- di rettificare la demarcazione tra l'intervento ACA18 e l'intervento settoriale B iv) stabilita nel "Sottoprogramma Apistico Regione Puglia - 2023/2027" approvato con Determinazione dirigenziale n.155/DIR/2022/00356 ed in particolare:
  - al punto 7 "COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE", il paragrafo "Demarcazione tra ACA18 e Intervento settoriale B iv)" è cassato e viene così riformulato:

<< Demarcazione tra ACA18 e Intervento settoriale B iv)

Gli investimenti di cui al punto iv (razionalizzazione della transumanza) sono supportati dall'intervento settoriale se l'esercizio del nomadismo è realizzato in aree non comprese in ACA 18 - Impegni per l'apicoltura.
La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata, inoltre, dal meccanismo del No double funding. >>

- di confermare il piano finanziario e quanto altro disposto dal "Sottoprogramma Apistico Regione Puglia - 2023/2027" approvato con Determinazione dirigenziale n.155/DIR/2022/00356 del 22/12/2022;
- di prendere atto delle suddette modifiche, approvando il *"Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027, modificato a seguito di nota Masaf - Ufficio PIUE 6 - prot. 0001819 del 03/01/2023"* di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che in relazione ad una spesa complessiva stimata in Euro 300.000,00, prevede la richiesta di un finanziamento pubblico annuale di Euro 243.500,00, per il 30% a carico del FEAGA, come previsto all'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, secondo la disciplina prevista dal Regolamento (UE) 2021/2115, del Parlamento europeo e del Consiglio e per il restante 70%, a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;
- di incaricare il Servizio Agricole sostenibili e multifunzionalità a trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del DM n. 614768 del 30/11/2022.

Il presente provvedimento:

a) è composto da n. cinque (cinque) pagine e dall'allegato A composto da n. 16 (sedici) pagine;
b) è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
c) è immediatamente esecutivo;
d) sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
e) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
f) sarà pubblicato:
   - nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
   - nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it – *Filiera Apicoltura*;
   - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il Dirigente

della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto
da n.16 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

Regolamento (UE) 2021/2115

Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 614768 del 30/11/2022

Determinazione n.155/DIR/2022/00356 del 22/12/2022

SOTTOPROGRAMMA APISTICO REGIONE PUGLIA

2023/2027

modificato a seguito di nota Masaf - Ufficio PIUE 6 prot. 0001819 del 03/01/2023

1 **AMBITO DI APPLICAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA**

Descrivere sinteticamente l'ambito di applicazione regionale / provinciale con riferimento a: specifica filiera produttiva, produzioni, commercializzazione, associazionismo, normativa di settore regionale / provinciale, ecc.

L'apicoltura rappresenta un'attività di interesse per l'economia agricola regionale, per la conservazione dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi naturali.

L'attività apistica, svolta sul territorio regionale, risulta strettamente legata alle produzioni agricole e alla vegetazione spontanea e viene svolta a diversi livelli dando luogo a differenti forme di conduzione e di figure professionali.
La conoscenza dell'entità del patrimonio apistico costituisce per l'Amministrazione regionale un elemento fondamentale per l'attività di programmazione al fine di individuare le strategie da perseguire e garantirne lo sviluppo e la salvaguardia anche dal punto di vista sanitario.

La Regione Puglia, con legge 14 novembre 2014, n. 45 "Norme per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile dell'apicoltura", riconosce l'apicoltura utile a garantire l'impollinazione naturale delle principali colture agrarie e a proteggere la biodiversità dell'ape domestica, *Apis mellifera*, in particolare della sottospecie *ligustica* e delle popolazioni autoctone locali.

In Puglia sono presenti 1.345 apicoltori con un patrimonio apistico regionale pari a 23.787 alveari (fonte BDA Anagrafe apistica nazionale - Dati censimento apicoltura anno 2021).

2 **FABBISOGNI DEL SETTORE APISTICO**

Descrivere sinteticamente i fabbisogni individuati per il settore apistico anche a seguito del confronto con le forme associate rappresentative dell'ambito regionale / provinciale

A seguito del confronto avviato il 24 ottobre 2022 mediante la convocazione dell'Osservatorio Apistico Regionale, incontro a cui hanno partecipato i delegati delle principali forme associate regionali, delle organizzazioni di categoria, nonché esperti in materia apistica nell'ambito delle Università e delle Istituzioni di ricerca scientifica, sono emersi i seguenti fabbisogni:

- aggiornare il livello delle conoscenze e delle competenze degli apicoltori elevandone il grado di professionalità;
- potenziare il trasferimento delle conoscenze più aggiornate tra ricerca e mondo produttivo;
- incrementare il livello tecnologico delle aziende apistiche;
- accrescere la redditività delle aziende apistiche;
- migliorare la qualità delle produzioni e la tracciabilità dei prodotti dell'apicoltura;
- sostenere interventi di tutela, salvaguardia e selezione di *Apis mellifera ligustica* ed incentivare l'impiego e la diffusione sul territorio di api regine italiane selezionate;
- promuovere, valorizzare e tutelare il miele italiano e in genere tutti i prodotti dell'apicoltura nazionale, favorendo la diffusione di buone pratiche produttive, l'adozione di processi di tracciabilità, la richiesta, riconoscimento ed affermazione sul mercato di denominazioni protette e di altre forme di valorizzazione qualitativa (es. marchio collettivo di qualità), l'incentivazione di programmi volti a favorire la conoscenza dell'apicoltura e dei suoi prodotti, l'attivazione ed il sostegno ad attività di controllo, analisi e verifica dei prodotti immessi sul mercato;
- sviluppare i programmi e le iniziative finalizzate a fornire maggiori dati e strumenti di conoscenza e caratterizzazione del settore

3 **OBIETTIVI DEL SOTTOPROGRAMMA**

Descrivere sinteticamente gli obiettivi perseguiti con il sottoprogramma regionale / provinciale in coerenza con quelli di cui agli art. 5 e 6 del Regolamento (UE) 2021/2115 e con quelli previsti dal Piano Strategico PAC

Il presente documento programmatico regionale persegue in linea generale gli obiettivi del precedente periodo di programmazione, in una logica di complementarietà con altri strumenti finanziari di origine comunitaria.

Sulla base delle esperienze maturate negli anni precedenti, in attuazione delle vigenti normative comunitarie e nazionali, gli obiettivi del presente sottoprogramma sono stati finalizzati e declinati nei singoli interventi:

- la realizzazione di **interventi formativi ed informativi** è finalizzata a:
  - elevare le competenze ed il grado di professionalità di tutti gli apicoltori al fine di migliorare l'efficienza gestionale e la competitività degli allevamenti apistici attraverso il trasferimento e la circolazione delle conoscenze nonché lo scambio di buone pratiche per la gestione sostenibile degli alveari;
  - promuovere l'aggregazione degli operatori e il rafforzamento della filiera;
  - diffondere la conoscenza e l'applicazione di tecniche e strumenti finalizzati a preservare la fondamentale azione degli insetti pronubi a favore dell'ambiente.

- la realizzazione di **interventi mirati ad investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**, oltre a favorire l'aggregazione tra gli operatori in chiave di filiera, è finalizzata a:
  - sostenere investimenti materiali e immateriali a beneficio delle aziende apistiche, favorendo la competitività e l'innovazione nel settore dell'apicoltura;
  - contrastare le cause di cali di produttività che impattano sulla redditività e competitività del settore;
  - favoriscono la resilienza degli sciami e la loro funzione pronuba nelle aree minacciate da perdita di biodiversità, oltre che a sopperire alla carenza di pascolo;
  - migliorare la competitività e l'orientamento al mercato e migliorare le condizioni di sicurezza e benessere degli addetti nelle aziende apistiche.

- la realizzazione di **programmi di ricerca nel settore dell'apicoltura**, attraverso la collaborazione fra forme associate di apicoltori e organismi specializzati nella ricerca, è finalizzata a:
  - favorire la diffusione e la condivisione delle conoscenze e delle innovazioni all'interno del sistema apistico, mediante la collaborazione fra forme associate di apicoltori e organismi specializzati nella ricerca.
  - contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi in quanto i programmi di ricerca saranno prioritariamente indirizzati alla salvaguardia della biodiversità attraverso lo sviluppo di caratteri di resistenza e all'applicazione di strategie di lotta ai parassiti e ai patogeni dell'alveare, nonché al miglioramento della capacità di resistenza/resilienza delle api e degli alveari rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici.

- la realizzazione di **interventi** mirati alla **promozione, comunicazione e commercializzazione** dei prodotti dell'apicoltura è finalizzata a:

- favorire la conoscenza economica e strutturale del settore e della filiera;
- approfondire la conoscenza delle caratteristiche chimico-fisiche e qualitative del miele e degli altri prodotti apistici, in particolare attraverso l'identificazione e la valutazione dei parametri importanti per le caratterizzazioni del miele e la commercializzazione, la promozione e la diffusione dei prodotti di qualità attraverso una maggiore sensibilizzazione dei consumatori;
- migliorare la risposta dell'agricoltura e del settore apistico regionale alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali.

4 **INTERVENTI DEL SOTTOPROGRAMMA**

Descrivere sinteticamente gli interventi scelti con il sottoprogramma regionale / provinciale in coerenza con quelli di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115 e con quelli di cui alle lettere a), b), e) ed f) del

In coerenza con gli interventi indicati all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e prescelti dall'Italia nel Piano Strategico PAC, inviato a Bruxelles il 31 dicembre 2021, gli interventi che la Regione Puglia intende attuare nell'ambito del presente "Sottoprogramma 2023/2027" sono i seguenti :

Intervento A - Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori

Intervento B - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni,ai fini di:

i) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la Varroasi
ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione
iii) ripopolamento del patrimonio apistico nell'Unione, incluso l'allevamento delle api
iv) razionalizzazione della transumanza
v) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio

Intervento E - Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura (tale intervento è svolto esclusivamente a livello nazionale nell'ambito del sottoprogramma del Ministero come stabilito dal comma 8, art.5 del D.M. n.614768 del 30/11/2022)

Intervento F - Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura

5 **AZIONI DEL SOTTOPROGRAMMA**

Descrivere sinteticamente le azioni scelte con il sottoprogramma regionale / provinciale in coerenza con quelle previste dall'Allegato I al D.M. n.614768 del 30/11/2022.

Le azioni che la Regione Puglia intende attuare nell'ambito del presente "Sottoprogramma 2023/2027", in coerenza con quelle previste dall'Allegato I al D.M. n.614768 del 30/11/2022, sono:

Azione A1 ***- Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.***

Si prevede l'organizzazione di corsi di formazione finalizzati alla formazione di base di coloro i quali sono interessati, a vario titolo, ad avviare l'attività apistica o intendono avvicinarsi al mondo dell'apicoltura; i corsi di aggiornamento tecnico-pratici e di analisi sensoriale del miele saranno rivolti ad operatori del settore, apicoltori regolarmente registrati in B.D.A.
L'organizzazione di seminari, convegni, la produzione e/o all'acquisto di materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura, nonché di materiale divulgativo, permetteranno il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni agli apicoltori.
Ad esempio, potranno essere finanziate le spese relative ai compensi per le docenze, per l'affitto delle sale, la produzione di materiali didattici ecc.

I beneficiari dell'azione sono:

- forme associate di apicoltori (come definite al comma 2, lettera d), dell'art.2 al D.M. n.614768 del 30/11/2022 e precisamente: "*Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni di apicoltori e loro Unioni e Federazioni, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati")* i cui soci risultino in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione ai sensi del D.M. 04/12/2009 (BDA);
- Università ed Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico;

Azione A2 ***- Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, anche con riferimento a strumenti di informazione cartacea e su canali social o via web, interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della specie e di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api ecc).***

L'assistenza tecnica agli apicoltori è fondamentale per salvaguardare, tutelare e sviluppare l'apicoltura.
L'assistenza tecnica e consulenza alle aziende potrà riguardare:
- interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni;
- introduzione di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione;
- temi della tutela e della conservazione della popolazione apistica nazionale, nonché del miglioramento genetico e del controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api.

Ad esempio, potranno essere finanziate le spese relative al compenso dei tecnici apistici, al materiale di consumo utilizzato esclusivamente durante le dimostrazioni in campo e le azioni formative ecc.

I beneficiari dell'azione sono:

- forme associate di apicoltori (come definite alla lettera d, comma 2, art.2 del D.M. n.614768 del 30/11/2022 e precisamente: *Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni di apicoltori e loro Unioni e Federazioni, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati)* cui soci risultino in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione ai sensi del D.M. 04/12/2009 (BDA);

Azione B1- Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi

In continuità con gli interventi realizzati nell'ambito delle passate programmazioni, si ritiene si porre in essere strategie di lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, al fine di realizzare un'efficace protezione del patrimonio apistico con l'impiego di metodi di lotta diretti e indiretti a basso impatto ambientale, salvaguardare le produzioni dai rischi derivanti dall'impiego di sostanze acaricide, nonché per preservare il patrimonio apistico dalla comparsa di farmaco resistenza.

L'azione prevede:
- acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti;
- acquisto e distribuzione di prodotti veterinari, formulazioni, metodiche e/o attrezzature per il trattamento igienico-sanitario degli alveari, inclusi trattamenti di sterilizzazione e disinfezione delle arnie.

I beneficiari dell'azione sono:

- apicoltori singoli
- forme associate di apicoltori (come definite al comma 2, lettera d), dell'art.2 del D.M. n.614768 del 30/11/2022 e precisamente: "*Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni di apicoltori e loro Unioni e Federazioni, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati")* i cui soci risultino in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione ai sensi del DM 04/12/2009 (BDA).

Azione B2 - Prevenzione avversità climatiche

Gli effetti dei cambiamenti climatici, come l'alternarsi di eventi estremi, condizionano pesantemente la resa produttiva degli alveari, fino ad annullarla, pertanto, l'azione è finalizzata al contrasto alle cause di cali della produttività e la mortalità delle api dovuta a eventi climatici avversi attraverso l'innalzamento del livello tecnologico e l'introduzione di innovazioni nelle aziende apistiche in grado di monitorare e prevenire le situazioni di emergenza climatica.

L'azione prevede:
- acquisto strumenti e attrezzature digitali per l'allevamento delle api (quali ad esempio sistemi di alert, centraline e sistemi di monitoraggio agrometeorologico).

Si precisa che non è consentito l'acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api (sia essa quotidiana che di soccorso), come esplicitamente riportato nell'allegato III - Voci di spesa non ammissibili - del D.M. n.614768 del 30/11/2022.

I beneficiari dell'azione sono:

- apicoltori singoli
- forme associate di apicoltori (come definite al comma 2, lettera d), dell'art.2 del D.M. n.614768 del 30/11/2022 e precisamente: "*Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni di apicoltori e loro Unioni e Federazioni, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati")* i cui soci risultino in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione ai sensi del D.M. 04/12/2009 (BDA).

***Azione B3* - Ripopolamento patrimonio apistico-acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica), a popolazioni di api autoctone tipiche (apis mellifera siciliana) o delle zone di confine. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.**

L'azione è finalizzata a sostenere il ripristino o l'incremento del patrimonio apistico danneggiato da vari agenti biotici ed abiotici.

L'azione prevede:
- acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (*apis mellifera ligustica*);
- acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

I beneficiari dell'azione sono:

- apicoltori singoli
- forme associate di apicoltori (come definite al comma 2, lettera d), dell'art.2 del D.M. n.614768 del 30/11/2022 e precisamente: "*Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni di apicoltori e loro Unioni e Federazioni, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati")* i cui soci risultino in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione ai sensi del D.M. 04/12/2009 (BDA).

***Azione B4* - Razionalizzazione della transumanza-acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto.**

L'azione favorisce la pratica del nomadismo per incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettarifere anche nelle aree marginali, con interventi diretti a favore delle strutture aziendali.

L'azione prevede:
- acquisto di arnie per l'esercizio del nomadismo
- acquisto attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo
- noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto.

I beneficiari dell'azione sono:

- apicoltori singoli
- forme associate di apicoltori (come definite al comma 2, lettera d), dell'art.2 del D.M. n.614768 del 30/11/2022 e precisamente: "*Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni di apicoltori e loro Unioni e Federazioni, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico*

riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati") i cui soci risultino in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione ai sensi del D.M. 04/12/2009 (BDA).

***Azione B5* - Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI).**

L'azione è finalizzata all'acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio.

Potranno essere finanziati, ad esempio, gli acquisti di macchine e attrezzature relativi a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare; materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro, dispositivi di protezione individuale (DPI).

I beneficiari dell'azione sono:

- apicoltori singoli
- forme associate di apicoltori (come definite al comma 2, lettera d), dell'art.2 del D.M. n.614768 del 30/11/2022 e precisamente: "*Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni di apicoltori e loro Unioni e Federazioni, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati")* i cui soci risultino in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione ai sensi del D.M. 04/12/2009 (BDA).

***Azione E* - Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura**

Si ritiene necessaria la realizzazione di programmi di ricerca/sperimentazione, attraverso la collaborazione fra forme associate di apicoltori e organismi specializzati nella ricerca.
Tale azione è svolta esclusivamente a livello nazionale nell'ambito del sottoprogramma del Ministero come stabilito dal comma 8, art.5 del D.M. n.614768 del 30/11/2022.

I beneficiari dell'azione sono:

- Università ed Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico.
  I progetti di ricerca candidabili al finanziamento devono prevedere una concertazione con le associazioni dei produttori per garantire il soddisfacimento delle esigenze del settore.

***Azione F1* - Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi,**

progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.

Le azioni di informazione e promozione possono riguardare:

- organizzazione di eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche;
- campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi;
- organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.

I beneficiari dell'azione sono:

- forme associate di apicoltori (come definite al comma 2, lettera d), dell'art.2 del D.M. n.614768 del 30/11/2022e precisamente: "*Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni di apicoltori e loro Unioni e Federazioni, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati")* i cui soci risultino in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione ai sensi del D.M. 04/12/2009 (BDA).

6 **PIANO FINANZIARIO 2023/2027**

predisporre piano finanziario 2023/2027 ripartito per anno e per intervento con indicazione della quota pubblica (UE / Stato) e della quota a carico dei beneficiari di cui all'Allegato II al D.M. n.614768 del 30/11/2022

ANNO: 2023							
INTERVENTO	**AZIONE**	**IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)**	**IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)**	**IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO**	**TOTALE A CARICO P.A.**	**TOTALE GENERALE**	**TOTALE INTERVENTO**
A	**A1**	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	60.000,00
	A2	10.800,00	25.200,00	4.000,00	36.000,00	40.000,00	
B	**B1**	12.375,00	28.875,00	13.750,00	41.250,00	55.000,00	210.000,00
	B2	5.625,00	13.125,00	6.250,00	18.750,00	25.000,00	
	B3	9.000,00	21.000,00	10.000,00	30.000,00	40.000,00	
	B4	4.500,00	10.500,00	5.000,00	15.000,00	20.000,00	
	B5	15.750,00	36.750,00	17.500,00	52.500,00	70.000,00	
E	**E**	-	-	-	-	-	-
F	**F1**	9.000,00	21.000,00	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	F2	-	-	-	-	-	
		73.050,00	**170.450,00**	**56.500,00**	**243.500,00**	**300.000,00**	**300.000,00**

ANNO: 2024							
INTERVENTO	**AZIONE**	**IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)**	**IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)**	**IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO**	**TOTALE A CARICO P.A.**	**TOTALE GENERALE**	**TOTALE INTERVENTO**
A	**A1**	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	60.000,00
	A2	10.800,00	25.200,00	4.000,00	36.000,00	40.000,00	
B	**B1**	12.375,00	28.875,00	13.750,00	41.250,00	55.000,00	210.000,00
	B2	5.625,00	13.125,00	6.250,00	18.750,00	25.000,00	
	B3	9.000,00	21.000,00	10.000,00	30.000,00	40.000,00	
	B4	4.500,00	10.500,00	5.000,00	15.000,00	20.000,00	
	B5	15.750,00	36.750,00	17.500,00	52.500,00	70.000,00	
E	**E**	-	-	-	-	-	-
F	**F1**	9.000,00	21.000,00	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	F2	-	-	-	-	-	
		73.050,00	**170.450,00**	**56.500,00**	**243.500,00**	**300.000,00**	**300.000,00**

ANNO: 2025							
INTERVENTO	**AZIONE**	**IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)**	**IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)**	**IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO**	**TOTALE A CARICO P.A.**	**TOTALE GENERALE**	**TOTALE INTERVENTO**
A	**A1**	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	60.000,00
	A2	10.800,00	25.200,00	4.000,00	36.000,00	40.000,00	
B	**B1**	12.375,00	28.875,00	13.750,00	41.250,00	55.000,00	210.000,00
	B2	5.625,00	13.125,00	6.250,00	18.750,00	25.000,00	
	B3	9.000,00	21.000,00	10.000,00	30.000,00	40.000,00	
	B4	4.500,00	10.500,00	5.000,00	15.000,00	20.000,00	
	B5	15.750,00	36.750,00	17.500,00	52.500,00	70.000,00	
E	**E**	-	-	-	-	-	-
F	**F1**	9.000,00	21.000,00	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	F2	-	-	-	-	-	
		73.050,00	**170.450,00**	**56.500,00**	**243.500,00**	**300.000,00**	**300.000,00**

ANNO: 2026							
INTERVENTO	**AZIONE**	**IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)**	**IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)**	**IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO**	**TOTALE A CARICO P.A.**	**TOTALE GENERALE**	**TOTALE INTERVENTO**
A	**A1**	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	60.000,00
	A2	10.800,00	25.200,00	4.000,00	36.000,00	40.000,00	
B	**B1**	12.375,00	28.875,00	13.750,00	41.250,00	55.000,00	210.000,00
	B2	5.625,00	13.125,00	6.250,00	18.750,00	25.000,00	
	B3	9.000,00	21.000,00	10.000,00	30.000,00	40.000,00	
	B4	4.500,00	10.500,00	5.000,00	15.000,00	20.000,00	
	B5	15.750,00	36.750,00	17.500,00	52.500,00	70.000,00	
E	**E**	-	-	-	-	-	-
F	**F1**	9.000,00	21.000,00	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	F2	-	-	-	-	-	
		73.050,00	**170.450,00**	**56.500,00**	**243.500,00**	**300.000,00**	**300.000,00**

ANNO: 2027							
INTERVENTO	**AZIONE**	**IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)**	**IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)**	**IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO**	**TOTALE A CARICO P.A.**	**TOTALE GENERALE**	**TOTALE INTERVENTO**
A	**A1**	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	60.000,00
	A2	10.800,00	25.200,00	4.000,00	36.000,00	40.000,00	
B	**B1**	12.375,00	28.875,00	13.750,00	41.250,00	55.000,00	210.000,00
	B2	5.625,00	13.125,00	6.250,00	18.750,00	25.000,00	
	B3	9.000,00	21.000,00	10.000,00	30.000,00	40.000,00	
	B4	4.500,00	10.500,00	5.000,00	15.000,00	20.000,00	
	B5	15.750,00	36.750,00	17.500,00	52.500,00	70.000,00	
E	**E**	-	-	-	-	-	-
F	**F1**	9.000,00	21.000,00	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	F2	-	-	-	-	-	
		73.050,00	**170.450,00**	**56.500,00**	**243.500,00**	**300.000,00**	**300.000,00**

7 **COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE**

Descrivere sinteticamente le disposizioni per assicurare la complementarità e la demarcazione con gli altri interventi per il settore dell'apicoltura con riferimento a PAC (Ecoschema 5), Sviluppo Rurale (ACA 18 e Investimenti), AKIS

Demarcazione tra Intervento settoriale A e Interventi FEASR - AKIS

L'erogazione di servizi di assistenza tecnica e consulenza, formazione, attività dimostrative e di informazione per il settore dell'apicoltura sono realizzati esclusivamente nell'ambito dell'intervento settoriale attivato ai sensi dell'art. 55 del paragrafo 1, lettera A.

Tali azioni, laddove riguardano il settore apistico, saranno finanziate esclusivamente in questo intervento ad eccezione delle azioni legate all'innovazione che invece troveranno spazio nell'intervento di Sviluppo rurale legato all'AKIS e ai Partenariati europei per l'innovazione.

La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata, inoltre, dal meccanismo del No double funding.

Demarcazione tra Intervento settoriale B da i) a v) ed Investimenti nello sviluppo rurale

Nell'intervento settoriale sono finanziate tutte le spese per acquisto di materiale biologico, beni mobili (prodotti, attrezzature, strumentazione) e servizi. Le spese per beni immobili (p.e costruzione edifici per laboratori, magazzini, ecc.) sono finanziati con le pertinenti misure di sviluppo rurale.

Demarcazione tra ACA18 e Intervento settoriale B iv)

Gli investimenti di cui al punto iv (razionalizzazione della transumanza) sono supportati dall'intervento settoriale se l'esercizio del nomadismo è realizzato in aree non comprese in ACA 18 - Impegni per l'apicoltura.

La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata, inoltre, dal meccanismo del No double funding.

Demarcazione Intervento settoriale E

Le azioni di ricerca per il settore dell'apicoltura sono realizzate esclusivamente nell'ambito di questo intervento settoriale.

Il finanziamento dei progetti di ricerca è assegnato sulla base di procedure ad evidenza pubblica su base nazionale.

La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata, inoltre, dal meccanismo del No double funding.

Demarcazione tra Intervento settoriale F e SRG10 Promozione dei regimi di qualità.

Per le azioni ricomprese in F.1 le spese relative alle azioni di promozione, informazione, comunicazione e commercializzazione relative al settore apistico trovano finanziamento esclusivo nell'ambito dell'intervento settoriale art. 55 del paragrafo 1, lettera A. Come elemento di demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC, sarà utilizzato il criterio del no double funding.

8 **DIFFUSIONE INFORMAZIONI ED OPPORTUNITÀ DEL SOTTOPROGRAMMA**

Descrizione sinteticamente le disposizioni per assicurare la diffusione delle informazioni e delle

opportunità nell'ambito di applicazione

La diffusione delle informazioni e delle opportunità del sottoprogramma apistico regionale sarà attuata in primo luogo mediante l'apposita sezione dedicata alla Filiera Apicoltura del sito https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/ curato dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità del Dipartimento Agricoltura che fornisce servizi e informazioni utili alle imprese agricole.
La sezione rappresenta un utile strumento per garantire:

- la consultazione della normativa di riferimento (comunitaria, nazionale, regionale):
- la divulgazione del *Sottoprogramma apistico regionale 2023/2027* con i relativi obiettivi, interventi e azioni;
- la diffusione dei bandi regionali per la presentazione delle domande di sostegno al settore;
- il miglioramento dell'accessibilità e della trasparenza delle informazioni sulle opportunità di finanziamento.

Al fine di dare ampia diffusione delle informazioni relative alle opportunità del sottoprogramma, saranno pubblicate specifiche news sul sito del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/elenco-notizie

9 **CONFRONTO CON LE "FORME ASSOCIATE"**

Descrivere sinteticamente le azioni intraprese per assicurare il confronto con le forme associate rappresentative del settore apistico e fornire l'elenco

L'Osservatorio Apistico Regionale, istituito con L.R. n.45/2014, è un organo tecnico-consultivo costituito dai rappresentanti delle strutture regionali, competenti in materia di apicoltura, malattie delle piante e sanità veterinaria, e da delegati delle principali forme associate regionali e delle organizzazioni di categoria, nonché da esperti in materia apistica nell'ambito delle Università e delle Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico.
La Regione Puglia ha attivato, ai sensi di quanto disposto dal D.M. n.614768 del 30/11/2022, un tavolo di confronto convocando l'Osservatorio Apistico Regionale, con lo scopo di promuovere il dibattito relativo ai fabbisogni del comparto e pianificare, nell'elaborazione del sottoprogramma, la scelta degli interventi e delle azioni.

Si riporta di seguito l'elenco delle forme associate, organizzazioni e Università ed istituzioni di ricerca scientifica che hanno partecipato al confronto e alla elaborazione del sottoprogramma:

- Pugliaapi Associazione Regionale Apicoltori
- Associazione Regionale Apicoltori Pugliesi
- "APA" Apicoltori Pugliesi Associati
- CIA Puglia
- Confagricoltura Puglia
- Coldiretti Puglia
- Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Medicina Veterinaria
- Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Scienze del Suolo della pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A)
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale Puglia e Basilicata
- Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria Regione Puglia
- Sezione Osservatorio Fitosanitario Regione Puglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 gennaio 2023, n. 1

Aggiornamento della Rete Regionale della Dispositivo Vigilanza di cui alla D.G.R. n. 236/2017 in attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Salute del 31 marzo 2022 recante "Istituzione della rete nazionale per la dispositivo-vigilanza e del sistema informativo a supporto della stessa".

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." .

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 recante: " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Dispositivi Medici e Farmacovigilanza" della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- L'art. 1, comma 586, dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 stabilisce che "*Con decreto del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definite le modalità per l'attivazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di una rete di comunicazione dedicata alla dispositivo-vigilanza che consenta lo scambio tempestivo e capillare delle informazioni riguardanti incidenti che coinvolgono dispositivi medici. Con il medesimo decreto sono determinati, nell'ambito del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS) i contenuti informativi e le modalità di interscambio dei dati del sistema informativo a supporto della rete nazionale per la dispositivo-vigilanza*".

- Il Patto della Salute 2014/2016 all'art.24, comma 1, aveva previsto le modalità per l'attivazione di una rete di comunicazione dedicata alla dispositivo-vigilanza che consenta lo scambio tempestivo e capillare delle informazioni riguardanti incidenti che coinvolgono dispositivi medici, da definire con successivo decreto del Ministero della Salute.

- La Regione Puglia, nelle more della emanazione del suddetto decreto ministeriale, al fine di uniformare i modelli organizzativi e coordinare i referenti locali della dispositivo vigilanza su tutto il territorio regionale

armonizzando le disposizioni locali con le disposizioni nazionali, con D.G.R. n. 236/2017 recante: "D.lgs. 37/2010. Art. 24 del Patto della Salute 2014/2016. Costituzione della rete regionale della dispositivo vigilanza" ha istituito la Rete regionale per la dispositivo-vigilanza.

- Con D.D. n. 234 del 22/05/2017 recante: *" DGR n. 236 del 28.02.2017 recante "D.lgs. 37/2010. Art. 24 del Patto della Salute 2014/2016. Costituzione della rete regionale della dispositivo vigilanza.". Nomina Componenti."* sono stati nominati i Responsabili locali per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici della Regione.

- La suddetta Rete regionale è stata successivamente aggiornata nella sua composizione, da ultimo con la D.D. n. 30 del 21/12/2021 della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

- I Regolamenti (UE) 2017/745 e 2017/746, fondati sui principi del New Legislative Framework, in continuità con i principi del New Approach si ponevano l'obiettivo di elevare gli standard di qualità e sicurezza dei prodotti e creare contemporaneamente un quadro legislativo sostenibile, favorevole all'innovazione che ponga l'UE quale garante della salute globale e del buon funzionamento del mercato interno nel settore dei dispositivi medici (DM) e dispositivi medico-diagnostici in vitro (IVD).

- Il sistema di vigilanza si esplica attraverso un costante monitoraggio degli incidenti che avvengono con i dispositivi medici successivamente alla loro immissione in commercio, grazie anche alla collaborazione di tutti gli stakeholders coinvolti nel sistema. I soggetti coinvolti nella rete sono: gli operatori sanitari, i responsabili locali della vigilanza, i responsabili regionali della vigilanza e la Direzione Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute.

- La Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico, con la Circolare del 25 maggio 2021 e successivamente con la Circolare del 8 Luglio 2021, ha fornito le prime indicazioni in merito all'applicazione dei citati Regolamenti nell'ambito della Vigilanza sui DM e sugli IVD, alla luce del nuovo quadro normativo.

- Il Decreto del Ministero della Salute del 31 marzo 2022 recante "*Istituzione della rete nazionale per la dispositivo-vigilanza e del sistema informativo a supporto della stessa*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2022, ha istituito la rete nazionale della dispositivo-vigilanza con il relativo sistema informativo. Il decreto è stato emanato in attuazione di una disposizione prevista dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190, art. 1 comma 586.

- Il suddetto Decreto all'art. 2 comma 1 lett.d) reca il *"Ministero della salute (MdS) - Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico - svolge tutte le attività previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di dispositivo-vigilanza garantendo il coordinamento con le altre autorità competenti nel caso di incidenti o azioni correttive che coinvolgono diversi paesi".*

- Con successivo Decreto legislativo 05 agosto 2022, n. 137, entrato in vigore il 28 settembre 2022, all'art.10, sono state emanate disposizioni in merito alla "*Vigilanza sugli incidenti verificatisi dopo l'immissione sul mercato*" per i fabbricanti di dispositivi medici e per gli operatori sanitari in caso di incidenti gravi, incidenti non gravi e reclami che vedono coinvolti i DM successivamente alla loro immissione sul mercato.

- Analoghe disposizioni sono state emanate per gli IVD con Decreto legislativo 5 agosto 2022, n.138, articolo 13, entrato in vigore il 28 settembre 2022.

Considerato che:

- Il Ministero della Salute, in ottemperanza al citato Decreto ministeriale 31 marzo 2022 ed ai successivi D.lgs n.137/2022 e D.Lgs n.138/2022, al fine di inizializzare la Rete Nazionale per la dispositivo-vigilanza e di razionalizzare il numero degli RLV a livello regionale, con nota prot.n. 0054163-28/07/2022-DGDMF-MDS-P, ha richiesto alle regioni:

  a) di individuare n. 2 Referenti Regionali per la Dispositivo-vigilanza (RRV);

  b) di aggiornare l'elenco dei responsabili locali della dispositivo-vigilanza (RLV) di ogni regione, assegnando ai RLV di ciascuna ASL l'attribuzione della competenza di RLV anche delle strutture private autorizzate (fatta eccezione per IRCCS Privati) insistenti nel territorio di competenza della stessa ASL .

- La Regione Puglia, in riscontro alla suddetta richiesta ministeriale, con nota prot. n. AOO_197/PROT/13/10/2022/0003135 del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, ha:

  - individuato quali RRV il Dott. Paolo Stella, dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia e la Dott.ssa Maria Cristina Carbonara, Funzionario responsabile della P.O. "Dispositivi Medici e Farmacovigilanza" della stessa Sezione;
  - trasmesso l'elenco aggiornato dei RLV, assegnando, in attuazione delle disposizioni ministeriali di cui sopra, ai RLV di ciascuna ASL l'attribuzione della competenza di RLV anche delle strutture private autorizzate (fatta eccezione per IRCCS Privati) insistenti nel territorio di competenza della stessa ASL.

Dato atto che:

- in applicazione delle disposizioni emanate dal Ministero della Salute di cui sopra, la Rete regionale per la Dispositivo-vigilanza:

  - è costituita dai Responsabili Regionali della Dispositivo-vigilanza (RRV) e dai Responsabili Locali della Dispositivo-vigilanza (RLV);
  - ai RLV di ciascuna ASL è attribuita la competenza di RLV anche delle strutture private autorizzate (fatta eccezione per IRCCS Privati) insistenti nel territorio di competenza della stessa ASL.

- ai sensi di quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. n. 236/2017 *"…la partecipazione, alle riunioni della Rete per la Dispositivo vigilanza, è a titolo gratuito e non comporti oneri a carico della Regione, in quanto espletata ratione officii…".*

Ritenuto, pertanto, necessario:

- provvedere all'aggiornamento dei componenti della Rete regionale della Dispositivo-vigilanza di cui alla citata D.D. n. 234 del 22/05/2017 e s.m.i., secondo quanto riportato nell'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.L.gs 14 marzo 2013 n.33

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. Di **approvare** tutto quanto sopra esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.

2. Di **dare atto che** in applicazione delle sopra citate disposizioni emanate dal Ministero della Salute, la Rete regionale per la Dispositivo-vigilanza di cui D.G.R. n. 236/2017:

   a) è costituita dai Responsabili Regionali della Dispositivo-vigilanza (RRV) e dai Responsabili Locali della Dispositivo-vigilanza (RLV);

   b) ai RLV di ciascuna ASL è attribuita la competenza di RLV anche delle strutture private autorizzate (fatta eccezione per IRCCS Privati) insistenti nel territorio di competenza della stessa ASL.

3. Di **dare atto che,** con nota prot. n. AOO_197/PROT/13/10/2022/0003135 del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

   a) sono stati individuati quali RRV per la Regione Puglia:

   - il Dott. Paolo Stella, dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
   - la Dott.ssa Maria Cristina Carbonara, Funzionario responsabile della P.O. "Dispositivi Medici e Farmacovigilanza" della stessa Sezione.

   b) è stato trasmesso al Ministero della Salute l'elenco aggiornato dei RLV, assegnando, in attuazione delle disposizioni ministeriali di cui sopra, ai RLV di ciascuna ASL l'attribuzione della competenza di RLV anche delle strutture private autorizzate (fatta eccezione per IRCCS Privati) insistenti nel territorio di competenza della stessa ASL.

4. Di **approvare** l'elenco aggiornato dei componenti della Rete regionale della Dispositivo-vigilanza di cui alla citata D.D. n. 234 del 22/05/2017 e s.m.i., di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

5. Di **dare atto che** ai sensi di quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. n. 236/2017 *"…la partecipazione, alle riunioni della Rete per la Dispositivo vigilanza, è a titolo gratuito e non comporti oneri a carico della Regione, in quanto espletata ratione officii…".*

6. Di **dare atto** che, in applicazione alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 236/2017, le Direzioni Strategiche delle Aziende del SSR di riferimento dei RLV dovranno comunicare tempestivamente alla Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa eventuali variazioni nelle designazioni degli stessi RLV che dovessero verificarsi al fine del conseguente aggiornamento dei componenti della Rete regionale della Dispositivo-vigilanza.

7. Di **notificare** il presente provvedimento al Ministero della salute -Ufficio 5-Vigilanza sugli incidenti con i dispositivi medici, alle Aziende Sanitarie Locali (per il loro tramite a tutte le strutture private autorizzate insistenti nel proprio territorio di competenza), alle Aziende Ospedaliere-Universitarie, agli I.R.C.C.S. Pubblici e Privati, agli E.E. e, per il loro tramite, ai Responsabili locali della Dispositivo-vigilanza.

8. Di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 7 pagine, più un allegato di ulteriori n. 2 pagine, per un totale di 9 pagine, è adottato in un unico originale;
f) è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P. O. *dott.ssa Maria Cristina Carbonara*

ALLEGATO “A”

Allegato alla D.D. n. 1 del 20/01/2023 della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa recante: “Aggiornamento della Rete Regionale della Dispositivo Vigilanza di cui alla D.G.R. n. 236/2017 in attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Salute del 31 marzo 2022 recante “*Istituzione della rete nazionale per la dispositivo-vigilanza e del sistema informativo a supporto della stessa*””

Tab.1

RESPONSABILE REGIONALE DELLA DISPOSITIVO-VIGILANZA	**PAOLO STELLA**	**REGIONE PUGLIA SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA**
	MARIA CRISTINA CARBONARA	

Tab.2

Struttura Sanitaria di riferimento	Responsabile locale della dispositivo-vigilanza RLV	CODICE AZIENDA SANITARIA*	ENTE
ASL BARI	ALMAGRAZIA GIANNANDREA	160114	ASL BA
		160078	OSPEDALE REGIONALE EE 'MIULLI'
		160087	CASA DI CURA SANTA MARIA
		160098	CASA DI CURA - VILLA LUCIA HOSPITAL
		160100	CASA DI CURA ' MONTE IMPERATORE'
		160140	CASA DI CURA ANTHEA
		160147	CASA DI CURA C.B.H. MATER DEI HOSPITAL
		160157	OSPEDALE DELLA MURGIA - PERINEI
		160158	OSPEDALE BARI 'SAN PAOLO'
		160159	OSPEDALE MONOPOLI
		160160	OSPEDALE PUTIGNANO
		160169	OSPEDALE BARI 'DI VENERE' - TRIGGIANO
ASL BRINDISI	BENEDETTA PEZZUTO	160106	ASL BR
		160101	CASA DI CURA 'SALUS' - BRINDISI
		160151	IRCCS 'E.MEDEA'
		160161	OSPEDALE OSTUNI
		160162	OSPEDALE FRANCAVILLA FONTANA
		160170	OSPEDALE BRINDISI 'PERRINO'
ASL BAT	FRANCESCA VITTORIA RIZZI	160113	ASL BT
		160174	OSPEDALE ANDRIA - 'L. BONOMO'
		160177	OSPEDALE BARLETTA - 'MONS. R. DIMICCOLI'
		160178	OSPEDALE BISCEGLIE
		160180	UNIVERSO SALUTE OSP. DON UVA - BISCEGLIE
ASL FOGGIA	ANDREA CIACCIA	160115	ASL FG
		160047	OSPEDALE CERIGNOLA 'G.TATARELLA'
		160102	CASA DI CURA PROF. BRODETTI
		160105	CASA DI CURA LEONARDO DE LUCA
		160106	CASA DI CURA 'S.MICHELE' gest. Brodetti
		160125	CASA DI CURA UNIVERSO SALUTE - DON UVA
		160163	OSPEDALE SAN SEVERO - TERESA MASSELLI
		160164	OSPEDALE MANFREDONIA
		160181	CASE CURA RIUNITE VILLA SERENA-S. FRANCE
ASL LECCE	LETIZIA FULCERI	160116	ASL LE
		160062	OSPEDALE GALATINA 'S. CATERINA NOVELLA'
		160063	OSPEDALE GALLIPOLI 'SACRO CUORE DI GESU'
		160080	OSPEDALE REGIONALE EE 'G. PANICO'
		160107	CASA DI CURA 'PROF. PETRUCCIANI' S.r.l.
		160108	CASA DI CURA VILLA BIANCA
		160109	CASA DI CURA VILLA VERDE
		160110	CASA DI CURA SAN FRANCESCO
		160150	CASA DI CURA CITTA' DI LECCE
		160152	CASA DI CURA RIABILITATIVA EUROITALIA
		160165	OSPEDALE COPERTINO
		160166	OSPEDALE SCORRANO
		160167	OSPEDALE CASARANO
		160171	OSPEDALE LECCE - 'V FAZZI' (SAN CESARIO)
ASL TARANTO	PATRIZIA SCHIAVONE	160112	ASL TA
		160074	OSPEDALE MANDURIA 'GIANNUZZI'
		160075	OSPEDALE CIVILE MARTINA FRANCA
		160111	CASA DI CURA BERNARDINI
		160112	CASA DI CURA D'AMORE S.R.L.
		160114	CASA DI CURA SAN CAMILLO
		160115	CASA DI CURA SANTA RITA S.R.L.
		160116	CASA DI CURA VILLA VERDE S.R.L.
		160141	CASA DI CURA VILLA BIANCA S.R.L.
		160146	CENTRO MEDICO RIABILITAZIONE ICS MAUGERI
		160149	FONDAZIONE CITTADELLA DELLA CARITA`
		160168	OSPEDALE CASTELLANETA
		160172	PRESIDIO OSPEDALERO CENTRALE TARANTO
ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II	CONCETTA CALABRO'	160901	ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
IRCCS 'SAVERIO DE BELLIS'	PIETRO TRISOLINI	160902	IRCCS 'SAVERIO DE BELLIS'
AO UNIV. CONS. POLICLINICO BARI	ANTONIO ZECCHINO	160907	AO UNIV. CONS. POLICLINICO BARI
AO UNIV. 'OO RR FOGGIA'	LOREDANA CAPOBIANCO	160910	AO UNIV. 'OO RR FOGGIA'
OSPEDALE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA	ANNALUCIA BIANCOFIORE	160905	OSPEDALE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA
ICS MAUGERI SPA SOCIETA' BENEFIT	MARIA RUCCIA	160906	ICS MAUGERI SPA SOCIETA' BENEFIT

Il Dirigente della Sezione
Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 24 gennaio 2023, n. 41

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 5/FSE/2020 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore". Ulteriore proroga termini di validità della spesa e rendicontazione per la Fondazione ITS APULIA DIGITAL MAKER.

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;

Vista l'A.D. n. 503 del 16.05.2019, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 *"Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro"* (*10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e*)

vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";

vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025*";

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1479 del 14.09.2020, pubblicato sul BURP n. 130 suppl. del 17.10.2020, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 5/FSE/2020 "*Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore" e relativi allegati, con una dotazione finanziaria pari ad €* 11.500.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse X Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015).

Con A.D. n. 1718 del 20.10.2020, pubblicato sul BURP n. 150 del 29.10.2020, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie ammettendo al finanziamento n. 32 proposte progettuali, con un impegno di spesa complessivamente pari ad **€ 10.793.468,00**.

Con A.D. n. 1718 del 20.10.2020 è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali ammesse a finanziamento ed è stato adottato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo che, tra gli IMPEGNI DEL BENEFICIARIO, al punto 7 prevede esplicitamente:

"Avviare le attività entro e non oltre il 30.10.2019 e terminare le stesse entro 24 mesi dalla data di avvio. L'eventuale proroga per la conclusione delle attività potrà essere richiesta una volta sola per non più di 3 mesi, ed ai soli fini della rendicontazione delle attività, salvo casi espressamente motivati ed autorizzati. L'Amministrazione Regionale, riconosce le attività propedeutiche all'avvio delle attività assegnate, realizzate prima della stipula del presente atto".

Tuttavia, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza

sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza.

Ciò ha comportato oggettivamente un rallentamento delle attività progettuali, allungando i termini inizialmente previsti. A tal proposito, recependo le richieste pervenute a mezzo PEC da parte di alcune Fondazioni ITS, con A.D. n. 1563 del 24.10.2020, i suddetti termini sono stati prorogati così come di seguito specificato:

- termine di tutte le attività del progetto, ivi incluso l'esame finale, entro e non oltre il 31.12.2022;
- termine ultimo per la validità della spesa, entro e non oltre il 31.01.2023;
- termine finale per la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il 31.03.2023.

Ora, la Fondazione ITS APULIA DIGITAL MAKER, con nota motivata - prot. 14/2023 del 20.01.2023, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita agli atti della Sezione Formazione con prot. n. AOO_137/0002551 del 23.01.2023 - ha chiesto la proroga del termine ultimo per la validità della spesa al 31.03.2023, allineandolo a quello finale per la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB.

Tanto premesso, considerando che tutte le attività del progetto, ivi incluso l'esame finale, sono state concluse entro il termine fissato con A.D. n. 1563 del 24.10.2020 e che non esistono motivi ostativi all'accoglimento di tale richiesta, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta, ovvero di prorogare, unicamente per la Fondazione ITS APULIA DIGITAL MAKER, il termine ultimo per la validità della spesa al 31.03.2023, allineandolo a quello finale per la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB stabilito con A.D. n. 1563 del 24.10.2020 e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal dlgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. Di prorogare, unicamente per la Fondazione ITS APULIA DIGITAL MAKER, il termine ultimo per la validità della spesa al 31.03.2023, allineandolo a quello finale per la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB stabilito con A.D. n. 1563 del 24.10.2020.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2023, n. 34

Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" - DGR n. 994/2022. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 8.11 - Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e relativi allegati. Approvazione esiti del Nucleo di Valutazione - Terzo elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento, ammesse ma non finanziate e non ammesse alla valutazione di merito.

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 di adozione del nuovo modello organizzativo "M.A.I.A. 2.0";

VISTI ALTRESI':

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13.08.2015 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11.03.2016;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7.06.2016 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati quali Responsabili di Azione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.1712 del 22.11.2016 e ss.mm.ii., con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma;

PREMESSO CHE:

- con la D.G.R. n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- la costruzione partecipata dell'"Agenda per il Lavoro 2021-2027" si pone come azione sinergica e coerente con gli attuali strumenti di programmazione e con l'azione di governo regionale, perseguendo come obiettivi strategici:
    - la definizione di una programmazione pluriennale che sia strumento indispensabile per porre alla base degli investimenti pubblici e privati nei settori del lavoro e della formazione una chiara definizione di obiettivi e strategie nel medio-lungo periodo, basata non solo su una mera pianificazione finanziaria, ma su una visione sistemica che copra un arco temporale settennale ed improntata ad una semplificazione amministrativa e procedurale;
    - la qualificazione della spesa attraverso un uso efficiente ed oculato delle risorse assegnate, destinandole a progetti che possano incidere strutturalmente sul sistema territoriale, economico e sociale;
    - la sperimentazione di progetti pilota da realizzarsi in collaborazione con amministrazioni pubbliche, anche ricorrendo a forme di partenariato pubblico - pubblico, in grado di sviluppare attività e modelli progettuali sostenibili e replicabili;

CONSIDERATO CHE:

- all'esito della prima fase del percorso partecipato, articolato in sette incontri territoriali con il coinvolgimento attivo di circa 332 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 2014-2020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11/07/2022;
- con la D.G.R. n.994 del 12.07.2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" con una dotazione finanziaria complessiva di 83 Meuro;
- tra le misure della predetta strategia regionale, è inclusa quella relativa all'Avviso pubblico "*Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro*", a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- la misura "*Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro*" mira a realizzare progetti di orientamento, inteso quale processo continuo di supporto alla consapevolezza e capacità di scelta individuale per sviluppare la propria identità, prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro;
- con la predetta D.G.R. n.994/2022 si è provveduto allo stanziamento dell'importo di 3 Meuro per la misura "*Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro*", a valere sull'Azione 8.11

del POR Puglia 2014-2020;

- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n.422 del 21.09.2022 è stato approvato l'Avviso pubblico "Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e relativi allegati, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.104 suppl. del 22.09.2022;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 443 del 3.10.2022, è stato nominato il Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico "Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro";
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 527 del 4.11.2022, è stato approvato il primo elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- con D.G.R. n. 1762 del 30.11.2022 è stata incrementata la dotazione finanziaria da impegnare a favore dell'Avviso pubblico "Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" di un importo pari ad € 4.000.000,00 a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020, in considerazione del notevole impegno profuso dagli enti locali partecipanti alla procedura di selezione, in termini sia finanziari per dotarsi di progettazioni di qualità sia di coinvolgimento del partenariato (Centri per l'Impiego, Agenzie per il Lavoro accreditate, pubbliche e private, Istituzioni scolastiche, Università, Istituti Tecnici Superiori (ITS), Enti di formazione, Factory e Coworking, Biblioteche di comunità, etc.);
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 575 del 21.11.2022, è stato approvato il secondo elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 638 del 12.12.2022, è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO);
- con D.G.R. n. 1963 del 22.12.2022, la Giunta regionale ha preso atto dello stato di attuazione dell'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" – Azione 8.11 – POR Puglia 2014-2020, e ha dato mandato al dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di provvedere agli atti necessari all'implementazione della dotazione finanziaria dell'Avviso "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" al fine di sostenere l'impegno profuso dagli enti locali beneficiari della misura e, al contempo, favorire l'innovazione, il rafforzamento e la diffusione dei modelli di orientamento conferendo loro una maggiore integrazione e accessibilità, un chiaro ancoraggio al territorio e l'inserimento in reti di partecipazione;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 655 del 15/12/2022 si è proceduto all'accertamento in entrata, all'impegno di spesa e alla concessione dell'importo di € 1.360.660,00 a favore dei Soggetti proponenti di cui al Primo elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento approvato con la predetta Determinazione n. 537 del 4.11.2022;

VISTI gli atti del Nucleo di valutazione e precisamente:

- il verbale n.5 del 12.12.2022 del Nucleo di valutazione dell'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro", agli atti della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il verbale n.6 del 19.12.2022 del Nucleo di valutazione dell'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro", agli atti della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

DATO ATTO che:

- dagli esiti del Nucleo di valutazione risultano i seguenti elenchi di proposte progettuali:

A) Elenco proposte progettuali ammesse e finanziabili con indicazione del contributo concedibile

N°	Orario di invio	Data di invio	Soggetto proponente	Titolo progetto	Punteggio di merito	Importo ammesso a finanziamento
1	9:12:04	26/10/2022	Comune di Martignano (LE)	Re.St.O. Reti e Strutture per l'Orientamento	80	91.000,00 €

2	12:46:33	26/10/2022	Comune di Orsara di Puglia (FG)	ORIENTA ORSARA	80	91.000,00 €
3	13:09:04	26/10/2022	Comune di San Nicandro Garganico (FG)	Orienta Day	80	90.500,00 €
4	13:09:42	26/10/2022	Comune di Maglie (LE)	FORMAglie	80	91.000,00 €
5	13:58:45	26/10/2022	Unione dei Comuni "Terra di Leuca" (LE)	PUNTO A CAPO	75	91.000,00 €
6	17:49:18	26/10/2022	Comune di Matino (LE)	LavoriAMO	60	91.000,00 €
7	15:29:24	27/10/2022	Comune di Laterza (TA)	O.P.LA'	70	91.000,00 €
8	17:46:35	27/10/2022	Comune di Biccari (FG)	IO RESTO A BICCARI	80	91.000,00 €
9	17:50:19	27/10/2022	Comune di Cursi (LE)	OrientaMENTI	80	90.000,00 €
10	13:26:57	28/10/2022	Comune di Torremaggiore (FG)	Work4u	80	90.500,00 €
11	14:56:04	28/10/2022	Comune di Racale (LE)	Innovazione sociale e lavoro	80	91.000,00 €
12	10:30:11	02/11/2022	Comune di Peschici (FG)	Job Fair	80	90.500,00 €
13	10:08:02	03/11/2022	Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG)	Orienta_menti	80	91.000,00 €
14	10:21:59	03/11/2022	Comune di Soleto (LE)	SIFOL Soleto	80	91.000,00 €
15	12:03:18	03/11/2022	Comune di Pietramontecorvino (FG)	Job Future	80	90.500,00 €
16	17:38:05	03/11/2022	Comune di San Cesario di Lecce (LE)	Nodi a SUD	80	91.000,00 €

RITENUTO di procedere ad approvare l'elenco delle proposte progettuali ammesse e finanziabili con l'indicazione

del contributo concedibile.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D. Lgs. 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- **di dare atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** i verbali del Nucleo di valutazione e i seguenti elenchi di proposte progettuali:

A) Elenco proposte progettuali ammesse e finanziabili con indicazione del contributo concedibile

N°	Orario di invio	Data di invio	Soggetto proponente	Titolo progetto	Punteggio di merito	Importo ammesso a finanziamento
1	9:12:04	26/10/2022	Comune di Martignano (LE)	Re.St.O. Reti e Strutture per l'Orientamento	80	91.000,00 €
2	12:46:33	26/10/2022	Comune di Orsara di Puglia (FG)	ORIENTA ORSARA	80	91.000,00 €
3	13:09:04	26/10/2022	Comune di San Nicandro Garganico (FG)	Orienta Day	80	90.500,00 €
4	13:09:42	26/10/2022	Comune di Maglie (LE)	FORMAglie	80	91.000,00 €
5	13:58:45	26/10/2022	Unione dei Comuni "Terra di Leuca" (LE)	PUNTO A CAPO	75	91.000,00 €
6	17:49:18	26/10/2022	Comune di Matino (LE)	LavoriAMO	60	91.000,00 €
7	15:29:24	27/10/2022	Comune di Laterza (TA)	O.P.LA'	70	91.000,00 €
8	17:46:35	27/10/2022	Comune di Biccari (FG)	IO RESTO A BICCARI	80	91.000,00 €
9	17:50:19	27/10/2022	Comune di Cursi (LE)	OrientaMENTI	80	90.000,00 €
10	13:26:57	28/10/2022	Comune di Torremaggiore (FG)	Work4u	80	90.500,00 €
11	14:56:04	28/10/2022	Comune di Racale (LE)	Innovazione sociale e lavoro	80	91.000,00 €
12	10:30:11	02/11/2022	Comune di Peschici (FG)	Job Fair	80	90.500,00 €
13	10:08:02	03/11/2022	Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG)	Orienta_menti	80	91.000,00 €
14	10:21:59	03/11/2022	Comune di Soleto (LE)	SIFOL Soleto	80	91.000,00 €
15	12:03:18	03/11/2022	Comune di Pietramontecorvino (FG)	Job Future	80	90.500,00 €
16	17:38:05	03/11/2022	Comune di San Cesario di Lecce (LE)	Nodi a SUD	80	91.000,00 €

- **di dare atto** che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà agli adempimenti contabili in favore dei soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il presente provvedimento, composto da n. 7 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2023, n. 35

Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" - DGR n. 994/2022. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 8.11 - Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e relativi allegati. Approvazione esiti del Nucleo di Valutazione - Quarto elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento, ammesse ma non finanziate e non ammesse alla valutazione di merito.

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 di adozione del nuovo modello organizzativo "M.A.I.A. 2.0";

VISTI ALTRESI':

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13.08.2015 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11.03.2016;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7.06.2016 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati quali

Responsabili di Azione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;

- la Deliberazione di Giunta regionale n.1712 del 22.11.2016 e ss.mm.ii., con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma;

PREMESSO CHE:

- con la D.G.R. n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- la costruzione partecipata dell'"Agenda per il Lavoro 2021-2027" si pone come azione sinergica e coerente con gli attuali strumenti di programmazione e con l'azione di governo regionale, perseguendo come obiettivi strategici:
  - la definizione di una programmazione pluriennale che sia strumento indispensabile per porre alla base degli investimenti pubblici e privati nei settori del lavoro e della formazione una chiara definizione di obiettivi e strategie nel medio-lungo periodo, basata non solo su una mera pianificazione finanziaria, ma su una visione sistemica che copra un arco temporale settennale ed improntata ad una semplificazione amministrativa e procedurale;
  - la qualificazione della spesa attraverso un uso efficiente ed oculato delle risorse assegnate, destinandole a progetti che possano incidere strutturalmente sul sistema territoriale, economico e sociale;
  - la sperimentazione di progetti pilota da realizzarsi in collaborazione con amministrazioni pubbliche, anche ricorrendo a forme di partenariato pubblico - pubblico, in grado di sviluppare attività e modelli progettuali sostenibili e replicabili;

CONSIDERATO CHE:

- all'esito della prima fase del percorso partecipato, articolato in sette incontri territoriali con il coinvolgimento attivo di circa 332 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 2014-2020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11/07/2022;
- con la D.G.R. n.994 del 12.07.2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" con una dotazione finanziaria complessiva di 83 milioni di euro;
- tra le misure della predetta strategia regionale, è inclusa quella relativa all'Avviso pubblico "*Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro*", a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- la misura "*Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro*" mira a realizzare progetti di orientamento, inteso quale processo continuo di supporto alla consapevolezza e capacità di scelta individuale per sviluppare la propria identità, prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro;
- con la predetta D.G.R. n.994/2022 si è provveduto allo stanziamento dell'importo di 3 Meuro per la misura "*Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro*", a valere sull'Azione 8.11

del POR Puglia 2014-2020;

- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n.422 del 21.09.2022 è stato approvato l'Avviso pubblico "Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e relativi allegati, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.104 suppl. del 22.09.2022;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 443 del 3.10.2022, è stato nominato il Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico "Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro";
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 527 del 4.11.2022, è stato approvato il primo elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- con D.G.R. n. 1762 del 30.11.2022 è stata incrementata la dotazione finanziaria da impegnare a favore dell'Avviso pubblico "Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" di un importo pari ad € 4.000.000,00 a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020, in considerazione del notevole impegno profuso dagli enti locali partecipanti alla procedura di selezione, in termini sia finanziari per dotarsi di progettazioni di qualità sia di coinvolgimento del partenariato (Centri per l'Impiego, Agenzie per il Lavoro accreditate, pubbliche e private, Istituzioni scolastiche, Università, Istituti Tecnici Superiori (ITS), Enti di formazione, Factory e Coworking, Biblioteche di comunità, etc.);
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 638 del 12.12.2022, è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO);
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 527 del 4.11.2022, è stato approvato il primo elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 575 del 21.11.2022, è stato approvato il secondo elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 34 del 20/1/2023, è stato approvato il terzo elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- con D.G.R. n. 1963 del 22.12.2022, la Giunta regionale ha preso atto dello stato di attuazione dell'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" – Azione 8.11 – POR Puglia 2014-2020, e ha dato mandato al dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di provvedere agli atti necessari all'implementazione della dotazione finanziaria dell'Avviso "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" al fine di sostenere l'impegno profuso dagli enti locali beneficiari della misura e, al contempo, favorire l'innovazione, il rafforzamento e la diffusione dei modelli di orientamento conferendo loro una maggiore integrazione e accessibilità, un chiaro ancoraggio al territorio e l'inserimento in reti di partecipazione;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 655 del 15/12/2022 si è proceduto all'accertamento in entrata, all'impegno di spesa e alla concessione dell'importo di € 1.360.660,00 a favore dei Soggetti proponenti di cui al Primo elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento approvato con la predetta Determinazione n. 537 del 4.11.2022;

VISTI gli atti del Nucleo di valutazione e precisamente:

- il verbale n.7 del 21.12.2022 del Nucleo di valutazione dell'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro", agli atti della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il verbale n.8 del 10.01.2023 del Nucleo di valutazione dell'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro", agli atti della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

DATO ATTO che:

- dagli esiti del Nucleo di valutazione risultano i seguenti elenchi di proposte progettuali:

A) Elenco proposte progettuali ammesse e finanziabili con indicazione del contributo concedibile

N°	Orario di invio	Data di invio	Soggetto proponente	Titolo progetto	Punteggio di merito	Importo ammesso a finanziamento
1	09:51:43	04/11/2022	Comune di Torchiarolo (BR)	ORIENTA	80/100	91.000,00 €
2	11:07:47	04/11/2022	Comune di Canosa di Puglia (BT)	LA BUSSOLA DI DIOMEDE	80/100	91.000,00 €
3	12:15:02	04/11/2022	Comune di Sammichele di Bari (BA)	NON PERDERE LA BUSSOLA	90/100	91.000,00 €
4	12:18:42	04/11/2022	Comune di Taurisano (LE)	TIME TO JOB	80/100	91.000,00 €
5	12:55:40	04/11/2022	Comune di Guagnano (LE)	EDUCARE ALLA SCELTA PER UN FUTURO MIGLIORE	80/100	73.850,00 €
6	14:03:44	04/11/2022	Comune di Casalvecchio di Puglia (FG)	OrientaMenti	80/100	91.000,00 €
7	14:08:23	04/11/2022	Comune di Troia (FG)	AZIMUT	70/100	91.000,00 €
8	14:11:41	04/11/2022	Comune di Cerignola (FG)	Work Days	80/100	90.500,00 €
9	14:39:55	04/11/2022	Comune di Palagiano (TA)	Palagiano JOBLAB	80/100	91.000,00 €
10	14:49:37	04/11/2022	Comune di Ruffano (LE)	Rete O.R.A.	65/100	59.220,00 €
11	15:29:31	04/11/2022	Comune di Monte Sant'Angelo (FG)	Work Experience	80/100	90.500,00 €
12	17:40:24	04/11/2022	Comune di Cassano delle Murge (BA)	COMUNIT-ATTIVA	80/100	91.000,00 €
13	10:37:24	07/11/2022	Comune di San Pietro in Lama (LE)	INFOJOBS	65/100	91.000,00 €
14	12:42:04	07/11/2022	Comune di Carpino (FG)	Info Jobs	80/100	90.500,00 €
15	13:55:23	08/11/2022	Comune di Toritto (BA)	INVERTIAMO LA ROTTA	85/100	91.000,00 €
16	14:01:42	08/11/2022	Comune di Tricase (LE)	ORIENTALAVORO Nodo Trixase	70/100	91.000,00 €
17	17:41:59	08/11/2022	Comune di San Donato di Lecce (LE)	ORIENTA FUTURO	80/100	91.000,00 €
18	19:06:57	08/11/2022	Comune di Torricella (TA)	Torricella - Lavoro e Impresa	80/100	91.000,00 €
19	09:48:41	09/11/2022	Comune di Sannicola (LE)	ORIENTARE PER ORIENTARSI	80/100	91.000,00 €
20	11:14:04	09/11/2022	Comune di Palagianello (TA)	PALAGIANELLO OBIETTIVO LAVORO	80/100	91.000,00 €
21	11:41:23	09/11/2022	Comune di Giurdignano (LE)	O.G.Gi. - Orientamento e guida per Giurdignano	75/100	91.000,00 €
22	19:07:22	09/11/2022	Comune di Sogliano Cavour (LE)	Orienteering Jobs	65/100	91.000,00 €
23	10:50:56	10/11/2022	Comune di Margherita di Savoia (BT)	ALLARGA GLI ORIZZONTI	70/100	91.000,00 €
24	13:18:29	10/11/2022	Comune di Zapponeta (FG)	IO SCELGO	80/100	91.000,00 €
25	13:23:19	10/11/2022	Comune di Alberona (FG)	ALBERONA "ORIENTA"	80/100	91.000,00 €
26	16:45:41	10/11/2022	Comune di Avetrana (TA)	Avetrana: Obiettivo Lavoro	85/100	91.000,00 €

27	17:49:00	10/11/2022	Comune di Sava (TA))	Sava Lavora	90/100	91.000,00 €
28	18:53:15	10/11/2022	Comune di Manduria (TA)	PUNTI CARDINALI	85/100	91.000,00 €
29	10:52:50	11/11/2022	Comune di Santeramo in colle (BA)	GENER AZIONE	60/100	32.900,00 €
30	11:19:27	11/11/2022	Comune di Serracapriola (FG)	Job Meeting	80/100	90.500,00 €
31	12:20:37	11/11/2022	Comune di Galatone (LE)	ON THE ROAD	70/100	91.000,00 €
32	12:30:31	11/11/2022	Comune di Massafra (TA)	Punti CarMa	85/100	91.000,00 €

B) Elenco proposte progettuali non ammesse alla valutazione di merito

N°	Orario di invio	Data di invio	Soggetto proponente	Titolo progetto
1	09:49:13	11/11/2022	Appennino Dauno Settentrionale - Lucera (FG)	Satelliti di orientamento

RITENUTO di procedere ad approvare gli elenchi delle proposte progettuali ammesse e finanziabili con l'indicazione del contributo concedibile e l'elenco delle proposte progettuali non ammesse alla valutazione di merito.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D. Lgs. 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- **di dare atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** i verbali del Nucleo di valutazione e i seguenti elenchi di proposte progettuali:

A) Elenco proposte progettuali ammesse e finanziabili con indicazione del contributo concedibile

N°	Orario di invio	Data di invio	Soggetto proponente	Titolo progetto	Punteggio di merito	Importo ammesso a finanziamento
1	09:51:43	04/11/2022	Comune di Torchiarolo (BR)	ORIENTA	80/100	91.000,00 €
2	11:07:47	04/11/2022	Comune di Canosa di Puglia (BT)	LA BUSSOLA DI DIOMEDE	80/100	91.000,00 €
3	12:15:02	04/11/2022	Comune di Sammichele di Bari (BA)	NON PERDERE LA BUSSOLA	90/100	91.000,00 €
4	12:18:42	04/11/2022	Comune di Taurisano (LE)	TIME TO JOB	80/100	91.000,00 €
5	12:55:40	04/11/2022	Comune di Guagnano (LE)	EDUCARE ALLA SCELTA PER UN FUTURO MIGLIORE	80/100	73.850,00 €
6	14:03:44	04/11/2022	Comune di Casalvecchio di Puglia (FG)	OrientaMenti	80/100	91.000,00 €
7	14:08:23	04/11/2022	Comune di Troia (FG)	AZIMUT	70/100	91.000,00 €
8	14:11:41	04/11/2022	Comune di Cerignola (FG)	Work Days	80/100	90.500,00 €
9	14:39:55	04/11/2022	Comune di Palagiano (TA)	Palagiano JOBLAB	80/100	91.000,00 €
10	14:49:37	04/11/2022	Comune di Ruffano (LE)	Rete O.R.A.	65/100	59.220,00 €
11	15:29:31	04/11/2022	Comune di Monte Sant'Angelo (FG)	Work Experience	80/100	90.500,00 €
12	17:40:24	04/11/2022	Comune di Cassano delle Murge (BA)	COMUNIT-ATTIVA	80/100	91.000,00 €
13	10:37:24	07/11/2022	Comune di San Pietro in Lama (LE)	INFOJOBS	65/100	91.000,00 €
14	12:42:04	07/11/2022	Comune di Carpino (FG)	Info Jobs	80/100	90.500,00 €
15	13:55:23	08/11/2022	Comune di Toritto (BA)	INVERTIAMO LA ROTTA	85/100	91.000,00 €
16	14:01:42	08/11/2022	Comune di Tricase (LE)	ORIENTALAVORO Nodo Trixase	70/100	91.000,00 €
17	17:41:59	08/11/2022	Comune di San Donato di Lecce (LE)	ORIENTA FUTURO	80/100	91.000,00 €
18	19:06:57	08/11/2022	Comune di Torricella (TA)	Torricella - Lavoro e Impresa	80/100	91.000,00 €
19	09:48:41	09/11/2022	Comune di Sannicola (LE)	ORIENTARE PER ORIENTARSI	80/100	91.000,00 €
20	11:14:04	09/11/2022	Comune di Palagianello (TA)	PALAGIANELLO OBIETTIVO LAVORO	80/100	91.000,00 €
21	11:41:23	09/11/2022	Comune di Giurdignano (LE)	O.G.Gi. - Orientamento e guida per Giurdignano	75/100	91.000,00 €
22	19:07:22	09/11/2022	Comune di Sogliano Cavour (LE)	Orienteering Jobs	65/100	91.000,00 €
23	10:50:56	10/11/2022	Comune di Margherita di Savoia (BT)	ALLARGA GLI ORIZZONTI	70/100	91.000,00 €
24	13:18:29	10/11/2022	Comune di Zapponeta (FG)	IO SCELGO	80/100	91.000,00 €

25	13:23:19	10/11/2022	Comune di Alberona (FG)	ALBERONA “ORIENTA”	80/100	91.000,00 €
26	16:45:41	10/11/2022	Comune di Avetrana (TA)	Avetrana: Obiettivo Lavoro	85/100	91.000,00 €
27	17:49:00	10/11/2022	Comune di Sava (TA))	Sava Lavora	90/100	91.000,00 €
28	18:53:15	10/11/2022	Comune di Manduria (TA)	PUNTI CARDINALI	85/100	91.000,00 €
29	10:52:50	11/11/2022	Comune di Santeramo in colle (BA)	GENER AZIONE	60/100	32.900,00 €
30	11:19:27	11/11/2022	Comune di Serracapriola (FG)	Job Meeting	80/100	90.500,00 €
31	12:20:37	11/11/2022	Comune di Galatone (LE)	ON THE ROAD	70/100	91.000,00 €
32	12:30:31	11/11/2022	Comune di Massafra (TA)	Punti CarMa	85/100	91.000,00 €

B) Elenco proposte progettuali non ammesse alla valutazione di merito

N°	Orario di invio	Data di invio	Soggetto proponente	Titolo progetto
1	09:49:13	11/11/2022	Appennino Dauno Settentrionale - Lucera (FG)	Satelliti di orientamento

- **di dare atto** che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà agli adempimenti contabili in favore dei soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il presente provvedimento, composto da n. 9 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell’art. 6, della L. R. n. 13/94;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all’Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO E DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 20 gennaio 2023, n. 36

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3". Proroga termini presentazione candidature al 24/2/2023.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazioni dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Visto il D.M. 11 gennaio 2018 "Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2018, n. 91). Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 di adozione del nuovo modello organizzativo "M.A.I.A. 2.0" e ss.mm.ii.;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata co D.G.R. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 ;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1734 del 28 ottobre 2021 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- Vista la L.R. del 30/12/2021 n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- Vista la L.R. del 30/12/2021 n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Di concerto con la Dirigente della Sezione Formazione, avv. Monica Calzetta che allo scopo controfirma il presente atto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Emidio Smaltino, PO Implementazione sistemi informativi integrati della Sezione e di Arpal.

PREMESSO CHE:

- con Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- con la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).

VISTI:

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità del Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50 bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- il Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) si inserisce nell'ambito della Missione 5,

Componente 1, del PNRR, la sezione del Piano dedicata alle politiche del lavoro e rappresenta l'elemento attorno al quale ruota l'intera azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e, quindi, del quinquennio 2021/2025;

- elementi costitutivi della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, sono la definizione di milestone, che, per il programma GOL, sono i seguenti:
  - Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
  - Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- con l'adozione del succitato Decreto del 5 novembre 2021 è stato conseguito il primo traguardo (milestone) di cui alla missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», del PNRR»;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3, del predetto Decreto, sulla base delle indicazioni del Programma di cui al comma 1, favorendo la consultazione delle parti sociali, le regioni adottano un Piano regionale per l'attuazione di GOL (cosiddetto PAR - Piano Attuativo Regionale), che viene sottoposto alla previa valutazione di coerenza con il Programma nazionale da parte dell'ANPAL;
- al fine di rispettare il predetto secondo milestone e giungere all'adozione del PAR, la Regione Puglia, attraverso le strutture del Dipartimento delle Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, ha promosso ed avviato diverse iniziative ed attività e, in particolare:
  - è pervenuta ad un'analisi della struttura e delle dinamiche del mercato del lavoro della Regione, con particolare attenzione alle caratteristiche degli utenti dei servizi per l'impiego, all'analisi dei fabbisogni espressi dalle imprese ed alle competenze richieste nei settori in crisi e in quelli con maggiori potenzialità di sviluppo e la descrizione delle strategie di sviluppo del territorio, incentrando la propria analisi al periodo 2019-2020;
  - le attività avviate e propedeutiche all'elaborazione del PAR, si sono inserite nell'ambito di un più ampio e duraturo percorso che la Regione Puglia ha intrapreso con il progetto "Agenda per il Lavoro 2021- 2027", che intende rappresentare un processo partecipato non solo per la definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, ma anche per la valutazione degli impatti potenziali su lavoro e occupazione della duplice transizione digitale ed ecologica delineata dalla Agenda 2030 e di quelli già sperimentati, in relazione alla emergenza pandemica in atto.

DATO ATTO CHE:

- in data 28 febbraio 2022, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 261, è stato adottato il predetto Piano Attuativo Regionale (PAR) del Programma GOL;
- con nota prot. n. 4217 del 29/03/2022, ANPAL ha approvato il Piano attuativo della Regione Puglia afferente al Programma nazionale GOL, richiedendo alcune modifiche alla tabella 5.1.6 - Costo dei percorsi, nonché una nota descrittiva, per ciascun percorso, delle singole attività previste, dei costi unitari e del criterio di determinazione dei costi medi, con evidenza dei singoli soggetti beneficiari;
- con le Deliberazioni ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022 sono state definite le modalità delle procedure di Assessment, i nuovi standard dei servizi GOL e le relative unità di costo;
- sulla base delle ulteriori integrazioni richieste da parte di ANPAL, la Regione Puglia ha provveduto alla redazione ed invio della relativa nota di chiarimenti;
- in forza delle sopra citate DD.CC.SS., la stessa Regione, in considerazione di ciascun percorso previsto dal PAR, ha aggiornato i valori delle UCS (Unità di costo standard) associate ai singoli LEP di riferimento;
- con nota prot. n. 7872 del 16 giugno 2022 ANPAL, preso atto dei chiarimenti forniti, ha definitivamente

approvato il Piano attuativo regionale, oltre che le tabelle dei costi standard aggiornate e conseguentemente validate dalla stessa, applicabili ai servizi attinenti ai quattro percorsi previsti dalla procedura di Assessment.

PRESO ATTO:

- dell'intesa della Sezione Politiche e mercato del Lavoro e della Sezione Formazione - afferenti al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - di realizzare un Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3".
- della comunicazione dl 20/7/2022 con cui la Regione Puglia ha inviato al Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro , la bozza dell'Avviso unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3"
- della comunicazione del 26/7/2022, ns prot. AOO_060/9615, con cui il Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro ha espresso il nulla osta in merito alla pubblicazione dell'Avviso Unico al netto di alcuni punti da integrare ed puntualmente elencati;
- al fine di dare attuazione al Piano regionale relativo al Programma GOL, si è inteso approvare l'Invito a presentare candidature per la realizzazione dei Percorso 1 ("Reinserimento occupazionale"), Percorso 2 ("Upskilling"), Percorso 3 ("Reskilling"), previste nel suddetto Piano regionale per l'attuazione del Programma GOL.

CONSIDERATO CHE:

- con DD n. 365 del 5/8/2022 "*Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Approvazione Avviso Unico 'GOL1/2022 Percorsi 1-2-3"* è stato approvato l'avviso con i relativi allegati A/B/C/D;
- con DD n. 386 del 8/11/2022 "*Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3". Modifica e approvazione Allegato A."* è stato modifica e approvato il nuovo Allegato A dell'avviso;
- con DD n. 686 del 21/12/2012 "*Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3". Proroga termini presentazione candidature al 22/1/2023"* sono stati prorogati i termini per la presentazione delle candidature fino al giorno 22 gennaio 2022.

Rilevato

- che le attività dell'Avviso Unico "GOL1/2022" non sono ancora partite e che il nucleo di valutazione non ha ancora concluso la propria attività istruttoria;
- sono in corso ulteriori attività degli uffici competenti per riscontrare le richieste di accreditamento ai servizi per il lavoro ed alla formazione;
- che occorre consentire la massima partecipazione all'Avviso garantendo a tutti gli operatori accreditati di concorrere all'erogazione dei servizi.

Premesso quanto innanzi, si rende necessario prorogare i termini della presentazione delle istanze dell'Avviso Unico afferente all'attuazione del Piano regionale del Programma nazionale GOL Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3, alle ore 12.00 del 24/2/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati
sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di prorogare i termini della presentazione delle istanze dell'Avviso Unico afferente l'attuazione del Piano regionale del Programma nazionale GOL Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3, alle ore 12.00 del 22/1/2023;
- di dare atto che l'Avviso e i relativi allegati rimangono invariati e sono quelli approvati con:
    - DD n. 365 del 5/8/2022 "*Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Approvazione Avviso Unico 'GOL1/2022 Percorsi 1-2-3;*
    - DD n. 386 del 8/11/2022 "*Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3". Modifica e approvazione Allegato A."*
- Di modificare la SEZIONE 10 – *"Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere"* dell'Avviso unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 individuando il giorno 24/2/2023 ore 12.00 quale termine per la presentazione delle istanze di candidatura;
- di dare atto che la procedura on line sarà disponibile sino alle ore 12:00 del 24/2/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia;
- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente atto composto da n° 8 facciate, è adottato in originale:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale;

- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it - Sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE FORMAZIONE
Monica Calzetta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO
Giuseppe Lella

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento “per estratto” che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.
Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

PO Implementazione sistemi informativi integrati della Sezione e di Arpal
Dott. Emidio Smaltino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2023, n. 14

Soc. Coop. Sociale Città Solidale di Latiano (BR). Revoca ai sensi dell'art. 21-quinquies, co. 1, L. n. 241/1990 s.m.i. della Determinazione Dirigenziale n. 75 del 19/03/2020 ad oggetto "Autorizzazione alla riconversione della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) denominata "Villa Carlo Alberto Dalla Chiesa" , ubicata nel Comune di Latiano (BR) alla Via per San Michele Salentino s.n., in una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (art. 1 R.R. n. 18/2014).".

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, modificato e integrato con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 10/02/2021, n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. Raffaella Corvasce e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 - "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 1 la "Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica", quale struttura residenziale terapeutica riabilitativa per acuti e subacuti, con una dotazione di n. 14 posti letto, che accoglie soggetti con elevata difficoltà nell'ambito relazionale o autonomie di base compromesse, che necessitano di interventi ad alta qualificazione terapeutica.

Il R.R. n. 18 del 30/9/2014 - "*Requisiti strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e per l'accreditamento delle comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità. Fabbisogno regionale.*" ha previsto la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, quale struttura con copertura assistenziale per 24h giornaliere, che accoglie persone con disturbi mentali assoggettate a misure di sicurezza non detentive, che necessitano di interventi terapeutici ad alta intensità riabilitativa di lungo periodo a causa della persistenza di condizioni psicopatologiche gravi e con valutazione di rischio alto o moderato di comportamenti violenti.

L'art. 3 del R.R. n. 18/2014 - intitolato "Determinazione del fabbisogno" - dispone che:

“

1. *il fabbisogno di Comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità nell’ambito di ciascuna ASL, nel rispetto comunque del parametro stabilito dall’art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3 del 02/03/2006 per i posti letto delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali con copertura assistenziale per 24 ore, viene determinato come segue:*
   (...)
   ASL Brindisi
   n. 1 CRAP dedicata;
   (...);
2. *Le riconversioni di strutture di riabilitazione psichiatrica accreditate e/o autorizzate all’esercizio in Comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità sono autorizzate, previa istanza dell’Ente Gestore, con determinazione dirigenziale del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, entro i parametri del fabbisogno di cui al presente regolamento.*
3. *Le predette istanze di riconversione rivestono carattere prioritario rispetto alle richieste di verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture per le quali si applicano i principi e i criteri di cui alla D.G.R. n. 2037/2013;*
4. *L’esercizio dell’attività sanitaria e l’eventuale accreditamento della struttura riconvertita sono subordinati al rilascio del provvedimento di autorizzazione all’esercizio e di mantenimento dell’accreditamento da parte della Regione.*”.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2711 del 18/12/2014 “*Procedure di riconversione e modalità di determinazione del fabbisogno aziendale delle strutture riabilitative psichiatriche.*”, atteso, tra l’altro, che:
“*(...) La riconversione, come noto, è disciplinata dall’art. 12, commi 5, 7 e 8 della Legge Regionale n.4/2010. In particolare, il comma 8 dell’art. 12 espressamente prevede che “Per favorire i processi di riconversione non si applicano le procedure previste dall’art. 5 comma 1, lettera a) n. 3 e dall’art. 7 della L.R. n. 8/2004, prevedendo la possibilità, all’atto della verifica, di concedere contestualmente l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale.” .*
La Legge Regionale n. 4/2010, pertanto, esclude che per le strutture derivanti da riconversione si applichino quelle norme che, nei casi di strutture ex novo, impongono la necessità di ottenere preventivamente l’autorizzazione alla realizzazione e la propedeutica verifica di compatibilità della struttura con il fabbisogno regionale.
Tuttavia, le riconversioni possono essere autorizzate esclusivamente nel rispetto dello standard stabilito dal R.R. n. 3/2006 e del fabbisogno aziendale sulla base della programmazione territoriale di assistenza psichiatrica, come disposto anche dal comma 7 del medesimo articolo 12, il quale, nel prevedere che le procedure di cui al comma 5 (sempre della stessa L.R. 4/2010) “si applicano anche alle strutture derivanti da riconversione di strutture residenziali psichiatriche in eccesso di fabbisogno”, precisa che ciò debba avvenire “in coerenza con l’articolo 9, comma 2 della l.r. 26/2006”.
L’art. 9, comma 2, della L.R. 26/2006, infatti, prevede che “Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale e alla programmazione territoriale delle strutture riabilitative nel rispetto dello standard previsto dal Reg. 2 marzo 2006, n. 3 (art. 3, comma 1, lettera a), numero 1), della L.R. n. 8/2004.
Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell’accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie). Sulla base dei criteri fissati dalla Giunta regionale le strutture interessate possono procedere a eventuali riconversioni di attività eccedenti il fabbisogno in altre tipologie di strutture che dovessero risultare carenti.”.
(...) fatto salvo quanto stabilito dal citato R.R. n. 18/2014 in relazione alle modalità operative di riconversione delle strutture di riabilitazione psichiatrica in Comunità riabilitative psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato, ritenuto di dover stabilire procedure uniformi per la determinazione del fabbisogno aziendale e per la riconversione delle strutture di riabilitazione psichiatrica, anche al fine di evitare che le singole AA.SS.LL. procedano autonomamente a riconversioni eterogenee”,

è stato stabilito che:
“

- *le riconversioni di strutture accreditate e/o autorizzate all’esercizio in eccesso di fabbisogno regolamentare e/o di fabbisogno aziendale in altre tipologie di strutture di riabilitazione psichiatrica, sono autorizzate entro i parametri numerici di cui al R.R. n. 3/2006 e nell’ambito territoriale della stessa ASL sede della struttura da riconvertire;*
- *le suddette riconversioni sono autorizzate con determinazione dirigenziale del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, previa trasmissione al medesimo Servizio da parte dell’Ente Gestore di apposita istanza;*
- *la predetta istanza, a pena di improcedibilità, deve essere corredata del motivato nulla osta del Direttore Generale dell’ASL in relazione alla rispondenza sia al fabbisogno regolamentare che al fabbisogno aziendale sulla base della programmazione territoriale, nonché ai requisiti di ubicazione e allocazione previsti dall’art. 5 del R.R. n. 7/2002 e dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;*
- *fatte salve le domande di autorizzazione al trasferimento di cui all’art. 28 bis della L.R. n. 8/2004, le predette istanze di riconversione rivestono · carattere prioritario sia rispetto alle domande di autorizzazione al trasferimento di cui all’art. 18 bis della L.R. n. 8/2004, che rispetto alle richieste di verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture sino a quando non sia stato rilasciato con Determinazione Dirigenziale il relativo parere positivo di compatibilità;*
- *l’esercizio dell’attività sanitaria e l’eventuale accreditamento della struttura riconvertita sono subordinati al rilascio del provvedimento di autorizzazione all’esercizio e di mantenimento dell’accreditamento da parte della Regione;*

(...)”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 276 del 12/10/2015 il Dirigente del Servizio PAOSA, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 4271/2015, ha rilasciato in favore della Società Cooperativa Sociale Città Solidale Onlus di Latiano (BR) l’accreditamento istituzionale della CRAP “Villa C.A. dalla Chiesa” con dotazione di n. 14 posti letto, sita in Latiano (BR) alla Via per San Michele Salentino.

Con istanza datata 09/12/2019 ad oggetto “*istanza di riconversione della CRAP “Villa Carlo Alberto Dalla Chiesa”, gestita da Città Solidale - Società Cooperativa Sociale, in CRAP, dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità.*”, trasmessa con *Pec* del 13/12/2019 a questa Sezione, al Direttore Generale della ASL BR e, per conoscenza, al Direttore Sanitario, al Direttore Amministrativo ed al Direttore del Dipartimento Salute Mentale (DSM) della ASL BR, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Città Solidale di Latiano ha chiesto “*la riconversione della CRAP “Villa Carlo Alberto Dalla Chiesa” in CRAP dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, essendo in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l’esercizio (...).*”, ed, in particolare, “*al sig. Direttore Generale della ASL di Brindisi di voler rilasciare, il “nulla osta” in relazione alla rispondenza al fabbisogno aziendale sulla base della programmazione territoriale e al carattere prioritario che la medesima istanza riveste, rispetto alle richieste di verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture, così come prescritto dalla citata Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2014, n. 2711 e di inoltrarlo al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento* (Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, n.d.r.) *della Regione Puglia*”, precisando altresì “*che la CRAP in atto, avendo assistito negli ultimi anni numerosi pazienti autori di reato ad alta complessità, tra cui alcuni pazienti ex OPG, avendone attualmente in*
carico n. 8, ha in servizio Operatori esperti nell’accoglienza, nella gestione dei casi in relazione ai rapporti con la Magistratura, con l’UEPE, alle prescrizioni restrittive della libertà personale, ai rapporti con il contesto cittadino, sulla gestione di comportamenti agitati o aggressivi, sui rischi, sui trattamenti efficaci da mettere in atto.” ed allegandovi, ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2711/2014, la nota prot. n. 93295 dell’11/12/2019, trasmessa per conoscenza anche alla scrivente, con cui il Direttore Generale ed il Direttore del DSM della ASL BR hanno comunicato al legale rappresentante della Società Coop. Sociale “Città Solidale” di Latiano (BR) quanto segue:
“*Con nota del 27/04/2015 prot. n. 28762 questa Azienda ha determinato le procedure di riconversione e*

modalità di determinazione del fabbisogno aziendale delle strutture riabilitative psichiatriche in ottemperanza alla nota prot. A00151/1073/30/01/2015 di codesto Ufficio, prevedendo, tra l'altro, la riconversione di una CRAP pubblica in CRAP dedicata agli autori di reato ai sensi del R.R. n. 18/2014.
Preso atto che tale riconversione non è attuabile in tempi brevi programmabili, a causa della difficoltà di adeguare i requisiti organizzativi e strutturali di cui al R.R. n. 18/2014 delle CRAP a gestione pubblica, attesa l'urgenza e le pressanti richieste della A.G. di collocare pazienti psichiatrici in strutture Residenziali a tipologia CRAP.
Con specifico riferimento all'istanza emarginata in oggetto si esprime parere favorevole includendo nel fabbisogno aziendale la CRAP dedicata a pazienti autori di reato come riconversione della CRAP Villa c.A. Dalla Chiesa di Latiano, già accreditata, poiché allo stato soddisfa i requisiti previsti dai RR.RR.".

Per quanto sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 75 del 19/03/2020 ad oggetto "*Città Solidale Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. di Latiano (BR). Autorizzazione alla riconversione della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) denominata "Villa Carlo Alberto Dalla Chiesa" , ubicata nel Comune di Latiano (BR) alla Via per San Michele Salentino s.n., in una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (art. 1 R.R. n. 18/2014).*", questa Sezione:
"*(…) considerato che:*
- *il fabbisogno di Comunità Riabilitative Assistenziali Psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità (art. 1 R.R. n.18/2014) è compreso nel fabbisogno delle Comunità Riabilitative Assistenziali Psichiatriche (art. 1 R. R. n. 7/2002);*
- *nell'ambito territoriale della ASL BR non risulta soddisfatto il fabbisogno di "n. 1 CRAP dedicata" ai sensi del R.R. n. 18/2014; il fabbisogno regolamentare attuale, definito in base ai parametri del R.R. n. 3/2006 per la tipologia di struttura CRAP (3 posti letto ogni 10.000 abitanti, comprensivi anche del fabbisogno di Comunità Riabilitative Assistenziali Psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato - art. 3 del R.R. n. 18/2014) ed alla popolazione residente nel territorio della ASL BR (dati ISTAT al 01/01/2019 - 392.975 abitanti), è di n. 118 posti letto;*
- *a seguito della citata 0.0. n. 276/2015 con cui, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 4271/2015, è stato rilasciato proprio l'accreditamento istituzionale della CRAP "Villa C.A. dalla Chiesa" di Latiano, risultano autorizzati e accreditati nell'ambito della ASL BR n. 135 posti letto CRAP di cui all'art 1 del R.R. n. 7/2002, in eccedenza quindi rispetto al fabbisogno di cui al R.R. n. 3/2006 di n. 118 posti letto;*"

ha determinato:
"*ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2711/2014, di autorizzare la riconversione della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) denominata "Villa Carlo Alberto Dalla Chiesa" con n. 14 posti letto, gestita dalla Società Cooperativa Sociale Città Solidale O.N.L.U.S. di Latiano (BR) ed ubicata nel Comune di Latiano alla Via per San Michele Salentino s.n., accreditata con D.D. n. 276 del 12/10/2015, in una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (art. 1 R.R. n. 18/2014) con n. 10 posti letto, con la precisazione che l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria e l'accreditamento della struttura riconvertita sono subordinati al rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e di mantenimento dell'accreditamento da parte della Regione, previa presentazione di relativa istanza e verifica del possesso dei requisiti.*".

Posto quanto sopra;

considerato che successivamente alla trasmissione, da parte del Suap del Comune di Latiano della predetta richiesta di autorizzazione all'esercizio per CRAP Dedicata, è stato adottato il R.R. n. 20 del 30/12/2020, il quale ha novellato il R.R. n. 18 del 30/09/2014 "*Requisiti strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e per l'accreditamento delle comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità. Fabbisogno regionale.*":

- modificando all'art. 1 comma 2 la capacità recettiva, ampliandola da n. 10 a n. 12 p.l.;

- sostituendo il comma 3 dell'art. 1 come di seguito:

  "*La Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità deve disporre almeno del seguente organico:*

  - *dirigente medico psichiatra - responsabile sanitario: n. 1 a 30 ore settimanali*
  - *dirigente psicologo: n. 1 a 30 ore settimanali*
  - *educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica coordinatore: n. 1 a tempo pieno*
  - *educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica e psicosociale n. 5 a tempo pieno*
  - *assistente sociale: n. 1 a tempo pieno*
  - *infermiere: n. 5 a tempo pieno*
  - *operatore socio sanitario: n. 5 a tempo pieno.*"

- introducendo all'art. 1 il comma 3*bis* secondo il quale "*Gli Enti Gestori delle CRAP Dedicate già in possesso dell'autorizzazione all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento hanno l'obbligo di adeguarsi ai nuovi requisiti previsti dall'art. 1, commi 2 e 3, entro il 30/06/2021.*";

considerato altresì che, per effetto della predetta modifica regolamentare, questa Sezione non ha proceduto a conferire incarico ai Dipartimenti di competenza in quanto il R.R. n. 20 del 30/12/2020 non prevede il rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio dell'attività per n. 10 posti letto;

tenuto conto che:

- l'autorizzazione alla riconversione è stata rilasciata con la sopracitata Determinazione Dirigenziale n. 75 del 19/03/2020;
- ai fini della tutela della salute nonché per esigenze di programmazione sanitaria, il fabbisogno regolamentare ed aziendale non può risultare occupato *sine die* senza che l'offerta sanitaria sia effettivamente adeguata ai provvedimenti concessori rilasciati (autorizzazioni alle riconversioni, pareri favorevoli di compatibilità al fabbisogno) in tempi ragionevoli;

pertanto, con nota prot. n. AOO_183/14332 del 10/11/2022 indirizzata al Legale Rappresentante della Soc. Coop. Sociale Città Solidale e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Latiano, questa Sezione ha invitato il medesimo Legale rappresentante:

"

- *nell'ipotesi in cui persista l'interesse alla riconversione, a trasmettere alla scrivente Sezione, entro n. 30 giorni dal ricevimento della presente, istanza aggiornata - a vs. firma - di autorizzazione all'esercizio per riconversione della CRAP denominata "Villa Carlo Alberto dalla Chiesa" in CRAP dedicata a pazienti autori di reato con n. 12 p.l., ubicata nel Comune di Latiano alla via San Michele Salentino s.n., allegandovi la nuova planimetria e, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della LR n. 9/2017 e s.m.i., la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti organizzativi e strutturali previsti dall'art. 1, commi 2 e 3 del novellato R.R. 18/2014, comprensivo del numero e delle qualifiche del personale da impegnare nella struttura;*
- *o, altrimenti, a comunicare entro lo stesso termine di n. 30 giorni il mancato interesse alla riconversione, nel cui caso la scrivente, senza ulteriore comunicazione, procederà ad adottare il provvedimento di revoca dell'autorizzazione alla riconversione della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) in una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (art. 1 R.R. n. 18/2014) rilasciata con D.D. 75/2020.*".

In riscontro alla sopracitata nota prot. n. AOO_183/14332/2022, il Legale Rappresentante della Soc. Coop. Sociale Città Solidale - con nota del 07/12/2022 trasmessa con *Pec* in pari data ed acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/15417 del 07/12/2022 - ha comunicato quanto segue:

"*(…) nell'impossibilità di reperire nello stretto termine assegnato di 30 gg le figure professionali richieste, la scrivente rinuncia alla riconversione della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n.*

7/2002) in una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (art. 1 R.R. 18/2014). L'autorizzazione alla riconversione era stata rilasciata con D.D. 75/2020 e la richiesta di autorizzazione all'esercizio era stata inoltrata in data 05/11/2020, integrata con Pec del 10/02/2021 per l'adeguamento al nuovo R.R. n. 20 del 30/12/2020.";

per tutto quanto sopra riportato, ravvisandosi un mutamento della situazione di fatto (rinuncia alla riconversione da parte della Società istante) non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione alla riconversione (*giusta* D.D. n. 75 del 19/03/2020), si ritiene applicabile la previsione normativa di cui all'art. 21-*quinquies* della L. n. 241/1990 s.m.i. che, al comma 1, così stabilisce:

"*Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.*";

ritenuto, altresì, di non dover procedere con la comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 s.m.i., in quanto il Legale Rappresentante della Soc. Coop. Sociale Città Solidale - per sua espressa volontà - ha rinunciato alla riconversione della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) in una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (art. 1 R.R. 18/2014), per i motivi *ivi* esplicitati nella soprariportata nota del 07/12/2022;

si propone di procedere, ai sensi del soprariportato art. 21-*quinquies*, comma 1, della L. n. 241/1990 s.m.i., alla revoca della Determinazione Dirigenziale n. 75 del 19/03/2020 con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione alla riconversione della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) denominata "Villa Carlo Alberto Dalla Chiesa", ubicata nel Comune di Latiano (BR) alla Via per San Michele Salentino s.n., in una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (art. 1 R.R. n. 18/2014).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. "*Supporto Giuridico-Amministrativo e Adempimenti Procedimentali della Sezione*" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di procedere, ai sensi dell'art. 21-*quinquies*, comma 1, della L. n. 241/1990 s.m.i., alla revoca della Determinazione Dirigenziale n. 75 del 19/03/2020 con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione alla riconversione della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) denominata "Villa Carlo Alberto Dalla Chiesa", ubicata nel Comune di Latiano (BR) alla Via per San Michele Salentino s.n., in una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (art. 1 R.R. n. 18/2014);
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale Città Solidale di Latiano - pec: cittasolidale@pec.it;
  - al Direttore Generale ASL BR;
  - al Direttore del DSM ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Latiano (BR) - pec: protocollo@pec.comune.latiano.br.it.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro NICASTRO

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
Raffaella CORVASCE

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Elena MEMEO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 gennaio 2023, n. 17

Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della ASL BARI con dotazione di 48 posti letto di cui 8 pl di Rsa estensiva per anziani, 10 pl di Rsa estensiva demenze, 30 pl di Rsa mantenimento anziani denominata "Gruppo Villa Argento" ubicata in Noicattaro alla Via Dei Cappuccini snc e gestita dal Gruppo Villa Argento Residenze Sanitarie Integrate- Società Cooperativa Sociale.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti*

minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P.

del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

– all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento)
- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:
  "3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
  a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
  b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
  c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
  d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
  *e) **i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale**;*
  f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";
- comma 4 prevede le modalità di assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani (350 pl) e di RSA estensiva demenze (350 pl) in accreditamento secondo i seguenti criteri:
  "4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:

a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;

b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.2 (Norme transitorie per le Rsa ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento

deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili".

In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019:

1) il relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:
    - nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
    - i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
    - avranno priorità le Rsa pubbliche.
2) In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:
    - Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asline, sotto nuclei da 10 pl);
    - Si darà precedenze alle RSSA presenti dei distretti che non hanno Rsa ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 *"DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Giunta regionale*, inter alia*, approvava la Tabella M relativa ai "*posti letto/ posti semiresidenziali di Rsa ex RR n. 3/2005 pubblici e privati che alla data di entrata in vigore del regolamento sono autorizzate all'esercizio e accreditate autorizzate all'esercizio con parere di compatibilita' entro la data di entrata in vigore del RR. 4/2019 (9 febbraio 2019) previsti in atti di programmazione sanitaria regionale*" e la tabella GG relativa alle RSA ex R.R. n. 3/2005 che parteciperanno alle preintese con indicazione dei posti letto di RSA estensiva anziani/demenze.

Lo stesso atto ricognitivo, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:
"*Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
• art. 36 - requisiti comuni alle strutture
• art. 66 - requisiti strutturali

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
• 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane
• 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza
• 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
• 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata..... 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle

verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."
In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)"

Con pec del 11/09/2017 della Direzione Generale della Asl Bari veniva inoltrata alla Regione la nota prot. n. 203384/1 del 11/09/2017 con cui il Direttore Generale della Asl Bari richiedeva il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento per la Residenza Sanitaria assistenziale sita in Noicattaro in Via Convento dei Cappuccini per 48 pl, dichiarando che "(omissis) *Il servizio di gestione della struttura è stato affidato alla RTI srl Cooperative Proges - Tre Fiammelle - Lavit aggiudicataria provvisoriamente della procedura di gara ad evidenza pubblica indetta con DDG ASL Bari n. 2012 del 27/11/2012* (…)"
Con nota pro. N. AOO 183 4453 del 20/09/2017 il Servizio accreditamenti e qualità, facendo seguito all'istanza di cui sopra, incaricava il Dipartimento di prevenzione della Asl Bat della verifica dei requisiti minimi ed ulteriori previsti dal RR 3 del 2005 nei confronti del soggetto gestore della RSA in parola.
Con nota prot. n. 58085 del 28/09/2017 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat, trasmetteva alla Direzione Generale della Asl Bari ed al legale rappresentante del Gruppo Villa Argento l'elenco della documentazione necessaria alla verifica dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento.
A tale comunicazione seguivano da parte del Dipartimento di prevenzione della Asl Bat diverse richieste di sollecito relative all'inoltro della documentazione richiesta (nota prot. 98/18 del 30/12/2017, nota prot. 31642/18 del 21/05/2018).
Con nota del 03/01/2018 acquisita al protocollo al n. AOO 183 385 del 12/01/2018 il Gruppo Villa Argento con riferimento alla nota del Dipartimento di prevenzione della Asl Bat n. 98/18 del 30/12/2017 comunicava che "*è ancora in fase di completamento l'iter tecnico/burocratico di aggiudicazione definitiva delle Rsa di che trattasi allo scrivente Gruppo, ex Delibere DG Asl BA n. 2215 del 01/17/2017*", rinviando la consegna della documentazione richiesta al perfezionamento della predetta procedura.
Con pec del 12/11/2018 acquista al protocollo al n. AOO 183 15280 del 14/11/2018 il legale rappresentante del Gruppo Villa Argento rappresentava di dover attendere, per poter avviare l'attività di propria competenza, l'ultimazione dei lavori di adeguamento sull'immobile sede della Rsa di proprietà della Asl Bari.
Con nota del 12/03/2019 acquisita al protocollo al n. AOO 183 3489 del 15/03/2019 il legale rappresentante del Gruppo Villa Argento con riferimento alla nota di sollecito del Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat prot. 98/18 del 30/12/2017, riferiva che "*le opere di perfezionamento dell'immobile (omissis) i cui oneri organizzativi ed economici sono esclusivamente ascrivibili alla Asl Bari, sono state aggiudicate con DD ASL Bari n. 79 del 03/01/2019 ed hanno avuto regolare inizio nelle settimane successive alla promulgazione di tale atto senza però ancora essere state terminate".*

In data 15/07/2020 la Asl Bari sottoscriveva ai sensi dell'art 12.2 del RR 4 del 2019 e della DGR 2153 del 2019 preintesa per la conversione dei 48 posti letto di Rsa ex RR 3 del 2005 in Rsa non autosufficienti di cui al RR 4 del 2019 accettando il seguente piano di conversione: 8 pl di Rsa estensiva anziani di tipo A, 10 pl di Rsa estensiva demenze tipo B, 30 pl di Rsa mantenimento anziani di tipo A.
Con nota prot. AOO 183 14236 del 18/09/2020 la Regione comunicava alla Asl Bari la necessità di acquisire, ai sensi del RR 4 del 2019 e della DGR 2153 del 2020, l'istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale completa degli allegati previsti dalla procedura.
Con pec del 11/11/2020 acquisita al protocollo al n. AOO 183 16973 del 13/11/2020 il Direttore Generale della ASL di Bari presentava istanza ai sensi del RR 4 del 2019 e della Dgr 2153 del 2019 per la conferma/rilascio del titolo autorizzativo e per l'accreditamento istituzionale per la Rsa non autosufficienti sita in Noicattaro per i seguenti posti letto: 8 pl di Rsa estensiva anziani di tipo A, 10 pl di Rsa estensiva demenze tipo B, 30 pl di Rsa mantenimento anziani di tipo A, comunicando che "*a seguito di procedura ad evidenza pubblica bandita con DG (Regione Puglia) n. 2012 del 27/12/2012 ed aggiudicata con deliberazione DG (ASL Bari) n. 2215 del 01/170/2017 il soggetto gestore della struttura di cui innanzi è Gruppo Villa Argento Residenze Sanitarie Intergrate Scarl (P.Iva 04124870710)".*

Con nota prot. n. AOO 183 18793 del 29/12/2020, la Regione in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Asl Bari ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, dava avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bat.
Con nota pec del 30/08/2021 acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 12707 del 31/08/2021 il Dipartimento di prevenzione dell'Asl Bat inoltrava l'attestazione d'esito delle verifiche effettuate in occasione del sopralluogo tenutosi presso la sede della struttura comunicando
"Premesso che, a seguito di sopralluogo effettuato presso la struttura in data 20.12.2019, erano state riscontrate criticità comunicate in pari data con nota prot. nr. 85676/19. Inoltre la documentazione trasmessa è risultata carente del C.P.I. e dell'agibilità dell'immobile. Nel corso del sopralluogo del 25/05/2021, è, stato riscontrato che sono state rimosse le criticità ed è stata acquisita la documentazione mancante. La RSA di Noicattaro risulta essere composta complessivamente da nr. 24 stanze doppie. In particolare al primo piano sono ubicate quattro stanze doppie per assistenza estensiva di tipo A, cinque stanze doppie per assistenza estensiva di tipo B e tre stanze doppie per mantenimento anziani di tipo A. Mentre al secondo piano sono ubicate dodici stanze doppie per mantenimento anziani di tipo A. In riferimento all'incarico, in epigrafe emarginato, è stato accertato che la RSA possiede sia i requisiti strutturali del'ex RR 3/2005 - sezione D05 che i requisiti strutturali del RR 4/2019 - artt 4 e 5.1. Relativamente ai requisiti tecnologici ed organizzativi la RSA de quo possiede i requisiti di cui al R.R. n. 4/2019 artt. 5.2, 5.3, 7.2, 7.3, 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3.
Si precisa che il legate rappresentante, relativamente ai requisiti organizzativi, ha trasmesso l'elenco del personale, completo di titolo di studio, iscrizione al relativo albo/ordine e tipologia di contratto. Inoltre ha dichiarato che le assunzioni del personale avverranno in tempo compatibile con l'effettivo dell'attività e proporzionalmente rispetto a progressive riempimento della RSA.
II debito orario del personale è stato calcolato, rapportando lo standard minimo del nucleo da 20 posti letto, sommando il fabbisogno orario per ogni setting assistenziale.
Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:
Acquisite le griglie di autovalutazione, di cui al R.R. n. 16 del 23.07.2019, trasmesse dal Legale rappresentante del GRUPPO VILLA ARGENTO, in formato elettronico, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamento, limitatamente alla fase di "Plan";
Verificata la conformità delle griglie di autovalutazione attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamenti, limitatamente alla fase di "Plan" con esito favorevole; Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 25.05.2021;Valutata la documentazione trasmessa dal Legale Rappresentante della Struttura ed acquisita agli atti di questo Ufficio;

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanta di competenza, con la prescrizione che il Legale Rappresentante dovrà trasmettere, all'atto dell'apertura, alla Regione e a questo Ufficio copia aggiornata dell'allegato 'A' (elenco personale) unitamente alle COB e/o contratti di lavoro, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento di una Rsa per soggetti non autosufficienti di cui al RR. n. 4/2019".

Con nota prot. n. AOO 183 5499 del 31/03/2022 la Regione, facendo seguito a quanto comunicato dal Dipartimento di prevenzione della Asl Bat, invitava il legale rappresentante del Gruppo Villa Argento Residenze Sanitarie Integrate Scarl ad inviare l'elenco del personale assunto nel rispetto di quanto previsto dagli art 7.3.1 , 7.3.2 e 7.3.3 del RR 4 del 2019 per n. 48 pl di cui 8 pl di Rsa estensiva anziani, 10 pl di Rsa estensiva demenze, 30 pl di mantenimento anziani.
A tale richiesta di integrazione seguiva da parte del Gruppo Villa Argento e della Asl Bat invio di documentazione integrativa.
In particolare:

1. Con pec del 05/07/2022 (ns protocollo n. AOO 183 8760 del 06/07/2022) e del 21 luglio 2022 (ns protocollo n. 9616 del 27/07/2022) il legale rappresentante del Gruppo Villa argento inoltrava nota prot. VA22_01230 del 04/07/2022 con cui inoltrava: Elenco del personale autocertificato ai sensi del DPR 445 del 2000 da parte del legale rappresentante; contratto di prestazione professionale medica sottoscritto dal Dott. Sasanelli Giovanni in data 30/06/2022; dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Responsabile sanitario in merito ai titoli dallo stesso posseduti; Contratti di assunzione del personale e relativi modelli Unilav;
2. Con pec del 26 luglio 2022 (ns protocollo n. AOO 183 9627 del 26/07/2022) Il Dipartimento di prevenzione della Asl Bat trasmetteva la documentazione relativa al personale assunto dal Gruppo Villa Argento già trasmessa dallo stesso con le pec di cui sopra;
3. Con pec del 28/07/2022 (Prot. Asl Bat n. 54336/22), acquisita al protocollo al n. AOO 183 15657 del 13 dicembre 2022, il Dipartimento di prevenzione della Asl Bat comunicava "*ad integrazione della ns nota prto. 53776 del 22/07/2022 e relativo all'incarico in epigrafe emarginato, conferito dalla Regione Puglia – assessorato alle Politiche della Salute – Sezione Strategie e Governo dell'offerta si trasmette la documentazione controfirmata e con timbro dell'Ufficio*". Unitamente alla predetta nota il Dipartimento di prevenzione inoltrava nuovamente elenco del personale, dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Responsabile sanitario in merito ai titoli dallo stesso posseduti, nonché contratto di prestazione professionale medica sottoscritto dal Dott. Sasanelli Giovanni in data 30/06/2022.

Dall'istruttoria effettuata sulla predetta documentazione integrativa trasmessa è emerso che, seppure in termini numerici la struttura rispetta lo standard organizzativo previsto dal RR 4/2019 per 48 pl di Rsa non autosufficienti (di cui 8 pl di Rsa estensiva anziani, 10 pl di Rsa estensiva demenze, 30 pl di mantenimento anziani) la maggior parte dei contratti allegati (della durata di pochi mesi) risultano già scaduti.

E' emerso altresì l'utilizzo, quasi in forma esclusiva, del contratto di lavoro a tempo determinato, con palese violazione dei limiti imposti dall'art 5.3 del RR 4 del 2019 e dalla contrattazione collettiva in tema di utilizzo dei contratti a termine.

Ed invero, quanto al rapporto di assunzioni di Lavoratori a Tempo Determinato rispetto ai Lavoratori a Tempo Indeterminato con Dgr 2152 del 2019 (confermata con DGR 70/2020) si è chiarito quanto segue:
"*L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che: Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia.*
Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio.
In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accreditamento, a cui si fa espresso rinvio, la

medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito: in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale); per posizione funzionale; per qualifica; per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario; nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali. Inoltre, il personale previsto negli artt. 5.3., 6.2, del R.R. n. 5/2019, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario. A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- *il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)*
- *i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)*
- *Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla*
  data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018);
- *Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi"*.

In sintesi la struttura nella stipula dei contratti di lavoro a tempo determinato è tenuta a rispettare il limite del 20 % imposto dalla normativa nazionale e confermato dal RR 4 del 2019 ovvero quello indicato dal CCNL applicato (Nella specie il contratto che la struttura dichiara di applicare è il CCNL "Uneba" che all'art 20 prevede che "*in ogni Istituzione che applica il presente C.C.N.L., l'utilizzo di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di cui al precedente art. 18 e con contratto di somministrazione di lavoro di cui al precedente art. 19 non possa complessivamente superare il 30% del personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.").*

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: ASL BARI
Legale Rappresentante: DR. ANTONIO SANGUEDOLCE
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Lungomare Starita nr. 6- Bari
Sede operativa: Via Dei Cappuccini Snc - Noicattaro (Ba)

NUMERO POSTI AUTORIZZATI E ACCREDITATI: 48 P.L. TOTALI SUDDIVISI IN:	
8 P.L. RSA ESTENSIVA- TIPO A	Nucleo di Assistenza Residenziale Estensiva per Persone Anziane
10 P.L. RSA ESTENSIVA – TIPO B	Nucleo di Assistenza Residenziale Estensiva per Persone Affette da Demenza
30 P.L. RSA DI MANTENIMENTO – TIPO A	Nucleo Di Assistenza Residenziale di Mantenimento per Persone Anziane

Ente Gestore Della Struttura: Gruppo Villa Argento Residenze Sanitarie Integrate- Società Cooperativa Sociale (P.Iva 04124870710)
Legate Rappresentante:Anghinolfi Giancarlo
Sede Legale: Via Colorno 63 – Parma
Responsabile sanitario: Dott. Sasanelli Giovanni, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi Bari in data 02/11/1993 e specializzato in Neurologia presso Università degli Studi di Bari il 01/12/1998 con iscrizione all'Albo della Provincia di Bari al n. 10364 del 29/12/1993

Con la **PRESCRIZIONE** che

1. il Direttore Generale della Asl Bari comunichi alla Sezione SGO la durata della gestione dell'attività sociosanitaria della RSA di Noicattaro da parte del Gruppo Villa Argento Residenze Sanitarie Integrate- Società Cooperativa Sociale
2. il legale rappresentante del Consorzio Gruppo Villa Argento- Società Cooperativa Sociale entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo inviino:
   - l'Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;
   - Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto stipulati nel rispetto delle previsioni normative in merito all'utilizzo dei contratti a tempo determinato;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BAT della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive l'accordo contrattuale e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo al soggetto gestore per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT;

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il Direttore Generale della Asl Bari ed il legale rappresentante del Consorzio Gruppo Villa Argento- Società Cooperativa Sociale sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli

professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il Direttore Generale della Asl Bari ed il legale rappresentante del Consorzio Gruppo Villa Argento-Società Cooperativa Sociale sono tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

- rilasciare, **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: ASL BARI
Legale Rappresentante: DR. ANTONIO SANGUEDOLCE
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Lungomare Starita nr. 6- Bari
Sede operativa: Via Dei Cappuccini Snc - Noicattaro (Ba)

NUMERO POSTI AUTORIZZATI E ACCREDITATI: 48 P.L. TOTALI SUDDIVISI IN:	
8 P.L. RSA ESTENSIVA- TIPO A	Nucleo di Assistenza Residenziale Estensiva per Persone Anziane
10 P.L. RSA ESTENSIVA – TIPO B	Nucleo di Assistenza Residenziale Estensiva per Persone Affette da Demenza
30 P.L. RSA DI MANTENIMENTO – TIPO A	Nucleo Di Assistenza Residenziale di Mantenimento per Persone Anziane

Ente Gestore Della Struttura: Gruppo Villa Argento Residenze Sanitarie Integrate- Società Cooperativa Sociale (P.Iva 04124870710)
Legate Rappresentante:Anghinolfi Giancarlo
Sede Legale: Via Colorno 63 – Parma
Responsabile sanitario: Dott. Sasanelli Giovanni, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi Bari in data 02/11/1993 e specializzato in Neurologia presso Università degli Studi di Bari il 01/12/1998 con iscrizione all'Albo della Provincia di Bari al n. 10364 del 29/12/1993

Con la **PRESCRIZIONE** che

3. il Direttore Generale della Asl Bari comunichi alla Sezione SGO la durata della gestione dell'attività sociosanitaria della RSA di Noicattaro da parte del Gruppo Villa Argento Residenze Sanitarie Integrate- Società Cooperativa Sociale
4. il legale rappresentante del Consorzio Gruppo Villa Argento- Società Cooperativa Sociale entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo inviino:
   - l'Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;
   - Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto stipulati nel rispetto delle previsioni normative in merito all'utilizzo dei contratti a tempo determinato;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BAT della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive l'accordo contrattuale e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo al soggetto gestore per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT;

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il Direttore Generale della Asl Bari ed il legale rappresentante del Consorzio Gruppo Villa Argento- Società Cooperativa Sociale sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il Direttore Generale della Asl Bari ed il legale rappresentante del Consorzio Gruppo Villa Argento-Società Cooperativa Sociale sono tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

- di notificare il presente provvedimento:

- Al Direttore generale della ASL Bari (direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari (servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it.)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
  Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat (dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it);
- Al legale rappresentante del Consorzio Gruppo Villa Argento- Societa Cooperativa Sociale (amministrazione.gruppovillaargento@legalmail.it)

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 26 luglio 2022, n. 160

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- **un impianto di produzione di biometano denominato "Taranto Biometano", di potenza nominale prevista pari a 2000,00 Nm3/h, sito nel Comune di Taranto (TA) località "La Riccia - Giardinello";**
- **un metanodotto denominato "Allacciamento PANTAR s.r.l. DN 100 (4") - 24 bar nel comune di Taranto e Statte (TA)" (Cod. Id. Cod. AU327_054 - autorizzato con D.D. n. 258 del 16/06/2021).**

Società proponente PANTAR s.r.l., con sede legale in Taranto (TA), alla Via Ovidio - 22, P.IVA 03457320046.

Il Dirigente della Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ing. Francesco Corvace, supportato dal funzionario istruttore arch. Brigitta Ieva

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del

Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";

- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- La Società **PANTAR s.r.l**., con sede legale in **Taranto (TA),** Via Ovidio, 22 – 74121, Cod. Fisc. e P.IVA **03457320046**, nella persona del sig. **Antonio Bertolotto**, nato in (*omissis*), il (*omissis*) e residente in (*omissis*) in Via (*omissis*), nella sua qualità di legale rappresentante, con nota acquisita al prot. n. 6088 del 07/09/2020 ha presentato istanza telematica, sul sito www.sistema.puglia.it, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano della potenza pari a **2000,00 Nm3/h**, sito in un'area di proprietà della Italcave S.p.A., che ne concede la disponibilità alla proponente mediante scrittura privata, nel Comune di Taranto (TA), località "La Riccia - Giardiniello", per il trattamento del "*biogas grezzo prodotto in esubero dai lotti 1 e 2 della discarica di rifiuti non pericolosi*" e per "*… il biogas proveniente dal lotto 3 quando operativo …*", nonché delle opere ed infrastrutture connesse localizzate nel comune di Taranto e Statte (autorizzata con D.D. n. 258 del 16/06/2021);
- in ordine alle opere di connessione:
  - la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio del *"Metanodotto denominato «Allacciamento Pantar S.r.l. DN 100 (4") – 24 bar nel comune di Taranto e Statte (TA)». Istanza per l'approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ex artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i."* (Cod. AU327_054) in data 24/11/2020 presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
  - la succitata Sezione, con Determinazione Dirigenziale n. 258 del 16/06/2021, rilasciava "*Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies) D.L. 239/2003 convertito il L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1-sexies, c. 5. D.G.R. n. 2009 del 13/09/2011 e D.G.R. 1446 del 08/07/2014. «**Metanodotto denominato Allacciamento PANTAR S.r.l. DN 100 (4")-24 bar**» nei Comuni di Statte e Taranto*" alla società SNAM Rete Gas s.p.a.

A fronte della sopra citata autorizzazione rilasciata in favore della società SNAM Rete Gas S.p.A., la Sezione Transizione Energetica (già Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili) rilevava che il procedimento in oggetto non potesse ricomprendere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere ed infrastrutture connesse al conferimento dell'energia prodotta (biometano) in quanto già autorizzato con la citata D.D. n. 258/2021;

- in ordine alla verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari di cui alla nota prot. n. 1429 del 04/04/2013 trasmessa dal Ministero delle Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G., la società PANTAR S.r.l. ha provveduto, in fase di integrazione della documentazione tecnico – progettuale allegata all'istanza, al deposito sul portale www.sistema.puglia.it, della prevista dichiarazione di insussistenza di interferenze con aree e manufatti di interesse della sezione U.N.M.I.G.;
- successivamente, la Sezione Transizione Energetica (già Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili) effettuata l'istruttoria di rito, con nota prot. n. 6954 del 07/10/2020, trasmetteva preavviso di improcedibilità e invito al completamento della documentazione allegata all'istanza; il Proponente, con nota pec del 02/11/2020 (acquisita al prot. n. 7842 del 05/11/2020) chiedeva *"... la proroga dei termini massimi per riscontrare la richiesta di integrazioni, di ulteriori 90 giorni …*". La scrivente Sezione nelle more del rilascio della richiesta proroga, con nota prot. n. 7969 del 10/11/2020, invitava la medesima Società a depositare una dichiarazione di presa d'atto che l'eventuale proroga concessa esonerava l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità per il ritardo nell'avvio e conclusione del procedimento amministrativo in conseguenza della proroga;
- in riscontro alla sopra citata richiesta e alla nota pec del 10/11/2020 (acquisita al prot. n. 8037 del 11/11/2020) di presa d'atto, la Sezione Procedente, con nota prot. n. 8084 del 13/11/2020, accoglieva l'istanza di proroga di 90 gg a decorrere dallo spirare del precedente termine assegnato e concedeva la proroga fino al 04/02/2021, per la presentazione delle integrazioni già richieste dalla Sezione con la precedente nota prot. n. 6954 del 07/10/2020, ai fini della procedibilità dell'istanza;
- la società PANTAR S.r.l., quindi, con nota pec del 03/02/2021 (acquisita al prot. n. 1188 del 04/02/2021) provvedeva al deposito della documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 6954 del 07/10/2020, e con ulteriore nota pec del 27/04/2021 (acquisita al prot. n. 4262 del 27/04/2021) chiedeva riscontro in merito allo stato di avanzamento del procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto;
- successivamente, la Sezione Transizione Energetica, avendo riscontrato ulteriori anomalie formali a seguito della ulteriore verifica formale della documentazione in ultimo depositata dalla Società sul portale www.sistema.puglia.it, con nota prot. n. 5731 del 27/05/2021 trasmetteva nuova richiesta di integrazione, invitando la Società proponente a completare la documentazione tecnico – progettuale allegata all'istanza entro un termine di 30 gg. cui,la stessa, provvedeva con nota pec del 25/06/2021 (acquisita al prot. n. 7007 del 30/06/2021);
- la Sezione procedente, quindi, effettuata la ulteriore verifica formale sulla completezza della documentazione depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, trasmetteva, con nota prot. n. 10487 del 07/10/2021, ulteriore preavviso di improcedibilità e invito al completamento della documentazione da parte dell'istante, il quale adempiva con la nota pec del 05/11/2021 (acquisita al prot. n. 11570 del 05/11/2021);
- la società PANTAR S.r.l., con la sopra citata nota pec del 05/11/2021 (acquisita al prot. n. 11570 del 05/11/2021) depositava inoltre sul portale telematico www.sistema.puglia.it:
  - la comunicazione, inviata alla competente Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radio diffusione e Postali, con cui dichiarava che *"… il progetto ad oggi non prevede la realizzazione di reti di comunicazione installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate on con sistemi ottici (fibra) …*";
  - la *"… verifica preliminare dei potenziali ostacoli per la navigazione aerea …",* attestando l'assenza di interferenze;
- la Sezione Transizione Energetica, alla luce di quanto comunicato dall'ENAC con nota prot. n. 79503 del 23/07/2020, invitava il Proponente, con nota prot. n. 130632 del 12/11/2021, a trasmettere all'ENAC l'asseverazione succitata e a provvedere al deposito dell'attestazione di avvenuta trasmissione della stessa. La Società PANTAR s.r.l. in ultimo, depositava la nota prot. n. 41588 del 17/03/2021 con il cui l'Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata e Molise rilasciava il nulla osta di competenza;
- successivamente, la Sezione Transizione Energetica, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con nota prot. n.

12873 del 09/12/2021, rettificata (per meri errori materiali) con nota prot. n. 13057 del 13/12/2021, convocava per il giorno 11 gennaio 2022 ore 10:30 la riunione della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in modalità video conferenza. La citata seduta, svoltasi il giorno 11/01/2022, era aggiornata invitando la Società PANTAR s.r.l. a integrare gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza fornendo un maggiore dettaglio sulle modalità di rappresentazione dell'impianto in autorizzazione, come richiesto dal Comune di Taranto e dai rappresentanti della Soprintendenza e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio intervenuti alla Conferenza di Servizi, e a verificare, con riferimento alla discrasia rinvenuta rispetto i limiti amministrativi del Comune di Taranto, la documentazione inerente l'elenco della particelle ovvero la corretta individuazione dell'impianto rispetto ai limiti amministrativi dei comune di Taranto e Statte eventualmente richiedendo un nuovo CDU aggiornato. A tal proposito, il Comune di Taranto confermava che l'area di ampliamento della discarica in gestione della società Italcave S.p.A., rientra per intero nei limiti amministrativi del Comune di Taranto rendendosi disponibile a trasmettere un elaborato con la corretta indicazione degli stessi alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

- a seguire, la Sezione Transizione, con nota prot. n. 364 del 19/01/2022, trasmetteva il verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 11/01/2022; successivamente a tale data pervenivano i sotto elencati pareri:

- Ministero della Cultura – Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, prot. n. 1576 del 07/03/2022;
- Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, prot. n. 992 del 18/02/2022;
- Comune di Taranto – Urbanistica, Demanio Marittimo, prot. n. 43429 del 10/03/2022;
- Aeronautica Militare – 3 Regione Aerea, prot. n. 7573 del 14/02/2022;
- ANAS S.p.A., prot. n. 227912 del 08/04/2022.

Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero della Cultura – Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, nota prot. n. 1576 del 07/03/2022, con cui esaminata la documentazione tecnica, riscontrata la documentazione integrativa richiesta, tenuto conto delle autorizzazioni già rilasciate e del fatto che l'area è già paesaggisticamente compromessa, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla messa in esercizio dell'impianto in oggetto.

- Ministero dello Sviluppo Economico –Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, nota prot. n. 41588 del 17/03/2021, con cui trasmette in allegato il nulla osta alla costruzione "*secondo il progetto presentato: modifica esistente cabina elettrica per allacciamento elettrodotto interrato MT/BT che sarà collegato al POD IT001E00200870 - Costruzione di tubazione metallica per trasporto di biometano da realizzarsi nel Comune di Taranto, Via per Statte 6000 - località La Riccia Giardinello. In catasto al Fg. 175, p.lle 72, 177, 79* …" a condizione che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione presentata, fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933 e richiedendo alla medesima PANTAR s.r.l. l'invio della comunicazione di ultimazione dei lavori ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. Da ultimo rileva che il legale rappresentante pro-tempore della società PANTAR s.r.l. ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 01/02/2021, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'impianto di cui trattasi e delle opere connesse non sono presenti linee di comunicazione elettronica aeree e interrate.

- Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Ufficio prevenzione incendi, prot. n. 20685 del 16/12/2021, comunica che:

"1. *per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile biomasse denominato "Taranto Biometano" è stato rilasciato il parere di conformità antincendio con nota prot. n. 14828 del 03/11/2020, giusta pratica n. 43713 … che rimane valido purché nel frattempo non sia intervenute modifiche rispetto a detto progetto approvato …;*

2. *per il metanodotto denominato "Allacciamento Pantar Srl" al momento non risulta prodotta a questo Ufficio alcuna documentazione e, pertanto al fine di poter consentire a questo Ufficio la corretta*

valutazione del procedimento di prevenzione incendi da attuare in conformità al D.P.R. 151/2011 e D.M. 07/08/2012 il titolare dell'attività è tenuto:

- *ad individuare le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel D.P.R. 151/2011 con le relative categorie di rischio.*
  Qualora le attività rientrino nella categoria di rischio "A" non è richiesta la valutazione del progetto da parte di questo Comando ma solo la presentazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ex art. 4 del D.P.R. 151/2011 con allegata Asseverazione da parte di tecnico abilitato.
  Qualora invece vi siano attività in categoria di rischio "B" e/o "C" dovrà essere presentata a questo Ufficio la richiesta di valutazione del progetto redatta nei termini di legge".

Con riferimento al metanodotto denominato "*Allacciamento PANTAR s.r.l.*" si rimanda all'autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 258 del 16/06/2021, alla società SNAM Rete Gas S.p.A.

▪ Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica – Sezione Lavori Pubblici - Struttura tecnica - Sede provinciale TA, nota prot. n. 19980 del 22/12/2021 con la quale comunica che non sono ravvisabili specifiche competenze al riguardo in quanto "*… l'intervento in oggetto non ricade su terreni attraversati dal reticolo fluviale censito dalla carta idrogeomorfologica …*" prescrivendo al proponente di avere cura "*… di garantire le condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità idrogeomorfologica dei siti interessati dagli interventi, e non costituiscano un fattore di rischio per le persone …".*

▪ Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, prot. n. 992 del 18/02/2022, con cui esaminata la documentazione di progetto comunica che i lavori in oggetto non interferiscono con opere gestite da questo Ente.

▪ Comune di Taranto, Ambiente Salute Qualità della vita - Gestione debitoria rinveniente da dissesto, nota prot. n. 3427 del 10/01/2022, con la quale comunica che sulla base delle valutazioni effettuate e in reazione alla documentazione acquisita, non sono ravvisabili elementi ostativi al favorevole accoglimento dell'istanza alle seguenti condizioni/prescrizioni di carattere ambientale, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. del 10/09/2010:

- *"Revisionare la Relazione Previsionale Acustica, nonché Io Studio di Fattibilità Ambientale, alla luce dell'istituzione del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo"; in caso di risultati non conformi ai limiti acustici imposti dalla normativa di settore in riferimento alla vicinanza della già citata area naturale protetta, occorrerà prevedere misure di compensazione al fine di mitigare l'impatto sonoro;*
- *Effettuare una campagna di misurazione fonometrica iniziale, al fine di definire il punto zero, finalizzata alla verifica delle previsioni contenute nella relazione previsionale. A tal proposito, laddove si ottengano valori superiori a quanto previsto, il proponente dovrà attuare ulteriori misure compensative, tali da consentire il contenimento delle emissioni acustiche;*
- *Successivamente a quanto indicato al punto precedente, è opportuno prevedere un monitoraggio acustico almeno con periodicità biennale;*
- *Durante la fase di dismissione dell'impianto/ripristino stato dei luoghi, il materiale da demolizione prodotto dovrà essere prioritariamente avviato al recupero e, solo in caso di manifesta impossibilità, avviato allo smaltimento presso impianti autorizzati;*
- *Adottare tutte le misure di mitigazione e di monitoraggio ambientale previste dalla D.D. n. 52/2018, successivamente aggiornata con D.D. n. 482/2020;*
- *In fase di cantiere:*
  - *dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi, schermatura dei cumuli di materiale con teli o sistema analogo per il contenimento delle sospensioni aeriformi);*
  - *le macchine operatrici dovranno essere dotate di opportuni silenziatori al fine di mitigare l'entità dell'impatto sonoro;*
  - *il materiale* escavato e non riutilizzato in loco, dovrà essere gestito ai sensi del DRP 120/2017 …".

▪ Comune di Taranto – Urbanistica – Demanio Marittimo, prot. n. 43429 del 10/03/2022, con cui comunica che gli interventi in oggetto, per quanto si apprende dall'analisi della documentazione e corredo dell'istanza, costituiscono variante non sostanzia e a quanto già autorizzato con D.D. n. 52/2018 ad Italcave S.p.A. dal

Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto, pur tuttavia le porzioni di territori interessate dall'intervento di cui all'oggetto occupano aree non incluse nella stessa. Dal punto di vista urbanistico, le aree interessate dalla proposta di intervento, non già oggetto di variante urbanistica perfezionata, rispetto alla strumentazione urbanistica di livello comunale ovvero rispetto alla Variante al Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 427/1978 risultano tipizzate come segue:

- A1/E1 – Zona di verde di rispetto (per sedi stradali e cimiteri) art. 13 e art. 54 delle N.T.A.;
- A3/E3 – Zona speciale vincolata art. 15 N.T.A. - parte;
- A5/E5 –Verde agricolo tipo B art. 17 delle N.T.A. – quasi totalità.

In disparte rispetto alla pianificazione di livello comunale, si sottolinea che dalla costruzione della Carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia si rileva la presenza nelle adiacenze dei luoghi oggetto di istanza (già ad una distanza di 110 m) di reticolo idrografico con relative forme di modellamento del corso d'acqua ovvero cigli e ripe.

Dal quadro delineato si evince che la tipologia di attività oggetto di istanza non è coerente con le attività previste dai corrispondenti articoli di Normativa Tecnica di Attuazione, pertanto, qualora venisse acclarato il soddisfacimento dell'interesse pubblico mediante la realizzazione del suddetto impianto e delle relative opere, e si formalizzasse l'approvazione in sede di Conferenza di Servizi del progetto stesso, il provvedimento finale assunto all'esito dei lavori della Conferenza costituirebbe variante allo strumento urbanistico comunale.

Inoltre, per completezza di informazione, si segnala che. ai sensi dell'art. 12 co. 7 del D.Lgs. 387/2003, gli impianti di produzione di energia elettrica, come nel caso di specie, "… *possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostengo nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57.articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 4* …".

- Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea, prot. n. 7537 del 14/02/2022, con cui esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, alla realizzazione degli impianti in oggetto (foglio n. 12873 del 09/12/2021), avendo verificato che gli interventi non interferiscono con compendi militari della medesima F.A. né vincoli eventualmente imposti a loro tutela.
- ANAS S.p.A., nota prot. n. 227912 del 08/04/2022, con la quale avendo esaminato l'elaborato planimetrico comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade statali di propria competenza, né tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, considerato che:

- l'impianto sarà realizzato su un'area di proprietà della Italcave S.p.A., che ne concede la disponibilità alla PANTAR S.r.l. mediante scrittura privata,
- la presente autorizzazione non ricomprende l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere ed infrastrutture connesse al conferimento dell'energia prodotta (biometano) in quanto oggetto di un diverso procedimento autorizzativo;

pertanto il Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili, non ha proceduto alla "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società PANTAR S.r.l. ha provveduto al deposito

dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 07/09/2020, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;

- con nota prot. n. 3714 del 05/05/2022 la Sezione Transizione Energetica – Servizio Energie e Fonti Alternative e Rinnovabili, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "… *si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza* **…**", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, per quanto innanzi esposto, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la società PANTAR S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota del 14/06/2022 acquisita al prot. n. 5174 del 14/06/2022 trasmetteva:
  - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi"*;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - ✓ un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "*monumentali*" ai sensi della L.R. 14/2007;
  - ✓ un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
  - ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
  - ✓ una dichiarazione con la quale la Società si impegna a trasmettere il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.M. n. 161/2012 "*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012, e che la medesima presenterà almeno 90 (novanta) giorni prima dell'inizio lavori (anche solo per via telematica), nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;

- ✓ attestazione di pagamento dell'onere previsto al punto 4.4.3 della D.G.R. n. 3029/2010, relativo agli oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere;
- ✓ quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 3714 del 05/05/2022 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ➢ un impianto di produzione di biometano denominato "Taranto Biometano", di potenza nominale prevista pari a 2000,00 Nm3/h, sito nel Comune di Taranto (TA) località "La Riccia - Giardinello", posizionato all'interno del nuovo lotto (lotto 3) derivante dall'ampliamento della discarica di proprietà della Società Italcave S.p.A., (autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Taranto con D.D. n. 36 del 11/12/2012 e successive D.D. n. 52 del 17/04/2018 e D.D. n. 482 del 15/06/2020) secondo i seguenti identificativi catastali: Foglio 175 Particella 102, 5, 77, 79 come rilevati dalla documentazione trasmessa dalla Società in fase di adeguamento del progetto;
  - ➢ un metanodotto denominato «Allacciamento PANTAR s.r.l. DN 100 (4") – 24 bar nel comune di Taranto e Statte (TA)» (autorizzato con D.D. n. 258 del 16/06/2021);

- in data 08/06/2022 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la società **PANTAR S.r.l.** l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 13/06/2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024486;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dal Servizio Energia e Fonti Alternative eRinnovabili;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - ▪ Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - ▪ Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - ▪ Comunicazione di informativa antimafia prot. n. 0041823 del 19/07/2022;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Brigitta Ieva

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per

l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 08/06/2022 dalla società **PANTAR S.p.A.**

Verificato che:
sussistono le condizioni di cui all'art.12 c.3 del D Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:
- con riferimento alla procedura ambientale e paesaggistica, l'impianto che sarà posizionato all'interno del nuovo lotto (lotto 3) derivante dall'ampliamento della discarica di proprietà della Società Italcave S.p.A., che ne concede la disponibilità alla PANTAR S.r.l. mediante scrittura privata, è stato ricompreso nelle procedure ambientali inerenti il succitata intervento di ampliamento il quale ha acquisito i previsti titoli ambientali rilasciati dalla Provincia di Taranto con D.D. n. 36 del 11/12/2012 e successive D.D. n. 52 del 17/04/2018 e D.D. n. 482 del 15/06/2020 a cui si rimanda;
- con riferimento alla verifica sulla sussistenza di interferenze con i titoli minerari di cui alla nota prot. n. 1429 del 04/04/2013 del Ministero Sviluppo Economico – Ufficio U.N.M.I.G., la società PANTAR S.r.l. in fase di integrazione della documentazione tecnica - progettuale provvedeva al deposito, sul portale www.sistema.puglia.it, della prevista dichiarazione di insussistenza di interferenze con aree e manufatti di interesse della sezione U.N.M.I.G.;
- con riferimento alla verifica della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, di cui ai sensi dell'art. 709 del c. 2 del Codice della Navigazione Aerea, alla luce di quanto comunicato dall'ENAC con nota prot. n. 79503 del 23/07/2020, la Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 130632 del 12/11/2021, invitava il Proponente a trasmettere all'ENAC l'asseverazione depositata dalla società PANTAR S.r.l., con nota pec del 05/11/2021, attestante l'assenza di interferenze, e provvedere al deposito dell'attestazione di avvenuta trasmissione della stessa.

Dato atto che:
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Pantar S.p.A.** in data 08/06/2022

Fatti Salvi gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la società **PANTAR S.p.A.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di biometano e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

Precisato che:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 3714 del 05/05/2022 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i.,, preso atto della nota prot. n. 3714 del 05/05/2022 di conclusione della Conferenza, si provvede al rilascio, alla società **PANTAR S.p.A.** con sede legale in Taranto (TA), Via Ovidio, 22 – 74121, Cod. Fisc. e P.IVA 03457320046, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di biometano denominato "Taranto Biometano", di potenza nominale prevista pari a 2000,00 Nm3/h, sito nel Comune di Taranto (TA) località "La Riccia - Giardinello", posizionato all'interno del nuovo lotto (lotto 3) derivante dall'ampliamento della discarica di proprietà della Società Italcave S.p.A., (autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Taranto con D.D. n. 36 del 11/12/2012 e successive D.D. n. 52 del 17/04/2018 e D.D. n. 482 del 15/06/2020) secondo i seguenti identificativi catastali: Foglio 175 Particella 102, 5, 77, 79 come rilevati dalla documentazione trasmessa dalla Società in fase di adeguamento del progetto;
- un metanodotto denominato «Allacciamento PANTAR s.r.l. DN 100 (4") – 24 bar nel comune di Taranto e Statte (TA)» (autorizzato con D.D. n. 258 del 16/06/2021).

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La società **PANTAR S.p.A.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di biometano di cui al presente

provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare, a norma dell'art. 12 c.1 del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto oggetto del presente provvedimento, nonché le opere connesse (autorizzate con D.D. n. 258 del 16/06/2021) e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 3714 del 05/05/2022.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione

delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di biometano non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 19 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Provincia di Taranto;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - al Comune di Taranto (TA);
  - a InnovaPuglia S.p.A.;
  - alla Società **Pantar S.p.A.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente di Servizio
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 12 dicembre 2022, n. 260

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio:

- **di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG) , località "Lampino";**
- **una stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV da realizzare nel comune di Stornara a servizio dell'impianto eolico;**
- **un cavidotto in MT per l'interconnessione tra gli aerogeneratori e la sottostazione da realizzarsi nei comuni di Orta Nova, Cerignola e Stornara (FG);**
- **un elettrodotto aereo in AT di collegamento della SE RTN di Stornara (autorizzata con D.D.n.202 del 12.12.2018) alla nuova stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV;**

Società proponente Lampino Wind srl. con sede legale in Milano, Corso Venezia, 37, P.IVA 08282820722.

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Responsabile PAUR" ing. Valentina Benedetto, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili ing. Francesco Corvace

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con l'art.27 bis del D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i. è stato introdotto il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".

Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

RILEVATO CHE:

- In data 19.07.2019 la società **Lampino Wind S.r.l**., presentava, presso il MATTM, oggi MITE, istanza ai sensi dell'art 23 del D.Lgs n.152/2006, per l'avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del progetto per la realizzazione di un parco eolico di potenza nominale pari a 79,8 MW, da realizzarsi nei comuni di Orta Nova e Stornara (FG), località "*Lampino*".
- La società **Lampino Wind S.r.l.**, con nota acquisita al prot. n. 3293 del 2.08.2019, presentava istanza telematica per il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto, delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza elettrica pari a 79,8 MW (19 torri da 4,2 MW) sito nel Comune di Orta Nova (FG), località "*Lampino*".

- La Sezione Transizione Energetica, già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al fine di dare impulso al procedimento, effettuata la verifica formale sulla completezza dell'istanza, trasmetteva in data 19.12.2019, con nota prot. n.5110 del 6.12.2019, preavviso di improcedibilità, con contestuale invito al completamento della documentazione ai fini della procedibilità, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della stessa nota.
- Con nota prot.n.5458 del 20.12.2019, la scrivente Sezione comunicava che, stante l'imminente periodo di festività, il termine concesso di 30 giorni per il deposito delle integrazioni documentali richieste con la nota n. 5110 del 6.12.2019, poteva ritenersi incrementato di ulteriori 15 giorni.
- In ordine alle opere di connessione, la società Terna SpA (Cod.201800516), con nota n.90414 del 24.12.2019, comunicava il proprio benestare in relazione al preventivo di connessione "*secondo il quale l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV di una futura stazione elettrica della RTN a 150 kV che sarà collegata in entra-esce sulla linea 150 kV "CP Ortanova – SE Stornara" previa realizzazione di due elettrodotti RTN a 150 kV tra la futura SE succitata e una futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV della RTN "Foggia-Palo del Colle*". A tal proposito si precisa che la "*futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia – Palo del Colle*" è stata autorizzata con D.D.n.4 del 27.01.2016, mentre la "*futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "CP Orta Nova – SE Stornara" e i due elettrodotti RTN a 150 kV di collegamento tra le future SE suddette*" sono stati autorizzati con D.D. n.202 del 12.12.2018.
- La Società proponente, con nota pec del 29.01.2020 (acquisita al prot. 629 del 30.01.2020), comunicava di aver provveduto al deposito della documentazione tecnica integrativa, richiesta dalla scrivente Sezione in data 19.12.2019.
- Con nota prot.n.1445 del 28.02.2020, la Sezione Transizione Energetica, già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, chiedeva, ai fini della procedibilità dell'istanza, il deposito degli ulteriori certificati di destinazione urbanistica, non ancora pervenuti fino a quel momento, relativi a tutte le particelle interessate dall'intervento e quindi oggetto della relativa procedura di esproprio. Con la stessa nota venivano chieste informazioni in merito al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale incardinato presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- Con nota pec del 18.03.2020, acquisita al prot.n.2146 del 23.03.2020, la società **Lampino Wind S.r.l**. riscontrava la nota di cui sopra, trasmettendo i certificati di destinazione urbanistica mancanti.
- Con nota prot.n.2175 del 23.03.2020, la scrivente Sezione, esaminata la documentazione integrativa trasmessa dalla società istante a mezzo pec in data 29.01.2020 e in data 18.03.2020, comunicava che, dal punto di vista tecnico-amministrativo, l'istanza poteva considerarsi completa e, quindi, procedibile, ferme restando le valutazioni relative al procedimento di VIA incardinato presso il MATTM, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e medio tempore MITE. A tal proposito si chiedeva allo stesso Ministero, posto che il provvedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) è un elemento imprescindibile ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica (AU) ex D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii., quale fosse stato il livello di avanzamento del procedimento di VIA, al fine dell'avvio del procedimento di AU e della successiva convocazione della Conferenza di Servizi.
- In data 30.09.2020, questa Sezione trasmetteva alla società proponente il modello relativo alla "*Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici*", inoltrata dal MISE - Divisione III –Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 7/09/2020, chiedendo di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all'Autorità Ambientale Competente.
- La società Lampino Wind S.r.l., con nota pec del 28.01.2022, acquisita al prot.n.790 di pari data, chiedeva "*l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, la cui istanza è stata*

dichiarata procedibile da codesto spettabile ente in data 24/03/2020 e la successiva convocazione della Conferenza dei Servizi", allegando il Decreto MITE n.59/2022 del 24.01.2022, pubblicato sul portale del MITE, di **giudizio positivo di Valutazione di Impatto Ambientale**, relativo al procedimento in oggetto, corredato dai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n.109 del 7.06.2021 e la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3.12.2021.

- Con nota pec del 31.01.2022, acquisita al prot.n.853 del 1.02.2022, la Lampino Wind S.r.l. trasmetteva la "Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie", conforme alle informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG.
- Con nota pec del 1.02.2022, acquisita in pari data al prot.n.892, la società proponente comunicava la ricezione della notifica del decreto ministeriale positivo di compatibilità ambientale, rif. D.M. n. 000059 del 24/01/2022 relativo al progetto "Lampino", trasmessa dal Ministero della Transizione Ecologica in data 31/01/2022 con protocollo n. 11331.
- A seguito della verifica condotta da questa Sezione, in presenza della verifica positiva dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con nota prot.n. prot.n. 3347 del 19.04.2022, si comunicava l'avvio del procedimento in oggetto. Con la stessa nota, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., atteso che il Ministero della Transizione Ecologica aveva emanato il decreto positivo di provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n. 000059 del 24/01/2022 relativo al progetto "Lampino", la scrivente Sezione convocava per il giorno **13/05/2022 ore 10:00** la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza.
- La società istante con nota pec del 29.04.2022, acquisita al prot.n.4086 del 16.05.2022, trasmetteva:
    1. la documentazione tecnica progettuale conforme a quella trasmessa durante l'iter di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero della Transizione Ecologica;
    2. gli elaborati progettuali aggiornati a seguito delle prescrizioni pervenute alla conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale favorevole;
    3. gli elaborati progettuali aggiornati a seguito dell'aggiornamento del Benestare Terna;
    4. dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/200 e s.m.i., di conformità tra la documentazione presentata al MiTE ai fini del rilascio della V.I.A. e quella consegnata per il procedimento di A.U.
- La società istante con nota pec del 10.05.2022, acquisita al prot.n.3760 di pari data, trasmetteva la delega di partecipazione alla Conferenza dei servizi convocata in data 13 maggio 2022 con la nota prot.n.3347 del 19.04.2022 per l'ing. Enza Covesnon in rappresentanza della società Lampino Wind S.r.l.
- La società proponente, con nota pec del 12.05.2022, acquisita al prot.n.3965 di pari data, chiedeva al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia "*di conoscere se i terreni sono gravati o meno da uso civico ai sensi della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 e L.R. n. 7/98 e successive modificazioni ed integrazioni*".
- In data 13.05.2022 si svolgeva la Conferenza di servizi convocata con la nota prot.n. 3347 del 19.04.2022, durante la quale si prendeva atto del parere sfavorevole rilasciato dal Servizio regionale dell'Autorità Idraulica, "*alla realizzazione degli aerogeneratori n.4, 5 e 6, che ricadono in aree a pericolosità da alluvione riportate sulle mappe del PGRA dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, a meno di una ridefinizione della posizione dei suddetti aerogeneratori mediante delocalizzazione in zone esterne alle aree suddette*" e si invitava la società istante a contro dedurre all'esito delle proprie verifiche tecniche che avrebbe inteso svolgere.

Atteso che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D Lgs 387/2003, il rilascio del titolo autorizzativo è condizionato al "*rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico*", si invitava la Provincia di Foggia, in qualità di ente delegato ai sensi dell'art

7 della L.R. n.20/2009, al rilascio del provvedimento in materia paesaggistica di propria competenza, anche alla luce del parere favorevole condizionato rilasciato dal Servizio Parco Tratturi.

- Con nota pec del 17.05.2022, acquisita al prot.n.4224 di pari data, la società proponente trasmetteva ad ENAC l'istanza di valutazione del progetto necessaria al rilascio del nulla osta da parte di tale ente e il parere-nulla osta emesso in data 04/11/2020 con prot. 108134 dallo stesso ente, relativamente all'impianto proposto.
- Con nota pec del 27.05.2022 acquisita al prot.n.4628 la società istante comunicava al Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia che "*che tutte le opere definitive, relative alla realizzazione degli aerogeneratori contraddistinti con i numeri 4 e 5 ricadono in aree a pericolosità idraulica bassa secondo le perimetrazioni del PGRA, attualmente approvato ma non ancora adottato, mentre ricadono in aree a pericolosità idraulica media solamente alcune opere temporanee di allargamento e l'adeguamento temporaneo delle strade esistenti*.", pertanto chiedeva il riesame del parere espresso da Codesto Spett. Servizio con nota prot. 7473 del 21/04/2022.
- Con nota pec prot.n.4672 del 30.05.2022 questa Sezione trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 13.05.2022, invitando la Provincia di Foggia, in qualità di ente delegato ai sensi dell'art 7 della L.R. n.20/2009, al rilascio del provvedimento in materia paesaggistica di propria competenza, anche alla luce del parere favorevole condizionato rilasciato dal Servizio Parco Tratturi, atteso che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D Lgs 387/2003, il rilascio del titolo autorizzativo è condizionato al "*rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico*". Inoltre con la stessa nota si chiedeva: al Comune di Orta Nova, ad esito dell'interlocuzione con la società, di esprimere un parere in merito alla stima dei costi di dismissione e di ripristino ed alla loro congruità ai fini della determinazione delle definite misure di compensazione; agli enti coinvolti, qualora non avessero già provveduto, a pronunciarsi entro la prossima seduta della medesima c.d.s., anche a seguito del deposito delle integrazioni documentali richieste, sul progetto aggiornato.
- Con nota pec del 14.06.2022, acquisita al prot.n.5171 di pari data, la società Lampino Wind srl trasmetteva all'Ufficio per gli Espropri della Regione Puglia l'aggiornamento del piano Particellare di esproprio modificato a seguito dello spostamento di natura descritta dal proponente come "non sostanziale, ai sensi della normativa vigente", consistente nello spostamento dell'asse dell'aerogeneratore all'interno della proiezione a terra del rotore dello stesso, precisando che l'ottimizzazione progettuale aveva coinvolto gli aerogeneratori contraddistinti con i numeri 4 e 5, e dello **stralcio dell'aerogeneratore 6 dal progetto.**
- Con nota pec del 14.06.2022, acquisita al prot.n.5183 di pari data, la società istante chiedeva al Servizio Urbanistica della Regione Puglia di conoscere se i terreni fossero gravati o meno da uso civico ai sensi della Legge 16 giugno 1927, n.1766, R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 e L.R. n. 7/98 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Con nota pec del 15.06.2022, acquisita al prot.n.5241 di pari data, la società istante trasmetteva l'istanza per la richiesta di valutazione del progetto denominato "Lampino" con le modalità previste dal DM 07/08/2012, come richiesto dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia con nota Prot 8429 del 01/06/2022.
- In data 29.06.2022 la società proponente, con nota acquisita al prot.n.5774 di pari data, trametteva gli elaborati progettuali richiesti a seguito delle interlocuzioni avute per le vie brevi con Autostrade per l'Italia S.p.a., e chiedeva allo stesso ente l'emissione del proprio parere di competenza in merito al procedimento in epigrafe.
- In data 7.07.2022, con nota acquisita al prot.n.6284 di pari data, la società istante comunicava al Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria della Regione Puglia che lo stesso Servizio aveva già espresso parere di competenza nell'ambito del procedimento in oggetto con nota prot. 7201 del 12/05/2022, allegandolo alla medesima nota.

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., vista inoltre la modifica progettuale, presentata dalla società proponente, resasi necessaria al fine del superamento del parere sfavorevole dell'Autorità Idraulica incardinata presso la Regione Puglia, acquisito nella precedente conferenza di servizi, veniva convocata, con nota prot.n.6540 del 11.07.2022, per il giorno 5/08/2022 la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza.

  Con la stessa nota, atteso che la documentazione progettuale aggiornata ed adeguata risultava già disponibile sul portale regionale Sistema Puglia, si invitavano gli enti in indirizzo che non si fossero ancora espressi a produrre il proprio parere; per gli enti che si fossero già espressi nel corso del procedimento, veniva richiesto un nuovo parere alla luce della modifica progettuale, eventualmente confermativo qualora si ravvisasse la non sostanzialità della modifica per quanto di rispettiva competenza. L'eventuale silenzio anche in ordine a detta variazione progettuale sarebbe stato trattato a norma degli artt 14 e segg della Legge 241/90 e ss.mm.ii. Inoltre si rinnovava l'invito alla Provincia di Foggia, in quanto delegata con Dgr 14 dicembre 2010, n. 2766 per le procedure di cui all'art.7 della LR 20/2009 e ss.mm.ii ad esprimere il parere paesaggistico di competenza.

- In data 27 luglio 2022 con Prot 064_22WLW, la Società Lampino Wind S.r.l. trasmetteva al Comune di Orta Nova la bozza della Convenzione con lo stesso Ente, come convenuto durante l'incontro, al fine di definire le misure di compensazione ambientale, come determinate nel DM n. 59 del 24/01/2022 del Ministero della Transizione Ecologica.

- Con nota pec del 5.08.2022, acquisita al prot.n.7724 del 6.08.2022, la società Lampino Wind S.r.l. trasmetteva al Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III Comunicazioni elettroniche ad uso privato la dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici.

- In data 5.08.2022 si svolgeva la Conferenza di servizi convocata con la nota prot.n.6540 del 11.07.2022, durante la quale:

  1. la società chiedeva, "*anche in considerazione dell'imminenza dell'apertura di una nuova procedura d'asta prevista per la fine del mese di settembre, che sia dato corso immediato all'espletamento delle procedure preliminari alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità contenuta nell'autorizzazione unica. A tal fine allegava l'elenco delle ditte interessate alla procedura espropriativa coerenti con il progetto ottimizzato*".

  2. Inoltre, atteso che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D Lgs 387/2003, il rilascio del titolo autorizzativo è condizionato al "rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico", si rinnovava l'invito alla Provincia di Foggia, in qualità di ente delegato ai sensi dell'art 7 della L.R. n.20/2009, al rilascio del provvedimento in materia paesaggistica di propria competenza, anche alla luce del parere favorevole condizionato rilasciato dal Servizio Parco Tratturi della Regione Puglia.

  3. Si prendeva atto della richiesta di avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.. avanzata dalla società, atteso che nella stessa seduta la stessa aveva depositato l'elenco delle ditte proprietarie dei terreni interessati dall'intervento con i relativi indirizzi, al fine di poter avviare la procedura espropriativa.

  4. Nella stessa seduta anche la società proponente "*invitava la Provincia di Foggia alla formalizzazione del parere di competenza con ogni cortese sollecitudine, al fine di consentire il rilascio del titolo autorizzativo, che costituisce condizione necessaria per la partecipazione alla prossima procedura d'asta, rappresentando sin d'ora il pregiudizio che deriverebbe alla scrivente società dall'impossibilità di accedervi*".

  Pertanto si concludeva con la riserva del responsabile del procedimento di assumere le proprie decisioni

in merito all'esito del procedimento, ribadendo la necessità di acquisire il parere paesaggistico che deve essere rilasciato dall'Autorità Competente.

- Con nota pec del 9.08.2022, acquisita al prot.n.7887 di pari data, la società Lampino Wind S.r.l. trasmetteva il parere favorevole rilasciato in data 8.08.2022 con nota n.11842.
- Con nota pec prot.n.7773 del 5.08.2022 questa Sezione trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 5.08.2022, con il quale si rinnovava l'invito alla Provincia di Foggia, in qualità di ente delegato ai sensi dell'art 7 della L.R. n.20/2009, al rilascio del provvedimento in materia paesaggistica di propria competenza, anche alla luce del parere favorevole condizionato rilasciato dal Servizio Parco Tratturi, atteso che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D Lgs 387/2003, il rilascio del titolo autorizzativo è condizionato al "*rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente".*
- Con nota pec del 30.09.2022, acquisita al prot.n.9818 del 1.10.2022, la Società Lampino Wind S.r.l. chiedeva "*essendo trascorsi i termini di legge, la chiusura positiva del procedimento autorizzativo, e la formalizzazione dell'autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. N. 387/2003*".
- Con nota prot.n. 10122 del 7/10/2022, questa Sezione riferiva che, atteso il carattere di specialità della disciplina posta dall'art. 146 D.lgs. n.42/2004, il provvedimento di V.I.A., ove previsto, non elimina *sic et simpliciter* la necessità di conseguire l'autorizzazione paesaggistica, non potendo questa ritenersi automaticamente assorbita nel provvedimento di V.I.A. (rif. T.A.R. PUGLIA, Bari, Sezione I – 19 marzo 2019, n. 403), e chiedeva quindi alle società interessate dai procedimenti in corso, tra cui la stessa Lampino Wind srl, di voler fornire evidenza alla prima occasione utile, e comunque entro la data di conferenza di servizi fissata o da fissarsi, dell'istanza effettuata dal proponente ai fini del conseguimento del titolo paesaggistico;
- A valle di tale comunicazione, la società Lampino Wind srl, con nota del 10.10.2022, chiedeva l'immediata formalizzazione dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. N. 387/2003, rilevando che "*il progetto non è soggetto all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica, in quanto la realizzazione delle opere definitive del progetto e le interferenze con beni vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004, sono gestite integralmente in interrato di talché ricorrono le condizioni di esenzione dall'obbligo di acquisire l'autorizzazione paesaggistica previste dall'all. A del D.P.R. 13.2.2017, n. 31 ed espressamente individuate nella nota prot. n. 10122 del 7.10.2022 che ricollega alla loro sussistenza l'esenzione da ogni incombente paesaggistico*".
- Con nota prot.n.10465 del 14.10.2022, per ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. veniva convocata per il giorno 25/10/2022 la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza, precisando che i lavori della Conferenza di Servizi avrebbero avuto come fine principale la necessità di acquisire il provvedimento in materia paesaggistica di competenza dell'ente delegato ai sensi dell'art 7 della L.R. n.20/2009, come previsto dall'art. 12 comma 3 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii. Pertanto con la stessa nota si rammentava che la Provincia di Foggia, delegata con Dgr 14 dicembre 2010, n. 2766 per le procedure di cui all'art.7 della LR 20/2009 e ss.mm.ii., in particolare, era deputata alla valutazione dei contenuti del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio a valere sul procedimento paesaggistico delegato, accertandosi di ricomprendere in quest'ultimo, e nei termini di cui all'art. 146, c.5 del D Lgs 42/2004, i soli aspetti relativi alla tutela paesaggistica *stricto sensu*, supposto che l'impatto paesaggistico dell'intervento in altri termini sia stato già considerato dall'Autorità competente per la VIA nell'ambito del concluso procedimento ambientale, definito con decreto ministeriale n. 59 del 24/1/2022.
- Con la nota prot.n.11019 del 25.10.2022, atteso che la Provincia di Foggia, nella persona del Responsabile del Procedimento aveva dichiarato nella seduta del 25.10.2022, che in tempi brevissimi avrebbe rilasciato il parere paesaggistico di competenza, questa Sezione comunicava la sospensione dei lavori della conferenza di servizi e che gli stessi sarebbero proseguiti in data 27.10.2022 ore 12:30 in modalità videoconferenza.
- In data 27.10.2022 si svolgeva la Conferenza di servizi convocata con la nota prot.n. 11019 del 25.10.2022, durante la quale:

1. La Conferenza prendeva atto del parere espresso dalla Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente Servizio Tutela del Territorio, con nota prot.n.52907 del 27.10.2022 indirizzato alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, e per conoscenza a questa Sezione regionale, con la quale, in qualità di ente delegato ai sensi dell'art 7 della L.R. n.20/2009, al rilascio del provvedimento in materia paesaggistica di propria competenza, riferiva che: "*valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce e attraverso l'interferenza diretta ed indiretta con i contesti paesaggistici presenti, questa Commissione Paesaggio ritiene di confermare il parere espresso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS rimandando alla competente Soprintendenza le valutazioni finali. Cò stante si reputa la localizzazione dell'intervento di cui trattasi idonea dal punto di vista paesaggistico in quanto non in contrasto con le N.T.A. del PPTR che disciplina i processi di trasformazione fisica e d'uso del territorio in funzione della salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali*".
2. in virtù di tale parere reso da parte dell'autorità delegata al rilascio del titolo di compatibilità paesaggistica che, se pur indirizzato alla Soprintendenza, poteva ritenersi già compendiato dal già intervenuto giudizio della stessa Soprintendenza nel corso del procedimento con parere non ostativo, il procedimento, se pur con il complesso delle prescrizioni recepite quali parti integranti dell'iter autorizzativo, si avviava a conclusione favorevole. Tuttavia, in ragione del reiterato coinvolgimento prodotto dalla stessa autorità provinciale delegata a favore della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta Andria Trani e Foggia, in conferenza si dichiarava fatto salvo il possibile ricorso a favore di detto ente del dispositivo di cui all'art. 14-quinquies della Legge 241/1990 e smi, qualora dissenziente.
3. In ordine alle opere di compensazione ambientale e territoriale previste dal D.M. 10-09-2010, come da interlocuzione già avviata in sede di conferenza di servizi del 13 maggio 2022, la società dichiarava di aver inviato in data 27.07.2022 al Comune interessato una ventaglio di proposte per la determinazione delle stesse, pertanto confermava che, è in attesa del dovuto riscontro. A tal proposito il Presidente delle Conferenza e il Dirigente di Servizio invitavano la società proponente e il Comune interessato a finalizzare le citate misure da orientare con assoluta prevalenza su interventi di certa ricaduta locale in termini di contrasto al caro energia, possibilmente estendendo la platea di beneficiari oltre all'amministrazione comunale medesima interessata, attraverso ad esempio la creazione di comunità energetiche anche miste (privato-pubbliche) con criteri trasparenti. A tal riguardo si chiedeva alla Società proponente di impegnarsi a proporre la condivisione di risorse impiantistiche (es. cabine elettriche) discendenti dal quadro progettuale o di assicurare forniture di energia elettrica a prezzi vantaggiosi a favore di dette comunità, se pur nel quadro delle compensazioni già dovute nei termini di cui all'Allegato 2 del DM 10/09/2010.
4. Preso atto di quanto dichiarato dalla società istante, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, tenuto conto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, fatte salve le disposizioni di cui all'art.14-quinquies, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento riteneva **di poter concludere favorevolmente i lavori della conferenza di servizi** al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in oggetto, con le prescrizioni e condizioni anzidette.

- Con nota prot.n.11265 del 2.11.2022, questa Sezione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, trasmetteva copia del verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 27.10.2022 in modalità videoconferenza. Con la stessa nota si confermava la conclusione favorevole del procedimento istruttorio teso al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003, con le prescrizioni e condizioni dettate in sede di conferenza di servizi, **alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MWe, sito nel Comune di Orta Nova (FG) , località "Lampino" con le relative opere connesse**, chiedendo alla società istante la restante documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo.

- Con nota del 2.11.2022, acquisita al prot.n.11290 di pari data, la società Lampino Wind srl trasmetteva la documentazione propedeutica al rilascio procedimento di Autorizzazione Unica.
- Con nota del 3.11.2022, acquisita al prot.n.11328 di pari data, la società Lampino Wind srl trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente da parte del legale rappresentante della società.
- Con nota AOO_092 / 0002899, acquisita al prot.n.12139 del 15.11.2022, l'Ufficio Rogante della Regione Puglia trasmetteva copia dell'atto unilaterale d'obbligo, recante in sovrimpressione il numero di repertorio 024674 assegnato in data 09/11/2022 da registrarsi in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

➢ ***Il Ministro della Transizione Ecologica, prot. 059 del 24/01/2022, Decreto n.0000059 del 24.01.2022***

" VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;
VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" ed in particolare l'articolo 5, comma 2, lettera c-bis, che prevede il deferimento al "Consiglio dei ministri, ai fini di una complessiva valutazione ed armonizzazione degli interessi pubblici coinvolti, la decisione di questioni sulle quali siano emerse valutazioni contrastanti tra amministrazioni a diverso titolo competenti in ordine alla definizione di atti e provvedimenti";
VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;
VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006 ss.mm.ii., dalla Lampino Wind S.r.l. con nota prot. 003_19lw del 16 luglio 2019, acquisita con prot. n. 18999/DVA del 22 luglio 2019, relativa al progetto "Realizzazione di un parco eolico nel Comune di Orta Nova (FG), in Località Lampino, e nel Comune di Stornara (FG), di potenza pari a 79,80 MW";
CONSIDERATO che il progetto è sottoposto a procedura di VIA in sede statale in quanto compreso tra le tipologie di opere di cui al punto 2 dell'allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, denominate "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW";
CONSIDERATO che il progetto, localizzato nella Regione Puglia, in Provincia di Foggia ed in particolare nel Comune di Orta Nova, in Località "Lampino" e con parte delle opere di connessione e sottostazione ricadenti nel Comune di Stornara, prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 19 aerogeneratori ciascuno della potenza di 4,2 MW, per una potenza complessiva di 79,80 MW;
VISTA la pubblicazione sul portale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'avviso relativo alla presentazione della già menzionata domanda di pronuncia di compatibilità per la consultazione del pubblico, avvenuta in data 7 agosto 2019;
VISTA la nota prot. n. 26644/DVA del 6 aprile 2020, con la quale, sulla base di quanto indicato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, con nota prot. CTVA/797 del 12 marzo 2020 e dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo con nota prot. n. 28919_P del 15 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.lgs 152/2006, è stata chiesta della documentazione integrativa di quella già presentata, nonché la nota prot. 041_20lw_WLW del 05 giugno 2020, acquisita il 10 giugno 2020 con prot. n. 43388/MATTM, con la quale la Lampino Wind S.r.l. ha trasmesso tali integrazioni;
VISTA la pubblicazione sul portale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente

e della tutela del territorio e del mare dell'avviso relativo alla presentazione della predetta documentazione integrativa per la consultazione del pubblico,
avvenuta in data 16 novembre 2020;
ACQUISITA con prot. n. 18950/MATTM del 23 febbraio 2021, la nota prot. n. 5778 del 19 febbraio 2021 con cui il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha comunicato ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241 del 1990, le motivazioni ostative all'espressione di un parere positivo in merito al progetto;
ACQUISITO con prot. n. 61028/MATTM dell'8 giugno 2021 il parere tecnico istruttorio negativo prot. n. 19163 del 4 giugno 2021 espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo a seguito dell'esame delle osservazioni formulate, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241 del 1990, dalla Lampino Wind S.r.l. e da questa trasmesse con nota del prot. 006_21lw_LWK del 1° marzo 2021, assunta al prot. 22040/MATTM del 3 marzo 2021;
ACQUISITO il parere, positivo con condizioni ambientali, n. 109 del 07 giugno 2021, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, al prot. n. 64690/MATTM del 16 giugno 2021;
CONSIDERATO che, a seguito delle due fasi di consultazione del pubblico, svolte ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono pervenute osservazioni da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Puglia che è stata considerata nel succitato parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 109 del 7 giugno 2021;
VISTA la nota prot. 74809/MATTM del 9 luglio 2021 con cui la Direzione Generale per la Crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, preso atto del diverso tenore dei pareri espressi dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, ha proposto all'Ufficio di Gabinetto del Ministero della transizione ecologica il deferimento della questione alla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c-bis della legge 400 del 1988;
VISTA la nota n. prot. 18937/UDCM dell'8 settembre 2021, con cui, stante il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, nonché il parere negativo del Ministero per i beni e delle attività culturali e per il turismo, l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della transizione ecologica ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei ministri la rimessione della questione alla deliberazione del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c-bis) della legge 23 agosto 1988, n. 400;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1435 del 15 settembre 2021, acquisita il 4 ottobre 2021 con prot. n. 106015/MATTM con cui la Regione Puglia si esprime in senso negativo in merito alla compatibilità ambientale del progetto;
ACQUISITA il 9 dicembre 2021, con prot. 137850/MATTM la deliberazione del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2021 con la quale il Consiglio dei ministri delibera "di dare propria la posizione del Ministero della transizione ecologica in merito alla compatibilità ambientale del progetto Realizzazione di un parco eolico nel Comune di Orta Nova (FG), in Località Lampino, e nel Comune di Stornara (FG), di potenza pari a 79,80 MW, presentato dalla Lampino Wind S.r.l. a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 109 del 7 giugno 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIAVAS";
CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante:
a) il parere, positivo con condizioni ambientali, n. 109 del 7 giugno 2021, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, costituito da n. 28 pagine;
b) la deliberazione del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2021 che fa propria la posizione del Ministero della transizione ecologica, costituito da n. 7 pagine;
RITENUTO di dover provvedere ai sensi e per gli effetti della delibera del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2021,

DECRETA

Art. 1
(Giudizio di compatibilità ambientale)
1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto Realizzazione di un parco eolico nel Comune di Orta Nova (FG), in località. Lampino, e nel Comune di Stornara (FG), di potenza pari a 79,80 MW, presentato dalla Lampino Wind S.r.l., avente sede legale in Milano, Corso Venezia 37, subordinata al rispetto

delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.
Art. 2
(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)
1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 109 del 7 giugno 2021. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.
Art. 3
(Verifiche di ottemperanza)
1. Il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, queste sono svolte dall'autorità competente, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvede con oneri a carico del soggetto Proponente ove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.
Art. 4
(Disposizioni finali)
1. Il presente decreto è comunicato alla Lampino Wind S.r.l., al Ministero della cultura, alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Orta Nova, al Comune di Stornara ed all'ARPA Puglia.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e alla delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2021, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 4, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini di impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 4, comma 2."

- ***Presidenza del Consiglio dei Ministri, delibera del 3.12.2021***

"Delibera - Di fare propria la posizione del Ministero della Transizione Ecologica in merito alla compatibilità ambientale del progetto del parco eolico, di potenza pari a 79,80 MW, localizzato in località "Lampino" nel comune di Orta Nova (FG) e con parte delle opere di connessione e sottostazione elettrica ricadenti nel territorio di Stornara(FG), proposto dalla Lampino Wind srl a condizione che siano rispettate le condizioni ambientali espresse nel parere n.109 del 7 giugno 2021, della commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale –VIA e VAS".

- ***Ministero Transizione Ecologica - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, prot. 3098 del 15/06/2021***

"[…] Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la commissione Tecnica per la verifica dell'Impatto Ambientale

– VIA e VAS ESPRIME PARERE POSITIVO circa la compatibilità ambientale del progetto "Realizzazione di un parco eolico nel comune di Orta Nova (FG), in località Lampino, e nel comune di Stornara (FG), di potenza pari a 79,80 MW – Proponente: Lampino Wind S.r.l.. L'efficacia del presente parere è subordinata all'ottemperanza delle condizioni ambientali di seguito indicate:…"

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1	
Macrofase	*ANTE OPERAM*
Fase	*ANTE OPERAM*
Ambito di applicazione	*Progettazione esecutiva*
	Aspetti progettuali relativi alle componenti ambientali
Oggetto della condizione ambientale	*Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato degli opportuni capitolati di appalto, nei quali dovranno essere indicate tutte le azioni previste nel progetto in esame e quelle scaturite dalle prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia:* • *delle acque sia superficiali che sotterranee;* • *del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE;* • *del terreno di scotico proveniente dalle aree di cantiere. L'eventuale utilizzo di terreno vegetale con caratteristiche chimico fisiche diverse da quelle dei terreni interessati dall'opera, deve essere attentamente valutato e considerato per mantenere la continuità ecologica con le aree limitrofe.* *Il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere che hanno attinenza con gli aspetti progettuali e con le attività di lavorazione.*
Termine avvio Verifica Ottemperanza	*ANTE OPERAM*
Ente vigilante	*MITE*
Enti coinvolti	*Regione Puglia*

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2	
Macrofase	*ANTE OPERAM*
Fase	*Fase precedente alla progettazione esecutiva*
Ambito di applicazione	*Piano Monitoraggio Ambientale*
	Condizioni Ambientali
Oggetto della condizione ambientale	*Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato dal Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), il quale dovrà essere aggiornato ed integrato con le valutazioni e le prescrizioni del presente parere, nonché delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i)", predisposte dal MITE con la collaborazione dell'ISPRA e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Il PMA aggiornato dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'ARPA, con la quale si concorderà anche la modalità e la frequenza di restituzione dei dati e di comunicazione, nonché i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto in modo da consentire l'adozione in tempo utile di eventuali ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il Proponente dovrà inviare al MITE il PMA condiviso con Arpa Puglia e la Regione.*
Termine avvio Verifica Ottemperanza	*ANTE OPERAM*

Ente vigilante	*MITE*
Enti coinvolti	*ARPA Puglia, Regione Puglia*

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 3	
Macrofase	*ANTE OPERAM – CORSO D'OPERA – POST OPERAM*
Fase	*Fase precedente la cantierizzazione e in corso d'esercizio*
Ambito di applicazione	*Aspetti ecologici, ambientali e monitoraggi*
	Condizioni Ambientali
Oggetto della condizione ambientale	a. *<u>Acque sotterranee</u>: i) Fase precedente la cantierizzazione. 1) Si dovrà procedere alla verifica dell'invarianza di eventuali falde acquifere esistenti, delle loro oscillazioni stagionali, nonché di eventuali sorgenti;* 2) *si dovrà fornire la composizione dei materiali usati per la fondazioni;* 3) *si dovrà analizzare la composizione chimica e biologica delle acque sotterranee, comprensiva anche di eventuali inquinanti, campionando a monte e a valle del parco eolico, per la caratterizzazione del punto di bianco ambientale dell'area. ii) Fase di Cantiere. Dovrà essere realizzato un monitoraggio da concordare con Arpa Puglia prelevando campioni di acque sotterranee a intervalli non superiori a due mesi ciascuno, da sottoporre ad analisi chimiche e biologiche e di eventuali inquinanti. Nel caso di anomalie e di interferenze della falda con le fondazioni delle pale eoliche, si dovranno valutare le misure da adottare per evitare impatti sulla risorsa idrica. iii) Fase di esercizio: per i primi tre anni dovrà essere eseguito un monitoraggio semestrale delle acque sotterranee, le cui modalità saranno da concordare con Arpa Puglia.* b. *<u>Avifauna e altri vertebrati (e.g., Chirotteri)</u>: il monitoraggio dovrà essere effettuato da subito, completando la fase ante operam, e poi in corso di esercizio per attualizzare le conoscenze, con particolare riferimento ai chirotteri e alle specie migratrici, svernanti e frequentanti il territorio di area vasta (inclusi i grandi veleggiatori). Il Proponente dovrà dunque produrre il progetto di monitoraggio avifaunistico secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, Legambiente).* c. *<u>Mitigazione</u>: Dovranno essere messe in essere tutte le misure di mitigazione utili a minimizzare l'impatto sull'avifauna e altre componenti interessate (come da risultanze del monitoraggio), incluso obbligo di: i) colorazione di una pala in nero per ridurre l'incidenza sulle componenti dell'avifauna; ii) il terreno agrario nelle superfici sottostanti gli aerogeneratori sotto le pale, in un'area circolare di 60 m, dovrà essere mantenuto pulito tramite lavorazioni superficiali, sfalci e ripuliture a cadenza almeno semestrale iii) adozione di tecnologie appropriate di controllo e protezione del passaggio dell'avifauna (radar); iv) escludere l'utilizzo di pavimentazioni impermeabilizzanti.* d. *<u>Compensazione:</u> Dovranno essere progettate e messe in essere misure compensative atte a bilanciare il consumo di suolo e le emissioni dovute alla costruzione dell'opera, identificando aree nel territorio, anche di area vasta, in cui de-impermeabilizzare e recuperare o ripristinare suoli agrari o rigenerare o migliorare habitat ed ecosistemi naturali o seminaturali, su superfici significative. Si dovrà altresì prevedere il controllo delle specie ruderali, infestanti, aliene ed il ripopolamento faunistico rispetto alle perdite causate dall'impatto (come determinato dal monitoraggio). Per ogni attività di ripristino e restauro ambientale (in linea con le più attuali linee guida della Restoration Ecology) il Proponente dovrà inviare specifica relazione, inclusa documentazione fotografica (storica, ex ante ed ex post), per la verifica di ottemperanza.*

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 3	
	e. <u>Rumore:</u> *Il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio acustico, sotto il controllo e secondo le modalità, frequenze, durata e luogo di installazione determinati da Arpa Puglia. Tale piano dovrà anche prevedere, qualora si registrino valori oltre i limiti di legge, l'esigenza di ridurre il numero di giri delle turbine. Dovranno comunque essere attuate tutte le mitigazioni del caso e dell'eventuale piano di contenimento acustico.* f. <u>Elettromagnetismo</u>*: Il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio, sotto il controllo e secondo le modalità, frequenze, durata e luogo di installazione determinati da Arpa Puglia.* g. *Il Proponente, in tutte le fasi di lavorazione del cantiere, dovrà concordare con le autorità competenti (enti gestori delle strade e/o comuni) i percorsi dei mezzi pesanti diretti alle aree di cantiere.* *Tutti i Piani di monitoraggio dovranno essere inviati al MITE per la verifica di ottemperanza prima dell'inizio dei lavori.* *Infine, per quanto concerne le Terre e rocce da scavo, il Proponente:* - *dovrà redigere gli studi e le caratterizzazioni, così come previste dal comma 4 dell'art. 24 del DPR 120/2017, in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti";* - *nel caso in cui gli scavi interessino la porzione satura del terreno, per ciascun sondaggio, oltre ai campioni sopra elencati, è acquisito un campione delle acque sotterranee e, compatibilmente con la situazione locale, con campionamento dinamico;* - *gli esiti delle attività eseguite ai sensi del art. 24 comma 4 del DPR n 120/2017 dovranno essere trasmessi al MITE e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, prima dell'avvio dei lavori;* - *nella fase di scavo e perforazione non dovranno essere utilizzati additivi che contengano sostanze inquinanti non comprese nella tabella 4.1 - set analitico minimale. gli eventuali additivi utilizzati dovranno essere inferiore alle concentrazioni soglia di contaminazione (csc), di cui alle colonne a e b, tabella 1, allegato 5, al titolo v, della parte iv, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica, o ai valori di fondo naturali;* - *qualora in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori non venga accertata l'idoneità del materiale scavato all'utilizzo ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c), le terre e rocce dovranno essere gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, privilegiando le attività di recupero;* - *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione d'acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio.*
Termine avvio Verifica Ottemperanza	*Prima dell'inizio dei lavori, in corso d'opera, in fase di esercizio*
Ente vigilante	*MITE*
Enti coinvolti	*Regione Puglia, ARPA Puglia*

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 4	
Macrofase	*ANTE OPERAM – POST OPERAM*
Fase	*Fase di progettazione - Fase di esercizio - Dismissione dell'opera*
Ambito di applicazione	*Misure di compensazione ed aspetti gestionali*
	Condizioni Ambientali

Oggetto della condizione ambientale	*Il Proponente dovrà proporre e progettare interventi di compensazione nel territorio dei comuni interessati o nell'area vasta considerata, da concordare con gli enti locali e da realizzare entro 24 mesi dell'avvio dell'esercizio, dandone relativa comunicazione, corredata da specifica documentazione tecnica e fotografica. Essi dovranno migliorare le valenze ecologico- funzionali del territorio, che sono fortemente legate alle attività agricole, con la presenza troppo saltuaria di boschi residui, siepi, muretti, filari, con scarsacontiguità di ecotoni e biotopi, e con gli unici elementi di connessione ecologica rappresentati dal reticolo idrografico, naturale e artificiale, che versa in uno stato di abbandono e forte degrado. Integrazione di tale rete, riordino bioecologico e creazione di nuovi habitat, connessioni ecologiche e contenimento delle specie aliene e invasive, attività atte a limitare i disturbi dei siti di riproduzione e favorire delle poche specie di interesse riscontrate, ripuliture, riqualificazioni e aumento della complessità degli ecosistemi semplificati possono essere gli obiettivi da raggiungere per iniziare a ricostituire l'eterogeneità del paesaggio agricolo. In caso di mancato accordo con gli enti locali indicati, il Proponente è onerato a sottoporre il progetto dellemisure di compensazione all'Autorità Ambientale Competente della Regione Puglia. Il Proponente, cinque anni prima dell'effettivo decomissioning, dovrà infine predisporre un piano di dismissione che preveda, tra l'altro: • le modalità di esecuzione dell'asportazione delle opere, considerando anche l'eventuale presenza di habitat creatosi alla base delle strutture; • gli interventi di ripristino ambientale di tutte le aree e strade di serviziodell'impianto; • cronoprogramma e allocazione delle risorse.*
Termine avvio Verifica Ottemperanza	*Fase di esercizio e dismissione dell'opera*
Ente vigilante	*MITE*
Enti coinvolti	*Regione Puglia, ARPA Puglia*

- ***Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio territoriale Foggia, prot. 86877 del 16/12/2019***

"Con riferimento alla nota di codesta sezione prot. AOO_089/10742 del 10/09/2019, Relativa all'avvio del procedimento di VIA (ex D.Lgs. n. 152/2006), Giusta comunicazione prot. n. 20422 del 02/08/2019 del ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, riguardante il progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico del Comune di Orta Nova (FG) in località "Lampino", presentato dalla Lampino Wind s.r.l., con sede in Milano al Corso Venezia n. 37;
VISTA le relazioni Pedoagronomica, Floro-faunistica, paesaggio agrario ed essenze di pregio, a firma dell'ing. Danilo Pomponio e della Consulente Dott.ssa For. Lucia Pesola, dalla quale si rileva che lei particelle in cui ricadono le pale eoliche sono destinate a seminativi, irrigui a prevalenza di cereali, ad eccezione delle pale nn. 8, 16 e 19, ricadenti in vigneti, e che, pertanto, in generale, è possibile affermare che "…l impianto proposto nel Comune di Orta Nova, composto da n.19 pale eoliche, non porterà modifiche sulle condizioni pedoagronomiche dell'area oggetto di studio";

VISTI gli elaborati tecnici a firma del progettista Ing. Danilo Pomponio;
VISTO il comma 7 dell'art. 12 del DEcr. Legislativo 387/2003;
VISTO l'art. 10 della leggere regionale n. 14/2007;
VISTO il comma 1 dell'art. 2 della Legge Regionale n. 31/2008;
ESAMINATO il progetto del Parco Eolico presentato dalla Lampino Wind s.r.l., con sede amministrativa a Milano, al Corso Venezia n. 37, costituito da n.10 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,2 MW per una potenza complessiva di 78,80 MW, ubicati in località Lampino nell'area a nord est dell'abitato di Orta Nova, fogli di mappa nn (part 459, 193, 41, 183, 337) 3 (part. 43, 63 356, 196) 4 (part. 259, 476, 75, 508, 526, 456), 5 (part. 749, 630), 7(part. 204); 32 (5 part.1); diametro del rotore pari a 150,00 mt, altezza mozzo pari a 105 m, per un'altezza massima al tip (punta della pala) pari a 180 m. l'impianto sarà collegato, mediante

la sottostazione MT/AT utente, in antenna a 150 kV con la nuova stazione di Terna S.p.A. Da realizzare nel Comune di Stornara (FG). La connessione in antenna avverrà mediante raccordo in cavo aereo AT tra lo stallo in sottostazione utente mediante cavidotto MT, composto da 4 linee provenienti ciascuna da un sottocampo del parco eolico, installato all'interno di opportuni scavi principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico e rete telematica di monitoraggio in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto eolico mediante trasmissione dati via modem satellitare.

SI RITIENE CONFORME

Alle norma citate in premessa e, pertanto, SI RILASCIA PARERE FAVOREVOLE, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni nella realizzazione dell'impianto:

1. *tutti i materiali inerti che devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituiti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentito la realizzazione di un'area, con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e il transito dei mezzi;*
2. *nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbancamenti e movimentazioni del suolo;*
3. *terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;*
4. *nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;*
5. *se nelle aree di intervento sussistono piante di olivo, le stesse si possono solo spostare acquisendo l'autorizzazione dall'Ufficio Provinciale Agricoltura della Regione Puglia nei termini di legge, prima di realizzare le opere;*
6. *divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica."*

- ***Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, prot. 0010222 del 07/06/2022***

"Con nota prot. n. 2022/0003347 del 19/04/2022, acquisita da questa Autorità Idraulica il 21/04/2022 al protn. 7473, la Sezione Transizione Energetica ha convocato per il giorno 13/05/2022 la conferenza di servizi relativa alla procedura in oggetto.
In data 17/05/2022 con nota prot. n. 8986, questa Autorità Idraulica ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione di tutti gli aerogeneratori e relative opere civili e di connessione alla rete elettrica esclusi gli aerogeneratori n. 4-5-6.
Con pec del 27/05/2022, la società Lampino Wind Srl ha richiesto il riesame del parere espresso con nota prot. n. 8986 del 17/05/2022
Rilevato che:

- *la società Lampino Wind srl, alla luce del parere di questa Autorità Idraulica, ha ottimizzato l'impianto proposto, riallocando gli aerogeneratori contraddistinti con i numeri 4 e 5 al di fuori delle aree ad alta e media pericolosità sa Alluvione riportate sulle mappe PGRA dell'autorità di bacino distrettuale dell'appennino meridionale e stralciando dal progetto l'aerogeneratore numero 6 (rif. tavole allegate alla pec del 27/05/2022);*
- *L'impianto eolico rimodulato che la società Lampino Wind srl, intende realizzare, risulta pertanto costituito da 18 aerogeneratori e relative piazzole di montaggio, da nuova viabilità di servizio, da un cavidotto interno all'impianto eolico, da un cavidotto esterno di collegamento fino alla sottostazione di trasformazione da realizzarsi in prossimità della nuova Stazione RTN Terna S.p.A. da realizzare nel*

Comune di Stornara (FG) (autorizzata con D.D. Regione Puglia n. 202 del 12/12/1018) e un cavidotto aereo AT a 150 kV, per il collegamento della sottostazione di trasformazione con la Stazione RTN;

- *Il cavidotto interno interferisce con due corsi d'acqua/reticoli idrografici*

Premesso che:

- *secondo l'art. 96 lettera f) del R.D. n.523/1904:*

Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:
(…) "f) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smarrimento del terreno a distanza del piede degli alberi e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smarrimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e gli scavi";

- *la D.G.R. n. 1675 del 08/10/20, pubblicata sul BURP n.149 del 26/10/2020, ha definito l'alveo fluviale in modellamento attivo ai fini della tutela idrogel logica e paesaggistica dei territori contermini ai corsi d'acqua. in particolare per i corsi d'acqua iscritti al registro delle acque pubbliche di cui al R.D: n. 1775/1933, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 150 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte. Nel caso di reticolo minore, ovvero per i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. 1775/1933, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o del piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte:*
- *secondo la D.G.R. n. 1675 del 08/10/20:*

- *"all'interno dell'alveo fluviale in modellamento attivo, di cui all'art. 36 delle NTA del PAI, trova applicazione quanto previsto dall'art. 6 delle stesse NTA vero dal R.D. n. 523/1904 per le parti attinenti" (punto 2 della D.G.R. n.1675/20);*
- *Oltre il limite areale dell'alveo fluviale in modellamento attivo, come su individuato, trovano applicazioni le norme d'uso previste dagli strumenti di governo del territorio (punto 4 della D.G.R.n.1675/20);*

Considerato che:

- *il Servizio Autorità Idraulica, nella riunione del 27/05/2021, ha ritenuto che la norma di riferimento come recentemente integrata dalla D.G.R. n.1675/20, dato che si presta a non univoche interpretazioni rendendone problematica l'applicazione, debba essere integrata EO rettificata prevedendo in particolare che nel limite areale dell'alveo fluviale in modellazione attivo, I nuovi interventi, dovranno essere accompagnati da uno studio idrologico e idraulico che dimostri compiutamente l'assenza di effetti sul regime idraulico del corpo idrico e delle sue pertinenze;*
- *secondo quanto disposto dal Servizio Autorità Idraulica, le conclusioni e gli indirizzi e le procedure contenute nel verbale della riunione sottoscritto in data 27/05/2021 sono da applicare nelle more della revisione della D.G.R. n.1675/20;*

Considerando altresì che:

- *dall'applicazione della disciplina introdotta dalla D.G.R. n. 1675/2020, risulta che gli aerogeneratori di progetto e relative piazzole sono esterni alla fascia di rispetto di cui alla definizione dell'alveo di modellamento attivo introdotta dalla D.G.R. n. 1675/2020;*
- *gli aerogeneratori nn.4 e 5 e relative piazzole sono stati riallocati in aree a bassa pericolosità da alluvione Riportante sul PGRA dell'autorità di bacino distrettuale dell'appennino meridionale mentre l'aereogeneratore n 6 è stato stralciato dal progetto;*
- *ricadono in aree a pericolosità idraulica media solamente alcune opere temporanee di allargamento e l'adeguamento temporaneo delle strade esistenti (rif. nota pec del 27/05/2022 e PGRA);*
- *L'attraversamento del cavidotto in corrispondenza dei corsi d'acqua Zampino e Trionfo sarà eseguito con perforazione teleguidata "TOC"*

Alla luce di quanto esposto, questo Servizio Autorità Idraulica esprime parere favorevole, unicamente sotto

l'aspetto idraulico, alla realizzazione dei 18 aerogeneratori così come riportati nel layout di progetto aggiornato tramesso con pec del 27/05/2022 comprese le relative opere civili e di connessione alla rete elettrica con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/proprietaria dell'impianto eolico, che dovrà tenere conto in sede di progettazione esecutiva:

1. *Non dovrà essere realizzata alcuna nuova opera (eccetto cavidotti, opere temporanee o di adeguamento*

di opere esistenti) all'interno delle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni rispettando in ogni caso una distanza minima di 10 m ((in destra e sinistra idraulica) dal piede esterno delle sponde/rive incise/cigli spondali o, qualora assenti, dall'asse dei reticoli idrografici/corsi d'acqua;

2. *i cavidotti, in corrispondenza delle interferenze con i reticoli idrografici/corsi d'acqua riportati su cartografia IGM in scala 1:25000 e sulla carta Idrogeomorfologica, dovranno essere realizzati mediante tecnica T.O.C. posando la tubazione ad una profondità tale che la distanza tra il fondo dell'alveo o delle opere di attraversamento esistenti (tombini/ponticelli ubicati lungo la viabilità interessata dal tracciato del cavidotto) e la generatrice superiore della tubazione, lungo tutto l'alveo, non sia inferiore a 3 (tre) metri; inoltre non deve essere alterata in alcun modo la funzionalità idraulica dopere di attraversamento suddette o creato alcun elemento perturbativo dell'attuale sezione idraulica; qualora necessario va adottato ogni utile accorgimento progettuale a protezione dalle sollecitazione idrodinamiche dei deflussi di piena dei corsi d'acqua, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; i pozzetti dovranno essere posizionati una distanza minima di 10 metri (in destra e sinistra idraulica) dal piede esterno delle sponde/rive incise/cigli spondali o, qualora assenti, dall'asse dei reticoli idrografici/corsi d'acqua;*

3. *in corrispondenza di ulteriori opere di attraversamento rinvenibili da carta tecnica regionale/ortofoto e comunque in presenza di opere di attraversamento esistenti lungo la viabilità interessata dal tracciato del cavidotto, lo stesso dovrà essere posato mediante tecnica TOC ad una profondità non inferiore a 2 (due) metri secondo le modalità e accorgimenti indicati al punto precedente;*

4. *le opere e tutti gli scavi, che devono essere tempestivamente richiusi, non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua;*

5. *i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua/reticoli idrografici. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/ho l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dei corsi d'acqua/reticoli idrografici;*
6. *siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;*
7. *il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione:*
   - *rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;*
   - *rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buone riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;*
   - *sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite potranno arrecare, tanto l'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi.*
8. *questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
9. *siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;*
10. *siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523 nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque;*

11. *sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e inviato a questa Autorità Idraulica.*

Si specifica che l'area oggetto dell'intervento rientra nel perimetro di competenza del Consorzio di Bonifica di Capitanata e pertanto, ai sensi della L.R. n. 4 del 13/03/2012 e del Regolamento Regionale n.17 del 1/08/2013, è previsto che il rilascio della concessione per gli attraversamenti delle aree del Demanio Idrico sia di competenza del Consorzio di Bonifica di Capitanata.

Si sottolinea che il presente parere viene rilasciato in riferimento alle sole opere (fino alla Stazione RTN Terna S.p.A. da realizzare nel Comune di Stornara) riportato nelle elab. V40 "Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nella determina di VIA" (rif.fig.1 e par 2.1). "

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. 0021003 del 01/08/2022***

"In data 01/08/2022 con Prot. 0021003, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale confermava il parere favorevole a seguito dell'ottimizzazione progettuale trasmessa dalla Scrivente in data 27/05/2022 con Prot 036_22WLW per consentire il riesame del parere dell'Autorità Idraulica. Ribadite le condizioni dei pareri precedenti.

" Tenuto conto che, dall'esame dei documenti di progetto da ultimo aggiornati ed adeguati, presenti sul portale regionale (codice id domanda: AKWGYO1), il layout dell'impianto eolico di cui alla procedura autorizzativa in oggetto (rimodulato a n. 18 aerogeneratori) non evidenza variazioni sostanziali tali da modificare il parere già rilasciato da questa Autorità di Bacino Distrettuale con la citata nota prot. N. 11827/2019, Si ribadiscono anche in questa sede le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità riportate nelle note prot. 11827/2019 e prot. N. 12461 del 05.05.2022, Confermando le prestazioni progettuali ivi richiamate.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatte Salve le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva compresa quella relativa all'applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n.24, con riferimento agli interventi in progetto."

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. prot. 0012461, del 05/05/2022***

In data 05/05/2022 con Prot. 0012461, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmetteva la conferma di parere favorevole inerentemente la compatibilità con il PAI – stesse prescrizioni nota Prot.11827 del 16/10/2019, ovvero:

1. *"tutti gli attraversamenti dei corsi d'acqua individuati dal PAI sulla Carta topografica IGM 1:25000, da parte dei cavidotti interrati, mediante tecnica TOC, siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
2. *inoltre i punti di inizio/fine perf0orazione siano posti esternamente e con adeguato franco rispetto alle aree allagabili individuate nella relazione Idraulica (Elaborato V23) e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale;*
3. *al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi.*

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al PAI innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale alle opere stesse.

1) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

2) gli scavi siano tempestivamente rinchiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;

➢ ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. prot. 0012461, del 05/05/2022***

in data 16/10/2019 con Prot.11827, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede Puglia esprimeva parere di compatibilità con il P.A.I. con prescrizioni nella successiva progettazione esecutiva:
"tutti gli attraversamenti dei corsi d'acqua individuati dal PAI sulla Carta topografica IGM 1:25000, da parte dei cavidotti interrati, mediante tecnica TOC, siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perf0orazione siano posti esternamente e con adeguato franco rispetto alle aree allagabili individuate nella relazione Idraulica (Elaborato V23) e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi.
Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al PAI innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale alle opere stesse.
1) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
2) gli scavi siano tempestivamente rinchiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
3) Il materiale di risulta, qualora non utilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia."

➢ ***Consorzio per la Bonifica della Capitanata, prot. 10818 del 12/05/2022***

"Con la presente si riferisce in ordine al progetto relativo alla costruzione ed all'esercizio degli impianti indicati in oggetto per i quali è stata convocata la Conferenza dei Servizi presso la Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, per il giorno 13.05.2022.
Le informazioni necessarie per l'istruttoria della pratica sono state acquisite sul portale www.slstema.puglia.it, come raccomandato nell'avviso di convocazione della conferenza.
Si premette che questo Ente, nell'ambito del proprio territorio di competenza, effettua la manutenzione della rete idrografica regionale e gestisce gli impianti di irrigazione dei comprensori irrigui Fortore e Sinistra Ofanto ed altre opere minori.
Riguardo alla rete idrografica regionale si precisa che a questo Consorzio compete di esprimere solamente un parere in ordine alla compatibilità fra le opere proposte e l'esercizio delle attività di manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua, mentre l'autorizzazione alla esecuzione delle opere eventualmente interferenti con la rete idrografica è rilasciata dalla Struttura Tecnica Periferica Regionale, ai sensi del R.D. 25.07.1904 n°523.

Per quanto attiene invece le interferenze con la rete di distribuzione irrigua e con gli acquedotti rurali è nelle competenze esclusive di questo Ente rilasciare l'autorizzazione alla esecuzione dei relativi lavori.
Inoltre per effetto della Legge Regionale 13.03.2012 n°4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica" e del R. R. l agosto 2013 n°17 pubblicato sul BURP n°109 - Suppi. del 07.08.2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia" questo Consorzio è istituzionalmente preposto al rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni per l'utilizzo dei beni demaniali regionali/statali.
Dall'esame della documentazione tecnica inviata a corredo dell'istanza sono emerse interferenze degli interventi in progetto sia con la rete idrografica, sia con la rete di distribuzione del Comprensorio Irriguo della Sinistra Ofanto, Distretto 11 .

*a**) Rete idrografica***

Il cavidotto interno e quello di connessione dell'impianto in progetto alla rete elettrica nazionale attraversano, lungo il loro tracciato, l'alveo di alcuni corsi d'acqua e precisamente il Canale Zampino (Interferenza n°2) ed il Canale Marana La Pidocchiosa (Interferenza n°4).

Dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'attraversamento degli alvei sarà eseguito mediante t.o.c .. Il franco netto rispetto al fondo e al profilo degli alvei risulta pari a mt. 2.00 mentre la distanza dei punti di inizio e termine della trivellazione rispetto all'asse degli alvei risulta fissata in mt. 75,00. Si ritiene che le modalità previste per l'attraversamento degli alvei non costituiscano pregiudizi e/o inibizioni per l'attività di manutenzione espletata da questo Ente che pertanto esprime ***parere favorevole,*** *per quanto di competenza, alla esecuzione dei lavori purché vengano rispettate le seguenti condizioni:*

1) *La presenza del cavidotto venga segnalata adeguatamente per mezzo di apposite paline, ancorate al tubo di protezione del cavidotto ed aventi altezza fuori terra pari a mt. 2.00;*
2) *Prima dell'inizio dei lavori venga acquisita l'autorizzazione idraulica della Struttura Tecnica Periferica Regionale, ai sensi del R.D. 25.07.1904 n°523;*
3) *Prima dell'inizio dei lavori venga acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale;*
4) *Prima dell'inizio dei lavori venga acquisita l'autorizzazione all'uso dei beni demaniali ai sensi del Regolamento Regionale n° 17/2013.*

b) Rete di distribuzione irrigua

Le opere in progetto comportano interferenze (parallelismo e intersezione) con la rete di distribuzione irrigua del distretto l l del Comprensorio Irriguo della Sinistra Ofanto e precisamente con tubazioni in pvc dn 11 O.
A riguardo si evidenzia che le aree interessate dalle condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine, a sede di viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1.50 per condotte fino a <P 275 mm., mt. 2.50 per condotte da <P 300 a <P 500 mm. e mt. 4.50 per condotte da <P 600 a <P 1200 mm.) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00), occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a <P 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da <P 300 a <P 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da <P 600 a <P 1200 mm .. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.
Pertanto per il superamento delle interferenze rilevate con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Parallelismi

Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a <P 275 mm.

Intersezioni (elettrodotto interrato)

1) *Il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a <P 275 mm., non inferiore a mt. 11.50 per diametri da <P 300 a <P 500 mm., non inferiore a mt. 13.50 per diametri da <P 600 a <P 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a <P 1200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;*
2) *La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);*
3) *La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Spett.le Società, in presenza di tecnici consortili;*
4) *Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;*

5) *La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;*
6) *Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;*
7) *L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto l);*
8) *La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm.(auspicabile).*

Intersezioni strade di servizio

Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1) *Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;*
2) *La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;*
3) *Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento.*

Anche per le interferenze con la rete di distribuzione irrigua, da risolvere con il rispetto delle condizioni innanzi precisate, prima dell'inizio dei lavori deve essere acquisita l'autorizzazione all'uso dei beni demaniali ai sensi del Regolamento Regionale n° 17 /2013. ."

- ***Comando Scuole A.M./3^Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio, prot. 22881 del 11/05/2022***

"In esito a quanto richiesto da codesta amministrazione procedente con il foglio in riferimento "a", relativo al procedimento autorizzativo dell'impianto in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla sua realizzazione, ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942 e dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.2. In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in "b" dello Stato maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio del lavori."

- ***Comune di Stornara, prot.n.3776 del 13/05/2022***

"1. Premessa

Con nota protocollato, n. r_puglia/AOO_159/PROT/19/04/2022/0003347 del 19/04/2022, acquisita al protocollo comunale XXXX la Regione Puglia Sezione Transizione Energetica, comunicava l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per il progetto in oggetto e ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii., atteso che il Ministero della Transizione Ecologica ha emanato il decreto positivo di provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n. 000059 del 24/01/2022 relativo al progetto "Lampino", convocava per il giorno 13/05/2022 ore 10:00 la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in

modalità videoconferenza.

2. Descrizioni dell'intervento progettuale e considerazioni relativi agli aspetti progettuali
La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 19 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,2 MW per una potenza complessiva di 79,80 MW, da realizzarsi nella Provincia di Foggia, nel territorio comunale di Orta Nova, in cui ricadono gli aerogeneratori e parte dell'elettrodotto esterno, mentre nel territorio comunale di Stornara ricade la restante parte dell'elettrodotto esterno e le opere di connessione alla RTN.
Il parco eolico di progetto sarà ubicato in località Lampino, nell'area a nord/est dell'abitato di Orta Nova, e ad una distanza dal centro abitato di circa 3,1 km.
L'area di progetto, intesa sia come quella occupato dai 19 aerogeneratori di progetto, con annesse piazzole e relativi cavidotti di interconnessione interna, e una parte del cavidotto esterno, interessa il territorio comunale di Orta Nova, e sono censiti al NCT ai fogli di mappa nn. 2, 3, 4, 5, 7, 32, 34, 36 e 37, mentre parte dell'elettrodotto esterno e la sottostazione ricade nel territorio comunale di Stornara, e sono censiti nel NCT ai fogli di mappa nn. 2 e 4.
Di seguito si riporta la tabella riepilogativa, in cui sono indicate per ciascun aerogeneratore le relative coordinate (UTM fuso 33) e le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni del Comune di Orta Nova.

Tabella dati geografici e catastali degli Aerogeneratori:

COORDINATE UTM 33 WGS84			DATI CATASTALI		
WTG	E	N	Comune	foglio n.	part. n.
1	564238	4577673	Ortanova	32	51
2	561789	4578682	Ortanova	5	749
3	561812	4579489	Ortanova	7	204
4	562445	4578198	Ortanova	5	630
5	562737	4578897	Ortanova	4	259
6	563283	4579500	Ortanova	4	476
7	563693	4578272	Ortanova	4	75
8	563925	4579064	Ortanova	4	508
9	564608	4579696	Ortanova	2	459
10	564970	4580409	Ortanova	2	193
11	564700	4578939	Ortanova	4	526
12	565336	4579376	Ortanova	4	456
13	565658	4580087	Ortanova	2	41
14	565836	4578390	Ortanova	3	43
15	566214	4579594	Ortanova	2	183
16	566327	4580487	Ortanova	2	337
17	566404	4578882	Ortanova	3	63
18	566975	4580002	Ortanova	3	356
19	567226	4579238	Ortanova	3	196

Il Parco Eolico interessa il territorio del Comune di Stornara solo per un tratto del cavidotto esterno interrato e per l'ubicazione della Sottostazione di connessione alla rete elettrica nazionale.
Il Comune di Stornara è dotato di un Piano Regolatore Generale, redatto nel 1989 e approvato con Delibera di Giunta Regionale della Regione Puglia n. 40 del 11/02/2003, a cui è seguita una Variante richiesta dall'Amministrazione Comunale, con Delibera n. 23 del 03/02/2004, e approvata dalla Giunta Regionale n.2062 del 04/11/08.
Il parere del Comune viene espresso in considerazione delle specifiche competenze in materia urbanistica e di pianificazione del territorio.
Dall'analisi della documentazione messaci a disposizione si evince quanto segue:

Compatibilità del Progetto con il Piano Regolatore Generale
Nel vigente PRG l'area di progetto ricade in zona omogenea E (Verde agricolo), destinata ad usi agricoli e nello specifico nella sottozona: "E1" – verde agricolo.

In particolare, nella Sottozona "E1" sono consentiti, in linea principale, tutti gli insediamenti connessi con l'utilizzazione del territorio a scopi agricoli quali: stalle, concimaie, fienili, silos, depositi attrezzi e macchine agricole, porcili, gallinai e simili nonché le abitazioni per i conduttori e per i salariati e ricoveri temporanei. Sono ammessi gli edifici destinati alla raccolta, lavorazione, e conservazione dei prodotti agricoli quali: magazzini, depositi, cantine, oleifici, celle frigorifere, mulini, conservifici, mattatoi, lavorazioni pelli, residuati da macellazione e simili. Sono altresì ammesse le attrezzature a servizio del traffico quali: autostazioni, distributori di carburante, officine meccaniche di primo intervento, posti di ristoro e motels, nonchè quelle attività produttive che pur non essendo elencate come insalubri ai sensi del D.M. 23/12/1976, non sono collocabili nell'ambito della Zona "D" per motivi di sicurezza e di igiene.
Gli interventi consentiti nella Sottozona "E1", in generale, dovranno rispettare le seguenti norme:
- densità fondiaria edilizia per abitazioni: 0,03 mc/mq;
- densità fondiaria edilizia per gli annessi: 0,07 mc/mq;
- densità fondiaria edilizia totale: 0,10 mc/mq;
- altezza massima delle abitazioni: mt 8,00;
- numero massimo dei piani per abitazioni: n. 2;
- altezza massima degli annessi: mt 12,00;
- distacchi minimi tra fabbricati aventi
pareti finestrate e non: mt 15,00;
- distanze minime dai confini: mt 10,00;
- distanze minime dal ciglio a protezione del nastro stradale: secondo il D.M. del 01/04/1968; per strade non comprese in detto decreto, distanza minima mt 15,00 solo diversa indicazione nei grafici di progetto.

Nel territorio di Stornara il parco eolico di progetto interferisce con i seguenti beni paesaggistici sottoposti a tutela:

P.P.T.R e PTCP:
All'interno dell'area del progetto il PTCP e il PPTR hanno individuato e perimetrato la "Posta di Torre" (UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa – Segnalazione architettonica). La Posta di Torre dista dalla Sottostazione circa 200 m.
Il Cavidotto esterno attraversa il Regio Tratturo Foggia - Ofanto, con area buffer di 100 m
(reintegrato), oggi la SS16. I progettisti evidenziano che "questa strada oggi rappresenta la viabilità principale di collegamento nella zona, ad alta intensità di traffico, soprattutto la SS16, per cui sono soggette a periodici interventi di manutenzione e di rifacimento. Infatti, in tali tratti, il progetto prevede la realizzazione del cavidotto esclusivamente adiacente all'asse stradale, senza alcuna variazione volumetrica o dimensionale dello stesso, con la particolare accortezza che l'area di cantiere preserverà il tracciato dei tratturi ove possano essere ancora presenti testimonianze storiche del bene".

P.U.T.T./P. A.T.E.
Solo il cavidotto esterno attraversa un Ambito Territoriale Esteso individuato dal PUTT/P di tipo "C".
In particolare, l'ambito C lineare scaturiva dalla presenza del Regio Tratturo Foggia - Ofanto, oggi SS16, descritto nell'analisi del PPTR.
P.A.I.
- L'intervento progettuale non interferisce con aree "a pericolosità da frana" o "a pericolosità da inondazione", individuate nel Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale dell'Autorità di Bacino della Puglia.
Vincolo idrogeologico

L'area interessata dall'intervento progettuale non è soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015.

Inoltre, si sottolinea la reale natura della zona a forte vocazione agricola del territorio che deve essere preservata nello svolgimento delle sue normali attività.

ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA, il progetto in oggetto risulta essere compatibile con lo strumento urbanistico vigente e pertanto, SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE."

- ***Comune di Orta Nova, prot.n.3776 del 13/05/2022***

"1. Premessa

Con nota protocollato, n. r_puglia/AOO_159/PROT/19/04/2022/0003347 del 19/04/2022, acquisita al protocollo comunale XXXX la Regione Puglia Sezione Transizione Energetica, comunicava l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per il progetto in oggetto e ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., atteso che il Ministero della Transizione Ecologica ha emanato il decreto positivo di provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n. 000059 del 24/01/2022 relativo al progetto "Lampino", convocava per il giorno 13/05/2022 ore 10:00 la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza.

2. Descrizioni dell'intervento progettuale e considerazioni relativi agli aspetti progettuali

La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 19 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,2 MW per una potenza complessiva di 79,80 MW, da realizzarsi nella Provincia di Foggia, nel territorio comunale di Orta Nova, in cui ricadono gli aerogeneratori e parte dell'elettrodotto esterno, mentre nel territorio comunale di Stornara ricade la restante parte dell'elettrodotto esterno e le opere di connessione alla RTN.

Il parco eolico di progetto sarà ubicato in località "Lampino", nell'area a nord/est dell'abitato di Orta Nova, e ad una distanza dal centro abitato di circa 3,1 km.
L'area di progetto, intesa sia come quella occupata dai 19 aerogeneratori di progetto, con annesse piazzole e relativi cavidotti di interconnessione interna, e una parte del cavidotto esterno, interessa il territorio comunale di Orta Nova, e sono censiti al NCT ai fogli di mappa nn. 2, 3, 4, 5, 7, 32, 34, 36 e 37, mentre parte dell'elettrodotto esterno e la sottostazione ricade nel territorio comunale di Stornara, e sono censiti nel NCT ai fogli di mappa nn. 2 e 4.
Di seguito si riporta la tabella riepilogativa, in cui sono indicate per ciascun aerogeneratore le relative coordinate (UTM fuso 33) e le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni del Comune di Orta Nova.

Tabella dati geografici e catastali degli Aerogeneratori:

COORDINATE UTM 33 WGS84			DATI CATASTALI		
WTG	E	N	Comune	foglio n.	part. n.
1	564238	4577673	Ortanova	32	51
2	561789	4578682	Ortanova	5	749
3	561812	4579489	Ortanova	7	204
4	562445	4578198	Ortanova	5	630
5	562737	4578897	Ortanova	4	259
6	563283	4579500	Ortanova	4	476
7	563693	4578272	Ortanova	4	75
8	563925	4579064	Ortanova	4	508
9	564608	4579696	Ortanova	2	459

10	564970	4580409	Ortanova	2	193
11	564700	4578939	Ortanova	4	526
12	565336	4579376	Ortanova	4	456
13	565658	4580087	Ortanova	2	41
14	565836	4578390	Ortanova	3	43
15	566214	4579594	Ortanova	2	183
16	566327	4580487	Ortanova	2	337
17	566404	4578882	Ortanova	3	63
18	566975	4580002	Ortanova	3	356
19	567226	4579238	Ortanova	3	196

l Parco Eolico Lampino in progetto ricade parzialmente nel territorio del Comune di Orta Nova, nello specifico con tutti gli generatori e parte degli elettrodotti interrati.
Il Comune di Orta Nova è dotato di un Piano Regolatore Generale, adottato con delibera di C.C. n. 62 del 19/10/1992 e approvato definitivamente, ai sensi dell'art. 16 – decimo comma – della L.R. n. 56/80, con Delibera della Giunta Regionale del 10/12/2002 n. 2012.
Con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 2014 il Comune di Orta Nova ha definitivamente approvato il Piano Comunale dei Tratturi (PCT), già adotto il 02/04/2013 con n°72, esecutivo ai sensi della L.R. n.20/2001. Il P.C.T. ha efficacia di variante al P.R.G., esso ha la valenza di un Piano Urbanistico Esecutivo ai sensi della L.R. n.20/2001, inoltre apporta le necessarie modificazioni al PUTT-P, così come previste dagli articoli 5.06 e 5.07 dello stesso PUTT-P, rilevando il livello di interazione con gli altri ambiti territoriali distinti.
Il parere del Comune viene espresso in considerazione delle specifiche competenze in materia urbanistica e di pianificazione del territorio avendo proceduto ad una attenta valutazione come richiesto dalla Regione Puglia, del progetto definitivo dell'iniziativa, con particolare attenzione al piano di dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi, considerando la congruità delle stime dei costi di dismissione e di ripristino del progetto presentato.
Entrando nel merito dell'ubicazione degli aerogeneratori essi sono stati disposti a nord-est del territorio comunale, ad una distanza di 3,1 km dal perimetro esterno del centro urbano.
Dall'analisi della documentazione resa disponibile si evince quanto segue:
Compatibilità del Progetto con il Piano Regolatore Generale

Nel vigente PRG l'area di progetto ricade in zona E: zone agricole o gerbide. Trattasi delle aree destinate alla produzione agricola o delle aree incolte. In essa è obiettivo prioritario il mantenimento e l'incentivazione della produzione agricola.
Al punto II dell'art. 55 delle N.T.A – Interventi, viene riportato quanto segue.
Nelle zone agricole gli interventi di nuova costruzione o di nuovo impianto sono consentiti solo in quanto funzionali alla produzione agricola della zona e rispondenti alle necessità economiche e sociali degli operatori agricoli.
Si definiscono come tali tutte le opere che modificano l'assetto strutturale, la dimensione, l'organizzazione e la produttività del territorio agricolo e che eccedono le normali operazioni colturali.
Sono pertanto da intendersi "nuovi interventi" tutti quelli di effettivo nuovo impianto, nonché quelli di ampliamento delle strutture esistenti, che eccedono le entità consentite dalle presenti norme per gli interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente in relazione alle singole destinazioni.
I nuovi interventi di carattere edilizio consentiti nelle zone agricole saranno esclusivamente quelli relativi a:
A – Costruzione di nuove abitazioni che risultino necessarie ai fini della conduzione del fondo per le esigenze dei soggetti operanti;
B - Costruzione di fabbricati di servizio, necessari al diretto svolgimento delle attività produttive delle aziende singole o associate:
- *depositi di attrezzi, materiali, fertilizzanti, sementi, antiparassitari;*
- *rimesse per macchine agricole;*
- *ricoveri per animali di allevamento aziendale o internazionale;*

• locali di deposito stoccaggio dei prodotti agricoli di produzione aziendale;
• locali per la lavorazione, prima trasformazione di prodotti agricoli aziendali;
• serre fisse ed impianti per le colture specializzate su bancale e sub-strato artificiale;
• ogni altra analoga costruzione di servizio che risulti direttamente funzionale alle esigenze produttive dell'azienda agricola o singola o associata.
C - Costruzione di fabbricati per l'allevamento zootecnico di tipo industriale, con annessi i fabbricati di servizio e gli impianti necessari allo svolgimento dell'attività zootecnica;
D - Costruzione di lagoni di accumulo per la raccolta di liquami di origine zootecnica, con conseguente applicazione delle tecniche di spandimento agronomico.
E - Costruzione di impianti tecnici e tecnologici al servizio del territorio agricolo, delle produzioni agricole e delle strutture aziendali, quali silos, caseifici, cantine, frigoriferi per la conservazione dei prodotti agricoli, depositi mezzi agricoli, ricoveri macchine agricole per esercizio attività in conto terzi, officine per la riparazione di macchine agricole.
F - Costruzione di abitazioni per il personale di custodia addetto alla sorveglianza di impianto di tipo C ed E.
G - Costruzione di serre fisse o mobili, per attività colturali di tipo intensivo od industriale, quando non risultino classificabili come interventi di tipo B.
H - Costruzione di infrastrutture tecniche e di difesa del suolo e degli insediamenti, quali:
• strade poderali;
• canali;
• opere di difesa idraulica;
• interventi di riassetto idrogeologico;
• impianti pubblici riferentisi a reti di telecomunicazione, di trasporto energetico,
• di acquedotti e fognature, di discariche di rifiuti solidi.
I - Interventi sul patrimonio edilizio esistente, quali interventi di consolidamento, recupero e razionalizzazione strutturale consentiti sugli edifici esistenti nelle zone agricole.
Al punto VI del succitato articolo – Parametri edilizi ed urbanistici per gli interventi delle zone agricole, gli indici e i parametri da rispettare nelle zone agricole sono i seguenti:
a) superficie minima del lotto = 10.000 mq;
o Iff - indice di fabbricabilità fondiaria:
A.1. per gli interventi di cui alla lettere a): Iff = 0,03 mc/mq
A.2. per gli interventi di cui alla lettere b): Iff = 0,05 mc/mq
A.3. per gli interventi di cui alla lettere c): Iff = 0,05 mc/mq
A.4. per gli interventi di cui alla lettere e): Iff = 0,07 mc/mq
A.5. per gli interventi di cui alla lettere f): Iff = 0,03 mc/mq
o H max = ml 7,50, salvo costruzioni speciali;
o distanza minima dalla residenza dai ricoveri animali = 10,00 ml;
o distanza delle strade = secondo quanto stabilito dal Nuovo Codice della strada e successive modificazioni;
o distanza dai confini = 10,00 ml;
o distanza minima da ogni edificio destinato ad abitazione = 20,00 ml;
b) Per gli interventi di cui al punto II – D non si ritiene necessario fissare parametri edilizi ed urbanistici. Essi dovranno insistere sulla medesima superficie di intervento prevista per gli interventi di cui al punto II – C, con distacco minimo da confini pari a ml 10,00.
c) Per gli interventi di cui al punto II – G valgono le seguenti norme generali. Sono da considerarsi serre gli impianti stabilmente infissi al suolo, prefabbricati o costruiti in opera, destinati a determinare specifiche situazioni microclimatiche con altezze massime di ml 3,00 in gronda e ml 6,00 al culmine se a falde, ed a ml 4,00 se a copertura piana. Indici edilizi:
o Distanza minima delle costruzioni: ml. 5,00;
o Distanza minima dalle strade: ml. 10,00;
o Indici urbanistici: Q: 0,75 mq/mq
Quanto innanzi compatibilmente con le disposizioni della specifica legge regionale n° 19/86 relativa alla realizzazione delle serre.

d) Per gli interventi di cui al punto II – I valgono le norme di cui ai punti precedenti, in quanto applicabili, relativamente agli indici edilizi ed urbanistici.
Sotto il profilo urbanistico la realizzazione di opere elettriche rientra nella tipologia H degli interventi consentiti dell'art. 55 delle NTA del PRG e cioè "Costruzione di infrastrutture tecniche e di difesa del suolo e degli insediamenti".
Nel territorio di Orta Nova, all'interno del progetto del parco eolico in oggetto ricadono i seguenti beni paesaggistici sottoposti a tutela:
P.P.T.R e PTCP:
- Nell'area di progetto del parco eolico, nella quale viene considerata sia la porzione territoriale che include le ubicazioni degli aerogeneratori, che quella interessata dal tracciato del cavidotti, sono presenti i seguenti corsi d'acqua Canale Ponticello e la Marana la Pidocchiosa, presenti negli elenchi delle Acque Pubbliche, questi sono esterni all'area di ubicazione degli aerogeneratori, ad una distanza sempre superiore ai 150 m, mentre il cavidotto interno, lungo il suo tracciato, attraversa questi corsi d'acqua lungo viabilità esistente (per i quali si prevede l'attraversamento in TOC);
- Il cavidotto interno, lungo il suo tracciato, attraversa formazioni arbustive presenti lungo il Canale Ponticello e la Marana La Pidocchiosa, (per i quali si prevede l'attraversamento in TOC);
- Nell'area di progetto si segnala la presenza:
- del Regio Tratturo Foggia - Ofanto, con area buffer di 100 m (reintegrato), oggi la SS16;
- del Regio Tratturello Orta – Tresanti, con area buffer di 100 m (reintegrato), oggi in parte la SP79;
- il Tratturello La Ficora con area buffer di 30 m (non reintegrato), oggi la strada consortile n.53
Tutti gli aerogeneratori di progetto sono esterni ai tratturi prima menzionati e alla relativa area buffer di 100 m.
Solo alcuni attraversamenti e brevi tratti dei cavidotti interferiscono con tale bene, sempre lungo viabilità esistente e carrabile.
I progettisti evidenziano che "queste strade oggi rappresentano la viabilità principale di collegamento nella zona, ad alta intensità di traffico, soprattutto la SS16, per cui sono soggette a periodici interventi di manutenzione e di rifacimento. Infatti, in tali tratti, il progetto prevede la realizzazione del cavidotto esclusivamente adiacente all'asse stradale, senza alcuna variazione volumetrica o dimensionale dello stesso, con la particolare accortezza che l'area di cantiere preserverà il tracciato dei tratturi ove possano essere ancora presenti testimonianze storiche del bene".
- Inoltre, nell'area di inserimento del parco eolico si segnala la presenza di alcuni siti storici culturali con relativa area di rispetto di 100 m di età contemporanea:
- la Posta Santa Felicita, posta nell'area di progetto, ad una distanza minima dall'aerogeneratore più vicino di oltre 340 m;
- La Masseria Nuova, posta a nord dell'aerogeneratore WTG14, ad oltre 500 m dallo stesso;
- La Antiposta Bonassisa, posta nell'area di progetto, ad una distanza minima dall'aerogeneratore WTG 10 più vicino di oltre 400 m;
- Masseria Bonassisa, posta a nord dall'aerogeneratore WTG 10 più vicino ad una distanza minima di oltre 400 m.

PIANO COMUNALE DEI TRATTURI
In riferimento al Piano comunale dei tratturi (PCT), l'area di progetto intesa come l'area occupata dagli aerogeneratori:
*• **non ricade** nelle aree di pertinenza dei tratturi individuati dal Piano;*
*• **non ricade** nelle aree annesse dei tratturi individuati dal Piano;*
mentre alcuni tratti del cavidotto interrano di interconnessione ricadono lungo il tracciato dei seguenti tratturi esistenti:
• Tratturo n°14 Foggia Ofanto (oggi la SS16);
• Tratturello n°17 Orta - Tressanti (oggi in parte la SP79);
• Tratturello n°88 La Ficora (oggi la strada consortile n.53).

Come dichiarato dai progettisti il cavidotto verrà realizzato completamente interrato, adiacente l'asse stradale esistente e non modificherà né l'assetto strutturale del tratturo né il contesto paesaggistico in cui si colloca lo stesso.

Per quanto riguarda i tratturi le norme tecniche di attuazione del PCT prevedono che l'area in cui insistono i tratturi conservino la generale tipizzazione omogenea disposta dal vigente PRG e rimanga soggetto alle NTA dello strumento programmatico generale comunale, nelle disposizioni applicabili risultanti coerenti, conformi e NON in contrasto con il presente Piano.

Ai sensi dell'art.2, comma 2, lettere a), b), c) della L.R.29/03:
• il Tratturo Foggia Ofanto ricade in zona Tb14, ascritto alla categoria "b", lettera b), e interessa area di viabilità pubblica;

• il Tratturello Salpitello di Tonti - Trinitapoli, ricade in zona Tb17, ascritto alla categoria "b", lettera b), e interessa la pubblica viabilità in zone agricole;
• il Tratturello La Ficora, ricade in zona Tb88, ascritto alla categoria "b", lettera b), e interessa la pubblica viabilità in zone agricole

Il PCT nelle NTA ridefinisce gli ambiti territoriali estesi del PUTT, in particolare i due tratturi vengono riconfermati di valore distinguibile di tipo "C".
Il PCT prevede che le zone comprese negli ambiti territoriali estesi di valore distinguibile "C", sono sottoposte alle forme di tutela diretta del PUTT/P, oggi superato dal PPTR in vigore, fatto salvo le ulteriori specificazioni e norme contenute nel PCT.
Gli indirizzi e le direttive specifiche di tutela nelle zone del PCT prevedono che i piani e/o progetti e interventi ammissibili, dovranno rispondere a requisiti di:

- *"relazione", per gli aspetti tipologici e compositivi, rispetto agli esempi analoghi diffusi sul territorio ovvero della tradizione storica con particolare riguardo a quella locale;*
- *"diretta strutturazione stilistico-costruttiva" rispetto ai requisiti tecnico-funzionali del*
- *progetto;*
- *"coerente ubicazione" dei corpi edilizi/manufatti rispetto alle caratteristiche morfologiche ed ambientali del sito,*
- *"massima distanza localizzativa possibile" dei nuovi manufatti progettuali rispetto al tratturo.*

Inoltre, le soluzioni proposte dovranno esplicitare in dettaglio, con adeguati elaborati scrittografico-fotografico:

- le tecniche e tecnologie costruttive utilizzate, particolari costruttivi, materiali e rifiniture esterne, piano del colore;
- l'assetto botanico-vegetazionale ovvero poderale prima ed a seguito delle opere in progetto, con abaco delle essenze arboree e/o florovegetative.
- i "valori paesaggistici" del sito prima ed a seguito delle opere in progetto ovvero la compatibilità degli interventi proposti con i caratteri e peculiarità ambientali del sito.

I due tratturi sono sottoposti, in base alle NTA del PCT, all'art. 15 - norme di tutela per le aree prive di valore archeologico – tronchi tratturali di cui all'art.2, comma2, lettera b) della L.R. n. 29/03 e s.m.i.

Ai fini della tutela e della applicazione delle prescrizioni di base dei tratturi di categoria b, il PCT – individua due differenti regimi di salvaguardia, relativi a:
*"**area di pertinenza**": costituita dall'area impegnata dalla porzione di tronco tratturale individuato con lettera 'b', corrispondente alla sede viaria pubblica come da catastale e/o particelle intestate al "Demanio della Regione".*
*"**area annessa**": è costituita dall'area contermine all'intero contorno dell'area di pertinenza ed è stata dimensionata in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene paesaggistico ed il suo intorno, formata da una fascia costante della profondità di m. 20 da ciascun margine dell'area di pertinenza: per il tratturo in oggetto Foggia-Ofanto è assunta a mt. 0,00;*

L'area annessa azzerata per tratturo Foggia-Ofanto e ridotta a 20 m per i due Tratturelli, ridimensiona la fascia di 100 m prevista dal PUTT e declassa di conseguenza il valore archeologico del bene.

Nei due regimi di salvaguardia, si applicano gli indirizzi e le direttive di tutela disposte dal PUTT/P. Inoltre, nelle NTA del PCT vengono indicati i piani e i progetti autorizzabili e non autorizzabili nell'area di pertinenza e nell'aera annessa.
Nel caso specifico, e in riferimento al tracciato del cavidotto lungo la SS16, si fa presente le NTA del PCT prevedono che nell'area di pertinenza sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio evidenzino particolare considerazione per l'assetto ambientale dei luoghi, comportino le sole seguenti trasformazioni:

- *sistemazioni idrauliche, canalizzazioni interrate e infrastrutture a rete interrate, se non compromettano lo stato fisico del tronco tratturale.*

Nelle Norme viene riportato che nell'area annessa sono autorizzabili i piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di:

- *infrastrutturazione viaria e tecnologica senza significative modificazioni del sito.*

P.U.T.T./P.
A.T.E.
Nessuno degli aerogeneratori è ubicato in Ambiti Territoriali Estesi individuati dal PUTT/P, solo alcuni brevi tratti del cavidotto ricadono in ambito di tutela di tipo "C". In particolare, l'ambito C lineare scaturiva dalla presenza dei tratturi, descritti e approfonditi nell'analisi del PPTR.
P.A.I.
L'intervento progettuale non interferisce con aree "a pericolosità da frana" o "a pericolosità da inondazione", individuate nel Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale dell'Autorità di Bacino della Puglia.
Vincolo idrogeologico
L'area interessata dall'intervento progettuale non è soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015.

Si sottolinea la reale natura della zona a forte vocazione agricola del territorio che deve essere preservata nello svolgimento delle sue normali attività.
Considerato che:
*- **L'attraversamento del cavidotto esterno con i corsi d'acqua presenti dovranno essere realizzati con la tecnica della teleguidata;***
*- **Relativamente alle interferenze con i contesti paesaggistici presenti (tratturi) i lavori di realizzazione delle opere dovranno essere eseguiti con la sorveglianza archeologica del sito di intervento.***
ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA, il progetto in oggetto risulta essere compatibile con lo strumento urbanistico vigente e pertanto, SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

In ottemperanza a quanto previsto nel decreto positivo di provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n. 000059 del 24/01/2022 relativo al progetto "Lampino" adottato dal Ministero della Transizione Ecologica e al D.M. 10-9-2010 Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2010, n.219, nello specifico secondo quanto indicato all'Allegato II, la scrivente Amministrazione sta condividendo con la Società proponente lo schema per l'attuazione delle compensazioni ambientali e territoriali."

- ***Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. E Riforma Fondiaria – Ufficio Tratturi della Regione Puglia, prot. 7201, del 12/05/2022***

  "trasmetteva "parere favorevole agli attraversamenti e all'occupazione anche temporanea di aree tratturali con le opere in progetto, subordinato all'impegno di presentare istanza per l'ottenimento in concessione di aree tratturali corredato del progetto esecutivo, e alle seguenti condizioni:

- *Il cavidotto interrato posto in opera longitudinalmente al tracciato tratturale dovrà essere posato esclusivamente su viabilità esistente ai sensi dei c. 2 p.to a7) degli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR;*
- *eventuali occupazioni temporanee siano rimosse alla fine del cantiere di costruzione ripristinando lo stato dei luoghi;*
- *venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e la verifica/parere di compatibilità paesaggistica;"*

➢ ***DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione del Patrimonio, prot. AOO_108/3175 del 17/02/2021***

"In riferimento all'oggetto, si segnala che pervengono alla Sezione Demanio e Patrimonio ed a questo Servizio, da parte di Codeste Amministrazioni competenti, numerose istanze i cui progetti non interessano immobili di proprietà regionale, alla cui tutela dominicale e gestione questo ufficio è preposto.
Al fine di agevolare i proponenti all'individuazione dei beni di proprietà regionale, Si comunica che all'indirizzo https://www.sit.puglia.it è possibile consultare il catalogo patrimoniale regionale.
Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento dei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere.
Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n.27/1995 e dal R.R. n. 23 2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".
Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo Pec serviziodemaniopatrimonio.bari@oec.rupar.puglia.it"

➢ ***Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, prot. 5276 del 12/05/2022***

***"Considerato** che la Regione Puglia, in qualità di Autorità competente per il procedimento di autorizzazione unica dell'impianto eolico di cui trattasi, ha convocato questa Soprintendenza come parte del procedimento unico di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 387/2003;*
***Tenuto conto** che il Ministero della Transizione Ecologica ha emanato il decreto positivo di provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n.000059 del 24/01/2022 relativo al progetto "[ID_VIP 4806] Procedura di VIA ai sensi dell'art.23 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione di un parco eolico, di potenza pari a 79,80 MW, localizzato in "Lampino" nel Comune di Ortanova (FG) e con opere di connessione e sottostazione elettrica ricadenti nel territorio di Stornara (FG)"*
questa Soprintendenza ABAP BAT-FG esprime il seguente parere.
Richiamandosi alle criticità di ordine archeologiche già evidenziate nel parere endoprocedimentale di competenza di questo Ufficio rilasciato alla Direzione Generale ABAP con nota prot. 5664 del 28/07/2020 nell'ambito della Procedura di VIA ministeriale, si prescrive ai sensi della vigente normativa sull'archeologia preventiva, quanto segue:

1. Siano condotti saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, da parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25, ai fini di acquisire un primo e parziale quadro conoscitivo delle interferenze con beni archeologici già evidenziate nel corso dell'istruttoria di progetto, e di definire di conseguenza le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo con beni la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ. I saggi di scavo dovranno essere condotti nelle seguenti aree:

a) nei punti di interferenza diretta del cavidotto di interconnessione verso gli aerogeneratori 2, 4 e 5 con il villaggio neolitico in loc. Lampino Pod. 461, noto da letteratura e segnalato nella CBC annessa al vigente PPTR della Regione Puglia;

b) nei punti relativi alle quattro interferenze dirette dei cavidotti di interconnessione degli aerogeneratori 2, 4, 5 e 6 con un tratto di viabilità antica di età romana nota in letteratura e da fotointerpretazione;
c) nel tratto di interferenza diretta del cavidotto di interconnessione in corrispondenza degli aerogeneratori 1 e 7 con il villaggio neolitico in loc. Santa Felicita Pod. 423, noto da letteratura e segnalato nella CBC annessa al vigente PPTR della Regione Puglia;
d) nei punti relativi alle quattro interferenze dirette dei cavidotti di interconnessione degli aerogeneratori 4, 7, 11 e 19 con un tratto di viabilità antica di età romana che collegava la città di Salapia con Herdoniae, nota in letteratura e da fotointerpretazione;
e) nel tratto di interferenza diretta del cavidotto di di connessione alla stazione di consegna con un altro tratto di viabilità antica di età romana che collegava la città di Salapia con Herdoniae, nota in letteratura e da fotointerpretazione.

2. Sia attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutte le attività di scavo previste per la realizzazione dei plinti di fondazione, delle piazzole e dei cavidotti, questi ultimi interferenti con numerosi tratti del Tratturo n. 14 "Foggia – Ofanto", del Tratturello n. 17 "Orta - Tressanti" e del Tratturello n. 88 "La Ficora", tutti sottoposti a vincolo con D.M. 22.12.1983. Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza."

- ***Reti Ferroviarie Italiane, prot.n.2211 del 13/05/2022***

"Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 9 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,2 MW per una potenza complessiva di79,80 MW, da realizzarsi nella provincia di Foggia, nel territorio comunale di Orta Nova, mentre parte delle opere di connessione e la Sottostazione Elettrica ricadono nel territorio di Stornara.
l'elettrodotto che collega il parco eolico alla sottostazione elettrica di trasformazione e consegna interferisce con la linea ferroviaria Bologna-Lecce in corrispondenza della progressiva chilometrica indicativa km 550+00.
il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad eseguire opere nella fascia di rispetto ferroviaria può essere emessa da questa sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, voi in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle leggi e dai regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica.
una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti (convenzione con canone annuo), a cura della Società Ferservizi S.p.A., vo mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede vi lascia l'Autorizzazione suddetta.
per le opere da realizzare nella fascia di rispetto ex art 49 del DPR 753/1980 (estesa per 30 m a partire dalla più vicina rotaia), sarà necessario effettuare un sopralluogo preventivo con i tecnici di questa Società, finalizzato all'individuazione dell'esatta progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative, in relazione allo stato dei luoghi (e.g. sottoservizi preesistenti).
Pertanto, a valle della Conferenza dei Servizi, dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo, onde avviare il relativo iter autorizzativo. Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.
Si precisa che riguardo specificatamente agli aspetti patrimoniali, ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa R.F.I. è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n.6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istituita dall'ente F.S., ehi della legge 359/92 istituita delle F.S. S.p.A., anche ai sensi del dpr 753/80 (nuove norme di polizia ferroviaria).
Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento."

- ***L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – ENAC, prot. n. 59918 del 17/05/2022***

"Si fa riferimento alla nota ID_VIP:4806 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto

dell'impianto in oggetto.
In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.
Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.
Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.
Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo". La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente.
Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:
- il parere-nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto;
o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:
- la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione); a tal proposito, si fa presente che, l'inserimento della sopracitata documentazione solo nei repository/progetti/atti della Conferenza dei Servizi, non consente le valutazioni e le registrazioni documentali da parte del personale Enac, per le motivazioni sopra riportate, pertanto non può essere considerato assolvimento degli obblighi da parte del proponente.
Al fine di consentire una più efficiente gestione della documentazione, il proponente, nell'inviare al protocollo Enac l'asseverazione, dovrà inserire nell'oggetto della pec i dati identificativi della Conferenza dei Servizi; in maniera analoga, qualora dovesse presentare istanza di avvio dell'iter valutativo, finalizzato all'ottenimento del parere nulla osta, nell'oggetto della pec, dovrà obbligatoriamente indicare il codice MWEB assegnato dal portale Enav unitamente al codice della conferenza dei servizi, in modo da consentire la riconciliazione delle pratiche."

- ***Ministero Sviluppo Economico - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata, Molise, prot. 20578 dell'11/02/2022***

"..Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;
Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);
Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);
Vista l'istanza del 28/01/2021, presentata dalla Società LAMPINO WIND S.r.l. con sede legale in Milano - Corso Venezia, 37 (P.I. 08282820722) riguardante la costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 30 kV interrato, per la connessione alla rete elettrica nazionale di impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza nominale di 79,8 MW costituito da n° 19 aerogeneratori situato nel Comune di Orta Nova (FG) e,

delle opere connesse anche nel comune di Stornara (FG). Autorizzazione Unica Regione Puglia cod. AKWGYOl. (solo per la sezione in MT); Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;
Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 27/01/2021, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto di cui trattasi e delle opere connesse sono presenti interferenze con linee di telecomunicazioni;
sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società LAMPINO WIND S.r.l. il
NULLA OSTA
alla costruzione, secondo il progetto presentato: costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 30 kV interrato per la connessione alla rete elettrica nazionale di impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza nominale di 79,8 MW costituito da n° 19 aerogeneratori situato nel Comune di Orta Nova (FG), e delle opere connesse anche nel comune di Stornara (FG) (solo pe la sezione in MT) per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:
1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
2) che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.
Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Società LAMPINO WIND S.r.l. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Verona, in data 09/01/2020 al m. 61 serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell' 11/12/1933."

- ***Ministero Sviluppo Economico - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata, Molise, 55592 del 26/05/2022***

"*Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno del 29/04/2022 con la quale la Società* ***LAMPINOWIND S.r.l.*** *si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.*
La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società ***LAMPINO WIND S.r.l.****,il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.*
Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società ***LAMPINO WIND S.r.l.****, di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata*".

- ***Ministero dello Sviluppo Economico DIREZIONE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI RADIO DIFFUSIONE E POSTALI Divisione VIII Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, prot. ITBA/DO/5236/2022 del 05/08/2022***

"Nulla Osta alla costruzione ed esercizio di una Sottostazione MT/AT Utente e raccordo AT aereo di connessione alla nuova Sottostazione Elettrica Terna a 150kV da realizzare nel Comune di Stornara (FG) per la connessione alla Rete Elettrica Nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza nominale di 79.8 MW costituito da 19 aerogeneratori situato nel Comune di Orta Nova, località "Lampino" e delle opere connesse anche al Comune di Stornara (solo per la sezione in AT);
"Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno del 29/04/2022 con la quale la Società LAMPINO WIND S.r.l. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per

il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.
La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società LAMPINO WIND S.r.l., il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.
Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società LAMPINO WIND S.r.l., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata."

- ***Regione Puglia Dipartimento Agricoltura DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE-SEZIONE RISORSE IDRICHE Nota Prot. N. 011788 del 23/09/2019***

"Con la presente si riscontra la nota di codesto ufficio, prot. 10742 del 10/09/2019 (Acquisiti al protocollo della sezione scrivente al n. 11335 del 13/09/2019), Con la quale è stata comunicata la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in oggetto, precisando quanto di seguito.
l'area di progetto, intesa sia come quella occupata dai 19 aerogeneratori di progetto, con le relative opere di connessione, interessa i territori comunali di Stornara (FG) (censiti al NCT ai fogli di mappa 2 e 4), di Cerignola (censiti al NTC ai fogli di mappa 83 e 84) e Orta nova (censiti al NTC ai fogli di mappa 2, 3, 4, 5, 32, 34, 36, e 37).
In particolare i 19 aerogeneratori, da realizzarsi nel Comune di Orta Nova (FG), E parte della viabilità che ricade nel Comune di Cerignola ai Fogli di mappa 83 e 84, sono ubicate in aree che il piano di tutela delle acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone al vincolo della Tutela Quali Quantitativa.
In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e acconsentire un consumo idrico sostenibile applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio.
La tipologia delle opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla Osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.
a tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti, dovrà essere conforme al regolamento regionale numero 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016"*

- ***Ministero della Transizione Ecologica DIPARTIMENTO ENERGIA Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, prot. 22119 - del 13/07/2022***

"Oggetto: Interventi soggetti all'art. 120 del R.D. 1775/1933. VERIFICA DI INTERFERENZA CON ATTIVITA' MINERARIE.
L'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dispone, tra l'altro, quanto segue:
Le condutture elettriche che debbono attraversare [omissis] miniere [omissis] non possono essere autorizzate in nessun caso se non si siano pronunciate in merito le autorità interessate.
Per le modalità di esecuzione e di esercizio delle linee e degli impianti autorizzati, l'interessato deve stipulare appositi atti di sottomissione con le competenti autorità.
Nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di autorizzazioni all'esecuzione di opere soggette ai disposti dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, di competenza di codeste

Amministrazioni, risulta necessario, ai fini dell'eventuale coinvolgimento di questa Sezione UNMIG, accertare preliminarmente che il progetto interferisca con attività minerarie di competenza dell'Ufficio stesso (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi).

Appare utile evidenziare in proposito che rientrano nelle competenze della Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale i territori della Campania, Puglia, Basilicata e Calabria, il sottofondo marino adiacente al territorio delle predette Regioni e della Regione Siciliana, dalla linea di bassa marea fino al limite esterno della relativa piattaforma continentale. Il territorio della Regione Siciliana è escluso dalla competenza di questo Ufficio.

Relativamente alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 ha previsto importanti semplificazioni delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità competente, ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, secondo quanto indicato nelle disposizioni consultabili all'indirizzo:

"https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita"

In particolare è previsto che il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico, accessibili all'indirizzo sopra riportato.

A seguito della verifica anzidetta, possono presentarsi situazioni diverse.

1. Il progetto non interferisce con nessun titolo minerario.

2. Il progetto interferisce con l'area di un titolo minerario ubicato in terraferma ma a seguito di specifico sopralluogo il proponente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari.

3. Il progetto interferisce con l'area di un titolo minerario ubicato in mare.

4. Il progetto interferisce con l'area di un titolo minerario ed è stata rilevata la presenza di impianti minerari.

In assenza di interferenze con titoli minerari (Caso 1.), il progettista rilascia una "dichiarazione di non interferenza", che equivale a pronuncia positiva da parte dell'Autorità mineraria, ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

In presenza di interferenze con titoli minerari in terraferma (Caso 2.), ma in assenza di impianti minerari nell'area interessata, sono consentite specifiche semplificazioni, con il rilascio della "dichiarazione di non interferenza" da parte del progettista e la comunicazione alla Sezione UNMIG competente con la quale si assume l'impegno a modificare l'ubicazione degli impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari.

Per gli adempimenti previsti in questi due casi (Caso 1. e Caso 2.), che consentono l'assolvimento degli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio previsti dall'articolo 120 del R.D. n. 1775/1933, mediante l'effettuazione di una procedura in via autonoma da parte del proponente/progettista, si richiama la necessità di utilizzare esclusivamente la modulistica ottenibile per download alla pagina internet del Ministero dello Sviluppo Economico, al link sopra indicato.

Negli altri casi (Caso 3. e Caso 4.) è necessario il coinvolgimento di questa Sezione UNMIG, per i seguiti di competenza.

Si invitano pertanto codeste Amministrazioni a richiedere al proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo quanto disciplinato dalla predetta direttiva direttoriale, interessando questa Sezione UNMIG nel procedimento solo nei casi che ne prevedono l'effettivo coinvolgimento.

Richiamando infine l'attenzione sull'estensione della competenza territoriale di questa Sezione UNMIG, appare opportuno sottolineare che la procedura di cui trattasi è utilizzabile per la verifica di interferenza con i titoli minerari rilasciati dal Ministero dello Sviluppo Economico (ora dal Ministero della Transizione Ecologica).

Conseguentemente, per quanto attiene ai progetti che interessano il territorio della Regione Siciliana, è necessario rivolgersi ai competenti uffici regionali e non a questa Sezione UNMIG."

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

- con nota del 5.08.2022 acquisita in sede di conferenza di servizi, la Società istante trasmetteva al Ministero all'UNMIG l'asseverazione interferenza con le attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi

e gassosi e le attività di stoccaggio del gas naturale, aggiornata alla stessa data a seguito dell'ottimizzazione progettuale,

Rilevato che:

- Come previsto dalla dall'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "*[…]assolve gli obblighi di coinvolgimento […]"* dell'Ufficio Territoriale su menzionato.

Si ritiene superato quanto segnalato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Sez. U.N.M.I.G.

- ***Terna S.p.A., prot.n. 43470 del 20/05/2022***

In data 20/05/2022 con prot. 43470, Terna comunicava alla regione Puglia – Servizio Transizione Energetica, l'avvenuta trasmissione del benestare alle opere di rete in oggetto.
"Ci riferiamo alla Vs. comunicazione del 19/04/2022 (ns. prot. TERNA/A20220033830 del 20.04.2022) di pari oggetto, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.
Premesso che:
- in data 13.11.2018 la Società Lampino Wind S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolico) da 80 MW nel Comune di Orta Nova (FG);
- in data 18.12.2018 con lettera prot. TERNA/P20180041032 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione a 150 kV con una nuova stazione elettrica (SE) RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea a 150 kV "CP Ortanova – SE Stornara" previa realizzazione di due elettrodotti RTN a 150 kV tra la futura SE succitata e una futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV della RTN "Foggia - Palo del Colle".
- in data 15.04.2019 la Società Lampino Wind S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 09.03.2022 con lettera prot. TERNA/A20220020511 la Società Lampino Wind S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;
In data 29.03.2022 TERNA con lettera prot. TERNA/P20220026973 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.
Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito."

- ***Marina Militare Comando Marittimo Sud, nota pec prot.21806 del 14/06/2022;***

"OGGETTO: Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 79,8 MWe, costituito da 19 aerogeneratori avente potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di ORTA NOVA (FG), località LAMPINO nonché delle opere ed infrastrutture connesse, site nel Comune di STORNARA (FG). Proponente: LAMPINO WIND S.r.l. Comuni di:ORTA NOVA (FG) e STORNARA (FG). Cod. Id. AKWGY01.
Rilascio parere di competenza ESERCITO.
1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando:

- *ESAMINATA l'istanza della REGIONE PUGLIA;*
- *VISTI i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;*
- *TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari,*

zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,
ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.
2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati .
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente

all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- ***Comando dei Vigili del Fuoco di Foggia, prot. 11842 del 08/08/2022***

"In data 08/08/2022 con prot. 11842 il Comando dei Vigili del Fuoco di Foggia esprimeva parere favorevole alla progettazione antincendio per l'inserimento di 2 trasformatori elettrici AT/MT con potenza 35/45 MVA.
In relazione all'istanza in oggetto ricevuta al prot. 9493 del 22/06/2022 per la seguente attività soggetta ai sensi dell'allegato I del DPR n. 151/2011 p.to 48.1.B - n. 2 Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 m3 (14.900 lt. per singola macchina) da installare in area non urbanizzata.
esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza, si esprime, per quanto di competenza, parere definitivo favorevole, nel rispetto del DM 15/07/2014 e s.i.m. limitatamente alla progettazione antincendio per l'inserimento di n. 2 trasformatori elettrici AT/MT con potenza di 35/45 MVA/cadauno, alle seguenti condizioni
P1) La gestione della sicurezza e dell'emergenza deve far capo ad un unico responsabile per tutte le attività presenti nell'area della stazione elettrica appartenenti a vari produttori.
P2) Per il contrasto della propagazione di un incendio dovuto allo spandimento del liquido isolante combustibile, ogni macchina elettrica deve essere dotata di un proprio e adeguato bacino di contenimento indipendente dall'altro.
Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.
Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11."

- ***Regione Puglia - Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana sezione urbanistica servizio osservatorio abusivismo e usi civici, nota prot. n. 8180 del 20/07/2022***

Con riferimento alla Sua richiesta di attestazione in oggetto, in qualità di legale rappresentante della società Lampino Wind S.r.l., acquisita al prot. n. A00 079/5532 del 12.05.2022 e successiva integrazione documenti acquisita al prot. n. A00 079/6711 del 14.06.2022, relativa alle p.lle catastali come di seguito riportate:

Comune	Fg.	Particelle
Orta Nova (FG)	5	749-744-743-748-739-268-337-699-119-494-637-638-650-750-630-631-628-305-306-557-227-228-57-76-77-98-299-90-320-58-298-206-118-120-190-189-209-188-208-75-179-172-169-563-564-210-74-559-562-558-310-302-301-594-734-585-738-694-629-304-476-471-479-478-470-484-487-548-534-540-549-541-486-472-659-490-403-455-456-457-459-458-460-724-470-469-174-91-175-462-229-712-688-666-665-192-114-235-461-470-683
	2	64-521-190-195-335-459-246-531-532-460-162-163-193-187-214-340-186-189-188-217-194-192-191-338-41-267-62-337-348-505-503-327-334-328-333-461-331-329-502-501-330-310-254-467-536-538-448-442-60-466-21-312-432-183-63-185-355-358-359-468-360-341-346-32-101
	4	75-175-476-477-496-497-498-492-490-277-424-269-268-28-258-256-255-257-259-260-261-273-453-508-70-417-416-6-329-456-148-455-459-410-405-458-519-127-306-457-230-231-232-8- 569-449-493-103-448-262-451-563-564-568-90
	3	356-259-21-63-64-65-67-85-84-86-112-132-5-335-144-68-131-43-38-39-40-41-42-91-166-87-111-102-196-286-195-330-329-292-11
	7	204-267-209-80-210-67-82-268-72-269-83-81-257-71-70-69-74-24-203-205-25-211-263-68-314-313
	32	51-215-214-9-225
	34	30-305-186-338-212-214-216-191-141
	37	895-77-222-686-692-694-337-642-719
	36	215
	35	77

Cerignola (FG)	83	61-62-1-99
	84	72-73
Stornara (FG)	2	32-101-93
	4	42-3

SI ATTESTA
che, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei Comuni di Orta Nova, Cerignola e Stornara (FG) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco."

- ***Autostrade per l'Italia, prot. ASPI/RM/2022/0013183/EU del 12/07/2022***

" Si fa riferimento alla nota prot. N. 34139 del 30/06/2022, Verso la quale codesta Regione Puglia ha dato riscontro alla richiesta inoltrata dalla scrivente Aspi in data 17/05/2022 prot. N. 8536 Di trasmissione di elaborati progettuali utili all'espressione del parere sulla costruzione e l'esercizio dell'intervento di cui in oggetto.
La documentazione inviata limitatamente alle interferenze con l'infrastruttura autostradale è costituita da due elaborati:
tav E14 Particolari tipologici risoluzioni interferenza con cavidotti MT Autostrada A14
tav D-4 Servitù di passaggio elettrodotto l'attraversamento trasversale interrato alla prog. Km 578+420 dell'autostrada A 14, viene sommariamente rappresentato con una sezione longitudinale in scala 1:200, dove la risoluzione dell'interferenza con l'autostrada è effettuata mediante una Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), Alla profondità minima di 15.00 m dal piano variabile e 1,25 m del piano posa dei pozzetti di ispezione dal piano campagna, interni alla fascia di rispetto.
Premettiamo che le interferenze con la proprietà autostradale, per quanto di competenza della scrivente Concessionaria, sono regolate dagli artt. 16 e ss. Del Codice della Strada - D.Lgs.285 del 10/04/1992 e dagli artt. 26 e ss. del suo Regolamento di Attuazione – D.P.R. n.495/1992. In caso di sotto-attraversamento l'interferenza deve inoltre risultare in linea col disposto del comma t3 dell'art. 66 D.P.R. n. 495/1992.
Alla luce di quanto è stato esaminato, non ci sono rintracciati i dettagli grafici puntuali (pianta e sezioni longitudinali e trasversali in scala esecutiva) del tracciato di progetto interferente con il rilevato autostradale, per verificare la rispondenza alle norme indicate dello scavo sul rilevato così come la posa dei due pozzetti.
Riguardo all'elaborato D-4 rappresentiamo preventivamente che a carico degli immobili di proprietà autostrade non è ammissibile l'imposizione di servitù in quanto già acquisiti per opere di pubblica utilità previste dalla convenzione ANAS/Soc. Autostrade N. 230 del 04-08-1997, Novativa è sostitutiva della precedente convenzione 9297 del 18-09-1968 e successivi atti aggiuntivi.
L'interferenza in esame dovrà invece essere regolata attraverso la stipula di apposito atto convenzionale, che la Proponente Lampino Wind e la scrivente concessionaria aspi dovranno sottoscrivere secondo quanto indicato nella vigente normativa (D.Lgs. 285/92) al fine di disciplinare gli aspetti realizzativi, gestionali, manutentivi, economici e patrimoniali.
Si comunica parere di massima favorevole a valle del ricevimento della progettazione di maggior dettaglio che sarà allegata alla stipula convenzione segnalando inoltre che la realizzazione dell'intervento in esame resta comunque condizionata alla prescrizione che i lavori non comportino in nessun caso interruzione e/o rallentamento del traffico autostradale, oltre all'impegno che della proponente Ditta ha rimuovere qualsiasi opera, realizzata nella fascia di rispetto, in caso di esigenze autostradali a servizio e a richiesta della scrivente Aspi o del suo concedente Ministero.
Si rappresenta infine che la efficacia dell'atto che regolerà i rapporti tra Aspi e la Proponente è subordinata l'approvazione del concedente Ministero delle infrastrutture della Mobilità sostenibili, Ufficio Territoriale di Roma pec: uit.romaa@pec.mit.gov.it*, In qualità di Ente concedente della scrivente Aspi, che i lavori potranno essere avviati solo a seguito dell'approvazione del suddetto atto di concessione da parte dello stesso concedente Ministero."*

- ***DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, prot.n.13428 del 28.07.2022;***

Visto *l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;*
Vista *la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;*
Vista *la determina dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con la quale è stato affidato al dott. Antonio Lacatena l'incarico di direzione del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Lavori Pubblici*
Vista *la determina dirigenziale n. 17 del 14/06/2022 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con la quale è stato affidato al dott. Antonio Lacatena l'incarico di direzione ad interim del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Lavori Pubblici;*
Considerata *la nota del 3 maggio 2022, con la quale lo scrivente Ufficio esprime "parere favorevole" a condizione che, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, siano acquisiti la dichiarazione di manleva e la dichiarazione del progettista;*
Vista *la documentazione trasmessa dalla società Lampino Wind s.r.l. del 13/06/2022 prot. n. 052_22WLW, acquisita al protocollo di questo Ufficio in data 14/06/2022 con n. di prot. 10723, con la quale è stato notificato l'aggiornamento di alcuni elaborati a seguito di introduzione di variante non sostanziale al progetto, ai sensi della normativa vigente, consistente nello stralcio dell'aerogeneratore n. 6 e nello spostamento dell'asse degli aerogeneratori, contraddistinti con i numeri 4 e 5, all'interno della proiezione a terra del rotore degli stessi ;*
Verificato che *gli elaborati adeguati a seguito della modifica non sostanziale degli aerogeneratori 4 e 5 e dello stralcio dell'aerogeneratore 6, compreso il Piano Particellare aggiornato sono stati pubblicati sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione "Conferenza dei Servizi/da integrare";*
Ritenuto *che le integrazioni prodotte siano esaustive per l'espletamento della procedura espropriativa, ai fini della corretta realizzazione del progetto;*
Vista *la nota prot. n. 6540 del 11/07/2022 del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 12371 del 12/07/2022, con la quale si comunica la seconda convocazione della Conferenza di Servizi, per il giorno 05.08.2022 alle ore 10:00, per l'esame del progetto di "un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 79,8 MWe, costituito da 19 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località "Lampino" nonché delle opere ed infrastrutture connesse, site nel Comune di Stornara (FG).";*
Visto *l'esito dell'istruttoria effettuata dal tecnico ing. Giuseppe Casciaro sulla predetta documentazione;*
Vista *la legge n. 241 del 07.08.1990;*
Visto *il DPR. n. 327/2001;*
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera"

- ***Asl Foggia, nota pec del 12.07.2022;***

"esprime parere favorevole".

- ***Comando Militare Esercito Puglia, prot. 0023812 del 09/09/2022***

"..1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando:
ESAMINATA l'istanza della REGIONE PUGLIA;
VISTI i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;

TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,
ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.

2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica,ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evi -denziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati .
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCMabilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- ***Provincia di Foggia SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO, nota prot.n.52907 del 27.10.2022***

"Con riferimento alla richiesta di rilascio di autorizzazione paesaggistica relativa al progetto in oggetto, non ricorrendo i presupposti per l'applicazione dell'art. 149, comma 1, del DLgs n. 42/2004, nonché dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 20/2009, per quanto rilevabile d'ufficio in merito alle verifiche di competenza, di cui al comma 7, art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., si rappresenta quanto di seguito esposto.

1. INFORMAZIONI GENERALI Richiedente: Lampino Wind S.r.l. Indirizzo: Via Caravaggio 125 - 65125 Pescara - Tel. +39 085 388801 - Fax +39 085 3888200 Oggetto istanza: Realizzazione di un parco eolico nel comune di Orta nova (FG), in località Lampino, e nel comune di Stornara (FG), di potenza pari a 79,80 MW Protocollo arrivo: n. 2022/0000041517 del 09/08/2022 Comune d'intervento: Orta Nova (FG) e Stornara (FG) • Fogli/o catastale n.: Vedere documentazione progettuale Tipologia di Istanza: Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Vincoli presenti sull'area (come da allegato/i): STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGIA -Componenti idrogeologiche- Beni Paesaggistici: Fiumi e torrenti (art. 46 delle NTA del PPTR) Ulteriori Contesti: Aree sottoposte a vincolo Idrogeologico -Componenti geomorfologiche- Beni Paesaggistici: Ulteriori Contesti: Versanti (art. 53 delle NTA del PPTR) STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE -Componenti botanico-vegetazionali- Beni Paesaggistici: Ulteriori Contesti: formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 66 delle NTA del PPTR) -Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici- Beni Paesaggistici: Ulteriori Contesti: STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE -Componenti antropiche e storico-culturali- Beni Paesaggistici: Ulteriori Contesti: -Componenti dei valori percettivi e controllo paesaggistico- Beni Paesaggistici: Ulteriori Contesti: strade a valenza paesaggistica (art. 82 delle NTA del PPTR) 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO La proposta progettuale prevede: 1. installazione di 19 aerogeneratori; 2. nuova viabilità di progetto per una lunghezza complessiva di circa 9.900 m; 3. un cavidotto interrato interno in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta tra gli aerogeneratori (lunghezza circa 17.400 m); 4. un cavidotto interrato esterno in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dagli aerogeneratori alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV da realizzarsi nel comune di Stornara (FG) (lunghezza di circa 7.000 m); 5. una sottostazione di trasformazione da realizzarsi in prossimità della nuova Stazione RTN Terna S.p.A. da realizzare nel Comune di Stornara (FG), autorizzata con D.D. Regione Puglia n. 202 del 12/12/1018; 6. un cavidotto aereo AT a 150 kV, per il collegamento della sottostazione di trasformazione con la Stazione RTN 3. DOCUMENTAZIONE IN ATTI https://va.minambiente.it/it IT/Oggetti/Documentazione/7157/10309
4. CONFORMITÀ CON LE PRESCRIZIONI DEL PIANO PAESAGGISTICO VIGENTE Fermo restando che l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR) approvato con Delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue: l'intervento risulta interessato da Beni Paesaggistici e/o Ulteriori Contesti perimetrati negli elaborati dell'adottato PPTR e lo stesso non contrasta con le disposizioni normative del PPTR

aventi valore di prescrizione e con le misure di salvaguardia ed utilizzazioni previste. 5. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA E PRESCRIZIONI Verificata la conformità al PPTR. Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 26/10/2022 che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale pugliese espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Tavoliere", nonché alla figura territoriale "Il mosaico di Cerignola". Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti per la realizzazione dell'impianto eolico interessano alcuni beni e gli ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro- geomorfologica, della struttura ecosistemica e ambientale e di quella antropica e storicoculturale, come di seguito riportato. Struttura idro-geo-morfologica • Beni paesaggistici: l'intervento interferisce con "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR; • Ulteriori contesti: gli interventi non sono interessati dagli ulteriori contesti di cui alle componenti idrologiche e geomorfologiche della Struttura idro-geo-morfologica. Il proponente prevede di realizzare l'attraversamento del corso d'acqua con la tecnica della Trivellazione teleguidata (TOC), nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR. Struttura ecosistemica e ambientale • Beni paesaggistici: l'intervento non è interessato dai beni paesaggistici di cui alle componenti botanico-vegetazionali e delle aree protette e dei siti naturalistici della Struttura ecosistemica e ambientale; • Ulteriori contesti: l'intervento interferisce con "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", disciplinati dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR. A tal proposito il proponente afferma che "solo il cavidotto interno, lungo il suo tracciato, attraversa formazioni arbustive presenti lungo il Canale Ponticello e la Marana La Pidocchiosa, poiché il cavidotto sarà interrato e realizzato con la tecnica della trivellazione tali componenti vegetazionali presenti non verranno in alcun modo intaccati o compromessi". [cfr. elaborato DC19046D-V01-rev01--SIA.pdf, pg.67 di 297]. Struttura antropica e storico-culturale • Beni paesaggistici: gli interventi non sono interessati dai beni paesaggistici di cui alle componenti culturali e insediative e dei valori percettivi della Struttura antropica e storico-culturale; • Ulteriori contesti: l'intervento interferisce con "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", disciplinati dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR. A tal proposito, relativamente all'attraversamento da parte del cavidotto di alcuni tratturi, il proponente afferma che "il progetto prevede la realizzazione del cavidotto esclusivamente adiacente all'asse stradale, senza alcuna variazione volumetrica o dimensionale dello stesso, con la particolare accortezza che l'area di cantiere preserverà il tracciato dei tratturi ove possano essere ancora presenti testimonianze storiche del bene". [cfr. elaborato DC19046DVO1-rev01--SIA.pdf, pg.70 di 297]. Acquisita con prot. n. 18950/MATTM del 23 febbraio 2021, la nota prot. n. 5778 del 19 febbraio 2021 con cui il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha comunicato ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241 del 1990, le motivazioni ostative all'espressione di un parere positivo in merito al progetto; Acquisito con prot. n. 61028/MATTM dell'8 giugno 2021 il parere tecnico istruttorio negativo prot. n. 19163 del 4 giugno 2021 espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo a seguito dell'esame delle osservazioni formulate, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241 del 1990, dalla Lampino Wind S.r.l. e da questa trasmesse con nota del prot. 006_21lw_LWK del 1° marzo 2021, assunta al prot. 22040/MATTM del 3 marzo 2021; Acquisito il parere, positivo con condizioni ambientali, n. 109 del 07 giugno 2021, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, al prot. n. 64690/MATTM del 16 giugno 2021; Vista la nota n. prot. 18937/UDCM dell'8 settembre 2021, con cui, stante il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, nonché il parere negativo del Ministero per i beni e delle attività culturali e per il turismo, l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della transizione ecologica ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei ministri la rimessione della questione alla deliberazione del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c-bis) della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Pertanto, valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce e attraverso l'interferenza diretta ed indiretta con i contesti paesaggistici presenti, questa Commissione Paesaggio ritiene di confermare il parere espresso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e

VAS rimandando alla competente Soprintendenza le valutazioni finali.
Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza riportato, si reputa la localizzazione dell'intervento di cui trattasi idonea dal punto di vista paesaggistico in quanto non in contrasto con le N.T.A. del PPTR che disciplina i processi di trasformazione fisica e d'uso del territorio in funzione della salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- l'Ufficio per le Espropriazioni, Servizio Gestione Opere Pubbiche, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, con nota prot. n. 13428 del 28.07.2022, acquisita al prot.n.7333 del 29.07.2022, rilasciava il parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- questa Sezione Transizione Energetica trasmetteva la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota i Comuni di Orta Nova, Cerignola e Stornara, sono stati invitati a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s..m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini.
- Il Comune di Orta Nova ha pubblicato in data 12.08.2022, la nota "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità", prot.n. 7915 del 10.08.2022.
- Il Comune di Stornara ha pubblicato in data 12.08.2022, la nota "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità", prot.n. 7915 del 10.08.2022.
- Il Comune di Cerignola in data 11.08.2022, ha pubblicato la nota "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità", prot.n. 7915 del 10.08.2022.
- In data 12.08.2022 la Società Lampino Wind srl ha trasmesso i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali.
- Decorso il termine dei 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota n. 7915 del 10.08.2022, non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con nota acquisita al prot.n.12563 del 25.11.2022 ha trasmesso:

- ✓ numero 5 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- ✓ asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- ✓ dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti

Enti;

- ✓ asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- ✓ asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- ✓ dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, da effettuarsi sul sito pago PA al link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=IMPIANTI_ENERGIA_FONTI_RINNOVABILI con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;

- preso atto che con nota prot. n. 11265 del 2.11.2022, questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale,per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- in data 3.11.2022 la Società Lampino Wind sr srl ha sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 9 novembre 2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024674;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 5 copie dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0416960_20221201; fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO:

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a **75,6 MWe**, costituito da **18 aerogeneratori** aventi potenza elettrica uninominale pari a

4,2 MWe, sito nel Comune di Orta Nova (FG) , località "*Lampino*" e aventi le seguenti coordinate geografiche UTM - WGS 84 - 33N;

- gli aerogeneratori sono numerati consecutivamente da WTG n.1 a n.19 con esclusione del n.6, oggetto di stralcio nel corso del procedimento.

COORDINATE UTM 33 WGS84		
WTG	**E**	**N**
1	564238	4577673
2	561789	4578682
3	561812	4579489
4	562426	4578250
5	562743	4578959
7	563693	4578272
8	563925	4579064
9	564608	4579696
10	564970	4580409
11	564700	4578939
12	565336	4579376
13	565658	4580087
14	565836	4578390
15	566214	4579594
16	566327	4580487
17	566404	4578882
18	566975	4580002
19	567226	4579238

- una stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV da realizzare nel comune di Stornara a servizio dell'impianto eolico;
- un cavidotto in MT per l'interconnessione tra gli aerogeneratori e la sottostazione da realizzarsi nei comuni di Orta Nova, Cerignola e Stornara (FG);
- un elettrodotto aereo in AT di collegamento della SE RTN di Stornara (autorizzata con D.D.n.202 del 12.12.2018) alla nuova stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV;

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile PAUR

Ing.Valentina Benedetto

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

Il Dirigente del Servizio Energia e

Fonti alternative e rinnovabili

Ing. Francesco Corvace

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per

l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTI E RICHIAMATI:

- il **R.R. n. 24 del 30/12/2010** così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22** *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204** *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289** *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576** *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*"
- l'**art.23 del D.Lgs 152/2006**, "*Presentazione dell'istanza, avvio del procedimento di VIA e pubblicazione degli atti";*
- l'**Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006,** secondo il quale sono di competenza statale "*gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";*

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art.12 c.3 del D Lgs 387/2003 poiché:

- in data **24.01.2022 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica,** già Ministero della Transizione Ecologica, ha emanato **il decreto positivo di provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n.000059 relativo al parco eolico di potenza pari a 79,80 MW localizzato in località "Lampino" nel comune di Orta Nova (FG) e con parte delle opere di connessione e sottostazione elettrica ricadenti nel territorio di Stornra (FG)** e che il testo integrale del provvedimento, corredato dai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n.109 del 7 giugno 2021 e la Deliberazione del Consiglio

dei Ministro del 3 dicembre 202, che ne costituiscono parte integrante, sono disponibili sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS dello stesso Ministero;

- il predetto Decreto del MITE, oggi MASE, prende atto della deliberazione del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2021 con la quale il Consiglio dei Ministri ha deliberato *"di dare propria la posizione del Ministero della transizione ecologica in merito alla compatibilità ambientale del progetto Realizzazione di un parco eolico nel Comune di Orta Nova (FG), in Località Lampino, e nel Comune di Stornara (FG), di potenza pari a 79,80 MW, presentato dalla Lampino Wind S.r.l. a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 109 del 7 giugno 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS",* superando il precedente parere negativo del Ministero per i beni e delle attività culturali e per il turismo pervenuto nel corso del procedimento di VIA;
- la **nota n. 5276 del 12/05/2022** con la quale Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha rilasciato **il parere di competenza con prescrizioni ai sensi della vigente normativa sull'archeologia preventiva;**
- con **nota n.52907 del 27.10.2022** la Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente Servizio Tutela del Territorio, indirizzata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, e per conoscenza a questa Sezione regionale, con la quale, **in qualità di ente delegato ai sensi dell'art 7 della L.R. n.20/2009,** al rilascio del provvedimento in materia paesaggistica di propria competenza, ha ritenuto "***valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce e attraverso l'interferenza diretta ed indiretta con i contesti paesaggistici presenti, questa Commissione Paesaggio ritiene di confermare il parere espresso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS rimandando alla competente Soprintendenza le valutazioni finali. Cò stante si reputa la localizzazione dell'intervento di cui trattasi idonea dal punto di vista paesaggistico in quanto non in contrasto con le N.T.A. del PPTR che disciplina i processi di trasformazione fisica e d'uso del territorio in funzione della salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali***".
- la **nota n.11265 del 2.11.2022** con la quale questa Sezione, nella persona del Responsabile del Procedimento **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, riferito all'impianto di che trattasi;**

DATO ATTO CHE:

- la società istante ha dovuto apportare un'ottimizzazione progettuale definita "non sostanziale, ai sensi della normativa vigente", che ha comportato lo stralcio dell'aerogeneratore contraddistinto dal numero 6 e lo spostamento dell'asse dell'aerogeneratore all'interno della proiezione a terra del rotore dello stesso per gli aerogeneratori contraddistinti con i numeri 4 e 5, prescritta dalle risultanze della Conferenza di Servizi;
- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del Procedimento, agli estensori del presente atto e della presupposta istruttoria non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Lampino Wind srl. in data 3 novembre 2022.

FATTI SALVI GLI OBBLIGHI IN CAPO ALLA SOCIETÀ PROPONENTE E, SPECIFICATAMENTE:

- la Società **Lampino Wind srl è tenuta a depositare sul portale telematico regionale** www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente determinazione;**
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", la Società Lampino Wind srl deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;**
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2.

PRECISATO CHE:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 11265 del 2.11.2022, con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, curata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, come riportata nelle premesse, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto;

ART. 2)

di provvedere al **rilascio, con salvezza di tutte le prescrizioni e condizioni imposte dagli enti intervenuti nel corso del procedimento, dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003** a favore della Società **Lampino Wind srl**. **con sede legale in Milano Via Durini n.9 - P.IVA 08282820722,** ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a **75,6 MWe**, costituito da **18 aerogeneratori** aventi potenza elettrica uninominale pari a **4,2 MWe**, sito nel Comune di Orta Nova (FG) , località "*Lampino*" e aventi le seguenti coordinate geografiche UTM - WGS 84 - 33N, numerati consecutivamente a WTG n.1 a n.19 con esclusione del n.6 stralciato nel corso del procedimento:

COORDINATE UTM 33 WGS84		
WTG	**E**	**N**
1	564238	4577673
2	561789	4578682
3	561812	4579489

4	562426	4578250
5	562743	4578959
7	563693	4578272
8	563925	4579064
9	564608	4579696
10	564970	4580409
11	564700	4578939
12	565336	4579376
13	565658	4580087
14	565836	4578390
15	566214	4579594
16	566327	4580487
17	566404	4578882
18	566975	4580002
19	567226	4579238

- una stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV da realizzare nel comune di Stornara a servizio dell'impianto eolico;
- un cavidotto in MT per l'interconnessione tra gli aerogeneratori e la sottostazione da realizzarsi nei comuni di Orta Nova, Cerignola e Stornara (FG);
- un elettrodotto aereo in AT di collegamento della SE RTN di Stornara (autorizzata con D.D.n.202 del 12.12.2018) alla nuova stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV;

ART. 3)

di riferire che la presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento come da comunicazioni delle amministrazioni comunali acquisite in sede di Conferenza di servizi del 13.05.2022 e puntualizzati nella Conferenza del 27.10.2022 e tali da consentire la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da dgr n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

ART. 4)

La Società **Lampino Wind srl** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto **dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi**, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica con la nota prot.n.11265 del 2.11.2022.

ART.8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle

lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell' esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nelle Conferenze di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alterative e Rinnovabili si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 67 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it ,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti conseguenziali:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione del CTVIA;
    - Provincia di Foggia;
    - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia: Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    - GSE S.p.A;
    - InnovaPuglia spa;
    - Comune di Orta Nova;
    - Comune di Stornara;
    - Comune di Cerignola;
    - Società Lampino Wind srl a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;
    - Ufficio regionale per gli espropri
    - Terna SpA

La Dirigente della Sezione
Avv. Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 19 dicembre 2022, n. 266

D.D. n. 144 del 19/12/2017 di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 29 Dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 28 MWe, costituito da 7 aerogeneratori, sita nel comune di Serracapriola (FG) e delle opere e infrastrutture indispensabili alla connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN sita nel Comune di Rotello (CB). Società: EDP Renewable Italia Holding SRL sede legale via Roberto Lepetit 8/10 -20124 Milano. C.F. e P.I. 01832190035. PROROGA del termine di FINE LAVORI ai sensi della LEGGE 20 maggio 2022, n. 51 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21.

La Dirigente della Sezione

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:

- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della*

Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";

- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l'incarico di direzione del Servizio "*Energia e Fonti alternative e rinnovabili"* della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- alla Società Edp Renewables Italia Holding Srl con sede legale in Milano con Determinazione Dirigenziale n. 144 del 19 dicembre 2017, di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico composto da n.7 aerogeneratori (n.ri 1-2-3-4-5-6-7) siti nel Comune di Serracapriola (FG), località "Colle della Pila", come da risultanze della Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. DICA 14002/2017 per una potenza complessiva di 21 MW; - relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB);
- alla Società Edp Renewables Italia Holding Srl con determinazione Dirigenziale n. 147 del 21.12.2017 veniva rettificata l'Autorizzazione Unica di cui alla DD. n. 144 del 19.12.2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 14.06.2018 si concedeva alla società "Edp Renewables Holding Srl" proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi,ai sensi della L. R. n. 25 del 2012, fino al 10/07/2020;
- con procedura abilitativa semplificata (PAS), presentata al Comune di Serracapriola (Fg) in data 22.10.2019 è stata assentita (in data 25.10.2019) dal Comune di Serracapriola una modifica non sostanziale rappresentata dalla sostituzione degli aerogeneratori (da 3 a 3,65 MW) per una nuova potenza complessiva di 25,55 MW;
- con Determinazione Dirigenziale n. 252 del 16.12.2019 è stata rettificata mediante sostituzione dell'elaborato n. OW9040070BS3GL11A – Revisione 07/17 in conseguenza di un mero errore di stampa,;
- in data 22.06.2020 con nota prot. n. 4461 è stata comunicata dalla società l'inizio dei lavori a far data 29.06.2020;
- in data 05.08.2020 con nota acquisita al prot. n. 5579 sono stati trasmessi i documenti previsti ai sensi dell' Art. 7 Della D.D. n. 144 del 19 dicembre 2017;
- in data 31.07.2020 la società EDP RENEWABLES HOLDING SRL Srl con nota acquisita agli atti al prot. 5465 del 31.7.2020 comunicava ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011 di aver depositato al Comune di Serracapriola una Dichiarazione di Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS) per modifica non sostanziale, presentata in data 29 maggio 2020, prot. nr. 3990. il Comune di Serracapriola con nota prot. 5370 del 15 luglio 2020 ha attestato che la PAS presentata dalla scrivente in data 29 maggio 2020 costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'intervento proposto;
- con Determinazione Dirigenziale n. 182 del 20.11.2020 è stata concessa Voltura parziale in favore della Società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio di opere di connessione, rappresentate dal nuovo Stallo a 150 KV dedicato alla connessione dell'utente, opere da effettuare nella stazione Elettrica Terna a 380/150 KV di Rotello (CB);

CONSIDERATO CHE:

- con nota pec acquisita agli atti con protocollo n. AOO_159/13250 del 03.12.2022, la Società Edp Renewables Italia Holding Srl., ha comunicato di volersi avvalere di quanto previsto all'art. 10 septies del D.L. 21 del 2022 per la fine dei lavori a causa di ritardi nella realizzazione delle opere di connessione da parte di TERNA S.p.A. dovute a difficoltà di approvvigionamento dei materiali. Le difficoltà di approvvigionamento dei materiali sono da rilevarsi sia in un aumento del prezzo delle materie prime, sia alla difficoltà di approvvigionamento di materiali. L'impianto autorizzato è al momento connesso con soluzione provvisoria prospettata da Terna Spa ed accettata dalla società.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:
della sussistenza dei termini di ammissibilità della comunicazione resa ai sensi del Decreto Legge 21 marzo 2022 , n. 21 convertito, con modificazioni, dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 (in G.U. 20/05/2022, n. 117) art. 10 septies per il quale …"In considerazione delle conseguenze derivanti dalle difficoltà di approvvigionamento dei materiali nonché dagli incrementi eccezionali dei loro prezzi, sono prorogati di un anno: a) i termini di inizio e di ultimazione dei lavori, di cui all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, relativi ai permessi di costruire rilasciati o formatisi fino al 31 dicembre 2022, purché i suddetti termini non siano già decorsi al momento della comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della presente proroga e sempre che i titoli abilitativi non risultino in contrasto, al momento della comunicazione del soggetto medesimo, con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";

di concedere la proroga dei termini di fine dei lavori per la realizzazione dell'impianto autorizzato con D.D. 144 del 19.12.2017 fino al **29.12.2023.**

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

di prendere atto della sussistenza dei termini di ammissibilità della comunicazione acquisita agli atti con

protocollo n. AOO_159/13250 del 03.12.2022, con la quale la Società Edp Renewables Italia Holding Srl. ha comunicato di volersi avvalere di quanto previsto all'art. 10 septies della Legge 51 del 2022per la fine dei lavori a causa di ritardi nella realizzazione delle opere di connessione da parte di TERNA S.p.a. dovute a difficoltà di approvvigionamento dei materiali. Le difficoltà di approvvigionamento dei materiali sono da rilevarsi sia in un aumento del prezzo delle materie prime, sia alla difficoltà di approvvigionamento di materiali. L'impianto autorizzato è al momento connesso con soluzione provvisoria prospettata da Terna Spa ed accettata dalla società;

di concedere la proroga del termine di inizio lavori, in precedenza fissato per il 29.12.2022, di mesi 12 (dodici) ai sensi Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21 convertito, con modificazioni, dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 (in G.U. 20/05/2022, n. 117) art. 10 septies;

sarà compito della società Edp Renewables Italia Holding Srl, ai fini della validità del presente provvedimento, porre in essere le azioni necessarie per il mantenimento della validità della polizza fideiussoria a garanzia della realizzazione dell'impianto e di darne evidenza alla Regione Puglia in qualità di soggetto beneficiario della stessa.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 5 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'albo telematico
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ al Comune di Serracapriola;
  - ✓ Alla Società **Edp Renewables Italia Holding srl** a mezzo pec in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
  - ✓ A Terna Rete Italia Spa.

La Dirigente della Sezione
Angela Cistulli

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 19 dicembre 2022, n. 267

D.D. n. 10 del 27.01.2020 di Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 a favore della società Sud Energy s.r.l. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica rinnovabile da fonte eolica. Voltura a favore di TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (di seguito TERNA S.p.A.) della predetta Autorizzazione Unica limitatamente alla costruzione e all'esercizio delle opere di connessione alla RTN interne alla SE-RTN di Smistamento di San Paolo Civitate (FG).

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015
l'art. 7-bis del D.Lgs n. 50/2022 convertito nella legge n. 91/2022 che ha modificato ed integrato l'art. 15 comma 2 del D.P.R. 380/2001;

VISTI E RICHIAMATI:

- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della*

Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";

- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l'incarico di direzione del Servizio "*Energia e Fonti alternative e rinnovabili"* della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 10 del 27 Gennaio 2020, la Regione Puglia rilasciava alla Società Sud Energy s.r.l. l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 12,5 MW, da realizzarsi in agro del comune di San Paolo di Civitate (FG), nonché delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, per la connessione in antenna su una futura stazione elettrica SE-RTN di Smistamento di TERNA S.p.A. di San Paolo di Civitate, già autorizzata con D.D. n. 15 del 13 Marzo 2017;
- in data 26 Ottobre 2020 la Società Sud Energy s.r.l. depositava, presso il comune di San Paolo di Civitate la PAS ai sensi del D. Lgs n. 28 del 3 Marzo 2011, art 5, comma 3 e L.R. 25/2012, art. 6 ed art. 7 comma 6, avente ad oggetto la "Comunicazione di modifica non sostanziale al progetto autorizzato" a cui faceva seguito la dichiarazione del comune di San Paolo di Civitate del 28 Ottobre 2020, prot. 0006030, con la quale si attestava "ai sensi dell'art. 6, comma 6 della L.R. 25/2012, che la modifica non sostanziale depositata in data 26 Ottobre 2020 ed acquisita al protocollo generale dello stesso comune al numero 5971, costituisce titolo idoneo per la costruzione dell'impianto di cui all'oggetto"; detta modifica non sostanziale, tra le altre cose ed in conformità alla normativa vigente, ha determinato l'innalzamento a 20 MW della potenza installata senza apportare modifiche alle opere di rete, come già autorizzate con D.D. n. 10/2020;
- la Regione Puglia, con Determina Dirigenziale n. 15 del 13 Marzo 2017 e ss.mm.ii., autorizzava, in favore di altro produttore, la realizzazione e l'esercizio di un altro impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere RTN, autorizzando anche una nuova Stazione di Smistamento a 150 kV, denominata "San Paolo Civitate";
- la Regione Puglia, con Determina Dirigenziale n. 155 del 6 Ottobre 2020, volturava in favore di TERNA S.p.A. l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio delle opere RTN, autorizzate con la predetta D.D. n. 15 del 13 Marzo 2017 e ss.mm.ii., ivi compresa la nuova Stazione di Smistamento a 150 kV, denominata "San Paolo Civitate";
- la società **TERNA S.p.A.** con sede legale in Roma in viale Egidio Galbani n. 70, P.I. e Codice Fiscale n. 05779661007 è rappresentata per il presente atto dalla società TERNA RETE ITALIA S.p.A. con sede legale in Roma in viale Egidio Galbani n. 70, P.I. e Codice Fiscale n. 11799181000, giusta procura autenticata dal notaio Marco De Luca di Roma in data 20 Settembre 2021, rep. N. 46.497 – racc. n. 26.980, registrata all'Agenzia delle Entrate di Roma 3 il giorno 1 Ottobre 2021 al n. 23103/1T, nella persona dell'ing. Vitantonio Di Dio, in qualità di procuratore, giusta procura conferita con atto autenticato dal notaio Marco De Luca di Roma in data 30 Settembre 2021, repertorio numero 46.569

e raccolta n. 27.041, registrata all'Agenzia delle Entrate di Roma 3 il giorno 15 Ottobre 2021 al n. 24424 serie 1T;

CONSIDERATO :

- che la predetta Stazione di Smistamento a 150 kV, denominata "San Paolo Civitate" è necessaria alla connessione dell'impianto eolico della società SUD Energy s.r.l.;
- che al fine di permettere la connessione in antenna dell'impianto eolico della società SUD Energy s.r.l. alla RTN, risulta indispensabile realizzare uno stallo a 150 kV all'interno della nuova stazione di smistamento a 150 kV denominata "San Paolo Civitate" già autorizzata con D.D. della Regione Puglia n. 15 del 13 Marzo 2017, a sua volta volturato a TERNA con D.D. n. 155 del 6 Ottobre 2020;
- detto stallo a 150 kV, trattandosi di opera RTN ricompresa all'interno della futura stazione di smistamento a 150 kV denominata "San Paolo Civitate", dovrà essere realizzato a cura di TERNA S.p.A.;
- che TERNA S.p.A. è concessionaria del servizio pubblico di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica in alta e altissima tensione, ai sensi del D.M. 20 Aprile 2005, come modificato dal D.M. 15 Dicembre 2010;
- che TERNA S.p.A. in forza di quanto suesposto, non è tenuta alla presentazione della documentazione antimafia in quanto appartenente alla categoria esente per effetto del combinato disposto dell'art. 83, comma 1 e 3 lett. a) del D. Lgs. 159/2011;
- che a seguito dell'unificazione della proprietà e della gestione della Rete di Trasmissione Nazionale di cui al D.P.C.M. 11 Maggio 2004, TERNA S.p.A., ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D. Lgs. 16 marzo 1999 n. 79, ha l'obbligo di connettere alla rete di trasmissione nazionale tutti i soggetti che ne fanno richiesta;
- in data 23 Luglio 2021, con nota prot. Terna/P20210059731, Terna S.p.A. ha inviato alla Sud Energy s.r.l. la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), per l'iniziativa eolica di che trattasi;
- che la Sud Energy s.r.l. ha comunicato formale accettazione della suddetta Soluzione Tecnica minima di dettaglio (STMD) per l'iniziativa eolica oggetto della presente;
- che con atto acquisito al protocollo n. Terna/P20210074947 del 27 Settembre 2021, la società Sud Energy e TERNA S.p.A. hanno stipulato con codice pratica201500004, apposito contratto di connessione dell'impianto eolico SUD Energy s.r.l. alla rte di trasmissione nazionale (RTN), che regola i rapporti tra le società relativamente all'impianto di rete ed in particolare, alla realizzazione di tutte le opere necessarie alla connessione e l'erogazione, da parte di TERNA S.p.A. del servizio di connessione alla RTN;
- che nel citato contratto di connessione Sud Energy s.r.l. si è obbligata a volturare a favore di TERNA S.p.A. l'autorizzazione unica di cui è titolare, limitatamente alla costruzione e all'esercizio del solo stallo da realizzarsi all'interno della futura stazione di smistamento a 150kV denominata "San Paolo Civitate";
- che con nota pec 12143 del 15 Novembre 2022, le società TERNA S.p.A. e Sud Energy s.r.l. hanno presentato alla scrivente **Istanza di voltura a favore di** TERNA S.p.A. della predetta Autorizzazione Unica, limitatamente alla costruzione e all'esercizio delle opere di connessione alla RTN interne alla SE-RTN di Smistamento di San Paolo Civitate (FG);
- che Terna Spa, è concessionaria del servizio pubblico di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica in alta e altissima tensione e che, come dichiarato nella missiva trasmessa, non è tenuta alla presentazione della documentazione antimafia in quanto appartenente alla categoria esente per effetto del combinato disposto dell'art. 83, comma 1 e 3 lett. A) del D.Lgs. 159/2011;
- che con nota pec prot. n. 13030 del 28 Novembre 2022, lo scrivente Servizio chiedeva specificazioni in merito alla disponibilità, in capo alla società Sud Energy s.r.l., delle aree su cui insiste lo stallo a 150 kV;
- con nota prot. n. 13151 del 30 Novembre 2022, la società Sud Energy s.r.l. comunicava che le aree su cui ricadono talune opere sono già nella disponibilità di TERNA S.p.A.;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si

PRENDE ATTO

dell'istanza di Voltura, in favore della Società **TERNA S.p.A.** con sede legale in Roma in viale Egidio Galbani n. 70, P.I. e Codice Fiscale n. 05779661007, della Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 n. 10 del 27 Gennaio 2020 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza complessiva di 20 MW, limitatamente alla costruzione e all'esercizio delle opere di connessione alla RTN interne alla SE-RTN di Smistamento di San Paolo Civitate (FG) ed in particolare:

- **di uno stallo a 150 kV con relativo palo gatto da realizzarsi all'interno della futura Stazione di Smistamento a 150 kV denominata "San Paolo Civitate" per la connessione in antenna dell'impianto da fonte eolica alla RTN"**.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. 12143 del 15 Novembre 2022 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura in favore della Società TERNA S.p.A. con sede legale in Roma in viale Egidio Galbani n. 70, P.I. e Codice Fiscale n. 05779661007, **e per l'effetto di volturare a favore della stessa il titolo** per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza complessiva di 20 MW, autorizzato con Determina Dirigenziale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 n. 10 del 27 Gennaio 2020, limitatamente alla costruzione e all'esercizio delle opere di connessione alla RTN, interne alla SE-RTN di Smistamento di San Paolo Civitate (FG) ed in particolare:

di uno stallo a 150 kV con relativo palo gatto da realizzarsi all'interno della futura Stazione di Smistamento a 150 kV denominata " San Paolo Civitate" per la connessione in antenna dell'impianto da fonte eolica alla RTN".

La presente voltura della D.D. n. 10 del 27.01.2020 di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico sopra definito e delle opere ed infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U., limitatamente alla costruzione e all'esercizio delle opere di connessione alla RTN interne alla SE-RTN di Smistamento di San Paolo Civitate (FG) è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **TERNA S.p.A.;**
- **Iscritta al Registro delle imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 05779661007;**
- **Sede legale in Roma** in viale Egidio Galbani n. 70;

- Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico;
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ a Terna S.p.A., con sede legale i Roma viale Egidio galbani, 70, in qualità di destinataria diretta del provvedimento, a mezzo pec;
  - ✓ al Comune di San Paolo di Civitate (FG);
  - ✓ alla Società Sud Energy con sede legale in Milano, largo Augusto, 3 a mezzo pec**.**

La Dirigente della Sezione
Angela Cistulli

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 21 dicembre 2022, n. 272

LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 36 "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sul "Catasto energetico regionale". Aggiornamentodel portale APE Puglia (https://www.apepuglia.enea.it e della "Guida per la fruizione del sistema informativo della Regione Puglia per la gestione degli attestati di prestazione energetica degli edifici "APE PUGLIA".

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:

- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;

- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione regionale "*Transizione Energetica*"
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l'incarico di direzione del Servizio "*Energia e Fonti alternative e rinnovabili"* della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace,
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri firmatari ed estensori non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Direttiva europea 2010/31/UE, recepita con il Decreto Legge n. 63 del 4 giugno 2013, che, all'art. 18, prevede che venga istituito un sistema di controllo per gli attestati di prestazione energetica e per i rapporti di ispezione degli impianti di riscaldamento e condizionamento d'aria;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e succ. modifiche "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Decreto del Ministero delle Attività Produttive 20 luglio 2004 "Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali di energia";
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante "Attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";
- il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59 "Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia";
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del 26 giugno 2009 "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- il Decreto Legislativo 03.03.2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il Decreto Legge 4 giugno 2013, n. 63 "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/

UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale";

- il D.P.R. n. 74/2013, che pone in carico alle Regioni una serie di adempimenti che possono essere recepiti attraverso una specifica normativa;
- il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 75 "Regolamento recante disciplina di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 19 agosto 2005,n. 192";
- Il D.M. 26.06.2015 (Adeguamento del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, 26 giugno 2009;
- Linee Guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici), allegato 1, al punto 7.1.5 prescrive l'obbligo di registrazione dell'attestato di prestazione energetica;
- la L.R. del 5 dicembre 2016, n. 36 e successive modificazione ed integrazioni "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del "Catasto energetico regionale" in attuazione di quanto disposto in materia dal D.Lgs n. 192/2005 e dal relativo D.P.R. n. 74/2013";
- il D.L. 16 luglio 2020, n.76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n.120 "Attuazione delle disposizioni in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici", ha previsto all'art. 24 c.4 che "Ai fini dell'attuazione dell'articolo 64, comma 3-bis, secondo periodo, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal comma 1, lettera e), numero 6), dal 28 febbraio 2021, è fatto divieto ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) del predetto decreto legislativo n. 82 del 2005 di rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete, diverse da SPID, CIE o CNS, fermo restando l'utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021".

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

la L.R. n.36/2016 del 05.12.2016 prevede:

- all'art.9 c.1 che "I soggetti in possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 75/2013 rilasciano e trasmettono l'attestato di prestazione energetica (APE) esclusivamente tramite la procedura on-line predisposta dalla Regione Puglia, utilizzando il file standard XML esitati dal CTI ed ENEA al fine di garantire la compatibilità con il sistema informativo SIAPE";
- all'art. 11 c.1 e c.2 che "L'accreditamento dei soggetti certificatori è la modalità attraverso cui la Regione provvede alla registrazione nello specifico elenco regionale dei richiedenti. L'accreditamento si svolge esclusivamente in modalità telematica mediante l'apposito applicativo del portale denominato "Sistema Puglia", che prevede la verifica della completezza e conformità della documentazione presentate, in caso positivo, la registrazione nell'elenco regionale e l'assegnazione del codice di accreditamento per il rilascio e la trasmissione telematica degli attestati di certificazione energetica, aventi i requisiti previsti dal D.P.R. 75/2013";
- all'art.12 c.1 che "Per l'accesso al sistema regionale di accreditamento da parte dei soggetti interessati è previsto, il versamento di un contributo, una tantum, di euro 100, da versare all'atto della domanda secondo le modalità indicate".

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di G.R. n. 807 del 29.05.2017 è stata individuata ENEA quale soggetto a cui affidare

la progettazione, realizzazione e mantenimento in esercizio di un sistema automatizzato per la gestione del processo di certificazione degli edifici e per il catasto degli impianti termici, in virtù delle competenze maturate nel settore e della "Mission" istituzionale;

- con la stessa Deliberazione di cui sopra, è stato approvato lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra Regione Puglia ed ENEA, al fine dell'espletamento dell'incarico indicato al punto precedente ed *è* stato delegato il Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, oggi Sezione Transizione Energetica, alla sottoscrizione della convenzione;
- la citata Convenzione *è* stata sottoscritta in data 21.09.2017;
- con Deliberazione di G.R. n.1398 del 02.08.2018 la Giunta Regionale ha approvato i provvedimenti attuativi del catasto regionale degli Attestati di Prestazione Energetica e ha approvato l'Allegato A "*Linee Guida di Accesso al Sistema informativo - ENEA per la trasmissione degli attestati di prestazione energetica*" che prevede due fasi di cui la Fase 1 "Accreditamento sul portale Sistema Puglia" in conformità all'art. 11 della L.R. n.36 del 05.12.2016 e la Fase 2 "*Rilascio e trasmissione degli attestati di prestazione*", l'allegato B "Piano dei controlli conformità APE" e l'allegato C "*Ripartizione alle autorità competenti del 75% risorse in entrata per i costi di controllo (art.12 c.3*)";
- con deliberazione di cui sopra la Giunta regionale ha confermato il versamento del contributo, una tantum, di euro 100 per l'accesso al sistema regionale di accreditamento da parte dei soggetti interessati, ai sensi dell'art 12 c.1 della L.R. n.36/2016, disponendo, inoltre, che i tecnici iscritti nel precedente elenco istituito ai sensi dell'art.9 del R.R. n.10/2010 disponibili sul portale www.sistemapuglia.it e coloro che, ai sensi del R.R. n.10/2010, avevano presentato istanza di iscrizione corredata dal versamento saranno direttamente accreditati al Catasto regionale telematico per la certificazione senza ulteriori adempimenti;
- che con la predetta delibera è stato, inoltre, confermato il versamento di un contributo di euro 10 per ciascun attestato da versare all'atto del rilascio o trasmissione, ai sensi dell'art.12 c.2 della L.R. n.36/2016;
- con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 23/01/2020 avente ad oggetto "LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 36 "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla "Catasto energetico regionale": Avvio Piattaforma APE PUGLIA" è stata attivata la Piattaforma APE Puglia e approvata la guida on line per la fruizione del sistema informatico;
- con Determinazione Dirigenziale n. 38 avente ad oggetto "LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 36 "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla "Catasto energetico regionale". Istituzione Catasto Energetico Regionale. Avvio Piattaforma "APE PUGLIA". Differimento termini di conclusione Fase 2" è stato disposto un differimento del termine relativo alla conclusione della fase 2 di 90 giorni dall'avvio della stessa. La fase 2 così, come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 8 del 23/01/2020, è relativa alla modalità di rilascio e trasmissione degli attestati di certificazione energetica tramite la procedura on- line. La procedura telematica è attiva dal 20/05/2020;
- con nota AOO_159/PROT.30/04/2020/0003249, la Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, oggi Sezione Transizione Energetica, ha invitato i rappresentanti degli ordini e collegi professionali ad una videoconferenza, tenutasi il giorno 07 Maggio 2020 alle ore 10,20 attraverso piattaforma Cisco Webex;
- con nota prot. n. AOO_159/3568 del 18/05/2020 è stata data comunicazione di attivazione della procedura di consultazione degli APE da parte dei notai, attiva dal 20/05/2020;
- con D.L. 16 luglio 2020, n.76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n.120 "Attuazione delle disposizioni in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici", è previsto all'art. 24 c. 4 che "*Ai fini dell'attuazione dell'articolo 64, comma 3-bis, secondo periodo, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal comma 1, lettera e), numero 6), dal 28 febbraio 2021, è fatto divieto ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) del predetto decreto legislativo n. 82 del 2005 di rilasciare o rinnovare credenziali*

per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete, diverse da SPID, CIE o CNS, fermo restando l'utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021", rendendo dal 01/10/2021 disponibile una nuova versione della guida che ha sostituito a tutti gli effetti quelle già pubblicate, al fine di attivare una nuova modalità di fruizione da parte degli utenti al portale telematico APE Puglia;

- con D.D. n. 42 del 16/03/2021 avente ad oggetto: "LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 36 "*Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla "Catasto energetico regionale. Seguito DGR n. 807 del 29/05/2017. Atto integrativo alla Convenzione con ENEA - Regione Puglia avente per oggetto: Progettazione e realizzazione di un Sistema Automatizzato per la Gestione del Catasto degli Attestati di Prestazione Energetica degli Edifici (APE) e del Catasto degli Impianti Termici ubicati nel territorio regionale" sottoscritta in data 21/09/2017*." sono stati ridefiniti i termini di conclusione delle attività previsti dalla convenzione già sottoscritta nel 2017.

Sulla base di quanto riportato in narrativa, nello spirito della semplificazione e della transizione digitale favorita dalle nuove soluzioni informatiche e tecnologiche, si ritiene di introdurre puntuali revisioni al portale telematico APE Puglia (https://www.apepuglia.enea.it), con la precipua finalità di facilitarne l'accesso e l'uso in un'ottica di semplificazione amministrativa, e la relativa "*Guida per la fruizione del sistema informativo della Regione Puglia per la gestione degli attestati di prestazione energetica degli edifici APE PUGLIA"* , nello specifico introducendo le seguenti variazioni:

1. per i certificatori energetici:

- iscrizione e successivo accesso al portale con il solo sistema SPID, CIE;
- definizione di un'unica procedura valida per l'invio di un APE al catasto tramite invio del file XML esportato dal proprio software commerciale e firmato elettronicamente attraverso la specifica "XML Signature"; non rendendo, quindi, più possibile l'invio del file pdf firmato (p7m);

2. per i notai, cittadini e altri utenti, l'accesso al certificato APE in formato elettronico e ai documenti allegati esclusivamente tramite il QR code presente nella quarta pagina del certificato.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante e

sostanziale della presente determinazione;

- di approvare l'aggiornamento della guida on-line denominata "*Guida per la fruizione del sistema informativo della Regione Puglia per la gestione degli attestati di prestazione energetica degli edifici APE PUGLIA",* che sostituisce a tutti gli effetti le edizioni già pubblicate;
- di disporre che detto aggiornamento e le relative modalità di cui alla guida entreranno in vigore dal 09 Gennaio 2023;
- di stabilire che l'aggiornamento della guida è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale. La consultazione della stessa è disponibile sul portale apepuglia.enea.it.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- sarà trasmesso:
  - agli Ordini Professionali della Regione Puglia competenti per materia;
  - ai Consigli Notarili di Puglia.

La Dirigente della Sezione
Angela Cistulli

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente del Servizio
Francesco Corvace

Guida per la fruizione del

Sistema Informativo della Regione Puglia per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici

"APE Puglia"

Edizione aggiornata a Gennaio 2023

PREMESSA

Il Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici, denominato "APE Puglia", consente ai soggetti certificatori abilitati, di caricare, compilare e trasmettere gli Attestati di Prestazione Energetica (di seguito APE), prodotti secondo la normativa nazionale vigente.
Tale Sistema Informativo consente ai cittadini di consultare e visionare gli APE relativamente agli immobili di proprietà ed ai Notai di consultare e visionare gli APE oggetto degli atti di propria competenza.
E' opportuno leggere integralmente la presente guida al fine di preparare tutti i documenti necessari per eseguire i passi sotto indicati.

1. PER I CERTIFICATORI

REGISTRAZIONE AL SISTEMA

Per potere accedere ai servizi offerti dal sistema, il soggetto certificatore dovrà innanzitutto registrarsi attraverso il seguente portale web:

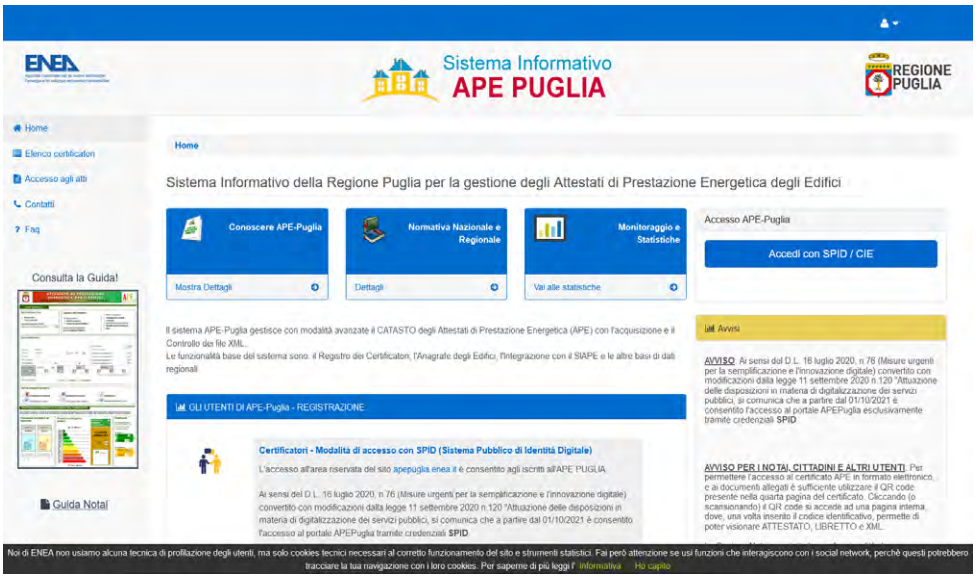


Figura 1 - Homepage del sistema APE-Puglia

La registrazione per i certificatori prevede quattro fasi:
a) ACCESSO TRAMITE SPID/CIE;
b) Completamento inserimento dei propri dati personali e lavorativi;
c) Caricamento della scansione del modulo di registrazione prodotto dal sistema debitamente datato e firmato e del documento di identità in un unico file pdf;

d) Pagamento per l'accreditamento del certificatore tramite il portale dedicato.

a) ACCESSO TRAMITE SPID o CIE

Per l'utilizzo del Sistema APE-Puglia è obbligatorio registrarsi.
L'art.24 del Decreto Legge n.76/2020 ha prescritto per tutte le Amministrazioni Pubbliche di consentire l'accesso ai propri servizi online mediante identificazione tramite **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità Elettronica).

b) Completamento inserimento dei propri dati personali e lavorativi. Il soggetto certificatore dovrà completare l'inserimento dei propri dati personali in una pagina appositamente predisposta, nonché i dati del proprio titolo di studio, l'ordine professionale (ingegneri, architetti, …) o il collegio (geometri, periti, ecc..) di appartenenza e/o il corso di formazione abilitante alla certificazione energetica (D.P.R. 16 Aprile 2013 n. 75). Tra le informazioni di contatto il richiedente dovrà obbligatoriamente specificare un indirizzo di posta elettronica certificata valido che sarà utilizzato per tutte le comunicazioni necessarie.



Figura 2 - Form per il completamento dell'inserimento dei dati personali

ATTENZIONE: Occorre configurare la propria PEC in modo che accetti anche messaggi di posta elettronica NON certificata al fine di essere contattati anche da gli operatori della Regione con indirizzi di posta elettronica non certificata.

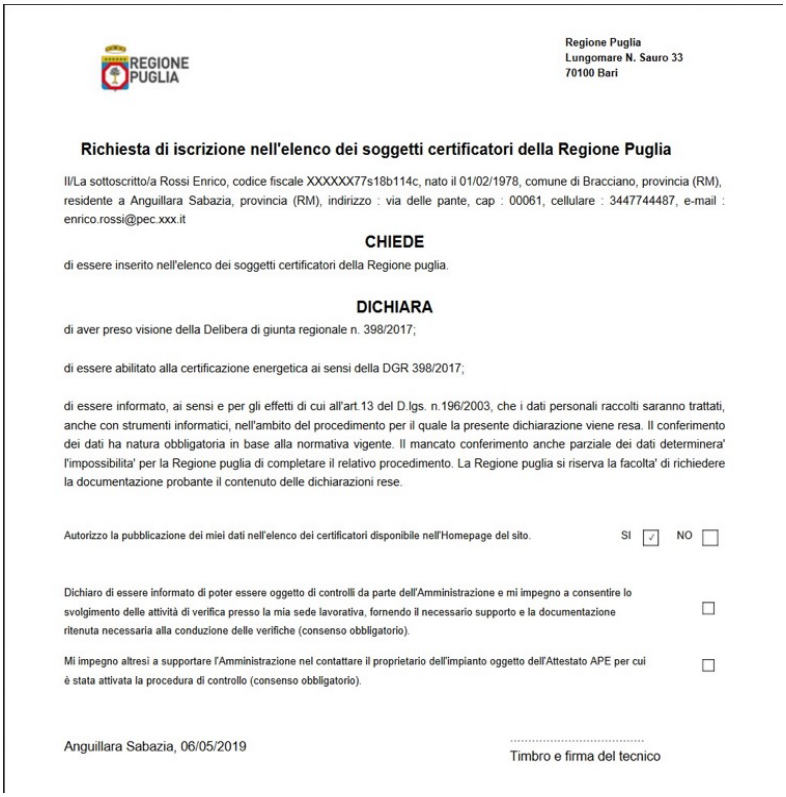
Successivamente andranno inseriti i dati relativi ai requisiti professionali posseduti.



Figura 3 - Form per l'inserimento delle informazioni professionali e titolo di studio

c) Caricamento della scansione del modulo di registrazione prodotto dal sistema

Dopo l'inserimento di tutti i dati richiesti, il sistema produrrà a video un documento, contenente la richiesta d'inserimento nell'elenco dei soggetti Certificatori della Regione Puglia che andrà firmato e caricato nel sistema in formato PDF. *Il certificatore deve unire alla scansione del certificato la scansione del proprio documento di identità.*



REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Lungomare N. Sauro 33
70100 Bari

Richiesta di iscrizione nell'elenco dei soggetti certificatori della Regione Puglia

Il/La sottoscritto/a Rossi Enrico, codice fiscale XXXXXX77s18b114c, nato il 01/02/1978, comune di Bracciano, provincia (RM), residente a Anguillara Sabazia, provincia (RM), indirizzo : via delle pante, cap : 00061, cellulare : 3447744487, e-mail : enrico.rossi@pec.xxx.it

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco dei soggetti certificatori della Regione puglia.

DICHIARA

di aver preso visione della Delibera di giunta regionale n. 398/2017;

di essere abilitato alla certificazione energetica ai sensi della DGR 398/2017;

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in base alla normativa vigente. Il mancato conferimento anche parziale dei dati determinera' l'impossibilita' per la Regione puglia di completare il relativo procedimento. La Regione puglia si riserva la facolta' di richiedere la documentazione probante il contenuto delle dichiarazioni rese.

Autorizzo la pubblicazione dei miei dati nell'elenco dei certificatori disponibile nell'Homepage del sito. SI ☑ NO ☐

Dichiaro di essere informato di poter essere oggetto di controlli da parte dell'Amministrazione e mi impegno a consentire lo svolgimento delle attività di verifica presso la mia sede lavorativa, fornendo il necessario supporto e la documentazione ritenuta necessaria alla conduzione delle verifiche (consenso obbligatorio). ☐

Mi impegno altresì a supportare l'Amministrazione nel contattare il proprietario dell'impianto oggetto dell'Attestato APE per cui è stata attivata la procedura di controllo (consenso obbligatorio). ☐

Anguillara Sabazia, 06/05/2019

.....
Timbro e firma del tecnico

Figura 4 - Modulo di registrazione

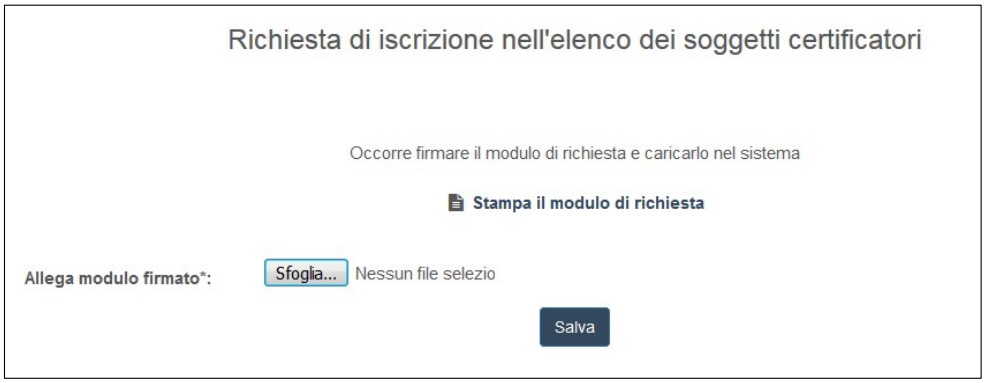


Figura 5 - Upload del modulo firmato

d) Pagamento per l'accreditamento tramite il portale dedicato

Il certificatore per poter essere accreditato al portale deve effettuare un pagamento di 100€ attraverso la seguente procedura:



Figura 6 - Cliccare sul pulsante "Vai al pagamento"

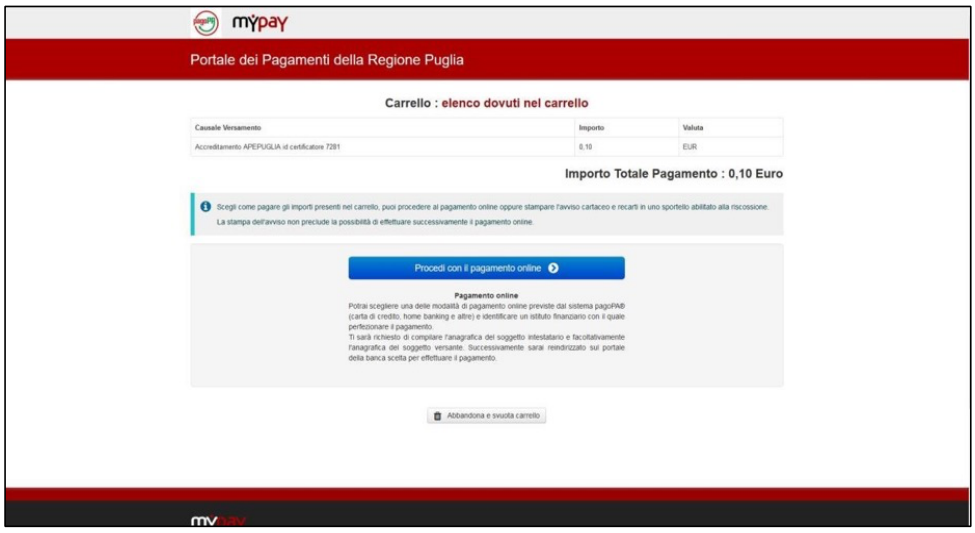


Figura 7 - Procedere con il pagamento online sul portale dei Pagamenti della regione Puglia

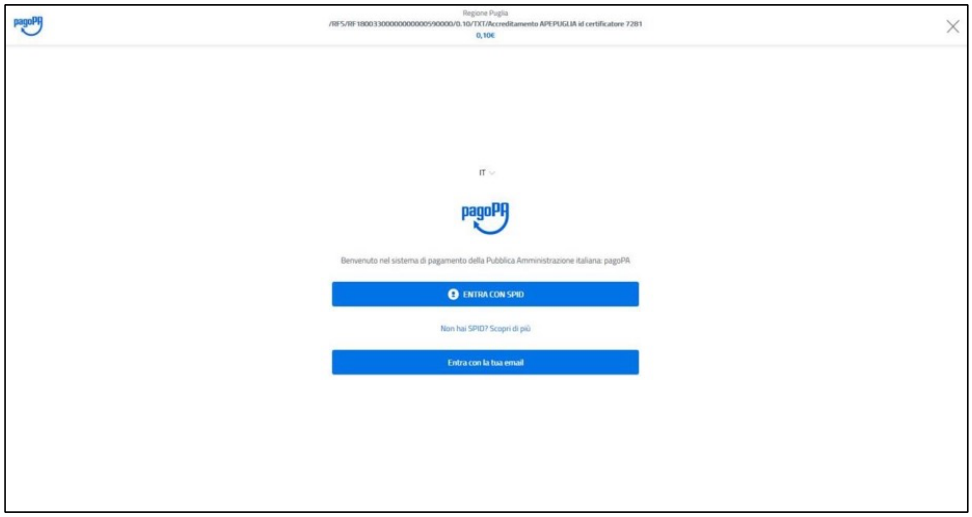


Figura 8 - Effettuare l'accesso a pagoPA tramite SPID o email



Figura 9 - Accettare la privacy policy



Figura 10 - Selezionare la modalità di pagamento

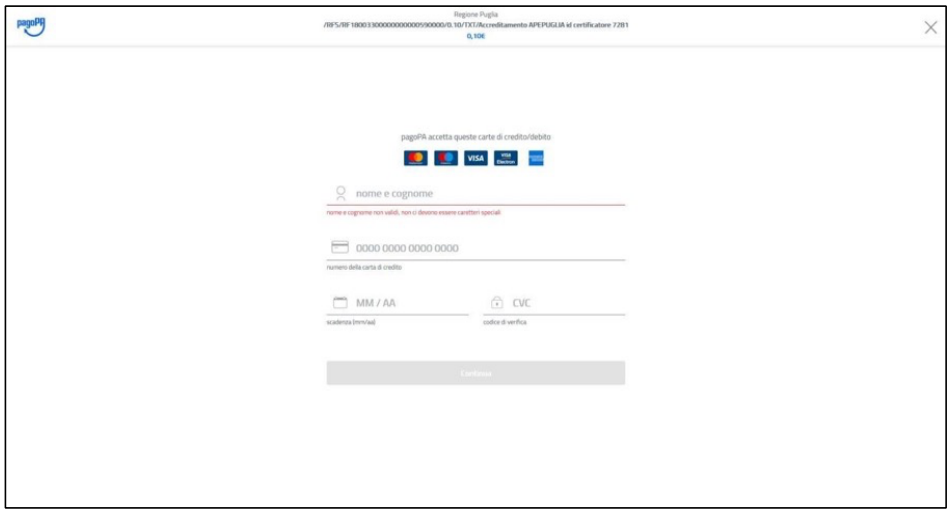


Figura 11 - Inserire i dati di pagamento



Figura 12 - Conferma di presa in carico del pagamento effettuato

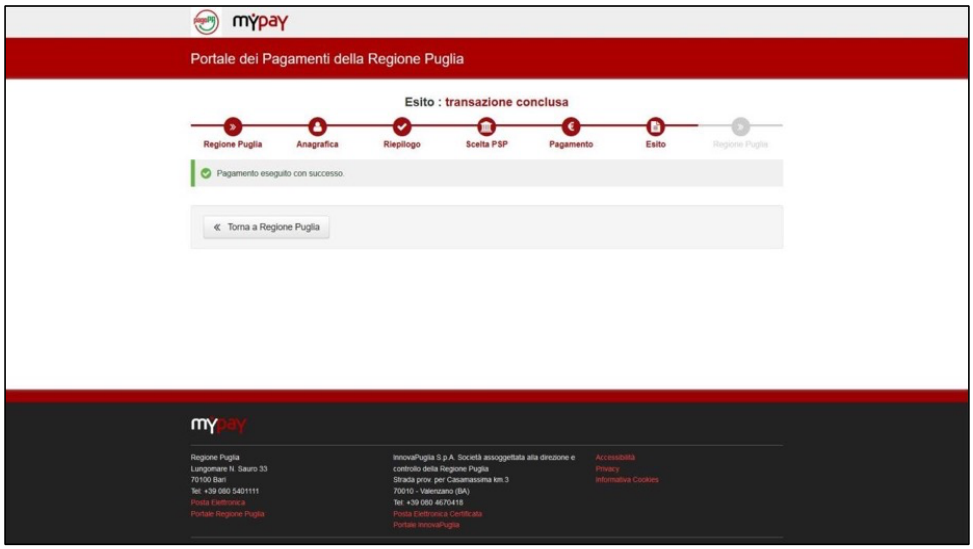


Figura 13 - Controllare l'esito della transazione e cliccare sul bottone "Torna a Regione Puglia" per concludere la procedura

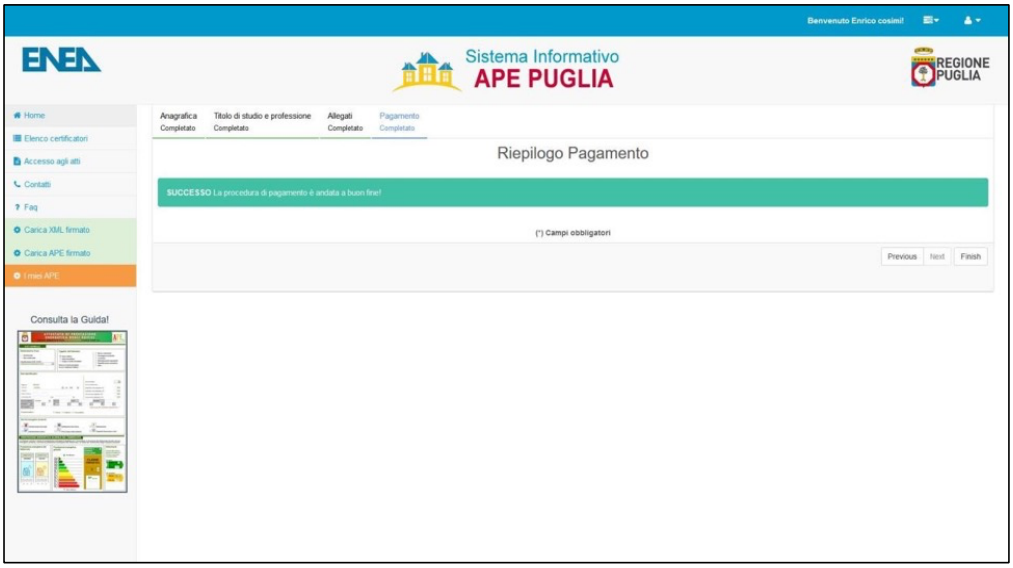


Figura 14 - Riepilogo e conferma di avvenuto pagamento

Attenzione: al fine di non reiterare ulteriori pagamenti, è consigliabile attendere la conferma dell'avvenuta transizione che può richiedere un certo tempo dipendente dall'Istituto di Credito e dall'interoperabilità del sistema PAGO PA-MYPAY e la piattaforma APEPUGLIA.

UTILIZZO DEL SISTEMA DOPO LA REGISTRAZIONE

L'utente che accede al servizio attraverso l'apposito portale web, avrà a disposizione una propria pagina personale, contenente sulla destra i propri dati identificativi, e sulla sinistra un cruscotto di comandi per la fruizione di tutte le funzionalità offerte dal sistema.
L'accesso al sistema dopo la registrazione avviene esclusivamente tramite SPID o CIE



Figura 15 - Card certificatore

Sarà possibile, attraverso apposite procedure guidate, cambiare alcuni dati personali, e naturalmente trasmettere gli attestati di prestazione energetica prodotti dal soggetto certificatore.

a) **Caricamento e trasmissione dell'attestato di prestazione energetica**

L'unica procedura valida per la trasmissione dell'Attestato di prestazione energetica (APE) sarà tramite invio del file XLM esportato dal proprio software commerciale e firmato elettronicamente attraverso la specifica "XLM Signature". **Non è più ammessa la procedura che prevedeva l'invio del file APE in pdf firmato secondo le specifiche p7m.** .

Pertanto, i soggetti certificatori dovranno trasmettere l'Attestato di prestazione energetica esclusivamente secondo la seguente procedura:

1. caricamento del file XML esportato dal proprio software commerciale, e firmato in forma elettronica attraverso la specifica "XML Signature" (XAdES-BES);
2. caricamento della scansione in formato PDF del libretto di impianto e del rapporto di controllo e di efficienza energetica;

Si specifica che la fase 2 consiste nel caricamento della scansione dei seguenti documenti, riuniti in un unico file di tipo PDF:
1. La scheda identificativa dell'impianto (vedi libretto di impianto/centrale)
2. L'ultimo rapporto di controllo tecnico ai sensi del D.lgs 192/05 e s.m.i.

Il sistema APEPUGLIA controlla la correttezza del file XML trasmesso nel rispetto della normativa vigente che prevede, nella versione 12 (C.T.I.), una specifica struttura file stesso (XSD). A questo punto eventuali errori saranno visualizzati al termine della trasmissione del file al sistema.
Si precisa che un file non corretto NON sarà accettato dalla piattaforma, pertanto il certificatore dovrà modificare la parte indicata nel messaggio di errore.
Eventuali informazioni sulla struttura dell'APE e sulle informazioni contenute NON potranno essere richieste al servizio APEPUGLIA.

Per ulteriori aggiornamenti e informazioni consultare la pagina delle FAQ presente sul sistema APEPUGLIA.

Al termine delle fasi descritte, l'attestato sarà salvato in lavorazione, e potrà essere aperto in anteprima, modificato e quindi trasmesso definitivamente.
La trasmissione del certificato prevede un pagamento di 10€ sul portale dedicato come mostrato in Figura.



Figura 16 - Anteprima attestato e pagamento

La procedura di pagamento è analoga a quella per l'accreditamento del certificatore (da Figura 7 a Figura 14).

Attenzione: attendere la conferma dell'avvenuta transizione per ogni singolo APE trasmesso, che può richiedere un certo tempo dipendente dall'Istituto di Credito e

dall'interoperabilità del sistema PAGO PA-MYPAY e la piattaforma APEPUGLIA. Dopo aver concluso con successo tale operazione riprocessare un nuovo APE con relativo pagamento.

A seguito della trasmissione, sarà possibile stampare in formato PDF, una copia dell'attestato di prestazione energetica generato con i dati trasmessi che sarà opportunamente contrassegnato da un numero identificativo.

Il soggetto certificatore inoltre, potrà visualizzare sulla propria pagina personale, l'elenco dei suoi attestati già trasmessi, e quello degli attestati ancora in lavorazione. I dati contenuti negli attestati consentiranno di tenere aggiornata la banca dati da cui la Regione potrà estrarre informazioni circa la distribuzione territoriale della qualità energetica degli edifici ed il catasto degli impianti termici. Il sistema consentirà anche la successiva gestione dei controlli delle certificazioni energetiche e dei rapporti delle ispezioni degli impianti termici previsti dalla direttiva europea 31/2010.

Di seguito è riportata a titolo di esempio la schermata relativa alla pagina personale di un soggetto certificatore regolarmente iscritto ed abilitato alla trasmissione dei propri attestati elaborati.

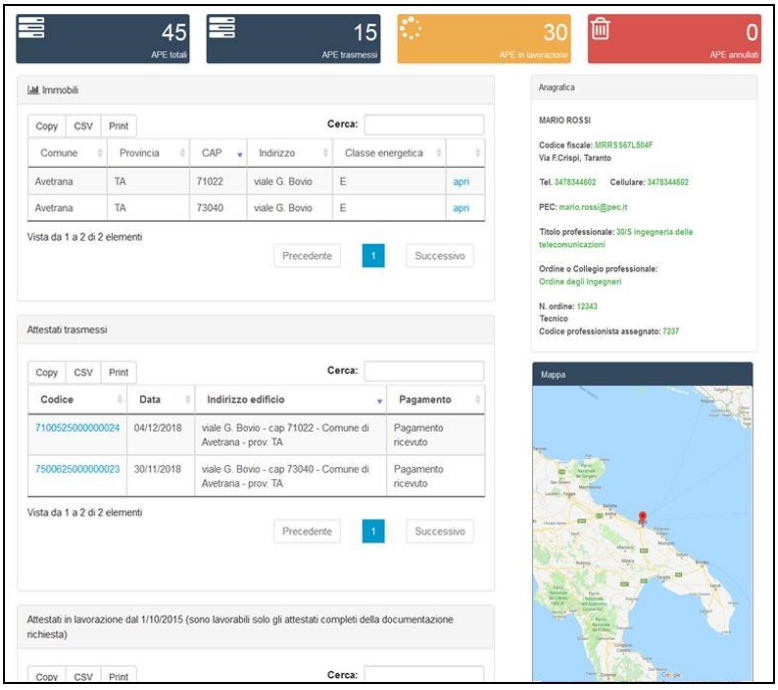


Figura 17 - Area personale certificatore

Nei casi in cui un APE, già presente nel Sistema, venga sostituito con un nuovo attestato, al fine di aggiornare le informazioni in esso contenute, comparirà una pagina di Warning che permetterà di confermare od annullare l'operazione in corso.

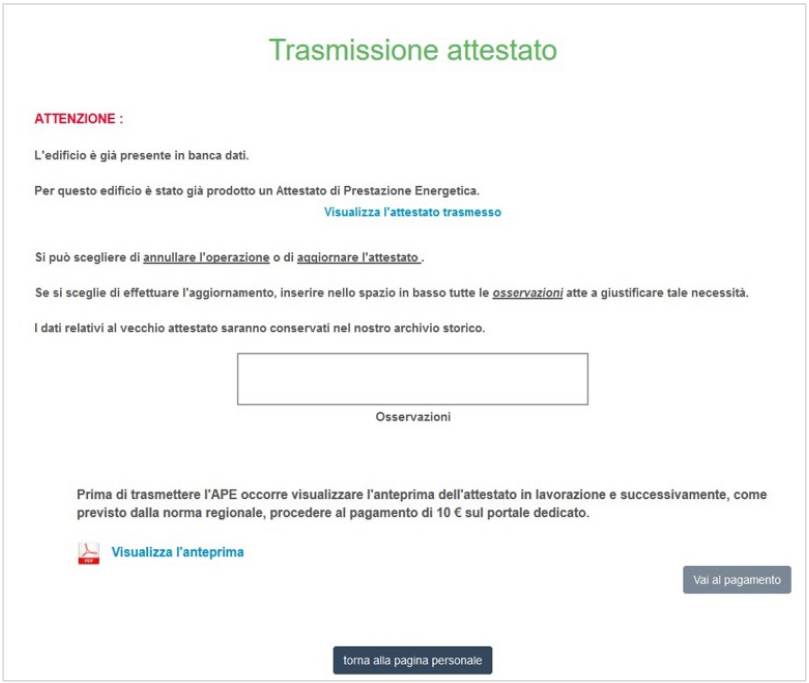


Figura 18 - Warning per la sostituzione di un APE

Al termine della procedura di caricamento dell'Ape e di tutti i documenti richiesti, verrà generato un numero di protocollo che identificherà in modo univoco l'avvenuta presa in carico dell'attestato nell'archivio della Regione Puglia.

Si precisa che un APE trasmesso e **NON** ancora inviato e presente in quelli **IN LAVORAZIONE può essere duplicato, modificato e annullato dal certificatore** senza alcun problema e senza controlli sui dati castali e tecnici.

Nel caso di un **APE già TRASMESSO e INVIATO alla Regione, con dati TECNICI ERRATI, il certificatore potrà SOSTITUIRE tale APE con una procedura dedicata che comporta un nuovo pagamento.** Risulteranno quindi dal sistema sia l'APE sostituito che l'APE successivamente inviato e quindi in corso di validità.

Si precisa che **un certificatore che abbia inviato un APE con dati CATASTALI ERRATI NON PUO' ELIMINARLO NE SOSTITUIRLO, con la procedura suddetta. In tale caso è**

OBBLIGATORIO richiedere alla Regione Puglia attraverso l'indirizzo info.apepuglia@regione.puglia.it di eliminare dal sistema l'APE in oggetto e procedere con la trasmissione e invio di un nuovo APE con i dati catastali corretti.

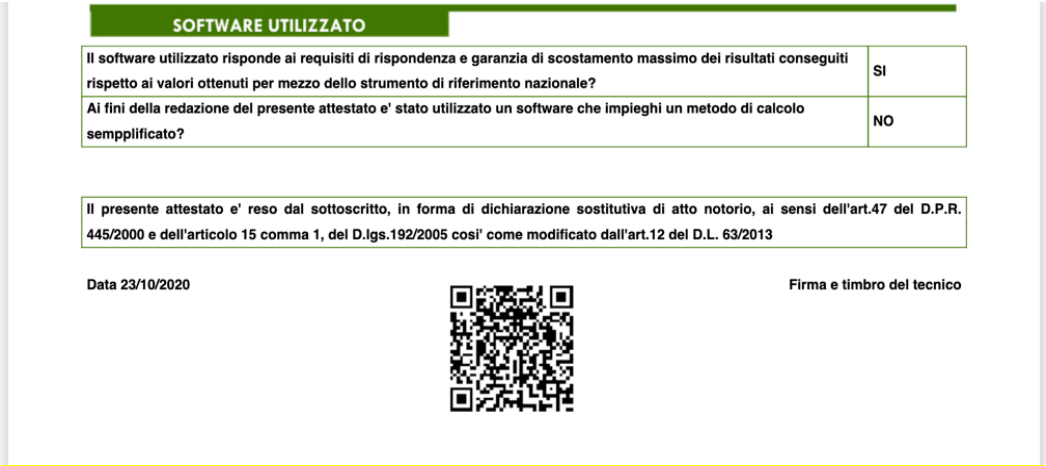
Nel caso in cui un **APE in corso di validità sia presente nel sistema APEPUGLIA e necessiti di essere AGGIORNATO con NUOVI DATI TECNICI**, il certificatore potrà procedere con la trasmissione del nuovo APE.
Il sistema APEPUGLIA accetterà il nuovo APE segnalando la presenza di un APE con gli stessi dati catastali e richiederà se si vuole **SOSTITUIRLO**. **Il certificatore dovrà procedere quindi con la SOSTITUZIONE come scritto nel paragrafo precedente e relativo pagamento.**

Infine si informano i certificatori che nel corso della procedura di trasmissione dell'APE la piattaforma, prima di accettare l'APE trasmesso nella area di lavorazione, compie un serie di controlli sulla struttura del file XML trasmesso dal certificatore.
Qualora sia la struttura sia alcuni dati di pertinenza georeferenziata dell'APE stesso che la struttura XSD non siano conforme alla normativa vigente (versione base n.12, versione estesa n.5), il sistema non accetterà l'APE trasmesso.
Si precisa che un ulteriore controllo effettuato dalla piattaforma riguarda le generalità del certificatore stesso.

I certificatori potranno trovare ulteriori informazioni e le FAQ sulle pagine informative del sito; inoltre, dall'homepage è possibile visualizzare il video prodotto a supporto dell'utilizzo del sistema.

2. PER I NOTAI, CITTADINI E ALTRI UTENTI

L'accesso al certificato APE in formato elettronico, e ai documenti allegati avviene esclusivamente tramite il QR code presente nella quarta pagina del certificato. Cliccando (o scansionando) il QR code si accede ad una pagina interna, dove, una volta inserito il codice identificativo, è possibile visionare ATTESTATO, LIBRETTO e XML.



SOFTWARE UTILIZZATO	
Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato e' stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo sempplificato?	NO

Il presente attestato e' reso dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15 comma 1, del D.lgs.192/2005 cosi' come modificato dall'art.12 del D.L. 63/2013

Data 23/10/2020

Firma e timbro del tecnico

Figura 19 – Codice QR per accedere alla pagina riservata

NOTE OPERATIVE

Per un uso corretto del sistema occorre abilitare il browser all'uso del linguaggio Javascript.

La posta elettronica certificata (PEC), usata dal soggetto certificatore ai fini della registrazione, è utilizzata dal sistema per l'identificazione dell'utente e deve quindi essere personale.
E' sconsigliato quindi l'utilizzo di indirizzi PEC associate a studi professionali o società, e quindi accessibili a più soggetti.
Infine, occorre assicurarsi che la propria casella di posta sia configurata in modo da accettare anche messaggi di posta elettronica non certificata, in la casella di posta **info.apepuglia@regione.puglia.it**, istituita per l'assistenza in fase di registrazione o trasmissione APE, è caselle di posta ordinaria.
Le richieste di assistenza e informazioni, indirizzate alla piattaforma APE PUGLIA a mezzo mail, dovranno essere inoltrare con **EMAIL ORDINARIA**.

Il sito APEPUGLIA rispetta la recente normativa vigente in materia di Privacy dell'utenza.

Ambienti di lavoro consigliati:
Browser: "Mozilla Firefox 55.0.1 *o successivi*", "Google Chrome 2.8.0 *o successivi*", "Internet Explorer 11.0.1 *o successivi* ".

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 dicembre 2022, n. 273

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- **un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,99 MWe sito nel Comune di Lucera, in località "VACCARELLA";**
- **connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO -- DP60-34801 in derivazione dal nodo DP60-4-065817, alimentata dalla CP SAN SEVERO SUD, mediante costruzione di circa 950 m di cavo aereo AL 35 mmq e mt. 50 ca in cavo interrato in AL 185 mm^2.,**
- **costruzione di una cabina di consegna**

Società proponente SOCIETA' AGRICOLA PINTO Contrada Seggio, SNC 71036 Lucera (FG) P.I.: 01806560718.

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Responsabile PAUR" ing. Valentina Benedetto, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili ing. Francesco Corvace

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con l'art.27 bis del D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i. è stato introdotto il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

RILEVATO CHE:

- La società istante **Società Agricola Pinto (di seguito Proponente)** con sede legale in **Contrada Seggio SNC, 71036 LUCERA(FG)- P.I.: 01806560718,** richiedeva a questa Regione, con nota acquisita al prot. 159/6069 del 8/11/2018, ai sensi del D. Lgs. 387/2003 – art.12, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - eolica della potenza di **1 MW** nel Comune di **Lucera** nonché delle infrastrutture di rete necessarie.
- Con nota prot.n.6589 del 11.12.2018 la scrivente Sezione Transizione Energetica, già Infrastrutture energetiche e Digitali, dopo aver effettuato la verifica formale sulla documentazione inviata e riscontrato alcune anomalie formali, comunicava all'istante il preavviso d'improcedibilità con richiesta di integrazioni.
- Con nota acquisita al prot. 159/620 del 8/02/2019 l'Istante trasmetteva le integrazioni documentali richieste, rendendo procedibile l'istanza.
- In ordine alle opere di connessione, la Società E-distribuzione SpA, con preventivo di connessione alla

rete MT, per Cessione Totale (rif. Codice Rintracciabilità: 180845898), prevedeva che l'impianto eolico venisse allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna dalla linea MT MEZZANO -- DP60-34801, alimentata dalla CP SAN SEVERO SUD da ubicarsi nel sito individuato dal produttore, mediante la realizzazione delle opere sinteticamente individuate in:

- connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO -- DP60-34801 in derivazione dal nodo DP60-4-065817, mediante costruzione di circa 950 m di cavo aereo AL 35 mmq e mt. 50 ca in cavo interrato in AL 185 mmq.,
- costruzione di una cabina di consegna.

- In ordine alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, con nota acquisita in sede d'istanza, la Società proponente dichiarava "*che l'impianto in oggetto non è soggetto a Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 11/2001 e ss.mm. ii., per i seguenti motivi:*
  - *non rientra al punto e) dell'Allegato IV alla parte II al D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. che testualmente recita "impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento con potenza complessiva superiore a 1 MW";*
  - *non ricade in alcuna fattispecie di cui all'allegato al D.M. 30/03/2015 "Linee Guida per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza delle Regioni e Province autonome – Allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006)", essendo distante più di 1km da altri impianti della stessa tipologia;*
  - *secondo quanto specificato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, nella circolare del 22/04/2013 prot. n. 9275 "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica ubicati sulla terraferma. Indirizzi in merito all'applicazione della procedura di VIA".*
- In presenza dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, la Sezione Transizione Energetica, già Infrastrutture energetiche e Digitali, con nota prot. n. 678 del 12.02.2019 comunicava il formale **avvio del procedimento.**
- Con nota prot.n.2149 del 16.05.2019 questa Sezione convocava, per il giorno **11.06.2019,** la riunione della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in oggetto.
- Con nota pec del 5.06.2019, questa Sezione comunicava, per impegni istituzionali concomitanti, l'aggiornamento della data convenuta per la Riunione della Conferenza di Servizi prevista per il 11.06.2019 alla data del **9.07.2019**.
- Con nota prot. n. 3589 del 5.09.2019 la scrivente Sezione trasmetteva alle amministrazioni competenti al rilascio del rispettivo parere, ancorché non intervenute in conferenza, copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi, svoltasi in data 9.07.2019, che si concludeva con la riserva del Responsabile del Procedimento delle proprie determinazioni in merito al procedimento in oggetto.
- Con nota pec acquisita al prot.n.8171 del 16.11.2020 la società Proponente sollecitava la chiusura dell'iter autorizzativo.
- Con nota prot.n. 4565 del 3.05.2021 la Sezione scrivente convocava per il giorno **1 giugno 2021** una nuova riunione di Conferenza di Servizi, comunicando che la stessa si sarebbe svolta in modalità telematica sulla piattaforma "Google-Meet", successivamente aggiornata (rif. prot.n.5391 del 20.05.2021) alla data dell' 8.06.2021.
- Con nota prot.n. n.7289 del 5.07.2021 la scrivente Sezione trasmetteva alle amministrazioni competenti al rilascio del rispettivo parere, ancorché non intervenute in conferenza, copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi, svoltasi in data 8.06.2021, durante la quale si invitava la società istante:
  - *a fornire ad Enac le integrazioni richieste, al fine di superare le criticità evidenziate nel parere espresso ed acquisito nella stessa sede;*
  - *a trasmettere l'elaborato planimetrico ad Anas come richiesto con la nota n.326836 del*

25.05.2021 e la documentazione integrativa richiesta dal Servizio Autorità Idraulica con la nota n.8695 del 4.06.2021.;

- *a concordare con il Comune di Lucera le misure di compensazione ambientale e territoriale da realizzare, dandone riscontro a questa Sezione;*
- *le integrazioni richieste dall'Ufficio per le Espropriazioni con la nota n. 10993 del 4.07.2019, al fine del rilascio del parere di competenza.*
- *Nella stessa seduta di Conferenza di Servizi questa Sezione, preso atto della sospensione del procedimento richiesta dalla Società, si riservava di aggiornare la Conferenza di Servizi ad una data successiva al 10 settembre 2021 e di assumere le proprie decisioni in merito all'esito del procedimento.*

- Con nota pec del 22.12.2021, acquisita al prot.n.13323 di pari data, la società Proponente trasmetteva ad ENAC lo studio aeronautico in riscontro al parere espresso con nota n. 52613 del 11.05.2021.
- Con nota prot.n. 2246 del 15.03.2022 la Sezione scrivente convocava per il giorno **6.4.2022** una nuova riunione di Conferenza di Servizi, comunicando che la stessa si sarebbe svolta in modalità telematica sulla piattaforma "Google-Meet". Con la stessa nota si rilevava che non vi era in atti alcuna valutazione di riscontro da parte delle autorità settoriali competenti (ENAC/ENAV) in ordine alla documentazione di integrazione predisposta a seguito delle criticità evidenziate da ENAC con il proprio parere n.52613 del 10.05.2021. Pertanto si invitava la società istante a perfezionare le valutazioni in contradditorio come richieste da ENAC.
- Con nota pec del 31.03.2022, acquisita al prot.n.2881 del 4.04.2022, la società Proponente in merito al parere espresso dal Servizio regionale dell'Autorità Idraulica, rilevava che, a valle delle integrazioni già prodotte, lo stesso Servizio aveva rilasciato il parere favorevole con la nota prot.n.4581 del 18.03.2019.
- Con nota pec del 5.04.2022, acquisita al prot.n.2993 del 6.04.2022, la società Proponente chiedeva di posticipare la data della Conferenza di Servizi di 15 giorni, "*a seguito comunicazione verbale da parte dell'ENAC per tramite del funzionario Geom. Cinquegrana, nella quale manifestava l'impossibilità di trasmettere i pareri necessari entro domani, 6 Aprile 2022*".
- Con nota pec prot.n. 3015 del 6.04.2022, la scrivente Sezione, con riferimento alla nota prot.n. 2246 del 15.03.2022 con la quale è stata convocata la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 6 aprile 2022 alle ore 11:00, comunicava, prendendo atto della richiesta avanzata dalla società Proponente di posticipare la data della Conferenza di Servizi di 15 giorni, che la stessa veniva aggiornata alla data del **22 aprile successivo.**
- Con nota pec del 21.04.2022, con riferimento alla nota di questa Sezione prot.n. 3015 del 6.04.2022 con la quale veniva posticipata la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 22 aprile 2022 alle ore 11:00, si comunicava che, per sopraggiunta indisponibilità del funzionario istruttore per motivi di salute, la stessa veniva aggiornata alla data del **29 aprile successivo** e poi, ancora, al 10 maggio successivo attesa la perdurante condizione di impedimento (rif. nota pec del 28.04.2022).
- Con nota pec prot.n.3817 del 11.05.2022, questa Sezione, comunicava che:"- stanti i problemi di natura tecnica che non hanno consentito l'avvio della stessa riunione in modalità telematica; - preso atto della richiesta avanzata dalla società proponente acquisita in data 10.05.2022, acquisita al prot.n. 3764 di pari data, di posticipare la data della Conferenza di Servizi di 30 giorni, in quanto "a seguito dei pareri ENAC appena ricevuti, la scrivente in merito alle pratiche di cui all'oggetto, per poter esaminare le prescrizioni ricevute, richiede di posticipare di 30 gg le c.d.s. del 10/05/2022"., la stessa veniva aggiornata alla data del **10 giugno.**
- Con nota prot.n. n.5383 del 20.06.2022 la scrivente Sezione trasmetteva alle Amministrazioni in indirizzo, ancorché non intervenute in conferenza, copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi, svoltasi in data 10.06.2022, durante la quale si invitava la società istante:
  - a trasmettere le integrazioni documentali richieste dal Servizio Regionale dell'Autorità Idraulica con la nota prot.n.6032 del 1.04.2022;
  - a presentare, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica,

come richiesto dall' Ufficio Regionale per le Espropriazioni con la nota prot.n.5576 del 25.03.2022, la dichiarazione di manleva.

- Con nota pec del 14.06.2022, acquisita al prot.n. 5196 dello stesso 14.06.2022, la società Proponente comunicava all'ENAV S.p.A. comunicava "*di recepire la prescrizione contenuta nella nota ENAC – PROT.-13/04/2022 – 0045630-P e quindi di abbassare la turbina eolica oggetto dell'autorizzazione di cui all'oggetto di m. 21,15 AGL, in modo che l'aerogeneratore rispetti la quota finale di m. 201,00 AMSL2".*
- Con nota pec del 14.06.2022, acquisita al prot.n. 5197 dello stesso 14.06.2022, la società Proponente ottemperava a quanto richiesto nella conferenza di Servizi del 10.6.2022 (verbale prot.n. n.5383 del 20.06.2022) in merito alla dichiarazione di manleva.
- Con nota pec del 26.07.2022, acquisita al prot.n. 7254 dello stesso 26.07.2022, la società Proponente ottemperava a quanto richiesto nella conferenza di Servizi del 10.6.2022 (verbale prot.n. n.5383 del 20.06.2022) in merito all'Autorità Idraulica, trasmettendo il parere favorevole, alla realizzazione dell'intervento in progetto della stessa Autorità, rilasciato con prot. 13236 del 26/07/2022.
- Essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "… *si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza …",* ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 12220 del 16.11.2022, la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, comunicava agli Enti **la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi**; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la Società Agricola Pinto alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.
- Con nota pec del 17.11.2022, acquisita al prot.n.12251, la Società Agricola Pinto chiedeva che "*il provvedimento finale di Autorizzazione Unica sia rimodulato ad una potenza nominale pari a o,99 MW anziché 1 MW, in modo tale che l'autorizzazione risulti in linea con la richiesta di connessione pari a 990 kW preventivata da e-distribuzione ed accettata dalla società. Tale adeguamento riguardante esclusivamente una marginale riduzione di potenza, non comporterà alcuna modifica al progetto definitivo presentato, né tantomeno verrà modificato fisicamente l'aerogeneratore proposto*".
- Con nota del 29.11.2022, acquisita al prot.n.13064 di pari data, la Società Agricola Pinto trasmetteva la documentazione propedeutica al rilascio procedimento di Autorizzazione Unica.
- Con nota AOO_092 / 0003196, acquisita al prot.n.14775 del 19.12.2022, l'Ufficio Rogante della Regione Puglia trasmetteva copia dell'atto unilaterale d'obbligo, recante in sovrimpressione il numero di repertorio 024720 assegnato in data 6.12.2022 da registrarsi in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- ***Comando Vigili del Fuoco di FOGGIA, prot.n.7636 del 17.05.2022***

"Con la presente si riscontra la nota di codesto Ente riguardante l'argomento in oggetto assunta al prot. n. 7406 del 12.05.2022 agli atti di questo Comando, significando che per l'impianto di che trattasi è assoggettato agli obblighi del regolamento di prevenzione Incendi di cui al DPR 151/2011 la eventuale cabina di trasformazione qualora con quantitativo di olio combustibile superiore a 1 mc, poiché ricompresa nell'allegato I al p.to 48 ed ogni altra eventuale attività presente, qualora, rientrante nell'elenco innanzi citato, il responsabile dell'attività dovrà presentare a questo Comando la istanza di valutazione del progetto con le modalità previste dal DM 07.08.2012, si rappresenta che questo Comando sarà in grado di esprimere un parere in merito solo previa acquisizione del progetto della infrastruttura da cui sia rilevabile il rispetto del DM 15.07.2014 e/o altra normativa di prevenzione incendi vigente in materia"

- ***Il Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione IV Sezione UNMIG di Napoli, con pec del 24.5.2019, prot. 2278 del 25.05.2022***

"Si segnala che, dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626.
Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo:
https://unmig. mise.gov. it/
nella sezione Dati - Altre Attività - Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti.
Da tali pagine è possibile avviare direttamente la procedura per le verifiche.
Si fa presente, infine, che la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di integrazioni/modifiche dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare."

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

- con nota pec acquisita in data 11.03.2022 la Società istante trasmetteva al Ministero all'UNMIG l'asseverazione interferenza con le attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e le attività di stoccaggio del gas naturale.

Rilevato che:

- Come previsto dalla dall'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "*[…]*assolve gli obblighi di coinvolgimento […]" dell'Ufficio Territoriale su menzionato.

Si ritiene superato quanto segnalato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Sez. U.N.M.I.G.

- ***Comando Militare Esercito Puglia - SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari, M_D E24472 REG2019 0008769 23-05-2019***

"In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando:

- *ESAMINATA l'istanza della REGIONE PUGLIA;*
- *VISTI i pareri favorevoli del 15° Reparto Infrastrutture di Bari e del Comando Forze Operative Sud di Napoli;;*
- *TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,*

ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presen7.a di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita· istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx".

- ***Il Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, con nota prot.n. U.0118281 23-07-2019***

"Sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società Agricola Pinto il

NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto presentato, dell'elettrodotto MT relativo all'impianto di produzione di

energia elettrica da fonte eolica da 1 MWe in agro di Lucera (FG) località Vaccarella, per il collegamento dello stesso alla rete elettrica nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:
Tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata
si hanno rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.
Il presente Nulla Osta è concesso indipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Società Agricola Pinto e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di LUCERA, in data 4/06/2019 al n. 400, serie tre, senza nessun pregiudizio delle clausole in esse contenuto e fatti salvi i diritti che derivano al ministero dello sviluppo economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933"

- ***Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, servizio territoriale di Foggia vincolo idrogeologico nota prot. AOO_180/0028560 27/05/2021***

"In riferimento alla Vs pec prot.n. r_puglia/AOO_159/PROT/03/05/2021/0004565 acquisita al nostro prot.n. r_puglia/AOO_180/PROT/10/05/2021/0023966, riguardante l'argomento di cui in oggetto ed esaminati gli elaborati tecnici, si precisa quanto segue:…"
"..SI COMUNICA CHE
1) le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, ***non sono soggetti a*** *vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica;*
2) Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
3) Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
4) L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";
5) Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;
6) L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;
7) Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di olivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio;
8) Per la realizzazione del progetto potrebbero rendersi necessarie estirpazioni di superfici vitate, nel qual caso la normativa vigente prevede la richiesta ed il successivo rilascio di autorizzazione da parte di questa Servizio Regionale;
9) per quanto concerne l'eventuale abbattimento di piante olivo e/o taglio di piante di interesse forestale e/o estirpazione di superfici vitate, questo Servizio rilascerà i provvedimenti autorizzativi di competenza solo dopo aver effettuato gli accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli;
10) Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
11) Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il materiale in esubero opportunamente caratterizzato deve essere conferito in discarica autorizzata;

12) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune su cui l'iniziativa ricade; Tanto si doveva per il seguito di competenza."

- ***DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE RISORSE IDRICHE Nota Prot. N. A00_075/Prot/15596 27/12/2021***

"In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link:
http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/AutorizzazioneUnica, siprecisa quanto di seguito.
L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento - impianto eolico, proposto dalla Società Agricola Pinto,
ubicato nel territorio del Comune di Lucera (FG), in località Vaccarella.

Il lay-out di impianto è costituito da n.1 aerogeneratore del tipo LTW90 con potenza nominale unitaria di 1.0 MW, diametro del rotore pari a 90,3 m ed altezza al mozzo pari a 80
m. Dal punto di vista urbanistico l'intervento ricade in zona agricola secondo la classificazione riportata nello strumento urbanistico vigente.
L'aerogeneratore sarà collegato alla linea di distribuzione elettrica di Media Tensione a 20
kV mediante:

- *la costruzione di circa 840 m di elettrodotto in cavo aereo e di circa 225 m in cavo*
- *interrato, per un totale di circa 1065 m;*
- *un dispositivo di sezionamento da palo;*
- *la realizzazione di una cabina di consegna.*

L'area interessata dall'intervento è tipizzata come zona agricola dallo strumento urbanistico vigente ed è censita al NCT ai Fogli di mappa nn°56-57-58 del Comune di Lucera.
*In tali aree il vigente Piano di Tutela delle Acque non prevede vincoli, pertanto, limitatamente alla compatibilità con il PTA, **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di adottare le seguenti precauzioni di*
carattere generale:

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei mcchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."*

- ***Comando Scuole A.M._3^ Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio Sezione Coordinamento del Territorio con comunicazione prot. M_D ABA001 REG2022 0015498 28-03-2022***

"Parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, per l'esecuzione dell'impianto eolico specificato in oggetto, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

- *Per ciò che concerne la segnaletica diurna e notturna e la rappresentazione cartografica degli ostacoli, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare n. 146/394/4422 in data 09 agosto 2000 dello Stato Maggiore Difesa. In particolare, al fine dell'aggiornamento della cartografia aeronautica, si richiama l'attenzione sull'obbligo di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) dell'Aeronautica Militare (aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 gg. prima dell'inizio dei relativi lavori.*

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx".

- ***Ministero della Cultura- soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, Prot. MIC\|MIC_SABAP-FG\|23/03/2022\|0003135-P\|***

".....Con riferimento alla procedura autorizzatoria indicata in oggetto e facendo seguito alla nota di codesta Regione Puglia prot. N. 2246 del 15/03/2022, acquisita in data 16/03/2022 al numero 2921, con cui è stata indetta Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 4, della legge numero 241/1990 e ss.mm.ii., si rappresenta che questa Soprintendenza ha già formulato le proprie valutazioni di competenza con propria nota prot. 4803 del 5/06/2019 che si confermano unitamente alle prescrizioni di natura archeologica in essa richiamate e che di seguito si riportano:

- *al fine di evitare danneggiamenti dell'eventuale patrimonio culturale sottostante il piano di campagna attuale, tutti i lavori di scavo previsti, comprensivi di realizzazione del cavidotto e installazione dell'area generatore, in loc. Vaccarella siano seguiti con l'assistenza archeologica continuativa;*
- *qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di caratteri archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza con i provvedimenti di competenza.*

Si rappresenta inoltre che, nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati.
La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento, nonché il nominativo del soggetto incaricato dell'assistenza archeologica. Al termine dei lavori a norma dell'articolo 250 del DPR 207/2010, dovrà essere predisposta a cura del DL una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello Stato del manufatto prima, durante e dopo i lavori…"

- ***DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria nota prot. AOO_108/PROT - 26/05/2021-0009743***

"In riferimento alla Vs. nota Prot. 4565 del 03/05/2021 con la quale si convocava nuova riunione della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi per il giorno 01/06/2021, con la presente, a conferma della nota già inviata in data 14/03/2019 prot. 5854, si conferma la propria non competenza nel procedimento di cui all'oggetto in quanto, dalla documentazione disponibile sul portale www.sistema.puglia.it, non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio."

- ***SNAM RETE GAS S.p.A., nota prot. AOO_159/PROT - 20/02/2019-876***

"Con riferimento alla lettera della Regione Puglia del 12/02/2019 - rif. I prot. 000678 riguardante le opere in oggetto - Vi comunichiamo che sulla base della documentazione in nostro possesso, i lavori descritti in oggetto NON interferiscono con Impianti di nostra proprietà
A disposizione per eventuali ulteriori informazioni resta inteso che, qualora in sede di conferenza siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale la scrivente società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti."

- ***L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot.n. 8332 del 24.03.2022***

"Come riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, e alla nota di codesta Sezione Regionale prot. N.n. AOO_159/PROT/15/03/2022/0002246, acquisita agli atti n. 7328 del 15.03.2022, e Relativa alla conferenza di servizi convocate il giorno 06.04.2022, nella quale si invita questo Ente a rendere/confermare il proprio parere in ordine alle opere previste nel procedimento, Con la presente nota si confermano le valutazioni di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale già formalizzate a codesta sezione e alla Società Proponente con nota prot. N. 6718 del 31.05.2019 e nota prot. N. 13686 del 11.05.2021."

- ***L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot.n. 13686 dell'11.05.2021***

"…In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di esprimere parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla procedura in oggetto con la N.T.A. del Piano di Bacino di Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I) vigente alla data di formulazione del presente atto, a considerazione che, nella successiva progettazione esecutiva delle stesse opere, siano integrate le seguenti prescrizioni costruttive:

- *in corrispondenza della prevista intersezione tra il cavidotto interrato e il corso d'acqua episodico interferente, sia confermata la risoluzione dell'interferenza mediante l'utilizzo della tecnica T.O.C. per la posa in opera dello stesso cavidotto, prevedendo i pozzetti di ingresso/uscita della trivellazione esternamente alle aree classificate ad Alta Pericolosità Idraulica (A.P.)"nella Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.)- Assetto idraulico, adottata con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 461 del 7.12.2017, e prevedendo profondità di trivellazione tale da non risentire degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici contempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi*

- *in corrispondenza della prevista intersezione tra la nuova viabilità di progetto per l'accesso all'aereogeneratore e il corso d'acqua episodico interferente, di cui al punto precedente, siano previste nel progetto adeguate opere di presidio idraulico della stessa viabilità atte a garantire la continuità idraulica dello stesso corso d'acqua episodico (prevedendo ad esempio l'installazione di un tubazione scatolati o in PeAD), opportunamente dimensionate, in modo da far defluire in condizioni di sicurezza idraulica, con adeguato franco, le portate di piena calcolate con tempo di ritorno di 200 anni nello studio idraulico idrologico a firma del geologo Luca Salcuni;*

- *per il nuovo palo di sostegno (in sostituzione di quello esistente) del cavidotto aereo, previsto nel punto di connessione alla rete esistente Mezzano – DP60-34801, siano realizzate adeguate opere fondazionali, con idonei materiali resistenti alla presenza di acqua e ben attestate nel sottosuolo, fino a profondità tali da non essere influenzate, dal punto di vista della staticità, da possibili allagamenti verificabili nell'area di realizzazione.*

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse.

1. *Si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
2. *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
3. *Il materiale di risulta, qualora non utilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell'impianto Eolico di progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto dell'area di intervento;
La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa all'applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto"

- ***Arpa Puglia, nota prot.n.39930 del 31.05.2021***

"Premesso che:
- *con nota PEC n.2149 del 16-5-2019, acquisita al protocollo ARPA n.37762 del 16-5-2019, codesta Autorità Competente invitata questo dipartimento provinciale alla CdS per la valutazione di competenza in relazione alla procedura in oggetto.*
- *Con nota n.43679 del 10-6-2019, che si allega, si trasmetteva la valutazione di competenza conclusiva.*

Tutto ciò premesso si conferma la valutazione già espressa che a buon conto si allega.

Premesso che:
- *con nota PEC n.2149 del 16-5-2019, acquisita al protocollo ARPA n.37762 del 16-5-2019, codesta Autorità Competente invitata questo dipartimento provinciale alla CdS per la valutazione di competenza in relazione alla procedura in oggetto.*

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:
- *l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i*
- *l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017*
- *l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i*
- *l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.*
- *l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998*
- *l'art. 27 del D.P.R. 380/2001*

Preso atto:
- *Che il progetto sinteticamente consiste nella installazione di n. 1 aerogeneratore della potenza massima di 1 MW, da ubicarsi nel Comune di Lucera (FG) in loc. "Vaccarella".*
- *Le caratteristiche dell'aerogeneratore indicate nella documentazione di progetto sono: LEITWIND LTW90 potenza 1MW, diametro rotore m.90,3, altezza mozzo m.80.*

Valutata la documentazione progettuale, acquisita dal sito istituzionale in data 7-6-2019, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza in relazione agli spetti emissivi nell'ambiente si ritiene che non vi siano motivi ostativi alla proposta di intervento in oggetto a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni:

1. *La progettazione è stata condotta per l'installazione di un aerogeneratore della potenza massima di 1*

MW, marca LEITWIND, modello LTW9, diametro rotore m.90,3, altezza mozzo m.80, altezza complessiva m.125,15, velocità di rotazione 15 rpm. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata delle distanze reciproche o delle distanze da ricettori e strade. Pertanto, qualora l'impianto sia autorizzato, ***in fase realizzativa non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore, pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica.***

2. *Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore e ove non sia possibile si proceda alla eliminazione dell'aerogeneratore o degli aerogeneratori più prossimi al ricettore che ne subisce l'impatto.*

3. *Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2 punto 3 prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La società proponente dovrà indicare proposte di misure di mitigazione e/o compensazione avallate dall'Amministrazione Comunale e inserite nel provvedimento di autorizzazione.*

4. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
5. *Il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87 /101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati).*
6. *Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi misure di mitigazione in particolare: ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere; effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti; ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi; utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.*

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene al rilascio dell'autorizzazione in questione."

- ***Marina Militare – Comando marittimo Sud Taranto, nota pec prot.n.10791 del 21.03.2022***

"In riscontro alla nota in riferimento e), con la quale la Regione Puglia ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 06 aprile p.v. afferente la realizzazione del progetto indicato in argomento, si comunica

che questo Comando Marittimo – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento d).”

- ***Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Struttura Territoriale Puglia, CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0671028.25-10-2021***

“Con riferimento alla nota Prot. 159/2021/0004565 del 3.05.2021 pervenuta tramite Pec in data 04.05.2021 (con Prot. ANAS CDG-0276708-I del 05/05/2021), avendo esaminato l’elaborato planimetrico si comuna che si comunica che l’area interessata dall’intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, nè, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.
Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.A. non esprimerà alcun parere in merito EO autorizzazione”.

- ***ASL Foggia, pec del 8.04.2022***

“Comunica l’assenza di vincoli nell’area interessata dell’intervento”.

- ***Regione Puglia - Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana sezione urbanistica servizio osservatorio abusivismo e usi civici, nota prot. AOO_079-01/06/2021/6687***

“Si fa riferimento alla nota prot. n. A0159/4565 del 03.05.2021, acquisita al prot. n. A00 079/5238 del 04.05.2021 e prot. N. A0159/5391 del 20.05.21, acquisita al prot. N. A00079/6210 del 24.05.2021, relativa al procedimento indicato in oggetto.
*Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all’oggetto, come già più volte evidenziato, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell’**attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all’art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, premi apposita richiesta** (per i soggetti esterni all’amministrazione regionale che non siano Enti, Pubb. Amm/ni ecc., il modello di domanda è scaricabile dal sito istituzionale regionale) **comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi e opere connesse.***

la normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, connessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell’ambito di procedimenti V.I.A./A.I.A ecc.

In particolare si rappresenta che le terre gravate da uso civico disciplinate dalla legge speciale (L.n.1766/1927), non possono essere sottoposti a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa amministrazione regionale, non sono espropriabile, e ai sensi dell’art.tre della L. n. 168 2017 non sono alienabili, divisibili, usucabili.

Inoltre la particolarità del regime a cui sono sottoposti i beni in esame determina che, al di fuori dei procedimenti di liquidazione dell’uso civico e prima del loro formale completamento, ehm la preminenza del pubblico interesse che ha impresso al bene immobile il vincolo dell’uso civico ne vieta ogni circolazione (secondo giurisprudenza consolidata).

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare lo doverose ricerche documentali la fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l’eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta ho ha senso comunque denominato.
*Poiché l’attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, certificando la natura dei terreni interessati dagli interventi proposti, costituisce **pre-requisito** logico per l’eventuale avvio dei procedimenti di cui al D.Lgs. n. 387/2003, appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, anche a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell’autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in*

fase iniziale. tanto eviterebbe il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontri poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate che, a termini di legge, sono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

Si evidenzia, altresì, che laddove i terreni risultino gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'articolo 142 del D.Lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo regionale di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, ovvero di parere endoprocedimentale è espresso da codesta Sezione, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge.

Poiché, i terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nella suddetta nota, appaiono interessare il Comune di Lucera, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti del servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniali di cui alla legge 1766/1927, R.D. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per il Comune di Lucera non risultano terreni gravati da Uso Civico.

Si evidenzia, altresì, laddove gli interventi delle opere connesse a farsi interessano comuni non compresi nell'elenco aggiornato dicembre 2020, come il Comune di Lucera, già trasmesso con nota protocollo numero 2000 del 22.02.2021, ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, consultabile e scaricabile dal sito web della regione al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni, è necessario inoltrare ***allo scrivente servizio apposita richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'articolo 5 comma due della legge 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.***"

- ***Dipartimento Bilancio, Affari Generali E Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot.n. 5576 del 25.03.2022***

"..ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, a condizione che, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, sia trasmesso apposita dichiarazione di manleva al fine di esonerare la Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di cui all'oggetto si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario dello stesso esproprio questa Società, in qualità di soggetto privato, che garantisce la copertura finanziaria per gli immobili da asservire e/o da acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie con allegati documento di identità, fotocopia del codice fiscale del sottoscrittore e visura camerale.

- ***"Comune di Lucera, Sezione Urbanistica-SUAP, nota prot.n.21100 del 06.05.2022***

"..Per quanto sopra esposto il sottoscritto ing. Pietro Savoia, in qualità di Dirigente del V Settore in merito alle compensazioni ambientali e territoriali, ritrasmette quanto già condiviso tra la Società Agricola Pinto sas- Lucera E l'amministrazione comunale nell'incontro del 3.09.2021 (giusto verbale trasmesso acqua destra regione il 10.09.2021 protocollo 40838 che si allega alla presente), riconfermando il parere tecnico con prescrizioni rilasciato dall'ufficio SUAP dell' 8.07.2019 protocollo 37169, Per le opere di che trattasi e ed alle ulteriori prescrizioni/condizioni di tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza."

- ***"Comune di Lucera, Sezione Urbanistica-SUAP, nota prot.n.con nota prot.n. 37169 del 08.07.2019***

"Pertanto, nell'ambito delle proprie competenze, ***ESPRIME PARERE FAVOREVOLE*** *all'iniziativa presentata dalla Società Agricola Pinto alle seguenti condizioni:*

  - *Tra la società ed il Comune di Lucera, sia regolarmente l'erogazione e le modalità di attuazione delle misure compensative ambientali da riconoscere. tali misure compensative sono giustificate*

dalla circostanza che, l'agro del Comune di Lucera, e ricco di segnalazioni archeologiche di notevole rilevanza storico-culturale, che con la eventuale realizzazione delle opere annesse all'impianto e relative connessioni si troverebbero inserite in un contesto ambientale a loro non congeniale. tale eventualità comprometterebbe la possibilità di studi e scavi archeologici e una successiva fruizione turistica dell'area stessa.

- *Siano acquisiti tutti i NN.OO. degli Enti/Uffici coinvolti (Provincia di Foggia ecc.) nel relativo procedimento di approvazione della pratica in argomento. si chiede espressamente che l'Autorità di Bacino si esprime nella ammissibilità dell'intervento per la quale parte che inerisce vincoli PAI-art. 6-10 delle NTA (qualora non ha ancora ottenuto);*

- *Sia valutata bene la collocazione dell'area generatore/reti di connessione di che trattasi, il cui posizionamento potrebbe generare contrasto con altri eventuali impianti autorizzati in regime di autorizzazione unica;*

- *Venga rinviata alla Regione Puglia la valutazione sulla eventuale sovrapposizione ed interferenze tra l' aerogeneratore/reti di connessione, oggetto della presente conferenza ed altre proposte presentate nell'ambito del Comune di Lucera. tutto ciò soprattutto in relazione alle disposizioni di cui alla Conferenza di Direzione n.2 del 16.01.2012. Per le precedenti motivazioni, sarebbe opportuno convocare anche altre Società che hanno presentato progetti o che hanno già ottenuto l'Autorizzazione Unica Regionale di impianti eolici nel Comune di Lucera.;*

- *La realizzazione di eventuali volumetrie connesse all'impianto e ricadenti nel Comune di Lucera, siano assoggettate al rispetto di tutte le norme che ne regolano la fattispecie (stradali, regionali e locali), compreso quelle del Codice della Strada e siano assoggettate al rilascio del relativo Permesso di Costruire da parte del Comune di Lucera ad esito positivo della Conferenza di Servizi, qualora esplicitamente indicato nell'ambito dell'Autorizzazione Unica;*

- *La compatibilità delle opere previste su aree assoggettate al vincolo di cui in premessa, con le relative direttive di tutela, si è valutata dagli enti/uffici preposti alle loro salvaguardia e quindi al rilascio del relativo atto di assenso;*

Qualora la società dovesse ottenere l'Autorizzazione Unica Regionale dovrà rispettare le seguenti ulteriori prescrizioni:

- *l'aereogeneratore dovrà essere collocato ad una distanza non inferiore a 150 m dalle strade pubbliche;*

- *deve essere assunta una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento;*

- *in fase di cantiere dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti volti a minimizzare le emissioni di polveri: imponendo basse velocità dei mezzi; utilizzando acqua per bagnare le aree di lavoro e le strade; le piste saranno inoltre rivestite da un materiale inerte a granulometria grossolana che limiterà l'emissione di polveri;*

- *durante la fase di cantiere e di dismissione, per evitare o limitare il disturbo indotto per emissioni acustiche e di vibrazioni ai residenti nelle aree limitrofe, si eviterà l'esecuzione dei lavori o il transito degli automezzi durante le ore di riposo;*

- *gli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto eolico verranno adeguatamente trattati e smaltiti presso il "Consorzio obbligatorio degli oli esausti";*

- *rimozione completa al termine della vita utile dell'impianto delle linee elettriche e conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la norma vigente;*

- *l'aereo generatore dovrà essere realizzato ad una distanza da unità abitative, non inferiore ai 200 m;*
- *deve essere posta attenzione alla stabilità dei pendii evitando attività che possano innescare fenomeni di erosione;*
- *Eventuali opere inerenti strutture pubbliche comunali (viabilità ed altro) siano eseguite a perfetta regola d'arte ed in particolare così come previsto dal nuovo Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 27.10.2014 avente per oggetto "Regolamento per l'esecuzione di opere che richiedono interventi di manomissione del suolo e sottosuolo pubblico sul territorio comunale";*
- *Eventuale occupazione permanente o temporanea di suolo, soprassuolo e sottosuolo appartenente al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune di Lucera e che comporti o meno la costruzione di manufatti, è soggetta a preventiva concessione/autorizzazione da parte dell'Ente, così come disciplinato dal regolamento comunale per l'applicazione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche approvato con Deliberazione Consiliare n.70 del 26.09.2013.*
- *durante la esecuzione delle opere sia garantita la pubblica e privata incolumità dei cittadini e l'esatta osservanza delle norme di sicurezza;*
- *L'inizio dei lavori sia subordinato all'acquisizione dell'autorizzazione unica regionale, nonché di tutti gli atti di assenso da parte degli enti/uffici coinvolti nel procedimento di approvazione delle opere in questione e degli atti di assenso da parte dei privati proprietari dei suoli eventualmente interessati dalle opere.*

Con riferimento a quanto richiesto da protesta Regione con la precitata nota di convocazione del 16.05.2019 prot. N.26831 E successiva nota di rinvio del 05.06.2019, giusto prot. N. 31113 del 05.06.2019, ed in particolare laddove viene chiesto di procedere ad un'attenta valutazione del progetto definitivo dell'iniziativa, con riferimento al piano di dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi, Avendo riguardo alla stima dei costi di dismissione e di ripristino ed alla congruità, ai fini delle determinazione della cauzione o fideiussione a garanzia dell'effettiva esecuzione degli interventi previsti che, in ogni caso non potrà essere inferiore alla nuova misura stabilita, si precisa quanto segue:

- *quest'ufficio anche a seguito di indagini di mercato presso impianti di smaltimento ritiene sottostimato il costo complessivo di € 34.040,00 per lo smaltimento e il ripristino dello Stato dei luoghi determinato dal richiedente, mentre considera congruo quello di € 150.000,00 per l'intera operazione (decomposizione, smaltimento e ripristino stato dei luoghi dell'intero impianto);*
- *per quanto concerne la richiesta fatta dalla Regione Puglia circa l'indicazione delle opere che l'amministrazione comunale vuole che si realizzino come misure compensative, l'amministrazione nel riservarsi di indicarle in maniera puntuale in una fase successiva, anche in considerazione di una loro previsione nella programmazione delle opere pubbliche comunali, in linea generale vuole che tali compensi vengano utilizzati per: 1) opere di mitigazione e riqualificazione ambientale; 2) opere finalizzate alla valorizzazione dei beni culturali; 3) opere finalizzate alla ricerca, valorizzazione e fruizione dei beni archeologici, 4) altre opere che perseguono finalità similari a quelle di cui ai punti che precedono e comunque rientranti tra quelle ammesse a compensazioni ambientali dalla norma regionale emanati le linee guida nazionali, il tutto nella misura massima prevista dalle disposizioni che regolano la fattispecie.*

Si precisa: 1) che il comune resta sollevato ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia anche giuridica che per dato o per fatto del presente parere potesse per venirgli da terzi, intendendosi che il parere viene concesso senza pregiudizio e limitazione dei diritti dei terzi…."

- ***Terna S.P.A. nota pec prot.n. 341718 del 20.04.2022***

"Con riferimento alla Vs. comunicazione di Indizione di Conferenza dei Servizi per il giorno 06/04/2022 (ns. prot. TERNA/ A20220022774 del 16.03.2022), Vi comunichiamo che, in base alla normativa vigente, le richieste di connessione, formulate dal soggetto richiedente, sono presentate:

- a Terna per gli impianti di potenza di connessione maggiore o uguale a 10 MVA;

- all'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale per gli impianti di potenza di connessione inferiore a 10 MVA.

Per quanto sopra, con riferimento all'impianto in oggetto, potrete rivolgerVi per competenza alla Società e-distribuzione.

Facciamo inoltre presente che, non avendo visibilità sulla STMG rilasciata dalla Società e-distribuzione, sarebbe opportuno verificare che in tale STMG non siano previsti eventuali potenziamenti sulle linee RTN. Se così non fosse e cioè se fossero presenti opere sulla RTN, rappresentiamo la necessità di ottenere opportunamente benestare di Terna su qualsiasi progetto che prevede opere RTN per garantire la verifica di rispondenza ai requisiti delle opere di Rete di cui al Codice di Rete e conseguente rilascio del parere tecnico, che dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 387/03.

Infine Vi ricordiamo che le aree destinate all'installazione dell'impianto non dovranno interessare le fasce di servitù degli elettrodotti della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), tenendo conto che:

- tali fasce sono destinate a consentire l'ispezione e la manutenzione delle linee, e quindi il transito e la sosta dei nostri mezzi; tali attività non dovranno essere impedite o rese più difficoltose o gravose dalla realizzazione ed esercizio dei nuovi impianti nella predetta fascia; - i conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale."

- ***L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – ENAC, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo n. 45630 del 13/04/2022***

"…Ciò stante:

- *l'altezza dell'aerogeneratore di progetto dovrà essere ridotta di m. 21,15 AGL, in modo da non interferire con la predetta Superficie, la cui quota è posta a m. 201,00 AMSL;*
- *codesta Società dovrà verificare preventivamente con ENAV che la Torre eolica in argomento, anche con la riduzione di altezza, non comporti disturbo agli apparati di cui sopra, dovuti agli effetti elettromagnetici cumulativi con gli aerogeneratori già esistenti nel luogo.*

a) *Dopo aver accertato con il predetto Ente che l'installazione dell'aerogeneratore non comporta ulteriori implicazioni, dovute ad effetti cumulativi di disturbo ai sistemi COM/NAV/SUR di competenza ENAV, codesta Società dovrà provvedere:ad apporre, a propria cura e spese, all'aerogeneratore in argomento la segnaletica:*

   - ***cromatica diurna,*** *mediante colorazione della parte esterna delle pale con tre bande alternate di colore rosso-bianco-rosso. La larghezza di ciascuna banda dovrà essere pari ad 1/7 della lunghezza della pala, in conformità a quanto previsto dalla CS ADR-DSN.Q.845 di cui al "Easy Access Rules for Aerodromes (Regulation (EU) No 139/2014)", consultabile dal seguente link https://www.easa.europa.eu/document-library/easy-access-rules/easy-access rules aerodromes-regulation-eu-no-1392014;*
   - ***luminosa notturna****: costituita da luci di colore, numero, posizione ed intensità luminosa conformi*

alla CS ADR-DSN.Q.851, di cui alla citata Easy Access Rules for Aerodromes (Regulation (EU) No 139/2014). Le luci dovranno lampeggiare sempre simultaneamente.

La segnaletica notturna dovrà essere dotata di gruppi di continuità e sensore di segnalazione guasto lampade. Dovrà essere definito, sempre da parte di codesta Società, un piano di manutenzione che preveda, comunque, la sostituzione della lampada al raggiungimento dell'80% della durata prestabilita. Qualora la segnaletica luminosa si interrompesse e non venisse ripristinata entro 24 ore, codesta Società lo dovrà comunicazione all'ENAC - Direzione Aeroportuale Puglia - Basilicata e all'ENAV, per l'emanazione del necessario NOTAM, indicando anche la data del ripristino della funzionalità della stessa segnaletica che, comunque, dovrà avvenire in tempi brevi. Anche i mezzi necessari (gru, ecc…) per l'installazione dell'aerogeneratore, dovranno essere dotati della necessaria segnaletica al raggiungimento dei 100 metri di altezza dal suolo;

b) a comunicare all' ENAV, ai fini della pubblicazione degli ostacoli in AIP-ITALIA, la data di inizio lavori con un preavviso di almeno tre mesi e contestualmente trasmettere i seguenti dati definitivi dell'aerogeneratore:

- *posizione espressa in coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS-84;*
- *altezza massima dello stesso (torre + pala);*
- *quota s.l.m. al top (altezza massima + quota terreno);*
- *data di effettiva attivazione della segnaletica luminosa prescritta.*

Si evidenzia infine che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 712 del Codice della Navigazione, eventuali conseguenze derivanti dall'inadempimento alle suddette prescrizioni rientrano nelle responsabilità di codesta Società.

Fermo restando quanto sopra, codesta Società dovrà inoltre acquisire il parere dell'A. M., Comando Squadra Aerea, per gli aspetti inerenti ad eventuali interferenze che la struttura può comportare alle Procedure Strumentali di Volo da e per l'aeroporto di Foggia

ENAV, provvederà ad inserire il predetto impianto eolico nel proprio data base e alla pubblicazione dello stesso in AIP-ITALIA nonché, conformemente a quanto previsto nel EU- REG 373/2017, gestirà la sicurezza tecnico-operativa di propria competenza stabilendo, ove necessario, collegamenti formali con tutte le parti interessate che possono incidere direttamente sulla operatività dei propri servizi.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC, articolo 50, comma 1, lettera e), la presente valutazione comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione da parte di codesta Società, che può avvenire anche online con il codice "N50-5"."

- ***Dipartimento Bilancio, Affari Generali E Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Autorità Idraulica, nota prot.n.13236 del 26.07.2022***

"…Considerato che:

- *il Servizio Autorità Idraulica, nella riunione del 27/05/2021, ha ritenuto che la norma di riferimento come recentemente integrata dalla D.G.R. n.1675/20, debba essere integrata e/o rettificata prevedendo in particolare che nel limite areale dell'alveo fluviale in modellamento attivo, i nuovi interventi, dovranno* essere *accompagnati da uno studio idrologico e idraulico che dimostri compiutamente l'assenza di effetti sul regime idraulico del corpo idrico e delle sue pertinenze;*
- *secondo quanto disposto dal Servizio Autorità Idraulica, le conclusioni e gli indirizzi e le procedure contenute nel verbale della riunione sottoscritto in data 27/05/2021 sono da applicare nelle more della eventuale revisione della D.G.R. n.1675/20;*

Considerato altresì che:

- *la cabina di consegna, un tratto della nuova viabilità di servizio, del cavidotto interrato e della nuova linea aerea risultano in parte ubicati all'interno delle fasce di rispetto di cui alla definizione dell'alveo di modellamento attivo;*
- *l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito le aree a diversa pericolosità idraulica relative ai corsi d'acqua che interferiscono con le opere in progetto (rif. perimetrazioni PAI dell'AdB Distrettuale); in particolare un tratto della viabilità di servizio da realizzare ex novo, del cavidotto interrato e della nuova linea aerea ricadono all'interno di tali aree;*
- *con pec del 08/07/2022 il proponente ha trasmesso una nuova relazione di compatibilità idraulica prevedendo, in corrispondenza dell'interferenza della nuova strada con il reticolo idrografico, la realizzazione di un manufatto di attraversamento di larghezza 2 metri e altezza 1 metro dimensionato secondo la portata con tempo di ritorno di 200 anni determinata mediante il metodo SCS-CN con riferimento al parametro CNIII;*
- *secondo il progettista, dalla modellazione idraulica post-operam (effettuata con il nuovo manufatto di attraversamento), "si evince che la portata di piena con tempo di ritorno di 200 anni non produce effetti negativi nelle aree adiacenti, il franco di sicurezza è rispettato e il regime di deflusso non viene modificato…." (rif. relazione di compatibilità idraulica trasmessa con pec del 08/07/2022);*

Alla luce di quanto detto e con riferimento all'art. 2 del R.D. n. 523/1904, questa Sezione, unicamente sotto l'aspetto idraulico, esprime parere favorevole, alla realizzazione dell'intervento in progetto (rif. strati informativi riportati sul sistema puglia) con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/proprietaria dell'impianto eolico, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva:

1. *in corrispondenza dell'interferenza tra la nuova strada di progetto e il reticolo idrografico dovrà essere realizzato un manufatto di attraversamento così come previsto nella nuova relazione di compatibilità idraulica prevedendo altresì se necessario, lungo la strada lato monte, due tratti di canalette che siano in grado di intercettare i deflussi provenienti da monte e convogliarli all'interno dell'attraversamento stesso; in ogni caso la soluzione progettuale adottata non dovrà in alcun modo alterare, modificare o ostacolare i deflussi ordinari e di piena relativo al reticolo idrografico suddetto né modificare, a monte e a valle, le aree a pericolosità idraulica del PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale;*
2. *i cavidotti, in corrispondenza delle interferenze con i reticoli idrografici/corsi d'acqua riportati su cartografia IGM in scala 1:25000 e sulla carta Idrogeomorfologica, dovranno essere realizzati mediante tecnica T.O.C. posando la tubazione ad una profondità tale che la distanza tra il fondo dell'alveo o delle opere di attraversamento esistenti (tombini/ponticelli ubicati lungo la viabilità interessata dal tracciato del cavidotto) e la generatrice superiore della tubazione, lungo tutto l'alveo, non sia inferiore a 2 (due) metri. Inoltre non deve essere alterata in alcun modo la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua o creato alcun elemento perturbativo dell'attuale sezione idraulica; qualora necessario va adottato ogni utile accorgimento progettuale a protezione dalle sollecitazione idrodinamiche dei deflussi di piena dei corsi d'acqua, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; i pozzetti dovranno essere posizionati ad una distanza minima in destra e sinistra idraulica di 10 metri, dal piede esterno delle sponde/rive incise/cigli spondali/argini o, qualora assenti, dall'asse dei reticoli idrografici/corsi d'acqua;*
3. *per il nuovo palo di sostegno della linea aerea in sostituzione di quello esistente siano previsti tutti gli accorgimenti progettuali e utilizzati materiali delle opere di fondazioni idonei a garantire la sicurezza dell'opera in presenza di allagamenti;*
4. *il proponente/proprietario/responsabile delle opere dovrà garantire in corso d'opera la piena funzionalità del reticolo idrografico di riferimento ed il compimento dei lavori per cui viene rilasciato il suddetto parere;*
5. *prima dell'inizio di eventuali lavori dei lavori strutturali in c.a., dovrà essere richiesta ed ottenuta, ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 06.06.2001 nr. 380 specifica autorizzazione sismica;*

6. *prima dell'inizio dei lavori venga redatto apposito Piano di Manutenzione delle Opere, con particolare riferimento alla manutenzione e controllo periodico del nuovo attraversamento e delle opere realizzate in area demaniale, nelle fasce di rispetto e nelle fasce d'alveo attivo del reticolo idraulico di riferimento. La manutenzione delle opere realizzate resterà in capo all'istante;*
7. *le opere e tutti gli scavi, che devono essere tempestivamente richiusi, non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua;*
8. *i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua/reticoli idrografici. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dei corsi d'acqua/reticoli idrografici;*
9. *siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;*
10. *il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione:*
    - rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;
    - rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buone riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;
    - sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;
    - è inoltre tenuto alla perfetta osservanza di tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di acque pubbliche e di bonifica, specialmente per quanto riguarda il regolamento 08.05.1904 nr. 368, art. 137, Titolo IV, Capo I, che in questo atto si da come integralmente riportato, non escluse le clausole che lo comprendono;
11. *questa Sezione è sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
12. *siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;*
13. *sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;*
14. *1oltre alle condizioni contenute nell'autorizzazione il proponente/proprietario/responsabile è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, come modificate con il R.D. 11.12.1933 nr. 1775 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici;*
15. *per l'efficacia delle prescrizioni, si dispone che la Società Proponente sas provveda all'attuazione delle stesse;*
16. *16. Il presente parere dovrà essere esibito ad ogni richiesta di pubblici funzionari ed agenti della Forza Pubblica e tutte le spese inerenti e conseguenti al rilascio della presente autorizzazione, nonché all`eventuale sorveglianza sul corretto esercizio della stessa, sono a carico del richiedente.*

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- l'Ufficio per le Espropriazioni, Servizio Gestione Opere Pubbiche, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, con nota prot. n. 5576 del 25.03.2022, acquisita

al prot.n.2660 del 28.03.2022, rilasciava il parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;

- questa Sezione Transizione Energetica con note dal prot. n. 9340 al numero 9342 e dal n. 9344 al numero 9346 del 20.09.2022 e con nota prot.n.9706 del 29.09.2022, trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai singoli proprietari interessati.
- Decorso il termine dei 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alle note dal prot. n. 9340 al numero 9342 e dal n. 9344 al numero 9346 del 20.09.2022 e alla nota prot.n.9706 del 29.09.2022, non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con nota acquisita al prot.n.13064 del 29.11.2022 ha trasmesso:

- ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- ✓ asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- ✓ dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- ✓ asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- ✓ asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- ✓ dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, da effettuarsi sul sito pago PA al link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=IMPIANTI_ENERGIA_FONTI_RINNOVABILI con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;

- preso atto che con nota prot. n. 12220 del 16.11.2022 questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;

- in data 29.11.2022 la Società agricola Pinto ha sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 9 novembre 2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024674; Con nota AOO_092 / 0003196, acquisita al prot.n.14775 del 19.12.2022, l'Ufficio Rogante della Regione Puglia trasmetteva copia dell'atto unilaterale d'obbligo, recante in sovrimpressione il numero di repertorio 024720 assegnato in data 6.12.2022 da registrarsi in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86.
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 3 copie dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_FGUTG_Ingresso_0088828_20221221; fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO:

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico denominato "VACCARELLA" di potenza nominale pari a 0,99 MWe, sito nel territorio comunale di Lucera (FG), località "Vaccarella" e avente le seguenti coordinate geografiche UTM - WGS 84 - 33N, a favore della società Agricola Pinto s.a.s con sede legale in Contrada Seggio, snc, Lucera (FG) e con P.IVA n. 01806560718. ;
-

COORDINATE UTM 33 WGS84		
WTG	**E**	**N**
1	537612,7398	4591206,7173

- una connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO -- DP60-34801 in derivazione dal nodo DP60-4-065817, alimentata dalla CP SAN SEVERO SUD, mediante costruzione di circa 950 m di cavo aereo AL 35 mmq e mt. 50 ca in cavo interrato in AL 185 mmq.;
- una cabina di consegna.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile PAUR

Ing.Valentina Benedetto

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

Il Dirigente del Servizio Energia e

Fonti alternative e rinnovabili

Ing.Francesco Corvace

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTI E RICHIAMATI:

- il **R.R. n. 24 del 30/12/2010** così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22** *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204** *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289** *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576** *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*"
- l'**art.23 del D.Lgs 152/2006**, "*Presentazione dell'istanza, avvio del procedimento di VIA e pubblicazione degli atti";*
- l'**Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006,** secondo il quale sono di competenza statale "*gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo*

punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- **L'Allegato IV alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006,** *"Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.*

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art.12 c.3 del D Lgs 387/2003 poiché:

- In ordine alla procedura di **Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale,** con nota acquisita in sede d'istanza la Società proponente dichiarava "*che l'impianto in oggetto non è soggetto a Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., per i seguenti motivi:*

    1. *non rientra al punto e) dell'Allegato IV alla parte II al D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. che testualmente recita "impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento con potenza complessiva superiore a 1 MW";*
    2. *non ricade in alcuna fattispecie di cui all'allegato al D.M. 30/03/2015 "Linee Guida per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza delle Regioni e Province autonome – Allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006)", essendo distante più di 1km da altri impianti della stessa tipologia;*
    3. *secondo quanto specificato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, nella circolare del 22/04/2013 prot. n. 9275 "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica ubicati sulla terraferma. Indirizzi in merito all'applicazione della procedura di VIA".*

- la **nota n**. **23/03/2022|0003135-P** con la quale Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha rilasciato **il parere di competenza favorevole con prescrizioni;**
- la **nota n. 12220 del 16.11.2022** con la quale si ritenevano **concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, riferito all'impianto di che trattasi;**

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del Procedimento, agli estensori del presente atto e della presupposta istruttoria non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Società Agricola Pinto in data 29 novembre 2022

FATTI SALVI GLI OBBLIGHI IN CAPO ALLA SOCIETÀ PROPONENTE E, SPECIFICATAMENTE:

- la **Società Agricola Pinto è tenuta a depositare sul portale telematico regionale** www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti

nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente determinazione;**

- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", la Società Agricola Pinto** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2.

PRECISATO CHE:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. **12220 del 16.11.2022**, con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, curata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, come riportata nelle premesse, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto;

ART. 2)

di provvedere al **rilascio, con salvezza di tutte le prescrizioni e condizioni imposte dagli enti intervenuti nel corso del procedimento, dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003** a favore della **Società Agricola Pinto con sede legale in Lucera Contrada Seggio P.IVA 01806560718,** ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica di tipo **Eolico** denominato "VACCARELLA" di potenza nominale pari a **0,99 MWe,** sito nel territorio comunale di Lucera (FG), località "Vaccarella" e avente le seguenti coordinate geografiche UTM - WGS 84 - 33N, a favore della società Agricola Pinto s.a.s con sede legale in Contrada Seggio, snc, Lucera (FG) e con P.IVA n. 01806560718. ;

-

COORDINATE UTM 33 WGS84		
WTG	**E**	**N**
1	537612,7398	4591206,7173

- una connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO -- DP60-34801 in derivazione dal nodo DP60-4-065817, alimentata dalla CP SAN SEVERO SUD, mediante costruzione di circa 950 m di cavo aereo AL 35 mmq e m. 50 ca in cavo interrato in AL 185 mmq.;
- una cabina di consegna.

ART. 3)

di riferire che la presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto

dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore del Comune territorialmente competente, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento come da comunicazione dell'amministrazione comunale acquisita in sede di Conferenza di servizi del 10.06.2022 e tali da consentire la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da dgr n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

ART. 4)

La **Società Agricola Pinto** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto **dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi,** all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica con la nota prot.n. 12220 del 16.11.2022.

ART.8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la

loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell' esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nelle Conferenze di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alterative e Rinnovabili si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle

strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;

- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società destinataria del provvedimento e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 37 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it ,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti conseguenziali:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione del CTVIA;
    - Provincia di Foggia;
    - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia: Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    - GSE S.p.A;
    - InnovaPuglia spa;
    - Comune di Lucera;
    - Società Agricola Pinto a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;
    - Ufficio regionale per gli espropri
    - Terna SpA

La Dirigente della Sezione
Avv. Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 gennaio 2023, n. 6

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo

20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo(art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 il sig. Ciciriello Sabino, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, in data 12 ottobre 2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita. L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, successivamente integrata è stata acquisita in atti rispettivamente in data 13 ottobre 2022 (prot. AOO-056-0003583),in data 03 novembre 2022 (prot. AOO_056-0003848), in data 20 dicembre 2022 (prot. AOO_056-0004399) e in data 12 gennaio 2023(prot. AOO_056-0000212).

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata dal RUP, nominato con atto dirigenziale n.138/2022, risulta che il sig. Ciciriello Sabino i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –Rappresentante dell'Impresa s.r.l. – Amministratore Unico, che svolge attività di Agenzia di viaggio e turismo (codice ATECO 79.11)

Dato atto che :

il sig. Ciciriello Sabino ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Presa d'atto della Provincia Barletta- Andria- Trani- Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, Welfare, Servizi alle Imprese e ai Cittadini- protocollo 0041713-16 del 18/10/2016 – Classificazione VIII.07.01U- di Variazione del Legale Rappresentante della s.r.l. dalla quale risulta la qualità di legale rappresentante della s.r.l. del sig. Ciciriello Sabino e di cui alla dichiarazione presentata alla medesima Provincia protocollata al PG 40691 del 12/10/2016;

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)- Agenzia di Viaggio e Turismo- presentata alla Provincia Barletta Andria Trani – Provincia B.A.T. – di variazione della titolarità dell'agenzia a far data dal 10/9/2016 –dalla quale risulta la qualità di legale rappresentante della s.r.l. del sig. Ciciriello Sabino;

- Visura camerale – Storica di Società di Capitale- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari (documento n. L ZG0RZNZGML 119PR23G estratto dal Registro Imprese in data 29/09/2022);

- Visura camerale ordinaria Società di Capitale- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari (documento n. LZG0RXNJJSS8SE8NBTB estratto dal Registro Imprese in data 31/03/2022)

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore del sig. Ciciriello Sabino, del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;

- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 “Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo”;
- l’Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 “Recepimento dell’Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”;
- l’art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”.

si propone al Dirigente della Sezione l’adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell’art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di riconoscere** al sig. Ciciriello Sabino, il possesso dei requisiti stabiliti dall’art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l’attestato di abilitazione allo svolgimento dell’attività professionale di direttore tecnico di

agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi del sig. Ciciriello Sabino sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 8 pagine, di cui 1 di allegato;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento all'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": Ciciriello Sabino - all'indirizzo pec: gooktravel@arubapec.it

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

l Responsabile P.O.

(Dott.ssa D. Genchi)

Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni

(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 gennaio 2023, n. 7

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo

20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo(art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 il sig. Mangiarano Maurizio, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, in data 07 dicembre 2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita. L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, è stata acquisita in atti il 07 dicembre 2022 (prot. AOO-056-0004267).

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata dal RUP, nominato con atto dirigenziale n.138/2022, risulta che il sig. Mangiarano Maurizio, i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) – Rappresentante dell'Impresa s.r.l.s., che svolge attività di Agenzia di viaggio e turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :

il sig. Mangiarano Maurizio ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)- Agenzia di Viaggio e Turismo- presentata alla Provincia di Taranto (PTA/2015/0015333/A del 25/03/2015) dalla quale risulta la qualità di legale rappresentante della s.r.l.s. del sig. Mangiarano Maurizio a gestire un'agenzia di viaggio e turismo;

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)- Agenzia di Viaggio e Turismo- SUAP di Molfetta (BA) in delega alla CCIAA di Bari- Pratica n. 03021130731-01102021-1725- del 01/10/2021, della dalla quale risulta la qualità di amministratore della s.r.l.s del sig. Mangiarano Maurizio;

- Visura camerale – Storica Società di Capitale (documento n. T 497766900 estratto dal Registro Imprese in data 06/12/2022);

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore del sig. Mangiarano Maurizio, del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";

- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di riconoscere** al sig. Mangiarano Maurizio, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi del sig. Mangiarano Maurizio sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le

sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 7 pagine, di cui 1 di allegato;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento all'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": Mangiarano Maurizio - all'indirizzo pec: domenicomamngiarano@legalmail.it

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

(Dott.ssa D. Genchi)

Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni

(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 19 gennaio 2023, n. 8

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022. Disciplina procedura di abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 (Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita). Determinazione dirigenziale 6 luglio 2022, n.138, rettifica errore materiale.

Il Dirigente della Sezione Turismo e internazionalizzazione

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/'98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA*" – approvazione atto di alta organizzazione, integrata con la DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.7.2015, recante*: "Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA'. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";*
- il DPGR n. 304 del 10/05/2016 "*Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale-"MAIA*";
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*";
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2022 "Adozione dell'atto di alta organizzazione . Modello organizzativo MAIA 2.0";
- la D.D. n. 1 del 16/02/2022 *"Rimodulazione dei Servizi afferenti la Segreteria Generale della Presidenza, il Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture, il Dipartimento Sviluppo economico, il Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, il Dipartimento Welfare";*
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Premesso che:

Con determinazione dirigenziale 6 luglio 2022, n.138, pubblicata sul BURP n.79/2022, avente ad oggetto:

"Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022. Disciplina procedura di abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 (Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita), è stata approvata, tra l'altro, la seguente modulistica:

a) Istanza di abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021;

b) Format attestato di abilitazione Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo;

c) Tabella requisiti e documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art. 29 del D.lgs. 206/2007).

Rilevato che:

il modello di istanza di abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021 (Esperienza professionale acquisita- DGR n.811/2022) riporta, per mero errore materiale, dei refusi

Considerato che:

occorre rimuovere dal richiamato modello i refusi riscontrati, si rende necessario predisporre il medesimo modello rettificato, in allegato al presente atto, per farne parte integrante.

Pertanto visti:

- La determinazione dirigenziale 6 luglio 2022, n.138;
- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e, che qui si intende integralmente riportato:

- di rettificare il seguente modello, adottato con Determinazione dirigenziale 6 luglio 2022, n.138 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

a) Istanza di abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021;

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
- è immediatamente esecutivo;
- è composto da n. 9 pagine di cui n. 5 pagine di allegato;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021,nonché nella pagina tematica Turismo del sito web regionale.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

REGIONE PUGLIA

Allegato a).

Mod. Istanza Abilitazione Direttore tecnico
Agenzia di viaggio e turismo
Art. 2 comma 8 DM 1432

Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del Territorio.

Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Marca da bollo di € 16,00

Alla Regione Puglia
Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Via Francesco Lattanzio n. 29 - 70126 Bari
Pec: servizioturismo@pec.rupar.puglia.it

Istanza di abilitazione[1] Direttore tecnico Agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021.
(Esperienza professionale acquisita – D.G.R. n. 811/2022 e D.D. n. _____)

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

data di nascita _____/_____/_____ cittadinanza _____ sesso: |__| M. |__| F.

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, P.zza, ecc. _____ n. _____ CAP _____

(in caso di cittadino extracomunitario): titolare di permesso di soggiorno n. _____

rilasciato da _____ il _____

con validità fino al _____;

Tel. _____ E-mail _____ Pec _____

CHIEDE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 recante "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita come disciplinato dalla D.D. n. _____ .

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ai sensi dagli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

- con riferimento ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

[1] Da trasmettere esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo : servizioturismo@pec.rupar.puglia.it

☐ di essere cittadino italiano;
oppure

☐ di essere cittadino di uno Stato membro dell'U.E. (_____)[2];
oppure

☐ di essere cittadino di uno Stato non membro dell'U.E (_____)[3] e di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di immigrazione e lavoro;

☐ di godere dei diritti civili e politici;

☐ di non avere subito condanne per reati commessi con abuso di una professione, arte, industria, commercio o mestiere o con violazione dei doveri ad essi inerenti, che comportino l'interdizione o la sospensione dagli stessi, ai sensi degli articoli 31 e 35 codice penale;

☐ di non essere destinatario o sottoposto a misure di prevenzione, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

- con riferimento ai requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

☐ di essere in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, e precisamente _____[4] rilasciato da _____[5] in data _____.

- con riferimento ai requisiti per il riconoscimento dell'esperienza professionale acquisita[6] richiamati dall'art. 2, comma 8, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021 e quindi stabiliti dall'articolo 29 del Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di[7]:

☐ a) aver svolto per cinque anni consecutivi attività in qualità di titolare o dirigente di un agenzia di viaggio e turismo;
oppure

☐ b) aver svolto per tre anni consecutivi attività in qualità di titolare o dirigente di un agenzia di viaggio e turismo e aver ricevuto una precedente formazione di almeno tre anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale;
oppure

☐ c) aver svolto per quattro anni consecutivi attività in qualità di titolare o dirigente di un agenzia di viaggio e turismo e aver ricevuto una precedente formazione di almeno due anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale;
oppure

☐ d) aver svolto per tre anni consecutivi attività in qualità di titolare o dirigente di un agenzia di viaggio e turismo e aver svolto per almeno cinque anni, come lavoratore subordinato, l'attività di livello non inferiore al III° in un'agenzia di viaggio e turismo;

[2] Indicare lo Stato U.E. di cui si possiede la cittadinanza.
[3] Indicare lo Stato non membro U.E. di cui si possiede la cittadinanza.
[4] Inserire la denominazione del diploma conseguito. In caso di diploma conseguito all'estero occorre allegare la documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che ne comprova l'equivalenza.
[5] Indicare la denominazione e la sede dell'Istituto statale o legalmente riconosciuto o parificato che ha rilasciato il diploma.
[6] Ai fini della corretta compilazione del quadro vedasi l'allegata "Tabella requisiti e documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

[7] Nei casi di cui alle successive lettere a) e d) l'attività non deve essere cessata da più di 10 anni alla data di presentazione della documentazione completa dell'interessato all'autorità competente al rilascio dell'abilitazione.

oppure

☐ e) aver svolto per cinque anni consecutivi, come lavoratore subordinato, l'attività di livello non inferiore al III° in un'agenzia di viaggio e turismo e aver ricevuto una precedente formazione di almeno tre anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale;
oppure

☐ f) aver svolto per sei anni consecutivi, come lavoratore subordinato, l'attività di livello non inferiore al III° in un'agenzia di viaggio e turismo e aver ricevuto una precedente formazione di almeno due anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale.

In relazione alla dichiarazione di cui ad una delle precedenti lettere da a) ad f) il sottoscritto allega la seguente documentazione probatoria:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Lo scrivente dichiara altresì di essere a conoscenza che:

- qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000);
- al rilascio dell'attestato di abilitazione consegue iscrizione nell'elenco regionale e relativa pubblicazione su siti istituzionali regionali.

L'interessato, ai fini della presente procedura, elegge domicilio in _____ alla via _____ n. ____ C.A.P. _____ tel. _____ PEC _____ e prende atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente alla procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, lo stesso utilizzerà la PEC.

Allega alla presente:

☐ fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità;

☐ fotocopia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari);

☐ documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che comprova l'equivalenza del diploma conseguito all'estero;

☐ Altro _____.

Data Firma

_____

INFORMATIVA PRIVACY
ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati per finalità relative al procedimento concernente l'istanza di abilitazione di direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo e per implementare l'elenco dei direttori tecnici pubblicato sul portale istituzionale della Regione Puglia.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79; Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"; D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo"; Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. Atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo"; art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".
La base giuridica è, quindi, costituita dall'obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione pro tempore in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: servizio.turismo@regione.puglia.it; servizioturismo@pec.rupar.puglia.it .

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno comunicati ad altri soggetti/categorie di soggetti.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei o digitali e, segnatamente, attraverso la stampa della modulistica e dei documenti prodotti e la relativa archiviazione e la gestione e l'archiviazione informatica della documentazione digitale prodotta, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati forniti dall'interessato, oltre che per ottenere il rilascio dell'abilitazione per l'esercizio della professione, saranno utilizzati anche per implementare l'elenco dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo pubblicato sul portale istituzionale della Regione Puglia (in tale elenco sono riportati, in particolare, il nome e il cognome, gli estremi del provvedimento di abilitazione e del percorso abilitativo – abilitazione per titoli – abilitazione per esame – abilitazione sulla base dell'esperienza professionale acquisita) e pertanto, considerato che tale elenco riveste carattere di pubblico interesse, tali dati saranno conservati, nel rispetto di quanto prevede il manuale di conservazione documentale della Regione Puglia, sino alla data in cui il nominativo dell'interessato sarà presente nel suddetto elenco.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al

trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

Firma

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 5 gennaio 2023, n. 2

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Alberto Maurelli.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."*, con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".*

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito "*TAR Lecce*") sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n.42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 16.12.2022 (acquisita al prot. n.15859 del 19.12.2022) e successiva integrazione PEC del 20.12.2022 (acquisita al prot. n.15975 del 21.12.2022), l'Ing. Alberto Maurelli, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso al Servizio Regionale competente l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio (LM-35)*", così come attestato da idonea certificazione rilasciata dal Politecnico di Bari ed allegata all'istanza;
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall'aspirante tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari (già DICAR) in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Bari, autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 03.12.2021 al 06.09.2022 e conclusosi con l'esame finale tenutosi nelle date del 27 e 28 ottobre 2022. Ad evidenza di ciò, l'aspirante tecnico competente in acustica ha trasmesso al Servizio regionale competente idoneo attestato di frequenza e di superamento dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art.22 del D.Lgs n.42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD e già DICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Bari.

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:
   COGNOME: MAURELLI
   NOME: ALBERTO
   TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO (LM-35)
   ID ISTANZA: 111020 e 111297
2. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
- è composto da n. 4 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - ✓ in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - ✓ in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - ✓ sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - ✓ sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato all'indirizzo PEC personale riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Ing. Luigia Brizzi

I sottoscritti attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte della Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

I Funzionari P.O.
Ing. Christian Botta
Ing. Mauro Perrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 5 gennaio 2023, n. 3

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Francesco Lorenzo.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".*

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito "*TAR Lecce*") sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n.42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 07.12.2022, acquisita al prot. n. 15459 del 12.12.2022, l'ing. Francesco Lorenzo, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso al Servizio Regionale competente l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea magistrale in Music and Acoustic Engineering (Classe LM-32)*", così come attestato da idonea certificazione rilasciata dal Politecnico di Milano ed allegata all'istanza;
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall'aspirante tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari (già DICAR) in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Bari, autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 03.12.2021 al 06.09.2022 e conclusosi con l'esame finale tenutosi nelle date del 27 e 28 ottobre 2022. Ad evidenza di ciò, l'aspirante tecnico competente in acustica ha trasmesso al Servizio regionale competente idoneo attestato di frequenza e di superamento dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art.22 del D.Lgs n.42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD e già DICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Bari.

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:
   COGNOME: LORENZO
   NOME: FRANCESCO
   TITOLO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN MUSIC AND ACOUSTIC ENGINEERING
   ID ISTANZA: 110355
2. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 4 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - ✓ in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - ✓ in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - ✓ sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - ✓ sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato all'indirizzo PEC personale riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Ing. Luigia Brizzi

I sottoscritti attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte della Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

I Funzionari P.O.
Ing. Christian Botta
Ing. Mauro Perrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 5 gennaio 2023, n. 4

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Leonardo Lococciolo.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".*

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito "*TAR Lecce*") sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n.42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 14.12.2022 (acquisita al prot. n.15650 del 15.12.2022) e successiva integrazione PEC del 03.01.2023 (acquisita al prot. n.116 del 03.01.2023), l'Ing. Leonardo Lococciolo, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso al Servizio Regionale competente l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea in Ingegneria Civile (L-7)*", così come attestato da idonea certificazione rilasciata dal Politecnico di Torino ed allegata all'istanza;
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall'aspirante tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari (già DICAR) in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Bari, autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 03.12.2021 al 06.09.2022 e conclusosi con l'esame finale tenutosi nelle date del 27 e 28 ottobre 2022. Ad evidenza di ciò, l'aspirante tecnico competente in acustica ha trasmesso al Servizio regionale competente idoneo attestato di frequenza e di superamento dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art.22 del D.Lgs n.42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD e già DICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Bari.

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:
   COGNOME: LOCOCCIOLO
   NOME: LEONARDO
   TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE (L-7)
   ID ISTANZA: 110756 e 111833
2. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
- è composto da n. 4 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - ✓ in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - ✓ in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - ✓ sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - ✓ sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato all'indirizzo PEC personale riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Ing. Luigia Brizzi

I sottoscritti attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte della Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

I Funzionari P.O.
Ing. Christian Botta
Ing. Mauro Perrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 5 gennaio 2023, n. 5

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Stefano Bianco.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".*

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito "*TAR Lecce*") sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n.42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 16.12.2022 (acquisita al prot. n.15858 del 19.12.2022) e successiva integrazione PEC del 03.01.2023 (acquisita al prot. n.147 del 03.01.2023), l'Ing. Stefano Bianco, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso al Servizio Regionale competente l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea in Ingegneria Elettrica*", così come attestato da idonea certificazione rilasciata dal Politecnico di Bari ed allegata all'istanza;
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall'aspirante tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari (già DICAR) in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Bari, autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 03.12.2021 al 06.09.2022 e conclusosi con l'esame finale tenutosi nelle date del 27 e 28 ottobre 2022. Ad evidenza di ciò, l'aspirante tecnico competente in acustica ha trasmesso al Servizio regionale competente idoneo attestato di frequenza e di superamento dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art.22 del D.Lgs n.42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD e già DICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Bari.

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo

stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:
   COGNOME: BIANCO
   NOME: STEFANO
   TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRICA
   ID ISTANZA: 111018 e 111849
2. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
- è composto da n. 4 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - ✓ in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - ✓ in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - ✓ sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - ✓ sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato all'indirizzo PEC personale riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Ing. Luigia Brizzi

I sottoscritti attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte della Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

I Funzionari P.O.

Ing. Christian Botta

Ing. Mauro Perrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 5 gennaio 2023, n. 6

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Arch. Enrico Andrisano.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."*, con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".*

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito "*TAR Lecce*") sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n.42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 07.12.2022, acquisita al prot. n. 15409 del 09.12.2022, l'arch. Enrico Andrisano, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso al Servizio Regionale competente l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea in Architettura*", così come attestato da idonea certificazione rilasciata dall'Università degli Studi di Firenze ed allegata all'istanza;
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall'aspirante tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari (già DICAR) in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Bari, autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 03.12.2021 al 06.09.2022 e conclusosi con l'esame finale tenutosi nelle date del 27 e 28 ottobre 2022. Ad evidenza di ciò, l'aspirante tecnico competente in acustica ha trasmesso al Servizio regionale competente idoneo attestato di frequenza e di superamento dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art.22 del D.Lgs n.42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Puglia con DD. n. 12 del 21.01.2021 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD e già DICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Bari.

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:
   COGNOME: ANDRISANO
   NOME: ENRICO
   TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN ARCHITETTURA
   ID ISTANZA: 110298
2. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
- è composto da n. 4 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - ✓ in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - ✓ in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - ✓ sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - ✓ sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato all'indirizzo PEC personale riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Ing. Luigia Brizzi

I sottoscritti attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte della Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

I Funzionari P.O.
Ing. Christian Botta
Ing. Mauro Perrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 17 gennaio 2023, n. 10

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "PALMARINI AUGUSTO & C SRL" della Società "PALMARINI AUGUSTO & C SRL" con sede operativa e legale in LOC. FORNELLO DEL BASSO, snc - 73023 Lizzanello (LE).

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTI:

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 della L.R. 7/97 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998 "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e smi. nonchè il successivo D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto

il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."*;
- la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

Inoltre VISTI,
- il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
- la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di *"soglia inferiore"*, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *"Ispezioni"* di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs.

CONSIDERATO CHE:
- l'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le "*Ispezioni*" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato "PALMARINI AUGUSTO & C SRL" della Società "PALMARINI AUGUSTO & C SRL", è stato oggetto delle seguenti ispezioni:
  - la prima, effettuata nel febbraio 2012 su disposizione del MATTM, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 24342 del 10.10.2012 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.69 del 12.12.2012 (procedimento concluso con la successiva DD. n. 15/2014);
  - la seconda, effettuata nel settembre 2013 su disposizione della Regione, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 73161 del 23.12.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.15 del 23.04.2014;
  - la terza effettuata nei mesi di Aprile, Maggio e Giugno 2017 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015, seguendo la programmazione regionale anno 2017 prevista dalla DD. n.25 del 27.02.2017, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel *"Rapporto Finale di Ispezione"* prot. 44999 del 18.07.2017 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.128 del 14.09.2017 e successiva DD. n.156 del 23.10.2017.
- con DD. n. 95 del 24.03.2022, la Regione Puglia ha adottato il *"Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022"* e il *"Programma Regionale Anno 2022"* che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2022, comprende quella riguardante lo stabilimento NR038 denominato "PALMARINI AUGUSTO & C SRL" della Società "PALMARINI AUGUSTO & C SRL". A riguardo si precisa che l'ispezione ordinaria nei confronti di detto stabilimento era prevista per l'anno 2020 ed è stata posticipata all'anno 2022 dalla struttura regionale competente, a causa delle diverse richieste di rinvio da parte del Gestore conseguenti alla sospensione delle attività (ricorso alla cassa integrazione del personale) e al successivo riavvio delle stesse avvenuto in data 01.07.2021;
- in osservanza a quanto sopra, nonché al successivo mandato ispettivo prot. 4925 del 13.04.2022 della struttura regionale competente, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. 65834 del 28.09.2022, ha comunicato l'avvio della quarta ispezione ordinaria ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015 presso lo stabilimento in questione;
- la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, ha ispezionato lo stabilimento "PALMARINI

AUGUSTO & C SRL" nei giorni 05-11-19-26 Ottobre 2022, seguendo le procedure operative contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e con le seguenti finalità:

- accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
- verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/ raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni.

- con nota prot. 80463 del 25.11.2022 (acquisita dalla struttura regionale competente al prot. 247 del 05.01.2023), la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il *"Rapporto finale di ispezione"* (di seguito "Rapporto") redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015;

TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:

- in data 26.10.2022, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al Gestore le risultanze dell'ispezione svolta, illustrando i rilievi, le non conformità e le criticità rilevate durante l'attività ispettiva al fine di avere certezza dell'avvenuta comprensione da parte dello stesso (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di chiusura ispezione prot. 73651 del 27.10.2022);
- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel *"Rapporto"* summenzionato prot. 80463 del 25.11.2022 (acquisito dalla struttura regionale competente al prot. 247 del 05.01.2023) ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 *"Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione della sicurezza"* dello stesso;
- il Gestore dello stabilimento "PALMARINI AUGUSTO & C SRL" ha superato le *"raccomandazioni"* e le *"prescrizioni"* impartite con DD. n.128/2017 e successiva DD. n.156/2017, rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo 8 *"Risultanze da precedente ispezione..."* del "Rapporto";
- il livello del SGS-PIR risulta *"Sostanzialmente conforme ma migliorabile"* così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: *"Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato,* è risultato soddisfacente ai *requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con alcuni aspetti non pienamente soddisfatti, in quanto sono state rilevate alcune non conformità e svariate criticità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs 105/2015."*

RITENUTO DI:

- fare proprie le "*raccomandazioni*" elencate al § 11.1 *"Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione"* e al § 11.2 *"Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici"* del cap.11 *"Conclusioni"* del *"Rapporto"*;
- accogliere le "*prescrizioni*" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate ai medesimi §§. 11.1 e 11.2 del cap. 11 *"Conclusioni*" del *"Rapporto"*;
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del *"Rapporto"* nonchè tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati

personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. Puglia n.1865/2015;

2. di prendere atto del *"Rapporto"* articolato in una relazione di 30 pagine e n.8 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 80463 del 25.11.2022 (acquisita dalla struttura regionale competente al prot. 247 del 05.01.2023), riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento denominato "PALMARINI AUGUSTO & C SRL" della Società "PALMARINI AUGUSTO & C SRL" con sede operativa e legale in LOC. FORNELLO DEL BASSO, snc – 73023 Lizzanello (LE)., che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;

3. di prendere atto del verbale di chiusura ispezione datato 26.10.2022 (rif. prot. 73651 del 27.10.2022), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore;

4. di accogliere le *"proposte di prescrizioni"* e fare proprie le *"raccomandazioni"* formulate dalla Commissione ispettiva e riportate ai §§. 11.1 e 11.2 del Capitolo 11 *"Conclusioni"* del *"Rapporto"* allegato al presente provvedimento;

5. di prendere atto del livello *"Sostanzialmente conforme ma migliorabile"* del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al §11.1 del cap.11 del *"Rapporto"*;

6. di stabilire che il Gestore dello stabilimento "PALMARINI AUGUSTO & C SRL", dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette *"prescrizioni"* e *"raccomandazioni"*;

7. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle *"prescrizioni"* e *"raccomandazioni"* impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;

8. di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR. n. 1865/2015;

9. di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle "prescrizioni" impartite con il presente atto, al fine di controllarne l'adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza;

10. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n.7 pagine più l'Allegato composto da n.4 pagine, per complessive 11 pagine;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento "PALMARINI AUGUSTO & C SRL" della Società "PALMARINI AUGUSTO & C SRL" con sede operativa e legale in LOC. FORNELLO DEL BASSO, snc – 73023 Lizzanello (LE), al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
- sarà trasmesso per conoscenza all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Lecce, al Comando Provinciale VV.F. di Lecce e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Lecce.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i del Servizio AIA-RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
Ing. Mauro Perrone

ALLEGATO

Estratto dal “Rapporto” ARPA Puglia prot. 80463 del 25.11.2022

Stabilimento: “PALMARINI AUGUSTO & C SRL” della Società “PALMARINI AUGUSTO & C SRL”**–**
Sede Operativa/Legale: LOC. FORNELLO DEL BASSO, snc – 73023 Lizzanello (LE).

Mauro
Perrone
18.01.2023
13:55:16
GMT+01:00

11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato soddisfacente ai requisiti minimi di legge o standard di settore, ma con alcuni aspetti del SGS-PIR non pienamente soddisfatti, in quanto sono state rilevate alcune non conformità e svariate criticità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D. Lgs. n.105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni e formulare proposte di prescrizione alla Regione Puglia.

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

2. Organizzazione e personale

2.iv Fattori umani, interfacce operatore ed impianto

La Commissione raccomanda al Gestore di non lasciare separate le integrazioni del DVR dal documento generale, cercando di renderlo organico nella sua interezza.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.i Identificazione delle pericolosità delle sostanze e definizione di criteri e requisiti di sicurezza

La Commissione raccomanda al Gestore di inserire nell'elenco allegati della procedura 0A "*Sostanze Pericolose*" la "*Raccolta DL – Fascicolo 05*" richiamata all'interno della stessa procedura.

La Commissione raccomanda al Gestore di tener conto nel prossimo aggiornamento della Notifica che tutte le Sezioni della stessa contengano informazioni aggiornate alla data di presentazione.

4. Controllo operativo

4.ii Gestione della documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di gestire gli allegati "*Raccolta DS*" e "*Raccolta DL*" secondo la Procedura 01 – "Gestione della documentazione" a cui fanno riferimento.

6. Pianificazione di emergenza

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La Commissione raccomanda al Gestore di verificare che la ditta esterna specializzata, che effettua la manutenzione sugli impianti ed attrezzature antincendio, riporti sulla propria modulistica le verifiche effettivamente effettuate così come dettagliate nel Registro 02/PR04.

7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione raccomanda al Gestore di individuare nuovi indicatori correlati alle parti del SGS PIR, tali da poter verificare l'efficienza e l'efficacia per il conseguimento degli obiettivi descritti nel Documento di politica PIR.

8. Controllo e revisione

8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare/revisionare il Documento di Politica PIR in caso di valutazione negativa delle performance secondo il punto 7.i. e/o non conformità riscontrate dagli audit interni svolti, ivi compresi quelli di cui all'art. 27 D. Lgs. n.105/2015.

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di allegare le norme di riferimento effettivamente utilizzate in stabilimento al Documento di Politica PIR, ovvero di far esplicito richiamo in esso alla modalità di archiviazione, conservazione e consultazione secondo procedura SGS.

5. Gestione delle modifiche

5.i Modifiche tecnico impiantistiche, procedurali ed organizzative

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di allineare il Modulo 01/PR05 – "*Modulo Gestione Modifiche*" alla relativa procedura n.05 "*Gestione delle Modifiche*".

6. Pianificazione di emergenza

6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare l'Allegato 01/PEI "*Procedura uno – Allarme Giallo*" con il personale in organico.

8. Controllo e revisione

8.i Verifiche ispettive

La Commissione propone di prescrivere che il RSPP debba trasmettere i risultati degli audit interni al Gestore, ovvero che quest'ultimo firmi il Modulo 05/PR10 per presa in carico delle risultanze.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di revisionare la procedura n.10 con riferimenti e numerazione di schede aggiornati.

8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di considerare come dati di input del Riesame della Direzione sia gli indicatori di cui all'Allegato 01/PR11 "*Modulo di valutazione efficienza SGS*", sia le risultanze degli audit interni.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 9, ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni e proposte di prescrizioni:

La Commissione raccomanda al Gestore di:

- **revisionare le tempistiche indicate nel PEI in base alle risultanze delle prove di addestramento effettuate;**
- **verificare che l'addetto alle chiamate effettui le azioni previste nel PEI.**

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di:

- **assegnare il compito di supporto all'evacuazione e controllo dei presenti ad una risorsa che non debba recarsi sullo scenario di intervento a supporto degli addetti antincendio;**

– **individuare una modalità operativa o tecnica di verifica della funzionalità del gruppo elettropompe antincendio.**

11.3 Inviti alle Autorità

Comune di Lizzanello

La Commissione invita il Comune di Lizzanello a voler provvedere alla redazione ed approvazione dell'elaborato tecnico *"Rischio di incidenti rilevanti (RIR)"* relativo al controllo dell'urbanizzazione, ai sensi dell'art.14 del D.M. 9 maggio 2001, nonché al conseguente aggiornamento del PUG ed a trasferire il tutto alle Autorità competenti in materia.
Inoltre, secondo quanto previsto dall'art.23 comma 6, si invita il Comune a mettere a disposizione del pubblico, anche in formato elettronico e mediante pubblicazione sul proprio sito web, le informazioni fornite dal Gestore ai sensi dell'art.13 comma 5 del D. Lgs. n.105/2015.

ISPRA

Si segnala all'Istituto che la Commissione, nel verificare la rispondenza della configurazione dello stabilimento con quanto dichiarato dal Gestore in Notifica (art.13 del D. Lgs. n.105/2015) **n.3364**, ha rilevato:

- nella sezione **N** la Scheda di Sicurezza (SdS) della sostanza RIOCAP è aggiornata al 29/05/2015, diversamente dall'ultima versione 3 del 05/10/2017.

12 Elenco Allegati

Si allega la seguente documentazione:

Allegato 1 Verbali di Ispezione dei giorni 5, 11, 19 e 26 Ottobre 2022;

Allegato 2 Planimetria dello Stabilimento con evidenza degli impianti;

Allegato 3 Planimetria dello Stabilimento con evidenza degli elementi territoriali al contorno;

Allegato 4 Tabella riepilogativa sulla movimentazione delle sostanze pericolose nell'anno 2021 e per i primi sei mesi del 2022;

Allegato 5 Planimetrie con aree di danno associate agli scenari incidentali ipotizzati dal Gestore;

Allegato 6 Schede di Analisi dell'Esperienza Operativa

Allegato 7 Lista di riscontro 3.b sugli elementi del sistema di gestione della sicurezza;

Allegato 8 Tabella scenari incidentali-misure adottate

Tutti gli allegati sono disponibili al seguente link:
https://arpapuglia.page.link/u1gr9UARXphcLxTq6

con password
o32Bp*l1

24 Novembre 2022

Ing. Mario DELL'OLIO *Ing. Maria Giovanna DE SANTIS*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n.82 /2005 e s.m.i.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 19 giugno 2022, n. 137

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte da fonte rinnovabile eolica , denominato Impianto eolico Orsara di Puglia (FG), loc. San Giovanni Belladonna, costituito da 5 aereogeneratori di potenza nominale complessiva pari a 28 MWe, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili, sito nei territori comunali di Orsara di Puglia e Troia (FG).

Società proponente: Winderg San Michele Srl - Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB) P.IVA 12073220969 (subentrata a Winderg Srl - Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB) - P.IVA 04702520968).

Il Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;

- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con l'art.27 bis del D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i. è stato introdotto il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".

RILEVATO CHE:

- la **Società Winderg San Michele S.r.l.** (già Winderg S.r.l.) ha presentato, in data 29/01/2020, istanza telematica di autorizzazione unica, in atti al prot. n. 4592 di pari data, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto eolico emarginato in oggetto, nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili;
- questo Servizio, a seguito di disamina sulla documentazione, con nota prot. n. 5656 del 07/08/2020, ha formulato una richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità, invitando la Società a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 gg dalla ricezione della stessa;
- con nota trasmessa a mezzo pec in data 28/08/2020, in atti al prot. n. 5964 di pari data, la Società proponente ha chiesto una proroga di 45 giorni, per fornire la documentazione integrativa;
- con nota prot. n.6716 del 29/09/2020, questo Servizio ha concesso la proroga richiesta di 45 giorni, a decorrere dalla data del 09/09/2020, fermo restando il rispetto dei termini perentori procedimentali codificati dall'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i;
- in data 02/10/2020, la Società ha trasmesso richiesta ai Comuni di Troia e Orsara di Puglia, circa l'esistenza, per le aree di impianto e quelle limitrofe, di eventuali finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali negli ultimi tre anni, acquisite in atti ai prott. n. 6862 e n.6863 del 05/10/2020;
- la Società, espletata la procedura di caricamento sul portale telematico www.sistema.puglia.it della documentazione integrativa richiesta, con PEC del 21/10/2020, acquisita al prot. n. 7504 del 22/10/2020, ha trasmesso la *comunicazione di documentazione integrata per la pratica*;
- in data 31/03/2021 la Società ha trasmesso comunicazione *rif.prot.n. 2021/0000013907*, acquisita al prot. n. 3311 del 01/04/2021, avente ad oggetto "*Sollecito di pubblicazione dell'avviso ex art.27 bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e richiesta convocazione della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto*";
- questo Servizio ha proceduto alla verifica della documentazione integrata, rilevando, tuttavia, la

permanenza di anomalie formali, comunicate con nota prot. n. 4975 del 10/05/2021;
- la Provincia di Foggia, Autorità competente PAUR, con nota prot. n.2021/0000024811del 14/05/2021, acquisita al prot. n.5208 di pari data, ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 03/06/2021;
- la Società, con PEC del 20/05/2021, ha trasmesso la **validazione al progetto rilasciata dal gestore di rete Terna S.p.A**., acquisita al prot. n.5437 del medesimo giorno. Pertanto, la connessione del parco eolico avverrà mediante il collegamento della nuova S.E. di utenza MT/AT alla esistente S.E. a 380/ 150 kV di Troia, tramite una stazione esistente di transizione a 150 kV;
- questo Servizio, con nota prot. n. 5869 del 31/05/2021, ha ribadito, in sede di conferenza di servizi del 3/06/2021 quanto rappresentato nella richiamata nota prot. n. 4975 del 10/05/2021, segnalando, inoltre, la necessità di acquisire il provvedimento paesaggistico previsto dalla normativa vigente, di competenza provinciale;
- con PEC del 15/07/2021 la Società ha trasmesso la comunicazione di documentazione integrata per la pratica AW817H2, acquisita al prot. n. 7771 del 16/07/2021, generata automaticamente dal portale di Sistema Puglia a conclusione delle operazioni di caricamento della documentazione. Nella stessa PEC la Società ha comunicato *l'avvenuto caricamento sul portale regionale del progetto comprensivo di tutte le richieste di integrazione, nella sezione "Allegati CS;*
- con PEC del 18/11/2021, in atti al prot. n. 12127 di pari data, la Winderg S.r.l. ha comunicato che a far data dal 28/10/2021, con atto al rogito del notaio dott. Luca Barassi, rep. 23680, racc. 12516, ha costituito la **Winderg San Michele Srl**, conferendole il ramo si azienda del progetto eolico "San Giovanni – Belladonna" e che, pertanto, *la Società Winderg San Michele Srl è subentrata a Winderg S.r.l. in tutti i diritti ed obblighi relativi al progetto eolico "San Giovanni – Belladonna;*
- la Provincia di Foggia, con nota Protocollo 2021/0000062067 del 09/12/2021, in atti al prot. n. 12869 di pari data, ha convocato in modalità videoconferenza la Conferenza di Servizi relativa alla procedura di VIA per il giorno 01/02/2022;
- con nota prot. n. 842 del 31/01/2022 il Servizio scrivente ha comunicato la **procedibilità dell'istanza ai fini AU**, chiedendo di trasmettere, nuovamente, le dichiarazioni di impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della realizzazione dell'impianto e della dismissione;
- la Provincia di Foggia, con nota Protocollo 2022/0000005707 del 02/02/2022, in atti al prot. n. 928 di pari data, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 01/02/2022, congiuntamente al parere del **Comitato VIA,** che ha espresso **parere** "***favorevole esclusivamente per le torri OR3, OR4 e OR5" pur con relative prescrizioni***";
- con PEC del 08/02/2022, in atti al prot. 1142 del 09/02/2022, la Società, riscontrando la richiamata nota prot. n. 842 del 31/01/2022, ha trasmesso le dichiarazioni di impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della realizzazione dell'impianto e della dismissione;
- la Provincia di Foggia, con nota Protocollo 2022/000006761 del 07/02/2022, in atti al prot. n. 1087 del 08/02/2022, ha convocato in modalità videoconferenza la Conferenza di Servizi relativa alla procedura di VIA per il giorno 25/02/2022;
- la Società proponente, con PEC del 14/02/2022, in atti al prot. provinciale n. 2022/8283 del 15/02/2022, ha trasmesso il "*supplemento di contenuto tecnico come richiamato nel verbale della conferenza di servizi del 1 febbraio 2022",* auspicando che potessero *ritenersi superate le criticità relative alle turbine OR1 e OR2, nonché la delocalizzazione della turbina OR5*;
- il Servizio scrivente, giusto verbale di conferenza del 25/02/2022, trasmesso con nota Prot. 2022/0013284 del 11/03/2022, in atti al prot. n. 2177 del 15/03/2022, ha rappresentato che, con PEC del 08/02/2022, in atti al prot. n. 1142 del 09/02/2022, la Società, riscontrando la nota prot. n. 842 del 31/01/2022, ha trasmesso le dichiarazioni di impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della realizzazione dell'impianto e della dismissione. Si è precisato, nel merito, che la dichiarazione di impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della dismissione dell'impianto, deve essere adeguata, per gli importi, alle modifiche normative introdotte all'art. 4 comma 1 lettera d) della L.R. 31/2008, dall'art. 1 della L.R. Puglia n. 19/2021;
- con prot. 2022/0011186 del 01/03/2022, la Provincia di Foggia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 LR 11/2001 - art. 14 c.4 e art.14-ter L 241/90 e successive modificazioni - decreto legislativo 3 aprile 2006, n.

152 e successive modificazioni, ha convocato in modalità videoconferenza la Conferenza di Servizi relativa alla procedura di VIA per il giorno 29/03/2022;

- con nota prot. n. 2738 del 29/03/2022 il Servizio scrivente, dando atto che con PEC del 14/03/2022, in atti al prot. n. 2200 del 15/03/2022, la Società aveva trasmesso la dichiarazione di impegno di impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della dismissione dell'impianto, ha comunicato la **completezza tecnico amministrativa della documentazione a corredo dell'istanza di A.U..**, precisando, altresì, di rimanere in attesa delle determinazioni delle Provincia, alla luce dei pareri della Soprintendenza, in merito alla compatibilità paesaggistica dell'intervento.

CONSIDERATO CHE:

- la Provincia di Foggia, con nota Prot. 2022/0021039 del 15/04/2022, in atti al prot. n. 3385 del 21/04/2022, ha trasmesso il verbale di conferenza, nel quale il Responsabile del Procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., chiarisce che:
  - "*la Commissione paesaggio della Provincia si è già da tempo espressa favorevolmente su tutti e 5 gli aerogeneratori prescrivendo piccole modifiche progettuali come discusse nelle audizioni che si sono tenute con la Società […] il Comitato VIA si è espresso nel senso della compatibilità ambientale, paesaggistica e della sicurezza di tutti e 5 gli aerogeneratori previsti dal progetto*.
    In merito alla compatibilità paesaggistica, il Comitato ha dichiarato la piena compatibilità con il PTPR considerando che le sole interferenze progettuali con beni di rilevanza paesaggistica riguardano il cavidotto, che tuttavia sarà interrato con metodo TOC e, di conseguenza, non avrà impatto paesaggistico e non necessita di autorizzazione paesaggistica.
    Quanto alle visuali, il Comitato VIA e la Provincia ritengono che non sussistano, allo stato, impatti cumulativi rilevanti, anche perché i progetti potenzialmente interferenti con quello di cui si discute sono stati già rigettati o ritenuti ambientalmente incompatibili.
    Sul problema dei manufatti/ruderi/depositi presenti a distanze inferiori ai 400 mt dai WTG, il Comitato ha riconosciuto che essi non sono recettori sensibili in quanto non abitati né censiti come abitazioni e privi di agibilità, in conformità alle Linee Guida Nazionali."
  - *"Sempre con riferimento all'aspetto paesaggistico, segnalo, come peraltro già sapete, che esiste un parere negativo della Soprintendenza. Tuttavia, per i progetti che non ricadono in aree vincolate - come quello oggetto del presente procedimento autorizzativo unico - il parere della Soprintendenza è obbligatorio, ma non vincolante, ai sensi dell'art. 30 del D.L. 77/2021. Può pertanto essere superato dal RUP, che intende procedere in tal senso sulla base dei contributi istruttori ricevuti dalla Commissione e dal Comitato.*
    Per quanto riguarda le opere di compensazione ambientale sul territorio, ricordo che devono confluire in AU come prescrizioni e che attendiamo che il provvedimento autorizzativo regionale ne faccia menzione".
  - *"…si dichiara CONCLUSI i lavori di Conferenza di Servizi con la pronuncia ambientale FAVOREVOLE della Provincia. Tale pronuncia è resa sulla base dei pareri prevalenti espressi e di valutazioni difformi quale il parere negativo della Sovrintendenza, di cui sarà dato atto nel provvedimento finale di determinazione motivata di conclusione della conferenza."*
- Con PEC del 30/05/2022, in atti al prot. n.4680 di pari data, la Società ha provveduto al caricamento del progetto definitivo nella sezione dedicata del portale telematico www.sistema.puglia.it.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dalla Autorità Provinciale competente nel procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e di seguito riportati:

- ***Ministero della Cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-***

Andria-Trani e Foggia

Con nota prot. MIC|MIC_SABAP-FG|03/06/2021|0004988-P| ha espresso ***parere NON favorevole alla realizzazione dell'intervento,*** ritenendo, sulla base di una serie di considerazioni e criticità rilevate, l'opera in esame non compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici e culturali.

Con nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-FG|31/01/2022|0004988-P| ***"…*** *considerato che con nota del 18.01.2022 trasmessa a mezzo pec (ns prot. 677-A del 21.01.2022) la società Winderg San Michele srl ha trasmesso "Controdeduzioni al parere del 3 giugno 2021 prot.n. 2020/00127/VIA della Soprintendenza ABAP per le Province di BAT e Foggia"; esaminate, per quanto di competenza, le suddette osservazioni, […] Le valutazioni paesaggistiche espresse nel parere dimostrano l'impossibilità di conseguire quanto previsto negli indirizzi e direttive della sezione C2 della scheda d'ambito […]- omissis-*

Per tutto quanto sopra descritto, si confermano con le ***medesime motivazioni le valutazioni negative*** *al rilascio del provvedimento di valutazione impatto ambientale da parte della Provincia di Foggia, come descritte nel richiamato parere di questa Soprintendenza prot. 4988-P del 03.06.2021***."**

Con nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-FG|25/02/2022|0002084-P|"…trasmette … le riprese fotografiche effettuate da questo Ufficio che dimostrano l'altissima visibilità che l'impianto avrebbe da Troia, dalle masserie presenti in zona e dalla SP111 Strada a valenza paesaggistica… ribadisce infine che il progetto presenta le seguenti interferenze con Beni Paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici del PPTR:

A) *AEROGENERATORI*
   - *UCP Vincolo idrogeologico;*
   - *Prossimità con UCP Paesaggi Rurali Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione del Cervaro;*
   - *Prossimità con UCP Strade a valenza Paesaggistica - S.C. Bovino-Troia, S.P. 123, S.C. Selce di Martino Giardinetto;*
   - *Prossimità con UCP Testimonianze della stratificazione insediativa- siti interessati da beni storico-culturali.*

B) *CAVIDOTTO*
   - *BP acque pubbliche: fiumi, torrenti, corsi d'acqua;*
   - *UCP Paesaggi rurali: Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione del Cervaro*
   - *UCP Area di rispetto componenti culturali insediative: Tratturello n. 32 Foggia – Camporeale, masseria Magliano;*
   - *UCP Area di rispetto rete tratturi;*
   - *UCP Strade a valenza paesaggistica;*
   - *UCP Area di rispetto dei boschi;*
   - *UCP versanti;*
   - *UCP Vincolo idrogeologico;*
   - *UCP* Formazioni arbustive in evoluzione;

   […]"

Con nota prot. MIC|MIC_SABAP-FG|25/03/2022|0003351-P| "… conferma le valutazioni negative".

Considerato che, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 04/04/2022, per la Provincia di Foggia, Responsabile del Procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, con riferimento all'aspetto paesaggistico, precisa, che *per i progetti che non ricadono in aree vincolate - come quello oggetto del presente procedimento autorizzativo unico - il parere della Soprintendenza è obbligatorio, ma non vincolante, ai sensi dell'art. 30 del D.L. 77/2021. Può pertanto essere superato [il parere negativo della Soprintendenza] dal RUP, che intende procedere in tal senso sulla base dei contributi istruttori ricevuti dalla Commissione e dal Comitato.*

➢ ***Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise prot. 85955 del 01-06-2021 (ITBA/DO/2416/2021)*** *rilascia "…. NULLA OSTA alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT 30 kV interrato per la connessione alla RTN di un parco eolico sito nel Comune di Orsara di Puglia (FG) in località San Giovanni Belladonna composto da 5*

aerogeneratori per una potenza complessiva di 28,00 MW. (Solo per la sezione MT), per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) *tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata."*

➢ ***Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise prot. 85959 del 01-06-2021 (ITBA/DO/3015/2021)***
"… rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto" [ndr: PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCZIO: Costruzione ed esercizio di un elettrodotto AT 150 kV di connessione tra la Sottostazione Utente di Trasformazione 150/30 KV e la Stazione Elettrica di transizione esistente per la connessione di un parco eolico sito nel Comune di Orsara di Puglia (FG) in località San Giovanni Belladonna composto da 5 aerogeneratori e delle relative opere di connessione per una potenza complessiva di 28,00 MW. (Solo per la sezione AT)]

➢ ***Ministero Ministero della Transizione Ecologica Dipartimento Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale prot. n. 7024 del 07/0372022 (prot. prov.le n. 2022/12259)*** comunica *"… che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo: https://unmig.mise.gov.it/*
nella sezione Dati - Altre Attività - Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti… "

Si rileva a tale riguardo che risulta in atti la dichiarazione da parte del tecnico dell'assenza di interferenze con le attività minerarie, datata 23/09/2020, trasmessa a mezzo PEC in pari data alla competente sezione UNMIG.

Come previsto richiamata nota UNMIG la procedura di verifica "… *assolve gli obblighi di coinvolgimento …"* **dell'Ufficio Territoriale su menzionato.**

➢ ***Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia con prot. n. 9005 del 21/05/2021 (prot. prov.le n. 2021/26357)*** *"… comunica che, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati ai controlli di Prevenzione Incendi, ex D.Lgs. n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi.*
In relazione a quanto sopra, non emergendo dalla citata convocazione elementi che configurino, nell'immediato, la competenza istituzionale del C.N.VV.F nel procedimento di che trattasi, questo Comando si asterrà dalla partecipazione alla riunione convocata. Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che la presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151/2011, in particolare per quanto riguarda le attività individuare al punto 48.1.B (Macchine elettriche fissecon presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3), poi, in fase conclusiva del lavori (art. 4), per quanto attiene la presentazione della S.C.I.A., il tutto nel rispetto del D.M. 15.07.2014, regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra."
Con prot. n. 21501 del 16/12/2021 (prot. prov.le n. 2021/63629) **"…** *comunica che per l'impianto di che trattasi risultano assoggettati agli obblighi del regolamento di prevenzione Incendi di cui al DPR 151/2011 le cabine di trasformazione energia elettrica qualora con quantitativo di olio combustibile superiore a 1 mc, poiché ricompresa nell'allegato I al p.to 48 ed ogni altra eventuale attività rientrante nell'elenco innanzi citato. Per tali impianti il responsabile dell'attività dovrà presentare a questo Comando l'istanza di valutazione del progetto con le modalità previste dal DM 07.08.2012…"*
Con PEC del 17/01/2022, in atti al prot. prov.le n. 2022/2338, la Società ha formalizzato l'istanza soprarichiamata.

➢ ***Agenzia del Demanio Direzione Territoriale Puglia e Basilicata (prot. prov.le n. 2021/28627)*** comunica

che *"… tra le particelle catastali interessate dall'intervento non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato".*

➢ ***Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione dei beni del demanio armentizio. O.N.C. e Riforma Fondiaria prot. n. 9972 del 31/05/2021 (prot. prov.le n. 2021/28096)*** comunica che *"…a valle della eventuale conclusione favorevole del procedimento di PAUR in corso, verrà rilasciata da questo servizio apposita concessione regolante i tempi, le condizioni e le modalità di utilizzo e contenente il canone annuo da corrispondersi, previa presentazione di istanza di concessione per le aree demaniali interessate."*

➢ ***Regione Puglia – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche – prot. 8567 del 13/07/2021***

"… *ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza della Sezione scrivente, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."*

➢ ***Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale- Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO con nota prot. prov. le 2022/12984 ha comunicato***"*… PARERE FAVOREVOLE, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, sul Progetto … [omissis]*

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9

ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:

1. limitare gli scavi e il consumo di suolo;

2. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;

3. rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;

4. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di

accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;

5. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;

6. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;

7. L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;

8. La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;

9. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;

10. Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
11. che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", al "DPR 120 del 2017 – Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
12. Che le superfici di stretta pertinenza dell'intervento saranno sistemate con materiale derivante dagli scavi con il ripristino della naturale permeabilità del suolo e al fine di ridurre al minimo il consumo del suolo e l'impatto sull'equilibrio idrogeologico del sito interessato;
13. Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune…."

➢ ***Regione Puglia – DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni con nota prot. 1631 del 31/01/2022 (prot. prov.le 5298/2022)*** *"… ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, a condizione che, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, sia trasmessa apposita dichiarazione di manleva al fine di esonerare la Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di cui all'oggetto si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario dello stesso esproprio questa Società, in qualità di soggetto privato, che garantisce la copertura finanziaria per gli immobili da asservire e/o da acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie."*

Con PEC del 04/02/2022, in atti al prot. prov.le n. 2022/6215 la Società ha trasmesso la nota ad oggetto "*Trasmissione MANLEVA in riscontro alla Vs. nota/PEC protocollo nr _puglia/AOO_064/ PROT/31/01/2022/0001631 del 31/01/2022*"

➢ ***Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbano – Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici con nota Prot. r_puglia/AOO_079-10/03/2022/2858*** *"…* in ordine agli usi civici, al fine di conoscere la natura giuridica dei terreni interessati, con la presente si ribadisce quanto già rappresentato con la sopra richiamata nota prot. n. 8354/2021, circa la necessità di richiedere al Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/1998, con puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse. Si rappresenta, altresì, che al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/documenti-e-modulistica può essere scaricato il modello di "*Richiesta di attestazione vincolo demaniale di uso civico*".
Con nota Prot. r_puglia/AOO_079-11/05/2022/5462 ***"*** *… attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco.*"

➢ ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. prov. le n. 2021/36301)*** *"… esprime il proprio parere di compatibilità al P.A.I., con le seguenti prescrizioni:*

- *Gli attraversamenti dei corsi d'acqua, individuato dal P.A.I. sulla Carta topografica I.G.M. 1 :25.000, e sulla base delle cartografie pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità distrettuale per il passaggio dei cavidotti, così come riportato, anche, nello "studio idraulico relazione tecnica e relazione descrittiva", siano realizzati mediante tecnica TOC e senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti; inoltre i punti di inizio/fine perforazionesiano esterni alle aree allagabili;*
- *Tutte le strutture (aerogeneratori, cabine, edifici, ecc) devono essere ubicate al di fuori delle aree allagabili con Tr 200 anni;*
- *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né*

compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio delle opere, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;

- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia…"*

➢ ***ASL Foggia con nota prot. n. 42947 del 23/04/2021 (prot. prov.le n.* 2021/20872)** *"… esprime, per ciò che concerne l'aspetto igienico-sanitario, parere favorevole sul progetto di cui trattasi…"*

➢ ***ARPA PUGLIA - DAP Foggia prot. n. 12530 del 21/02/2022 (prot. prov.le n. 2022/9451)***

rappresenta che *"… La relazione sulla gittata massima non esprime il valore massimo nelle condizioni peggiorative che per rottura del frammento di 5 metri dalla punta della pala…"*

Considerato che la Società ha riscontrato con PEC del 25/02/2022, in atti al prot. prov.le n. 2022/10398, precisando che " … *ARPA ha espresso le proprie valutazioni senza tener conto del supplemento istruttorio trasmesso da Winderg San Michele Srl in data 14/02/2022 … [che] riporta proprio il calcolo della gittata del frammento che ARPA ritiene mancante* …" si ritiene riscontrato quanto eccepito da ARPA Puglia.

➢ ***Comune di Orsara di Puglia - Settore Tecnico e Gestione del Territorio con nota prot. n. 3380 del 31/05/2021***

"… ritiene che la realizzazione dell'impianto possa produrre effetti ed impatti negativi sul territorio comunale e, pertanto, esprime parere sfavorevole alla sua realizzazione."

Con successiva nota prot. n. 560 del 27/01/2022 *"… Preso atto della proposta di protocollo d'intesa per la definizione delle misure compensative in favore del Comune di Orsara di Puglia, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, con particolare riferimento all'Allegato 2, acquisito al protocollo comunale n. 219 del 13.01.2022, che ha modificato ed integrato la precedente proposta della società Proponente pervenuta a mezzo pec in data 16.12.2021 ed acquisita al protocollo comunale in data 17.12.2021 con il n. 8431;*

Rilevato, fra l'altro, che la società si è impegnata a produrre, nel rispetto della normativa vigente, una adeguata polizza fideiussoria a garanzia della dismissione dell'impianto, nonché ad eseguire i necessari lavori di adeguamento della viabilità comunale;

con la presente rilascia, per quanto di competenza, parere di compatibilità urbanistico alla realizzazione dell'impianto, con le seguenti prescrizioni:

1. *il Proponente dovrà produrre, nei termini di legge, apposita polizza fideiussoria a garanzia della corretta dismissione dell'impianto a fine vita;*
2. *prima dell'avvio dei lavori, la società Proponente dovrà presentare all'Ufficio Tecnico del Comune di Orsara di Puglia il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento della viabilità comunale, con espressa indicazione dei ripristini post intervento;*
3. *l'attività di posa del cavidotto che interesserà le strade comunali sarà assoggettata a preliminare e specifica autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico, nel rispetto del vigente regolamento comunale;*
4. *prima dell'avvio dei lavori dovrà essere sottoscritto il protocollo di intesa volto a riconoscere le misure compensative in favore del Comune di Orsara di Puglia;*
5. *il Proponente dovrà adottare ogni opportuna azione e mantenere un comportamento tale da eliminare, ovvero ridurre quanto più possibile, le interferenze con le locali attività produttive nonché i disagi della popolazione residente, nel rispetto delle vigenti regolamentazioni di legge."*

Con mail del 06/04/2022, trasmessa al Responsabile del Procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, il Responsabile del Settore Tecnico e Gestione del Territorio Il del Comune di Orsara di Puglia "*conferma il suo parere favorevole alla realizzazione del progetto eolico, reso con nota Prot. n. 0000560 del 27/01/2022, e conferma di aver condiviso con la società proponente un protocollo di intesa per il riconoscimento in favore dell'Ente di una contribuzione economica una tantum pari a € 10.000,00 per ciascun MW di potenza installata - con un contributo aggiuntivo di € 50.000,00 nel caso di messa in esercizio di tutti gli aerogeneratori di*

progetto - da destinare ad interventi di compensazione e mitigazione ambientale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la riqualificazione e la sistemazione di aree verdi e di interesse naturalistico; l'efficientamento energetico degli edifici e della pubblica illuminazione; la riduzione dell'impatto ambientale degli edifici comunali attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici al servizio degli stessi; il miglioramento/potenziamento del servizio di raccolta differenziata. Il protocollo d'intesa riconosce altresì a favore dell'Ente un ulteriore contributo annuale pari ad € 20.000,00 - elevato a € 25.000,00 nel caso di messa in esercizio di tutti gli aerogeneratori di progetto - da destinare ad iniziative culturali e di valorizzazione del territorio. La società ha, inoltre, formalizzato il suo impegno, favorevolmente accolto dal Comune di Orsara di Puglia, a realizzare alcuni interventi di valorizzazione del Palazzo di Torre Guevara, consistenti essenzialmente in:

1. *Nuove piantumazioni nelle aree circostanti il Palazzo*
2. *Rimozione/ripristino/adeguamento di strutture obsolete presenti in prossimità di Torre Guevara, con interramento parziale di tratti di linea elettrica aerea*
3. *Sorveglianza archeologica durante le fasi di scavo anche in aree a basso rischio*."

➢ ***Comune di Troia con nota prot. n. 21933 del 29/12/2021 "…****comunica che, sul tratto di strada denominato "Tratturo Tilone, e nello specifico nel tratto interessato dai cavidotti del presente progetto, vi sono altri cavidotti appartenenti alle seguenti Società […]*
Pertanto, …invita la Società proponente l'intervento alla delocalizzazione dell'impianto e nel contempo si esprime sin da ora un parere non favorevole…"
Considerato che, con nota PEC del 24/01/2022, in atti al Prot. Prov.le n. 3940 del 25/01/2022, la Società ha comunicato di avere piena conoscenza della *situazione descritta poiché uno dei cavidotti interrati in esercizio appartiene alla A.W.2 S.r.l., società partecipata da Winderg S.r.l.,* precisando altresì che *"…il tracciato del futuro cavidotto è stato individuato secondo i criteri di maggiore efficienza e del minor impatto sul territorio…",* e che "*… il futuro cavidotto sarà posato in prossimità di quello della Società A.W.2 S.r.l evitando ovviamente qualsivoglia interferenza …"* può ritenersi superato quanto eccepito dal Comune nella nota citata.

➢ ***Ministero della Difesa - Marina Militare - Comando Marittimo Sud prot. n. 42823 del 17/12/2021 (prot. prov.le 2011/64106)***
"… si confermano le favorevoli determinazioni già espresse con il foglio n° 0017585 in data 27/05/2021 di questo Comando Marittimo…"

➢ ***Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Puglia" prot. n. 26315 del 24/11/2021 (prot. prov. le n. 2011/59323)***

"… ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera..."

➢ ***Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. /3^ Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio prot. 0025152 24-05-2021 (prot. prov.le n. 2021/26666)***
"… esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942 e dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.
[…] dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori."

➢ ***Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. /3^ Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio - Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 del D.Lgs. 15/03/2010 nr. 66. - M_D ABA001 REG2021 0058902 16-12-2021***
"… ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto specificato in oggetto, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:
- *In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione*

aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare n. 146/394/4422 in data 09 agosto 2000 dello Stato Maggiore Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) dell'Aeronautica Militare all'indirizzo di posta elettronica certificataaerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 gg. prima dell'avvio dei lavori.

- *Altresì, al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."*

➢ ***ENAC prot. n. 0040903-P del 05/04/2022 (prot. Prov.le n. 2022/18442)***

"… al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV. Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competete per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo…"

Con nota ENAC-TSU-01/07/2021-0073740-P si comunica che**:**

"[…] *- l'ENAV con foglio ENAV\U\0143382\14-12-2020\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-15/12/2020-0123410-A8-A) ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati di propria competenza (EUR DOC015 ICAO - sistemi NAV/COM RADAR di Enav) mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare;*

- in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.

Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. ENAC-TSU-01/07/2021-0073740-P
Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.
Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima

mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:
1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;
2. altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);
4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.
Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.
Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.

Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc…) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.

Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.

Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, ***il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni****. […]"*

➢ ***SNAM Rete Gas S.p.A. - Distretto Sud Orientale prot. n. 60 del 22/03/2022*** *comunica* che le opere in progetto *"… interferiscono con ns impianti / metanodotti denominato:*
MET. MASSAFRA – BICCARI DN 1200 (48")
MET. ALL. COMUNE DI ORSARA – DN 200 (8")
MET. ALL. COMUNE DI TROIA – DN 200 (8")
Resta inteso che, qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale la scrivente società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti […] ".
Con PEC del 28/03/2022, in atti al prot. prov. n. 16731**,** la Società ha comunicato la propria disponibilità ad effettuare il sopralluogo congiunto richiesto.
Successivamente, la Società con mail del 15-06-2022 ha informato questo Servizio che, d'intesa con SNAM, come fatto per altri impianti, procederanno al picchettamento prima dell'inizio dei lavori

➢ ***ANAS S.p.A. prot. n. 430663 del 07/07/2021 (prot. prov.le n. 2021/33506)***
"… comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada."

➢ ***TERNA S.p.A. prot. 42955 del 19/05/2022 (prot. prov.le n. 2022/27395)***
" … *Premesso che:*
- *in data 24.06.2019 la Società Winderg S.r.l. ha presentato richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolico) da* ***45 MW*** *nel Comune di Orsara di Puglia (FG);*
- *in data 10.09.2019 con lettera prot. TERNA/P20190062694 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN denominata Troia;*
- *in data 07.01.2019 la Società ha accettato la STMG suddetta;*
- *nelle date 30.06.2020 con lettera prot. TERNA/A20200039690 e in data 24.11.2020 con lettera prot. TERNA/*

A20200075869 la Società Winderg S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;

- *in data 23.03.2021 con lettera prot. TERNA/P20210024121 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete.*

Vi informiamo infine che il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente) …"

La Società con PEC del 03/06/2022, in atti al prot. prov.le n. 2022/30118, ha comunicato di aver proceduto in data 19/05/2022 *a caricare sul portale TERNA la pratica di adeguamento della STMG e che" TERNA SPA ha comunicato a mezzo mail, in data 31 maggio 2022, che la pratica è stata regolarmente presa in carico e accettata".*

- ***Rete Ferroviaria Italiana prot. n. 2551 del 31/05/2021***

comunica che *"… non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione…"*

CONSIDERATO CHE, <u>con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità</u>:

- l'Ufficio Espropri - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana – Servizio lavori pubblici - della Regione Puglia con nota prot. 1631 del 31/01/2022 (prot. prov.le 5298/2022), ha trasmesso parere di competenza con il quale *"…esprime parere favorevole per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed a ed alla declaratoria di pubblica utilità del progetto";*
- la Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 3715 del 05/05/2022, ha trasmesso alla Winderg San Michele Srl e per conoscenza all'Ufficio per le Espropriazioni Regionale, *"Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, e a comunicare alla scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione, vista l'irreperibilità di alcune ditte catastali. Con la stessa nota, ha invitato i Comuni di Orsara di Puglia e Troia, a pubblicare sul proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini. Il medesimo invito è stato, altresì, trasmesso al Settore Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione all'albo;
- il Comune di Orsara, con nota prot. n.4555 dell'8/06/2022, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Orsara di Puglia dal 5/05/2022 al 4/06/2022;
- il Comune di Troia, con nota prot. n. 9554 del 07/06/2022, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Troia dal 5/05/2022 al 4/06/2022;
- con PEC del 09/06/2022, la Winderg San Michele Srl, ha trasmesso i giustificativi delle pubblicazioni sui quotidiani;
- successivamente alla pubblicazione, non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento avviato.

RILEVATO CHE:

- con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR;

- in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale;
- la Provincia di Foggia, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, nella persona del Responsabile del Procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha concluso **favorevolmente la Conferenza di Servizi** tenutasi in data 04/04/2022 precisando, giusto verbale di conferenza in atti, che, "… ***la Commissione paesaggio della Provincia si è già da tempo espressa favorevolmente su tutti e 5 gli aerogeneratori*** prescrivendo piccole modifiche progettuali come discusse nelle audizioni che si sono tenute con la Società, giovedì scorso inoltre ***il Comitato VIA*** si è nuovamente riunito, ha ripreso in considerazione alcuni aspetti valutativi alla luce delle osservazioni della Società e ***si è espresso nel senso della compatibilità ambientale, paesaggistica e della sicurezza di tutti e 5 gli aerogeneratori previsti dal progetto.***

  In merito alla compatibilità paesaggistica, il Comitato ha dichiarato la piena compatibilità con il PTPR considerando che le sole interferenze progettuali con beni di rilevanza paesaggistica riguardano il cavidotto, che tuttavia sarà interrato con metodo TOC e, di conseguenza, non avrà impatto paesaggistico e non necessita di autorizzazione paesaggistica".

  Nella corso della Conferenza 04/04/20212 il Responsabile del Procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha altresì precisato "*… **che esiste un parere negativo della Soprintendenza. Tuttavia, per i progetti che non ricadono in aree vincolate - come quello oggetto del presente procedimento autorizzativo unico - il parere della Soprintendenza è obbligatorio, ma non vincolante, ai sensi dell'art. 30 del D.L. 77/2021. Può pertanto essere superato dal RUP, che intende procedere in tal senso sulla base dei contributi istruttori ricevuti dalla Commissione e dal Comitato…" e ha dichiarato, dunque, " … CONCLUSI i lavori di Conferenza di servizio con la pronuncia ambientale FAVOREVOLE della Provincia. Tale pronuncia è resa sulla base dei pareri prevalenti espressi e di valutazioni difformi quale il parere negativo della Sovrintendenza, di cui sarà dato atto nel provvedimento finale di determinazione motivata di conclusione della conferenza.";***
- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- la Winderg San Michele Srl, con nota pec del 22/04/2022, ha comunicato di aver proceduto al caricamento sul portale della Provincia di Foggia e sul portale telematico della Regione Puglia, all'interno della sezione Allegati CDS, gli elaborati inerenti alla procedura espropriativa adeguati agli esiti della Conferenza di Servizi Paur tenutasi in data 04/04/2022;
- la Winderg San Michele Srl, con nota pec del 30/05/2022, acquisita al prot. n. 4680 di pari data, ha comunicato di avere caricato aggiornamento documentale su portale Sistema Puglia, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- Il Servizio Energia e Fonti Energetiche e Rinnovabili, con nota prot. n. 5316 del 17/06/2022, nella persona del Responsabile del Procedimento, alla luce di quanto sin qui esposto, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti e valutati dall'Autorità Procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi svoltasi nel procedimento di PAUR, ai sensi dell'art 27 bis del D.Lgs. n.152/2006, incardinato presso la Provincia di Provincia di Foggia, **ha ritenuto concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003,** nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, regionale e invitava la società Winderg San Michele S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

CONSIDERATO CHE:

- la Società con nota consegnata a mano in data 27/06/2022 e acquisita al prot. n. 5716 di pari data ha trasmesso:
  - ✓ numero 5 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
  - ✓ ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, da effettuarsi sul sito pago PA al link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=IMPIANTI_ENERGIA_FONTI_RINNOVABILI con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
  - ✓ ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- con riferimento alle misure di compensazione la Società ha dichiarato di aver *concordato con il Comune di Orsara di Puglia l'importo e le modalità di erogazione di tali misure. La Società si è, altresì, impegnata a sottoscrivere il Protocollo di Intesa con il Comune, riportante le misure concordate in sede di conferenza e riportate nei verbli e nelle comunicazioni, non appena sarà convocata dall'amministrazione Comunale***;**
- preso atto che con nota prot. n. 5316 del 17/06/2022 il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - un **impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza nominale di 28 MWe, costituito da 5 aerogeneratori della potenza di 5.6 MWe,** da installare nel comune di Orsara di Puglia (FG) in località "San Giovanni - Belladonna " posizionati secondo le seguenti coordinate, espresse con sistema di riferimento WGS 84 UTM 33 Nord, come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE		
	Nord (X)	**Est (Y)**
OR1	4574610	525567

OR2	4574412	526012
OR3	4574098	526383
OR4	4573810	526787
OR5	4573364	527023

- delle opere connesse (Codice pratica Terna : 201900603) costituite dalla **stazione elettrica di trasformazione, prevista in prossimità della stazione elettrica esistente** 150/380 kV di Terna Spa nel comune di Troia (FG), che si collegherà alla rete di trasmissione nazionale tramite la condivisione con altri utenti delle opere di rete per la connessione già realizzate ed in esercizio. La Winderg San Michele (già Winderg), in data 23/03/2021, ha ottenuto il benestare alle opere di connessione da parte di Terna Spa;

- in data 01/10/2021 la Società Winderg San Michele S.r.l. ha sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 2010 in data 22 giugno;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 28 giugno 2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024503;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 5 copie dallaSezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_FGUTG_Ingresso_ 0041289_20220629;

  si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di poter adottare la determinazione di Autorizzazione Unica che dovrà essere recepita, ai fini della sua efficacia, all'interno del PAUR a cura della Provincia di Foggia con la contestuale definizione del pronunciamento dirigenziale delle riferite compatibilità ambientale e paesaggistica

La Società Winderg San Michele S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente determinazione.**

Ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la Società Eco Energy S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZO

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema

CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTI E RICHIAMATI:

- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*"

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- che con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto "Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega, con riguardo a talune fattispecie ivi declinate, alla firma degli atti all'Ing. Francesco Corvace;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Winderg San Michele S.r.l. in data 22 giugno 2022

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 5316 del 17/06/2022, con la quale il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, come riportata nelle premesse, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica.

ART. 2)

Preso atto della nota prot. n. 5316 del 17/06/2022 quale il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, nella persona del Responsabile del Procedimento riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.

387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) incardinato presso la Provincia di Foggiasi provvede al rilascio, alla Società **Winderg San Michele Srl – Via Trento, 64 – 20871 Vimercate (MB) P.IVA 12073220969** dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., , con prescrizioni riportate e riferite nella nota di cui all'art.1, per la costruzione ed esercizio di:

- un **impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza nominale di 28 MWe, costituito da 5 aerogeneratori della potenza di 5.6 MWe,** da installare nel comune di Orsara di Puglia (FG) in località "San Giovanni - Belladonna " posizionati secondo le seguenti coordinate, espresse con sistema di riferimento WGS 84 UTM 33 Nord, come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE		
	Nord (X)	**Est (Y)**
OR1	4574610	525567
OR2	4574412	526012
OR3	4574098	526383
OR4	4573810	526787
OR5	4573364	527023

- delle opere connesse (Codice pratica Terna : 201900603) costituite dalla **stazione elettrica di trasformazione,** prevista in prossimità della stazione elettrica esistente 150/380 kV di Terna Spa nel comune di Troia (FG), che si collegherà alla rete di trasmissione nazionale tramite la condivisione con altri utenti delle opere di rete per la connessione già realizzate ed in esercizio. La Winderg San Michele (già Winderg), in data 23/03/2021, ha ottenuto il benestare alle opere di connessione da parte di Terna Spa;
- delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza. conferenza convocata nell'ambito del procedimento ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dalla Provincia di Foggia, fermo restando ai fini dell'efficacia il suo recepimento all'interno del PAUR di cui sarà parte integrante e sostanziale.

ART. 4)

La Società Winderg San Michele S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto **dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "***Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente

provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare, a norma dell'art.12 c.1 del D Lgs 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto oggetto del presente provvedimento, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Provincia di Foggia con nota prot. prov.le n. 21039 del 15/04/2022 di trasmissione del Verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 14/04/2022.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alterative e Rinnovabili si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di biometano da fonte rinnovabile di tipo biogas da digestione anaerobica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto di produzione di biometano da fonte rinnovabile di tipo biogas da digestione anaerobica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con

l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

Il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 32 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - Ministero per la Transizione Ecologica e all'attenzione del CTVIA;
  - Provincia di Foggia;
  - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
  - GSE S.p.A;
  - InnovaPuglia spa;
  - Comune di Orsara di Puglia (FG);
  - Comune di Troia (FG);
  - Società Winderg San Michele S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;
  - Ufficio regionale per gli espropri

Il Dirigente del Servizio

Francesco Corvace

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Monica Bevere

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 dicembre 2022, n. 452

ID VIA 516: Procedimento ex art. 29 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la cava di calcare sita in loc. "Li Tumi" nel Comune di Copertino (Le) Foglio 51 p.lle n. 27-28-61p-62p-63p-65-66-77-78-79 autorizzata con Decreto n. 28/MIN/96 e successiva Determina Dirigenziale n. 69 del 19.05.2009 dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia.

Ditta: LA NUOVA CICCARESE SRL sede legale Copertino (Le) - Via Galatina Z.I.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, avente

ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3"*;

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/5559 del 06.06.2017, la Ditta La Nuova Ciccarese S.r.l. ha chiesto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia l'attivazione della "*Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. n. 33/2016 per la cava di calcare sita in loc. Li Tumi nel Comune di Copertino (Le) Foglio 51, p.lle 27-28-61p-62p-63p-65-66-77-78-79 in attività e autorizzata con Decreto n. 28/Min/96 e successiva Determina Dirigenziale n. 69 del 19.05.2009 dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia"* onde assolvere alla disposizione introdotta dalla l.r. 33/2016, poiché ricadente nella fattispecie di cui all'art. 1 lett.b) ivi riportata;
- con nota protocollo n. AOO_089/12971 del 06.12.2018, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, ha comunicato alla Ditta l'archiviazione del procedimento ex l.r. n. 33/2016 e ha richiesto alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia di accertare le modificazioni apportate allo stato dei luoghi;
- con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15212 del 10.12.2019, la Ditta ha reso noto il deposito, presso il SUAP del Comune di Copertino, di un *"Progetto per la messa in sicurezza della cava di calcare autorizzata con Decreto n° 28/MIN/96 e successiva D.D. n° 69 del 19/05/2009 sita in località "LI TUMI" in osservazione ai verbali di accertamento e contestazione infrazioni progr.v.nr. 12/2019/LE/AE-REG.GEN.NR 089/2019 e progr.v.nr 11/2019/LE/AE-REG.GEN.NR 0088/2019 della Sezione Vigilanza Ambientale"*, riscontrata dal Servizio VIA/VIncA con nota prot. n. AOO_089/15276 del 12.12.2019;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, avente ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3*", sono state chiarite le modalità di svolgimento delle procedure già codificate dall'art. 29 comma 3 del d. lgs. 152/2006 e smi, sia con riferimento ai modi ed ai tempi per l'avvio e lo svolgimento delle stesse, sia con riferimento all'individuazione dei soggetti competenti coinvolti e da coinvolgersi ai fini della corretta ed uniforme individuazione e definizione degli adempimenti ad esse correlati;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. AOO_089/15276 del 12.12.2019, cui si rimanda integralmente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha avviato d'ufficio il procedimento ex art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 invitando la Ditta La Nuova Ciccarese S.r.l a trasmettere *" idonea documentazione ex titolo III parte seconda del TUA, da riferirsi all'intera area di cava e conseguente piano di ripristino ambientale";*
- con pec del 25.01.2020 la Ditta, ai fini dell'avvio del procedimento ex art. 29 del D.Lgs .152/2006 e s.m.i., ha inviato una *"Tavola di progetto ai sensi dell''art. 29 del D.Lgs 152/2006 di ampliamento per ripristino ambientale, giusta nota pervenuta con prot. n. 15276 del 12/12/2019*";
- con nota protocollo n. AOO_089/1718 del 09.02.2021, per tutte le considerazioni e motivazioni ivi puntualmente riportate, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia- dato atto della necessità di procedere con lo svolgimento del procedimento ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006 e smi- ha indetto Conferenza di Servizi, ex art. 14 co.1 della l. 241/1990 e smi, al fine "…..*dell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti e della valutazione volta ad accertare se l'attività possa proseguire in sicurezza e non comporti rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale"*;
- con pec del 01.03.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3022 del 04.03.2021, la Ditta ha richiesto una proroga di 30 giorni per la trasmissione della documentazione richiesta giusta nota prot. n. AOO_089/1718 del 09.02.2021, concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. AOO_089/3410 del 10.03.2021;

- con pec del 22.03.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4187 del 22.03.2021, la Ditta ha richiesto un'ulteriore proroga di 120 giorni;
- con pec del 02.04.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5005 del 06.04.2021, la Ditta ha trasmesso documentazione utile allo svolgimento dei lavori di Conferenza di Servizi già indetta con nota protocollo n. AOO_089/1718 del 09.02.2021,di seguito elencata:
  - Tav.1 Stato di fatto_c.pdf;
  - 01 Trasmissione 2021.pdf;
  - Relazione tecnica generale.pdf
- con nota protocollo n. AOO_089/18403 del 17.12.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le indicazioni di cui alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020 avente ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3*", ha convocato Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i al fine *"…..di stabilire se la prosecuzione dei lavori o delle attività sull'area autorizzata con Decreto n. 28/Min/96 e successiva Determina Dirigenziale n. 69 del 19.05.2009 dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, possa essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale*";
- con pec del 19.02.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2619 del 03.03.2022, la Ditta ha trasmesso ulteriore documentazione e precisamente:
  - 01_Trasmissione_2022;
  - P.to 1 b Allegati;
  - P.to 1 c Atto Dirigenziale 2014;
  - P.to 2 a Tav Punto 2 CdS 2022;
  - P.to 2 b_Particelle in comodato;
  - P.to 2 c_ DSS_La Nuova Ciccarese_CostruzioniSrl;
  - P.to 3 Atto Dirigenziale 2012
- con pec del 25.03.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4108 del 28.03.2022, la Ditta ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 01.04.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/4410 del 04.04.2022 il Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia, in considerazione delle risultanze della seduta di Conferenza di Servizi del 26.01.2022- giusto verbale prot. n. AOO_089/843 del 26.01.2022 trasmesso con nota protocollo n. AOO_089/1609 del 10.02.2022 a cui si rimanda integralmente e allegato 1 alla presente per farne parte integrante- ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio della fase di consultazione ex art. 19 co. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota protocollo n. AOO_145/4640 del 25.05.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9099 del 25.07.2022, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio allegato 2 alla presente per farne parte integrante, rappresentando che *"…..omissis…. non si evidenziano nel progetto in esame, elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tuttavia l'Accertamento di compatibilità paesaggistica potrà essere rilasciato …omissis…."* nel rispetto delle prescrizioni puntualmente esplicitate nel proprio parere prot. n. AOO_145/4640 del 25.05.2022;
- con nota protocollo n. AOO_075/7210 del 14.07.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9209 del 26.07.2022, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio allegato 3 alla presente per farne parte integrante, rappresentando che *"…omissis…..si esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'attività, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm….omissis…."* nel rispetto delle prescrizioni puntualmente esplicitate nel proprio parere prot. n. AOO_075/7210 del 14.07.2022;
- con parere espresso nella seduta del 26.07.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9207 del 26.07.2022, il Comitato Reg.le VIA ha subordinato l'espressione

del proprio parere definitivo alla trasmissione da parte della Ditta delle integrazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/9207 del 26.07.2022;

- con nota protocollo n. AOO_089/9226 del 26.07.2022, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha inoltrato alla Ditta una richiesta di integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando alla Ditta un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dal Comitato VIA nella seduta del 26.07.2022 nonché dagli Enti e Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- con nota protocollo n. AOO_089/10789 del 26.08.2022 il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha concesso una sospensione dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 19 co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. richiesta dalla Ditta con pec del 24.08.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10593 del 24.08.2022, per la presentazione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. AOO_089/9226 del 26.07.2022;
- con pec del 07.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15847 del 19.12.2022 e successiva pec del 13.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15848 del 19.12.2022 e successiva pec del 21.11.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15851 del 19.12.2022 la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 19.12.2022 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/9226 del 26.07.2022;
- con parere espresso nella seduta del 24.11.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14513 del 24.11.2022, cui si rimanda ed allegato 4 alla presente quale parte integrante, il Comitato Reg.le VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione trasmessa dalla Ditta, ha rilasciato il proprio parere definitivo "*ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA e* ***segnalando la necessità che sia acquisito parere PAI aggiornato da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale****";*
- con nota prot. n. 30179 del 08.11.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14679 del 28.11.2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio allegato 5 alla presente per farne parte integrante, rappresentando che *"…omissis…* ***la scrivente Autorità, potrà esprimere il proprio parere solo dopo aver ricevuto e valutato le integrazioni innanzi richiamate ovvero lo studio idraulico, lo studio idrogeologico di dettaglio.****"* per tutte le motivazioni e specificazioni puntualmente esplicitate nel proprio parere prot. n. 30179 del 08.11.2022*;*

VISTO:

- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- le risultanze della seduta di Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. n. AOO_089/843 del 26.01.2022;
- il contributo istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. AOO_145/4640 del 25.05.2022;
- il contributo istruttorio della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. AOO_075/7210 del 14.07.2022;
- il parere definitivo del Comitato Reg.le VIA prot. n. AOO_089/14513 del 24.11.20222;
- il contributo istruttorio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia prot. n. 30179 del 08.11.2022.

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi."*
- all'art. 29 co.3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii*.: "Nel caso di progetti a cui si applicano le disposizioni del presente decreto realizzati senza la previa sottoposizione al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, al procedimento di VIA ovvero al procedimento unico di cui all'articolo 27 o di cui all'articolo 27-bis, in violazione delle disposizioni di cui al presente Titolo III, ovvero in caso di annullamento in sede giurisdizionale o in autotutela dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o dei provvedimenti di VIA relativi a un progetto già realizzato o in corso di realizzazione, l'autorità competente assegna un termine all'interessato entro il quale avviare un nuovo procedimento e può consentire la prosecuzione dei lavori o delle attività a condizione che tale prosecuzione avvenga in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale. Scaduto inutilmente il termine assegnato all'interessato, ovvero nel caso in cui il nuovo provvedimento di VIA, adottato ai sensi degli articoli 25, 27 o 27-bis, abbia contenuto negativo, l'autorità competente dispone la demolizione delle opere realizzate e il ripristino dello stato dei luoghi e della situazione ambientale a cura e spese del responsabile, definendone i termini e le modalità. In caso di inottemperanza, l'autorità competente provvede d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639."*
- alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, avente ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3*", con cui sono state chiarite le modalità di svolgimento delle procedure già codificate dall'art. 29 comma 3 del d. lgs. 152/2006 e smi, sia con riferimento ai modi ed ai tempi per l'avvio e lo svolgimento delle stesse, sia con riferimento all'individuazione dei soggetti competenti coinvolti e da coinvolgersi ai fini della corretta ed uniforme individuazione e definizione degli adempimenti ad esse correlati.

VISTO:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri*

istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";

- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 516 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dalla Ditta;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dalla Ditta, alla luce dei contributi istruttori pervenuti e sulla scorta del parere del Comitato VIA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dalla Ditta La Nuova Ciccarese S.r.l.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e dei contributi istruttori pervenuti,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono

quale parte integrante del presente provvedimento;

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto – come rivisto e rimodulato nel corso del procedimento ex art. 29 co.3 del d. Lgs. 152/2006 e smi ID VIA 516 in epigrafe inerente *la cava di calcare sita in loc. "Li Tumi" nel Comune di Copertino (Le) Foglio 51 p.lle n. 27-28-61p-62p-63p-65-66-77-78-79 autorizzata con Decreto n. 28/ MIN/96 e successiva Determina Dirigenziale n. 69 del 19.05.2009 dell'Ufficio Attività Estrattive della* Regione Puglia, esercita dalla Ditta La Nuova Ciccarese S.r.l.;

- **di precisare che:**

  1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi, e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  Allegato 1: "*Verbale CdS del 26.01.2022, prot.n. AOO_089/843 del 26.01.2022*";

  Allegato 2: *"Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO_145/4640 del 25.05.2022";*

  Allegato 3*: "Parere della Sezione Risorse Idriche prot. n. AOO_075/7210 del 14.07.2022";*

  Allegato 4: **"***Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/14513 del 24.11.2022";*

  Allegato 5**: "***Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,prot. n. 30179 del 08.11.2022".*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

  La Nuova Ciccarese S.r.l. lanuovaciccarese@pec.it carlo.delorenzis@ingpec.eu

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Copertino
  - Provincia di Lecce
  - Arpa Puglia-Dap Lecce
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede puglia
  - Soprintendenza per i beni archeologici, paesaggistici Prov. Lecce
    REGIONE PUGLIA
  - Sezione Ciclo dei Rifiuti-Servizio Attività Estrattive
  - Sezione Vigilanza Ambientale
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Risorse Idriche

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in

forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 9 pagine, l'Allegato 2 composto da 11 pagine, l'Allegato 3 composto da 3 pagine, l'Allegato 4 composto da 9 pagine, l'Allegato 5 composto da 3 pagine per un totale di 45 (quarantacinque) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Fabiana Luparelli

Fabiana Luparelli 21.12.2022 10:29:20 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI ex art. 14 co.1 della L. 241/1990 e smi

SEDUTA DEL 26.01.2022

Copertino (LE)

Procedimento:	**IDVIA 516**: Procedimento ex art. 29 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi
Progetto:	Cava di calcare sita in loc. "*Li Tumi*" nel Comune di Copertino (Le) Foglio 51 p.lle n. 27-28-61p-62p-63p-65-66-77-78-79 autorizzata con Decreto n. 28/MIN/96 e successiva Determina Dirigenziale n. 69 del 19/05/2009.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV p.to 8 lett.i).
Proponente:	LA NUOVA CICCARESE SRL sede legale Copertino (Le) – Via Galatina Z.I.

Il giorno 26 gennaio 2022 ore 10:00, si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi indetta con nota prot. n. AOO_089/1718 del 09.02.2021, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.1 della L. 241/1990 - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/18403 del 17.12.2021.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'ing. L.Tornese, funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Si da atto che come comunicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la nota di convocazione dell'odierna seduta di Conferenza di Servizi, visti il Decreto del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed il perdurare della emergenza epidemiologica, vista altresì la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori per l'intervento in oggetto, la odierna seduta di Conferenza di Servizi è svolta in modalità videoconferenza, tramite l'impiego dell'app "Lifisize". Pertanto, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza, i partecipanti dovranno provvedere all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale, mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il richiamato verbale.

Il verbale sarà pertanto emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega

dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti i rappresentati degli Enti come da tabella in calce al presente verbale. Sono altresì presenti i rappresentati del Proponente, come risultanti dalla citata tabella.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza rammentando - preliminarmente - che il procedimento ex art. 29 co.3 in epigrafe è inerente alla cave di calcare sita in loc. "Li Tumi", nel Comune di Copertino (LE), Fg. 51 p.lle n. 27-28-61p-62p-63p-65-66-77-78-79, esercita dalla società La Nuova Ciccarese SrL, con sede legale in (Le) – Via Galatina Z.I, sulla scorta delle seguenti autorizzazioni, prive di provvedimento di valutazione ambientale:

- Decreto dell'Assessore 28/MIN/96;
- D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 69 del 19/05/2009;

per la quale nel corso di svolgimento del procedimento avviato su istanza di parte ex l.r. 33/2016, sono state rilevate difformità tra quanto realizzato/stato dei luoghi e quanto autorizzato. In particolare, così come cristallizzato nella nota del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, prot. n. AOO_090/15640 del 03/12/2018:

- *"una porzione del fondo cava, individuabile alle p.lle nn. 28-65-77-63-62 del Foglio 51 risulta attestato a quote inferiori ai 5 m slm, quota di approfondimento massimo previsto nel piano di coltivazione autorizzato;*
- *sul fronte sud la coltivazione ha interessato la fascia di rispetto dal confine catastale con le p.lle nn. 131 e 184 del Foglio 51;*
- *le p.lle nn. 324-336, parte della p.lla 25 e parte della p.lla 61 (a confine con la p.lla 55) del Foglio 51, esterne al perimetro di cava, sono utilizzate come pertinenza di cava per lo stoccaggio di materiali e per ricovero mezzi e impianti;*
- *sul fronte nord, oggetto del provvedimento dirigenziale n. 87/2014 del Servizio Attività Estrattive per la messa in sicurezza dell'area, non è stata realizzata la prevista gradonatura."*

Pertanto, richiamate le disposizioni di cui all'art.29 del d. lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 104/2017, con particolare riferimento al co.3 del medesimo articolo e considerata la Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, avente ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3*" e visto l'allegato 1 "*Indirizzi per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art.29 comma 3 del d.lgs. 152/2006 e smi"* della stessa; dato atto che:

- la formulazione dell'art. 29 co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi prevede la possibilità di consentire all'istante/proponente la prosecuzione dei lavori o delle attività – pur in difetto dei prescritti provvedimenti ambientali, o in violazione delle norme della Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e smi nonché nei casi di annullamento in sede giurisdizionale o in autotutela dei provvedimenti amministrativi - nelle more che il nuovo procedimento avviato dall'istante sia portato a compimento, a condizione che tale prosecuzione avvenga in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale che potrebbero insorgere;
- la ponderazione dei presupposti necessari ad accertare che la prosecuzione delle attività prive della preventiva valutazione ambientale non comporti rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio

culturale, e, pertanto, possa proseguire in sicurezza, è tale da richiedere il necessario ed imprescindibile coinvolgimento delle autorità competenti e variamente preposte, ed in particolare: l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e/o esercizio dell'opera, l'autorità competente in materia di patrimonio culturale e paesaggistico, l'autorità di difesa del suolo e sottosuolo e dei corpi idrici, ARPA ed ASL;

l'odierna seduta di Conferenza di Servizi è finalizzata a:

1. appurare se la trasformazione dei luoghi, realizzata in difetto di titolo autorizzativo e valutazione ambientale, abbia costituito o possa costituire danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette e/o ipotesi di reato ambientale;
2. determinare se il progetto realizzato o in corso di realizzazione possa conseguire un provvedimento autorizzatorio postumo ex art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
3. stabilire se la prosecuzione dei lavori o delle attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, possa essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale;
4. individuare misure volte al il ripristino ambientale, recupero ambientale, sistemazione delle condizioni ambientali degradate dall'intervento, in coordinamento con l'Autorità competente all'applicazione delle sanzioni previste dalla relativa specifica normativa.

Prima di passare alla discussione dell'ordine del giorno, sono ripercorse le scansioni procedimentali di seguito compendiate.

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. Con nota prot. n. AOO_089/1718 del 09.02.2021, cui si rimanda integralmente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato d'ufficio il procedimento ex art. 29 co. 3 di cui in epigrafe, rendendo noto quanto previsto dall'art. 8 della L. 241/1990. Con la medesima nota ha invitato la Ditta a trasmettere la documentazione ivi indicata.
2. Con pec del 01.03.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3022 del 04.03.2021, il Proponente ha richiesto una proroga di 30 giorni per la trasmissione della documentazione richiesta giusta nota prot. n. AOO_089/1718 del 09.02.2021, concessa con nota dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. AOO_089/3410 del 10.03.2021;
3. Con pec del 22.03.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4187 del 22.03.2021, il Proponente ha richiesto un'ulteriore proroga di 120 giorni.
4. Con pec del 02.04.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5005 del 06.04.2021, il Proponente ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:
   - Tav.1 Stato di fatto_c.pdf;
   - 01 Trasmissione 2021.pdf;
   - Relazione tecnica generale.pdf
5. Con nota prot. n.AOO_079/4336 del 12.04.2021, trasmessa a mezzo pec del 12.04.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5464 del 13.04.2021, il

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha attestato che le particelle Fg. 51 p.lle n. 27-28-61p-62p-63p-65-66-77-78-79 non risultano gravate da Uso Civico;

6. Con pec del 28.07.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11432 del 28.07.2021, il Proponente ha richiesto un'ulteriore proroga di 120 giorni.
7. Con pec del 23.11.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/17063 del 24.11.2021, il Proponente ha richiesto un'ulteriore proroga di 120 giorni.
8. Con nota prot. n. AOO_089/18403 del 17.12.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato seduta di Conferenza Servizi per il giorno 26.01.2022, già indetta con nota prot. n. AOO_089/1718 del 09.02.2021.
9. Con nota nota prot. n. AOO_108/3175 del 17.02.2021, trasmesso a mezzo pec in data 23.12.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18811 del 29.12.2021, il Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia ha informato che "*solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it*".

B. P.to 1 all'ordine del giorno

Appurare se la trasformazione dei luoghi, realizzata in difetto di titolo autorizzativo e valutazione ambientale, abbia costituito o possa costituire danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette e/o ipotesi di reato ambientale.

In merito al p.to 1, sono richiamate le disposizioni di cui alla Parte VI del d.lgs. 152/2006, ai sensi della quale (art. 300):

"1. *È danno ambientale qualsiasi deterioramento significativo e misurabile, diretto o indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da quest'ultima.*

2. Ai sensi della direttiva 2004/35/CE costituisce danno ambientale il deterioramento, in confronto alle condizioni originarie, provocato:

a) alle specie e agli habitat naturali protetti dalla normativa nazionale e comunitaria di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica, che recepisce le direttive 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979; 85/411/CEE della Commissione del 25 luglio 1985 e 91/244/CEE della Commissione del 6 marzo 1991 ed attua le convenzioni di Parigi del 18 ottobre 1950 e di Berna del 19 settembre 1979, e di cui al d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, recante regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, nonché alle aree naturali protette di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive norme di attuazione;

b) alle acque interne, mediante azioni che incidano in modo significativamente negativo sullo stato ecologico, chimico e/o quantitativo oppure sul potenziale ecologico delle acque interessate, quali definiti nella direttiva 2000/60/CE ad eccezione degli effetti negativi cui si applica l'articolo 4, paragrafo 7, di tale direttiva;

c) alle acque costiere ed a quelle ricomprese nel mare territoriale mediante le azioni suddette, anche se svolte in acque internazionali;

d) al terreno, mediante qualsiasi contaminazione che crei un rischio significativo di effetti nocivi, anche indiretti, sulla salute umana a seguito dell'introduzione nel suolo, sul suolo o nel sottosuolo di sostanze, preparati, organismi o microrganismi nocivi per l'ambiente.".

Attese le dichiarazioni riportate al p.to 1 della " Relazione tecnica generale messa in sicurezza Finale.pdf" inerente all'avvento "*parziale ripristino del fondo di cava con il riempimento di terre e rocce da scavo al fine di garantire nel breve o medio termine il pieno recupero della quota di piano stabilità", in considerazione del precedente p.to d),* la Conferenza di Servizi si riserva di esprimere le proprie determinazioni in merito alla sussistenza o meno delle condizioni di cui al richiamato art. 300 della Parte VI del d.lgs. 152/2006, a valle della trasmissione dal parte del Proponente della caratterizzazione ex DPR 120/2017 e delle conseguenti autorizzazioni che ne hanno assentito l'esecuzione.

La Ditta si impegna a trasmettere, entro il termine di 10 giorni dalla data odierna, la documentazione.

P.to 2 all'ordine del giorno

Determinare se il progetto realizzato o in corso di realizzazione possa conseguire un provvedimento autorizzatorio postumo ex art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi.

Il Servizio Attività estrattive della Regione Puglia rappresenta che dal punto di vista minerario, in considerazione dei punti della nota prot. n. AOO_090/15640 del 03/12/2018, in cui sono indicate le difformità rilevate, come di seguito riportate:

a) una porzione del fondo cava, individuabile alle p.lle nn. 28-65-77-63-62 del Foglio 51 risulta attestato a quote inferiori ai 5 m slm, quota di approfondimento massimo previsto nel piano di coltivazione autorizzato;

b) sul fronte sud la coltivazione ha interessato la fascia di rispetto dal confine catastale con le p.lle nn. 131 e 184 del Foglio 51;

c) le p.lle nn. 324-336, parte della p.lla 25 e parte della p.lla 61 (a confine con la p.lla 55) del Foglio 51, esterne al perimetro di cava, sono utilizzate come pertinenza di cava per lo stoccaggio di materiali e per ricovero mezzi e impianti;

d) sul fronte nord, oggetto del provvedimento dirigenziale n. 87/2014 del Servizio Attività Estrattive per la messa in sicurezza dell'area, non è stata realizzata la prevista gradonatura;

non sussistano motivi ostativi al conseguimento della autorizzazione alla prosecuzione in variante di progetto, attese le determinazioni inerenti alla Valutazione ambientale, con le seguenti condizioni:

i. sia realizzata una fascia di 20 metri dal piede dei fronti scavati in difformità, inibita a qualsiasi impiego, anche al passaggio dei mezzi e/o personale;

ii. è assentito esclusivamente l'utilizzo degli spazi ed immobili esistenti ricompresi nel titolo minerario e legittimati da titolo edilizio ed agibilità, nel rispetto delle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione e delle norme.

iii. La separazione delle aree che non sono ricomprese nel perimetro di cava autorizzato, come da titolo autorizzatorio, deve essere eseguita, essendo presupposto ex DPR 128/59 ed il D.Lgs. 624/96;

iv. sia data evidenza di cosa è ancora perimetro di cava (coltivazione e prima trasformazione) e cosa non lo è, con indicazione puntuale delle particelle oggetto di coltivazione, le aree impiegate

per il deposito dei residui di coltivazione, per il parcheggio dei mezzi, per il deposito delle materie, in conformità con le linee guida e le norme sulle attività estrattive;

v. siano univocamente indicate quali pertinenze sono impiegate per le attività di coltivazione della cava, e ne siano verificate – con riferimento a salute e sicurezza - i titoli autorizzatori all'utilizzo e l'agibilità;

vi. Le particelle non ricomprese nel titolo minerario sono inibite a qualsiasi impiego;

vii. Sia aggiornato ed adeguato il DSS (Documento di sicurezza e salute).

La Ditta si impegna a trasmettere, entro il termine di 10 giorni dalla data odierna, la documentazione cartografica georeferenziata in UTM WGS 84, con puntuale indicazione e rappresentazione della realizzazione di quanto sopra riportato, nonché documentazione utile ad accertane l'ottemperanza.

P.to 3 all'ordine del giorno

Stabilire se la prosecuzione dei lavori o delle attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, possa essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale.

Attese le difformità rilevate come sopra cristallizzate, la Conferenza di Servizi condivide la possibilità di prosecuzione delle attività di cava, fermo restando il rispetto della limitazione per l'utilizzo esclusivamente degli spazi ed immobili esistenti ricompresi nel titolo minerario e legittimati da titolo edilizio ed agibilità, nel rispetto delle prescrizioni dei provvedimenti di autorizzazione in essere (minerario, emissione in atmosfera, ecc) e delle norme di settore.

Nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, la Conferenza di Servizi condivide, pertanto, che la prosecuzione dei lavori e delle attività di cava possa essere assentita con le limitazioni di cui al punto 2 del presente verbale, fatte salve le determinazioni del Comune, convocato per partecipare ai lavori ma assente, in qualità di autorità competente in materia di sicurezza e polizia mineraria. Pertanto, la Ditta può proseguire le attività di cava, come limitate e delimitate nel corso dell'odierna seduta di Conferenza di Servizi, nonché nel rispetto delle norme di coltivazione e polizia mineraria, della distanza dai confini e in ossequio al progetto approvato ed oggetto della autorizzazione vigente e delle autorizzazioni ambientali rilasciate per le attività di cava, fatte salve le determinazioni del Comune, in qualità di autorità competente in materia di sicurezza e polizia mineraria.

La Ditta si impegna sin da subito ad ottemperare alle condizioni di cui al punto del presente verbale, fermo restando che , entro il termine di 10 giorni dalla data odierna, provvederà a produrre la documentazione a dimostrazione dell'avvenuta ottemperanza

P.to 4 all'ordine del giorno

Individuare misure volte al il ripristino ambientale, recupero ambientale, sistemazione delle condizioni ambientali degradate dall'intervento, in coordinamento con l'Autorità competente all'applicazione delle sanzioni previste dalla relativa specifica normativa.

Al fine di individuare idonee misure di recupero ambientale, la conferenza condivide la che la Ditta provveda a trasmettere, entro e non oltre 30 giorni dalla data odierna, la documentazione per l'espletamento della procedura di valutazione ambientale ex d. Lgs. 152/2006 e smi, come da nota prot. n. AOO_089/1718 del 09.02.2021.

Il Servizio Via e VIncA, rappresenta che a valle dell'acquisizione della documentazione di cui sopra, procederà con la pubblicazione della documentazione sul sito web della Regione Puglia, al fine dell'avvio della fase di consultazione.

I lavori si concludono alle ore 11:10.

Letto, confermato e sottoscritto dagli intervenuti come da dichiarazioni allegate quale parte integrante al presente verbale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ente / Amministrazioni	**Rappresentante legale / soggetto partecipante delegato** (*Riferimenti delega*)	**FIRMA DIGITALE**
Regione puglia - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Presidente di Conferenza di Servizi Dirigente di Sezione Dott.ssa Antonietta Riccio	Vedi dichiarazione
REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Segretario Verbalizzante Ing. Ljuba Tornese	Vedi dichiarazione
REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA E VINCA	Dott.ssa Fabiana Luparelli	Vedi dichiarazione
REGIONE PUGLIA – SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE	Assente	Assente
PROVINCIA DI LECCE	Assente	Assente
COMUNE DI COPERTINO	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAES.	Arch. Stefania Cascella	Vedi dichiarazione
REGIONE PUGLIA - SEZIONE LAVORI PUBBLICI	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA – SEZIONE VIGILANZA AMBIENTALE	Assente	Assente
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA – SEZIONE RISORSE IDRICHE	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA – SEZIONE URBANISTICA SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA – SEZIONE FORESTALE	Assente	Assente
ARPA PUGLIA DAP LECCE	Ing. Pasquale Gugliucci Dott.ssa Sabina Calogiuri	Vedi dichiarazione
ASL LECCE	Assente	Assente

SABAP PER LE PROVINCE DI BR, LE E TA	Assente	Assente
SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA	Assente	Assente
DITTA LA NUOVA CICCARESE SRL	Ing. Carlo De Lorenzis Dott. Giunluca Selleri	Vedi Dichiarazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA VINCA
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 516 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 29 co.3 del D.lgs. 152/2006 per la cava di calcare sita in località "*Li Tumi*", nel Comune di Copertino (LE), Fg. 51 p.lle n. 27-28-61p-62p-63p-65-66-77-78-79 autorizzata con Decreto n. 28/MIN/96 e successiva Determina Dirigenziale n. 69 del 19/05/2009.
Proponente: LA NUOVA CICCARESE SRL
RISCONTRO NOTA PROT. AOO_089/4410 DEL 04/04/2022

Con riferimento alla nota prot. AOO_089/4410 del 04/04/2022, con la quale codesta Sezione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale acquisita agli atti ex art. 19 co.3 e l'avvio della fase di consultazione ex art. 19 co 4 del TUA, invitando gli Enti interessati a trasmettere le proprie osservazioni / contributi istruttori, si rappresenta quanto segue.

Premessa:

- l'art. 29 co. 3 del D.lgs. 152/2006 dispone che "*Nel caso di progetti a cui si applicano le disposizioni del presente decreto realizzati senza la previa sottoposizione al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, al procedimento di VIA ovvero al procedimento unico di cui all'articolo 27 o di cui all'articolo 27-bis, in violazione delle disposizioni di cui al presente Titolo III, ovvero in caso di annullamento in sede giurisdizionale o in autotutela dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o dei provvedimenti di VIA relativi a un progetto già realizzato o in corso di realizzazione, l'autorità competente assegna un termine all'interessato entro il quale avviare un nuovo procedimento e può consentire la prosecuzione dei lavori o delle attività a condizione che tale prosecuzione avvenga in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale;*
- per gli immobili e le aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell'articolo 142, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143, comma 1, lettera d) e 157, l'art. 146 comma 4 del D.lgs. 42/2004 dispone che "*Fuori dai casi di cui all'articolo 167, commi 4 e 5, l'autorizzazione* [paesaggistica] *non può essere rilasciata in sanatoria successivamente alla realizzazione, anche parziale, degli interventi";*
- l'art. 167 del D.lgs. 42/2004 co 4 dispone che "*L'autorità' amministrativa competente accerta la compatibilità paesaggistica, secondo le procedure di cui al comma 5, nei seguenti casi: a) per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

aumento di quelli legittimamente realizzati; b) per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica; c) per i lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

- l'art. 91 comma 5 delle NTA del PPTR prevede che "*Per gli interventi realizzati in assenza o in difformità dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, il proprietario, possessore o detentore dell'immobile o dell'area interessati possono ottenere il provvedimento in sanatoria qualora gli interventi risultino conformi alle norme del presente Piano, oltre che agli strumenti di governo del territorio, sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda. Per gli interventi non conformi e per quelli di rilevante trasformazione di cui all'art. 89, comma 1, lett. b2, si applica l'art. 167 co. 1 del Codice.*

Considerato che, come rappresentato nella nota prot. AOO_089/1718 del 09/02/2021, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_089/12971 del 06.12.2018, ha comunicato l'archiviazione del procedimento ex L.R. 33/2016 avviato su istanza di parte della Ditta La Nuova Ciccarese srl, avendo rilevato difformità nella conduzione dell'attività estrattiva in oggetto rispetto a quanto autorizzato con i relativi vigenti atti abilitativi (Decreto n. 28/MIN/96 e successiva Determina dirigenziale n. 69 del 19/05/2009), come acclarato, oltre che dall'esame istruttorio condotto ex DGR n. 1368 del 6 agosto 2017 con il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, anche con nota prot. n. AOO_185/758 del 26.02.2019 della Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia.

Preso atto della necessità rappresentata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali "*di procedere con lo svolgimento del procedimento ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006 e smi, (…), e che il ripristino ambientale, il recupero ambientale, la sistemazione ambientale dei luoghi oggetto di modificazioni compiute in difetto di titolo autorizzatorio o in difformità dello stesso, fermo restando l'applicazione in prim'ordine delle discipline sanzionatorie e penali applicabili alla tipologia di difformità/abuso rilevato, debba essere* ***oggetto di valutazioni ambientali, ancorché postume, finalizzate alla determinazione e definizione dell'attività da attuarsi al fine di ripristinare, recuperare, migliorare e/o mitigare le condizioni ambientali degradate dall'intervento, in coordinamento con l'Autorità competente all'applicazione delle sanzioni previste dalla relativa specifica normativa***".

Nell'evidenziare che questa nota è da intendersi quale contributo per la componente paesaggistica, utile alle valutazioni ambientali nell'ambito del procedimento in epigrafe, si rappresenta che:

- la formulazione dell'art. 29 co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi prevede la possibilità di consentire all'istante/proponente la prosecuzione dei lavori o delle attività nelle more che il nuovo procedimento avviato sia portato a compimento, a condizione che tale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

prosecuzione avvenga in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale che potrebbero insorgere;

- con nota prot. AOO_089/1718 del 09/02/2021 il Servizio Vinca e VINCA ha indetto conferenza di servizi ex art 14 co 1 L 241/90 al fine dell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti e della valutazione volta ad accertare se l'attività possa proseguire in sicurezza e non comporti rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale.
- nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 26/01/2022, finalizzata a valutare la possibilità di proseguire le attività nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, è stato rappresentato che:
    - l'attività estrattiva svolta nella cava in oggetto è esercita in forza di atti autorizzativi/autorizzatori privi di provvedimento di valutazione ambientale;
    - nel corso di svolgimento del procedimento avviato su istanza di parte ex l.r. 33/2016, sono state rilevate difformità tra quanto realizzato/stato dei luoghi e quanto autorizzato. In particolare, così come cristallizzato nella nota del Servizo Attività Estrattive della Regione Puglia, prot AOO_090/15640 del 03/12/2018:
        - *una porzione del fondo cava, individuabile alle p.lle nn. 28-65-77-63-62 del Foglio 51 risulta attestato a quote inferiori ai 5 m s.l.m., quota di approfondimento massimo previsto nel piano di coltivazione autorizzato;*
        - *sul fronte sud la coltivazione ha interessato la fascia di rispetto dal confine catastale con le p.lle nn. 131 e 184 del Foglio 51;*
        - *le p.lle nn. 324-336, parte della p.lla 25 e parte della p.lla 61 (a confine con la p.lla 55) del Foglio 51, esterne al perimetro di cava, sono utilizzate come pertinenza di cava per lo stoccaggio di materiali e per ricovero mezzi e impianti;*
        - *sul fronte nord, oggetto del provvedimento dirigenziale n. 87/2014 del Servizio Attività Estrattive per la messa in sicurezza dell'area, non è stata realizzata la prevista gradonatura.*

Vista la modificazione apportata allo stato dei luoghi, in merito alla definizione delle condizioni di cui all'art. 300 della Parte VI del D.lgs. 152/2006 per la definizione di danno ambientale, la Conferenza e tenuto conto delle dichiarazioni riportate al p.to 1 della "RELAZIONE TECNICA GENERALE MESSA IN SICUREZZA FINALE" inerente all'avvento "*parziale ripristino del fondo di cava con il riempimento di terre e rocce da scavo al fine di garantire nel breve o medio termine il pieno recupero della quota di piano stabilità*", in considerazione del p.to d) della Direttiva 2004/35/CE, si riserva di esprimere le proprie determinazioni in merito alla sussistenza o meno delle condizioni di cui al richiamato art. 300 della Parte VI del d.lgs. 152/2006, a valle della trasmissione dal parte del Proponente della caratterizzazione ex DPR 120/2017 e delle conseguenti autorizzazioni che ne hanno assentito l'esecuzione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Dato atto che nel rispetto delle norme di coltivazione e polizia mineraria, della distanza dai confini e in ossequio al progetto approvato ed oggetto della autorizzazione vigente e delle autorizzazioni ambientali rilasciate per le attività di cava, fatte salve le determinazioni del Comune, in qualità di autorità competente in materia di sicurezza e polizia mineraria, la Conferenza ha rappresentato che, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale, le attività di cava possano proseguire alle seguenti **condizioni**:

- *sia realizzata una fascia di 20 metri dal piede dei fronti scavati in difformità, inibita a qualsiasi impiego, anche al passaggio dei mezzi e/o personale;*
- *è assentito esclusivamente l'utilizzo degli spazi ed immobili esistenti ricompresi nel titolo minerario e legittimati da titolo edilizio ed agibilità, nel rispetto delle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione e delle norme.*
- *la separazione delle aree che non sono ricomprese nel perimetro di cava autorizzato, come da titolo autorizzatorio, deve essere eseguita, essendo presupposto ex DPR 128/59 ed il D.Lgs. 624/96;*
- *sia data evidenza di cosa è ancora perimetro di cava (coltivazione e prima trasformazione) e cosa non lo è, con indicazione puntuale delle particelle oggetto di coltivazione, le aree impiegate per il deposito dei residui di coltivazione, per il parcheggio dei mezzi, per il deposito delle materie, in conformità con le linee guida e le norme sulle attività estrattive;*
- *siano univocamente indicate quali pertinenze sono impiegate per le attività di coltivazione della cava, e ne siano verificate – con riferimento a salute e sicurezza - i titoli autorizzatori all'utilizzo e l'agibilità;*
- *le particelle non ricomprese nel titolo minerario sono inibite a qualsiasi impiego;*
- *sia aggiornato ed adeguato il DSS (Documento di sicurezza e salute).*

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Preso atto della documentazione progettuale resa disponibile all'URL http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA (a cui per brevità si rimanda, omettendo la puntuale elencazione di tutti gli elaborati progettuali per economia espositiva), si rappresenta quanto segue.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE)

La cava oggetto del presente procedimento è situata nel Comune di Copertino, località *Li Tumi,* in un contesto territoriale periurbano segnato dalla diffusione insediativa nelle campagne più prossime alla periferia urbana e dall'insediamento di un piccolo nucleo industriale - artigianale lungo la S.P. 307, sulla quale si attesta anche la cava in esame.

L'autorizzazione alla coltivazione mineraria è stata rilasciata, ai sensi della L. 37/85, con Decreto n 28/MIN del 18/06/1996 su un'area di 8 Ha, individuata catastalmente al Fg 51. p.lle 27,28,61p, 62p, 63p, 65,66,77,78,79 per la durata di 12 anni e successivamente prorogata con D.D. n. 69 del 19/05/2009 del Servizio Attività estrattive della Regione Puglia fino al 2012; ad oggi l'attività è in esercizio in forza della autorizzazione alla proroga

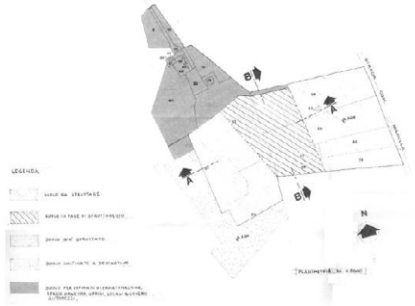
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

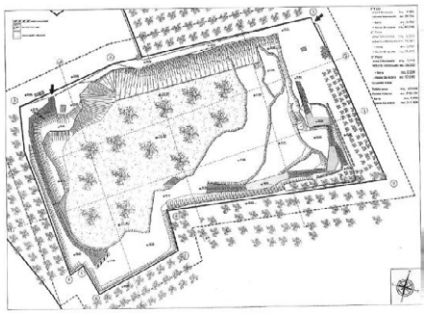
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

concessa con D.D. n. 213 del 10/06/2015. Il piano di coltivazione autorizzato con DM 28/1996 prevedeva una profondità di scavo del giacimento fino a -30 m dal piano di campagna; tuttavia, con nota n. 2383/A.ES del 21/04/2009, al fine di garantire un'adeguata protezione della falda profonda da sversamenti di sostanze inquinanti, l'Autorità di Bacino Puglia ha imposto la riduzione della profondità di scavo consentita a -21 m dal piano di campagna e, nei settori in cui tale quota fosse stata già superata, l'avvio dell'attività di recupero con la ricostituzione di uno strato di terre e rocce da scavo e terreno vegetale sino a riportarsi alla quota prescritta, previo adeguamento del relativo Piano. Con D.D. del n. 87 del 30/04/2014 del Servizio Attività Economiche Consumatori, è stato autorizzato l'*Adeguamento del Progetto di recupero del fondo della cava alle prescrizioni dell'AdB Puglia mediante l'utilizzo di terre e rocce da scavo e messa in sicurezza del fronte di cava lato nord-ovest* ai sensi del D.P.R. 128/59 e del D. Leg. 624/1996 e s.m.i., in ottemperanza delle prescrizioni impartite con nota n 2383/A.ES del 21/04/2009 dall'Autorità di Bacino Puglia.



(a sx) Figura 1 - Tav. 2.1 Piano di coltivazione Decreto 28/MIN 18.06.1996



(a dx) Figura 2 - Tav. 2.2 Piano di recupero adeguato alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Attualmente l'area estrattiva è coltivata per piani discendenti con la formazione di fronti di scavo a gradoni, inclinati di 20° rispetto alla verticale e di altezza compresa tra i 4-5 m, collegati da rampe transitabili con i mezzi pesanti. Lungo il fronte nord, invece, il giacimento è stato coltivato secondo il piano originario (rif. Fig. 1) e sarà oggetto di rimodellamento morfologico secondo quanto previsto nel Piano di recupero (rif. Fig. 2). Il perimetro di cava è perimetrato e recintato; al suo interno sono presenti impianti fissi e mobili per la frantumazione e la vagliatura del materiale cavato (frantoio, mulini, vagli, automezzi meccanici).

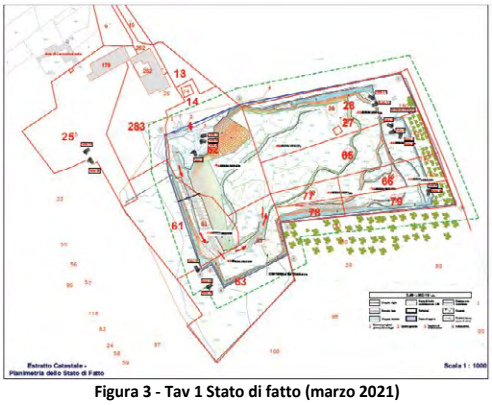


Figura 3 - Tav 1 Stato di fatto (marzo 2021)

Il *Progetto di messa in sicurezza e adeguamento alle prescrizioni AdB Puglia con terre e rocce da scavo* prevede che il recupero della cava venga effettuato mediante il riempimento con terre e rocce da scavo derivanti da attività di lavorazione della pietra o di lavaggio degli inerti, e si articola in tre fasi:
- 1ª fase: Superficie interessata 7.926 m^2 per mc. 85.200 di cui mc. 2782 di terreno vegetale e mc. 82.418 di rocce da scavo;
- 2ª fase: Superficie interessata mq. 9.323 per mc. 74.584 di cui mc. 2.769 di terreno vegetale e mc. 71.815 di rocce da scavo;
- 3ª fase mq. 9.313 per mc. 59.320 di cui mc. 2.224 di terreno vegetale e mc. 57.096 di rocce da scavo.

Nello STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (aprile 2022, pag 4-5) si dà evidenza che, per sanare le difformità rilevate rispetto al progetto di coltivazione, come accertate con Verbale della

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia prot. AOO_185/758 del 26.02.2019, la Ditta ha già realizzato i seguenti interventi:

- parziale ripristino del fondo di cava in corrispondenza delle p.lle 28-65-77-63-62 del foglio 51 con abbancamento di terre e rocce da scavo, al fine di recuperare, nel breve e medio termine, la quota di piano prevista nella autorizzazione alla coltivazione;
- eliminazione dell'accesso carrabile al fondo cava dalla particella 324 (il progetto prevede la realizzazione e il ripristino di una rampa di accesso ubicata in posizione Ovest dell'area di cava).

Sono previsti, inoltre, interventi di:

- ripristino dello stato dei luoghi in corrispondenza delle p.lle 324 - 336, esterne al perimetro di cava ma utilizzate come pertinenze per lo stoccaggio di materiale e ricovero per i mezzi e gli impianti;
- posizionamento sul fronti Nord e Sud del fondo cava di dissuasori in c.a.v al fine di delimitare la porzione di cava interdetta a qualsiasi attività

Per quanto attiene la destinazione ultima dell'area estrattiva una volta terminata la coltivazione, nello STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE si afferma che *"alla cessazione dell'attività e con il completamento del Piano di Recupero, l'area verrà restituita alla sua originaria vocazione agricola"*, vengono quindi proposte le seguenti misure di mitigazione al fine di ridurre gli impatti generati dall'intervento, in particolare, sulle componenti ambientali *Paesaggio* – sottocomponente "*qualità visiva*" - e *Suolo*

- *recuperare progressivamente le aree estrattive esaurite;*
- *rimodellare i dislivelli in fase di recupero e/o mascherare i ricorsi orizzontali con una vegetazione arbustiva opportunamente distribuita;*
- *prevedere l'accantonamento del suolo per le opere di sistemazione progressiva in fase di avanzamento e finale a cava esaurita;*
- *operare opportune pratiche agronomiche o forestali per gli interventi di sistemazione provvisoria e finale;*
- *verificare le condizioni di stabilità previste delle sponde per le cave in esercizio;*
- *inserire aree che, a recupero ambientale ultimato, presentino un inserimento paesaggistico compatibile con quello originario*
- monitoraggio *nei settori ripristinati del corretto mantenimento e sviluppo della copertura pedo-vegetativa e manutenzione delle sistemazioni idraulico-forestali*.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Figura 4 Tav 1 febbraio 2022 (P.to 2 CdS (retino rosa=area ripristinata, retino azzurro=area erroneamente annessa)

(ISTRUTTORIA CON RIFERIMENTO AL PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, risulta che l'area di intervento ricade nell'**Ambito paesaggistico n. 10 " *Tavoliere Salentino*",** **Figura Territoriale n. 10.2 *"La terra dell'Arneo"*,** per cui sono previsti specifici "Obiettivi di Qualità paesaggistica" nella Sezione C2 della relativa "Scheda d'Ambito".

Per quanto attiene al SISTEMA DELLE TUTELE, l'area di intervento non interessa beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici come individuati dall'art. 38 delle NTA del PPTR.

Si segnala, ad ogni buon conto, che nell'immediato intorno dell'area oggetto di intervento sono presenti le seguenti componenti paesaggistiche UCP "*Testimonianze della stratificazione insediative – Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche*", UCP "*Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"; UCP "Strade a valenza paesaggistica".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Figura Stralcio delle tutele del PPTR

(ANALISI DELLA STRUTTUA PAESAGGISTICA DI RIFERIMENTO E DELLE CRITICITA')

Con riferimento alla struttura paesaggistica e al contesto territoriale dell'area nella quale è localizzato l'intervento, si ritiene opportuno richiamare alcune delle peculiarità dell'ambito, come descritte nella **Scheda d'Ambito n. 5.10 "Tavoliere salentino"** per la *Figura territoriale "Terra dell'Arneo"* (Sezione B.2.2), alle quali prestare maggiore attenzione in relazione alla tipologia di intervento in esame e alle trasformazioni territoriali prodotte.

Da un **punto di vista morfologico** la *Figura* si presenta come **un'area subpianeggiante**, compresa tra i rialti delle murge taratine a nord-ovest e le murge salentine a sud-est, attraversata da una **rete idrografica** superficiale modesta a cui corrisponde nel sottosuolo una complessa rete ipogea che alimenta una ricca falda acquifera. La natura carsica del suolo ha generato numerose forme caratteristiche quali *doline, vore e inghiottitoi*.

La **struttura antropica e storico culturale** è caratterizzata da un **sistema agroambientale** che nell'entroterra dispone di terreni con una ricca produzione agricola di qualità (vite e olivo), e da un **sistema insediativo identitario** di centri di media grandezza, tra cui Copertino, sviluppati in posizione arretrata rispetto alla costa e disposti a corona del capoluogo leccese, su cui gravitano e al quale sono relazionati tramite una fitta rete viaria a raggiera; a questa macrostruttura insediativa si sovrappone un sistema più minuto fatto di masserie fortificate, ville, torri costiere e ricoveri temporanei in pietra. Come **invarianti strutturali** della *Figura territoriale* la conservazione di tali sistemi, riferita agli assetti paesaggistici è messa a rischio da molteplici fattori tra cui: il progressivo abbandono delle tecniche tradizionali, l'eccessiva semplificazione della maglia agraria, che ha modificato

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

profondamente il paesaggio agrario di lunga durata, la frammentazione del mosaico rurale periurbano che segue i fenomeni di dispersione insediativa; lo sviluppo di tessuti insediativi lungo le infrastrutture viarie che indeboliscono la leggibilità della struttura radiale.

Con riferimento al più ristretto ambito territoriale in cui ricade l'intervento in esame, la **Carta delle morfotipologie urbane** (elaborato 3.2.8 del PPTR) evidenzia la formazione di un brano di *campagna urbanizzata* prossimo all'insediamento urbano, che la **Carta delle Morfotipologie rurali** (Cfr. elaborato 3.2.7 del PPTR) colloca in un territorio caratterizzato dal *mosaico agricolo* e prossimo ad un più vasto territorio rurale ben conservato in cui domina la consociazione tra oliveto e seminativo.

(CONCLUSIONI)
Sulla scorta di quanto illustrato ed in particolare in relazione *all'ANALISI DELLA STRUTTURA PAESAGGISTICA E DELLE CRITICITÀ*, l'area di cava rappresenta un fattore di vulnerabilità, in particolare per il contesto paesaggistico periurbano in cui si colloca, contribuendo ad antropizzare la campagna all'intorno dell'urbano, a frammentare e compromettere parte del mosaico agricolo e dei segni dell'organizzazione colturale. Per quanto riguarda il sistema dell'organizzazione insediativa, inoltre, la cava e le attività ad esse connesse, insieme al tessuto produttivo sviluppatosi lungo la S.P. n. 307, concorre ad indebolire la leggibilità della struttura radiale dei centri urbani.
Particolare attenzione dovrà dunque essere posta agli interventi di recupero ambientale della cava al fine di restituire qualità paesaggistica al territorio e ridurre alcuni aspetti critici. A riguardo occorre tuttavia evidenziare come la documentazione prodotta manchi di approfondimento in merito al *PIANO DI RECUPERO AMBIENTALE*, in particolare in merito alle modalità di ripristino dei versanti e al cronoprogramma di attuazione del Piano in relazione al completamento dell'attività di coltivazione.

Premesso quanto sopra, tenuto conto delle trasformazioni ad oggi operate e degli interventi di completamento proposti, **non si evidenziano nel progetto in esame, elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR**, tuttavia **l'Accertamento di compatibilità paesaggistica potrà essere rilasciato** alle seguenti condizioni:

1. il *PIANO DI RECUPERO AMBIENTALE* dovrà interessare l'intera area di coltivazione della cava, al fine di assicurare il completo recupero ambientale e paesaggistico dei luoghi e dovrà essere corredato da un cronoprogramma degli interventi previsti, compatibile con l'attività di coltivazione, tale da non procrastinare il recupero ambientale e paesaggistico del sito all'ultimazione dell'attività stessa;
2. con riferimento alla Tav. 2.2 "*Piano di recupero adeguato alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino"* da cui si evince la piantumazione di specie vegetali sul fondo cava e a ridosso della S.P. n. 307, nel Piano di recupero dovranno essere indicate le specie vegetali da impiantare e il relativo progetto di impianto. Si dovrà

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

prevedere, inoltre, la rinaturalizzazione di tutte le scarpate e i pianori artificiali dei fronti di scavo terrazzati a gradoni;

3. le specie arboree e arbustive da impiantare dovranno essere selezionate tra le specie autoctone esistenti già presenti nell'area;
4. lo sviluppo delle piante arboree e arbustive da porre a dimora sulle scarpate artificiali e sui pianori devono essere lasciati alla libera evoluzione naturale;
5. gli esemplari arborei da impiantare dovranno avere altezza minima non inferiore a 300 cm;
6. le specie arboree dovranno essere messe a dimora in un pacchetto di terreno vegetale di profondità non inferiore a 150 cm e largo almeno 100 cm; mentre per le specie arbustive l'apporto di terreno vegetale non dovrà essere inferiore ad una profondità di 80 cm;
7. dovrà essere predisposto un PIANO DI MONITORAGGIO degli interventi di rinaturalizzazione previsti nel Piano di Recupero ambientale, al fine di assicurare l'attecchimento e l'accrescimento delle specie vegetali messe a dimora e, ove occorra, provvedere ad integrazioni e/o sostituzioni delle essenze vegetali;
8. gli eventuali interventi di messa in sicurezza e recupero dei fronti di cava dovranno essere attuati esclusivamente tramite tecniche di ingegneria naturalistica, considerando anche la possibilità di utilizzare terre armate rinverdite e gabbioni per il recupero dei fronti coltivati secondo il progetto originario;
9. ai fini del completo recupero paesaggistico dell'area, il Piano di recupero dovrà prevedere la totale rimozione dei manufatti e degli impianti asserviti all'attività mineraria e alle attività complementari attualmente presenti.

Si rappresenta, infine, che **laddove l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, l'Accertamento di compatibilità paesaggistica sarà rilasciato nell'ambito della procedura di PAUR come previsto dall'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.,** viceversa non è dovuto alcun titolo autorizzativo in materia paesaggistica.

La Funzionaria
Arch. Stefania Cascella

Stefania Cascella 25.05.2022 10:05:31 GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella 25.05.2022 09:26:24 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

AOO_075/PROT/14/07/2022/0007210
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatari:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Servizio Attività Estrattive
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 516 -** cava di calcare sita in loc. "*Li Tumi*" nel Comune di Copertino (Le) Foglio 51 p.lle n. 27-28-61p-62p-63p-65-66-77-78-79 autorizzata con Decreto n. 28/MIN/96 e successiva Determina Dirigenziale n. 69 del 19/05/2009. – procedimento ex art. 29 co.3 del D.Lgs 152/2006.
Proponente: La Nuova Ciccarese s.r.l.
Parere

Con la presente si riscontra la nota prot. AOO_075_19/04/2022 n.3661 (r_puglia/AOO_089-04/04/2022/4410), con la quale è stato dato avvio alla fase di consultazione ex art. 19 del d.lgs. n. 152/2006.

La cava di calcare di che trattasi è in esercizio in forza dei provvedimenti autorizzatori: Decreto dell'Assessore 28/MIN/96 e D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 69 del 19/05/2009.

Nel corso del procedimento avviato su istanza di parte ex l.r. 33/2016, sono state rilevate difformità tra quanto realizzato/stato dei luoghi e quanto autorizzato.

In particolare, così come illustrato nella nota del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, prot. n. AOO_090/15640 del 03/12/2018:

1. "*una porzione del fondo cava, individuabile alle p.lle nn. 28-65-77-63-62 del Foglio 51 risulta attestato a quote inferiori ai 5 m slm, quota di approfondimento massimo previsto nel piano di coltivazione autorizzato;*
2. *sul fronte sud la coltivazione ha interessato la fascia di rispetto dal confine catastale con le p.lle nn. 131 e 184 del Foglio 51;*
3. *le p.lle nn. 324-336, parte della p.lla 25 e parte della p.lla 61 (a confine con la p.lla 55) del Foglio 51, esterne al perimetro di cava, sono utilizzate come pertinenza di cava per lo stoccaggio di materiali e per ricovero mezzi e impianti;*

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 -70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: *v.quartulli@regione.puglia.it* - *pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

4. *sul fronte nord, oggetto del provvedimento dirigenziale n. 87/2014 del Servizio Attività Estrattive per la messa in sicurezza dell'area, non è stata realizzata la prevista gradonatura."*

Dall'esame della documentazione trasmessa, si evince che il procedimento riguarda la verifica ex art. 29 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. della sussistenza delle condizioni per la prosecuzione dell'attività estrattiva. Il procedimento è stato avviato su istanza di parte ex l.r. 33/2016. Sono state in questa sede rilevate difformità tra quanto realizzato/stato dei luoghi e quanto autorizzato. In particolare, così come riportato nella nota del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, prot. n. AOO_090/15640 del 03/12/2018, le difformità sarebbero di seguito illustrate:

- *"una porzione del fondo cava, individuabile alle p.lle nn. 28-65-77-63-62 del Foglio 51 risulta attestato a quote inferiori ai 5 m slm, quota di approfondimento massimo previsto nel piano di coltivazione autorizzato;*
- *sul fronte sud la coltivazione ha interessato la fascia di rispetto dal confine catastale con le p.lle nn. 131 e 184 del Foglio 51;*
- *le p.lle nn. 324-336, parte della p.lla 25 e parte della p.lla 61 (a confine con la p.lla 55) del Foglio 51, esterne al perimetro di cava, sono utilizzate come pertinenza di cava per lo stoccaggio di materiali e per ricovero mezzi e impianti;*
- *sul fronte nord, oggetto del provvedimento dirigenziale n. 87/2014 del Servizio Attività Estrattive per la messa in sicurezza dell'area, non è stata realizzata la prevista gradonatura."*

È stato dunque avviato il procedimento ex art. 29, comma 3 ed agli indirizzi forniti dalla D.D. n. 315/2020 avente ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3*".

Nell'accertare se la "*trasformazione dei luoghi, realizzata in difetto di titolo autorizzativo e valutazione ambientale, abbia costituito o possa costituire danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette e/o ipotesi di reato ambientale*", si evidenzia quanto di seguito.

La cava di calcare di che trattasi è ubicata in sita in località " LI TUMI " del Comune di Copertino (LE) alla Via Galatina - Zona Industriale, in aree censite NCT al Fg. 51 p.lle n. 27-28-61p-62p-63p-65-66-77-78-79, che insistono sull'acquifero carsico del Salento, e risultano sottoposte dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n°230/2009 ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n. 1333/2019, al vincolo d'uso cosiddetto di "**Tutela Quali-Quantitativa**".

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA (rispettivamente misure KTM7 dell'elaborato G – Programma delle**

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 -70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it - *pec:* servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Misure e art. 54 delle NTA dell'aggiornamento adottato con DGR n. 1333/2019), alle quali si fa espresso rinvio.

In riferimento al procedimento citato, si evidenzia che le attività svolte in difformità non si pongono in diretto contrasto con le misure di tutela previste dal PTA nell'area interessata dalla trasformazione.

Ciononostante, in riferimento all'approfondimento della quota di coltivazione si ravvisano rischi di riduzione del franco di sicurezza fra il fondo e la falda freatica.

A tal proposito si richiama l'art. 22 delle NTA del PRAE ai sensi del quale "*Nelle cave è fatto divieto di mettere a giorno la superficie della falda freatica. Pertanto, la profondità delle cave a fossa in pianura deve mantenere una distanza al di sopra del massimo livello della falda freatica che sarà stabilita dalla relazione idrogeologica.*"

Tuttavia il proponente ha dichiarato di avere "*già provveduto al ripristino della quota del fondo di cava con il riempimento di terre e rocce da scavo ad un livello non superiore a metri 30 slm*".[1]

Inoltre si precisa che laddove si eserciscano attività ricomprese tra quelle dell'art. 8 comma 2 del R.R. n. 26/2013, ancorché in aree di pertinenza di cava e ad essa connesse, le stesse sarebbero sottoposte alla disciplina del Capo II del citato regolamento regionale. Anche in questo caso il proponente si è impegnato al ripristino dello stato dei luoghi.

Preso atto delle dichiarazioni rese dal proponente e su riportate, **si esprime parere favorevole** alla prosecuzione dell'attività, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii., purché siano rispettate le seguenti condizioni ambientali:

- Sia conforme il sistema di smaltimento delle acque reflue di tipo domestico provenienti da eventuali servizi igienici a servizio di uffici e/o spogliatoi, alle disposizioni del R.R. n.26/2011 e ss. mm. ii.;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 14-07-2022 11:40:50
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

ANDREA ZOTTI
14.07.2022 13:19:41
GMT+00:00

[1] Pag. 2 – Relazione Tecnica Generale

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 -70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it - *pec:* servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere Definitivo espresso nella seduta del 24/11/2022

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 516:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**
Oggetto:	Procedimento ex art. 29 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 per la cava di calcarenite sita in loc. "Scarda di Sopra" nel Comune di Corigliano d'Otranto (Le) Fg. 26, p.lle n. 349p-350p-352p-477p (ex 384) autorizzata con Determina Dirigenziale n. 38 del 01/07/1999 e Determina Dirigenziale del Servizio Attività Estrattive n. 85 del 30/ 04/2014-
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. xx) e x) L.R. 11/2001 e smi Elenco x lett. x.x.x)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*
Proponente:	La Nuova Ciccarese srl con sede in VIA ESTERNA NARDO', KM 2,2, 73043, Copertino, Lecce

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 21/04/2020:

REGIONE PUGLIA

Relazione tecnica generale messa in sicurezza Finale.pdf

Tav ripristino Ambientale 0320.pdf

Documentazione pubblicata in data in data 29/11/2021

01 Nota_Trasmissione 2021.pdf
Relazione tecnica generale.pdf
Tav 1 Stato di fatto_c.pdf

Documentazione integrativa pubblicata in data 04/03/2022:

01 Trasmissione 2022 -signed

P.to 1 a Trasmissione P.to 1-signed

P.to 1 b Allegati-signed

P.to 1 c Atto dirigenziale 2014-signed

P.to 2 a Tav Punto 2 CdS 2022-signed

P.to 2 b Particelle in comodato-signed

P.to 2 c _DSS La Nuova Ciccarese Costruzioni S.r.l._2022-signed

P.to 3 Atto dirigenziale 2012-signed

Documentazione integrativa pubblicata in data 01/04/2022:

ID VIA 516_La Nuova Ciccarese_Documentazione Progettuale_exart19_fase_consultazione

La cui cartella contiene i seguenti documenti:

All1_Stabilità dei fronti.pdf
All2_Compatibilitàidraulica.pdf
C Attestazione assenza di rifiuti.pdf
D-E Attestazione valore opere.pdf
Dich Pubblicazione WEB.pdf
Elab_1_StudioAmbientale_VIA_Ciccarese.pdf
Elab_2_TavoleA3.pdf
Elab_3_Sintesi_non_tecnica.pdf
Tav Doc foto aggionate.pdf
Tav Punto 2 CdS 2022_compressed.pdf

Pareri Pervenuti

- ***Parere Risorse Idriche*** (Prot. AOO_075/PROT/14/07/2022/0007210): parere favorevole alla prosecuzione dell'attività con prescrizioni;

REGIONE PUGLIA

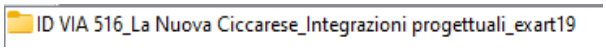
- ***Parere Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica Prot. n. 4640 del 25/05/2022:*** parere favorevole con prescrizioni

Nella seduta del 26 Luglio 2022 il Comitato VIA, ai fini dell'espressione del parere, ha richiesto le seguenti integrazioni:

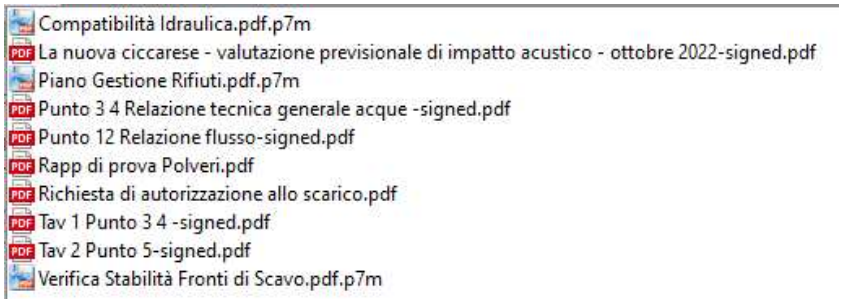
1) Siano eseguite idonee verifiche di stabilità dei fronti di cava considerando la sismicità dell'area e lo stato evolutivo della cava medesima anche in relazione alle aree dichiarate a rischio;
2) In merito alla pericolosità idraulica dell'area sia acquisto parere aggiornato da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
3) Siano indicati anche planimetricamente gli interventi previsti per la regimazione delle acque piovane;
4) Siano indicate tutte le precauzioni che saranno intraprese per proteggere la falda nonché siano fornite indicazioni sulla gestione delle acque di dilavamento dei piazzali di stazionamento e movimentazione mezzi;
5) Sia presentato un progetto di recupero ambientale della cava;
6) Sia prodotto un cronoprogramma degli interventi di cava e di ripristino ambientale della stessa;
7) Sia presentato il Piano di Gestione Rifiuti come da ex D. Lgs n. 117 del 30/05/2008
8) Siano descritte le modalità di estrazione dei materiali lapidei e la tipologia di mezzi che sarà impiegata nonché le volumetrie di scavo per ogni singola fase di lavorazione;
9) Sia eseguito uno studio sulle emissioni acustiche sul perimetro dell'area di cava e presso recettori sensibili più vicini da individuare. Lo studio deve considerare il rumore emesso dalle operazioni di estrazione, frantumazione e movimentazione con mezzi meccanici, considerando la durata delle operazioni;
10) Sia eseguito uno studio sulle emissioni delle polveri considerando l'impatto di tali emissioni sulla salute umana, le aree agricole, la flora e la fauna;
11) Sia prevista anche un'analisi della composizione delle polveri prodotte dalle operazioni di escavazione, soprattutto considerando l'avanzamento in profondità del fronte di scavo;
12) Sia eseguita un'analisi sul flusso degli automezzi giornaliero che gestirà il trasporto di materiale all'esterno della cava, ed il suo impatto sulla circolazione lungo le strade a maggiore percorrenza.

REGIONE PUGLIA

La Documentazione integrativa, pubblicata in data 17/10/2022 risulta la seguente:



La cui cartella contiene i seguenti documenti:



Per l'inquadramento territoriale, vincoli ambientali/paesaggistici e descrizione dell'intervento si rimanda a quanto già espresso nel parere del Comitato VIA del 26/07/2022.

Analisi delle Integrazioni Prodotte:

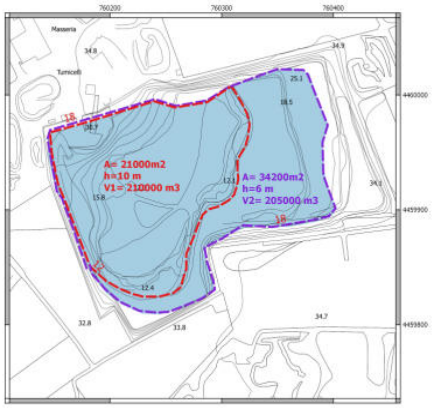
1) **Integrazione n. 1: Siano eseguite idonee verifiche di stabilità dei fronti di cava considerando la sismicità dell'area e lo stato evolutivo della cava medesima anche in relazione alle aree dichiarate a rischio.**

   Il proponente ha presentato l'elaborato VERIFICA STABILITA' FRONTI CAVA che analizza compiutamente lo stato della cava anche in riferimento all'evoluzione della stessa e in condizioni sismiche. I valori minimi di sicurezza ottenuti, pari a 2,75, attestano condizioni di stabilità. **L'integrazione prodotta risulta esaustiva**

2) **Integrazione n. 2: In merito alla pericolosità idraulica dell'area sia acquisto parere aggiornato da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.**

   Il proponente ha presentato una relazione idraulica aggiornata dove sono riportate le valutazioni dei volumi di allagamento e le valutazioni dei volumi residui dell'invaso come da documentazione allegata. Manca, al momento, il parere aggiornato dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

REGIONE PUGLIA



VALUTAZIONE VOLUMI DI ALLAGAMENTO
(Sulla base della Cartografia Tecnica Regione Puglia)
livelli approssimati
12 m slm
18 m slm
pericolosità inondazione
AP
MP
BP



VALUTAZIONE VOLUMI RESIDUI DI INVASO
area di riempimento con terre e rocce da scavo
curve di livello stato di fatto cava
Area_Scavata
ISOIPSE_PRINCIPALI
ISOIPSE_SECONDARIE

3) **Integrazione n. 3: Siano indicati anche planimetricamente gli interventi previsti per la regimazione delle acque piovane**

4) **Integrazione n. 4: Siano indicate tutte le precauzioni che saranno intraprese per proteggere la falda nonché siano fornite indicazioni sulla gestione delle acque di dilavamento dei piazzali di stazionamento e movimentazione mezzi.**

   Il proponente risponde alla richiesta di integrazioni n. 3 e n. 4 contestualmente attraverso gli elaborati Tav. 1, nella quale sono riportate il Sistema di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura, le caratteristiche della vasca di impianto trattamento acque di prima pioggia, Pozzetto Spia, Trincea disperdente e le indicazioni relative al piazzale di stazionamento e movimentazione mezzi e la Relazione sul dilavamento dei piazzali

   Le integrazioni prodotte risultano esaustive

5) **Integrazione n. 5: Sia presentato un progetto di recupero ambientale della cava:**

   Il proponente ha prodotto la Tav. 2 nella quale è riportato il progetto di recupero ambientale della cava, consistente nel posizionamento, lungo tutto il perimetro della stessa, di Specie arboree e arbustive consistenti in Cipressi - Ulivi e Viburni.

   L'integrazione prodotta risulta esaustiva.

6) **Integrazione n. 6: Sia prodotto un cronoprogramma degli interventi di cava e di ripristino ambientale della stessa**:

   Nell'ambito delle integrazioni prodotte risulta assente il cronoprogramma richiesto

REGIONE PUGLIA

7) **Integrazione n. 7: Sia presentato il Piano di Gestione Rifiuti come da ex D. Lgs n. 117 del 30/05/2008**

   Il proponente ha prodotto l'elaborato PIANO GESTIONE RIFIUTI nel quale vengono indicati i codici CER dei rifiuti prodotti e la loro gestione.

   L'integrazione prodotta risulta esaustiva.

8) **Integrazione n. 8: Siano descritte le modalità di estrazione dei materiali lapidei e la tipologia di mezzi che sarà impiegata nonché le volumetrie di scavo per ogni singola fase di lavorazione.**

   Relativamente a questo punto il proponente non ha prodotto alcun elaborato

9) **Integrazione n. 9: Sia eseguito uno studio sulle emissioni acustiche sul perimetro dell'area di cava e presso recettori sensibili più vicini da individuare. Lo studio deve considerare il rumore emesso dalle operazioni di estrazione, frantumazione e movimentazione con mezzi meccanici, considerando la durata delle operazioni.**

   Il proponente ha prodotto l'elaborato Valutazione previsionale di impatto acustico (LEGGE 447/95 - D.M.A. 16/03/98 - D.P.C.M. 01/03/91) con il quale risponde a quanto richiesto.

   L'integrazione prodotta risulta esaustiva.

10) **Integrazione n. 10: Sia eseguito uno studio sulle emissioni delle polveri considerando l'impatto di tali emissioni sulla salute umana, le aree agricole, la flora e la fauna.**

    Il proponente in relazione a tale integrazione non ha prodotto alcun elaborato

11) Sia prevista anche un'analisi della composizione delle polveri prodotte dalle operazioni di escavazione, soprattutto considerando l'avanzamento in profondità del fronte di scavo;

    Il proponente ha presentato dei Rapporti di Prova sulle polveri prodotte dalle operazioni di scavo che rispondono a quanto richiesto.

    L'integrazione prodotta risulta esaustiva.

12) Sia eseguita un'analisi sul flusso degli automezzi giornaliero che gestirà il trasporto di materiale all'esterno della cava, ed il suo impatto sulla circolazione lungo le strade a maggiore percorrenza.

    Il proponente ha prodotto una Relazione tecnica sul flusso degli automezzi che risponde a quanto richiesto.

    L'integrazione prodotta risulta esaustiva.

REGIONE PUGLIA

Con mail del 21/11/2022 è pervenuta, per tramite della Regione, la seguente documentazione integrativa:

- **Cronoprogramma lavorazioni;**
- **Documento di sicurezza e salute**

Tale documentazione risponde alle richiesta di integrazione relativa ai punti n. 6, 8 e 10. La documentazione prodotta risulta esaustiva.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione integrativa prodotta, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato ritiene che il progetto in epigrafe non sia da sottoporre a VIA e segnala la necessità che sia **acquisito parere PAI aggiornato da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Regione Puglia.**

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Christian Botta**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	ASSET **Dott. Giuseppe D'Agostino**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Scienze Geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Ambientale **Ing. Salvatore Adamo**	Assente

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 30179/2022 del 08-11-2022
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Titolario 5.6

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione autorizzazioni Ambientali
Sevizio VIA, VINCA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. alla **La Nuova Ciccarese SRL**
PEC: lanuovaciccarese@pec.it

Oggetto: *ID VIA 516 – Procedimento ex art. 29 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 per la cava di calcarenite sita in loc. "Li Tumi" nel comune di Copertino (LE) Fg 50, p.lle n. 27-28-61p-62p-63p-65-66-77-78-79 autorizzata con Decreto n. 28/MIN/96 e successiva Determina Dirigenziale n. 69 del 19/05/2009.*
Proponente: **La Nuova Ciccarese SRL**
Rif.note Regione Puglia AOO_089-04/04/2022/4410
Parere di competenza rispetto al P.A.I. Richiesta integrazioni [AC 543 -22]

Con riferimento alla procedura in oggetto e alla nota di Codesta amministrazione Regionale ivi richiamate, acquisite agli atti al n. 9295 del 01.04.2022, nella quale si invita questo Ente ad esprimersi sul *"Procedimento ex art. 29 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 per la cava di calcarenite sita in loc. "Li Tumi" nel comune di Copertino (LE) Fg 50, p.lle n. 27-28-61p-62p-63p-65-66-77-78-79 autorizzata con Decreto n. 28/MIN/96 e successiva Determina Dirigenziale n. 69 del 19/05/2009*, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D. Lgs. 49/2010 ed approvato, nella fase di primo ciclo (2010-2015) con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017, a seguito di esito positivo della VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, di cui al Decreto Ministeriale n. 86 del 07/04/2016. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021. Delibera in fase di pubblicazione.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20.12.2021. Delibera in fase di pubblicazione.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 30179/2022 del 08-11-2022
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Dalla consultazione della documentazione trasmessa e resa disponibile all'indirizzo web: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA si prende atto che il progetto prevede il rinnovo dell'autorizzazione per la coltivazione di una cava di calcare e approvazione del Progetto ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 per ripristino ambientale delle condizioni di esercizio e messa in sicurezza della cava di calcare autorizzata con Decreto n. 28/MIN/96 e successiva D.D. n. 69 del 19/05/2009, sita in località "I.I TUMI" del comune di Copertino alla via Galatina – Zona Industriale.

Preliminarmente si fa presente che, nell'ambito del procedimento di proroga dell'autorizzazione ex art. 14 della L.R. 37/85 attivato dal competente Servizio regionale, l'Autorità di Bacino ha reso, in rapporto all'attività estrattiva svolta presso la cava in oggetto il parere di competenza con nota n. 4411 del 07/05/2008, i cui contenuti sono stati ribaditi con note n. 12441 del 21/11/2008 e n. 4922 del 10/04/2009.

In rapporto al piano di coltivazione autorizzato con decreto n. 28/Min del 18/06/1996, i pareri complessivamente resi dalla scrivente Autorità, in considerazione dell'assenza di comprovate condizioni di adeguata protezione della falda sotterranea da parte dello spessore roccioso interposto tra il fondo cava e la falda stessa, prescrivevano, in particolare, la limitazione dell'approfondimento alla quota 12 m s.l.m., al fine di escludere ogni possibile interferenza dell'attività di cava con le acque di falda eventualmente presenti. Dall'analisi della documentazione presentata è emerso, invece, che "una porzione del fondo cava, individuabile alle p.lle nn. 28-65-77-63-62 del Foglio 51 risulta attestato a quote inferiori ai 5 m slm.

Si prende atto, quindi, che il parere n. 4922/2009 ha costituito atto presupposto alla proroga dell'attività di coltivazione della suddetta cava, giusta Determina Dirigenziale n. 69 del 19/05/2009 come pure all'adeguamento del Progetto di Recupero della cava. A riguardo come già ricordato nella nostra nota n. 3697 del 29/03/2018 si evidenzia che l'aggiornamento progettuale del piano di sistemazione finale non risulta essere stato sottoposto alla valutazione di questa Autorità prima della formale approvazione avvenuta con atto dirigenziale n. 87 del 30/04/ del Settore Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'innovazione.

Secondo il piano di coltivazione e recupero adeguato e autorizzato ma non sottoposto alla nostra valutazione, la prosecuzione dell'attività estrattiva prevede, nei settori non ancora scavati, la limitazione dell'approfondimento alla quota prescritta di 12 m s.l.m., e nei settori già cavati, ove il fondo cava risulta a circa 30 metri dal p.c. (3-5 m slm) il parziale colmamento degli stessi sino a quota di 11 m slm, nonché la messa in sicurezza dei fronti di cava. Per il riempimento delle aree di cava non più utilizzabili ai fini estrattivi si prevede di utilizzare, oltre i residui di lavorazione, terre e rocce da scavo provenienti da cantieri pubblici e privati.

Ciò premesso dalle cartografie allegate rese disponibili e innanzi richiamate questa Autorità di Bacino Distrettuale ha evidenziato che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, aggiornata e vigente alla data di formulazione del presente atto e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale distrettuale, le opere previste nel predetto progetto interferiscono con le aree disciplinate dalle N.T.A. del P.A.I.

In particolare tutta la superficie della cava autorizzata ricade in area a Media Pericolosità Idraulica (MP) su cui vigono gli art 4 e 8 delle N.T.A. del P.A.I.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 30179/2022 del 08-11-2022
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 4, e 8 delle N.T.A., la realizzazione degli interventi consentiti e non diversamente delocalizzabili è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere previste, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

Ai fini della prosecuzione del procedimento in oggetto si ribadisce, chiarendolo ulteriormente, quanto già espresso da questa AdB con nota n. 3697 del 29/03/2018.

Il proponente deve inoltrare una nuova istanza a questa Autorità che tenga conto dello stato dei luoghi ormai difforme da quello valutato in sede del primo parere sopra citato. Tale istanza dovrà contenere notizie sullo stato ex ante e cioè quello che ha portato il franco di sicurezza tra p.c. e falda ad una quota critica, rassicurando, attraverso uno studio idrogeologico di dettaglio, che in quella fase non si sono avute contaminazioni della falda, dovrà comunque descrivere le successive operazioni di riempimento fino alla quota di ripristino poiché, come già specificato, si tratta di lavori che non sono mai stati sottoposti ad una valutazione di questo Ente. Infine, visti i vincoli idraulici tutt'oggi gravanti sull'area, la nuova istanza dovrà essere corredata di uno studio idrologico e idraulico di dettaglio, e non di carattere speditivo come quello oggi messo agli atti, eseguito da tecnico abilitato, per le valutazioni in merito alla pericolosità idraulica ante e post operam prevedendo, nel caso, opere di mitigazione atte a garantire la sicurezza di cose e persone anche in fase di esercizio della coltivazione stessa, visti i tiranti idrici che si sono riscontrati già in fase di "valutazione speditiva".

La scrivente Autorità, potrà esprimere il proprio parere solo dopo aver ricevuto e valutato le integrazioni innanzi richiamate ovvero lo studio idraulico, lo studio idrogeologico di dettaglio.

Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 gennaio 2023, n. 13

ID VIA 752 -D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 383 del 22.12.2020 del Servizio VIA/ VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza Ambientale ex art. 19 del TUA per il "Progetto per gli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (Br) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016-Modifiche o estensioni di opere esistenti" .
Proponente: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;

- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 383 del 22.12.2020, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VincA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il "*Progetto per gli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (Br) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016"* identificato dall'ID VIA 546 proposto dal Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo*,* subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 383 del 22.12.2020, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- con nota prot. n. 5867 del 26.05.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7091 del 27.05.2022, il Consorzio istante ha trasmesso istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza Ambientale rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 383 del 22.12.2020;
- con nota protocollo n. AOO_089/7495 del 09.06.2022, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ad Arpa Puglia e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia-di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 09.06.2022;
- con nota protocollo n. 58980 del 31.08.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11279 del 12.09.2022, Arpa Puglia- Dap Brindisi ha rilasciato il proprio contributo istruttorio, pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 05.12.2022, chiedendo al Consorzio istante di integrare la documentazione agli atti secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia;
- con nota protocollo n. 62097 del 14.09.2022 Arpa Puglia –Dap Brindisi ha rilasciato, per i lavori del Comitato Regionale di VIA, il proprio contributo istruttorio- Allegato 1 alla presente Determinazione per farne parte integrante- dichiarando ottemperate le condizioni ambientali di cui al proprio parere prot. n. 80161 del 17.11.2020 riversate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 383 del 22.12.2020;
- con nota protocollo n. AOO_089/11455 del 14.09.2022, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha richiesto al Consorzio istante di riscontrare le richieste formulate da Arpa Puglia con propria nota prot. n. 58980 del 31.08.2022 ai fini della definizione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota protocollo n. 15005 del 24.11.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14518 del 24.11.2022, il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ha inoltrato documentazione integrativa, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 05.12.2022, in riscontro al parere di Arpa Puglia prot. n. 58980 del 31.08.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/15246 del 06.12.2022, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ad Arpa Puglia e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia-di fornire il proprio

contributo istruttorio in relazione alla documentazione integrativa trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 05.12.2022;

- con nota protocollo n. 84970 del 15.12.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15724 del 15.12.2022, Arpa Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio- Allegato 2 alla presente Determinazione per farne parte integrante-in riscontro alla nota protocollo n. AOO_089/15246 del 06.12.2022 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;
- con parere espresso nella seduta del 10.01.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/439 del 12.01.2023 cui si rimanda ed allegato 3 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal proponente al fine della Verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del TUA, considerati i pareri espressi da Arpa Puglia con proprie note prott. n. 62097 del 14.09.2022 e n. 84970 del 15.12.2022, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza Ambientale rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 383 del 22.12.2020;

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;
- gli elaborati esaminati inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 383 del 22.12.2020, sono stati pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia al link http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA;

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal proponente, i contributi rilasciati da Arpa Puglia con proprie note prott. n. 62097 del 14.09.2022 e n. 84970 del 15.12.2022, il parere espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 10.01.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/439 del 12.01.2023, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 383 del 22.12.2020 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 383 del 22.12.2020

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA** (*prot. n. AOO_089/15847 del 14/12/2020)*		
	1. limitare al massimo il taglio a raso della vegetazione presente nelle aree interessate non vincolate, mettendo in atto quanto dichiarato: nello Studio Preliminare Ambientale RS_07-Ottobre 2020-REV.01: 7.6 Flora, fauna ed ecosistemi (pag. 59-60); 8 Cronoprogramma dei lavori (pag.65).	☒ **Ottemperato** ❑Non ottemperato ❑Da Integrare ❑Non presente ❑Altro Ente	***(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/439 del 12.01.2023)*** Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "*ID VIA 752_Parere CT VIA*" della presente Determinazione.
	2. sia escluso il taglio della vegetazione nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi	☒ **Ottemperato** ❑Non ottemperato ❑Da Integrare ❑Non presente ❑Altro Ente	***(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/439 del 12.01.2023)*** Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3

	e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica", fatte salve le potature ammissibili e non su habitat. Ove ritenuto indispensabile, il taglio della vegetazione ai fini della manutenzione dei canali interessati e del mantenimento della loro officiosità idraulica dovrà essere puntualmente dimostrata, in termini di mitigazione del rischio idraulico, indicando in modo specifico le aree di taglio;		"*ID VIA 752_Parere CT VIA*" della presente Determinazione.
	3. sia attuato quanto dichiarato a pag. 5 della Relazione Valutazione di incidenza ambientale Matrice di Screening RS_03-Ottobre 2020 (pag.5);	☒ **Ottemperato** ❑Non ottemperato ❑Da Integrare ❑Non presente ❑Altro Ente	***(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/439 del 12.01.2023)*** Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "*ID VIA 752_Parere CT VIA*" della presente Determinazione.
	4. sia attuato quanto dichiarato a pag. 7 e 13 della Relazione Agronomica RS_02-Ottobre 2020-REV.01 (pag. 7, 13);	☒ **Ottemperato** ❑Non ottemperato ❑Da Integrare ❑Non presente ❑Altro Ente	***(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/439 del 12.01.2023)*** Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "*ID VIA 752_Parere CT VIA*" della presente Determinazione.
	5. sia effettuato il monitoraggio delle specie faunistiche (Studio Preliminare Ambientale RS_07-Ottobre 2020-REV.01, pag. 59-60), previa redazione di un piano redatto da un biologo o naturalista esperto, condiviso ed approvato da ARPA Puglia, nelle aree di intervento per almeno una stagione riproduttiva, al fine di esaminare gli effetti derivanti dalla realizzazione del progetto;	❑ Ottemperato ☒**Non ottemperato** ❑Da Integrare ❑Non presente ❑Altro Ente	***(Parere di Arpa Puglia prot. n. 84970 del 15.12.2022)*** Parere di Arpa Puglia acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "*ID VIA 752_Parere Arpa Puglia_ prot_84970 Del 15.12.2022* " della presente Determinazione.
	6. sia data attuazione di quanto indicato nel parere di ARPA Puglia, giusto prot. n. 80161 del 17.11.2020."	☒ **Ottemperato** ❑Non ottemperato ❑Da Integrare ❑Non presente ❑Altro Ente	***(Parere di Arpa Puglia prot. n. 62097 del 14.09.2022)*** Parere di Arpa Puglia acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "*ID VIA 752_Parere Arpa Puglia_ prot_62097 Del 14.09.2022*" della presente Determinazione.

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 752 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia- Dap Brindisi prot. n. 62097 del 14.09.2022 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;

- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia prot. n. 84970 del 15.12.2022 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii
- il parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 10.01.2023,acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/439 del 12.01.2023;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta dei contributi di Arpa Puglia e del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dal Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e dei pareri di Arpa Puglia,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. e dei contributi istruttori rilasciati da Arpa Puglia, **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1), 2), 3), 4), 6) e **non ottemperata** la prescrizione di cui al blocco A punto 5) di cui al presente *"Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 383 del 22.12.2020";*
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 383 del 22.12.2020, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "*ID VIA 752_Parere Arpa Puglia*"- prot. n. 62097 del 14.09.2022;

Allegato 2: "*ID VIA 752_Parere Arpa Puglia*"- prot. n. 84970 del 15.12.2022;

Allegato 3: "*ID VIA 752_Parere CT VIA*" – prot. n. AOO_089/439 del 12.01.2023.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo protocollo.arneo@pec.rupar.puglia.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Provincia di Brindisi
  - Comune di Ostuni
  - Comune di Fasano
  - Parco Naturale Regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo"
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Puglia
  - Arpa Puglia
  - Asl Brindisi

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 1 pagina, l'Allegato 2 composto da 2 pagine, l'Allegato 3 composto da 8 pagine, per un totale di 19 (diciannove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Fabiana Luparelli

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0062097 - 156 - 14/09/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale
V.I.A./A.I.A
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: ID VIA 752-Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite relativa agli interventi di ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni a seguito dell'alluvione del 10.9.2016"
Proponente: Consorzio speciale per la Bonifica di Arneo.
Parere del Dipartimento Provinciale Arpa Puglia di Brindisi.
Parere di competenza per i lavori del Comitato V.I.A.

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Arpa Puglia n°58798 del 30/08/2022), il sottoscritto Direttore del Dipartimento Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18, preso atto della documentazione documentale prodotta dall'istante e rinvenibile sul sito dell'Autorità Competente (A.C.) http.//www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, formalizza il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato. 1

Ad integrazione di quanto già inviato con parere Arpa Puglia prot. n° 49317 del 07.07.2022, si comunica quanto di seguito:

- **Ottemperanza a condizione a carico ARPA PUGLIA - DAP Brindisi (prot. n. 80161 del 17/11/2020)**:

Il Proponente dovrà mettere in atto quanto dichiarato nello Studio Preliminare Ambientale RS_07_Ottobre 2020, negli elaborati progettuali e Tavole annesse e nello specifico anche:
· alla produzione e gestione di rifiuti (pag.55 di 69);
· all'inquinamento atmosferico e acustico (pag. 60 di 69);
· all'inquinamento delle acque sotterranee e del suolo (pag. 62 di 69);
· alla produzione di rifiuti e necessità del loro allontanamento e trattamento (pag. 62-63-64 di 69);
· agli effetti derivanti da presenza di apprestamenti di cantiere (pag. 65 di 69);
· al cronoprogramma dei lavori (pag. 65 di 69).

- **Controdeduzioni Proponente:** Relazione Generale (Aprile 2022)
- **Parere Arpa Puglia: Esaminata la documentazione presentata da parte del proponente, si esprime parere favorevole.**

Distinti saluti

Il Direttore dei Servizi Territoriali
Il Direttore di Dipartimento
(Dott.ssa Anna Maria D'Agnano)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0084970 - 32 - 15/12/2022 - SAN / DS -, SDBR, STBR

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO*: ID VIA 752 – Procedimento di verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n, 152/2006 delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 383 del 22.12.2020 del Servizio VIA/VINCA nel Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e VIncA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per gli interventi di *"Ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni a seguito dell'alluvione del 10.9.2016"*. Documentazione in riscontro al parere Arpa Puglia prot. n. 58980 del 31.08.2022. Proponente: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, Nardò (LE) (*Rif. VS Nota prot. n. 15246 del 06/12/2022, acquisita al protocollo ARPA Puglia n. 82789 del 06/12/2022).
Riscontro di ARPA Puglia.

Con riferimento alla nota in oggetto, visionata la documentazione depositata sul portale ambientale della Regione Puglia[1], si rappresenta quanto segue.
Il Piano di Monitoraggio Faunistico (Allegato n. RS_08 REV_01, ottobre 2022) è stato trasmesso dal proponente a riscontro del parere espresso da ARPA Puglia con nota Prot. n. 58980 del 31.08.2022. Dall'esame del documento si evince che molte delle osservazioni formulate da questa Agenzia sono state recepite; in particolare, l'estensione del monitoraggio alle fasi *ante operam* e in corso d'opera, l'indicazione dei punti di rilevamento (tavole allegate da 1 a 7) e della frequenza delle sessioni di monitoraggio da svolgere per ogni classe faunistica, la definizione delle modalità di analisi e di restituzione dei dati raccolti.

Tuttavia, per quanto concerne il sito dove verranno svolte le attività (par. 2), il proponente specifica che il monitoraggio faunistico riguarderà i tratti dei canali Vallone Il Fiume, Vallone Lamacornola e Fiume di Rosa Marina, che intercettano aree a maggiore sensibilità ambientale quali il Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" e la ZSC IT9140002 "Litorale Brindisino". Questa Agenzia non condivide tale scelta ritenendo di dover estendere il monitoraggio anche ai restanti cinque canali come elementi di naturalità dell'area, con individuazione di almeno un punto di monitoraggio per ogni canale.

La previsione del proponente di attivare il monitoraggio in corso d'opera solo se l'esecuzione dei lavori, della durata di qualche settimana, dovesse realizzarsi nel periodo riproduttivo delle specie (metà marzo-metà luglio) non è condivisibile da questa Agenzia in quanto gli interventi di pulizia e sfalcio della vegetazione sono incompatibili con l'attività riproduttiva della fauna e, pertanto, al fine di non arrecare disturbo i lavori in ogni caso non dovranno essere svolti durante la fase riproduttiva.

A tale proposito, a completamento della documentazione già trasmessa dal Proponente, questa Agenzia chiede di fornire un cronoprogramma delle attività in cui sia indicato il periodo prescelto per l'esecuzione dei lavori che, oltre a escludere il periodo tra metà marzo e metà luglio, dovrà coincidere con

[1] http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0084970 - 32 - 15/12/2022 - SAN / DS -, SDBR, STBR

quello del monitoraggio in corso d'opera (rivedere in tabella 1 il numero totale di rilevamenti previsti per categoria faunistica).

Inoltre, considerando che la classe faunistica maggiormente rappresentativa dell'area è quella degli Uccelli, la durata complessiva del monitoraggio dovrà tenere conto delle seguenti tempistiche ripartite per le differenti fasi: 1 anno per la fase *ante operam*, una tempistica corrispondente a quella dell'esecuzione dei lavori per la fase in corso d'opera, 3 anni per la fase *post operam* (per un periodo totale di monitoraggio superiore ai 4 anni).

Distinti saluti.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il funzionario istruttore
Patrizia Lavarra

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 10/01/2023

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 752:** Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con DD n. 383 del 22.12.2020 del Servizio VIA.
	VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** Nome sito Natura 2000: *Litorale Brindisino codice sito IT9140002*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	Ripristino funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito di alluvione del 10.09.2016 - DGR 545/2017 Patto per la Puglia Settore prioritario infrastrutture DGR n. 2386/2018 - Modifiche o estensioni di opere esistenti.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto 7) lett. o) e All.IV punto 8) lett. t) L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. Elenco B.2 lett. ae bis)
Autorità Comp.	Regione Puglia, L. R. n.11 del 12.04.2001 come modificata dalla L.R. 14.06.2007 n.17
Proponente:	Consorzio speciale per la bonifica di Arneo

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambientale della Regione Puglia"-"Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione progettuale pubblicata in data 09/06/2022:

A) Elenco Allegati

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATI DESCRITTIVI

RG.01) Relazione generale

RG.02) Documentazione autorizzativa

RS.01) Relazione Paesaggistica

RS.02) Relazione agronomica

REGIONE PUGLIA

RS.03) Fase di Screening – Litorale brindisi IT9140002

RS.04) Relazione geologica e geotecnica

RS.05) Relazioni sulle indagini

RS.06) Relazione calcolo strutturale gabbionate

RS.07) Studio preliminare ambientale

RS.08) Piano di monitoraggio faunistico

RS.09) Studio floristico vegetazionale

RS.09) Relazione

All. 1A) Rilievo floristico – Vallone Il Fiume

All. 1B) Rilievo floristico – Vallone Rosa Marina

All. 1C) Rilievo floristico – Vallone Lamacornola

RS.10) Piano di manutenzione

ELABORATI GRAFICI

Tav.01.a) Inquadramento territoriale - ORTOFOTO – scala 1:10.000

Tav.01.b) Inquadramento territoriale -Stralcio CTR – scala 1:10.000

Tav.11.1) Aerofotogrammetrica Vallone Lamacornola

Tav.11.2) Aerofotogrammetrica Fiume di Rosa Marina

Tav.11.3) Aerofotogrammetrica canale Mangiamuso

Tav.11.4) Aerofotogrammetrica canale Lama d'Antelmi

Tav.11.5) Aerofotogrammetrica canale Fosso Montanaro

Tav.11.6) Aerofotogrammetrica canale Libertini

Tav.11.7) Aerofotogrammetrica canale Martano

Tav.11.8) Aerofotogrammetrica canale Il Fiume

Tav.12) Sezioni tipo gabbionate

ELABORATI AMMINISTRATIVI

EA.1) Capitolato Speciale d'Appalto

EA.2) Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi

EA.3) Computo metrico estimativo

REGIONE PUGLIA

EA.4) Calcolo Incidenza Manodopera

EA.5) Piano di sicurezza e Coordinamento (con integrazione COVID)

EA.6) Costi della sicurezza

EA.7) Quadro economico

EA.8) Cronoprogramma dei lavori

EA.9) Schema di contratto

ELABORATI FUNZIONALI AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA E VINCA

ELABORATI GRAFICI

Tav.02.a) Verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti geomorfologiche

Tav.02.b) Verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti idrologiche

Tav.02.c) Verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti botanico-vegetazionali

Tav.02.d) Verifica di compatibilità con il PPTR .- Componenti aree protette

Tav.02.e) Verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti culturali insediative

Tav.02.f) Verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti percettive

Tav.03.a) Verifica di compatibilità con le misure di salvaguardia del PAI - Rischio

Tav.03.b) Verifica di compatibilità con le misure di salvaguardia del PAI -Idraulica

Tav.04.a) Verifica di compatibilità con le misure di salvaguardia del PTA - Zone di protezione idrogeologica

Tav.04.b) Verifica di compatibilità con le misure di salvaguardia del PTA - Acquiferi carsici o porosi

Tav.05) Carta Litologica

Tav.06) Uso del suolo

Tav.07.a) Carta della Vegetazione

Tav.07.b) Carta degli habitat

Tav.08) Repertorio fotografico

Tav.09.ZSC) Localizzazione degli interventi di sfalcio all'interno della Zona Speciale di Conservazione – Scala 1:20.000

Tav.10.a) Localizzazione indagini geognostiche - MASW

Tav.10.b) Localizzazione indagini geognostiche – Penetrometriche

REGIONE PUGLIA

Documentazione con riferimento a nota prot. n. 11455 del 14.9.2022 del Servizio VIA e VinCa, Piano di Monitoraggio.

E' infine pervenuto il parere ARPA prot. N. 84970 del 15/12/2022.

Si noti che questo intervento è stato in precedenza discusso e valutato da questo Comitato con il codice ID VIA 546, procedura al termine della quale l'intervento fu valutato, in data 14/12/2020, non assoggettabile a VIA a determinate condizioni, il rispetto delle quali è l'oggetto di questo nuovo parere.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Da RS_01 Relazione Paesaggistica pag.02, pag.04

L'area d'intervento ricade interamente in agro del comune di Ostuni in Provincia di Brindisi, ed occupa la parte orientale dell'intero territorio comunale.

In particolare i canali interessati dagli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ricadono tutti nel comune di Ostuni e sono i seguenti:

- Vallone Fiume; Vallone Lamacornula-Monticello; Canale Fiume di Rosa Marina – Trappino – Casalini – Grava di Ciola –Maramonte; Canale Mangiamuso; Canale Libertini; Canale Lama d'Antelmi – Scaglione - Abadia; Torrente Martano; Fosso Montanaro;

Tutti gli interventi previsti nel presente progetto, interessano quei tratti di canali che ricadono nel territorio classificato "comprensorio di bonifica", compreso tra la ferrovia Bari-Brindisi, la S.S. 379 e la costa e che sono di competenza del Consorzio Arneo.

Il Progetto definisce tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per ripristinare le sponde di alcuni tratti di canali nonché per liberare l'alveo da vegetazione infestante e da materiale alluvionale accumulatosi in occasione dell'alluvione del 10.06.2019.

In particolare gli interventi di manutenzione ordinaria consisteranno essenzialmente in sfalci e disostruzione dei canali, mentre quelli di manutenzione straordinaria consisteranno nel ripristino delle sponde esistenti di alcuni tratti di canale rivestiti con pietrame a secco, in conci di tufo e/o per mezzo della realizzazione di opere di ingegneria naturalistica (gabbionate metalliche).

Gli elaborati elencati nella prima sezione di questo parere descrivono l'intervento senza introdurre variazioni sostanziali a quanto discusso e poi descritto con il parere di questo Comitato del 14/12/2020 (l'intervento corrispondeva alla procedura ID VIA 546 all'epoca).

Per ulteriori approfondimenti sulle tematiche di questa sezione, per brevità, si rimanda quindi al parere ID VIA 546 del 14/12/2020, espresso da questo medesimo Comitato.

Descrizione dell'intervento

Da RG.01 Relazione Generale pag. 02, pag. 04

L'area d'intervento ricade interamente in agro del comune di Ostuni in Provincia di Brindisi, ed occupa la parte orientale dell'intero territorio comunale.

REGIONE PUGLIA

In data 10.09.2016 nel territorio della provincia di Brindisi ed in particolare nei Comuni di Carovigno, Ostuni, si verificava un eccezionale evento atmosferico che causava ingenti danni alle infrastrutture.

La situazione richiedeva interventi di estrema urgenza, al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica incolumità e la salvaguardia delle strutture e quindi garantire il normale deflusso delle acque all'interno dei canali, nell'eventualità di nuove eccezionali precipitazioni.

Le opere di progetto consistono essenzialmente in degli interventi di manutenzione degli alvei fluviali e di ripristino dei tratti spondali crollati in seguito all'alluvione del 10.06.2016.

Gli interventi rientrano in due categorie: quella degli interventi di manutenzione ordinaria e quelli di manutenzione straordinaria. Tra i primi sono contemplati quelli di pulizia e taglio di vegetazione ruderale, spurgo e sistemazione del canale. Per manutenzione straordinaria si intende la realizzazione del ripristino spondale in un ampio contesto di manutenzione generale di tutto il reticolo idrografico. Inoltre, saranno utilizzate tecniche di ingegneria naturalistica e materiali idonei affinché le opere vengano inserite in maniera armoniosa all'interno del contesto paesaggistico esistente. In merito si rimanda alla "Relazione paesaggistica".

I lavori riguarderanno canali aventi una sezione idrica ben definita per una lunghezza complessiva di circa ml. 34.000 e con l'intervento di spurgo su una superficie complessiva di circa mq. 162.000.

Gli elaborati elencati nella prima sezione di questo parere descrivono l'intervento senza introdurre variazioni sostanziali a quanto discusso e poi descritto con il parere di questo Comitato del 14/12/2020 (l'intervento corrispondeva alla procedura ID VIA 546 all'epoca).

Per ulteriori approfondimenti sulle tematiche di questa sezione, per brevità, si rimanda quindi al parere ID VIA 546 del 14/12/2020, espresso da questo medesimo Comitato.

Conclusioni

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con DD n. 383 del 22.12.2020 del Servizio VIA per l'intervento proposto, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 di seguito espresso.

	PRESCRIZIONI	***CONSIDERAZIONI***	***ESITO VERIFICA***
A	• limitare al massimo il taglio a raso della vegetazione presente nelle aree interessate non vincolate, mettendo in atto quanto dichiarato nello Studio Preliminare Ambientale RS_07-Ottobre 2020-REV.01: a) 7.6 Flora, fauna ed ecosistemi (pag. 59-60); b) 8 Cronoprogramma dei lavori (pag.65).	Ottemperato	Elaborato n. RS_09.1 Studio floristico relazione (aprile 2022) pag.6, vi è riscontro e il proponente faccia proprie le considerazioni emerse "*… al Consorzio… di un esperto qualificato competente in botanica incaricato di ispezionare il cantiere nei tratti interdetti ai sopralluoghi preventivi, ben individuati nelle tavole allegate, man mano che avanzano i lavori, al fine di individuare la presenza di eventuali stazioni delle suddette specie protette*".

REGIONE PUGLIA

	• sia escluso il taglio della vegetazione nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica", fatte salve le potature ammissibili e non su habitat. Ove ritenuto indispensabile, il taglio della vegetazione ai fini della manutenzione dei canali interessati e del mantenimento della loro officiosità idraulica dovrà essere puntualmente dimostrata, in termini di mitigazione del rischio idraulico, indicando in modo specifico le aree di taglio.	Ottemperato	Elaborato Allegato n. RG.01 relazione generale (aprile 2022) pag.23 "*Tale prescrizione è superata dall'autorizzazione paesaggistica in deroga rilasciata dalla Giunta della Regione Puglia n. 288 del 07.03.2022. …*" Il recepimento delle prescrizioni da cui all'autorizzazione è indicato, in particolare, a pag. 28 della RG01 e dal capitolato (4.1.8).
	• sia attuato quanto dichiarato a pag. 5 della Relazione Valutazione di incidenza ambientale Matrice di Screening RS_03-Ottobre 2020 (pag.5).	Ottemperato	Elaborato n. RS_03 fase di screening-litorale Brindisi IT9140002 (aprile 2022) pag.5, vi è riscontro.
	• sia attuato quanto dichiarato a pag. 7 e 13 della Relazione Agronomica RS_02-Ottobre 2020-REV.01 (pag. 7, 13).	Ottemperato	Elaborato n. RG.01 relazione generale (aprile 2022) pag.24, vi è riscontro.
	• sia effettuato il monitoraggio delle specie faunistiche (Studio Preliminare Ambientale RS_07-Ottobre 2020-REV.01, pag. 59-60), previa redazione di un piano redatto da un biologo o naturalista esperto, condiviso ed approvato da ARPA Puglia, nelle aree di intervento per almeno una stagione riproduttiva, al fine di esaminare gli effetti derivanti dalla realizzazione del progetto.	Non Ottemperato	Elaborato n. RS_08 rev.01 Piano di monitoraggio faunistico (ottobre 2022). La non ottemperanza discende dal Parere ARPA prot. N. 84970 del 15/12/2022.
	• sia data attuazione di quanto indicato nel parere *di ARPA Puglia, giusto prot. n. 80161 del 17.11.2020."*	Ottemperato	Elaborato n. RG.01 relazione generale (aprile 2022) pag.25-28, vi è riscontro.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Ing. Maristella Loi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Dott. Giovanni Taveri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Scienze Naturali **Dott. Pasquale Ventrella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Idraulica **Ing. Maurizio Polemio**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 gennaio 2023, n. 14

ID_6220. POR Puglia 2014 – 2020. - Asse VI – Azione 6.6 sub azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" – Progetto: "lavori di riqualificazione e potenziamento delle connessioni ecologiche del Torrente Cervaro attraverso azioni di rinaturalizzazione di una cava in Località Giardino". Proponente: Parco naturale regionale "Bosco Incoronata".
Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18

luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:
1. Il Progetto "lavori di riqualificazione e potenziamento delle connessioni ecologiche del Torrente Cervaro attraverso azioni di rinaturalizzazione di una cava in Località Giardino" del Comune di Foggia, in qualità di ente gestore del Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del POR PUGLIA 2014/2020 - Asse VI –Azione 6.6 – sub Azione 6.6.a - "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"- e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. con nota prot. n. 23412 del 18/02/2022, acquisita al prot. AOO_089/01/06/2022 n. 7206 avente ad oggetto "*Integrazione nella procedura di Conferenza dei Servizi Semplificata per approvazione progetto definitivo dei "lavori di riqualificazione e potenziamento delle connessioni ecologiche del Torrente Cervaro attraverso azioni di rinaturalizzazione di una cava in Località Giardino" CUP: B76E19000770002, ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 27 del D.lgs. 50/2016, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in conformità a quanto disposto dall'art.23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR n. 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia,* l'Ufficio Parco naturale regionale "Bosco Incoronata" del Comune di Foggia integrava nella procedura di conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi questo Servizio per gli adempimenti di propria competenza;
3. con nota in atti al prot. 10505 del 23/08/2022, l'Ufficio Parco naturale regionale "Bosco Incoronata" sollecitava una comunicazione circa le risultanze della procedura di Conferenza di servizi;
4. questo Servizio, con nota prot. 089/10062 del 12/08/2022, rilevando la riconducibilità delle opere

prospettate alla tipologia "*o) opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale*" di cui al punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. nonché alla tipologia di intervento di cui al punto B.2.ae bis) dell'allegato B alla L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii., comunicava -ai sensi dell'art. 2 comma 1 della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 7 comma 2 del R.R. n. 13/2015 - l'archiviazione dell'istanza prot. n. AOO_089/7206/2022, dovendosi, invero, presentare formale istanza volta all'avvio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii..;

5. in riscontro alla nota di cui al capoverso precedente, l'Ufficio Parco naturale regionale "Bosco Incoronata", con nota acclarata al prot. 10831 del 30/08/2022, produceva un elaborato a firma dell'Ing. Matteo Orsino, rilevando che "… *Come chiaramente indicato al paragrafo 5.8 della relazione generale del progetto definitivo, ai sensi della L.R. n. 11/2001 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), l'intervento è ascrivibile alla tipologia di interventi di cui alla lettera B.2.ae) (derivazione e opere connesse di acque superficiali che prevedano derivazioni superiori a 50 l/minuto secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 l/minuto secondo per una superficie non maggiore di 0,5 kmq o comunque superi i 25 l/minuto secondo;) ma non è soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in quanto la derivazione di acque superficiali prevista in progetto non supera i 50 l/s e la superficie da servire è inferiore a 50 ettari …" e* richiedeva al Servizio scrivente un incontro ai fini di meglio chiarire la tipologia di intervento;
6. con nota prot. 99969 del 21/09/2022, acquisita agli atti al prot. n. 12524 del 10/10/2022, l'Ufficio Parco naturale regionale "Bosco Incoronata", facendo seguito alla riunione intercorsa in data 12/09/2022 presso gli Uffici della sede Regionale, trasmetteva la -Relazione generale e la Relazione idraulica- dell'intervento di che trattasi, quale integrazione e precisazione alla documentazione già trasmessa, al fine di meglio chiarire la tipologia autorizzativa a cui sottoporre l'intervento proposto;
7. l'Ufficio proponente, con nota acquisita al prot. AOO_02/11/2022 n. 13636, trasmetteva il parere reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 26327 del 04/10/2022;
8. con nota prot.n.14477 del 23.11.2022 il Servizio scrivente prendendo atto delle risultanze della riunione e della nuova documentazione prodotta, chiedeva al Comune proponente di avviare formalmente la procedura di VINCA – livello I di "screening" – mediante l'attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 in favore della Regione Puglia;
9. con nota prot.n.837 del 13.12.2022 il Comune di Foggia provvedeva alla trasmissione della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori di cui al punto precedente;
10. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto di rinaturalizzazione di una ex cava in località Giardino che ricade nella ZSC IT9110032 "Valle del Cervaro - Bosco Incoronata" e nel Parco Regionale Bosco Incoronata prevede:

1. il ripristino dell'habitat 3150 che avverrà tramite il ripristino, nell'area di cava, della zona umida naturale che si era creata, con eventi di piena, a seguito della temporanea sospensione dell'attività estrattiva. Tale zona umida avrà un ruolo importante nella ricostituzione e conservazione a lungo termine del bosco planiziale. A tal proposito è stata prevista un'opera di derivazione dal torrente che consenta sia di limitare le portate di prelievo idrico che di regolare il livello delle acque all'interno dell'area di cava;
2. il ripristino dell'habitat prioritario 91AA* che interesserà la parte agricola dell'area, attraverso la piantumazione di ecotipi locali di essenze arboree e arbustive idonee ad assecondare la tendenza evolutiva verso una tipologia di consorzio forestale planiziale;
3. il ripristino dell'habitat 92A0 che verrà attuato nella parte di terreno più prossima al fiume e sulla fascia del fronte di cava, con la piantumazione di talee di salice e pioppo da prelevare in situ;

4. per consentire una corretta fruizione dell'area, è stata prevista la realizzazione di un'altana in legno, di dimensioni lorde mt. 7,5x7,5x11, da collocare al margine nord dell'area di intervento.

L'area di intervento è ubicata lungo il corso del Cervaro, immediatamente a nord di Masseria Giardino, nel comune di Foggia e nel Parco regionale "Bosco Incoronata". Si tratta di una cava, solo parzialmente sfruttata, attualmente di un proprietario privato con cui il comune di Foggia ha sottoscritto un accordo preliminare per la cessione volontaria. La superficie complessiva dell'area da acquisire è pari a circa 26 ettari.

A sud-est l'area è delimitata dall'argine artificiale del torrente, recentemente ripristinato dal Consorzio per la bonifica della Capitanata dopo un evento di piena che lo aveva danneggiato. L'area è costituita da una parte già oggetto di escavazione, di circa 14 ettari, immediatamente adiacente all'argine – che quindi in questo tratto risulta essere pensile – e da un'altra parte terrazzata, non scavata e attualmente occupata da coltivazioni agricole, di circa 12 ettari. L'evento di piena del 2013 ha causato la rottura dell'argine del torrente e l'allagamento dell'area di escavazione. La piccola zona umida che si era formata a seguito dell'evento di piena risulta attualmente non più visibile.

Il ripristino dell'habitat 3150 avverrà tramite il ripristino della zona umida naturale che si era creata con l'evento di piena. Allo scopo è stata prevista un'opera di derivazione dal torrente costituita dai seguenti elementi:

1. una tubazione in acciaio DN250 della lunghezza di circa 57 metri che, a partire dalla sponda del torrente alla quota altimetrica di 83,2 m.s.l.m. e mediante una trivellazione orizzontale controllata (TOC), raggiungerà una camera di regolazione della portata alla quota di 82,9 m.s.l.m.;
2. una camera di regolazione della portata, interrata e realizzata in c.c.a., di dimensioni lorde mt 6x4x8, entro cui sarà inserito un regolatore di portata tipo Hydroregul prima dell'imbocco della seconda tubazione di cui al punto successivo;
3. una seconda tubazione in acciaio DN200 della lunghezza di circa 88 metri che, a partire dalla camera di regolazione della portata alla quota di 82,9 m.s.l.m. e sempre mediante TOC, giungerà ad una camera di regolazione del livello alla quota di 81,5 ms.l.m.;
4. una camera di regolazione del livello idrico all'interno della cava, seminterrata e realizzata in c.c.a., di dimensioni lorde mt 6x4x6,5, con all'interno una valvola a galleggiante collocata all'uscita della seconda tubazione interrata, tarata sulla quota di 83 m.s.l.m.;
5. un canale di immissione in terra (non rivestito) di sezione trapezoidale lungo 120 metri, con fondo alla quota altimetrica di 82 m.s.l.m., che collegherà la camera di regolazione del livello con il punto della cava che è già alla quota di 82 m.s.l.m..

Quando nel torrente la corrente raggiunge o supera il livello di 83,2 m.s.l.m., la camera di regolazione della portata inizia a riempirsi, mantenendo in ogni momento, per il principio dei vasi comunicanti, il livello idrico presente in alveo. Il regolatore di portata collocato alla quota di 82,9 m.s.l.m., grazie alla variazione della sezione del foro ad ogni variazione dell'altezza dell'acqua, consente di prelevare dall'interno della camera una portata costante di 50 l/s con un'altezza dell'acqua fino a 3 metri. L'acqua prelevata tramite il regolatore di portata giungerà nella camera di regolazione del livello e da qui, tramite un breve tratto di tubo, al canale in terra e all'area di cava da allagare. Man mano che il livello idrico nella cava inizierà ad alzarsi, grazie agli afflussi provenienti dal torrente, si innalzerà contemporaneamente anche il livello nella camera di regolazione del livello fino a che verrà raggiunto il livello limite, stabilito in 83 m.s.l.m., a cui sarà stata tarata la valvola a galleggiante che chiuderà il deflusso dalla tubazione proveniente dalla camera di regolazione della portata. A regime, il sistema garantirà in ogni stagione un volume di invaso almeno fino alla quota di 81 m.s.l.m., sostanzialmente corrispondente alla superficie dell'habitat da ripristinare, mentre nelle stagioni più piovose il livello si attesterà tra 81 e 82 m.s.l.m.. La modesta portata derivata ha il vantaggio di inondare gradualmente la cava, a partire dalle parti più depresse, simulando i naturali fenomeni di allagamento delle aree perifluviali di corsi d'acqua non regimati.

E' stata inoltre prevista un'opera di restituzione al torrente delle acque invasate, da utilizzare sia come collegamento idraulico per la fauna ittica che come opera di troppo pieno in caso di malfunzionamento della valvola a galleggiante nella camera di regolazione del livello. L'opera di restituzione sarà costituita da:

1. un canale di restituzione in terra (non rivestito) e di sezione trapezoidale lungo 10 metri, con fondo alla

quota altimetrica di 82,5 m.s.l.m., che collegherà la camera di restituzione con il punto della cava che si trova già alla quota di 82,5 m.s.l.m.;
2. una camera di restituzione, semi interrata e realizzata in c.c.a., di dimensioni lorde mt. 6X4x3,5, con all'interno un tubo di scarico in acciaio DN200 ed una valvola di non ritorno, con estremità verticale libera in funzionamento a troppo pieno, regolabile a partire dalla quota di 82,7 m.s.l.m. in su;
3. una tubazione in acciaio DN200 della lunghezza di circa 40 metri che, a partire dalla camera di restituzione e mediante una trivellazione orizzontale controllata (TOC), raggiungerà la sponda del torrente alla quota altimetrica di 82,5 m.s.l.m..
In condizioni ordinarie, i volumi di invaso si limiteranno a quantitativi modesti, compatibili con gli obbiettivi di riqualificazione naturalistica dell'area. La gran parte del volume della cava resterà ordinariamente libero e disponibile per invasare ulteriori quantitativi in caso di piene improvvise del Cervaro, quantitativi che potranno essere rilasciati nei giorni successivi alla piena grazie all'opera di restituzione. Il progetto avrà quindi un risvolto positivo anche per la sicurezza idraulica delle aree a valle. Infine è previsto il riempimento della depressione presente nell'area a nord-est, per una superficie di circa 3500 mq, al fine di evitare che l'acqua invasata possa invadere i terreni agricoli limitrofi.
Il ripristino dell'habitat prioritario 91AA* interesserà la parte agricola dell'area, attraverso la piantumazione di ecotipi locali di essenze arboree e arbustive .
Il ripristino dell'habitat 92A0 verrà attuato nella parte di terreno più prossima al fiume e sulla fascia del fronte di cava, con la piantumazione di talee di salice e pioppo da prelevare in situ.
Al fine di consentire una corretta fruizione dell'area, è stata prevista la realizzazione di un'altana in legno, di dimensioni lorde mt. 7,5x7,5x11, da collocare al margine nord dell'area di intervento. L'altana sarà fondata su una piastra nervata in c.c.a., previa bonifica dello strato di terreno agricolo e sua sostituzione con materiale idoneo proveniente dagli altri scavi per le altre opere previste in progetto. Su di essa verrà costruita la struttura in legno.

_____

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Tavoliere":

6.1.2 Componenti idrologiche

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua

6.2.1 Componenti Botanico vegetazionale

- UCP – Aree umide

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve
- UCP – Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti Culturali e insediative

- UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa (aree appartenenti alla rete dei tratturi)
- UCP – Paesaggi rurali

L'area oggetto degli interventi

Il progetto di rinaturalizzazione di una ex cava in località Giardino, come detto, ricade nella ZSC "Valle del Cervaro - Bosco Incoronata" codice IT9110032 e nel Parco Regionale Bosco Incoronata .
Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come interessata dalla sola presenza dell'habitat codice 3150 "Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion o Hydrocharition*", habitat lacustri, palustri e di acque stagnanti eutrofiche ricche di basi con vegetazione dulciacquicola idrofitica azonale, sommersa o natante, flottante o radicante, ad ampia distribuzione, riferibile alle classi *Lemnetea e Potametea.*

Nell'area di studio questi habitat sono a grave rischio di conservazione a causa di un utilizzo non appropriato (inquinamento, discariche abusive, prelievo delle acque etc.).
Viene previsto, inoltre, il ripristino degli
habitat codice 92A0 "Foreste a galleria di "*Salix alba e Populus alba*", boschi ripariali a dominanza di *Salix* spp. e *Populus* spp.*,* habitat compreso prevalentemente lungo le rive del torrente Cervaro ed i suoi affluenti. Questi ambienti permettono rifugio e possibilità riproduttive alla maggior parte della fauna nonché l'esistenza di specie botaniche importanti e divenute, in alcuni casi, molto rare (es.orchidee palustri) e
habitat codice 91AA* "Boschi orientali di quercia bianca", habitat rinvenuto nel bosco planiziale di Bosco Incoronata. Tale habitat denota una scarsa rigenerazione delle specie caratteristiche come *Q. virgiliana*, specie chiave di questo habitat che costituisce anche un patrimonio genetico che testimonia gli antichi boschi presenti lungo i corsi d'acqua del Tavoliere. Il ripristino dell'habitat prioritario 91AA* interesserà la parte agricola dell'area, attraverso la piantumazione di ecotipi locali di essenze arboree e arbustive da vivai certificati o da operazione di recupero talee/piantine in loco.

La zona è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Triturus carnifex, Bombina pachipus;* per le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis;* per le seguenti specie di uccelli: *Falco naumanni, , Calandrella Brachydactyla, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Saxicola torquatus, Remiz pendulinus, Passer montanus, Passer italiae;* per le seguenti specie di mammiferi: *Pipistrellus pipistrellus, Pipistrellus kuhlii, Hypsugo savi, Lutra lutra, Mustela putorius, Muscardinus avellanarius.*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Per quanto riguarda lo stato di conservazione dell'habitat codice 3150 - In accordo con il relativo Formulario standard - lo stato di conservazione dello stesso habitat è definito "buono". L'intervento proposto è volto ad un ampliamento di questo habitat. Per quanto attiene al ripristino degli altri due habitat , il primo codice 92A0 sarà collocato sulle sponde del corso d'acqua, laddove non più presente; l'altro habitat, codice 91AA* sarà ripristinato in area agricola. Si ritiene utile ricordare che precedenti studi ed in particolare "lo studio di fattibilità del Corridoio Ecologico del Torrente Cervaro" finanziato dalla Regione Puglia, hanno ritenuto auspicabili – fra le altre – le azioni promosse dal progetto in esame. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione medio o limitato per *Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis*, *Charadrius alexandrinus*. *Lutra lutra e Calandrella Brachydactyla.* La ricostituzione degli habitat apporterà sicuramente benefici anche alla fauna dei luoghi. Si ritiene che la tipologia di impatti ascrivibili alla realizzazione dell'intervento siano non significativi in quanto a breve termine, temporaneo ma soprattutto positivi in quanto tesi a eliminare la trasformazione antropica dei luoghi mediante la ricostituzione di habitat tipici dei luoghi.

TUTTO CIÒ PREMESSO

DATO ATTO che il proponente Comune di Foggia risulta anche Ente Gestore del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata" e che tale circostanza rende pleonastica l'acquisizione del cd. "sentito" previsto dalle Linee Guida statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su area già oggetto di trasformazione e che lo stesso è finalizzato al recupero e ripristino ambientale;

CONSIDERATO che l'intervento proposto promuove la ricostituzione di habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate,

sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Valle del Cervaro - Bosco Incoronata" codice IT9110032, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Comune di Foggia nell'ambito del POR Puglia 2014 – 2020 - Asse VI – Azione 6.6 sub azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" – "lavori di riqualificazione e potenziamento delle connessioni ecologiche del Torrente Cervaro attraverso azioni di rinaturalizzazione di una cava in Località Giardino", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Foggia;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della linea di finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.10 (dieci) pagine compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
(Dott. Vincenzo Moretti)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 gennaio 2023, n. 16

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 708 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo alla "Strada Provinciale n.5 "Delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta- Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal Km 29+390 al Km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13".

Proponente: Consorzio Stabile Mare di Levante.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi:l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi: l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- della L.241/1990*:* l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del punto 7 lettera h) "*strade extraurbane secondarie*" dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell' Elenco B.2 lettera af) *"strade extraurbane secondarie"* dell'Allegato B della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

- con pec del 02.11.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16309 del 11.11.2021, il Consorzio Stabile Mare di Levante, in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento "*Strada Provinciale n.5 "Delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta- Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal Km 29+390 al Km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13*", inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 16.12.2022 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota protocollo n. AOO_089/18069 del 13.12.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 708 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione presentata, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota protocollo n. AOO_089/616 del 21.01.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. richiedendo integrazioni documentali;
- con pec del 11.03.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3513 del 16.03.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro nota protocollo n. AOO_089/616 del 21.01.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/3949 del 24.03.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso le integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata e contestualmente ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;
- nella seduta del 17.05.2022, con parere acquisito agli atti del procedimento con prot. n. AOO_089/6538 del 17.05.2022, il Comitato Reg.le VIA della Regione Puglia ha subordinato l'espressione del proprio parere definitivo alla trasmissione, da parte del Proponente, delle integrazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/6538 del 17.05.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/6729 del 23.05.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso

richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dal Comitato VIA nella seduta del 17.05.2022 nonché dagli Enti interessati nel procedimento;

- con nota protocollo n. AOO_089/8138 del 24.06.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha concesso una sospensione motivata dei termini richiesta dal Proponente con pec del 13.06.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7794 del 15.06.2022, per la presentazione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. AOO_089/6729 del 23.05.2022;
- con pec del 19.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13396 del 26.10.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 26.10.2022 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/6729 del 23.05.2022;
- nella seduta del 24.11.2022 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14560 del 25.11.2022-allegato 2 alla presente determinazione per farne parte integrante- valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/ Enti interessati, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi.....*" nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/14560 del 25.11.2022;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. AOO_089/13397 del 10.11.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
    - varie ed eventuali.

- con nota protocollo n. AOO_089/14966 del 01.12.2022 il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha trasmesso, per i lavori della Conferenza di Servizi convocata giusta nota prot. n. AOO_089/13397 del 10.11.2022, il "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" da sottoporre al Proponente ai fini dell'acquisizione della dichiarazione di ottemperabilità delle stesse ai sensi dell'art. 28, comma 2 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii..;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 01.12.2022, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 24.11.2022, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14560 del 25.11.2022, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "*Quadro delle Condizioni Ambientali*". In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA/VIncA il Proponente, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 01.12.2022"* pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 07.12.2022, ha rappresentato che *"….omissis…Con riferimento alla prescrizione n. 1 il Proponente riferisce che le previsioni relative alla segnaletica riportate nei documenti progettuali sono rispettose delle norme del Codice della Strada e non possono essere modificate.*
  La CdS prende atto e considera superata la prescrizione n. 1.
  Con riferimento alla prescrizione n. 2 il Proponente riferisce di essere disponibile a realizzare quanto richiesto purché nell'area interessata dal progetto.

La Provincia di BAT concorda con la prescrizione purché non siano utilizzate le piazzole di sosta deputate a situazioni emergenziali.
Ne consegue che la prescrizione non è attuabile.
La CdS prende atto e considera superata la prescrizione n. 2.
Relativamente alle prescrizioni 3, 4, 5 e 6 il Proponente dichiara di potervi ottemperare…omissis….”

- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, a seguito delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 01.12.2022, ha stralciato le prescrizioni nn. 1 e 2 del “*Quadro delle Condizioni Ambientali*” trasmesso con nota prot. n. AOO_089/14966 del 01.12.2022;
- Il “*Quadro delle Condizioni Ambientali*”, allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante, aggiorna, sostituendolo integralmente, il precedente documento trasmesso dal Servizio VIA/VIncA per i lavori della Conferenza di Servizi del 01.12.2022 con nota prot. n. AOO_089/14966 del 01.12.2022;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 co. 3 del TUA “*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*” sono stati “*tempestivamente pubblicati*” sul sito web “Il Portale Ambientale della Regione Puglia”come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell’istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all’articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web “Il Portale Ambientale della Regione Puglia” - Sezione “Avviso al Pubblico”, come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell’art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 24.11.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14560 del 25.11.2022;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all’art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 01.12.2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/13397 del 10.11.2022;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 708 in epigrafe;
- l’attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all’adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione

di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 708 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto da l Consorzio Stabile Mare di Levante.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e degli esiti della Conferenza di Servizi Decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 01.12.2022,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato da Consorzio Stabile Mare di Levante**,** sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA espresso nella seduta del 24.11.2022, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 01.12.2022, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto "*Strada Provinciale n.5 "Delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta- Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal Km 29+390 al Km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13*" presentato con pec del 02.11.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16309 del 11.11.2021, identificato dall'ID VIA 708;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
    - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
    - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
    - Allegato 2**: "***Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/14560 del 25.11.2022*".

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 10 pagine, per un totale di 23 (ventitre) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all›Albo online del sito della Regione Puglia;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Fabiana Luparelli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 708 ex art. 27 bis del TUA
Progetto:	**Strada Provinciale n.5 "Delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta- Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal Km 29+390 al Km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13.**
Tipologia:	Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., punto 7, lett h) "*strade extraurbane secondarie*" Allegato B-Elenco B.2-lettera af) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. *"strade extraurbane secondarie"*
Autorità Competente:	Regione Puglia, d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente:	Consorzio Stabile Mare di Levante

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 708 ex art. 27 bis del TUA- Consorzio Stabile Mare di Levante*" contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs.104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

-il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

-il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA** (*prot. n. AOO_089/14560 del 25/11/2022*) **Prima dell'inizio dei lavori:** 1. in relazione alle specifiche attività di gestione dei materiali di scavo siano eseguite le specifiche analisi sui materiali in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme di legge; **In fase di realizzazione:** 2. siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati di progetto; 3. siano adottati tutti i provvedimenti necessari per preservare il suolo, sottosuolo e falda idrica da eventuali fenomeni di inquinamento e/o contaminazione nel sito adibito a deposito temporaneo; **In fase di cantiere:** 4. sia massimizzato l'avvio a recupero dei rifiuti prodotti in luogo dell'avvio a smaltimento in discarica autorizzata.	Servizio VIA-VIncA/Comitato Reg.le via

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

Fabiana Luparelli
18.01.2023
07:46:07
GMT+00:00

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo
Lasorella
18.01.2023
11:09:57
GMT+01:00

Fabiana Luparelli 18.01.2023 07:46:51 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 24/11/2022

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 suppl. del 28.06.2018

art. 27-bisco.5 del D.Lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**ID VIA 708:**Procedura di PAURai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
	VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** — **IT9110006 - Saline di Margherita di Savoia (ZPS)**; **IT9110038 - Paludi presso il Golfo di Manfredonia (ZPS)**; **IT9110005 - Zone umide della Capitanata (SIC)**; **IBA203 - Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata (IBA)"**
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	"Strada provinciale n. 5 "Delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta - Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13." PROGETTO ESECUTIVO.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV, punto 7, lett. h) strade extraurbane secondarie L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.af) strade extraurbane secondarie
Autorità Competente:	Regione Puglia, ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.
Proponente:	Consorzio stabile Mare di Levante, sede legale Via Duchessa D'Andria, 132 - 76125 Trani (BT)

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. n.07/2018

Elenco elaborati esaminati

La proponente, con l'istanza del 02.11.2021 trasmetteva copia digitale del progetto esecutivo avente per oggetto: "Strada provinciale n. 5 "Delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta - Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13."

In esito alla verifica della completezza della documentazione presentata il RUP richiedeva, in data 20.01.2022, documentazione integrativa in riscontro ai pareri espressi dagli Enti interessati.

La proponente, con nota SP5_PAUR del 23.03.2022, trasmetteva la documentazione integrativa richiesta.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Il Comitato reg.le per la VIA, con parere espresso nella seduta del 17.05.2022, ha richiesto alla proponente di integrare la documentazione progettuale.

In data 12.07.2022, su richiesta della proponente, si è svolto un incontro tecnico in audizione per chiarire alcuni aspetti delle integrazioni richieste.

In data 26.102022 è stata pubblicata, sul Portale Ambiente, la documentazione di seguito elencata, che la proponente ha prodotto in riscontro alle richieste del Comitato reg.le per la VIA.

Gli elaborati sono stati acquisiti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedura VIA" e consistono in:

DOC01_REV(1).2_DeBiase_Elenco Elaborati
DOC02_REV(1).2_DeBiase_Rel Generale
DOC04_REV(1).0_DeBiase_Rel Archeologica
DOC05_REV(1).0_DeBiase_Libretto Campagna
DOC06_REV(1).0_DeBiase_Documentazione Fotografica
DOC07_REV(1).0_Provincia_Rel Geologica
DOC08_REV(1).0a_Provincia_Rel Geologica All.1
DOC09_REV(1).0a_Provincia_Rel Geologica All.2
DOC10_REV(1).0a_Provincia_Rel Geotecnica e Sismica
DOC11_REV(1).0_DeBiase_Rel idrologica e idraulica
DOC12_REV(1).0_DeBiase_Rel Compatibilità idraulica
DOC13_REV1_DeBiase_Relazione_Illuminotecnica(1)
DOC14_REV(1).0_DeBiase_Rel Impianti Elettrici
DOC16_REV(1).0_DeBiase_Rel Illustrativa per Autor. CdB
DOC17_REV(1).0_DeBiase_Elenco Voci
DOC18_REV(1).0_DeBiase_CM
DOC19_REV(1).0_DeBiase_Bilancio materiali Scavo
DOC19a_REV(1).2_DeBiase_Piano Preliminare riutilizzo terre e rocce
DOC20_REV(1).0_Provincia_CSA-Norme Tecniche
DOC21_REV(1).0_DeBiase_PSC
DOC22_REV(1).2_DeBiase_Studio di Incidenza Ambientale
DOC23_REV(1).2_DeBiase_Studio Impatto Ambientale
DOC23a_REV(1).1_DeBiase_Relazione Impatto acustico
DOC23b_REV(1).2_DeBiase_Piano di Monitoraggio Ambientale..p7m"
DOC23c_REV(1).2_DeBiase_Progetto delle opere a verde
DOC24_REV(1).0a_Provincia_Rel indennità espropri
DOC25_REV(1).0a_Provincia_Doc fotografica espropri
DOC26_REV(1).0_DeBiase_PM_manuale uso
DOC27_REV(1).0_DeBiase_PM_manuale di manutenzione
DOC28_REV(1).0_DeBiase_PM_sottopr prestazioni
DOC29_REV(1).0_DeBiase_PM_sottopr controlli
DOC30_REV(1).0_DeBiase_PM_sottopr interventi
DOC30a_REV(1).2_DeBiase_Relazione paesaggistica
TAV01_REV(1).0_DeBiase_Corografia IGM
TAV02_REV(1).0_DeBiase_Corografia
TAV03_REV(1).0_DeBiase_Archeologia 1.1
TAV04_REV(1).0_DeBiase_Archeologia 1.2
TAV05_REV(1).0_DeBiase_Archeologia 2.1
TAV06_REV(1).0_DeBiase_Archeologia 2.2

TAV07_REV(1).0_DeBiase_Archeologia 3
TAV08_REV(1).0_DeBiase_Rilievo Planimetria
TAV09_REV(1).0_DeBiase_Profilo rilievo
TAV10_REV(1).0_DeBiase_Rilievo_Sezioni
TAV11_REV(1).0_DeBiase_RilievoCarmosina
TAV12_REV(1).0_DeBiase_RilievoFoce_Nuova
TAV13_REV(1).0_DeBiase_Plan interferenze essenze arboree
TAV14_REV(1).0_DeBiase_Plan interferenze enel
TAV15_REV(1).0_DeBiase_Interferenze CBC
TAV16_REV(1).0a_DeBiase_Plan Generale
TAV17_REV(1).0_DeBiase_Plan Tracciamento
TAV18_REV(1).0_DeBiase_Sezioni Tipo
TAV19_REV(1).0_DeBiase_Profili Longitudinali
TAV21_REV(1).0_DeBiase_Plan Segnaletica
TAV22_REV(1).0_DeBiase_Particolari Segnaletica
TAV23_REV(1).0_DeBiase_SegnaleticaAdB
TAV24_REV(1).0_DeBiase_Plan Barriere
TAV25_REV(1).0_DeBiase_Particolari Barriere
TAV26_REV(1).1_DeBiase_Illuminazione plan
TAV27_REV(1).0a_DeBiase_Quadri Elettrici
TAV28_REV(1).0_DeBiase_Plan Fognatura
TAV29_REV(1).0_DeBiase_Profili Fognatura
TAV30_REV(1).0_DeBiase_Particolari Fognatura
TAV31_REV(1).0_DeBiase_Impianti trattamento acque
TAV32_REV(1).0a_DeBiase_PonteCarmosino
TAV33_REV(1).0_DeBiase_Plan Espropri 1
TAV34_REV(1).0_DeBiase_Plan Espropri 2
TAV35_REV(1).2_DeBiase_Cantierizzazione
TAV36_REV(1).0_DeBiase_CantierizzazioneCarmosino
TAV37_REV(1).2_DeBiase_Mitigazioni ambientali

PARERE DI COMPETENZA EX ART. 4, COMMA 1, ULTIMO CAPOVERSO DEL R.R. 07/2018

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il Comitato reg.le per la VIA nel parere del 17.05.2022 aveva evidenziato che:

Lo studio di incidenza ambientale non evidenzia l'assenza totale di incidenza degli interventi nelle aree ZSC/ZPS.

In particolare, mentre, in alcuni paragrafi si afferma che non avviene sottrazione di habitat diretto, in altre parti si cita testualmente (a pag. 52 di 60):

- *l'allargamento stradale avrà un'estensione media di 4 m e sarà realizzato esclusivamente sul lato a monte della S.P. 5 ovvero tra l'attuale piano viario e le Saline (sottrazione di circa 1,7 ha con incremento di CO2)*

Pertanto, sarebbe opportuno dettagliare alcuni aspetti relativi all'incidenza generata sul sito e, nel contempo, è necessario attuare misure di mitigazione (ad esempio, non viene citato il numero di piante di tamerice e altre da mettere a dimora, né tanto meno il sesto impianto e la superficie coperta a nuova vegetazione; ad esempio, sarebbe utile riutilizzare le acque rivenienti dai tratti stradali, adeguatamente trattate, per l'incremento di habitat di zone umidi e/o laghi temporanei utili alla nidificazione di specie tipiche della zona (caradriformi, limicoli, ...); è opportuno che l'elaborato

specifico evidenzi la coerenza con le misure di conservazione, i Piani di gestione e il Regolamento Regionale 28/2008.

Le osservazioni e le richieste del Comitato sono state riscontrate dalla proponente nell'elaborato DOC22_REV(1).2_DeBiase_Studio di Incidenza Ambientale: cha ha dettagliato in merito alla richiesta.

Esaminata la documentazione e le successive integrazioni richieste, valutata la *Verifica di Assoggettabilità a VIncA*, redatta in conformità alla D.G.R. 24 luglio 2018, n. 1362, e tenuto conto delle allegate cartografie, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

☒ **non comporti incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati di progetto.

VALUTAZIONE PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO

Il Comitato reg.le per la VIA nel parere del 17.05.2022 aveva richiesto che:

a) *Nel progetto è stata individuata l'area del "campo base di cantiere", con un'area dedicata al "deposito e stoccaggio dei materiali", senza ulteriori distinzioni. È opportuno che siano ben individuate e separate le aree destinate: 1) al deposito e stoccaggio dei materiali da costruzione; 2) al deposito temporaneo dei materiali da trattare come rifiuti da conferire in impianti di trattamento; 3) al deposito in attesa di riutilizzo nello stesso sito.*
b) *Sia redatto il paragrafo relativo all'inquadramento ambientale (geografico, geomorfologico, geologico, idrogeologico, destinazione d'uso delle aree, ricognizione dei siti a rischio potenziale di inquinamento) delle aree interessate dal progetto, con particolare riferimento alle aree occupate in fase di cantiere (cantieri base, aree tecniche, aree di stoccaggio, depositi temporanei, ecc.).*
c) *Risultino indicate le modalità di utilizzo in sito o di smaltimento/conferimento dei materiali da scavo.*

Le richieste del Comitato sono state riscontrate dalla proponente negli elaborati:

- *TAV35_REV(1).2_DeBiase_Cantierizzazione*: con il layout del cantiere base adeguato alle richieste;
- *DOC19a_REV(1).2_DeBiase_Piano Preliminare riutilizzo terre e rocce*: integrato con i paragrafi richiesti.

Pertanto, in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, esaminata la documentazione, si rileva che il proponente dichiara di voler utilizzare in sito parte dei volumi di terre e rocce da scavo prodotte durante l'esecuzione dei lavori. Ne consegue il presupposto della applicazione dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/2017.

Richiamate le disposizioni di cui al citato D.P.R., tenuto conto del livello di progettazione dell'opera, si ritiene che quanto prodotto dal soggetto proponente, sia stato elaborato nel rispetto della predetta normativa di settore.

Esaminata la documentazione e le successive integrazioni prodotte, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui al DPR n. 120/2017, **il Comitato formula parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- In fase di esecuzione, nel sito adibito a deposito temporaneo siano adottati tutti i provvedimenti necessari per preservare il suolo, sottosuolo e falda idrica da eventuali fenomeni di inquinamento e/o contaminazione;
- Prima dell'inizio dei lavori, in relazione alle specifiche attività di gestione dei materiali di scavo siano eseguite le specifiche analisi sui materiali in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme di legge;

- dovrà essere massimizzato l'avvio a recupero dei rifiuti prodotti in fase di cantiere, in luogo all'avvio a smaltimento in discarica autorizzata.

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il Comitato reg.le per la VIA nel parere del 17.05.2022 aveva richiesto le seguenti integrazioni:

Osservazione n.1 Integrazione della Relazione Paesaggistica con opportune simulazioni fotorealistiche degli interventi, fotomontaggi e simulazioni paesaggistiche generali, nonché l'analisi della conformità dell'intervento rispetto agli obiettivi di qualità di cui alla Sezione C2 delle Schede d'Ambito del PPTR. La Relazione paesaggistica dovrà, inoltre, essere integrata con la dimostrazione della coerenza dell'intervento proposto al quadro normativo del PPTR, non potendosi limitare ad una mera attestazione;

Le richieste del Comitato sono state riscontrate dalla proponente nell'elaborato:

- *DOC30a_REV(1).2_DeBiase_Relazione paesaggistica* contenente nuovi paragrafi:
  - Al Cap. C.4) Rappresentazione fotografica dello stato dei luoghi, n. 4 fotografie, di cui due relative al tracciato nel suo complesso e due al Canale Carmosino (un maggior numero di immagini dello stato dei luoghi è contenuta nell'elaborato DOC 06 Documentazione fotografica, con nome file "DOC06_REV(1).0_DeBiase_Documentazione Fotografica.pdf", per quanto anche questo non esaustivo)
  - Al Cap. E.2) Simulazione dello stato dei luoghi, n. 3 fotosimulazioni ciascuna preceduta dallo stato attuale dei luoghi, quindi con la rappresentazione ex ante/ex post, rispettivamente della zona della rotatoria all'intersezione con la SP 13, in corrispondenza di una curva generica, e di un ulteriore punto in prossimità delle Saline.
  - Al Cap. E.2) Previsione degli effetti delle trasformazioni sul paesaggio, con l'impiego di due tabelle riferite la prima al "Tipo di *modificazione* del Paesaggio" e la seconda al "Tipo di *alterazione* del Paesaggio"
  - Al Cap. E.3) Conformità agli obiettivi di qualità di cui alla sezione c2 delle schede D'ambito del P.P.T.R., l'analisi del rispetto dei suddetti obiettivi (v. Tab pag. 42)
  - Al Cap. E.3) Coerenza con il quadro normativo del P.P.T.R., la dichiarazione che In particolare, le opere in progetto sono coerenti con gli indirizzi e le prescrizioni riguardanti:
    - Beni Paesaggistici "territori contermini i laghi"
    - Beni paesaggistici "fiumi, torrenti e corsi d'acqua";
    - Ulteriori Contesti Paesaggistici "Formazioni arbustive in evoluzione naturale";
    - Beni Paesaggistici "Area protetta - Riserva Statale Saline di Margherita di Savoia";
    - Ulteriori Contesti Paesaggistici "ZSC Zone umide della capitanata IT9110005" e "ZPS Paludi presso il golfo di Manfredonia e Saline di Margherita di Savoia IT9110038":
    - Ulteriori Contesti Paesaggistici "strade a valenza paesaggistica";
    - Ulteriori Contesti Paesaggistici "strade panoramiche".

Valutazione delle integrazioni

Il proponente ha risposto alla richiesta di produrre *opportune simulazioni fotorealistiche degli interventi, fotomontaggi e simulazioni paesaggistiche generali* con rappresentazioni e fotomontaggi in numero limitato (3), in due casi su 3 da altezza aerea e quindi di scarsa rilevanza paesaggistica e di bassa qualità tecnica e verosimiglianza. La simulazione dello stato di progetto inerente l'unica vista da terra prodotta, in corrispondenza di una curva, non presenta neanche il previsto allargamento, limitandosi ad introdurre, quale rappresentazione della modifica progettuale la sola presenza dei guardrail con finitura in legno lato strada. Non sono state simulate viste da terra (ovvero dai punti di vista ordinari dell'osservatore) della presenza della nuova vegetazione, né in sostituzione dei tratti caratterizzati dalla presenza dei 7 grandi eucalipti esistenti, né altrove. La documentazione è tuttavia sufficiente per confermare che l'opera produce, al netto della sottrazione di habitat sul lato terra

(saline), un modesto impatto percettivo complessivo che incide in modo limitato sulla salvaguardia delle visuali sia sul lato monte e sia sul lato mare.

Si ritiene che l'osservazione sia stata sostanzialmente recepita.

Osservazione n.2 Valutazioni di natura ambientale e paesaggistica in merito alla soluzione proposta di allargamento della strada lato monte,motivata solo da ragioni di natura economica edin contrasto con le prescrizioni paesaggistiche e di tutela dell'area naturale protetta richiamate nella documentazione trasmessa.Dovranno quindi essere prodotti elaborati planimetrici, a scala adeguata, con l'individuazione di dettaglio delle strutture antropiche e delle componenti naturali eventualmente intercettate dall'allargamento della strada a valle, e che ne ostacolano la realizzazione, delle quali dovrà anche essere prodotta adeguata descrizione delle caratteristiche architettoniche e dello stato di conservazione;

La proponente ha riscontrato esponendo le seguenti motivazioni:

"La soluzione progettuale proposta di allargamento della strada non è motivata da ragioni di natura economica ed in contrasto con le prescrizioni paesaggistiche di tutela dell'area naturale protetta, bensì si attiene a quanto già previsto nel Progetto Preliminare posto a base di gara dalla stazione appaltante. Di fatto l'appaltatore ha effettuato il Progetto Definitivo sulla scorta del suddetto Progetto Preliminare apportando delle migliorie e progettando delle soluzioni ingegneristiche in base alle richieste del Disciplinare di Gara. Si evidenzia, inoltre, che il Disciplinare di Gara vietava le modifiche plano altimetriche di tracciato pena l'esclusione dalla gara".

Valutazione delle integrazioni:**Si ritiene che l'osservazione sia stata parzialmenterecepita in merito agli elaborati richiesti evidenziando la permanenza delle condizioni di contrasto con le previsioni del PPTR.**

Osservazione n.3 Elaborati di maggior dettaglio che dimostrino l'effettivo funzionamento dei corridoi/passaggi ecologici e faunistici, in particolare degli ecodotti faunistici (dim. 1,85 x (H) 0,60).

Le richieste del Comitato sono state in parte riscontrate dalla proponente negli elaborati:

- *TAV37_REV(1).2_DeBiase_Mitigazioni ambientali* doveè presente la sezione tipo dell'ecodotto.
- *DOC02_REV(1).2_DeBiase_Rel Generale* viene fornita la descrizione e la motivazione della scelta progettuale di inserire otto attraversamenti idrici. Larappresentazione grafica degli ecodotti, illustrata con la relativa figura, è stata modificata prevedendo alle testate la realizzazione di "coni d'invito" con lievi dislivelli.

Valutazione delle integrazioni:**Si ritiene che l'osservazione sia stata solo parzialmente recepita. Il Comitato raccomanda che sia attentamente valutata la reale possibilità di realizzare i previsti ecodotti faunistici, che appaiono di difficile esecuzione se si considerano le ridotte altezze dei rilevati stradali, e nel caso si valutino soluzioni alternative, effettivamente realizzabili, per consentire la continuità dei corridoi faunistici.**

Osservazione n.4 Illustrazione delle motivazioni per cui è necessario rinunciare alla realizzazione di un percorso ciclabile secondo normativa.

La proponente ha riscontrato esponendo le seguenti motivazioni:

"*come da informazioni ricevute dal Servizio Assetto del Territorio della Provincia Barletta Andria Trani, sono già in essere iniziative progettuali intraprese per la direttrice della Ciclovia Adriatica che include il tratto della S.P. 5 oggetto di intervento.*"

Valutazione delle integrazioni:**Si ritiene che l'osservazione sia stata sostanzialmente recepita.**

Osservazione n.5 Integrazione del progetto con il progetto delle opere a verde:

a. relazione agronomica della vegetazione

b. abaco delle specie
c. planimetrie e sesti di impianto
d. valutazione della reale efficacia dello spostamento dei 7 eucalipti di notevoli dimensioni che interferiscono con l'allargamento con la nuova sede stradale.

Le richieste del Comitato sono state riscontrate dalla proponente nell'elaborato:

- *DOC23c_REV(1).2_DeBiase_Progetto delle opere a verde*

Valutazione delle integrazioni

Il proponente ha dettagliato in merito alla richiesta, in particolare, ha indicato la scelta delle specie, la modalità di impianto e la manutenzione del verde. In merito allo spostamento dei 7 esemplari di eucalipto, si prende atto di quanto affermato a pag. 161 della relazione generale e si richiede di salvaguardare, ove possibile i medesimi esemplari.

Si ritiene che l'osservazione sia stata parzialmenterecepita. **Il Comitato raccomanda che in termini di mitigazione, in fase di progettazione esecutiva In relazione alle opere di mitigazione degli impatti visivi proposti, sia effettuato, nell'ambito di un dettagliato progetto del verde, un attento studio delle specie e della localizzazione delle essenze vegetazionali di progetto al fine di consentire in ogni caso di preservare visuali significative del paesaggio delle saline, senza quindi determinare una nuova, involontaria e negativa barriera percettiva.**

Osservazione n.6 Verifica della possibilità di eliminazione degli impianti di pubblica illuminazione su pali ed il ricorso a soluzioni diverse per l'illuminazione della rotatoria.

La proponente ha riscontrato esponendo le seguenti motivazioni:

"*si ritiene che i soli sistemi di segnaletica passiva non siano sufficienti a garantire un'adeguata sicurezza per l'utenza veicolare che impegna l'intersezione a rotatoria…*

Sono state valutate due possibilità ossia l'illuminazione dell'intersezione tramite un sistema a luce radente oppure tramite un sistema più convenzionale su pali. Considerato che il sistema a luce radente creerebbe disturbo all'avifauna presente, parimenti al sistema su pali, oltre a poter causare fenomeni di abbagliamento per il guidatore, si è scelto di confermare il sistema di illuminazione su pali, già previsto, ritenendolo più efficace."

Valutazione delle integrazioni:**Si ritiene che l'osservazione sia stata sostanzialmente recepita.**

Osservazione n.7 Nel progetto della cantierizzazione è opportuno che siano ben individuate e separate le aree destinate: 1) al deposito e stoccaggio dei materiali da costruzione; 2) al deposito temporaneo dei materiali da trattare come rifiuti da conferire in impianti di trattamento; 3) al deposito in attesa di riutilizzo nello stesso sito.

Il Piano Preliminare riutilizzo terre e rocce, deve essere integrato con quanto previsto dall'art. 24, co. 3, lett. b) del DPR 120/2017: inquadramento ambientale (geografico, geomorfologico, geologico, idrogeologico, destinazione d'uso delle aree, ricognizione dei siti a rischio potenziale di inquinamento).

Le richieste del Comitato sono state riscontrate dalla proponente negli elaborati:

- *TAV35_REV(1).2_DeBiase_Cantierizzazione*: nel layout del cantiere sono indicate le tre aree in maniera schematica e poco significativa, priva di dettagli degli elementi che separano un'area dall'altra. non vi è riscontro nelle relazioni.
- *DOC19a_REV(1).2_DeBiase_Piano Preliminare riutilizzo terre e rocce* integrandolo con i dati richiesti.

Valutazione delle integrazioni:**Si ritiene che l'osservazione sia stata sostanzialmente recepita.**

Osservazione n.8 Relativamente allo Studio di Incidenza Ambientale, sarebbe opportuno dettagliare alcuni aspetti relativi all'incidenza generata sul sito e, nel contempo, è necessario attuare

misure di mitigazione e/o compensazione (ad esempio, non viene citato il numero di piante di tamerice e altre da mettere a dimora, né tanto meno il sesto impianto e la superficie coperta a nuova vegetazione;ad esempio, sarebbe utile riutilizzare le acque rivenienti dai tratti stradali, adeguatamente trattate, per l'incremento di habitat di zone umidi e/o laghi temporanei utili alla nidificazione di specie tipiche della zona (caradriformi, limicoli, ...);

Le richieste del Comitato sono state riscontrate dalla proponente nell'elaborato:

- *DOC22_REV(1).2_DeBiase_Studio di Incidenza Ambientale* dettagliando, anche se parzialmente, quanto richiesto.

Inoltre, la proponente ha riscontrato esponendo le seguenti motivazioni:

"*è stata esclusa la possibilità di riutilizzo di acque rivenienti dai tratti stradali per la creazione di zone umide, in considerazione della particolare sensibilità alle comunità faunistiche dell'area, nonché del rischio di inquinamento non trascurabile anche a seguito di progettazione di processi di trattamento. Tale progettazione risulta auspicabile solo a valle di una accurata ed ulteriore valutazione della fattibilità e degli impatti potenziali, con considerazioni che esulano dagli obiettivi del progetto in oggetto.*"

Valutazione delle integrazioni:**Si ritiene che l'osservazione sia stata sostanzialmente recepita.**

Osservazione n.9 verificare con l'ausilio dell'Autorità di Bacino Distrettuale la coerenza del progetto con quanto previsto dal PGA e PGRA.

La proponente ha riscontrato esponendo le seguenti motivazioni:

"l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha già espresso il proprio parere di competenza favorevole con prescrizioni."

Valutazione delle integrazioni:**Si ritiene che l'osservazione sia stata sostanzialmente recepita.**

In conclusione, ricordando che l'intervento sconta una definizione di assetto generale in fase di progetto preliminare, rispetto al quale il consorzio proponente non ha avuto la possibilità di proporre varianti vere e proprie, si riscontra in ogni caso la ricerca di una migliore rappresentazione delle caratteristiche generali di compatibilità con gli obiettivi e la struttura delle tutele del PPTR, in rapporto ad un intervento che, a fronte dell'esigenza di aumentare la qualità e la sicurezza dell'infrastruttura esistente, è stato comunque conformato alla minimizzazione degli impatti complessivi.

Esaminata la documentazione e le successive integrazioni prodotte, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1, del R.R. n. 07/2018, ritenendo che:

☒ **gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:**

- In termini di mitigazione, in fase di autorizzazione, sia ridotto il numero degli impianti di segnaletica verticale limitatamente a quelli strettamente previsti dalle norme del nuovo Codice della Strada, eventualmente privilegiando e potenziando quella orizzontale con il ricorso a materiali ad alta durabilità e visibilità notturna;
- In termini di compensazione, in fase di autorizzazione, sia verificata la possibilità di realizzare un punto di osservazione panoramico attrezzato con le opportune dotazioni informative (cartelli e illustrazioni generali) sul contesto delle saline, eventualmente sfruttando spazi residuali o inutilizzati afferenti alla viabilità secondaria interferita al fine di contribuire efficacemente alla valorizzazione del contesto unico delle saline, del rapporto con il mare, del sistema vegetazionale e faunistico presente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VIncA

	ASSET **Dott. Giuseppe D'Agostino**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Antonio Caruso**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Architettura **Arch. Michele Cirillo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Ambientali **Dott. Leonardo Lorusso**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 7 dicembre 2022, n. 13

Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità

DECRETO N. 13 **Bari, 07.12.2022**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla *Risoluzione a rotatoria tra le SS.PP. 240 "Ex S.S. 634 delle Grotte Orientali" e 214 "Variante esterna dell'abitato di Triggiano e Capurso".* Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indenntà provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. 3/2005.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 368/DSM del 24/12/2021, con il quale è stato conferito all'Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis...

DECRETA

Art. 1

Si dispone in favore della Città Metropolitana di Bari l'occupazione anticipata preordinata all'espropriazione delle aree ricadenti nel territorio di comuni di Sammichele di Bari e di Turi, specificamente individuate *nell'Elenco ditte - Schema economico provvisorio,* approvato e vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, recante l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché l'indicazione delle indennità provvisorie di espropriazione, e nello stralcio del *"Piano particellare d'esproprio",* che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R.P. n. 3/2005.

Art. 2

Le indennità provvisorie di espropriazione sono state determinate nell'osservanza dei criteri di valutazione previsti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, nella misura indicata nell'allegato *Elenco ditte -Schema economico provvisorio,* di cui all'art. 1 del presente decreto. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

Il valore delle aree espropriande è stato determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni

e delle migliorie realizzate sui fondi soggetti ad esproprio dopo la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate esclusivamente allo scopo di conseguire una maggiore indennità, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001.
L'indennità spettante per eventuali manufatti e costruzioni legittimamente edificate, la cui esistenza sia accertata in sede di immissione nel possesso delle aree interessate da espropriazione ed attestata dal verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, sarà determinata in misura pari al valore venale delle opere, mentre per le costruzioni parzialmente o totalmente realizzate in assenza della concessione edilizia o di autorizzazione paesistica, ovvero in difformità, l'indennità sarà calcolata tenendo conto della sola area di sedime o della sola parte della costruzione realizzata legittimamente, ex art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001. In pendenza di una procedura finalizzata alla sanatoria della costruzione, l'Autorità espropriante, sentito il Comune interessato, dovrà accertare la sanabilità dell'opera realizzata, ai soli fini della corresponsione della relativa indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

I proprietari che intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione determinate con il presente decreto, dovranno dame comunicazione a questa Amministrazione entro il temine di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione delle relative indennità provvisorie di espropriazione agli stessi spettanti. A tal fine dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., recante espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa produzione della autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area espropriandа.

Art. 4

Il decreto di espropriazione definitiva delle aree interessate dal presente provvedimento dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui è diventato efficace l'atto che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, salvo proroga dei termini espropriativi previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, dall'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, come sostituito dall'art. 13-bis, comma 1, lettera b), legge n. 34 del 2022. La scadenza del termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

Art. 5

A nonna dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, il presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso delle aree espropriande in favore della Città Metropolitana di Bari, dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso decreto. I tecnici di seguito indicati sono autorizzati ad introdursi nelle aree di proprietà privata soggette ad occupazione, previa notifica ai proprietari interessati dell'avviso recante l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso. L'esecuzione del decreto dovrà essere effettuata, congiuntamente o disgiuntamente, dai seguenti tecnici:

- Geom. Capo MINAFRA Salvatore, nato a (*omissis*) il (*omissis*);
- Geom. Capo MASTROMATTEO Domenico, nato a (*omissis*) il (*omissis*);
- Ing. BUGATTI Antonia, nata a (*omissis*) il (*omissis*);
- P. E. MAFFEI Giuseppe, nato ad (*omissis*) il (*omissis*);

Art. 6

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione, fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, 1 comma, del D.P.R.327/2001, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;
- per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001;
- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;
- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art, 40 comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai sensi dell'art. 20, comma 13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2, anche nel caso in cui l'Autorità Espropriante emetta il decreto di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

Art. 7

L'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M.) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica, a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art. 8

I destinatari del presente provvedimento, qualora non condividano l'indennità di espropriazione offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei 30 giorni successivi alla data di notifica del presente atto. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte si procederà, previo deposito delle indennita provvisorie di espropriazione presso la Cassa DD.PP., alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 9

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R.P. n. 3/2005. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Capurso, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005. In ogni caso, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, all'Albo Pretorio del Comune di Capurso e sul B.U.R.P., nell'osservanza del D.P.R. 327/2001, della L.R.P. 3/2005 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

Art. 10

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art.

53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE

Ing. Maurizio Montalto

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

RISOLUZIONE A ROTATORIA TRA LE SS.PP. 240 "EX S.S. 634 DELLE GROTTE ORIENTALI" E 214 "VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI TRIGGIANO E CAPURSO"

ELENCO DITTE - SCHEMA ECONOMICO PROVVISORIO

COMUNE DI CAPURSO

CATASTO TERRENI

N	intestato catastale	codice fiscale	diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie catastale mq.	superficie da espropriare mq.	coltura rilevata	destinazione urbanistica	V.A.M. €/mq.	valore di mercato €/mq.	INDENNITA' PROVVISORIA
1	CHIECHI Caterina		propr. per 1/3	1	366	14.467	24	incolto	Zona di uso pubblico – strade, tracciati viari primari di piano contigua alla Zona E1 – Attività produttive primarie di tipo E1	0,11	0,30	**€ 7,20**
	CHIECHI Domenico		propr. per 1/3									
	CHIECHI Costantino		propr. per 1/9									
	CHIECHI Luigi		propr. per 1/9									
	LARICCHIA Antonia		propr. per 1/9									
2	DE SARIO Annalisa		propr. per 1/3	1	792	149	16	incolto		0,11	0,30	**€ 4,80**
	DE SARIO Michele		propr. per 1/3 in regime di separazione dei beni	1	794	3.792	453	incolto		0,11	0,30	**€ 135,90**
	DE SARIO Rosalia		propr. per 1/3	1	795	5.640	23	incolto		0,11	0,30	**€ 6,90**
				11	76	474	415	incolto		0,11	0,30	**€ 124,50**
				11	454	4.275	200	incolto		0,11	0,30	**€ 60,00**
				11	456	3.096	539	incolto		0,11	0,30	**€ 161,70**
				11	459	352	352	incolto		0,11	0,30	**€ 105,60**
3	MORIS & CO. BUILDING s.as. di BERNARDI C. con sede in Casamassima		propr. per 1/1	11	99	882	37	incolto		0,11	0,30	**€ 11,10**
4	BELLOMO Antonio Giulio		propr. per 4/72	11	289	8.100	129	incolto		0,11	0,30	**€ 38,70**
	BELLOMO Regina Paola		propr. per 4/72									
	BELLOMO Rosa Grazia		propr. per 4/72									
	CARBONARA Alessandra		propr. per 3/72									
	CARBONARA Edoardo		propr. per 3/72									
	CARBONARA Francesco		propr. per 3/72									
	MASTOLONARDO Angela		propr. per 24/72									
	MASTROLONARDO Anna Maria		propr. per 24/72									
	CASO Claudia		propr. per 1/72									
	CASO Francesco		propr. per 1/72									
	CASO Riccardo		propr. per 1/72									

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Carlo Salvatore MINAFRA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

COMUNE DI CASAMASSIMA

AVVISO APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO EX ART.8 DEL DPR.160/2010 PER L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DI ESTRAZIONE E IMBOTTIGLIAMENTO DI ACQUA MINERALE NATURALE OLIGOMINERALE E COMMERCIALIZZAZIONE A MARCHIO AMATA CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO "PALLETS" E TETTOIA DA DESTINARE AD AREA CARICO DEGLI AUTOMEZZI CON POSIZIONAMENTO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO SU ENTRAMBE LE COPERTURE PIANE DELLE STRUTTURE IDENTIFICATO IN CATASTO CON LE PARTICELLE 8-9-10 FOGLIO N.9 IN AGRO DI CASAMASSIMA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO.

Considerato che

- con istanza acquisita al Prot. N. 5091 in data 15/03/2016 – Pratica SUAP n.16142 la ditta CASTELLO s.r.l. ha presentato presso il SUAP Sistema Murgiano istanza per l'ampliamento dello stabilimento esistente di estrazione e imbottigliamento di acqua minerale naturale oligominerale e commercializzazione a marchio AMATA consistente nella realizzazione di un deposito "pattets" e di tettoia da destinare ad area carico degli automezzi con posizionamento di impianto fotovoltaico integrato su entrambe le coperture piane delle strutture, ubicato in Casmassima (Ba) in via Adelfia al km.3,00 in Catasto al foglio di mappa n.9 p.lle 8-9-10, comportante la variazione dello strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art.8 del DPR n.160/10;
- con verbale conclusivo del 22/06/2017 della conferenza di servizi è stata approvata la proposta di variante relativa alla richiesta della ditta CASTELLO s.r.l. pratica SUAP 16142;
- il predetto verbale costituisce adozione della variante urbanistica;
- il rende noto dell'adozione della variante in argomento è stato regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 10/07/2017 al 09/08/2017 (registro cronologico n.1560);
- nel termine di trenta giorni non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni alla Segreteria Comunale come attestato dal Responsabile del Servizio con nota del 10//10/2017;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67/2022 del 20/12/2022, esecutiva nei modi di legge, è stato approvato in via definitiva la variante allo strumento urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 160/2010, giuste determinazioni contenute nel verbale conclusivo della riunione della conferenza del 22.06.2017 indetta per l'esame della richiesta avanzata dalla Ditta "CASTELLO s.r.l." relativa all'intervento di ampliamento del complesso industriale dell'attività di estrazione e imbottigliamento di acqua minerale naturale oligominerale AMATA Foglio di Mappa n.9 p.lla 8-9-10, di cui alla pratica SUAP n. 16142/2016 - Permesso di Costruire istanza n. 12/2016;

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio del Comune di Casamassima nonché sul BURP Regione Puglia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO INFRASTRUTTURE ED OO.PP.
(ing. Nicola RONCHI)

COMUNE DI FASANO

Estratto Determina Dirigenziale n. 182 del 20 gennaio 2023

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Fasano (BR).

Comune di Fasano (BR)
Settore Lavori Pubblici
Servizio VIA, VAS e Paesaggio

Determina Dirigenziale n. 182 del 20 gennaio 2023

Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Fasano (BR) - D.Lgs. 152/2006, L.R. 44/2012, R.R. 18/2013 - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012, così come modificato dalla L.R. 04/2014 e specificato dal Regolamento Regionale n. 18/2013.

IL RESPONSABILE

"…omissis…"

DETERMINA

1. di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

2. di escludere il **Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Fasano (BR)** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa;

3. di precisare che il presente provvedimento:

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente all'attuazione del piano;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

4. di demandare all'Autorità Procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6, dell'art. 8, della L.R. 44/2012 e ss. mm. ed ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione del piano in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA, VAS e Paesaggio:

- al Proponente;
- all'Autorità Procedente;
- ai SCMA individuati nel procedimento di verifica di assoggettabilità;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Fasano dove resterà affisso per quindici giorni consecutivi, nonché sul sito web del Comune di Fasano, nella sezione dedicata.

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/90 e ss. mm. ed

ii. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini previsti dalle norme vigenti in materia.

Il Responsabile Autorità Competente
ing. Antonio Mansueto

COMUNE DI LUCERA

Deliberazione C.C. 27 dicembre 2022, n. 80

Variante urbanistica. Ditta: "L.P.L." di Curcelli Giovanni & Figlio s.r.l. - Via Aspromonte - Zona C.I.S.A.P.I. - Lucera (FG).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

Omissis

- Che l'art. 8 comma 1 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 stabilisce che nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica;
- Che l'articolo 8 del citato D.P.R. n. 160 del 2010 disciplina i raccordi procedimentali dei progetti di insediamento di attività produttive con gli strumenti urbanistici vigenti, rimandando all'esito della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14 quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241 la variazione dello strumento urbanistico qualora esso non individui aree o individui aree insufficienti per l'insediamento di dette attività;
- Che l'art. 8 comma 1 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 ha stabilito che qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile; gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- Che con istanza del 17.11.2021 prot. n. 52297, il sig. Gianluca Curcelli (C:F: *omissis*), in qualità di Legale Rappresentante della "L.P.L." proprietaria dell'opificio artigianale sito nel Comune di Lucera in Via Aspromonte - zona C.I.S.A.P.I., in catasto al F. 82 p.lle nn. 534-535, chiedeva la convocazione della Conferenza dei Servizi in forma decisoria e asincrona , ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e ss.mm.ii., con la procedura di cui agli artt. 14 e 14 quinquies della L. 241/90 e ss.mm.ii. per la modifica dell'attuale tettoia in capannone, assentita con P. di C. n. 447/2020;

Omissis

- che l'Ufficio SUAP acquisiva i seguenti pareri:
    - nota del 03.02.2022 prot. n. 503 dell'Autorità Idrica Pugliese – Bari, con cui trasmetteva il proprio parere per il progetto di cui innanzi;
    - nota del 18.02.2022 prot. n. 8157 dell'ASL Foggia, con cui esprimeva il parere favorevole;
    - nota del 22.02.2022 prot. n. 8591 della Regione Puglia-Sezione Risorse Idriche, con cui esprimeva il proprio parere con prescrizioni;
    - compatibilità paesaggistica dell'Ufficio SUAP dell'11.03.2022 prot. n. 12031, rilasciata ai sensi dell'art. 91 comma 8;
    - parere di conformità al PAI dell'Ufficio SUAP del 14.03.2022 prot. n. 12278, ai sensi della L.R. n. 19/2013, con prescrizioni;
    - nota del 15.03.2022 prot. n. 12467, del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria e Foggia - Foggia, con cui trasmetteva il proprio parere;
    - nota del 22.03.2022 prot. n. 13523 della SNAM Rete Gas spa, con cui trasmetteva il proprio parere

con prescrizioni;
- nota del 12.04.2022 prot. n. 17020 dell' Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale, con cui trasmetteva il proprio parere con prescrizioni, relativamente alla costruzione della linea elettrica MT in doppio cavo interrato per allacciamento alla LPL di Curcelli G. e Figlio srl;
- nota del 20.05.2022 prot. n. 23689 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Foggia, con cui trasmetteva il proprio parere con prescrizioni;
- nota del 24.05.2022 prot. n. 24257 del Comune di Biccari, in qualità di Autorità competente, con cui dichiarava la esclusione dalla procedura di VAS, di cui agli artt. da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012, del progetto di che trattasi;
- nota del 29.07.2022 prot. n. 35340 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Foggia, con cui trasmetteva il proprio parere con prescrizioni a riconferma della precedente nota;

- Che il Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive, in relazione all'istanza presentata dal sig. Gianluca Curcelli, in qualità di legale rappresentante della società "L.P.L. S.r.l." di Curcelli Giovanni e Figlio, in data 17.11.2021 presso il protocollo generale del Comune di Lucera n.52297, con nota del 13.07.2022 prot. n. 32975, indiceva la Conferenza dei Servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e ss.mm.ii. con la procedura di cui agli artt. 14 e 14 quinquies della L. 241/90 e ss.mm.ii., per la "Modifica di una tettoia in capannone annesso all'opificio artigianale", in via Aspromonte - Zona CISAPI , in catasto al F. 84 p.lla n. 534 e p.lla n. 535;

Omissis

CONSIDERATO che:

- le opere richieste con la nuova Conferenza dei Servizi consistono nella sola chiusura perimetrale della tettoia esistente attualmente aperta su tre lati (quindi incremento di sola volumetria);
- l'art. 4 della L.R. n. 39 del 30.11.2021 ha modificato le limitazioni di superfici e di volumetrie per ampliamenti di attività produttive, previste dalla D.G.R. n. 2332/2018, nel modo seguente: *1. l'ampliamento delle attività produttive di cui all'articolo 8 del D.P.R. del 7.09.2010 n. 160 e alla D.G.R. n. 2332 del 11.1.2018, non è soggetto a limitazioni di superficie coperta e di volume; 2. gli ampliamenti fino al 20% delle attività produttive di cui al comma 1, non costituiscono variante urbanistica e sono rilasciati secondo le disposizioni di cui all'art. 3, lettera e) e all'art. 20, del D.P.R. 380/2001;*
- l'art. 10 della L.R. n. 3 del 04.03.2022 modificava l'art. 4 della L.R. 39/2021 specificando che:
  - *nell'ambito dei procedimenti di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 n. 160 e della D.G.R. n. 2332 del 2018, per ampliamento delle attività produttive si intende l'aumento, di qualsivoglia percentuale, della dimensione dell'attività già esistente, in materia di superficie coperta o di volume;*
- poichè la volumetria di progetto supera il 20% di quella esistente (volume di progetto > 20% dell'esistente; mq 1778,40 x m. 9.70 = mc. 17.250,48 capannone da chiudere; il 20% di mc. 42.212,43 volume esistente = mc 8.442,49), l'intervento di cui trattasi non può essere assentito in regime ordinario così come previsto dall'art. 4 della L.R. n. 39 del 30.11.2021 che ha modificato le limitazioni di superfici e di volumetrie per ampliamenti di attività produttive, previste dalla D.G.R. n. 2332/2018 e dall' art. 10 della L.R. n. 3 del 04.03.2022 che modifica l'art. 4 della L.R. 39/2021, ma deve scontare la procedura della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 8 del DPR 160/2010, in relazione a quanto disposto dalla L.R. n. 39 del 30.11.2021 che ha modificato le limitazioni di superfici e di volumetrie per ampliamenti di attività produttive, previste dalla D.G.R. n. 2332/2018 e dall' art. 10 della L.R. n. 3 del 04.03.2022 che modifica l'art. 4 della L.R. 39/2021;

Omissis

VISTA la nota dell'01.09.2022 da parte della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 39903, con la quale esprimeva parere favorevole con prescrizioni sulle opere di che trattasi;

RICHIAMATE le considerazioni/parere tecnico (giusta scheda All. A - Relazione Istruttoria) del Dirigente del V Settore, allegate alla convocazione della Conferenza dei Servizi del 13.07.2022 prot. n. 32975;

DATO ATTO CHE:

- la Conferenza dei servizi è stata resa pubblica nel rispetto delle forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, mediante:
    1. pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Lucera n. 1108 avvenuta dal 13.07.2022 al 18.08.2022;
    2. sul link Comune di Lucera in "Amministrazione trasparente";
    3. affissione di manifesti in luoghi pubblici e nell'ambito del centro urbano;
- la Conferenza dei Servizi decisoria ha concluso favorevolmente i lavori il 13.09.2022 ed è stata resa pubblica nel rispetto delle forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, mediante:
    1. pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Lucera n. 2165 avvenuta dall' 11.10.2022 al 10.12.2022;
    2. sul link Comune di Lucera in "Amministrazione trasparente";
    3. affissione di manifesti in luoghi pubblici e nell'ambito del centro urbano;
    4. sui giornali a diffusione locale (Il Giornale, Corriere dello Sport e Il Quotidiano di Foggia), così come da Delibera di Giunta Regionale n. 2332 del 2018;
- a seguito delle pubblicazioni di rito e per quanto è stato possibile accertare attraverso il protocollo informatico del Comune, non sono pervenute memorie ed osservazioni sulla proposta di intervento, al fine di poter evidenziare un potenziale pregiudizio dalla realizzazione del progetto;

RICHIAMATO il verbale della conferenza dei servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e ss.mm.ii. con la procedura di cui agli artt. 14 e 14 quinquies della L. 241/90 e ss.mm.ii., del 13.09.2022, condizionato, così come richiesto dalla Regione Puglia, sottoscritto dal Dirigente del V Settore, ing. Pietro Savoia e dal geom. Antonella Martinelli, in qualità di segretario verbalizzante; **Allegato "A"**;

Omissis

VISTO lo schema di convenzione redatto dell'UTC regolante i rapporti tra l'Ente ed il soggetto attuatore dell'intervento di che trattasi costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento **(Allegato B)**;

VISTE le linee guida della Regione Puglia di cui alla delibera di D.G.R. n. 2332 dell'11.12.2018 (pubblicata sul BURP n. 14 del 05.02.2019);

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Dirigente del V Settore ing. Pietro Savoia sulla regolarità tecnica del presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Dirigente del III Settore dott. Raffaele Cardillo sulla regolarità contabile del presente atto;

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267/2000;

VISTO l'esito favorevole ed unanime espresso **per alzata di mano** dai **n. 21** (ventuno) Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- **la premessa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **Di ratificare,** ed approvare per quanto di competenza di questo Consiglio, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, la proposta di variante allo strumento urbanistico generale, già approvata in linea tecnica in sede di Conferenza dei Servizi decisoria e asincrona, con verbale del 13.09.2022, relativamente al "Progetto per la modifica di una tettoia in capannone annesso all'opificio artigianale in Via Aspromonte - Zona C.I.S.A.P.I.", in catasto al F. 84 p.lla n. 534 e p.lla n. 535", ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e ss.mm.ii. con la procedura di cui agli artt. 14 e 14 quinquies della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- **Di approvare,** come approva, il progetto di cui sopra presentato dal sig. Gianluca Curcelli, in qualità di rappresentante legale della ditta "LPL di Curcelli Giovanni & Figli srl", con sede in Lucera, Via Aspromonte - Centro CISAPI - Lucera, allegato al presente atto, in formato digitale costituito dai seguenti elaborati:
    - Relazione tecnica illustrativa-documentazione fotografica;
    - Relazione tecnica trattamento acque di prima pioggia e di dilavamento;

- Verifica di Assoggettabilità - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Rapporto preliminare;
- Relazione Paesaggistica;
- Elaborato n. 1: Inquadramento vincolistico - Inquadramento territoriale;
- Elaborato n. 2: P.T.C.P. - Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Foggia;
- Elaborato n. 3: Planimetria generale con previsione PUG;
- Elaborato n. 4: Planimetria generale;
- Elaborato n. 5: Pianta, prospetti e sezione opificio artigianale - Stato di fatto;
- Elaborato n. 6: Pianta, Prospetti e sezione - Stato futuro;
- Elaborato n. 7: Planimetria generale - Scarico di acque meteoriche di dilavamento;
- Elaborato n. 8: Impianto accumulo trattamento acque meteoriche;
- Elaborato n. 9: cabina di trasformazione MT-BT - Piante, Prospetti e Sezione;
- Elaborato n. 10: Particolari costruttivi - Sezioni stradali di collegamento alla cabina Enel;
- Relazione integrativa del 04.03.2022 prot. n. 10501 relativamente al metanodotto esistente;
- Relazione geologica;

compreso lo schema di convenzione costituente l'**allegato "B"** del presente deliberato, e confermando tutte le prescrizioni imposte dalla Conferenza dei Servizi e richiamate nel relativo verbale;

- **Di dare atto** che la Società ha eseguito le opere prescritte dalla Regione Puglia nel proprio parere favorevole reso per la prima Conferenza dei Servizi decisoria richiamata nelle premesse e conclusasi l'01.06.2020 per il primo intervento (giusto parere della Regione Puglia del 21.05.2020 prot. n. 24501 e riportato anche nel nuovo parere del 01.09.2022 prot. n. 39903);
- **Di dare atto** che la variante dovrà prevedere un tempo congruo non inferiore ai cinque anni per la non frazionabilità e la non alienabilità dell'intero complesso produttivo già autorizzato con il parere favorevole della Regione Puglia del 21.05.2020 prot. n. 24501 e del quale deve ritenersi parte integrante anche il nuovo ampliamento;
- **Di dare atto** che in caso:
  - di mancato inizio dei lavori entro 12 mesi dal rilascio del relativo permesso di costruire;
  - di mancata ultimazione dei lavori entro 3 anni dalla data di comunicazione di inizio degli stessi;
  - di mancato ritiro del Permesso di Costruire entro 24 mesi dalla stipula della convenzione;

  la variante perderà i suoi effetti, così come esplicitato dall'art. 8 del DPR 160/2010di cui alla DGR n. 2332/2018;
- **Di demandare** al Dirigente del SUAP, la redazione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato, compreso il rilascio del relativo Permesso di Costruire per la realizzazione dell'opera in epigrafe, con l'inserimento di tutte le prescrizioni dettate dalla Conferenza dei Servizi che questo Ente fa proprie integralmente;
- **Di autorizzare** il Dirigente del V Settore a rappresentare l'Ente nella stipula della Convenzione regolante i rapporti tra la Società richiedente e il Comune di Lucera;
- **Di dichiarare** ad ogni effetto di legge, che la presente ratifica equivale ad approvazione in variante alla strumentazione urbanistica vigente, ai sensi del DPR n. 160/2010 e ss.mm.ii.;
- **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, previa separata favorevole ed unanime votazione avvenuta per alzata di mano dai **n. 21** (ventuno) Consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL).

COMUNE DI MAGLIE

Estratto determinazione Responsabile X Settore / VAS 16 gennaio 2023, n. 17 R.G.
Verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R. n. 44/2012 e D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Progetto per la costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Maglie P1647, in variante allo strumento urbanistico vigente. Autorità Proponente: Società AQP S.p.A.

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.

PREMESSO:

- Che Acquedotto Pugliese S.p.A. (C.F. 00347000721), con sede in Bari alla Via Cognetti, 36, con nota prot. 2791 - U 15.01.2021 acquisita al Protocollo Generale di questo Ente al n. 1218 del 18/01/2021, ha chiesto "*Parere preventivo inerente la disciplina edilizia/urbanistica sul progetto: P1647 Progetto definitivo per la costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Maglie*";
- Che con nota prot. 3663 del 28/06/2022 acquisita al protocollo comunale in data 29/06/2022 al n. 17340, AIP ha trasmesso la Determinazione n. 146 del 27/06/2022, avente ad oggetto "*Progetto definitivo per la "Costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'Impianto depurativo di Maglie P1647". Determinazione positiva di conclusione della Conferenza di Servizi (ex art. 14 quater della legge 241/90 e s.m.i.)*" nella quale si è preso atto:
  - *Delle posizioni espresse con i pareri acquisiti, nonché degli interventi dei presenti alle sedute del 24.03.2022, 21.04.2022, 26.05.2022 e 21.06.2022;*
  - *Che nessuna delle Amministrazioni interessate ha espresso il proprio motivato dissenso;*
  - *Che il Comune di Maglie ha dichiarato che le opere non sono conformi dal punto di vista urbanistico e, pertanto, è necessario procedere alla variante urbanistica mediante apposita Deliberazione di Consiglio Comunale. Il Comune, per apportare modifiche al PRG vigente intende, preliminarmente procedere al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;"*

  Omissis
- Che l'Autorità Procedente con Determinazione n. 518 del 08/09/2022 ha formalizzato ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012, il "*Progetto definitivo per la costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Maglie P1647" in variante allo strumento urbanistico*, procedendo altresì a fornire il link per la consultazione e lo scaricamento dei seguenti elaborati di progetto in formato digitale, oltre ad inviare copia digitale del Rapporto preliminare di Verifica VAS:

  Omissis

PRESO ATTO della documentazione pervenuta, completa della documentazione/rapporto preliminare di verifica ai sensi del co. 6.2 dell'art. 6 del R.R. n. 18/2013, l'Autorità Competente, con nota prot. 27373 del 19/10/2022 ha avviato la consultazione ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA), a mezzo PEC e così come di seguito elencati:

Omissis

CONSIDERATO che entro i termini fissati, sono pervenuti i seguenti pareri e/o osservazioni da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) consultati:

- REGIONE PUGLIA – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive.

  Omissis
- PROVINCIA DI LECCE – *Servizio Pianificazione Territoriale.*

  Omissis

- REGIONE PUGLIA – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici.
  Omissis
- ARPA PUGLIA.
  Omissis

CONSTATATO

Omissis

Per tutto ciò premesso, l'Autorità Competente per la V.A.S.,

DETERMINA

di dichiarare le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento, e quindi;

1. **DI ESCLUDERE**, l'intervento di *REALIZZAZIONE DI SERRE SOLARI PER L'ESSICCAMENTO DEL FANGO DISIDRATATO PRODOTTO DALL'IMPIANTO DEPURATIVO DI MAGLIE – P1647, in variante allo strumento urbanistico vigente*, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per tutte le motivazioni espresse in narrativa e alle seguenti condizioni:
   - Che vengano recepite e rispettate tutte le indicazioni contenute nel Rapporto Preliminare;
   - Che vengano recepite e rispettate le raccomandazioni e le prescrizioni pervenute dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale e indicate in precedenza;
2. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:
   - è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto dall'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, "*Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica*" e ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 4 del 12/02/2014 che modifica l'art. 4 della Legge Regionale n. 44/2012;
   - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto/variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
   - non esonera l'Autorità Procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. alla L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
   - è altresì subordinato alla verifica di legittimità delle procedure amministrative messe in atto (Variante Urbanistica, ecc.);
   - non comporta spese a carico del Comune di Maglie;
3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:
   - all'Autorità Procedente per i successivi adempimenti amministrativi;
   - ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale e agli Enti territorialmente interessati, consultati in fase procedimentale.
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento:
   - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura dell'Autorità Competente;
   - sul sito web istituzionale dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente;

5. **DI DISPORRE** altresì la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Maglie.

Il Responsabile dell'Autorità Competente
Arch. Lucia MARZO

COMUNE DI RUTIGLIANO
Deliberazione C.C. 29 luglio 2022, n. 18
Approvazione variante urbanistica.

COMUNE DI RUTIGLIANO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

VERBALE N. 18 DEL 29-07-2022

OGGETTO: DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA PER LA DITTA PUGLIESE STEFANO

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **16:30** si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri, oltre al Sindaco, assegnati a questo Comune ed in carica:

1.	Valenzano Giuseppe	Presente
2.	Poli Giuseppe Rocco	Presente
3.	Palmino Giuseppe	Presente
4.	Iaffaldano Giuseppe Carmine	Assente
5.	Tarulli Francesco	Presente
6.	Gallo Vito	Presente
7.	Valenzano Francesco Paolo	Presente
8.	Difino Diego	Assente
9.	Palagiano Maria	Presente
10.	Tagarelli Maria Antonietta	Presente
11.	Redavid Viriana	Presente
12.	Milillo Alessandro	Presente
13.	Redavid Raffaella	Presente
14.	Sorino Francesco	Presente
15.	Maggiorano Michele	Presente
16.	Lamparelli Donata	Presente
17.	Romagno Roberto	Presente

Presenti n. 15 - Assenti n. 2

Assume la presidenza **Alessandro Milillo** in qualità di Presidente del Consiglio assistito dal **SEGRETARIO GENERALE, Antonella D'Amore**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

I L C O N S I G L I O

Ascoltata la relazione dell'Assessore alle AA.PP., Dott. Romito, che si riporta a parte;
Ascoltati gli interventi dei consiglieri Valenzano F.P., Maggiorano e Poli che si riportano a parte;
Il Sindaco propone il seguente emendamento: dopo il punto 5 del deliberato aggiungere il seguente punto 6 "Di dare immediata esecutività stante l'urgenza di dare seguito agli atti conseguenti";
Messo in votazione l'emendamento viene approvato all'unanimità.

PREMESSO CHE

- in data 20/09/2021, presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive è stata presentata da parte dell'impresa Pugliese Stefano, un'istanza di insediamento di attività produttiva in contrasto con lo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n.160/2010 e D.G.R. 2332 dell'11/12/2018 della Regione Puglia), Id pratica PGLSFN89S09A662O-31082021-1729, Numero Protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO 81256/20-

09-2021, intestata alla ditta Pugliese Stefano, con sede legale in TURI (BA) alla via Antonio Gramsci 3, intesa ad ottenere l'autorizzazione per la Realizzazione di insediamento industriale ubicato in STRADA Provinciale 65, 70018 RUTIGLIANO (BA), in Catasto Terreni al fg. 43 p.lle 183 e 295;

- con nota prot. n.17907 del 02/12/2021 il Responsabile del Sub-procedimento Edilizio Urbanistico, Ing. Carlo Ottomano, ha trasmesso la relazione istruttoria in merito all'intervento di cui trattasi;
- con nota SUAP del 09/12/2021 è stata indetta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 ed ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge n. 241/90 e s.m.i., con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima, invitando tutte le amministrazioni interessate ad esprimere parere;
- con nota prot. dipvvf.COM-BA. REGISTRO UFFICIALE. U.0033113.17-12-2021.h.14:05, il Ministero dell'Interno - COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO ha dichiarato di dover esprimere parere solo ove trattasi di preventiva procedura (valutazione di progetto) prevista dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011 per eventuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, non essendo tenuto altrimenti ad esprimersi;
- con nota prot. SUAP:REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0004673/17-01-2022 del 17/01/2022 l'ASL Bari ha comunicato l'incompetenza ad esprimere parere in merito da parte di SPESAL (Servizio Prevenzione e Sicurezza Negli Ambienti di Lavoro) e SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione) ed, al contrario, il parere favorevole da parte di SISP (SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA) con le prescrizioni in esso indicate;
- con nota prot. r_puglia/AOO_079-11/01/2022/367 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana -Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata della Regione Puglia ha trasmesso parere favorevole alle seguenti **condizioni**:

  ***"la delibera di consiglio comunale di approvazione della variante urbanistica preveda un termine per il ritiro del permesso a costruire o una condizione risolutiva finalizzata a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori"*;**

- con provvedimento Protocollo n. 3387 del 24/02/2022, il Responsabile SUAP ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza di Servizi avendo acquisito le necessarie determinazioni finali di tutti gli enti interessati;
- il predetto verbale di conclusione della Conferenza è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Rutigliano dal giorno 25/02/2022 al giorno 27/03/2022 e dello stesso è stata data notizia mediante affissione di manifesto informativo, ai sensi degli artt. 9 e 10 della L. n. 241/90;

VERIFICATO CHE nel termine di ulteriori e continuativi trenta giorni non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;

CONSIDERATO CHE per la realizzazione dell'intervento proposto, quindi, come previsto al paragrafo 4 degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010" approvati con delibera di Giunta Regionale n. 2581 del 22.11.2011 risulta possibile far ricorso alla procedura della Variante Urbanistica di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010;

RAMMENTATO, altresì che la variante ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica - edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica vigente;

RILEVATO CHE il ricorso a tale procedura è ammesso solo alle tassative condizioni previste dall'art. 8 comma

1 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, che sono le seguenti:

1) lo strumento urbanistico deve essere caratterizzato dalla mancanza di aree da destinare all'insediamento di impianti produttivi con classificazione di zona idonea al tipo di richiesta presentata;
2) le aree previste dallo strumento urbanistico devono risultare insufficienti in relazione al progetto presentato;

DATO ATTO che, nel caso di specie, la variante al vigente PRG è relativa ai parametri urbanistico- edilizi, in particolare all'altezza massima consentita dall'art. 38 delle Norme Tecniche di Attuazione per le zona "E" (Zona Agricola), che prevede un'altezza massima di 4,00 mt rispetto a quella richiesta di 7,00 mt;
VISTO il D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380;
VISTO la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
VISTO il Decreto Legislativo del 8 agosto 2000 n.267;
VISTO il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 2332 di approvazione di un atto di indirizzo e coordinamento per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai 15 consiglieri presenti e votanti (assenti: Difino e Iaffaldano),

DELIBERA

1. **di prendere atto** del progetto di *"REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE PER LA LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DA ALBERI DA FRUTTO, FRUTTI DI BOSCO E IN GUSCIO nel Comune di Rutigliano, strada Provinciale 65, 70018 RUTIGLIANO (BA), in Catasto Terreni al fg. 43 p.lle 183 e 295"*- Id pratica SUAP: PGLSFN89S09A662O-31082021-1729 intestata alla ditta Pugliese Stefano, (*omissis*), impresa individuale con sede legale via Antonio Gramsci, 3 -70010 Turi (BA);

2. **di prendere atto** del parere favorevole **condizionato** reso dalla Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata della Regione Puglia, con prot. n. r_puglia/AOO_079-11/01/2022/367

3. **di approvare** il progetto di "REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE PER LA LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DA ALBERI DA FRUTTO, FRUTTI DI BOSCO E IN GUSCIO" su un'area individuata al Catasto Terreni al fg. 43 p.lle 183 e 295, sia sotto il profilo socio-economico che urbanistico in riferimento alle finalità perseguite dall'art.8 DPR 160/10;

4. **di stabilire,** ai sensi della deliberazione di G.R. n. 2332/18 e in ottemperanza a quanto prescritto dalla Regione Puglia in sede di CdS, che le opere edili di cui al progetto approvato dovranno avere inizio obbligatoriamente entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi dalla presente deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del progetto in variante al PRG vigente e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salvo proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del DPR 380/2001, a pena di decadenza della variante urbanistica stessa e il conseguente ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica previgente;

5. **di trasmettere** copia del presente atto al SUAP per il seguito di competenza.
6. **di dare** immediata esecutività stante l'urgenza di dar seguito agli atti conseguenti.

Successivamente il Presidente del Consiglio propone di dare immediata esecutività al provvedimento:

Messa in votazione la proposta viene approvata con voti unanimi favorevoli per alzata di mano dai 15 consiglieri presenti e votanti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Alessandro Mililllo

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonella D'Amore

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 19 gennaio 2023, n. 14

Avviso pubblico per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare del Demanio Forestale di proprietà regionale, denominato "Ex Caserma Sansone" identificato catastalmente in Catasto Terreni al Foglio 4 p.lla 9, ricadente nell'agro del Comune di Monte Sant'Angelo (Fg). Approvazione dell'Avviso e dei relativi allegati.

La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la DGR n.1576 del 30/09/2021 con cui l'Avv. Costanza Moreo è stata confermata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
Visto l'A.D. n. 3 del 27/06/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, integrando l' A.D. n. 2 del 20/05/2022, ha rimodulato i Servizi del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture confermando il Servizio amministrazione del patrimonio e ne ha affidato la direzione alla dott.ssa Anna De Domizio;
Visto l'A.D. n. 761 del 27 maggio2021 di conferimento dell'incarico di titolarità di Posizione Organizzativa denominata *"Gestione Demanio Regionale", incardinata nel Servizio "Amministrazione del Patrimonio, presso la sede di Bari della Sezione Demanio e Patrimonio,* nonché l'A.D. 402 del 17 Maggio 2022 con cui l'incarico in argomento a far data dal 01.06.2022 veniva ulteriormente prorogato di due anni.
Vista la L.R. n. 27/1995 recante le norme in materia di disciplina del demanio e del patrimonio regionale;
Visto il Regolamento regionale n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";
Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
Visto l'atto n. 559 del 21.07.2022 con il quale la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio ha assicurato l'applicazione delle norme di cui all'art. 45 della l. r. n. 10/2007 circa l'adozione degli atti definitivi di competenza da parte dei dirigenti di servizio ed ha delegato gli stessi all'esercizio dei poteri di spesa sui capitoli di pertinenza;
Visto il D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005 recante il "Codice dell'Amministrazione digitale";
Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- il Servizio Amministrazione del Patrimonio, con la D.D. n. 228/2020 ha provveduto all'individuazione di un

primo elenco di beni immobili, liberi per i quali procedere alla valorizzazione e riqualificazione, ai sensi del richiamato Regolamento Regionale, che costituisce disciplina di dettaglio per l'uso beni immobili regionali;
- l'immobile di proprietà regionale denominato "Ex Caserma Sansone" sito nella Foresta Umbra, in agro del Comune di Monte Sant'Angelo (Fg), identificato catastalmente al Catasto Terreni al Foglio 4 p.lla 9, rappresenta un complesso immobiliare per cui, in rapporto alle condizioni d'uso e alle finalità di pubblico interesse del bene stesso, è necessario provvedere alla pubblicazione di specifico avviso di valorizzazione che prevedano attività compatibili con le destinazioni d'uso;
- l'immobile denominato "Ex Caserma Sansone" sito nella Foresta Umbra – patrimonio UNESCO si trova in agro del Comune di Monte Sant'Angelo (Fg) ed è una funzionale costruzione, appartenuta al Corpo della Guardia Forestale dello Stato, oggi di proprietà della Regione Puglia che nel 2012 è stata oggetto di completa ristrutturazione e ammodernamento;

Dato atto che:
- Per l'immobile de quo si è in attesa di esito circa l'istanza di Verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 10, comma , del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., richiesto con prot. n. 13603 del 18.10.22 inoltrata con pec in data 21-10-2022;
- La Sezione Demanio e Patrimonio provvede ad acquisire Nulla osta alla concessione del bene alla Soprintendenza, nel caso di esito positivo circa la verifica dell'interesse culturale dell'immobile in questione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- in considerazione di quanto sopra esplicitato è necessario approvare un avviso ad evidenza pubblica, da attuarsi tramite la piattaforma regionale EMPULIA, per la presentazione di proposte di valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare di proprietà regionale denominato "Ex Caserma Sansone" sito in agro del Comune di Monte Sant'Angelo (Fg) ai sensi del R.R. n. 23/2011;
- il compendio immobiliare in questione è riportato nel catalogo dei beni immobili regionali, il relativo valore indicativo di mercato, essendo stato oggetto di radicale ristrutturazione con lavori di circa €. 1.187.850,87 sarà considerato in via preliminare e provvisoriamente pari ad almeno **€ 2.000.000,00** (**euroduemilioni/00**) atteso che occorrerà procedere alla stima da eseguire eventualmente a seguito di aggiudicazione e di conclusione dei lavori migliorativi.

Considerato che:

- l'immobile in oggetto, di proprietà della Regione Puglia - Demanio Forestale, denominato "Ex Caserma Sansone" identificato catastalmente al Catasto Terreni al Foglio 4 p.lla 9, Cat. ricadente nell'agro del Comune di Monte Sant'Angelo (Fg).
- a seguito di istruttoria relativa al presente procedimento si è accertato che sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2 c. 4 del R.R. 23/2011;
- il bene appartiene alla proprietà regionale e non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione;
- il bene è attualmente libero;
- il canone annuale di concessione, stimato d'ufficio in **€ 19.000,00** (**eurodiciannovemila/00**) può considerarsi congruo, in quanto finalizzato a costituire la base di gara, con offerte in aumento;

Evidenziato che:
- occorre procedere attraverso una concessione migliorativa, che possa portare alla valorizzazione dello stesso dell'immobile regionale denominato "Ex Caserma Sansone" identificato catastalmente al Catasto al Foglio 4 p.lla 9, Cat. F1, ricadente nell'agro del Comune di Monte Sant'Angelo (Fg) e che attualmente risulta libero;
- le finalità principali della concessione sono la manutenzione edilizia ed impiantistica del complesso in questione e la gestione dello stesso per lo svolgimento di attività economiche compatibili con l'attuale destinazione d'uso fissata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- le stesse opere da realizzare, per la complessiva valorizzazione del Bene, dovranno ottenere i preventivi permessi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro necessario, secondo la normativa vigente e tener conto di ogni eventuale prescrizione degli Enti ed Amministrazioni a tal fine preposti alla tutela del bene

de quo e del contesto ambientale in cui si colloca, anche in esito alla conclusione dell'iter di verifica dell'interesse culturale, relativamente all' istanza da trasmettere alla Soprintendenza, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm. e ii;
- l'importo del canone annuo da porre a base di gara è pari a **€ 19.000,00** (**eurodiciannovemila/00**), per una durata di **anni 20** (**venti**) ed alle condizioni di cui allo schema di contratto allegato;
- l'eventuale concessione all'utilizzo del suddetto bene regionale, a titolo oneroso, dovrà necessariamente contemplare finalità rispettose e compatibili con gli scopi pubblici attualmente perseguiti dall'Ente proprietario e con la normativa regionale di settore e le norme di tutela dei Beni del Patrimonio storico-artistico e con le norme d'uso vigenti per l'area in oggetto, secondo il regolamento edilizio e la strumentazione urbanistica, vigenti nel Comune interessato;
- l'immobile del demanio forestale regionale denominato "Ex Caserma Sansone", collocato nell'ambito della riserva naturale della "Foresta Umbra – Parco Nazionale del Gargano – patrimonio UNESCO" è stato ristrutturato nel 2012.

TUTTO ciò premesso,

- con il presente atto si procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico di gara e relativi allegati per la presentazione di istanze di Concessione per la valorizzazione dell'immobile appartenente al Demanio Forestale della Regione Puglia, denominato "Ex Caserma Sansone", agro del Comune di Monte Sant'Angelo (Fg) secondo le procedure telematiche tramite il Portale di e-procurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.empulia.it oppure direttamente dall'indirizzo https://eprocurement.empulia.it/portale/LoginEsterno.asp, previa registrazione e comunque secondo la procedura di indicata nell'avviso.

****

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

****

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debitori e i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

Ritenuto pertanto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente determinazione del dirigente, trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata l.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale.

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di:

- **approvare,** l'Avviso Pubblico per la presentazione di Istanze di concessione migliorativa per la valorizzazione del complesso immobiliare, appartenente al demanio forestale regionale, denominato "Ex Caserma Sansone" identificato catastalmente al Catasto Terreni al Foglio 4 p.lla 19, Cat. F1 ricadente nell'agro del Comune di Monte Sant'Angelo (Fg);
- **precisare** che sono parte integrante del presente atto, n. 11 allegati composti da:

1) Avviso Pubblico per la concessione di valorizzazione, della "Ex Caserma Sansone" – Monte Sant'Angelo (Fg);
2) Mod. A/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
3) Mod. A/PG - Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
4) Mod A1/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
5) Mod A1/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
6) Mod. B) Offerta Tecnica;
7) Mod. C) Offerta economica;
8) FAC-SIMILE modello di delega al sopralluogo;
9) Schema di contratto di Concessione Migliorativa;
10) Guida operativa per il pagamento della cauzione provvisoria;
11) Elaborati riferiti all'immobile (Scheda Catalogo- foto e Ortofoto – Visure - Mappa – Planimetrie);

- **dare atto** che la Regione si riserva di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, qualora ritenute necessarie;
- **stabilire** che, ai fini dell'aggiudicazione del bene, è doverosa la presentazione dell'istanza attraverso la piattaforma EmPulia secondo le modalità riportate nell'avviso pubblico;
- **fissare** il termine per la presentazione dell'istanza di sopralluogo obbligatorio e di eventuali chiarimenti entro le **ore 12:00 del 27/02/2023** secondo l'art. 8 dell'Avviso;
- **fissare** il termine perentorio per la presentazione delle offerte di partecipazione entro e non oltre le **ore 12:00 del 27/04/2023**
- **stabilire** che come riportato nell'avviso stesso per la partecipazione è necessario, a pena di esclusione, allegare dimostrazione di versamento della cauzione provvisoria con le modalità indicate all'art.9 di **€ 7.600,00 (eurosettemilaseicento/00)**;
- **fissare** la prima riunione di seduta pubblica per **il 16/05/2023 alle ore 10:00,** secondo quanto disposto e reso noto con successivo atto, in uno alla nomina del Seggio di gara attraverso il portale telematico;
- **stabilire** che il presente avviso sarà pubblicato sul sito telematico tramite il Portale di e-procurement **EmPULIA**, reso raggiungibile dal sito informativo www.empulia.it oppure direttamente dall'indirizzo: http://www.empulia.it/tno-a/empulia/SitePages/Home.aspx, **servizi di e-procurement – Bandi di Gara**, nonché sul BURP della Regione Puglia e all'albo on-line del Comune in cui ricade l'immobile**;**
- **dare atto** che si assicureranno tutti gli adempimenti e le modalità connessi agli obblighi di pubblicità e informazione.

Il presente atto, composto da n. 6 facciate oltre l'allegato composto da 95 pagine:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b) sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'Art. 20 comma 3 del DPGR n.22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" – sottosezione "Albo pretorio online";
c) gli estremi identificativi dell'atto saranno pubblicati nelle pagine del Sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";

d) sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
e) sarà pubblicato altresì nel sito www.regione.puglia.it e reso disponibile altresì nella piattaforma online www.empulia.it, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione "**Bandi di gara e contratti**" – collegato a: **Bandi di gara in corso pubblicati su Empulia**;
f) sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA, al Segretariato della Giunta Regionale;
g) sarà trasmesso alla Struttura proponente (m.bellobuono@regione.puglia.it) e al responsabile dell'Albo pretorio online del Comune di Monte Sant'Angelo (Fg) esclusivamente tramite PEC: protocollo@montesantangelo.it, per la pubblicazione all'albo pretorio telematico del Comune stesso fino al 28 marzo 2023, termine di scadenza dell'avviso stesso**.**

La Dirigente del Servizio
(*dott.ssa Anna Antonia De Domizio*)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Gestione Demanio Regionale"
(Arch. Maddalena Bellobuono)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

ALLEGATO A.D. N. **14 del 19.01.2023**

AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO EX-CASERMA "SANSONE"

La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio
Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

- Vista la L.R. 26 aprile 1995, n. 27 di "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale";
- Visto il Regolamento regionale 2 novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" (Regolamento);

PREMESSO CHE

- questo Servizio con il presente avviso intende avviare le procedure previste dal Regolamento Regionale n. 23/2011 per la Concessione migliorativa della Ex-Caserma Forestale denominata "Sansone" di proprietà regionale, sita nel Comune di Monte Sant'Angelo – Foresta Umbra

RENDE NOTO CHE

- è interesse della Regione Puglia procedere alla valorizzazione dell'immobile di proprietà della Regione Puglia ed in particolare intende assegnare in concessione migliorativa il complesso immobiliare Regionale denominato Ex-Caserma "Sansone" per la realizzazione di attività compatibili con le destinazioni d'uso degli strumenti urbanistici vigenti e con le funzioni definite dalla Regione Puglia;
- il complesso immobiliare risulta censito al Catasto Terreni del Comune di Monte Sant'Angelo (Fg) al Foglio 4, P.lla 9 (da aggiornare in catasto);
- il bene appartiene alla proprietà regionale e non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione e risultano rispettate le condizioni di cui all'art. 2 c. 4 del R.R. 23/2011;
- il canone annuale di concessione, come da stima effettuata, risulta annualmente pari a **€ 19.000,00** (**eurodiciannovemila/00**);
- il rapporto tra Amministrazione concedente e il Concessionario sarà disciplinato dal contratto di Concessione, il cui schema viene allegato al presente avviso;
- la concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di podestà pubbliche al privato concessionario e che pertanto il compendio immobiliare rimane di proprietà regionale;
- le finalità principali della concessione sono il completo recupero strutturale, edilizio ed impiantistico del complesso in questione e la gestione dello stesso per lo svolgimento di attività economiche compatibili con l'attuale destinazione d'uso, fissata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- le stesse opere da realizzare, per il complessivo recupero del bene, dovranno ottenere i preventivi permessi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro necessario, secondo la normativa vigente;
- gli interventi dovranno tener conto di ogni eventuale prescrizione degli Enti ed Amministrazioni

Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio- 080-5404356 mai: m.bellobuono@regione.puglia.it – 080/5404026 – mail: m.acquafredda@regione.puglia.it, Via Gentile n.52 -70126 Bari

preposti alla tutela del bene de quo e del contesto ambientale in cui si colloca, ai sensi della normativa di riferimento;

- alla presente procedura di evidenza pubblica non si applicano le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii., fermo restando l'applicazione degli articoli di seguito richiamati nel presente atto.

INDICE DELL'AVVISO:

1. Ente concedente	**13.** Criterio aggiudicazione
2. Documentazione di gara	**14.** Valutazione delle offerte
3. Comunicazioni	**15.** Svolgimento delle operazioni di gara
4. Individuazione del bene e superficie concedibile.	**16.** Aggiudicazione
5. Durata della Concessione	**17.** Stipula del Contratto
6. Canone di Concessione	**18.** Cauzione
7. Soggetti ammessi alla gara e Requisiti di partecipazione	**19.** Polizze Assicurative
8. Sopralluogo	**20.** Spese
9. Garanzia Provvisoria	**21.** Trattamento dei dati personali
10. Termine e modalità di presentazione dell'offerta	**22.** Responsabile del Procedimento
11. Offerta- Documentazione da presentare	**23.** Altre informazioni e chiarimenti
12. Cause di esclusione e Soccorso Istruttorio	**24.** Controversie.
	25. Elenco allegati

Ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. (in seguito: Codice), la presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo www.empulia.it ed in linea con quanto disposto all'articolo 44 del Codice. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

1. ENTE CONCEDENTE

Regione Puglia- Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio - Via Gentile n. 52 – 70126 Bari;
PEC: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it;
Mail: a.dedomizio@regione.puglia.it;

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione integrale di gara (costituita dal presente avviso e dai relativi allegati) è disponibile sul sito www.regione.puglia.it e sul sito www.empulia.it alle rispettive sezioni bandi e Contratti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura di gara eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 50/2016 e saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmPULIA.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione DOCUMENTI COLLEGATI sia nella cartella COMUNICAZIONI. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 20, avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

I concorrenti sono tenuti ad indicare e tenere aggiornato direttamente sul Portale l'indirizzo PEC quale domicilio digitale da utilizzare ai fini delle comunicazioni, in conformità a quanto previsto dagli artt.6-bis e 6-ter del CAD; gli operatori economici transfrontalieri devono indicare un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Si invitano comunque tutte le imprese associate ad effettuare la registrazione sul Portale.

4. INDIVIDUAZIONE DEL BENE E DELLA SUPERFICIE CONCEDIBILE

4.1 DESCRIZIONE

Il complesso immobiliare, rientrante tra i beni del Demanio Forestale della Regione Puglia, è costituito da una Ex-caserma denominata "Sansone" ricadente in una distesa boschiva, circondato da alberi di faggio e da una fitta vegetazione di sottobosco, non sono presenti nella zona insediamenti di tipo residenziale, ma sporadiche aziende agricole, punti di ristoro per il turismo e fabbricati pubblici destinati alle attività istituzionali di sorveglianza e tutela della foresta. L'immobile è ubicato nel Comune di Monte Sant'Angelo (Fg) – "Foresta Umbra – Parco Nazionale del Gargano", identificato al Catasto Terreni del Comune di Monte Sant'Angelo (Fg) al Foglio 4, P.lla 9, si presenta a pianta quadrata e si sviluppa su quattro piani (di cui un seminterrato, un piano rialzato, un piano primo e un piano secondo/sottotetto), ha una superficie complessiva lorda (comprensiva di vani

Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio- 080-5404356 mai: m.bellobuono@regione.puglia.it – 080/5404026 – mail: m.acquafredda@regione.puglia.it, Via Gentile n.52 -70126 Bari

tecnici, ascensore, scala e corte pertinenziale) di circa mq. 2000, che corrisponde alla superficie lorda ragguagliata, stimata dai tecnici interni alla Regione Puglia, pari a circa mq. 688,00.

4.2 DATI CATASTALI CONSISTENZA E SUPERFICIE CONCEDIBILE

Il complesso immobiliare in oggetto risulta censito in Catasto Terreni del Comune di Monte Sant'Angelo (Fg) al Foglio 4, P.lla 9, Classificato come ente urbano della sup. 1.901 mq. (in quanto lo stesso è ancora da accatastare all'urbano), i cui dati catastali sono meglio indicati di seguito:

Catasto terreni:

Foglio	p.lla	Qualità	Zona Agricola	Superficie catastale Mq	Superficie - Mq
4	9	Ente Urbano	…	1.901	-

N.B. Si rimanda alle planimetrie/ visura catastali allegate alla relazione tecnica per l'individuazione dei singoli elementi costituenti l'immobile in oggetto.

4.3 SUPERFICIE CONCEDIBILE E VINCOLO DI DESTINAZIONE

Sono oggetto di affidamento della concessione gli immobili indicati nel presente avviso e negli allegati tecnici.

Il complesso immobiliare dovrà rispettare la destinazione prevista dalle normative vigenti, mentre l'offerta di concessione da presentare dovrà prevedere un complessivo progetto di valorizzazione a cura del soggetto che si aggiudicherà la procedura di evidenza pubblica e dovrà comprendere le sistemazioni e aggiornamenti catastali richiesti ed autorizzati dalla Regione stessa.

Per l'immobile indicato in oggetto è in corso la VIC, Verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 10, comma , del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.., in esito alla quale lo stesso Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione, provvederà ad acquisire Autorizzazione alla concessione del bene nei confronti del soggetto e del progetto presentato con l'offerta tecnica, in esito all'aggiudicazione dell'avviso.

4.4 STATO DI MANUTENZIONE

La struttura si trova in ottime condizioni generali a seguito degli interventi di ristrutturazione e ammodernamento eseguiti nel 2012, così come risulta dalla stima tecnica effettuata.

4.5 DESCRIZIONE URBANISTICA/EDILIZIA

Il complesso immobiliare denominato "Ex Caserma Sansone" è ubicato nella Foresta Umbra- Parco Nazionale del Gargano in località in agro del Comune di Monte Sant'Angelo (FG).

4.6 TIPOLOGIA GIURIDICA DEL BENE

Il complesso immobiliare denominato "ex Caserma Sansone" sopra descritto fa parte del Demanio Forestale Regionale, pervenuto con devoluzione dallo Stato, lo stesso risulta immerso nella "Foresta Umbra – Parco Nazionale del Gargano".

5. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione dell'immobile in oggetto avrà una durata di **anni 20 (venti)** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione, ai sensi del comma 2 dell'art. 10.del R.R. n. 23 del 02/11/2011. La stessa durata **dovrà essere indicata nel Piano economico- finanziario per la**

Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio- 080-5404356 mai: m.bellobuono@regione.puglia.it – 080/5404026 – mail: m.acquafredda@regione.puglia.it, Via Gentile n.52 -70126 Bari

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

copertura degli investimenti previsti per gli interventi di recupero e di manutenzione, connessi alla gestione delle attività.

Il Piano economico Finanziario dovrà essere asseverato, a pena di esclusione del concorrente, dagli istituti di credito, dalle società di servizi costituite dalle stesse banche e dalle società di revisione che fanno riferimento all'articolo 1 della legge 1966/1939.

6. CANONE DI CONCESSIONE

Il canone annuo a base di gara è di € 19.000,00 (eurodiciannovemila/00), sono ammesse solo offerte in aumento.

Il canone annuale dovrà essere corrisposto in misura anticipata, a iniziare dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione.

Il Canone sarà aggiornato annualmente in misura pari al 75% della variazione Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell'anno precedente.

Resta inteso che le migliorie e/o le addizioni sull'immobile sono già da intendersi acquisite alla proprietà regionale. Non si darà corso alle riduzioni in caso di investimenti rivenienti da finanziamenti pubblici, o da fondi comunque denominati.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1 SOGGETTI AMMESSI

Alla procedura di gara potranno partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti da comprovare con la presentazione della documentazione amministrativa di seguito riportata nel presente avviso. A titolo esemplificativo e non esaustivo è ammessa la partecipazione di persone fisiche, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi, associazioni, fondazioni , consorzi ordinari di concorrenti costituiti o costituendi ex art. 2602 c.c., consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ex art. 2615-ter c.c., consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti ai sensi della L. m. 422/1909 e del d.lgs. 1577/1947, consorzi tra imprese artigiane ex L. n. 443/1985.

È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento.

Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.

I consorzi stabili sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato.

7.2 REQUISITI GENERALI

Per partecipare alla procedura di gara i soggetti interessati, a pena di esclusione, dovranno dichiarare, in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, di non trovarsi in alcuna delle

Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio- 080-5404356 mai: m.bellobuono@regione.puglia.it – 080/5404026 – mail: m.acquafredda@regione.puglia.it, Via Gentile n.52 -70126 Bari

circostanze ostative di cui all'articolo 80 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., , e di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti di cui all'art. 32 bis, ter e quater codice penale, dai quali consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, utilizzando il modello **A1/PG** ovvero A1/PF *Dichiarazioni integrative*, allegato al presente Avviso.
Tali condizioni devono permanere per tutto lo svolgimento della procedura di gara nonché nella fase di esecuzione del contratto di concessione.

8. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso il compendio immobiliare è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara.
La richiesta di sopralluogo dovrà avere quale contenuto minimo:
I dati del richiedente

-*Se persona fisica*: nome e cognome; luogo e data di nascita; Codice Fiscale; residenza; indirizzo PEC presso cui ricevere le comunicazioni.

-*Se persona giuridica:* ragione sociale; sede legale; CF/P.Iva; dati del rappresentante legale quali nome e cognome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale; indirizzo pec presso cui ricevere le comunicazioni.

La richiesta di sopralluogo deve essere formalizzata, entro le **ore 12:00 del 27/02/2023**, direttamente dal Portale telematico EmPulia, utilizzare la stessa funzione **"richiesta di"** per l'inoltro e la ricezione delle istanze di sopralluogo. Tramite la stessa funzione, inoltre, la stazione appaltante può fornire risposta contenente i dati dell'appuntamento. Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti.
Il sopralluogo potrà essere effettuato dall'interessato persona fisica, fornito di documento di riconoscimento, dal rappresentante legale in possesso del documento di identità, o da soggetto appositamente delegato, munito di delega con allegati i documenti di riconoscimento del delegante e del delegato con l'apposito FAC-SIMILE mod.di delega al sopralluogo allegato.
Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.
L'Amministrazione regionale assicura la presenza di un proprio funzionario e rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.
L'attestazione della presa visione dello stato dei luoghi rilasciata dall'amministrazione deve essere inserita negli atti di gara, nella BUSTA N. 1) – Documentazione Amministrativa.
Con l'effettuazione del sopralluogo l'operatore nulla potrà eccepire circa la non conoscenza dello "stato dei luoghi."

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere inoltre corredata da **una cauzione provvisoria di € 7.600,00 (eurosettemilaseicento/00)** pari al **2%** del prezzo posto a base d'asta, rapportata alla durata della concessione, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'aggiudicatario. Sono fatti riconducibili all'aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di presentazione dell'offerta; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto; ovvero nel caso di esclusione dalla gara per dichiarazioni mendaci.
La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. con Pagamento secondo le vigenti procedure della normativa cosiddetta "PagoPA" (articolo 5 del CAD di cui al D. Lgs 82/2005) utilizzando il portale dei pagamenti della Regione Puglia, secondo le

modalità indicate nella guida operativa pagamento cauzione con PagoPA, allegata al presente Avviso;

b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del D,lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.Lgs. 50/2016. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";

4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Amministrazione, per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere del concorrente dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Non trovando applicazione alla presente procedura il D.lgs n. 50/2016, non è ammessa alcuna riduzione della garanzia provvisoria, nemmeno per l'ipotesi in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità.

Ai non aggiudicatari la garanzia provvisoria sarà svincolata entro trenta giorni dalla stipula del contratto.

10 TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate **esclusivamente** tramite il Portale di eprocurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.empulia.it oppure direttamente dall'indirizzo https://eprocurement.empulia.it/portale/LoginEsterno.asp, secondo la procedura;

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, **entro e non oltre le ore 12:00 del 27/04/2023** la propria offerta telematica tramite il Portale di e-procurement EmPULIA.

L'offerta e la documentazione prevista all'art.13 del presente Disciplinare deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata, o firma elettronica avanzata fermo restando la disciplina contenuta nel D.Lgs.n. 82/2005.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'utilizzo della firma digitale non richiede di allegare la copia del documento di identità del dichiarante.

La documentazione presentata in copia, ove ammessa, è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

È onere del concorrente comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati in sede di gara.

La piattaforma telematica di negoziazione

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n.910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del D.Lgs. n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del D.Lgs. n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione e delle Linee guida dell'AGID**.**

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- gratuità - nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla pagina della sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione "Bandi di gara e contratti" – e selezionare il link: *bandi di gara in corso* pubblicati su Empulia;

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale, che costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

La Piattaforma è accessibile sempre. Per informazioni relative alla gestione delle sospensioni, limitazioni di accesso e/o interruzioni per la manutenzione ordinaria della stessa, si rimanda all' Art. 12-Manleva della Disciplina di Utilizzo disponibile direttamente sul Portale.

Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portaleche disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 1.3. del presente disciplinare;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 2.3. del presente disciplinare;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA** (ART. 11) del presente disciplinare in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
  1. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
  2. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
  3. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS ovvero tramite il rilascio di specifiche credenziali; per eventuali modalità di identificazione digitale si rinvia a quanto previsto nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale.
Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA
Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".
Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, entro e non oltre **le ore 12:00 del 14/03/2023** la propria offerta telematica, tramite il Portale di e-procurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.empulia.it oppure direttamente dall'indirizzo https://eprocurement.empulia.it/portale/LoginEsterno.asp, secondo la procedura di seguito indicata:

1. Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "**Registrati**" presente sulla home page del sito informativo di EmPULIA (www.empulia.it): l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali, cliccando su "**Login**";
3. Cliccare sulla sezione "**BANDI**";
4. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**BANDI PUBBLICATI**": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;
5. Cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**", in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
6. Visualizzare gli atti di gara, gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati, presenti nella sezione "**DOCUMENTI COLLEGATI**";
7. Cliccare sul pulsante "**PARTECIPA**" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
8. Denominare la propria offerta ("Titolo documento");
9. Busta "**DOCUMENTAZIONE**": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Allegato"; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando "Aggiungi allegato"; qualora il concorrente ritenesse di non dover inserire documentazione facoltativa, lo stesso è tenuto a cancellare le righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante (documentazione facoltativa);
10. Preparazione "**OFFERTA**": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta tecnica ed economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
11. **Verifica informazioni**: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
12. **Aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;

13. Creazione "**Busta Tecnica/Conformità**" e "**Busta Economica**": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
14. **Genera PDF** della "Busta Tecnica/Conformità" e della "Busta Economica": con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;
15. **Apporre la firma digitale** alle buste così generate;
16. **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando "Allega pdf firmato"al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "Busta tecnica/Conformità", e il file .pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
17. Invio dell'offerta: cliccare sul comando "**INVIO**".

N.B. in caso di utilizzo del comando "**Modifica offerta**", il sistema elimina il file riepilogativo della busta generata dalla piattaforma. Dopo aver eseguito tale azione, pertanto, l'utente dovrà ripetere le operazioni necessarie alla compilazione, come innanzi descritte a partire dal punto denominato "**Preparazione OFFERTA**".

Credenziali d'accesso

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.
Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del Portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

Inoltre, è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**";
c) cliccare sulla lente "**APRI**" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i soggetti che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati. La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

Per l'apposizione della firma digitale si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs. n.82/2005 nonché dalle regole tecniche/linee guida e dai provvedimenti adottati dal DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale; in particolare, i concorrenti devono utilizzare a pena di esclusione un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Il Gestore di Sistema non è un ente certificatore riconosciuto da AgID; pertanto, in nessun caso la verifica effettuata automaticamente dal portale, al momento del caricamento dei documenti, esonera la Stazione appaltante/l'Operatore economico dall'obbligo/onere di verificare la validità della firma mediante l'utilizzo di software messi a disposizione dagli Enti certificatori.

Nell'ipotesi di sottoscrizione multipla di uno stesso documento (es.: offerta in caso di RTI o coamministratori con firma congiunta), si precisa che l'utilizzo della controfirma non equivale a sottoscrizione. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex DigitPa) n. 45/2009 e successive Linee

guida contenenti regole tecniche adottate dall'AGID, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;
2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;
3) Attraverso il comando "**Modifica offerta**", l'utente ha la possibilità di modificare il contenuto della busta "tecnica/conformità" e/o "economica". Dopo aver eseguito tale azione, l'operatore deve necessariamente rigenerare il file .pdf riepilogativo delle stesse buste (come precedentemente descritto al punto "**Preparazione OFFERTA**" (**Termini e modalità di presentazione delle offerte**);
4) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
5) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;
6) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";
7) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
8) Entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta. La stessa verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;
9) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara, sezione "Offerta";
10) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 7 Mbyte.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

1. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
2. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

3. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il portale.

In caso di mancato rispetto delle prescrizioni evidenziate in merito all'estensione/nome/dimensione dei file, l'operatore economico si assume ogni responsabilità relativamente alla mancata visualizzazione dei file stessi.
Si precisa che tutti file allegati e/o costituenti l'offerta devono essere in formato pdf/A.

11. OFFERTA - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il concorrente deve presentare, nei termini e con le modalità così come precisati al precedente art. 10, un unico plico telematico che dovrà contenere un numero di tre buste.

BUSTA N.1 - BUSTA "DOCUMENTAZIONE"

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmPULIA denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005:

- La domanda di partecipazione alla procedura di gara e dichiarazioni sostitutive di cui al modello A) allegato, con apposIta marca da bollo da € 16,00, datata e sottoscritta con firma leggibile, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta; nella domanda deve essere specificata la forma di partecipazione; le principali attività da svolgere con l'uso del compendio immobiliare; l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui si desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara e ai sensi della Legge 241/90; le dichiarazioni del possesso dei requisiti generali; le informazioni utili ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC/inarcassa e della certificazione antimafia; le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti speciali circa la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- L'attestato di avvenuto soprallugo rilasciato dall'Amministrazione attestante l'avvenuta constatazione dello stato dei luoghi;
- Le dichiarazioni integrative di cui alla Modulistica, allegata al presente avviso;
- Documentazione attestante la garanzia provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno descritta ai sensi del precedente art 9.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Predisposizione e trasmissione del DGUE e in formato elettronico da parte del concorrente

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) consiste in un un'autocertificazione resa dall'impresa, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di situazioni che comportano motivi di esclusione dalla procedura previsti dalla normativa nazionale e comunitaria nonché il rispetto dei criteri di selezione definiti nel bando di gara, in capo all'operatore economico.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Il DGUE compilato sulla piattaforma EmPULIA è reso in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016.

La compilazione può essere eseguita da tutti i partecipanti anche se costituiti in raggruppamento temporaneo d'imprese (RTI).

Si invitano gli operatori economici a consultare le *"linee guida*", disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "*Guide pratiche*", inerenti alla compilazione del **DGUE elettronico**.

Si avverte che, a seguito delle modifiche normative intervenute (D.Lgs. n. 56/2017, D.L. n. 135/2018 conv. in Legge n. 12/2019, D.L. n. 32/2019, conv. in L. 14 giugno *2019*, n. 55, e D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020), fino all'adeguamento a tali modifiche da parte del MIT del modulo del DGUE (recepito a sistema), ciascun soggetto che compila il DGUE è tenuto ad allegare una dichiarazione integrativa redatta secondo la modulistica allegata all'avviso.

Modalità di compilazione del DGUE su EmPULIA

1. Ai sensi dell'art.85 del D.lgs.n.50/2016 l'operatore economico utilizza il DGUE (Documento di gara unico europeo) accessibile sulla piattaforma EmPULIA cliccando sulla funzione "**Compila DGUE**". È possibile utilizzare la funzione "**Copia da DGUE**" per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un'altra procedura.

2. Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali già precompilate dall'Ente, i campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco. (Si precisa che l'e-mail recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata dall'utente in sede di registrazione come unica utilizzabile per tutte le comunicazioni, aventi valore legale, inviate tramite il portale).

3. Firma **del Documento di Gara unico europeo:** La "**Firma del Documento**" va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo, secondo la procedura di seguito indicata:

- "**Genera PDF**" del DGUE: con tale funzione il sistema genererà, in formato .pdf, il DGUE che dovrà essere salvato sul proprio PC;

- **Apporre la firma digitale** al DGUE;

- **Allegare il pdf firmato:** utilizzare il comando "**Allega pdf firmato**" al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo "**File Firmato**".

- Cliccare su "**Chiudi**" per tornare all'Offerta, dove verrà data evidenza dell'avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante.

Per la MANDATARIA: richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti del RTI

Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma Associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del DGUE per tutte le componenti. (la mancata compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti non consentirà l'invio dell'offerta).

Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI, inserite nella busta Documentazione, attraverso la selezione "SI" sulla voce "Partecipa in forma di RTI" e con il comando "Inserisci Mandante" verrà creata una nuova riga che dovrà essere compilata inserendo il Codice fiscale della ditta Mandante ed il sistema compilerà in automatico le informazione

Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio- 080-5404356 mai: m.bellobuono@regione.puglia.it – 080/5404026 – mail: m.acquafredda@regione.puglia.it, Via Gentile n.52 -70126 Bari

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

anagrafiche; di seguito cliccare sul comando "**Richiedi Compilazione DGUE**".
Il sistema indicherà nel campo "**Stato DGUE**" sulla griglia dell'RTI lo stato "**Inviata Richiesta**".
Contestualmente all'invio della Richiesta di compilazione, le componenti del RTI riceveranno un'e-mail di notifica, contenente l'invito a compilare il modulo richiesto.

Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI
La Mandataria riceverà un'e-mail di notifica ogni volta che un componente dell'RTI invierà il proprio DGUE compilato.
La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, e collocarsi sulla busta documentazione dell'offerta salvata e cliccare sul comando "**Scarica documenti ricevuti**".
Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia "**RTI**" nella colonna "**DGUE**".
E' possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.
Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna "**Risposta**".
Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell'RTI, la mandataria può rifiutarlo cliccando sul comando "**Annulla**".
A questo punto cliccare su "**Chiudi**" per tornare all'offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

Per le Mandanti: DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI
I componenti dell'RTI che riceveranno l'e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno innanzitutto accedere al Portale e-procurement della Regione Puglia (http://www.empulia.it) cliccando sul comando "**Log-in**".
Effettuato il Login, verrà mostrata la "**Lista Attività**" con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria.
È possibile cliccare sull'oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto "C**ontinua**" per accedere alla funzione "**Documentazione Richiesta da Terzi**" e gestire la richiesta.

Il gruppo funzionale "**Documentazione Richiesta da Terzi**" permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti delle RTI.

Accesso alla Richiesta

- Cliccare sull'icona della lente nella colonna "**Apri**";

- "**Prendi in Carico**": funzione che consente di procedere alla compilazione della richiesta;

Accesso al DGUE da compilare
Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando "**Apri Risposta**".

Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria

- Cliccare sull'omonimo comando "**Compila DGUE**" e compilare il DGUE come descritto in precedenza;

- "**Genera PDF**" del DGUE e **apporre la firma digitale**;
- Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo "File Firmato". In alternativa, è possibile modificare le informazioni

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

precedentemente inserite cliccando sul comando "Modifica dati".

- Cliccare su "**Chiudi**" per tornare alla schermata precedente e procedere alla compilazione e, quindi, all'inoltro dell'Offerta.

Tutte le operazioni sopra descritte devono essere compiute dall'Impresa Singola e dalla Mandataria per la richiesta di compilazione del DGUE da parte delle proprie Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici nonché per la compilazione del DGUE delle Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici delle Mandanti.

INVIO DELL'OFFERTA CARENTE DI UNO O PIÙ DGUE STRUTTURATI

Si evidenzia che, nel caso di invio dell'offerta carente di uno o più DGUE "Strutturati" (da parte ad es., di mandatarie, mandanti, ausiliarie, esecutrici lavori, ecc.), l'eventuale ricorso al soccorso istruttorio è rimesso esclusivamente alle decisioni e valutazioni della stazione appaltante, adottate nel rispetto delle norme previste dal Codice degli Appalti e s.m.i, in linea con quanto stabilito all'art 12 "Manleva" della Disciplina di utilizzo della piattaforma, secondo cui: "*Le procedure di gare telematiche, effettuate tramite la Piattaforma EmPULIA, si svolgono sotto la direzione e l'esclusiva responsabilità dell'Ente aderente".*

Tanto premesso, si invitano gli operatori economici a prestare la massima attenzione nella tempestiva compilazione telematica dei DGUE richiesti.

BUSTA N. 2 - **BUSTA TECNICA**

L'operatore economico nella sezione, "Offerta" direttamente sulla riga "Elenco Prodotti" nel campo del foglio denominato "**Relazione tecnica**" dovrà inserire la documentazione di seguito elencata, in formato elettronico, con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante ovvero del soggetto legittimato. Nel caso di documenti analogici, essi dovranno essere trasformati in copia informatica e, successivamente, firmati dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero da soggetto legittimato, nel rispetto dell'art. 22, comma 3, del d.lgs. 82/2005 (*Copie informatiche di documenti analogici*) e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 (*Duplicati e copie informatiche di documenti informatici*), nonché delle "*Regole tecniche"* di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005;

L'offerta tecnica dev'essere corredata dal progetto tecnico, con approfondimento non inferiore al livello di progetto di fattibilità tecnico-economica come da normativa vigente in materia di contratti pubblici, relativo agli interventi che l'offerente intende realizzare in caso di aggiudicazione; essa comprende, altresì, il piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico del bene regionale.
Negli elaborati dell'offerta tecnica dovranno essere indicati gli interventi edilizio-impiantistici e l'installazione di macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività prevista.

Si riporta di seguito l'elenco della documentazione minima che i concorrenti dovranno allegare:

Modello B – Modello offerta tecnica:

- una relazione non superiore a 50 facciate A4, recante le proposte migliorative di cui agli elementi di valutazione riportati al paragrafo 14;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi proposti, comprensivo a titolo esemplificativo e non esaustivo dei seguenti documenti minimi:
  - elaborati descrittivi e grafici riportanti gli interventi edilizi ed impiantistici da realizzare sull'immobile in questione con livello di approfondimento di progetto di fattibilità tecnico-economica (la cui stima sommaria non va inserita nella Busta 2 ma nell'offerta economica Busta 3);
  - piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore del bene regionale;
  - computo metrico **non estimativo** degli interventi proposti;
  - elenco prezzi in assenza dei prezzi relativi alle voci indicate.
  - Altra documentazione tecnica.
- Attestazione a firma progettista, circa il rispetto della disciplina urbanistica ed edilizia nazionale e regionale vigenti, e compreso le prescrizioni dei pareri e nulla osta acquisiti e/o da acquisire a cura del richiedente.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere firmata da un professionista abilitato ed iscritto all'albo professionale idoneo, nonché sottoscritta dal concorrente (persona fisica) o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese).
È vietato, a pena di esclusione, inserire nei documenti che compongono l'offerta tecnica qualsiasi riferimento diretto o indiretto all'offerta economica presentata, che sarà aperta e valutata in seduta pubblica. Non dovrà pertanto essere indicato nell'offerta tecnica l'importo del canone, né il computo estimativo degli interventi.

Si precisa che, per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile caricare più file premendo sul comando "Sfoglia" per ogni documento da inserire oppure utilizzando la funzione "***Trascina qui il tuo file***".

N.B. Al fine di evitare eventuali problemi relativi al caricamento dei file caratterizzati da notevoli dimensioni (ad esempio progetti tecnici), si invitano gli operatori economici a:

- utilizzare l'estensione pdf con dimensioni ridotte ovvero, convertire la documentazione nel ridetto formato, nelle ipotesi in cui nasca con estensioni differenti;
- caricare tali file nel sistema con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza.

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

- Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;
- utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione";

BUSTA N. 3 — BUSTA ECONOMICA

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta", direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

www.regione.puglia.it

- l'indicazione del "**valore offerto" (canone di concessione)**, da applicarsi con riferimento all'importo a base d'asta, nell'omonimo campo definito a sistema posto accanto al campo denominato "Base asta complessiva";

- nel campo denominato "Allegato economico" la propria dichiarazione d'offerta (.zip contenente tutti gli allegati richiesti e più avanti meglio dettagliati) - firmata digitalmente, *in formato elettronico,* contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere, già inserito sul portale;
- nel suddetto campo denominato "Allegato economico" è possibile caricare più file premendo sul comando "Sfoglia" per ogni documento da inserire oppure utilizzando la funzione "Trascina qui il tuo file".
- i costi della sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, anche se pari a zero;
- i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 anche se pari a zero;

Si precisa quanto segue:

- L'offerta economica che dovrà essere compilata utilizzando il modello C) allegato, dovrà indicare l'ammontare del canone di concessione annuale offerto, in cifre e lettere (in aumento rispetto alla base d'asta di **€ 19.000,00 (eurodiciannovemila/00)** come da canone annuo stimato – agli atti), dovrà essere resa in bollo nelle forme di legge, datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante per le persone giuridiche;
- il piano economico — finanziario di copertura degli investimenti previsti, asseverato;
- la stima sommaria degli interventi di recupero, ovvero il C.M.E. degli interventi stessi.
- In caso di discordanza tra i dati in cifre e in lettere sarà considerata valida l'offerta espressa in cifre. Tutti i documenti dell'offerta economica non devono contenere riserve e/o condizioni alcuna e devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante o dal Legale Rappresentante di ciascuno dei componenti del raggruppamento.
- Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

  È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria **offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa** in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura di selezione:

- il recapito della domanda oltre il termine previsto dal presente bando;
- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la mancata sottoscrizione della domanda o dell'offerta;
- inidoneità ed incongruità delle offerte presentate;
- la non integrità del plico contenente la domanda di partecipazione o l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- erroneo inserimento della documentazione nella busta prevista;
- altre ipotesi previste nel presente bando.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Nei casi diversi da quelli sopra elencati, è ammessa la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, D. Lgs. n. 50/2016.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione dell'attestazione della visione dello stato dei luoghi in sede di sopralluogo rilasciata dall'amministrazione può essere oggetto di soccorso istruttorio;
- ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". Gli operatori economici interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il concessionario sarà individuato con procedura di evidenza pubblica espletata mediante offerte vincolanti per l'offerente fino a 180 giorni successivi alla presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, pertanto, il concessionario sarà individuato sulla base della migliore offerta pervenuta e cioè dell'offerta che, a insindacabile giudizio risultante dai verbali del Seggio di gara, risulterà tecnicamente ed economicamente sostenibile e più conveniente per l'amministrazione, secondo i criteri fissati nel presente avviso.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
La Regione Puglia – Servizio Amministrazione del Patrimonio- si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta pervenuta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente avviso.
La Regione Puglia, inoltre, si riserva ogni decisione in merito alla eventuale procedura di aggiudicazione, nonchè di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, se ritenute necessarie.
Le offerte saranno valutate complessivamente tenuto conto dei seguenti elementi di giudizio quali-quantitativi:
- offerta tecnica, definita dalla qualità del progetto di recupero architettonico ed impiantistico, come da criteri di valutazione di seguito indicati:
a) livello di approfondimento progettuale (architettonico e impiantistico) relativo alla qualità degli interventi di recupero;
b) livello di approfondimento progettuale riferito alla gestione delle funzioni/attività previste e al grado di compatibilità delle stesse con il contesto architettonico e di tutela paesaggistica, anche con riferimento alla possibilità di prevedere, l'affidamento a terzi della gestione di limitati servizi;
c) livello di fruibilità pubblica del complesso in relazione alle attività previste in progetto;
d) piano di manutenzione dell'immobile nel tempo.
- *offerta economica*, definita da due criteri: il primo calcolato automaticamente dalla piattaforma, il secondo sarà calcolato fuori piattaforma dalla commissione. Al termine la piattaforma eseguirà la sommatoria e genererà la graduatoria.

14. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Alle offerte potranno essere assegnati fino a un massimo di 100 punti, cosi distinti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PESI	SUB PESI
1. ELEMENTI QUALITATIVI- DELL'OFFERTA TECNICA	**Massimo punti 80**	
1.1. Interventi per il recupero e riqualificazione architettonico-impiantistica		**20**
1.2. Grado di compatibilità delle funzioni/attività proposte rispetto al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso		**20**
1.3. Fruibilità pubblica delle strutture architettoniche e delle aree di pertinenza in relazione alle attività di interesse pubblico da espletare		**20**
1.4. Piano di manutenzione dell'immobile		**20**
2. ELEMENTI QUANTITATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA	**Massimo punti**	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

	20	
2.1. canone annuo offerto		**10**
2.2 valore dell'investimento proposto		**10**
	TOTALE PUNTI 100	

Interventi per il recupero e riqualificazione architettonica e impiantistica –Punteggio max 20

Il proponente dovrà presentare attraverso un progetto di fattibilità tecnica ed economica gli interventi architettonici ed impiantistici per il recupero e la valorizzazione del complesso immobiliare oggetto di concessione in coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti e nel rispetto della normativa di settore; a titolo esemplificativo e non esaustivo, per il criterio indicato verranno valutate positivamente soluzioni progettuali riguardanti:

- azioni di recupero volti al miglioramento delle superfici esterne degradate degli edifici attraverso interventi di deumidificazione e ripristino;
- interventi finalizzati al miglioramento delle capacità termo-igrometriche dell'involucro edilizio, all'adeguamento di impianti geotermici, elettrici e termo-idraulici nel rispetto della normativa tecnica vigente;
- l'adozione di sistemi volti a garantire una maggiore efficienza energetica e sostenibilità ambientale nonché interventi finalizzati al risparmio energetico.

Il proponente dovrà garantire la rispondenza degli interventi di recupero e riqualificazione a quanto contenuto nel piano economico-finanziario (quest'ultimo da allegare alla sola offerta economica).

Grado di compatibilità delle funzioni/attività proposte rispetto al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso

– **Punteggio max 20**

Il proponente dovrà garantire delle attività che vadano a promuovere e valorizzare le vocazioni produttive locali, le bellezze storiche e paesaggistiche compatibilmente al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno valutate positivamente iniziative che valorizzino gli elementi caratterizzanti il territorio anche nell'ambito di reti funzionali per lo sviluppo culturale, sociale e produttivo locale.

Fruibilità pubblica delle strutture architettoniche e delle aree di pertinenza in relazione alle attività di interesse pubblico da espletare

– **Punteggio max 20**

La proposta dovrà prevedere sistemi di fruizione dell'immobile oggetto di concessione da parte della collettività indicando le attività sociali, culturali, produttive, ricreative volte alla valorazzazione del territorio interessato. A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno valutate positivamente iniziative che valorizzino gli elementi caratterizzanti il territorio anche nell'ambito di reti funzionali per lo sviluppo culturale, sociale e produttivo locale.

Piano di manutenzione dell'immobile

– **Punteggio max 20**

Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio- 080-5404356 mai: m.bellobuono@regione.puglia.it – 080/5404026 – mail: m.acquafredda@regione.puglia.it, Via Gentile n.52 -70126 Bari

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Il proponente dovrà garantire un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata della concessione indicando nello specifico le attività di monitoraggio e la tempistica degli interventi programmati.
Il proponente dovrà garantire la rispondenza della programmazione degli interventi definiti nel piano di manutenzione a quanto contenuto nel piano economico-finanziario (quest'ultimo da allegare alla sola offerta economica).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta adeguata; a tal fine sarà considerata tale la proposta che otterrà un punteggio complessivo relativamente agli elementi qualitativi non inferiore al **valore soglia** di punti **50 (cinquanta).**

Per la valutazione degli **elementi qualitativi**, il punteggio conseguito dai concorrenti è dato dall sommatoria dei punteggi attribuiti da ciascun Commissario.

Ciascun Commissario potrà attribuire un punteggio ottenuto dividendo il punteggio massimo previsto per l'elemento in valutazione dei Commissari e al punteggio cosi ottenuto, applicando la percentuale corrispondente al giudizio espresso dal Commissario, come da tabella sottostante:

	% da applicare al punteggio massimo spettante a ogni commissario
Totalmente inadeguato	0%
Insufficiente	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Quanto al canone annuo offerto, non inferiore a quello base di **€ 19.000,00 (euromillecinquecento/00)**, sarà attribuito il punteggio massimo di **10 (dieci)** punti all'offerta contenente il canone di importo più elevato, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criteri di proporzionalità.

Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula matematica: Pi= Ci x p/Cmax
Dove:

Pi= punteggio attribuibile all'offerta (i);
Ci= importo del canone dell'offerta (i);
p= punteggio massimo attribuibile (subpeso 10);
Cmax= importo canone più elevato offerto.

Quanto alla misura dell'investimento di recupero proposto sarà attribuito il punteggio massimo di 10 (dieci) punti all'offerta contenente l'investimento di importo più elevato, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criteri di proporzionalità.
Il punteggio sarà assegnato, fuori piattaforma, sulla base della seguente formula matematica: Pi= Ci x p/Cmax

Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio- 080-5404356 mai: m.bellobuono@regione.puglia.it – 080/5404026 – mail: m.acquafredda@regione.puglia.it, Via Gentile n.52 -70126 Bari

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Dove:

Pi= punteggio attribuibile all'offerta (i);
Ci= importo dell'investimento dell'offerta (i);
p= punteggio massimo attribuibile (subpeso 10);
Cmax= importo investimento più elevato offerto.

15. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica nel giorno di **28/03/2023** alle ore **10:00** (**o in diversa data, che sarà eventualmente comunicata ai partecipanti**), si svolgerà presso la Regione Puglia — Servizio Amministrazione del Patrimonio - Via Gentile n. 52 - Bari, alla presenza di un Seggio di gara, composto da un numero dispari di membri, di cui un componente con funzioni di Presidente e numero pari di membri nominati successivamente alla presentazione delle offerte, di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante. Altresì vi sarà anche la possibilità di gestire la seduta da remoto attraverso la funzione "seduta virtuale" interna alla piattaforma EmPULIA.

Nella prima seduta il Seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi telematici inviati/depositati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la presenza della BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, della BUSTA N. 2 – OFFERTA TECNICA, della BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA, nonchè all'apertura della BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA con conseguente esame e verifica della correttezza formale dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti.

In particolare procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) approvare il verbale che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara;

Successivamente, nella stessa seduta pubblica o in seduta pubblica successiva, il Seggio di gara procederà all'apertura della Busta n. 2 "OFFERTA TECNICA", al solo fine di verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente Avviso.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Al termine di dette operazioni, di cui è redatto apposito verbale, il Seggio di gara in seduta riservata, valuterà le offerte tecniche e assegnerà ai singoli concorrenti il punteggio secondo i criteri previsti nel presente Avviso. Successivamente sarà data comunicazione agli interessati della data in cui il seggio pubblicamente procederà all'apertura della BUSTA n. 3 contenente l'OFFERTA ECONOMICA e quindi alla relativa valutazione.

Il Seggio di gara procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico di riferimento finale per la formulazione della graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, si aggiudicherà al concorrente che ha totalizzato un punteggio più alto per l'OFFERTA TECNICA; in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

Con avviso sui siti web www.regione.puglia.it e www.empulia.it, nelle rispettive sezioni "bandi di gara/contratti", ovvero con comunicazione sulle PEC indicate dai singoli partecipanti, si comunicherà la data di convocazione delle sedute pubbliche di gara. Tale metodo di comunicazione

Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio- 080-5404356 mai: m.bellobuono@regione.puglia.it – 080/5404026 – mail: m.acquafredda@regione.puglia.it, Via Gentile n.52 -70126 Bari

sarà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente.

16. AGGIUDICAZIONE

All'esito delle operazioni di cui ai precedenti articoli, il Seggio di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta, e il cui piano economico finanziario risulti attendibile, chiudendo le operazioni di gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente ammesso che otterrà il punteggio complessivo più elevato, e comunque, in caso di parità di punteggio secondo quanto stabilito nell'art. 15 rubricato "Svolgimento delle operazioni di gara".

La proposta di aggiudicazione tiene conto della verifica di attendibilità del piano economico-finanziario (a cura del seggio anche in rapporto alla coerenza con il progetto presentato) e del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal concorrente.

Prima dell'aggiudicazione l'Amministrazione proprietaria richiede al concorrente a cui ha deciso di aggiudicare il bene, di presentare i documenti necessari ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 ss.mm. e ii.

L'aggiudicazione avverrà con separato atto amministrativo, e diverrà efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione proprietaria procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

17. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato secondo i termini fissati nell'atto di aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, e comunque non prima di **35** (**trentacinque**) giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione.

Fino alla stipula del contratto di concessione, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione per motivate ragioni di interesse pubblico, mentre anche dopo la sottoscrizione dello stesso il Servizio Amministrazione del Patrimonio potrà procedere alla revoca o decadenza ai sensi del R.R. n. 23/2011.

Sono a carico del concessionario tutte le spese contrattuali , gli oneri fiscali quali imposte e tasse- ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

Qualsiasi documentazione presentata dai partecipanti, non sarà restituita e s'intenderà acquisita agli atti dalla Regione Puglia senza che i concorrenti possano avanzare pretese di risarcimenti, indennizzi o rimborsi di qualsiasi specie e genere.

La mancata sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del contratto di concessione determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento da parte dell'Amministrazione della garanzia provvisoria.

In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi nel giorno fissato dalla Regione per la stipula, ovvero in caso di mancato possesso e/o falsa dichiarazione dei requisiti richiesti, decadrà da ogni diritto e la Regione procederà all'incameramento della garanzia provvisoria nonchè alla richiesta del risarcimento dell'eventuale maggior danno causato all'amministrazione regionale. In tale ultimo caso il Servizio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la successiva nuova offerta in graduatoria o di attivare una nuova procedura di evidenza pubblica.

18. CAUZIONE DEFINITIVA

Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio- 080-5404356 mai: m.bellobuono@regione.puglia.it – 080/5404026 – mail: m.acquafredda@regione.puglia.it, Via Gentile n.52 -70126 Bari

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a prestare una garanzia definitiva di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi nei tempi previsti e il pagamento del canone.
La garanzia è prestata mediante deposito cauzionale non inferiore a due annualità di canone o mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero equivalenti di legge con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e pagamento da effettuarsi **entro 15 giorni** dalla semplice richiesta scritta. La stessa dovrà avere validità per l'intera durata del contratto
In particolare, tale cauzione definitiva potrà essere costituita con **Pagamento secondo le vigenti procedure della normativa cosiddetta "PagoPA"** (articolo 5 del CAD di cui al D. Lgs 82/2005)"causale deposito cauzionale", secondo la piattaforma informatica della Regione Puglia, indicata nella guida per il versamento della cauzione provvisoria, ovvero attraverso fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione.
L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Regione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Regione concedente.
In caso di risoluzione del contratto di concessione disposta in danno del concessionario, prima del completamento dell'intervento, la Regione ha diritto di avvalersi della garanzia (deposito cauzionale/polizza fideiussoria) per le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.

19. POLIZZE ASSICURATIVE

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a esibire oltre alla cauzione definitiva di cui al precedente articolo, con validità per tutta la durata del contratto, una ulteriore Polizza assicurativa che deve coprire, anche durante l'esecuzione degli interventi di recupero, ogni rischio da responsabilità civile nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi, nonché del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, la stessa deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" s'intendono compresi i rappresentanti della Regione autorizzati all'accesso all'immobile oggetto di concessione.
La polizza assicurativa prestata dal concessionario deve inoltre coprire anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici e deve espressamente riportare la garanzia della copertura dei rischi **per responsabilità civile verso terzi, nonché dei rischi di perimento totale o parziale, compreso scoppi, fulmini, atti vandalici e incendi, degli immobili, degli impianti e di ogni altra pertinenza per tutta la durata della concessione.**
Tale polizza dovrà indicare espressamento la Regione Puglia, quale beneficiario in quanto parte proprietaria.
Il massimale della polizza non deve essere inferiore al valore dell'immobile recuperato e calcolato provvisoriamente per un valore pari ad almeno **€ 2.000.000,00** (**euroduemilioni/00**), trattandosi di un bene di recente ristrutturato e che andrà stimato in dettaglio all'atto della stipula, ovvero successivamente alla fase di conclusione dei lavori.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

20. SPESE

Tutte le spese contrattuali, inerenti e conseguenti l'atto di concessione, di registrazione e bollo, sono interamente a carico del concessionario.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure precontrattuali" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti potranno essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), rpd@regione.puglia.it - dott.ssa Rossella Caccavo. La titolare del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Anna Antonia De Domizio.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Si precisa, altresì che:

- unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare alla stazione appaltante, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali;
- in caso di presentazione di tale dichiarazione, la stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della solo visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti;
- in mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, la stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica;
- in ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Anna Antonia De Domizio, Dirigente del Servizio "Amministrazione del Patrimonio", tel. 080-5404069, PEC (posta elettronica certificata): serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it - mail: a.dedomizio@regione.puglia.it.

23. ALTRE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale Telematico EmPULIA www.empulia.it utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui", presente all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del 27/02/2023**

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA entro l **il 27/03/2023** e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

24. CONTROVERSIE

Contro il presente Avviso Pubblico di gara è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia — Bari - entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

25. ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati da consultare ed utilizzare ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura in oggetto:

1. Mod. A/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
2. Mod. A/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
3. Mod A1/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
4. Mod A1/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

5. Mod. B) Offerta Tecnica;
6. Mod. C) Offerta economica;
7. FAC-SIMILE modello di delega;
8. Schema di contratto di Concessione Migliorativa;
9. Guida operativa per il pagamento della cauzione – PagoPA;
10. Elaborati riferiti all'immobile (Scheda Catalogo - foto e Ortofoto – Visure - Mappa - Planimetrie)

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Anna Antonia De Domizio

Firmato digitalmente da
ANNA ANTONIA DE DOMIZIO
Regione Puglia
Firmato il 19/01/2023 14:26
Seriale certificato : 727635

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**

(Mod.A/PF Domanda di partecipazione Persona Fisica)

In Bollo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (persona fisica)

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**.

Il/la sottoscritto/a_____
(nome) *(cognome)*
nato/a _____, il _____,
residente a_____Prov. _____
via/corso/piazza_____n. _____
C.F. _____, Partita IVA
_____
cell. _____e-mail _____
Pec _____
Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati - per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara:
□ in proprio, nella qualità di persona fisica
□ in proprio, nella qualità di persona fisica e coltivatore diretto
□ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale denominata:
"_____"

A tal fine DICHIARA CHE

la partecipazione alla gara di cui all'Avviso pubblico/Rende Noto indicato in oggetto, è finalizzata a destinare il bene all'uso di_____, compatibile con la destinazione del bene.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**

Inoltre (*barrare la casella che interessa)*

□ dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Ovvero

□ dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.

ovvero

□ dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.

La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:

-Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del sottoscrittore;

-Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);

- Ricevuta di versamento della Cauzione provvisoria;

- Altro _____(specificare).

(Luogo)_____, (Data)_____

Firma_____

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**

(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA).

- **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Segnare con X o altro segno o annerire, le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
-La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**

(***Mod. A/PG - Domanda di partecipazione Persona Giuridica)***

DOMANDA

In Bollo

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**.

Il/la sottoscritto/a_____
(cognome) *(nome)*
nato/a _____, il _____,
residente in _____Prov. _____
via/corso/piazza_____n. _____
C.F. _____, Partita IVA _____
cell. _____e-mail _____
Mail PEC: _____

Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

CHIEDE

-di partecipare alla presente procedura di gara, nella qualità di :

□ **rappresentante legale** □ **procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata**

-nonché in nome e per conto

dell'IMPRESA (denominata):" _____"

□ **IMPRESA SINGOLA**,

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**

□ **COSTITUENDA/COSTITUITA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA**, formata dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale	Sede Legale
1 _____	_____
2 _____	_____
3 _____	_____
4 _____	_____
5 _____	_____

(in caso di ATI) Dichiara pertanto che:

a) l'IMPRESA SOCIETA' CAPOGRUPPO E'/SARA' _____
b) PARTECIPA AL RAGGRUPPAMENTO CON LA SEGUENTE % _____

Dichiara, inoltre, che le Imprese indicate parteciperanno/partecipano all'A.T.I. nella composizione di seguito riportata:

Nominativo Impresa	Qualifica nell'A.T.I. (Capogruppo, mandante)	% di partecipazione all'ATI
	Capogruppo	
	Mandante	
	Mandante	
	Mandante	
	Mandante	

(integrare all'occorrenza)

CONSORZIO_____

(*indicare tipologia del Consorzio)*

formato dalle seguenti Imprese / Società

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese)

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
3 _____	_____	_____
4 _____	_____	_____
5 _____	_____	_____
6 _____	_____	_____

Dichiara pertanto che il Legale Rappresentante del Consorzio è _____
dell'Impresa _____

□ **AGGREGAZIONE DI IMPRESE aderenti al contratto di rete** (ex art. 3 comma 4-ter e ss. d.l-5/2009 convertito in L.33/2009) *(vedi paragr.8.2.1. pag.14 Documento preselezione)*
formato dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
3 _____	_____	_____

Dichiara, altresì che: *(barrare la voce che interessa)*

□ la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica
□ la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica
□ è una rete-contratto dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza
□ la rete è priva di organo comune

il Legale Rappresentante dell'Aggregazione è
_____

dell'Impresa_____

_____

Il sottoscritto, inoltre, ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati - per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**

DICHIARA

DATI GENERALI DELL'IMPRESA

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA _____
_____
____
con sede legale in _____
Via/Corso/Piazza _____
Codice Fiscale _____P.IVA _____
Tel. _____
mail_____
Pec_____

REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE Sig. _____
NUMERO TELEFONO_____
PEC: _____
(OBBLIGATORIA)
POSTA ELETTRONICA: _____

CODICE FISCALE | | | | | | | | | | | | | | | | |

PARTITA IVA | | | | | | | | | | | | | | | | |

Se concorrente residente in Italia:

N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE | | | | | | | | | | | | | | | | |

N° ISCRIZIONE REGISTRO DITTE | | | | | | | | | | | | | | | | |

CAMERA DI COMM. I.A.A. DI | |

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**

Data di costituzione:
_____

Oggetto Sociale:
_____
_____
_____
_____
_____

Se concorrente non residente in Italia:

registro professionale/
commerciale_____
n. iscrizione:
_____
Note (eventuali) :
_____
_____
_____
_____

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'Avviso pubblico/Rende Noto indicato in oggetto per destinarlo all'uso di_____, compatibile con la destinazione del bene.

Inoltre (*barrare la casella che interessa)*
□ dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.
□ dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.
ovvero
□ dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali
Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**

disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).
Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.
La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso/Rende Noto in oggetto.
ALLEGA:
-Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del/dei sottoscrittore/i;
-Procura/Mandato (eventuale);
-Documentazione attestante i poteri del sottoscrittore (*specificare)*_____;
- ricevuta di versamento della cauzione provvisoria;
-Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);
- Altro_____(specificare).

_____(specificare).

_____,_____
(*luogo)* *(data)*

Firma_____

(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

- **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi.
-Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
-Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
-La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00, e ad essa va allegata copia -non autenticata- di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.
-Se la "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA" è presentata da persona giuridica, deve essere allegata documentazione che attesta i poteri del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE relative all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**

(Modello A1/PF – Dichiarazioni integrative Persona Fisica)

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA FISICA)

Oggetto: **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**.

****

Il/La sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
nato/a_____il_____a _____
C.F._____, residente in _____ Prov._____
Via/Corso/Piazza_____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

1. **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
3. **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avviso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;
4. **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale ....., codice fiscale ....., partita IVA ....., indirizzo PEC..... per ricevere comunicazioni;
5. **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
6. **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE relative all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**

7. **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
8. **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
9. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
10. **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
11. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
12. **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
13. **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
14. **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
15. **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
16. **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
17. **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.
18. di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico in oggetto senza alcuna riserva;
19. di aver preso conoscenza del bene richiesto in concessione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto nella sua consistenza, giusto verbale di Sopralluogo **allegato e di destinarlo all'uso/ attività di……,**

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE relative all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**

compatibile con le finalità e funzioni pubbliche del Bene;

20. di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente avviso e relativi allegati e di accettarle integralmente senza riserva alcuna;

21. di indicare, per comunicazioni della presente procedura, l'indirizzo PEC:……..

Allega: -copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del/dei sottoscrittore/i;-(eventuale) procura; attestato di Avvenuto Sopralluogo.

_____,_____

(*luogo)* *(data)*

Firma *(per esteso e leggibile)*

_____

(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche dai seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE relative all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**

(Modello A1/PG – Dichiarazioni integrative Persona Giuridica)

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA GIURIDICA)

Oggetto: **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**.

****

Il/La sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
nato/a_____il_____a _____
C.F._____, residente in _____ Prov._____
Via/Corso/Piazza_____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA/ LA SOCIETA':

_____

_____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

1. **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. **che** i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016 sono i seguenti (vedi nota 1):

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE relative all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**

NOME - COGNOME	*DATA E LUOGO DI NASCITA*	*CODICE FISCALE*	*RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)*	*QUALIFICA*

ovvero, di indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente: _____

3. **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
4. **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avviso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

5. **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale ……..; codice fiscale ....., partita IVA ……..; l'indirizzo PEC.....,

   oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, il seguente indirizzo di posta elettronica ……., ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

6. **di indicare** i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate;

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE relative all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**

7. **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
8. **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;
9. **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
10. **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
11. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
12. **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
13. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
14. **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE relative all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**

15. **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
16. **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
17. **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
18. **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
19. **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

_____,_____

(*luogo)* *(data)*

Firma *(per esteso e leggibile)*

_____

(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

ALLEGATO N. _ ALLA D.D. N. .....DEL .....

Modello B
MODELLO OFFERTA TECNICA

Alla Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
BARI

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**.

OFFERTA

La presente offerta (sottoscritta in ogni pagina e in ogni elaborato dal professionista abilitato e dal concorrente)[1] è corredata in allegato dal progetto tecnico, con approfondimento non inferiore al livello di progetto di fattibilità tecnico-economica come da normativa vigente in materia di contratti pubblici, relativo agli interventi che l'offerente intende realizzare in caso di aggiudicazione; comprende altresì il piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico del bene regionale.
Negli elaborati dell'offerta tecnica sono indicati gli interventi edilizi-impiantistici e i macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività proposta.
Si riporta di seguito l'elenco della documentazione allegata alla presente offerta tecnica:

- una relazione non superiore a 50 facciate A4, recante le proposte migliorative di cui agli elementi di valutazione riportati al paragrafo 13;
- progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi proposti, comprensivo a titolo esemplificativo e non esaustivo dei seguenti documenti minimi:
  a. elaborati descrittivi e grafici riportanti gli interventi edilizi ed impiantistici da realizzare sull'immobile in questione con livello di approfondimento di progetto di fattibilità tecnico-economica;
  b. piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore del bene regionale;
  c. computo metrico non estimativo degli interventi proposti;
  d. elenco prezzi in assenza dei prezzi relativi alle voci indicate.
- Altra documentazione tecnica:
  _____
  _____
  _____
- Attestazione a firma progettista, circa il rispetto della disciplina urbanistica ed edilizia nazionale e regionale vigenti, e compreso le prescrizioni dei pareri e nulla osta acquisiti e/o da acquisire a cura del richiedente.

Tutti i documenti che costituiscono l'OFFERTA TECNICA sono forniti su supporto digitale.

L'offerta tecnica, è sottoscritta oltre che dal soggetto richiedente, dal progettista (……) iscritto all'albo professionale singolo/ ovvero in qualità di Legale

Rappresentante dei componenti l'eventuale il raggruppamento.
Nella presente offerta non vi sono riferimenti diretto o indiretto all'offerta economica presentata, che sarà aperta e valutata in seduta pubblica. Non sono pertanto indicati nell'offerta tecnica né la durata della concessione né l'importo del canone. Precisa che il concessionario presenta una sua proposta progettuale autonoma, nei limiti imposti dal PRGC vigente e dalla normativa vigente in materia edilizia.

Luogo e Data_____

Firme e timbro (leggibili per esteso)

Il Tecnico_____

Il Concorrente_____

Nota(1): L'offerta tecnica va sottoscritta in ogni pagina e in ogni tavola grafica dal professionista abilitato e dal concorrente (persona fisica o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese).

ALLEGATO N. _ ALLA DD. N. ..... DEL .....

MOD. C MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG).

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a ..... il ..... residente a ……Prov.....Via……
n…… C.F/PartitaIVA……Mail …….
…….. Mail PEC .....
tel./cell……
in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;
In qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa……. .
……
con sede legale in .....C.F/Partita IVA
Mail PEC.....mail.....
……

O F F E R TA

Aumento percentuale del canone demaniale sull'importo a base d'asta di **€ 19.000,00,** (euro diciannovemila/00) ***(come riportato nel Bando)***	……(%) (in cifre) ……(%) (in lettere) Pertanto l'importo del canone di concessione annuo offerto sarà di **[€ 19.000,00** ***(euro diciannovemila/00) (importo a base di gara)*** + **€** _____ _____(aumento offerto) = totale canone offerto in € _____] = corrispondente alla percentuale in aumento del _____%
Ammontare dell'investimento proposto (come da stima sommaria/ COMPUTO METRICO ESTIMATIVO/PEF)	……€ (in cifre) ……(euro) (in lettere)

Allegati all'offerta economica (pena in mancanza l'esclusione)**:**

-*Piano Economico-Finanziario*;
-Stima sommaria dell'investimento di recupero proposto, e/o computo metrico **estimativo.**
Si rammenta che sia l'offerta economica, sia gli allegati devono essere sottoscritti oltre che dai relativi professionisti abilitati, anche dal Concorrente o suo legale rappresentante.
In particolare la sottoscrizione dell'offerta economica e relativi allegati deve avvenire da parte:
- del legale rappresentante dell'operatore economico offerente, in caso di impresa singola;
- del legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, in caso di riunione di concorrenti già formalizzata; Allegato documento/i di riconoscimento in corso di validità.

Luogo, Data	Firma (leggibile per esteso)
……	……

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**.

(facsimile Atto di delega)

ATTO DI DELEGA

AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG).

Il/La
sottoscritto/a_____

(nome e cognome)

nato/a il _____ a _____

C.F._____, residente in (Nazione) _____

(Città)_____

_____Prov._____Via/Corso/Piazza_____

Email_____, PEC_____

Telefono_____cellulare_____

(barrare la casella che interessa-depennare ciò che non interessa)

□ in proprio

□ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale "_____ _____"

Ovvero

nella qualità di

□ rappresentante legale □ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata

dell'Impresa _____

con sede legale in *(città)*

_____

Via/Corso/Piazza _____

Stato _____C. Fiscale _____

P.IVA _____ Tel. _____

Email_____

Mail PEC:_____

DELEGA

il/la
sig./sig.ra_____
_____

(nome e cognome)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "EX CASERMA SANSONE" – FORESTA UMBRA – IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)**.

nato/a il _____ a _____

C.F._____, residente in (Nazione) _____

(Città)_____

_____Prov._____Via/Corso/Piazza_____

_____

Email_____,

PEC_____

☐ **ad effettuare, *in nome e per conto del delegante,* il sopralluogo previsto dall'Avviso Pubblico sopra indicato relativo all'immobile, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "_____" sito in ITALIA nel Comune di _____;**

ovvero

☐ **a presenziare, *in nome e per conto del delegante,* alla seduta di gara pubblica del .....**

Allega:
□Documento di riconoscimento del Delegante;
□Documento di riconoscimento del Delegato.

_____,_____

(*luogo)* *(data)*

Firma del delegante

_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

-Compilare in formato elettronico o in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria e va allegata documentazione a comprova del consorzio o della r.t.i.; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi e va allegata documentazione relativa alla r.t.i. o al consorzio costituendo.
-In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

(Facsimile schema di contratto Concessione migliorativa)

Atto di Concessione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

OGGETTO: Contratto di CONCESSIONE DELL•IMMOBILE DENOMINATO ,.....f sito in agro di .....DD. ../2022

TRA

LA REGIONE PUGLIA, di seguito denominata Regione, cod. fisc. 80017210727, rappresentata in questo atto dalla dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, dott.ssa Anna Antonia de Domizio, giusta D.D. n. 16 del 31.3.2017, elett.te domiciliata per la carica presso la sede della Regione Puglia, via Gentile n. 52 „ 70126 Bari

E

il Sig. ....., nato a .....il ....., e residente in .....(.....) via/corso/piazza ..... - C. F. .....,

identificato con .....rilasciato da.....il ..... in corso di validità, che di seguito verrà

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

denominato ,concessionariof,

PREMESSO che:

-con nota/e pervenuta/e in data ..... prot. n. AOO_108_.....(il.....) /e in data ..... prot. n. AOO_108_..... (il .....) veniva presentata istanza di concessione in uso ..... dell•IMMOBILE riportato in oggetto .....

-è stato pubblicato Avviso Pubblico/Rende Noto per la presentazione delle domande di concessione Migliorativa del bene de quo, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it sezione Bandi e Contratti, su Empulia, all'Albo Pretorio del Comune di ..... e all'albo della Sezione Demanio e Patrimonio;

-non sono/sono pervenute osservazioni, rilievi e/o contestazioni in merito alla procedura di affidamento in concessione;

-sono pervenute domande rispetto all•immobile da affidare in concessione;

-con A.D. ..... del ....., il Servizio ,Amministrazione del Patrimoniof ha nominato il seggio di gara, per la valutazione delle offerte pervenute;

-con A.D. ..... del ....., il Servizio ,Amministrazione del Patrimoniof ha determinato l•affidamento in concessione in favore di ....., in coerenza con la proposta del Seggio di gara,

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

conclusiva delle sedute di gara pubbliche e riservate, nonché ha effettuato i controlli previsti ai sensi dell•art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento regionale n. 23/2011;

Vista la L.R. n. 27/1995;

Tutto quanto sopra premesso, tra le suddette parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 PREMESSA

La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 OGGETTO

La Regione concede a....., ai sensi del Regolamento Regionale n. 23/2011, a corpo e non a misura, l•immobile sito nel Comune di ....(..),identificato al C.F. al fg..plla/e...come segue:

FOGLIO	P.lla	SUB.	DESCRIZ.	CONSIST.	SUP.lord.mq
.....	....	.....	...	..vani	...,..

L•uso … concesso per le finalit† di pubblico ....., compatibile con le funzioni del bene del Demanio Regionale de quo, con divieto di qualsiasi altra utilizzazione.

Il Concessionario accetta che la concessione dell•immobile in oggetto avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova attualmente, senza nulla a pretendere dalla Regione.

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

La concessione avviene secondo il modello di concessione migliorativa e pertanto avviene condizionata al miglioramento del bene oggetto di concessione secondo quanto offerto in sede di gara, come da Offerta Tecnica.

Il documento di Offerta Tecnica ed eventuali allegati, nonch‡ l•Offerta economica sono considerati parte integrante del presente Contratto, anche se non materialmente allegati.

Art. 3 DURATA

La durata della concessione è stabilita in anni ____ (____), a far tempo dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Resta salva la facoltà di entrambe le parti di formale disdetta da comunicare con lettera raccomandata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza. Il Concessionario non potrà avanzare domanda di disdetta nei primi due anni dalla sottoscrizione del presente contratto.

ART. 4 CANONE

Il canone di concessione è fissato in ^..... (...../00), oltre aggiornamento ISTAT nella misura del 75% della variazione dei prezzi al consumi delle famiglie e degli operai dal secondo anno, al netto delle riduzioni previste ai sensi del R.R. 23/2011, ricorrendone i presupposti di legge.

Il suddetto canone sarà corrisposto in rate annuali anticipate e versate entro il _____ di ciascun anno.

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

Il Canone annuo sarà aggiornato annualmente in misura pari al 75% della variazione Istat dell•indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell•anno precedente.

Art.5 CONDIZIONI GENERALI

Il concessionario ha dichiarato espressamente di conoscere e accettare tutte le condizioni, norme e prescrizioni, contenute nei documenti di seguito descritti e che, se pur non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto, in guisa che il rapporto contrattuale tra la Regione e il concessionario rimane disciplinato, in ogni suo aspetto, dal progetto tecnico offerto in sede di gara e da tutta la restante documentazione di gara, oltre che dal presente contratto.

Art. 6 PROROGHE E RINNOVI

Sono espressamente escluse le possibilità di proroghe e rinnovi del presente contratto.

Art. 7 AGGIORNAMENTO I.S.T.A.T.

Il canone di concessione verrà aggiornato, a far tempo dal secondo anno della concessione, nella misura pari alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatisi nell'anno precedente e comunque nella misura del 75%, automaticamente, senza necessità di richiesta da parte del proprietario concedente.

Art. 8 ADDIZIONI E MIGLIORIE

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

Alla scadenza del contratto, le migliorie e le addizioni eseguite dal concessionario, resteranno acquisite gratuitamente alla Regione Puglia, senza obbligo di corrispettivo alcuno e/o indennizzo, in espressa deroga agli artt. 1492 e 1493 c.c.. Conseguentemente, il concessionario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente proprietario.

Resta salva la facolt† dell•Amministrazione di chiederne, comunque, la riduzione in pristino a carico del concessionario, salvo patto contrario.

Gli interventi non migliorativi, reputati dannosi, o quelli eseguiti in difformit† delle norme o dell•autorizzazione, devono essere rimossi a cura e spese del concessionario nel termine assegnatogli, fatta salva ogni altra facoltà sanzionatoria prevista da leggi e regolamenti regionali.

È onere del concessionario di acquisire i prescritti permessi, autorizzazioni, licenze, concessioni, certificazioni necessarie per la realizzazione dell•intervento per cui il bene viene concesso, obbligandosi a realizzare i suddetti interventi in conformità a tutte le disposizioni di legge vigenti e, in particolare, in materia di tutela dei Beni del patrimonio storico artistico, del Paesaggio ecc., nonché in relazione ai vincoli del contesto in cui ricade l•immobile de quo, in materia di risparmio energetico, sicurezza, eliminazione barriere architettoniche, installazione impianti e quanto altro necessario, e ad ottenere, a propria cura e spese, consegnandone alla Regione Puglia (Servizio Amministrazione del patrimonio), le relative certi-

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

ficazioni/ autorizzazioni / nulla Osta ufficiali, comunque denominati, richiesti dalla normativa in vigore.

Il concessionario si obbliga, inoltre, al rispetto delle prescrizioni e delle modalità eventualmente stabilite dalle autorizzazioni/pareri rilasciate dagli organi/autorità competenti, notificati allo stesso concessionario o agli atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio, con obbligo di avviso dell•inizio dei lavori. L•omessa ottemperanza agli impegni assunti comporta la risoluzione dell•atto senza nulla a pretendere da parte del concessionario per le spese ed i costi sostenuti.

Restano di proprietà del concessionario macchinari, attrezzature ed impianti dedicati allo svolgimento dell•attivit† (cfr. punto 1.3 del paragrafo 14 dell•Avviso), fatti salvi quelli per i quali il concessionario si sia avvalso della facolt† di cui all•art. 6 dell•Avviso che restano definitivamente acquisiti al patrimonio regionale.

Il concessionario nulla potrà pretendere a titolo di rifusione delle spese sostenute per gli interventi di recupero e/o risanamento edilizio, di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e degli involucri edilizi presenti nell•insediamento industriale (cfr. 1.1, 1.2 e 1.4 del paragrafo 14 dell•Avviso).

Ogni bene/lavorazione ad oggetto dell•Offerta tecnica a base di gara è stato considerato ai fini della determinazione dell•importo del canone di conces-

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

sione e, pertanto, al termine del rapporto concessorio rimarranno acquisiti in proprietà della Regione Puglia, senza nulla a pretendere da parte del concessionario.

Art. 9 DEPOSITO CAUZIONALE/POLIZZA FIDEJUSSORIA

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a prestare una garanzia definitiva di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi nei tempi previsti e il pagamento del canone.

La garanzia è prestata mediante deposito cauzionale non inferiore a due annualità di canone o mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero equivalenti di legge con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e pagamento da effettuarsi entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta.

In particolare, tale cauzione potrà essere costituita mediante versamento con le vigenti procedure di Pago PA intestato a ,Regione Puglia, ovvero attraverso fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione.

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Regione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Regione concedente.

In caso di risoluzione del contratto di concessione disposta in danno del concessionario, prima del completamento dell'intervento, la Regione ha diritto di avvalersi della garanzia (deposito cauzionale/polizza fideiussoria) per le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.

Art. 10 POLIZZA ASSICURATIVA

Il concessionario, con effetto dalla data di sottoscrizione del contratto e da mantenere in vigore per tutta la durata dello stesso, presenta adeguata polizza assicurativa, idonea a coprire anche gli eventuali danni derivanti in caso di incendio, scoppio e danneggiamento, nonchè per la responsabilità civile verso terzi, esibita e depositata agli atti dell•Ente Proprietario all'atto della sottoscrizione.

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a esibire e depositare adeguata polizza assicurativa stipulata, a proprie spese, con primaria compagnia a copertura e garanzia, oltre che del rispetto degli im-

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

pegni contrattuali (cauzione), con validità per tutta la durata del contratto, una ulteriore Polizza assicurativa che deve coprire, anche durante l'esecuzione degli interventi di recupero, ogni rischio da responsabilità civile nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi, nonché del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, la stessa deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" s'intendono compresi i rappresentanti della Regione autorizzati all'accesso all•immobile oggetto di concessione.

La polizza assicurativa prestata dal concessionario deve inoltre coprire anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. La polizza assicurativa deve espressamente riportare la garanzia della copertura dei rischi per responsabilità civile verso terzi, nonché dei rischi di perimento totale o parziale, compreso scoppi, fulmini, atti vandalici e incendi, degli immobili, degli impianti e di ogni altra pertinenza per tutta la durata della concessione.

II massimale della polizza non deve essere inferiore al valore dell'immobile recuperato, calcolato applicando i criteri utilizzati dall•Agenzia delle entrate per le perizie tecnico-estimative, come provvisoriamente stimato in **€.**_____ (euro _____/00), eventualmente da aggiornare all•atto della stipula.

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

Art. 11 CESSIONE E SUB-CONCESSIONE

Il concessionario eserciterà direttamente la concessione.

È fatto espresso divieto di cessione ad altri, in tutto o in parte.

È vietata la sub-concessione.

Art. 12 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Sono a carico del concessionario oltre agli interventi di recupero complessivo dell•immobile, di cui alla proposta progettuale presentata in sede di gara, gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria dell•immobile, secondo il Piano di manutenzione proposto con l•offerta stessa, che si intende qui riportato e che in particolare prevede, in sintesi:.....

Per manutenzione ordinaria s•intendono anche gli interventi di adeguamento necessari al regolare utilizzo in sicurezza dell•immobile concesso ed il ripristino di eventuali danni causati dagli utenti. Rientrano, nella manutenzione ordinaria, tutte le riparazioni necessarie per cause diverse dalla vetustà. La custodia e la pulizia dell'immobile sono a totale onere e cura del concessionario.

La gestione ordinaria (tecnica ed amministrativa) di tutti gli impianti installati nell•immobile, ivi compresa l•assunzione delle responsabilità previste dalle normative vigenti relativamente all•impianto termico, impianto elettrico, alla centrale termica ed ai presidi antincendio (estintori,

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

idranti, ecc.) sono a carico del Concessionario.

In relazione all•obbligazione assunta dal Concessionario di effettuare una buona e confacente manutenzione ordinaria dell•immobile, il medesimo garantisce la libertà di accesso, dietro preventiva richiesta, a tutte le strutture da parte del personale della Regione Puglia per opportune ispezioni, verifiche, sopralluoghi e controlli in tal senso.

Il concessionario si assume altresì l•obbligo di provvedere a propria cura e spese a tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari, compatibilmente con i vincoli relativi all•immobile, compresi gli oneri per l•esecuzione dei lavori, le connesse spese di progettazione e Direzione Lavori, inclusi eventuali oneri urbanistici, di adeguamento catastale, la predisposizione dell•APE (attestato di prestazione energetica) ed ogni altro onere connesso. In tal caso, al momento della chiusura lavori, è fatto obbligo al concessionario di comunicare all•Ente proprietario - Servizio Amministrazione del Patrimonio il protocollo identificativo della pratica edilizia presentata, la data d•inizio lavori e di chiusura degli stessi, nonché il nominativo del tecnico incaricato, specificando sinteticamente quali interventi sono stati eseguiti e le conformità impiantistiche ottenute, compreso eventuali collaudi ed agibilità degli stessi, corredato di tutta la documentazione ed adempimenti attuati compreso quella relativa agli aggiornamenti delle mappe/planimetrie catastali.

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

Art. 13 RESPOSANBILITÀ DANNI A COSE O PERSONE

Il concessionario si assume sin d•ora gli oneri e gli obblighi derivanti dagli eventuali danni a cose e/o persone che dovessero derivare dall•inadempimento e/o dall•esercizio della concessione. Assume l•obbligo di tenere indenne la Regione da ogni azione che possa essere intentata nei suoi confronti da terzi in dipendenza del presente atto.

Art. 14 OBBLIGHI DI CUSTODIA

Il concessionario è custode delle aree concesse e su di esse è tenuto a vigilare, anche in ottemperanza alla legislazione nazionale e regionale e di tutela dell•Ambiente e del Paesaggio. Il concessionario … tenuto a consentire l•accesso al bene da parte di funzionari regionali, per gli accertamenti e i controlli che si ritenessero opportuni.

Art. 15 REVOCA

La concessione … revocabile in ogni tempo e ogni qualvolta l•Amministrazione regionale lo ritenga necessario, per sopravvenute esigenze di pubblico interesse, che non consentano il proseguimento del rapporto concessorio, quando non sia garantito l•ordinario svolgimento della funzione pubblica cui il bene è destinato.

Art 16 RISOLUZIONE

La presente Concessione è comunque subordinata alla condizione risolutiva, nel caso intervengano nei confronti del concessionario eventuali cause osta-

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

tive e/o informazioni interdittive alla stipula del Contratto con la Pubblica Amministrazione.

ART. 17 ESTINZIONE

Il rapporto concessorio si estinguer†, ai sensi dell•art. 11 del R.R. 23/2011 e ss.mm.ii., al ricorrere delle seguenti circostanze:

a) morte del concessionario persona fisica, se gli eredi non abbiano chiesto nel termine il subingresso nella concessione;

b) scioglimento della societ†, salva la facolt† dell•Amministrazione di proseguire il rapporto con il soggetto liquidatore, in presenza dei presupposti di legge;

c) perdita della capacità giuridica del concessionario per interdizione;

d) perdita della capacità giuridica del concessionario per fallimento, salva la facolt† dell•Amministrazione di proseguire il rapporto con la curatela fallimentare, in presenza dei presupposti di legge;

e) il venir meno dell•oggetto materiale della concessione per fatto od atto dell•amministrazione, ovvero per cause naturali;

f) cause di decadenza, provvedimento di revoca e recesso del concessionario, secondo la disciplina prevista nelle norme che seguono.

Art. 18 DECADENZA

L•Ente proprietario potr† dichiarare la decadenza del concessionario, a mezzo determinazione dirigenziale, al verificatesi delle seguenti ipotesi:

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

a) mancata o difforme esecuzione delle opere prescritte nell•atto di concessione ovvero mancato inizio della gestione, nei termini assegnati;

b) cattivo o discontinuo uso della concessione;

c) mutamento sostanziale non autorizzato dall•Amministrazione regionale rispetto alla finalit† e agli usi previsti nell•atto di concessione;

d) omesso pagamento del canone per il numero di rate fissate nell•atto di concessione o degli altri oneri previsti;

e) sostituzione di altri nel godimento della concessione;

f) violazione del divieto di sub concessione e del divieto di cessione di cui all•art. 17 del presente regolamento;

g) inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, ovvero imposti da norme di legge e regolamenti;

h) violazione di leggi o regolamenti inerenti l•attivit† esercitata sul bene concesso o i vincoli insistenti sullo stesso.

In caso di inadempimento, … facolt† dell•Amministrazione regionale accordare al concessionario un congruo termine, alla scadenza del quale, in costanza di inadempimento, l•Amministrazione avvier† il procedimento di decadenza.

Al concessionario decaduto non spetta alcun rimborso per le opere eseguite o le spese sostenute; il concessionario è responsabile per i danni o le spese eventualmente sopportate dall•Amministrazione regionale.

Art. 19 RICONSEGNA DEL BENE

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

Al termine della concessione, o nei casi di revoca o di decadenza il concessionario deve, a propria cura e spese, rimettere e riconsegnare il bene in pristino, salvo che, anche a seguito di sua domanda, la Regione non ritenga di esonerare il concessionario da detto adempimento, nel qual caso le opere realizzate restano di proprietà della Regione Puglia ed il concessionario non ha diritto ad alcuna indennità di sorta.

Art. 20 FORO COMPETENTE

Le parti concordano quale Foro competente esclusivo, in caso di controversie, il Foro di BARI, demandandogli competenza in via esclusiva ex art. 29, II comma del c.p.c.

Art. 21 SPESE E ONERI

Sono a carico del concessionario tutti gli adempimenti e gli oneri fiscali, contributivi e di qualsiasi altra natura gravanti sul bene concesso, ivi compreso IMU e quant•altro dovuto.

Ogni onere concernente il presente atto, compreso le spese di bolli e registrazione, e resta a carico del concessionario.

Art. 22 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L•Amministrazione proprietaria, ai sensi dell•art. 13 del Reegolamento GDPR (UE) n. 216/679, informa il concessionario che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l•assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in ma-

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

teria.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

L•Amministrazione informa, altresì, il concessionario che il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro, 33, Bari - Codice Fiscale n. 80017210727; il Designato del trattamento ai sensi della DGR n. 145/2019, con riferimento al presente contratto, è il Dirigente p.t. dell Servizio Amministrazione del Patrimonio, mentre il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è la dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it , i cui riferimenti sono indicati nella home page del sito istituzionale della Regione Puglia. In particolare, la Stazione Appaltante si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali dell•Appaltatore necessari all•esecuzione del contratto, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari. Per le attività di trattamento dati personali derivanti dal presente contratto, con successivo Accordo il concessionario sar† nominato ,Responsabile del trattamentoƒ ai sensi dell•art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR). In caso di violazione da parte del concessioanrio degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali o qualora lo stesso, in qualità di Responsabile del trattamento, agisca in modo difforme dalle istruzioni impartitegli dal Titola-

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

re, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponder† integralmente del danno cagionato agli ,interessatif. In tale ipotesi, la Regione Puglia diffider† l•affidatario anche ai sensi dell•art. 1454 C.C., assegnandogli un termine congruo per adeguarsi alle istruzioni impartite: in caso di mancato adeguamento la Regione, in ragione della gravità della violazione, potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

L•Operatore economico si obbliga ad attribuire ai propri soci, dipendenti e collaboratori, che compiranno le operazioni di trattamento dei dati personali per l•esecuzione del presente contratto, il ruolo di Autorizzati al trattamento. Con la sottoscrizione del presente contratto il concessionario autorizza il trattamento dati personali da parte della Regione Puglia per l•espletamento di tutte le attivit† connesse all•esecuzione del contratto, ivi compresa la comunicazione a Enti o terzi.

Allegato: Visura catastale del cespite.

Bari, li.....

Letto, confermato e sottoscritto

Il concessionario

Sig.....

_____

Per la Regione Puglia

ALLEGATO n€€ ALLA D.D.. N .....

DEL.....

Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio _____

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., si approvano specificamente le seguenti clausole: Art. 2 OGGETTO -Art. 3 DURATA -ART. 4 CANONE - Art. 7 AGGIORNAMENTO I.S.T.A.T. - Art. 8 ADDIZIONI E MIGLIORIE - Art. 9 DEPOSITO CAUZIONALE/POLIZZA FIDEJUSSORIA - Art. 10 POLIZZA ASSICURATIVA - Art. 11 CESSIONE E SUB-CONCESSIONE - Art. 12 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA Art. 13 RESPOSANBILITÀ DANNI A COSE O PERSONE - Art. 14 OBBLIGHI DI CUSTODIA - Art. 15 REVOCA - Art 16 RISOLUZIONE - ART. 17 ESTINZIONE - Art. 18 DECADENZA - Art. 19 RICONSEGNA DEL BENE -Art. 20 FORO COMPETENTE - Art. 21 SPESE E ONERI „ Art. 22 TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Il concessionario

Sig.....

_____

Per la Regione Puglia

Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

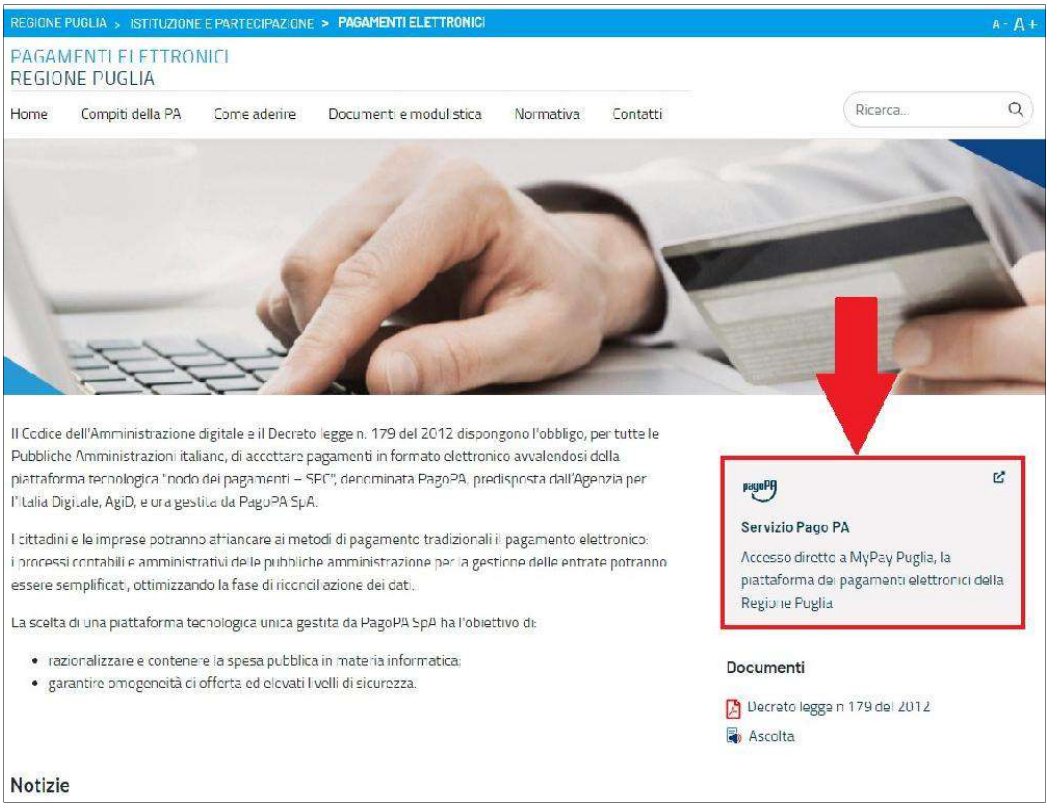
Dott.ssa Anna Antonia De Domizio _____

GUIDA OPERATIVA PAGAMENTO CAUZIONE

Per il pagamento della cauzione, pari alla % del canone posto a base di gara e rapportato al periodo di durata della concessione (il cui importo è indicato all'art.9 dell'avviso), ai fini della partecipazione all'avviso pubblico, seguire la seguente procedura articolata in **punti**.

1- Collegarsi al sito https://pagamenti-elettronici.regione.puglia.it/

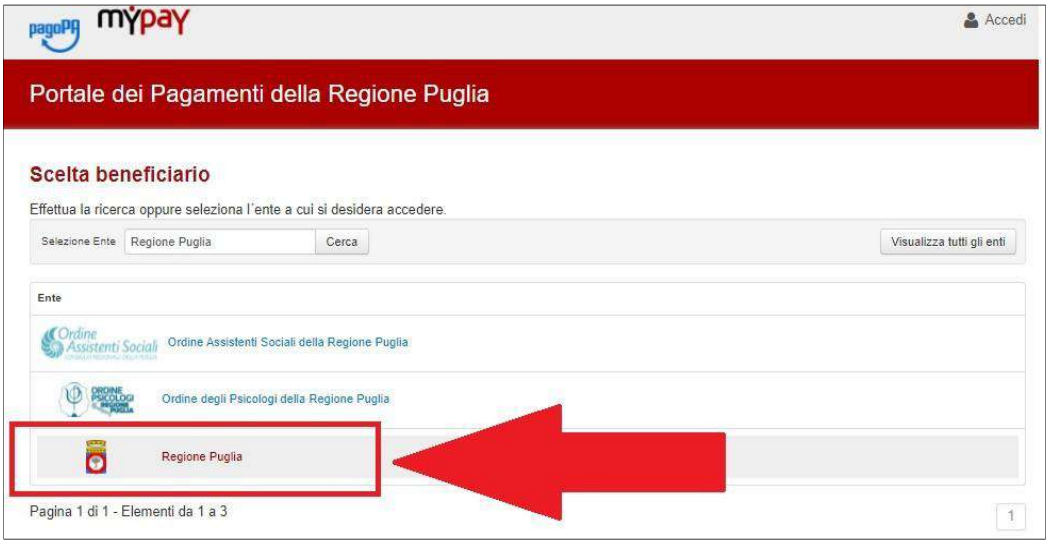
2- Selezionare "Servizio Pago PA"



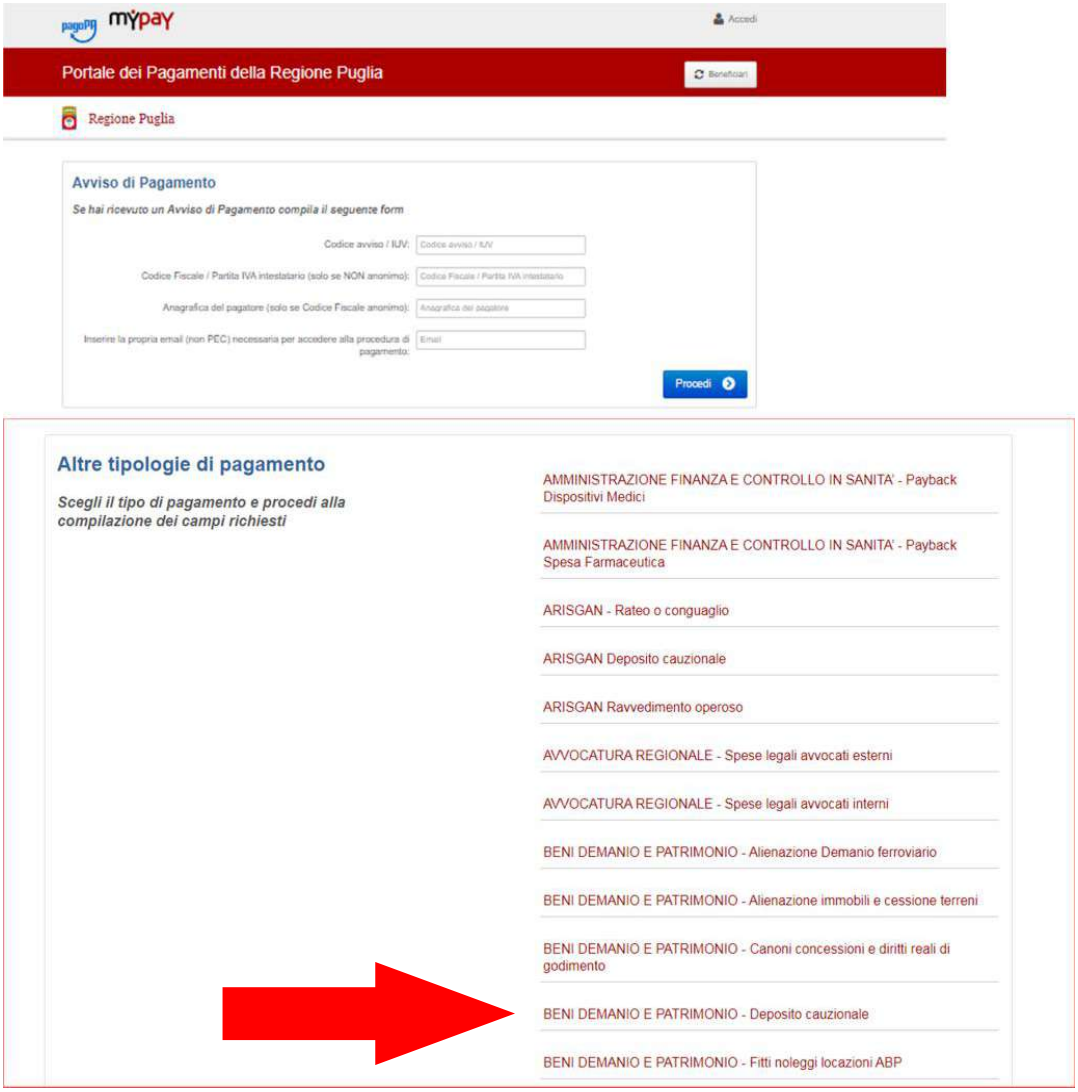
3- Digitare “Regione Puglia” nella barra di ricerca



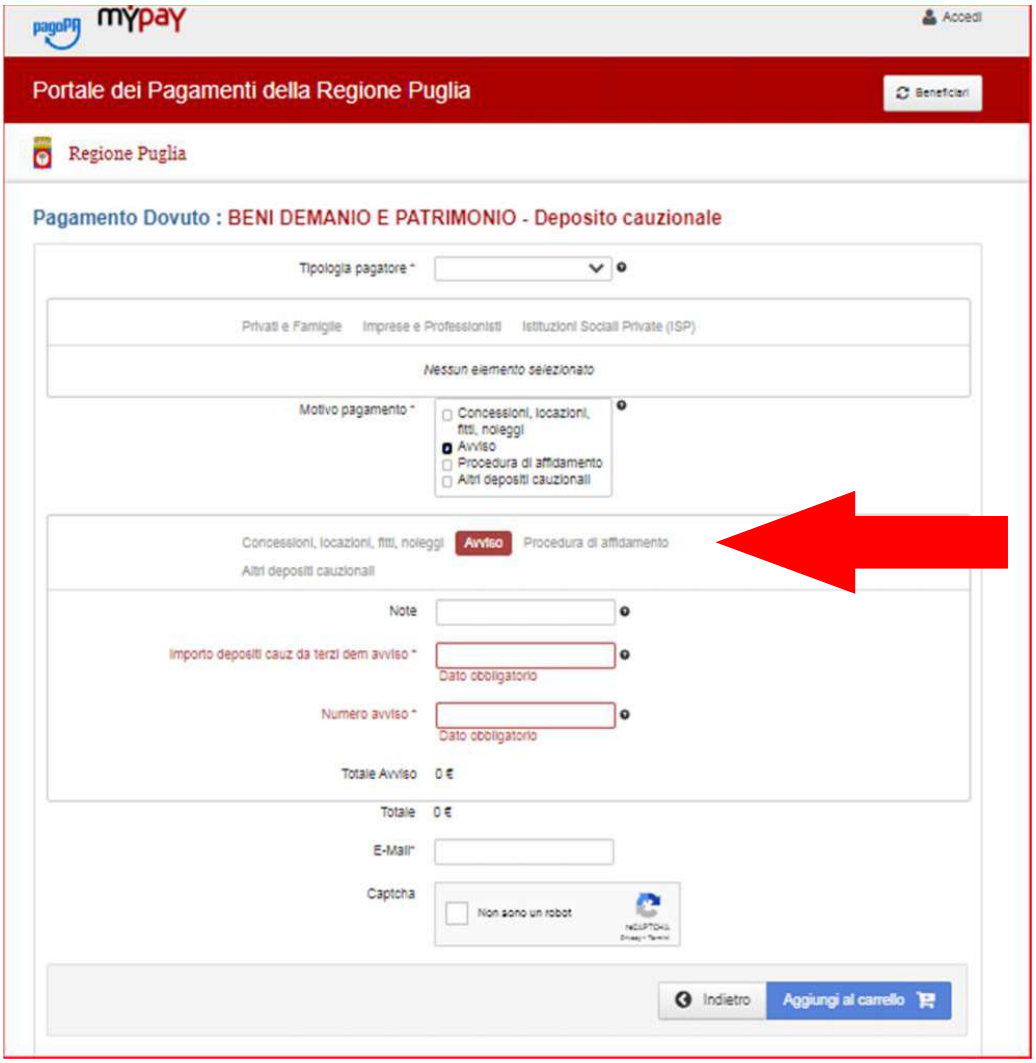
4- Cliccare sull’icona “Regione Puglia”



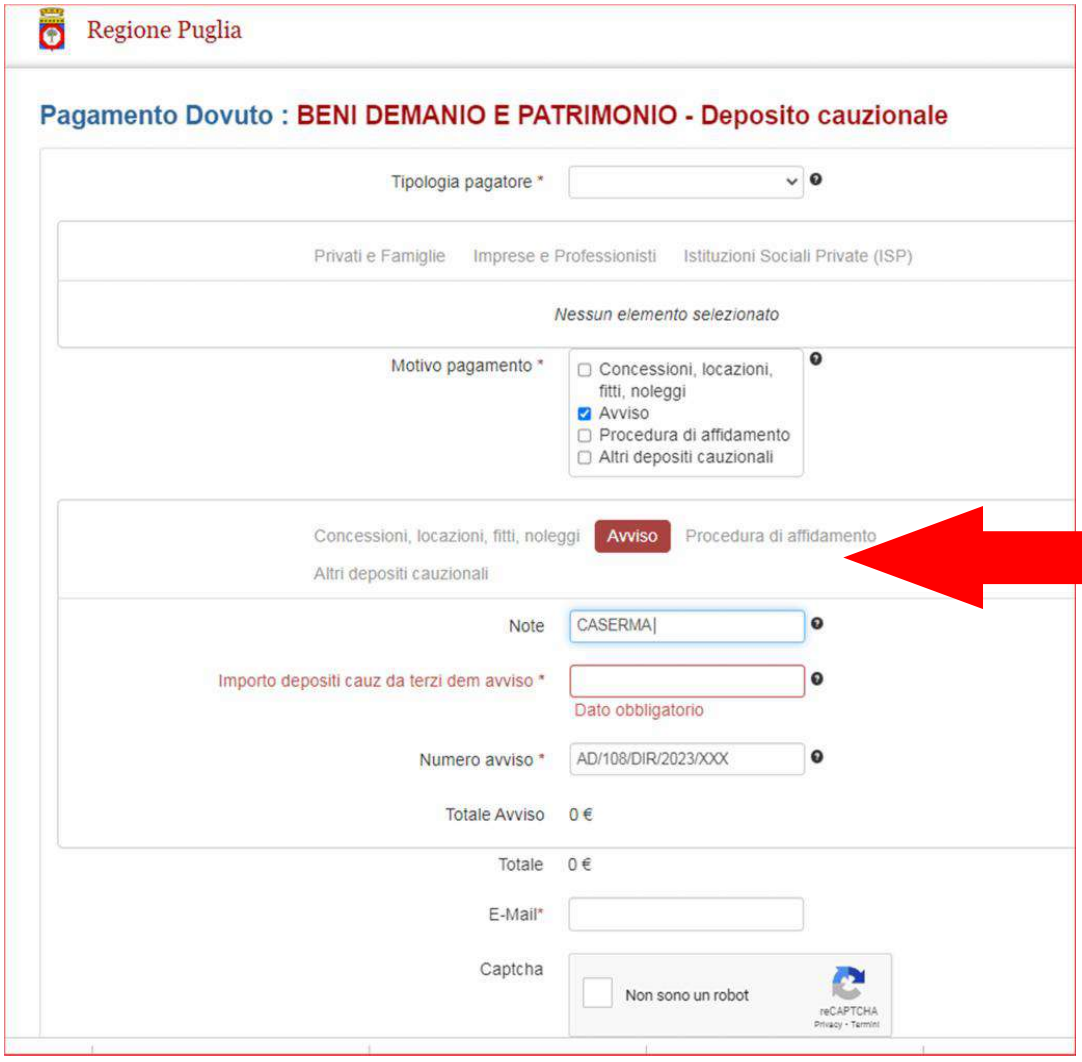
5 – Nella sezione “Altre tipologie di pagamento” cliccare su “BENI DEMANIO E PATRIMONIO - Deposito cauzionale”

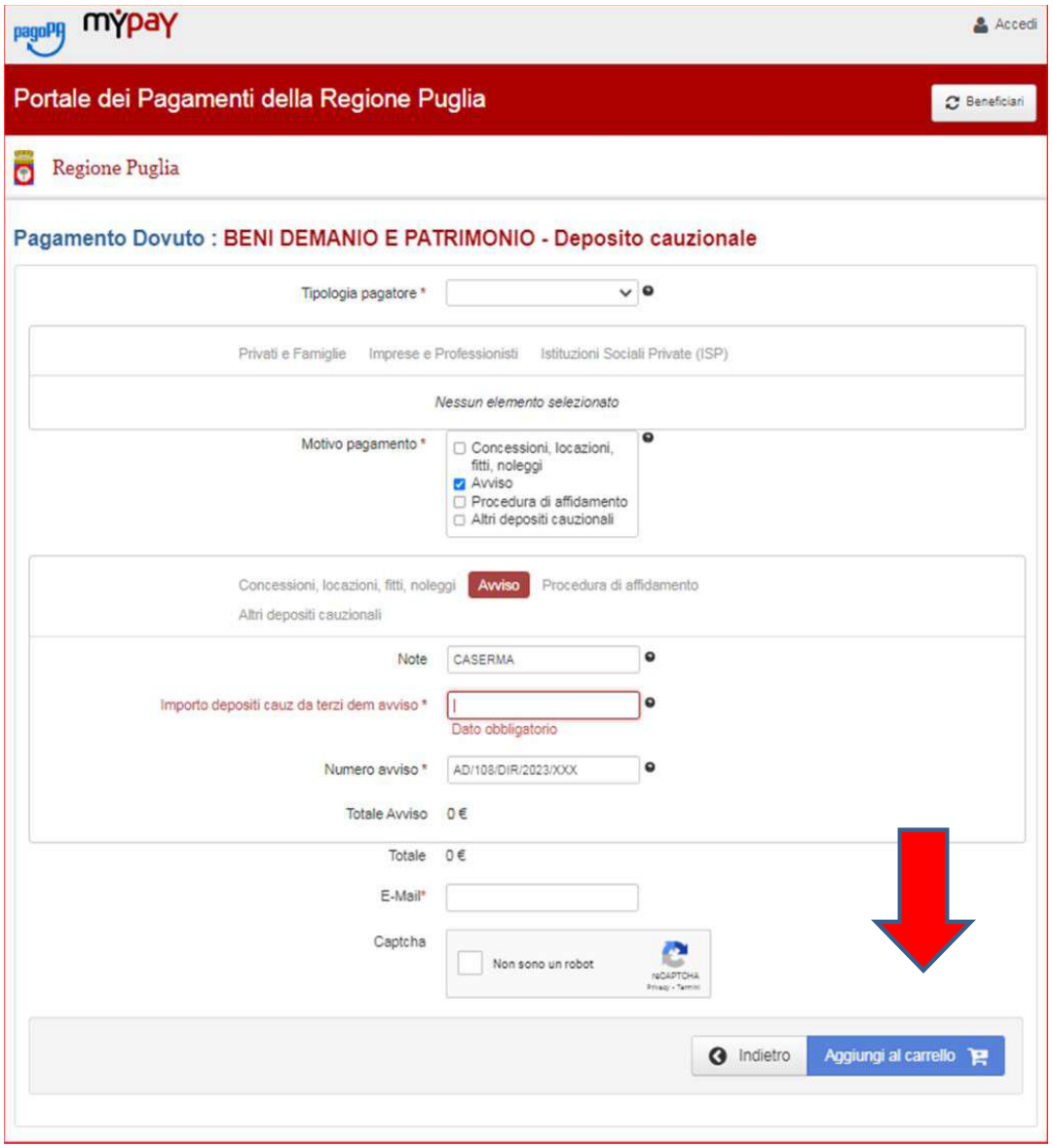


6 - Compilare i campi obbligatori che compaiono in relazione alla tipologia pagatore e selezionare il campo “avviso ” relativo al Motivo di Pagamento



7 – Dopo aver flaggato "*Avviso*", compilare il campo "note" digitando es. nome del Bene oggetto dell'avviso, nonché nel campo importo l'importo di deposito (in numero di euro) e il campo "numero avviso" il n. "108/DIR/00xxx (inserendo xxx il numero della Determina riferita all'avviso). Compilare i restanti campi obbligatori che compaiono.



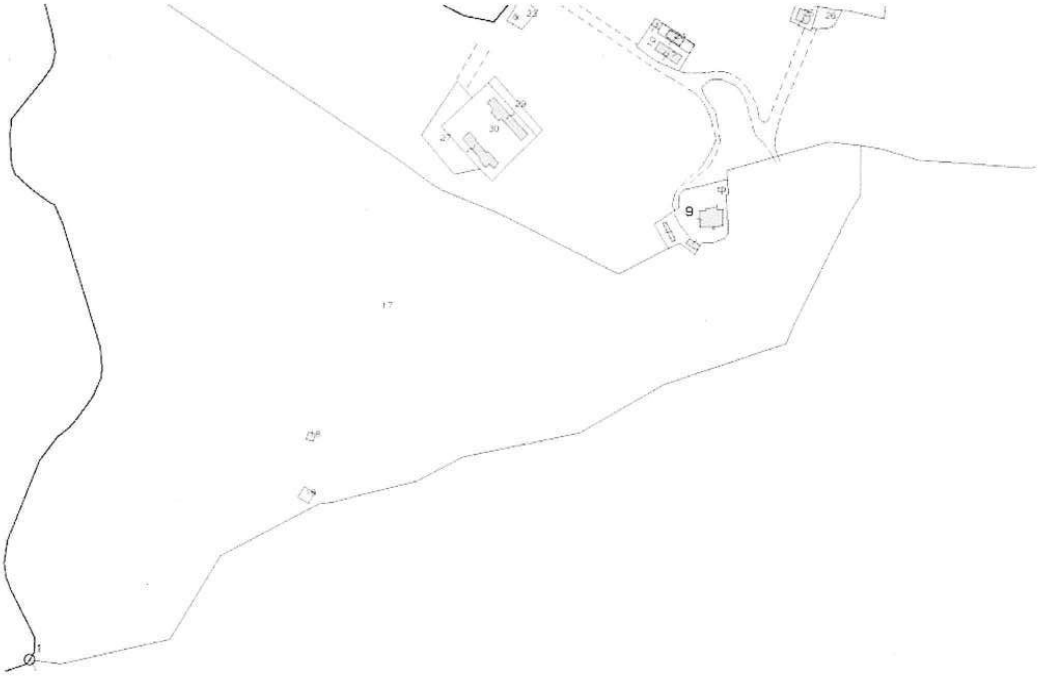


8 - Effettuare il pagamento del bollettino generato ed allegare la **QUIETANZA DI PAGAMENTO** nella **busta dell'offerta amministrativa**


Peschici
San Menaio
Grotta Dell'acqua
Rodi
SP144
Lido del Sole
SP516
Palude Mezzane
Vico del Gargano
Vieste
SP53
SP50
Carpino
SP528
Caserma Sansone
SP52bis
Pugnochiuso
SP22
SP43
SP52b
Mattinata
Monte Sant'Angelo


SP52bis
Strada Provinciale 52bis
SP52b
Caserma Sansone

Mentre catastalmente l'ex Caserma Forestale Sansone è identificata al catasto terreni sempre nel comune di Monte Sant'Angelo al foglio n. 4 alla particella 9 come "Ente Urbano" della superficie di mq. 1.901, mentre al catasto urbano non risulta nulla. In particolare la p.lla 9 al catasto urbano è stato soppresso e ha costituito la p.lla n.19 di mq. 81 che però è un'altra particella che si trova distante dalla p.lla 9 pertanto si ravvisa la necessità di effettuare un allineamento tra il catasto terreni e fabbricati, inoltre si rende necessario predisporre l'accatastamento di tale immobile e si deve anche provvedere ad intestare correttamente tale bene immobile alla Regione Puglia.



Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Foggia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 31/05/2021 - Ora: 12.00.16 Fine
Visura n.: T160783 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 31/05/2021

Dati della richiesta	**Comune di MONTE SANT'ANGELO (Codice: F631)**
	Provincia di FOGGIA
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 9**

Area di enti urbani e promiscui dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(mq) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	4	9		-	ENTE URBANO	19 01				Impianto meccanografico del 21/03/1977
Notifica						Partita	1			

Mappali Fabbricati Correlati
Codice Comune F631 - Sezione - SezUrb - Foglio 4 - Particella 5

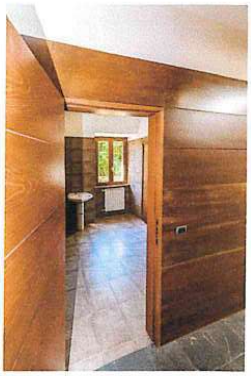
Descrizione del bene e caratteristiche della zona

La Caserma "Sansone" fa parte del demanio forestale regionale e proviene dall'Azienda di Stato per le





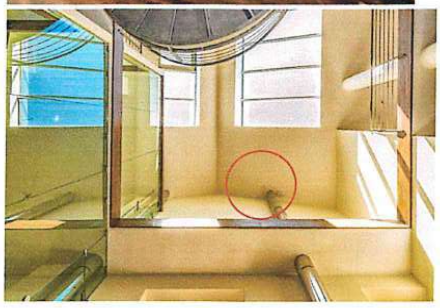
Foreste Demaniali, essa è immersa nella foresta e circondata da alberi di faggio e da una fitta vegetazione di sottobosco; non sono presenti insediamenti di tipo residenziale, ma sporadiche aziende agricole, punti ristoro per il turismo e fabbricati pubblici destinati alle attività istituzionali di sorveglianza e tutela della foresta e del Parco del Gargano.





L'immobile si presenta a pianta quadrata e si sviluppa su quattro piani di cui uno a seminterrato oltre a piano rialzato, piano 1° e piano 2° sottotetto. Il fabbricato è dotato di struttura intelaiata in c.a. con pozzo luce coperto centrale salvando le murature dell'originario perimetro esterno. Tutti i piani sono collegati da impianto ascensore. Il collegamento tra i piani rialzato, primo e secondo è assicurato, inoltre, con scala a chiocciola con struttura in ferro. I pavimenti dell'atrio, disimpegno ascensore e antibagno sono per la maggior in ardesia naturale interrotta da alcuni inserti costituiti da acciottolati. La gran parte delle pareti dell'atrio e delle zone che affacciano sul pozzo luce centrale, è coperta da "*Boiserie*" in legno color ciliegio che si sviluppa fino ad una altezza di mt. 2,45 stessa finitura risulta nella sala conferenza ubicata al 2° piano.





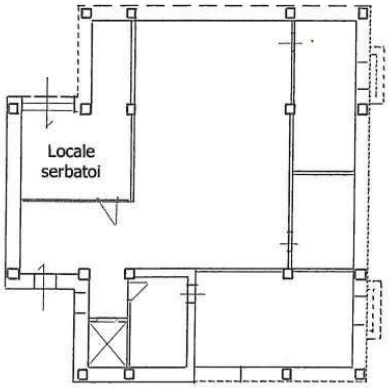
Le coperture sono a falde inclinate con inserto di grossi lucernai che hanno la funzione di illuminare il cavedio interno. Tutto il resto delle coperture è rivestito da un manto di coppi tradizionali. Non è stato possibile verificare se lo strato isolante é costituito da pannelli sottocoppi o da semplice guaina ardesiata. Nei piani 1° e 2° ed in alcune stanze del piano rialzato, risulta posato in opera un

parquet in legno prefinito color ciliegio. La strutturaè, inoltre, dotata di infissi in alluminio verniciato del tipo a taglio termico. All'interno tutti gli impianti idrico ed elettrico appaiono in piena efficienza e verosimilmente a norma; non sono stati installati i corpi illuminanti a soffitto. Sono previsti neon installati nella bisellatura esistente sulla sommità delle *"Boiserie"*. Il riscaldamento e la climatizzazione degli ambienti risulta assicurato da impianto autonomo dotato di elementi *"Fan Coil"* per i piani fuori terra e da normali radiatori per il piano seminterrato. Sotto l'aspetto manutentivo e di conservazione il fabbricato risulta in ottimo stato. Va tuttavia osservato che a causa del delle notevoli escursioni termiche notturne tipiche della zona, si è verificata la probabile rottura di alcuni dei coppi di fondo delle coperture con il conseguente deterioramento dei pannelli porta coppi o della guaina sottostante. Tale situazione a determinato infiltrazioni di acque meteoriche a livello delle coperture, in particolare, in prossimità dei telai in alluminio *"anticorodal"* dei lucernai e dei punti di innesto nei solai delle canne fumarie del tipo in acciaio cromato. Tale situazioni a determinato alcuni danni a carico del pavimento in parquet del 2^ piano e rigonfiamenti in più punti dell'intonaco civile dell'intradosso dei solai di falda. Analogamente, la probabile dimenticanza della chiusura degli infissi a livello dei balconi del 1° piano ha determinato infiltrazioni di acque piovane all'interno con conseguente rigonfiamento e distacco di piccole zone del parquet antistante gli infissi.

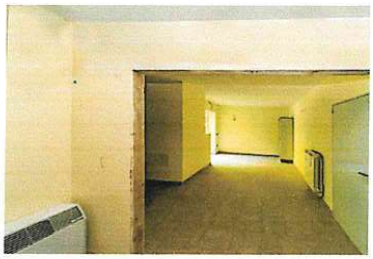




ELABORATI GRAFICI E FOTO

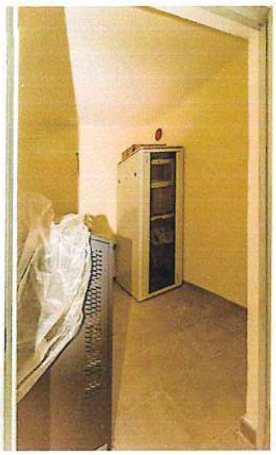


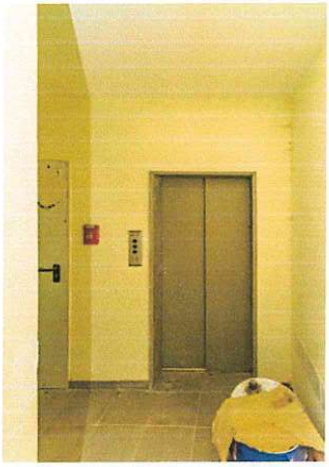
SEMINTERRATO
PIANTA DI MASSIMA

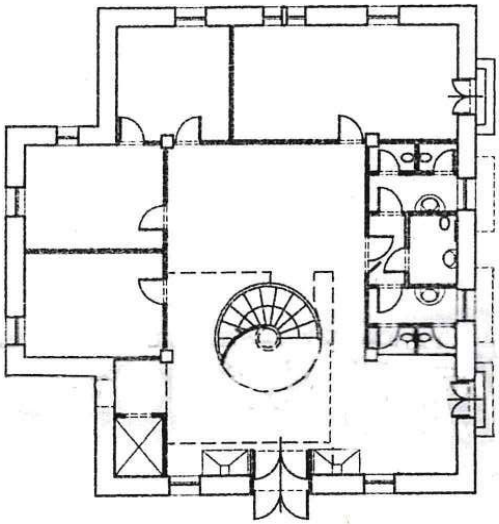






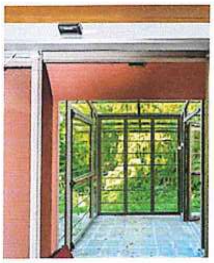








PIANO RIALZATO



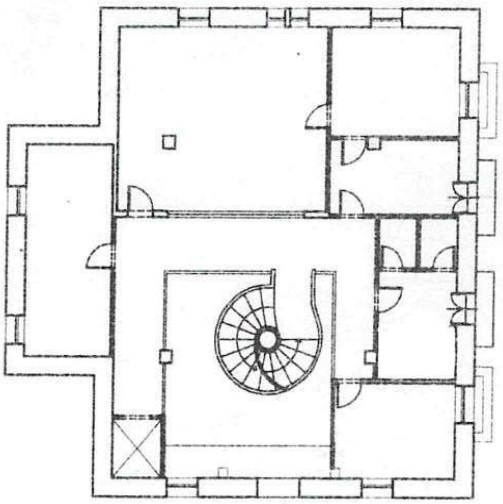










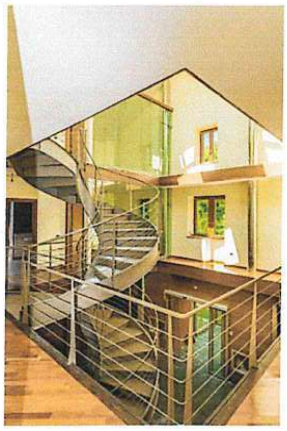


PIANTA PRIMO PIANO



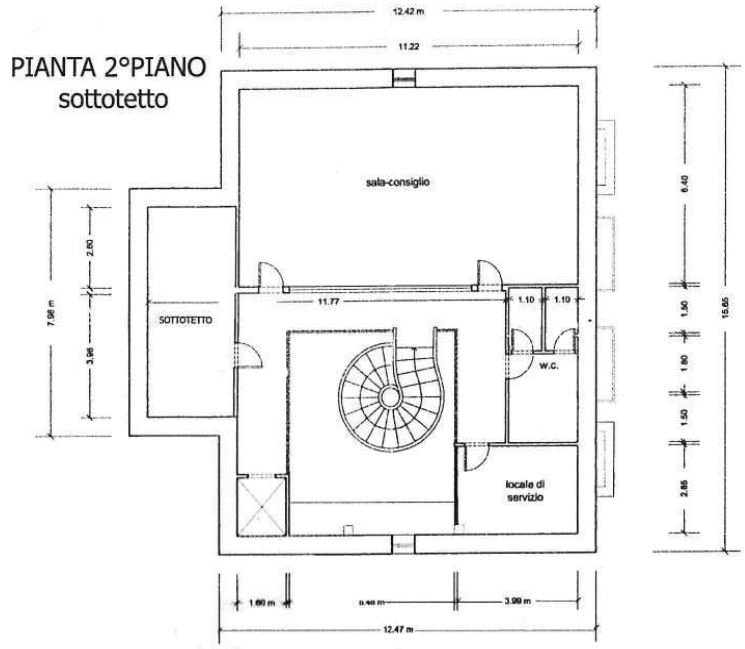










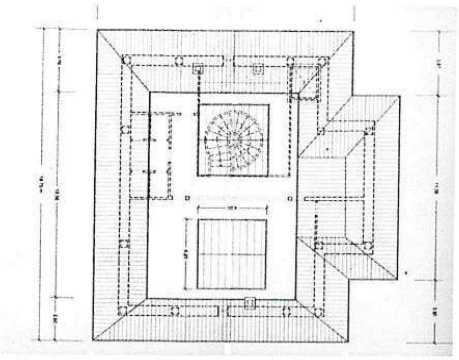

PIANTA 2°PIANO
sottotetto
12.42 m
11.22
sala-consiglio
SOTTOTETTO
11.77
1.10
1.10
W.C.
locale di servizio
7.98 m
2.50
3.98
6.40
1.50
1.90
1.50
2.85
15.65
1.60 m
3.99 m
12.47 m







COPERTURE







Consistenza

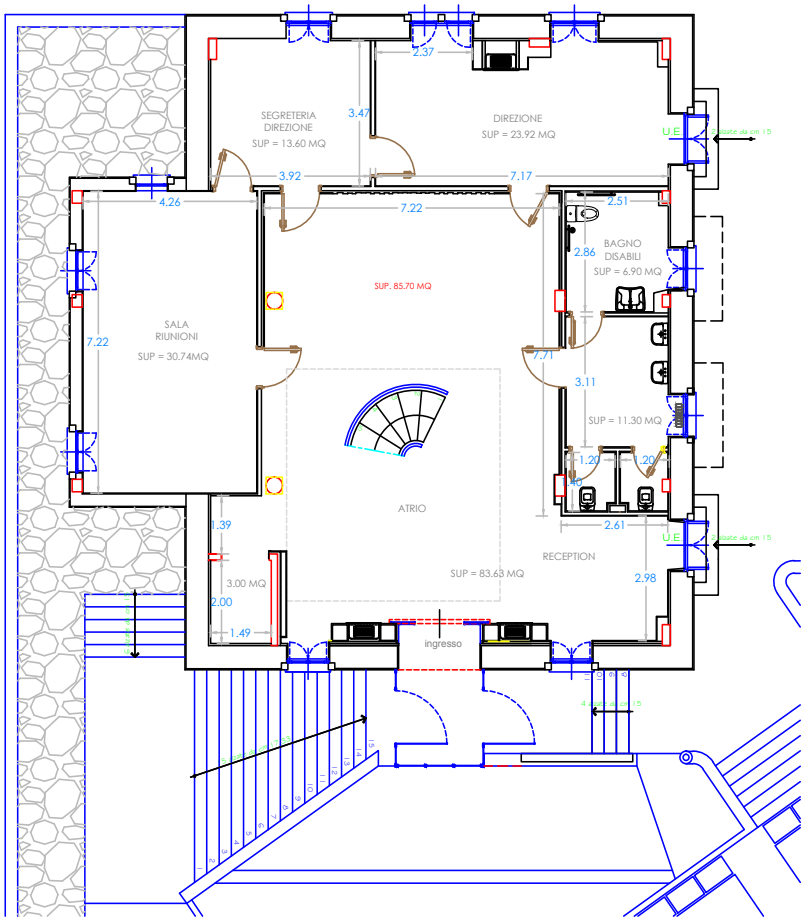
La consistenza dell'unità immobiliare è stata determinata sulla scorta degli elaborati disponibili agli atti d' Ufficio ed è così composta:

La superficie lorda ragguagliata dell'immobile in oggetto è pari a circa 688,00 mq

Piano	Destinazione	Sup. lorda (mq.)	Coefficiente di Ragguaglio	Sup. lorda ragguagliata (mq.)
Seminterrato H.= mt. 2,50	Vani tecnici	43	15%	6,45
	Vani	172	60%	103,2
	Ascensore	3	15%	0,45
Rialzato H.= mt. 2,70	Abitazione	205	100%	205
	Ascensore	3	15%	0,45
	Scala interna	10	15%	1,5
Terra	Corte pertinenziale	1.230	5%	61,5
Primo H.= mt. 2,70	Abitazione	180	100%	180
	Ascensore	3	15%	0,45
	Scala interna	10	15%	1,5
Secondo H.= mt. 2,60	Abitazione	152	80%	121,6
	Vani bassi	28	15%	4,2
	Ascensore	3	15%	0,45
	Scala interna	10	15%	1,5
Totale		**2052**		**688**

REGIONE
PUGLIA
AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

Caserma Sansone, Monte Sant' Angelo PIANO RIALZATO

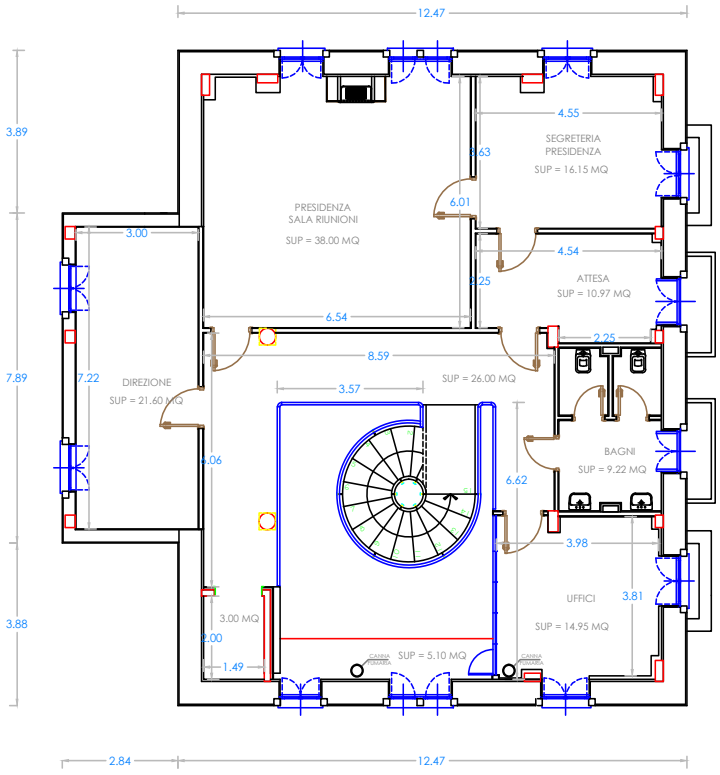


N

SCALA 1:150

REGIONE
PUGLIA
AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

Caserma Sansone, Monte Sant' Angelo PIANO PRIMO

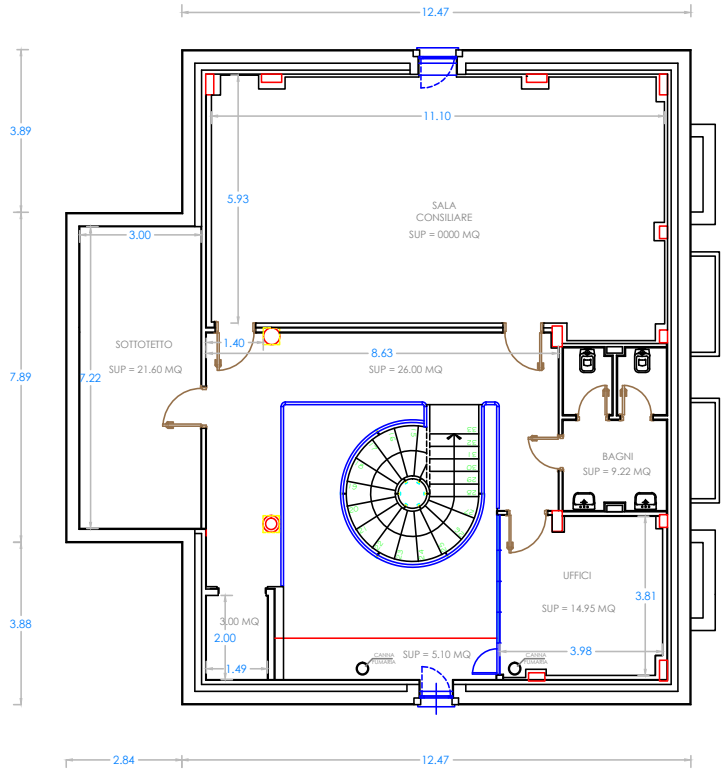


N

SCALA 1:150

REGIONE
PUGLIA
AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

Caserma Sansone, Monte Sant' Angelo PIANO SECONDO

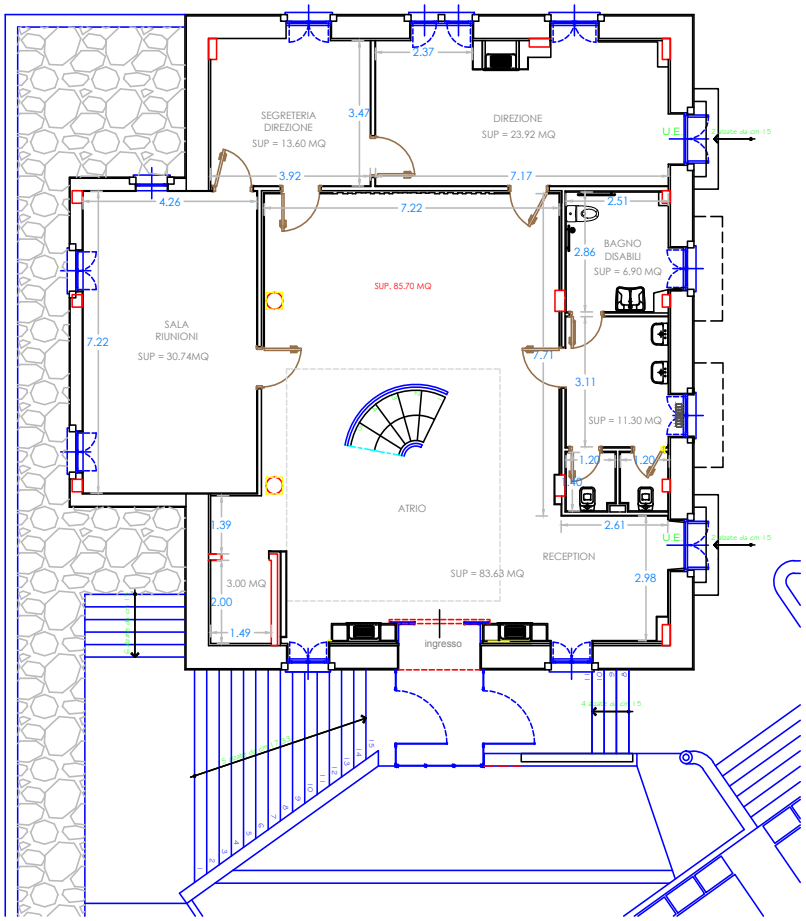


N

SCALA 1:150

REGIONE
PUGLIA
AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

Caserma Sansone, Monte Sant' Angelo PIANO RIALZATO

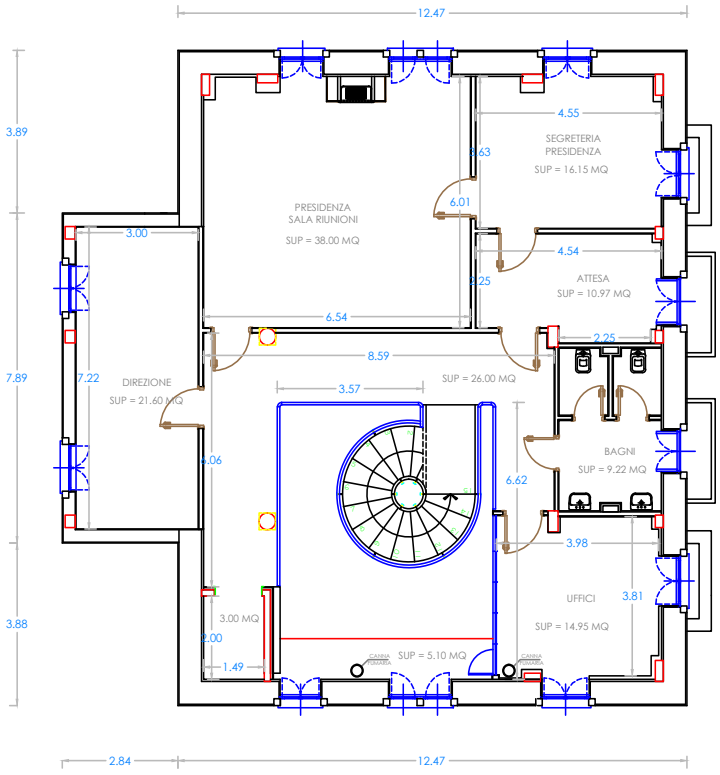


N

SCALA 1:150

REGIONE
PUGLIA
AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

Caserma Sansone, Monte Sant' Angelo PIANO PRIMO

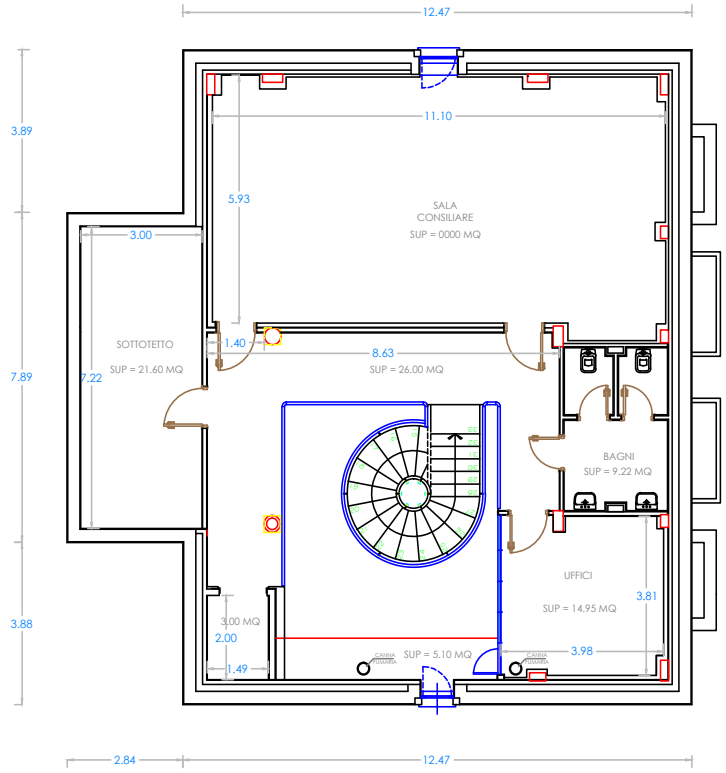


N

SCALA 1:150

REGIONE
PUGLIA
AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

Caserma Sansone, Monte Sant' Angelo PIANO SECONDO



N

SCALA 1:150

REGIONE PUGLIA
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Servizio Pianificazione,Controllo e Affari Legali

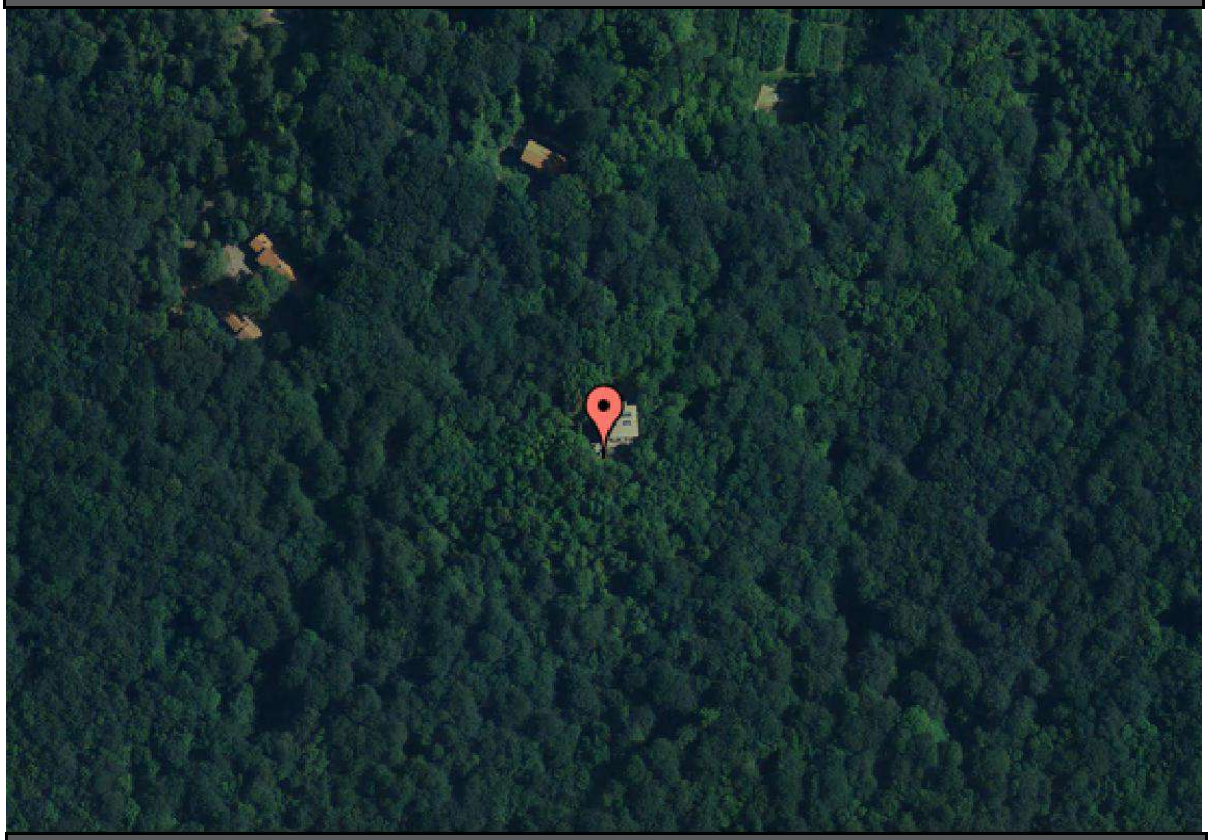
CATALOGO BENI IMMOBILI REGIONALI
SCHEDA DI DETTAGLIO

DENOMINAZIONE IMMOBILE	**EX CASERMA FORESTALE SANSONE**

Ultimo Aggiornamento: 14/10/19 14.23

CATALOGO BENI IMMOBILI REGIONALI

LOCALIZZAZIONE



COORDINATE GEOGRAFICHE	
Coord. E (UTM-WGS84 33N)	582522.9713
Coord. N (UTM-WGS84 33N)	4629725.4717

FOTO DELL'IMMOBILE

CATALOGO BENI IMMOBILI REGIONALI

QUADRO 1 - DATI GENERALI					
Codice Identificativo Immobile		2.c.2.2-2376			
Denominazione		Ex Caserma forestale Sansone			
Comune		Monte Sant'Angelo			
Località		-			
Provincia		Foggia			
Via/Piazza		-			
Civico		-			
Categoria Giuridica		Demanio			
Destinazione d'uso		Opere di interesse generale			
Descrizione dell'immobile	*Proprietà dell'edificio*	Proprietà cielo/terra			
	N. edifici	1			
	N. livelli fuori terra per edificio	3			
	N. livelli entro terra per edificio	-			
	Superficie	*Edificio*	*Piano*	*Sup. Netta (mq)*	*Sup. Lorda (mq)*
		-	PR	173,14	217,56
			P1	145,00	218,56
			P2	145,25	219,56
	Destinazione urbanistica	Zona Camping (Interventi nei territori interni) - PRG			
	Valore attuale (€.)	-			
	Anno della stima	-			
	Annotazioni	Il valore immobiliare del fabbricato rientra nei beni demaniali del Demanio Forestale.			
QUADRO 2 - DATI PATRIMONIALI					
Anno di costruzione		-			

CATALOGO BENI IMMOBILI REGIONALI		
Titolo di proprietà		Verbale di consegna del 19/11/1982 reg. il 29/11/1982 al n. 12616
Ente di provenienza		Azienda dello Stato per le Foreste Demaniali
Nota di trascrizione		-
Verifica requisiti culturali (ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.lgs 42/2004)	*Verifica requisiti*	-
	Decreto di vincolo	-
Altri vincoli territoriali		COMPONENTI IDROLOGICHE: Aree contermini ai laghi, Vincolo idrogeologico; COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI: Boschi; COMPONENTI DELLLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALI: Parchi e Riserve
Classe energetica		Da determinare

QUADRO 3 - DATI CATASTALI

Dati catastali (NCEU)	*Dati identificativi*			*Dati di Classamento e Consistenza*				
	Fg.	*P.lla*	*Sub.*	Categoria	*MQ*	*MC*	*N. vani*	*Rendita cat. (€.)*
	4	19	-	F/1	-	-	-	-

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

BANDO DI GARA PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE PER LA MANUTENZIONE DELVERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA. CIG 94683655F9.

Con determinazione dirigenziale n.715/2022, adottata ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, è stata indetta selezione pubblica per l'appalto del servizio indicato in oggetto, previa approvazione degli elaborati tecnici e del capitolato speciale di appalto giusta deliberazioni di G.C. n. 89 del 27.10.2022 e n.117 del 01.12.2022.

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Gravina in Puglia, Via Vittorio Veneto n. 12- c.a.p. 70024 - tel. 080/3259255-313; Indirizzo internet: www.comune.gravina.ba.it
RUP: Dott.ssa Maria Michela COSTANTIELLO
PEC: servizio.agricoltura.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it
Responsabile del procedimento di gara: Avv. Anna Maria DESIANTE - Responsabile P.O. Servizio Gare e Contratti
PEC: appalti.contratti.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

2. PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE: procedura aperta, così come definita dall'art.3 comma 1, lettera sss), del D. Lgs. n.50/2016, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 59 e 60 del medesimo decreto. La procedura di gara sarà gestita, ai sensi dell'articolo 58 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Piattaforma Telematica EmPulia della Regione Puglia.

3. LUOGO, OGGETTO, IMPORTO E ONERI DELLA SICUREZZA, MODALITA' DI FINANZIAMENTO, DOCUMENTAZIONE DI GARA

3.1. Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Gravina in Puglia (BA)

3.2 Oggetto: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di gestione della manutenzione delle aree destinate a verde, degli alberi ornamentali e delle aiuole nell'ambito del territorio del Comune di Gravina in Puglia di cui al CSA, ivi compresi i plessi scolastici e gli edifici pubblici, tutti indicati ed identificati nell'elaborato 1 "Elenco Siti", allegato al medesimo Capitolato.

Le prestazioni richieste sono indicate dettagliatamente all'art. 1 del CSA, negli allegati tecnici al CSA e nel computo metrico estimativo facenti parte del progetto del servizio. I servizi dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate negli allegati e secondo le modalità impartite dal RUP, al fine di mantenere le aree verdi e tutto il patrimonio arboreo e arbustivo in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.

I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata qualità e protezione dell'ambiente. Detti servizi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale.

Qualora, nel corso dell'appalto, la consistenza del patrimonio comunale dovesse variare per qualsiasi motivo, la Stazione Appaltante potrà richiedere all'Appaltatore di effettuare, limitatamente all'ambito territoriale di competenza, interventi di manutenzione rientranti nelle tipologie di cui al capitolato anche in altre aree, alle stesse condizioni ed oneri.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per svolgere il servizio, compiutamente, con tempestività e secondo le condizioni stabilite dal CSA che l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

3.3 Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): **€ 3.185.554,50, al netto dell'IVA al 22%**

3.4 Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso): **€ 49.676,25 al netto dell'IVA al 22%**

3.5 Importo dell'appalto a base di gara (soggetto a ribasso): **€ 3.135.878,25 al netto dell'IVA al 22% e degli oneri della sicurezza al netto dell'IVA del 22%**

3.6 Modalità di determinazione del corrispettivo: **a corpo**

3.7 Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con fondi comunali.
I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto, in rate mensili. Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
All'aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate dall'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e del D.L. n.32del 18.04.2019, un'anticipazione pari al 20% cento sul valore del canone annuo (art. 27 del CSA)
3.8 Documentazione il bando di gara, il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto, i modelli da compilare sono disponibili sul sito www.comune.gravina.ba.it; il Bando di gara è pubblicato inoltre sul sito www.regione.puglia.it, alla voce "Bandi e avvisi di gara", ai sensi del D.M. n. 20 del 6.4.2001, sulla piattaforma regionale "EmPULIA

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e sub criteri di valutazione come meglio specificati nel CSA e nel Disciplinare di gara.

5. MODALITA' DEL SERVIZIO: secondo quanto prescritto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

6. DURATA DEL SERVIZIO: il contratto stipulato con l'aggiudicatario avrà una durata di 5 (cinque) anni, decorrenti a partire dalla sottoscrizione del contratto secondo quanto riportato dal CSA.
L'eventuale proroga sarà limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente secondo le disposizioni di cui all'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016.

7. DIVISIONE IN LOTTI E CLAUSOLA SOCIALE: il servizio non è ripartito in lotti e si applica l'art. 50 comma 1 del Codice dei Contratti e l'art. 59 del Capitolato Speciale d'Appalto

8. DOCUMENTAZIONE: il bando di gara, il Disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto, i modelli da compilare sono disponibili sul sito www.comune.gravina.ba.it ovvero sono visibili, sulla piattaforma regionale "EmPULIA all'indirizzo: http://www.empulia.it

9. TERMINE: La presentazione dell'offerta telematica deve essere presentata **entro e non oltre il termine perentorio del giorno 06/03/2023 ore 12:00** ed effettuata tramite il Portale EmPULIA www.empulia.it, nei modi e nei termini riportati nel Disciplinare di gara**.**
L'apertura delle offerte avverrà nel giorno e nell'ora indicato sul Portale telematico EmPULIA.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti individuati dall'articolo 45, comma 1 e comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 che, a pena di esclusione, risulteranno in possesso, al momento dell'ammissione alla gara, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, e di capacità tecnica indicati nel presente Bando di gara e, dettagliatamente, nel Disciplinare di Gara, da dimostrare con le modalità ivi indicate, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. In particolare, per i soggetti plurisoggettivi:

10.1 I consorzi e le riunioni di imprese, per partecipare alla gara, devono rispettare le norme previste negli artt. 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e nelle correlate disposizioni del regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti.

10.2 I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi se gli imprenditori

partecipanti al raggruppamento ovvero gli imprenditori consorziati abbiano i requisiti indicati nella Parte II - Titolo III - Capo IV del DPR. n. 207/2010. Ai sensi e nei limiti delle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, nell'offerta devono essere specificate le quote dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. La mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'articolo 92, comma 2, del DPR n. 207/2010.

10.3 I Raggruppamenti Temporanei e consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs 50/2016, alle condizioni ivi stabilite, anche se non ancora costituiti. In tal caso la documentazione amministrativa e l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

10.4 I consorzi stabili sono ammessi ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 50/2016. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

10.5 Il costituendo raggruppamento o consorzio dovrà presentare, in sede di gara, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. In questa dichiarazione dovranno essere specificate le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi ordinari di concorrenti, salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 del medesimo articolo 48 per le parti vigenti alla data del bando.

10.6 I consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lettera b [consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane] e articolo 45 co. 2 lett. c [consorzi stabili] sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara; in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

10.7 È vietata l'associazione in partecipazione.

10.8 In ogni caso, in ordine alle modalità e documentazione da presentare, la partecipazione alla gara dei concorrenti è da intendersi subordinata all'ottemperanza di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e dalle norme di cui al D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti.

10.9 A pena di esclusione dalla gara, in caso di soggetti di cui all'articolo 48 del Codice, non ancora costituiti, le dichiarazioni dovranno essere singolarmente presentate e sottoscritte digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante del singolo soggetto che costituirà il raggruppamento o il consorzio;

10.10 In caso di soggetti già formalmente costituiti detta documentazione potrà essere presentata e sottoscritta anche solo dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.

11. CONDIZIONI MINIME DI ORDINE GENERALE E SPECIALE: I requisiti di partecipazione di ordine generale, di idoneità professionale, la capacità economico finanziaria, le capacità tecniche e professionali, sono previsti nel Disciplinare di gara

12. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale, di idoneità professionale, la capacità economico finanziaria, le capacità tecniche e professionali, avviene ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema FVOE, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato- FVOE), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 86 del D. Lgs 50/2016 per quanto attiene ai mezzi di prova necessari a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati per partecipare alla gara d'appalto.

L'appalto sarà aggiudicato previa verifica, in applicazione degli articoli da 80 a 83 del medesimo Decreto, della sussistenza dei seguenti presupposti:
a) l'offerta è conforme ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nel Disciplinare di Gara nonché nei documenti di gara;
b) l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi dell'art 80 del Codice e che soddisfa i criteri di selezione fissati ai sensi dell'articolo 83 e dell'articolo 84;
c) l'offerta non risulta inammissibile ai sensi dell'articolo 59, comma 4, del Codice.
La Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta se ha accertato che la stessa non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D. Lgs. 50/2016.

13. SOPRALLUOGO: Il **sopralluogo** è obbligatorio presso i luoghi oggetto dell'appalto. Il sopralluogo dovrà essere eseguito dall'operatore economico partecipante. Questi **dovrà obbligatoriamente dichiarare** nell'Allegato *1 "Domanda di partecipazione alla gara"* di aver preso visione dei luoghi di esecuzione del servizio. **Non sarà rilasciata nessuna attestazione di sopralluogo da parte di tecnico comunale.**

14. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI: Ai sensi dell'articolo 74, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, sempre in maniera telematica tramite la piattaforma telematica regionale EmPULIA.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicate sulla medesima piattaforma telematica regionale EmPULIA.Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto. L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale. Si specifica che nella pubblicazione delle richieste e/o quesiti posti dagli operatori, sarà mantenuto l'anonimato dell'operatore che ha formulato la richiesta e/o il quesito. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'articolo 76, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5, del D. Lgs. 50/2016. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso la piattaforma EmPULIA. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

15. SUBAPPALTO: A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., attualmente in vigore dal 1° novembre 2021, senza alcun limite per il subappalto. I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

a) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
b) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

16. AVVALIMENTO: è ammesso il ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016.

17. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

18. ULTERIORI DISPOSIZIONI: Ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
- procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti;
- può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, per motivi di pubblico interesse o qualora non vi siano sufficienti disponibilità di bilancio, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'articolo 97, commi 4, 5 e 6, del Codice;
- non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95 - comma 12 - del D.Lgs. n. 50/2016.

L'offerta è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per l'impresa, lo sarà per la Stazione Appaltante dalla data di stipula del contratto d'appalto.
Non saranno ammesse offerte in aumento; offerte parziali e/o incomplete; offerte condizionate o a termine; offerte con diminuzione delle opere previste nel progetto posto a base di gara; offerte con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; offerte che contengano correzioni che non siano state specificatamente confermate in lettere e sottoscritte per esteso dal concorrente con le modalità indicate nel presente Bando di Gara.
Oneri aziendali della sicurezza e Costo della Manodopera: nell'offerta economica devono essere indicati, ai sensi dell'articolo 95 - comma 10 - del D. Lgs. n. 50/2016, gli oneri aziendali della sicurezza e i propri costi della manodopera.
In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio ai sensi dell'articolo 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e il ribasso indicato in lettere prevale quello in lettere.
L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante. L'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati ad essa.
Nel caso in cui non si possa dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle ditte partecipanti. L'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'assunzione del relativo provvedimento.
Ai sensi dell'articolo 32, commi 6 e 7, del D. Lgs. n. 50/2016 l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
L'aggiudicazione dell'appalto sarà oggetto di pubblicazione nelle forme di legge.
La stipula del contratto è subordinata al rispetto dei termini previsti dall'articolo 32, comma 9 e comma 11, del Codice.
La stipulazione del contratto è, inoltre, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 88 comma 4 bis del D. Lgs. n. 159/2011.
Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva ai relativi adempimenti previsti dalla vigente normativa in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante. In questo caso, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

Tutte le spese per/ed in causa del contratto, diritti di segreteria, ivi compresi bolli, spese di registrazione, tasse ed ogni altra nessuna esclusa, sono a carico dell'Aggiudicatario.
Ove ricorrano le condizioni, di cui all'articolo 110 - comma 1 - del Codice, saranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'eventuale affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: I dati raccolti saranno trattati e conservati, anche con strumenti informatici ex artt 12-14 Reg UE n.679/2016 /C.D. GDPR) esclusivamente per gli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti al presente procedimento di gara pubblica. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la partecipazione al presente procedimento di gara.
I dati non sono diffusi a terzi interessati e sono trattati dal Responsabile del trattamento identificato, ai fini della presente procedura, nella persona del RUP e da eventuali incaricati che sotto la sorveglianza di questo devono accedervi per lo svolgimento della procedura.
In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg UE 679/2016, ove applicabili, riguardanti il diritto di richiedere la conferma dei dati personali, di conoscere il contenuto, l'origine e la modalità di trattamento, di chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati in violazione di legge. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati.
Il Titolare del trattamento dei dati è la stazione appaltante, Comune di Gravina in Puglia, rappresentato dal Sindaco pro-tempore.
Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO/RPD), è CSIPA nella persona del dott. Ernesto Barbone.
L'incaricato per il trattamento dei dati ai fini della presente gara, è il RUP di gara avv. A. Maria Desiante

Il RUP di GARA
Avv. A.Maria Desiante

Il RUP
Dott.ssa Maria Michela Costantiello

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 gennaio 2023, n. 7

D.G.R. 453 del 04.04.2022. Approvazione Avviso Pubblico per la formazione di una short list di periti assicurativi per l'affidamento di incarichi di supporto alle attività del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTA

- la Legge regionale n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la Legge regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale n.52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.297 del 29.04.2022 con la quale è stata conferita la titolarità della p.o. "controversie in materia faunistica" all'avv. Daniele Clemente;
- l'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della citata p.o., dal quale riceve la seguente relazione

CONSIDERATO CHE

- le vigenti normative comunitarie e nazionali attribuiscono competenze alla Regione in merito alle attività inerenti la tutela e il monitoraggio della fauna selvatica omeoterma e la regolamentazione dell'attività venatoria nei suoi aspetti gestionali, autorizzativi e ispettivi. In particolare: la legge n.968/1977 (*Principi generali e disposizioni per la protezione e la tutela della fauna e la disciplina della caccia*) stabilisce che la fauna selvatica, appartenente a determinate specie protette, è patrimonio indisponibile dello Stato, è tutelata nell'interesse della comunità nazionale e che le relative funzioni normative e amministrative sono

assegnate alle Regioni, anche in virtù dell'art. 117 Cost.; la legge n. 157/1992 (N*orme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*) che attribuisce alle Regioni a statuto ordinario l'emanazione delle norme relative alla gestione ed alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica (art. 1) e affida alle medesime una serie di funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento ai fini della pianificazione faunistico-venatoria, con compiti di orientamento, di controllo e sostitutivi previsti dalla presente legge e dagli statuti regionali. Le Regioni, inoltre, a norma dell'art. 26 "*istituiscono e disciplinano il fondo destinato al risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria, per far fronte ai danni non altrimenti risarcibili arrecati alla produzione agricola e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, in particolare da quella protetta*"; la legge regionale n. 59/2017 (*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*) che all'art. 3. (Esercizio delle funzioni amministrative) stabilisce: "*1. La Regione Puglia esercita le funzioni di legislazione, regolamentazione, programmazione e coordinamento, ai fini della pianificazione faunistico-venatoria, nonché funzioni di controllo e sostitutive nelle materie di cui alla presente legge. 2. Le funzioni amministrative gestionali in materia di caccia e di protezione della fauna di cui alla presente legge, ivi compresi la vigilanza, il controllo delle relative attività nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative spettano alla Regione Puglia, che istituisce, per esercitarle, appositi uffici, articolandosi anche mediante strutture tecnico-faunistiche territoriali. 3. La Regione Puglia può avvalersi delle province e della Città metropolitana di Bari e/o degli ambiti territoriali di caccia (ATC), mediante forme di avvalimento e convenzione. 4. Le funzioni in materia di vigilanza sono esercitate dalla competente struttura organizzativa regionale di cui alla legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 (Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia)*";

- ai fini del risarcimento dei danni cagionati dagli animali selvatici, muovendo dai parametri normativi su indicati, il più recente e consolidato orientamento giurisprudenziale afferma la responsabilità esclusiva della Regione in base al criterio di imputazione stabilito dall'art. 2052 c.c., restando salva solo la dimostrazione del caso fortuito. Secondo, infatti, la sentenza della Corte di Cassazione, III Sez. Civ., 20.04.2020 n.7969 nell'azione di risarcimento del danno cagionato da animali selvatici a norma dell'art. 2052 c.c. la legittimazione passiva spetta in via esclusiva alla Regione, in quanto titolare della competenza normativa in materia di patrimonio faunistico, nonché delle funzioni amministrative di programmazione, coordinamento e di controllo delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica, anche se eventualmente svolte – per delega o in base a poteri di cui direttamente titolare – da altri enti. La Regione può rivalersi (anche mediante chiamata in causa nello stesso giudizio promosso dal danneggiato) nei confronti degli altri enti ai quali sarebbe in concreto spettata, nell'esercizio di funzioni proprie o delegate, l'adozione delle misure che avrebbero dovuto impedire il danno. Chiariscono i supremi Giudici che "*poiché la proprietà pubblica delle specie protette è in sostanza disposta in funzione della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, che avviene anche attraverso la tutela e la gestione di dette specie, mediante l'attribuzione alle Regioni di specifiche competenze normative e amministrative, nonché di indirizzo, coordinamento e controllo (non escluso il potere di sostituzione) sugli enti minori titolari di più circoscritte funzioni amministrative, proprie o delegate, si determina una situazione che è equiparabile (nell'ambito del diritto pubblico) a quella della "utilizzazione" degli animali da parte di un soggetto diverso dal loro proprietario, ai fini dell'art.2052 c.c.: la funzione di tutela, gestione e controllo del patrimonio faunistico appartenente alle specie protette operata dalle Regioni costituisce nella sostanza una "utilizzazione", in senso pubblicistico, di tale patrimonio, di cui è formalmente titolare lo Stato, al fine di trarne una utilità collettiva pubblica per l'ambiente e l'ecosistema. Ciò, nell'ottica della stessa previsione legislativa di una proprietà pubblica, evidentemente funzionalizzata ad interessi e utilità collettive, comporta, ad avviso della Corte, l'applicabilità della disposizione di cui all'art. 2052 c.c., nella parte in cui attribuisce la responsabilità per i danni causati dagli animali al soggetto (in tal caso pubblico) che "se ne serve", salvo che questi provi il caso fortuito. Tale soggetto, in base alle disposizioni dell'ordinamento in precedenza richiamate, va individuato certamente, ed esclusivamente, nelle Regioni, dal momento che sono le Regioni gli enti territoriali cui spetta, in materia, non solo la funzione normativa, ma anche le funzioni amministrative di programmazione, coordinamento, controllo delle attività eventualmente svolte (per delega o in base a poteri di cui sono direttamente titolari) da altri enti, ivi inclusi i poteri sostitutivi,*

per i casi di eventuali omissioni". Secondo la sentenza della Corte di Cassazione, III Sez. Civ., ord. 9.04.2021 n. 9469, i danni cagionati dalla fauna selvatica sono risarcibili dalla P.A. a norma dell'art. 2052 c.c. giacché, da un lato, il criterio di imputazione della responsabilità previsto da tale disposizione si fonda non sul dovere di custodia, ma sulla proprietà o, comunque, sull'utilizzazione dell'animale e, dall'altro, le specie selvatiche protette ai sensi della L. 157/1992 rientrano nel patrimonio indisponibile dello Stato e sono affidate alla cura e alla gestione di soggetti pubblici in funzione della tutela generale dell'ambiente e dell'ecosistema. Nell'azione di risarcimento del danno cagionato da animali selvatici la legittimazione passiva spetta alla Regione, in quanto titolare della competenza normativa in materia di patrimonio faunistico, nonché delle funzioni amministrative di programmazione, coordinamento, e di controllo delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica, anche se eventualmente svolte, per delega o in base a poteri di cui direttamente titolari, da altri enti: potendo la Regione rivalersi (anche mediante chiamata in causa nello stesso giudizio promosso dal danneggiato) nei confronti degli enti ai quali sarebbe in concreto spettata, nell'esercizio di funzioni proprie o delegate, l'adozione delle misure che avrebbero dovute impedire il danno;

- numerose sono le cause per risarcimento danni esperite dai titolari di diritti reali su fondi agricoli per i danneggiamenti cagionati da fauna selvatica e, in particolar modo, dalla presenza di cinghiali. Si tratta di danni causati a coltivazioni agricole, ma non meno frequenti sono sicuramente quelli inerenti gli incidenti stradali. Da una ricognizione dei contenziosi introitati dall'avvocatura regionale, infatti, è emerso un costante incremento delle richieste risarcitorie per danni da fauna selvatica. Dai dati estratti dal sistema informatico in uso all'Avvocatura risultano incardinati, solamente per l'anno 2021, n. 111 nuovi contenziosi;
- il D.L. 12.09.2014 n. 132, convertito con modificazioni dalla L. 10.11.2014 n. 162, recante *"Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile",* all'art. 3 stabilisce che "*Chi intende esercitare in giudizio un'azione relativa a una controversia in materia di risarcimento del danno da circolazione di veicoli e natanti deve, tramite il suo avvocato, invitare l'altra parte a stipulare una convenzione di negoziazione assistita. Allo stesso modo deve procedere, fuori dei casi previsti dal periodo precedente e dall'articolo 5, comma 1-bis, del decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, chi intende proporre in giudizio una domanda di pagamento a qualsiasi titolo di somme non eccedenti cinquantamila euro. L'esperimento del procedimento di negoziazione assistita è condizione di procedibilità della domanda giudiziale*". In estrema sintesi, la procedura di negoziazione assistita consiste nella sottoscrizione di un accordo (c.d. convenzione di negoziazione) mediante il quale le parti convengono di cooperare per risolvere in via amichevole una controversia vertente su diritti disponibili tramite l'assistenza degli avvocati, nonché nella successiva attività di negoziazione vera e propria, la quale può portare al raggiungimento di un accordo. A norma dell'art. 2, comma 1 bis, del D.L. 132/2014 (introdotto dalla Legge di conversione del 10.11.2014 n. 162) "*E' fatto obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di affidare la convenzione di negoziazione alla propria avvocatura, ove presente*". L'iter della procedura si apre con l'invito a stipulare una convenzione di negoziazione mediante il quale le parti, assistite dai rispettivi avvocati, convengono di cooperare in buona fede e con lealtà per risolvere in via transattiva la controversia insorta tra le stesse. Nella convenzione di negoziazione assistita viene precisato l'oggetto della controversia e il termine per l'espletamento della procedura che, in ogni caso, non può essere inferiore ad un mese e non superiore a tre mesi, salvo concorde proroga di 30 giorni. Ai sensi dell'art. 4 del citato D.L. se l'invito è rifiutato o non è accettato nel termine di trenta giorni dalla ricezione, tale comportamento "*può essere valutato dal giudice ai fini delle spese del giudizio e di quanto previsto dagli articoli 96 e 642, primo comma, c.p.c.*". In caso di accettazione dell'invito viene conclusa la convenzione di negoziazione assistita con l'assistenza di uno o più avvocati (art. 2, comma 5) e inizia la fase di negoziazione assistita vera e propria che può dare esito positivo, ove le parti giungano ad un accordo, oppure esito negativo, qualora le parti non riescano a pervenire ad un'intesa; in questo ultimo caso *la dichiarazione di mancato accordo è certificata dagli avvocati designati*" (art. 4, comma 3). Ai sensi dell'art. 5, comma 1, l'accordo che compone la controversia, sottoscritto dalle parti e dagli avvocati che le assistono, costituisce titolo esecutivo e per l'iscrizione di ipoteca giudiziale;
- per quanto su esposto, tale strumento normativo sarebbe utile alla Regione, in quanto in sede di negoziazione assistita potrebbero emergere elementi sufficienti a concludere transattivamente la questione prima della

instaurazione della controversia giudiziale a fronte di quegli elementi probatori che spesso conducono alla condanna dell'Ente (verbale elevato dall'organo di Polizia stradale intervenuto sul luogo del sinistro che accerti il nesso di causalità tra il danno lamentato e la fauna selvatica, fattura riparazione veicolo, ecc.), evitando così un ulteriore aggravio di spese legali;

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 convertito con modificazioni dalla L.162/2014 relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia, demandando al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (o suo delegato competente in materia) a partecipare alla procedura, assistito dall'Avvocatura regionale, a sottoscrivere, unitamente al precitato avvocato regionale, la convenzione di negoziazione, fermo restando che, all'esito della stessa, ove la parti raggiungano un accordo, l'efficacia della sottoscrizione di detto accordo è subordinata ad apposita approvazione di Giunta Regionale;
- a seguito di detta D.G.R. sono state avviate diverse procedure di cd. negoziazione assistita con l'avvocatura regionale che, però, sono state frenate dall'assenza di un servizio di consulenza regionale sulla quantificazione del danno veicolare;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 11/2009 in merito all'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo, con nota prot. AOO_036-7727 del 14 giugno 2022 è stato chiesto alla Sezione Personale e Organizzazione l'avvio di una procedura di interpello interno rivolta al personale regionale, per n. 1 unità di personale a tempo indeterminato di categoria C, con i requisiti di perito assicurativo al fine di svolgere tale attività presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali – Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità;
- con nota prot. AOO_106/PROT/16/06/2022/0010804 del 16/06/2022 la Sezione Personale e Organizzazione ha riscontrato negativamente la risposta di interpello in quanto "non si può procedere alla predisposizione di un avviso interno di mobilità per la figura professionale richiesta" in quanto "la figura professionale richiesta di "perito assicurativo" di categoria C non è prevista tra i profili professionali di Assistente/Istruttore Amministrativo della Determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 della Sezione Personale avente ad oggetto: "*Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia*"" e "inoltre l'attività professionale di perito assicurativo, ai sensi dell'art. 158 del D.Lgs. 209/2005, non può essere esercitata da pubblici dipendenti con rapporto lavorativo a tempo pieno ovvero a tempo parziale, quando superi la metà dell'orario lavorativo a tempo pieno";
- per le motivazioni sopra esposte, la Sezione ha la necessità di acquisire specifiche competenze professionali a supporto del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità per far fronte al contenzioso derivante dagli attraversamenti stradali da fauna selvatica nel territorio pugliese, attraverso il reclutamento di figure professionali di "perito assicurativo".

Per tutto quanto sopra esposto, si propone:

- di approvare l'Avviso pubblico, riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, per la formazione di una short list di periti assicurativi per l'affidamento di incarichi di supporto alle attività del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità (incidenti stradali con fauna selvatica);
- di approvare il modello di domanda riportato nell'Allegato B), parte integrante del presente atto;
- di stabilire che la partecipazione è rivolta soltanto agli iscritti al Ruolo dei periti assicurativi, disciplinato dal regolamento CONSAP n. 1 del 23 ottobre 2015;
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi Regionali" del sito ufficiale della Regione Puglia a seguito della pubblicazione sul BURP;
- di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito internet della Regione Puglia nella apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", nonché sulla pagina istituzionale del Dipartimento Agricoltura,

Sviluppo Rurale ed Ambientale, su sito https://foreste.regione.puglia.it/ nonché sul sito di Consap S.p.A. (Concessionaria servizi assicurativi pubblici) http://consap.it

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo
avv. Daniele CLEMENTE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- ✓ di approvare l'Avviso pubblico, riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, per la formazione di una short list di periti assicurativi per l'affidamento di incarichi di supporto alle attività del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità (incidenti stradali con fauna selvatica);
- ✓ di approvare il modello di domanda riportato nell'Allegato B), parte integrante del presente atto;

- ✓ di stabilire che la partecipazione è rivolta soltanto agli iscritti al Ruolo dei periti assicurativi, disciplinato dal regolamento CONSAP n. 1 del 23 ottobre 2015;
- ✓ di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi Regionali" del sito ufficiale della Regione Puglia a seguito della pubblicazione sul BURP;
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito internet della Regione Puglia nella apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", nonché sulla pagina istituzionale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, su sito https://foreste.regione.puglia.it/ nonché sul sito di Consap S.p.A. (Concessionaria servizi assicurativi pubblici) http://consap.it.

Il presente atto, composto di complessive n. 19 facciate di cui n. 7 facciate relative all'Avviso (Allegato A), e n. 4 facciate del Modello di partecipazione (Allegato B), parti integranti della presente determinazione, firmato digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato:
- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- nella sezione "Bandi di gara e contratti" e sotto-sezione di II livello "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici distintamente per procedura" ai sensi dell'art. 37, co. 1, lett a), D.Lgs. n. 33/2013 e art. 1, co. 32, L. 190/2012 e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29, co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- sul BURP;
- tramite il sistema CIFRA sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale e sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia.
- sarà reso pubblico, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione "Personale e Organizzazione" per l'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 53, co. 14, del D. lgs. n. 165/2001 e per i provvedimenti consequenziali.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

Costituzione di un elenco per l'individuazione di un perito assicurativo per l'espletamento di consulenze attinenti le richieste di risarcimento danni in materia di incidenti stradali causati da fauna selvatica

ART. 1 OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

1. L'incarico ha per oggetto la redazione di perizie di accertamento e quantificazione dei danni causati da incidenti stradali con fauna selvatica verificatisi nel territorio della Regione Puglia.
2. L'incarico peritale assicurativo ha per oggetto la redazione di perizie tecniche per l'accertamento dell'entità dei danni subiti dai veicoli. Il perito assicurativo dovrà quantificare i danni e verificare la compatibilità di questi con quanto dichiarato dai richiedenti il risarcimento nell'ambito della provincia pugliese in cui manifesta la propria disponibilità ad espletare l'incarico.
3. Le eventuali spese sostenute per l'espletamento dell'incarico rientrano nell'importo complessivo percepito per ogni perizia.
4. L'attività dovrà essere svolta con la massima celerità e comunque entro 30 (trenta) giorni dall'affidamento dell'incarico (salvo eccezionali e comprovati motivi), assicurando la disponibilità e la padronanza dell'utilizzo delle principali strumentazioni informatiche (p.c., p.e.c., email) per ricevere/riscontrare lo stesso.
5. Il perito, qualora sorga controversia civile, dovrà confermare la sua relazione innanzi all'Autorità Giudiziaria.
6. Il perito, se richiesto, dovrà presenziare a riunioni o incontri di lavoro negli uffici della Regione, da concordare preventivamente e compatibilmente con gli impegni reciproci. Inoltre, sarà suo dovere rendersi reperibile, mediante comunicazione del numero di telefono cellulare alla competente Sezione regionale.

ART. 2 REQUISITI

1. Per la partecipazione alla formazione della lista dei periti assicurativi occorre che i candidati siano regolarmente iscritti al Ruolo dei periti assicurativi, disciplinato dal regolamento CONSAP n. 1 del 23 ottobre 2015, che ha stabilito le procedure di iscrizione, cancellazione e reiscrizione dei periti assicurativi al Ruolo.
2. Tutti i candidati dovranno, inoltre, dichiarare di possedere i seguenti requisiti di carattere generale:
   - possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di uno degli Stati non comunitari e possesso di permesso di soggiorno in regola con la normativa vigente e in corso di validità, nonché, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di conoscenza adeguata della lingua italiana;

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti che, salvo riabilitazione, comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non trovarsi in condizioni che determinino situazioni di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente;
- di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non trovarsi in condizioni che determinino il divieto, la decadenza o la sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) o nelle condizioni di cui all'art. 53, co. 16-ter del D. Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- non aver riportato provvedimenti di inibizione per legge, provvedimento giudiziale o disciplinare all'esercizio della professione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
- non essere decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

ART. 3 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

1. La domanda di adesione all'Avviso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, inoltre dovrà essere inviata in un unico file (comprendente l'istanza di partecipazione, il documento di identità ed il

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

curriculum vitae) di massimo 10 MegaByte di memoria esclusivamente dalla casella di p.e.c. personale del candidato all'indirizzo di p.e.c. della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali – Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it recando nell'oggetto, a pena di esclusione, la dicitura: "**istanza iscrizione elenco periti assicurativi**".

2. Ai fini dell'iscrizione alla lista, gli interessati dovranno produrre una domanda contenente l'autodichiarazione, secondo i modelli allegati al presente avviso "Allegato B", corredata da una copia di un documento d'identità in corso di validità e dal curriculum vitae del candidato debitamente sottoscritto. Il candidato potrà esprimere la propria preferenza per una sola Provincia.

3. La trasmissione digitale della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte. La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'interessato, oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di p.e.c. personale indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4. L'istanza di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità all'assunzione di un eventuale incarico e determina l'accettazione delle condizioni del presente avviso.

ART. 4 FORMAZIONE DELL'ELENCO PERITALE

1. La costituzione dell'elenco peritale non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, ma semplicemente individua i soggetti aventi i requisiti richiesti.

2. Le richieste pervenute secondo le modalità di cui all'art. 3 e nei termini stabiliti, saranno esaminate dagli uffici della Sezione, che verificheranno, ai fini dell'ammissibilità all'elenco, la coerenza dei requisiti dichiarati con quelli richiesti, di cui all'art. 2 del presente Avviso.

3. L'elenco dei nominativi ammessi alla short list, suddivisi per Provincia, sarà approvato con Determina Dirigenziale e pubblicato sulla pagina istituzionale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale nonché nella apposita sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso" del sito istituzionale della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

4. La short list avrà una validità di tre anni a far data dalla pubblicazione della Determina Dirigenziale di approvazione della prima short list. L'Amministrazione prevede la revisione dell'elenco con cadenza almeno annuale, al fine di operare eventuali eliminazioni per i motivi previsti nel presente Avviso, di cui all'art. 5.
5. I candidati saranno inseriti e classificati in graduatoria secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande .
6. L'inserimento negli elenchi non comporta alcun diritto o aspettativa ad ottenere un incarico dall'Ente, non sussistendo per quest'ultimo, obbligo di avvalersi delle prestazioni degli iscritti nelle liste, né obbligo di chiamata nei confronti di tutti i nominativi inseriti.
7. L'elenco degli esperti potrà essere integrato e aggiornato periodicamente e sarà a disposizione della Regione Puglia, la quale si riserva il diritto di affidare gli incarichi professionali secondo le proprie specifiche esigenze e seguendo la classificazione di cui al precedente comma 5.
8. L'affidamento di un eventuale incarico di collaborazione professionale, regolato da apposito e successivo atto convenzionale, avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, rotazione e trasparenza.

ART. 5 CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle informazioni contenute nella domanda e nel curriculum vitae.
2. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. La decadenza può avvenire in qualsiasi momento anche successivamente al conferimento dell'incarico.

ART. 6 TIPOLOGIA DI CONTRATTO, CORRISPETTIVO E DURATA DELL'INCARICO

1. L'incarico si configura con la modalità di lavoro autonomo di natura occasionale, per la prestazione di servizio di consulenza ai sensi del Regolamento regionale n. 11/2009.
2. Il soggetto selezionato opererà in autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione e di dipendenza nei confronti della Regione Puglia, pur in osservanza degli indirizzi generali che verranno impartiti dal Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità.
3. Il singolo incarico affidato prevederà l'espletamento di n. 10 (dieci) perizie

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

da svolgere tutte nell'ambito provinciale per il quale si è espressa la preferenza ed il relativo compenso sarà stabilito in sede di conferimento, in virtù della tipologia di prestazione, secondo i seguenti importi:

a) valutazione del danno a cose con relazione scritta € 180,00 (per singola perizia);

b) nomina a Consulente Tecnico di Parte (C.T.P.) nelle cause (con perizia di parte) e partecipazione alle operazioni del Consulente Tecnico di Ufficio (C.T.U.) € 280,00.

4. I suddetti importi si intendono onnicomprensivi e saranno liquidati trimestralmente con atto della competente Sezione regionale, a seguito di presentazione da parte del professionista delle fatture relative alle prestazioni effettuate. Detti importi includono anche l'eventuale rimborso di spese di viaggio, vitto ed alloggio all'interno del territorio regionale.

5. Il compenso suddetto rientra, ai fini del trattamento fiscale, tra i redditi di lavoro autonomo di cui all'art. 53 COMMA 1 del TUIR e successive modificazioni e integrazioni. Il professionista si impegna, ai sensi dell'art 3 Legge 13/08/2010 n. 136, al rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, assumendosi sin d'ora ogni conseguente obbligo previsto dalla predetta normativa.

6. E' facoltà della Regione procedere alla sostituzione dei professionisti che dovessero dimettersi anticipatamente rispetto alla scadenza contrattuale.

7. L'incarico potrà essere revocato sia nelle ipotesi previste dal codice civile che per manifesta inottemperanza degli adempimenti previsti dalla normativa a carico del perito, nonché per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella convenzione di incarico professionale, che verrà sottoscritta all'atto del conferimento dell'incarico.

ART.7 CANCELLAZIONE DALL'ELENCO PERITALE

1. Gli iscritti nell'elenco possono chiederne la cancellazione in ogni momento. Il soggetto iscritto è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione ai requisiti che hanno dato titolo all'inserimento nella short list.

2. La cancellazione è disposta d'ufficio nei seguenti casi:

- assenza dei requisiti richiesti a seguito di verifica;
- perdita di uno dei requisiti richiesti dal presente Avviso;
- non aver assolto con puntualità e diligenza all'incarico affidato o, comunque, essersi reso responsabile di gravi inadempienze;
- aver rinunciato all'incarico senza giustificato motivo in fase successiva

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

all'affidamento.

3. L'avvio del procedimento di cancellazione è notificato all'interessato a mezzo PEC. Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione. L'Amministrazione si riserva di verificare la persistenza della validità delle dichiarazioni e dei dati indicati al momento della candidatura, richiedendo in qualsiasi momento la produzione dei relativi documenti.
4. Sarà disposta la revoca d'ufficio degli incarichi ai soggetti che:
   - non abbiano svolto con diligenza e puntualità le attività affidate;
   - siano responsabili di gravi inadempienze;
   - abbiano perso i requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso.

ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti al presente Avviso saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura e trattati anche successivamente al Servizio per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione. I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura e a tutti gli Enti ed Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione.
3. Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:
   a) il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
   b) il Responsabile della protezione dei dati è dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici;
   c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente Avviso;
   d) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;

f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

g) l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

ART. 9 PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato nel BURP, unitamente agli allegati, sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it e su quello della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali https://foreste.regione.puglia.it, sul sito di Consap S.p.A. (Concessionaria servizi assicurativi pubblici) http://consap.it

ART. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'avv. Daniele Clemente, PO "Controversie in materia faunistica" del servizio valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, sito al lungomare Nazario Sauro, 45/47 -70121 Bari, p.e.c. protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Allegato B

Alla **Regione Puglia**
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela
delle Risorse Forestali e Naturali –
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Forestali e Naturali
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
p.e.c.protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ISTANZA ISCRIZIONE ELENCO RELATIVO A PERITI ASSICURATIVI

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ il _____, residente in _____ alla via/piazza_____ Codice Fiscale_____ partita iva _____Tel_____Cellulare_____ Indirizzo p.e.c. _____indirizzo e-mail _____

MANIFESTA

il proprio interesse ad essere iscritto nell'elenco per l'individuazione di **periti assicurativi** per l'espletamento di consulenze attinenti le richieste di risarcimento danni stragiudiziali e giudiziali da espletare nella (barrare la casella di interesse):

□ città metropolitana di Bari
□ provincia di B.A.T.;
□ provincia di Brindisi;
□ provincia di Foggia;
□ provincia di Lecce;
□ provincia di Taranto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76, D.P.R. 445/2000 nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA DI

- essere iscritto nel Ruolo Nazionale dei Periti Assicurativi presso il Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato, ai sensi del D.Lgs. del 07.09.2005, n. 209 e del Regolamento di attuazione del CONSAP n. 1 del 23 ottobre 2015, tenuto ed aggiornato dallo stesso CONSAP, dal ___/___/_____;
- possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di uno degli Stati non comunitari e possesso di permesso di soggiorno in regola con la normativa vigente e in corso di validità, nonché, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di conoscenza adeguata della lingua italiana;
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti che, salvo riabilitazione, comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non trovarsi in condizioni che determinino situazioni di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente;
- di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non trovarsi in condizioni che determinino il divieto, la decadenza o la sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) o nelle condizioni di cui all'art. 53, co. 16-ter del D. Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- non aver riportato provvedimenti di inibizione per legge, provvedimento giudiziale o disciplinare all'esercizio della professione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
- non essere decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Allegare alla seguente istanza:

1) documento di identità in corso di validità;
2) curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto.

Data_____ Firma _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

La Regione Puglia, nell'espletamento della procedura per la formazione di due elenchi per l'individuazione di n. 1 perito assicurativo e di n. 1 consulente medico/legale per l'espletamento di consulenze attinenti le richieste di risarcimento danni, acquisirà dati che La riguardano.

Le chiediamo di esprimere il consenso al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e i servizi connessi ai procedimenti e ai provvedimenti che La riguardano. Per questi servizi non vengono richiesti e trattati dati sensibili. Il consenso richiesto non riguarda tali dati, a meno che una determinata operazione da Lei richiesta non determini la possibile conoscenza di un dato sensibile.

Il trattamento dei dati da Lei forniti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte della Regione Puglia.

I dati forniti saranno utilizzati unicamente secondo modalità e procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emissione del provvedimento finale che La riguarda.

Il trattamento sarà realizzato attraverso le operazioni previste dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006, con l'ausilio di strumenti informatici e sarà svolto da personale regionale.

Lei ha diritto di conoscere in ogni momento quali sono i Suoi dati trattati e come gli stessi sono utilizzati. Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al lorotrattamento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Il conferimento dei dati da parte Sua può essere obbligatorio, per disposizioni normative (leggi o regolamenti); può essere necessario per completare il carteggio dell'istruttoria ed ottenere il provvedimento finale; può essere facoltativo, come ad esempio nei casi in cui richieste opinioni sui servizi resi dall'Ente. Nei primi due casi qualora lei non conferisca i dati o non acconsenta al trattamento, non sarà possibile dare corso al provvedimento finale.

I Suoi dati personali possono essere comunicati, ove richiesto, o ove previsto dalla legge, ad altri Enti Pubblici o soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con la Regione Puglia, per lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.

Inoltre i Suoi dati non sono soggetti a trasferimento all'estero, a meno che ciò non sia stabilito espressamente da norme di leggi speciali.

Data_____ Firma _____

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 23 gennaio 2023, n. 35

D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 24 area professionale "Area Comunicazione e Informazione" - profilo professionale "Specialista della comunicazione istituzionale", n. 3 posti - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

con determinazione dirigenziale n. 1250 del 19 novembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali.
Con successiva determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021 del dirigente della Sezione Personale è stato rettificato il termine di presentazione delle domande di partecipazione e sono stati riproposti così come rettificati i n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, il cui estratto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 103 del 28 dicembre 2021.
Con la predetta determinazione, tra gli altri, è stato indetto il bando n. 24 per "Specialista della comunicazione istituzionale" che prevede l'assunzione n. 3 unità di personale.
Con determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 e successive modifiche e integrazioni, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Bando *de quo,* ha nominato la Commissione esaminatrice.
In esito agli adempimenti previsti dall'art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione di titoli nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.
Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/19545 del 6 dicembre 2022 e con successiva comunicazione acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/1061 del 19 gennaio 2023, il Presidente della Commissione ha trasmesso alla Sezione Personale i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.
Dalle verifiche effettuate sulla graduatoria contenuta nel verbale n. 10 del 16 dicembre 2022, è stato rilevato un errore materiale nell'ordine dei candidati relativamente ai punteggi ottenuti e al titolo di preferenza.
La candidata che nel verbale n. 10 risulta collocata alla posizione n. 89 con il punteggio di 23,625, Giannone Anna Maria, verrà collocata alla posizione n. 88; la candidata Paterno Maria, che nel verbale n. 10 risulta collocata alla posizione n. 90 con punteggio di 23,5, verrà collocata alla posizione n. 89 e il candidato Ostillio

Raffaele, con punteggio 23,5 ma titolo di preferenza inferiore rispetto alla candidata Paterno Maria, verrà collocato dalla posizione n. 88 alla posizione n. 90.
Si procede, pertanto, a rettificare la graduatoria, ai sensi dell'art. 40 co. 2 lett. a) del Regolamento regionale n. 17 del 16 ottobre 2006.
Dagli atti trasmessi risulta, inoltre, che tre candidati hanno diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii..
Dato atto che, in relazione al numero dei posti messi a bando, la suddetta riserva non opera integralmente, perché dà luogo a frazioni di posto e sarà utilizzata nel caso in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei.
Dato atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n.68, come da prospetto informativo -anno 2022, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2021.
Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi dalla Commissione.
Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare la graduatoria contenuta nel verbale n. 10 del 16 dicembre 2022, da rettificare, come indicato in precedenza, per irregolarità da errore materiale ai sensi dell'art. 40 co. 2 lett. a) del Regolamento regionale n. 17 del 16 ottobre 2006, relativa al concorso per titoli ed esame per l'assunzione di n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Comunicazione e Informazione" - profilo professionale "Specialista della comunicazione istituzionale", e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare i verbali e la graduatoria, stilata dalla Commissione esaminatrice nel verbale n. 10 del 16 dicembre 2022, rettificata per irregolarità da errore materiale ai sensi dell'art. 40 co. 2 lett. a) del Regolamento regionale n. 17 del 16 ottobre 2006, relativa al Bando di concorso pubblico per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Comunicazione e Informazione" - profilo professionale "Specialista della comunicazione istituzionale", come di seguito riportata:

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
1	*Testa	Alessandro	**32,5**
2	Pappagallo	Corrado	**28,5**
3	Guagnano	Giacinto Davide	**28,5**
4	Curione	Pasquale	**28**
5	*Marinelli	Luca	**28**
6	Digregorio	Annalisa	**28**
7	Grieco	Giuseppe	**27,75**
8	Mancini	Serena	**27,75**
9	Albanese	Simona	**27,5**
10	Di Gioia	Marina	**27,5**
11	Lorusso	Pietro	**27**
12	Amatista	Elisa	**27**
13	Gaudenzi	Giovanni	**26,75**
14	Cannone	Domenico	**26,5**
15	Vinella	Ida	**26,5**
16	De Pinto	Mauro Nicola	**26,5**
17	Susca	Giacomo	**26,5**
18	Abrescia	Dario	**26,5**
19	Erriquez	Alessandra	**26,25**
20	Colella	Santa	**26,25**
21	Falco	Luisa	**26,25**
22	Pinca	Salvatore	**26,25**
23	Paparella	Carmela	**26**
24	D'oria	Mara Iolanda	**26**
25	Pisanello	Carmen	**26**
26	Blanco	Valeria	**26**
27	Matarrese	Francesca	**25,75**
28	Virgilio	Francesca	**25,75**
29	Pronunzio	Annarita	**25,75**
30	Papalillo	Ilaria	**25,75**
31	Scafuri	Roberto	**25,75**
32	Di Nenno	Pierpaolo	**25,5**
33	Di Gennaro	Roberto	**25,5**
34	Tursilli	Alessandra	**25,5**
35	Gagliardi	Francesco	**25,5**
36	Balice	Mariella	**25,5**
37	Leone	Mario	**25,5**
38	Centrone	Angelo Alfonso	**25,5**
39	Putignano	Rossella	**25,375**
40	Addabbo	Livio	**25,375**
41	Pugliese	Evelina	**25,25**
42	Busco	Rossana	**25,25**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
43	Di Lauro	Anna	**25,25**
44	De Nicolo’	Fulvia	**25,125**
45	Laddaga	Michele	**25**
46	De Francesco	Pompeo	**25**
47	Talento	Gaetano	**25**
48	Azzollini	Guido	**25**
49	Presicce	Giulio	**24,75**
50	Amatulli	Rocco	**24,75**
51	Lupo	Federica	**24,75**
52	Gentile	Maria Rita	**24,75**
53	Formoso	Floriano	**24,75**
54	Bianco	Alessandra C.	**24,75**
55	Lo Vecchio	Antonio	**24,625**
56	Ulloa Severino	Flavia	**24,5**
57	Lofano	Serena	**24,5**
58	Carosielli	Maria Michela	**24,5**
59	Torro	Armando	**24,5**
60	D’Aprile	Gabriele Ettore	**24,5**
61	Mansi	Roberto	**24,5**
62	Danisi	Susanna	**24,5**
63	Lorizzo	Alessandro	**24,5**
64	Lopopolo	Francesca	**24,25**
65	Longo	Giorgia	**24,25**
66	Direnzo	Alessandro	**24,25**
67	Zita	Maria Carla Carmela	**24,25**
68	Occhiofino	Gianpietro Nicola Ambrogio	**24,25**
69	Signorile	Nicola	**24,125**
70	Simeone	Maria	**24,125**
71	Dipinto	Silvia	**24**
72	Pietroforte	Francesca	**24**
73	Carulli	Pasquale	**24**
74	Montrone	Antonia	**24**
75	Borraccia	Emanuela	**24**
76	Milella	Daniele	**24**
77	Lopez	Mariadonata	**24**
78	Ruggeri	Giorgio Andrea	**24**
79	Cantalice	Noemi	**24**
80	Dello Iacovo	Giovanni	**24**
81	Barbaro	Maria Lucia	**23,75**
82	Pisicoli	Giacomo	**23,75**
83	De Chirico	Clara	**23,75**
84	Riccio	Sara	**23,75**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
85	Ferilli	Cinzia	**23,75**
86	Dimantova	Maria Federica	**23,75**
87	Calabrese	Danilo	**23,75**
88	Giannone	Anna Maria	**23,625**
89	Paterno	Maria	**23,5**
90	Ostillio	Raffaele	**23,5**
91	Gentile	Domenico	**23,5**
92	Matarrese	Simona	**23,5**
93	Corsini	Alessandra	**23,5**
94	Fracasso	Laura	**23,5**
95	Colafiglio	Anna	**23,5**
96	Germanà Gulino	Chiara	**23,5**
97	Guida	Annalisa	**23,5**
98	Salvati	Maria Teresa	**23,5**
99	Fanelli	Giulia	**23,25**
100	Abbatepaolo	Giuseppe	**23,25**
101	Chiarazzo	Emanuele	**23,25**
102	Boscia	Maria Lucrezia	**23,25**
103	Tafuri	Gabriele	**23,25**
104	Formato	Fabrizio	**23,25**
105	Vedruccio	Salvatore	**23,25**
106	Sentito	Vincenza	**23,25**
107	Gianfreda	Davide	**23,25**
108	Laudani	Agostino	**23,25**
109	Bruno	Giovanna	**23,25**
110	Valenzano	Fabio	**23,125**
111	Lozupone	Livia	**23,125**
112	Magistro	Monia	**23**
113	Guarini	Cristiana	**23**
114	Didonna	Rossana	**23**
115	De Natale Dumas	Pierpaolo	**23**
116	Tosiani	Paola	**23**
117	Volpe	Silvia	**23**
118	Tarantino	Chiara	**23**
119	Lanzo	Francesco	**23**
120	Putignano	Alessandra	**23**
121	Benincasa	Laura Giada	**23**
122	Azzollini	Vincenzo	**23**
123	Chiarulli	Sara	**23**
124	Pasculli	Francesco	**23**
125	Mello	Alberto	**23**
126	Bartalini	Olimpia Maria Alice	**23**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
127	Barile	Luca	**23**
128	Casoli	Francesco	**23**
129	Infante	Daniela	**23**
130	*Pernice	Luca	**22,875**
131	Angelastri	Felice	**22,875**
132	Castrignano	Valerio	**22,875**
133	Forma	Daniela	**22,875**
134	Mastrorosa	Giuliana	**22,75**
135	Andolfi Ardesini	Marco	**22,75**
136	Martucci	Filippo Davide	**22,75**
137	Ardito	Antonella	**22,75**
138	Lorusso	Michele	**22,75**
139	Susca	Enrico	**22,75**
140	Casulli	Andrea	**22,75**
141	Lorusso	Donatello	**22,75**
142	Scardigno	Barbara	**22,75**
143	Scheggia	Carlo	**22,75**
144	Liberio	Nicoletta	**22,625**
145	Vozza	Grazia	**22,625**
146	Bifulco	Cesare	**22,625**
147	Castrovilli	Natale	**22,625**
148	Lucarelli	Rosa	**22,5**
149	Giampaolo	Margherita	**22,5**
150	Altomare	Giovanni	**22,5**
151	Chionna	Massimiliano	**22,5**
152	De Gennaro	Paolo	**22,5**
153	Masiello	Lorenzo	**22,5**
154	Ancona	Marco	**22,5**
155	Giannone	Eugenia	**22,5**
156	Urso	Francesco	**22,5**
157	Tota	Erminio	**22,5**
158	Saponaro	Viriana	**22,5**
159	Lezzi	Alessandro	**22,5**
160	Coviello	Gianluca	**22,5**
161	Ambrosino	Andrea	**22,5**
162	Greco	Giovanna Maria	**22,5**
163	Di Pierro	Alessandro	**22,5**
164	Di Pinto	Maurizio	**22,5**
165	Troilo	Barbara	**22,375**
166	Parente	Giuseppe	**22,25**
167	Mercuri	Antonella	**22,25**
168	Saponaro	Francesca	**22,25**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
169	Sgobba	Elizabeth	**22,25**
170	Grittani	Manuel	**22,25**
171	Angiulli	Roberta	**22,25**
172	Maisano	Francesco	**22,25**
173	Lattarulo	Maria Lucia	**22,25**
174	Siciliano	Danilo	**22,25**
175	Madaro	Giovanni	**22,25**
176	Tiso	Marika	**22,125**
177	Avella	Marialaura	**22,125**
178	Stangarone	Emilio	**22,125**
179	Brindisi	Domenica	**22**
180	Paldera	Daniele	**22**
181	Sardano	Roberta	**22**
182	Margiotta	Vincenzo	**22**
183	Ferrulli	Giuseppe	**22**
184	Loglisci	Giacomo	**22**
185	De Filippis	Achille	**22**
186	Menga	Elena	**22**
187	Cito	Antonio	**22**
188	Iannelli	Paola	**22**
189	Di Lernia	Caterina	**22**
190	D'arenzo	Maria Teresa	**22**
191	Saponaro	Francesca	**21,875**
192	Pisano'	Paola	**21,75**
193	Romano	Lucia	**21,75**
194	Nocella	Mariapia	**21,75**
195	Centrone	Angela Maria	**21,75**
196	Luttazi	Valeria	**21,75**
197	Annicchiarico	Giovanni	**21,75**
198	Damiano	Enrico	**21,75**
199	Didonna	Lia	**21,75**
200	Orfino	Massimo	**21,75**
201	Radogna	Giuseppe	**21,625**
202	Piscopiello	Marco	**21,625**
203	D'orsi	Antonio Massimiliano	**21,625**
204	Lamarra	Antonella	**21,5**
205	Marangio	Paola	**21,5**
206	Traversa	Davide	**21,5**
207	Visceglia	Alberto	**21,5**
208	Panaro	Margherita	**21,5**
209	Mastronardi	Fabiana	**21,5**
210	Rollo	Antonio	**21,5**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
211	Sannicandro	Francesco	**21,5**
212	Magistrale	Marco	**21,5**
213	Sammarco	Cristiano Mario	**21,375**
214	Capozzi	Virginia	**21,25**
215	Liuzzi	Alfredo	**21,25**
216	Montenegro	Monica	**21,25**
217	Mancino	Gabriella	**21,25**
218	Fasano	Filippo Luigi	**21,25**
219	Amico	Concetta	**21,125**
220	Grassi	Antonella	**21,125**
221	Palella	Lilia	**21**
222	Cataldo	Floriana	**21**
223	Calabria	Saverio	**21**
224	Petrosillo	Sergio	**21**
225	Allegretta	Antonio	**21**
226	Castelluzzo	Silvia	**21**
227	Moio	Gennaro	**21**
228	Giove	Francesco	**21**
229	Costantini	Francesco	**21**
230	Ferrante	Michele	**21**
231	Rotondo	Maria	**21**
232	Meuli	Stefania	**21**
233	Galasso	Ornella	**21**
234	Albenzio	Elisabetta Maria Lucia	**21**
235	Scardino	Simona	**21**
236	Serini	Roberta	**21**
237	Petrelli	Christian	**21**
238	Porcaro	Girolamo	**21**
239	Guerra	Concetta	**21**

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010**

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Comunicazione e Informazione" - profilo professionale "Specialista della comunicazione istituzionale", i seguenti candidati collocatisi fino all'esaurimento dei posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 3:

Pos. Grad.	Cognome	Nome
1	Testa	Alessandro
2	Pappagallo	Corrado
3	Guagnano	Giacinto Davide

3. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine

al possesso: dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;

4. di stabilire che a conclusione degli accertamenti di cui al punto precedente si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori;
5. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- il presente atto è composto da n. 11 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento
dott.ssa Manuela Gigante

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 24 gennaio 2023, n. 42

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Legislativa"- profilo professionale "Specialista Legislativo"- assunzione vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei

fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 1297 del 28 dicembre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva ed è stata nominata la vincitrice del concorso per l'assunzione di 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Legislativa" - profilo professionale "Specialista Legislativo".
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1297 del 28 dicembre 2022, è stata approvata la graduatoria definitiva del concorso per l'assunzione di 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Legislativa" - profilo professionale "Specialista Legislativo".

Nell'ambito del citato provvedimento si è stabilito che, a conclusione dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza si sarebbe proceduto ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori.
Ritenuto necessario, nelle more della conclusione della predetta procedura di accertamento, in ragione dell'esigenze organizzative dell'Ente determinate dalla grave carenza di personale, avviare la procedura di assunzione dei candidati dichiarati vincitori, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali.
Il Servizio Reclutamento ha convocato la candidata dichiarata vincitrice con D.D. n. 1297/2022 per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di cat. D posizione economica D1.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con disegno di legge regionale n. 88 del 08 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 trasmesso e pubblicato sulla BDAP, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione n. 140/PARI/2022 del 12 ottobre 2022 la Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo per la Puglia ha reso il Giudizio di Parifica del rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021, nel quale è stato dato atto del rispetto, anche per l'anno 2021, della disciplina vincolistica in materia di spesa del personale.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 13 luglio 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione della candidata

dichiarata vincitrice del concorso per titoli ed esame per n. 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Legislativa" - profilo professionale "Specialista Legislativo".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione della seguente candidata, dichiarata con D.D. n. 1297/2022 vincitrice del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Legislativa"- profilo professionale "Specialista Legislativo":

Pos. Grad.	**Cognome**	**Nome**
1.	Pati	Francesca

2. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
3. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Gianna Giannuzzi

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 24 gennaio 2023, n. 43

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo " Gestione Affari Legali"- Rettifica graduatoria della Commissione, nomina e assunzione Vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 1146 del 21 novembre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione Affari Legali".
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1146 del 21 novembre 2022, è stata approvata la graduatoria definitiva del concorso per l'assunzione di 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato

a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione Affari Legali".
Nell'ambito del citato provvedimento si è stabilito che, a conclusione dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza si sarebbe proceduto ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori.
Ritenuto necessario, nelle more della conclusione della predetta procedura di accertamento, in ragione dell'esigenze organizzative dell'Ente determinate dalla grave carenza di personale, avviare la procedura di assunzione dei candidati dichiarati vincitori, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali.
Il Servizio Reclutamento e contrattazione, in esito all'istruttoria espletata sui titoli dichiarati dai vincitori, ha rilevato che il titolo di studio dichiarato da un candidato, conseguito presso il Ministero dell'Interno – SSAI Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno e PUG – Pontificia Università Gregoriana, sebbene riporti la dicitura di Master di Secondo Livello, non risulterebbe esserlo ai sensi dell'art 7 del D.M. 509/1999, in quanto riporta un numero di ore di frequenza esiguo rispetto ad almeno 1500 ore, utili al conseguimento dei 60 crediti formativi previsti dal predetto Decreto Ministeriale.
Di conseguenza occorre decurtare al candidato, collocatosi alla posizione n. 7 della graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale n. 1146 del 21 novembre 2022, il punteggio attribuito dalla Commissione relativo al Master di Secondo Livello, pari ad 1,5 punti, conferendogli così un punteggio pari a 26,25 in luogo di 27,75, che lo portano a conseguire la posizione n. 28 dell'attuale graduatoria e conseguentemente a decretare vincitrice la dott.ssa Osella Elisa.
Pertanto, occorre procedere alla rettifica della graduatoria del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione Affari Legali" e nominare i vincitori che si sono collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti messi a bando.
Il Servizio Reclutamento ha convocato i candidati dichiarati vincitori con D.D. n. 1146/2022, (fatta eccezione per il candidato che per effetto della suddetta rettifica non rientra più tra i vincitori), per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di cat. D posizione economica D1 di cui n. 2 candidati, collocatisi alle posizioni n. 208 e 254 della graduatoria, aventi diritto alla riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii...
In riscontro alla predetta convocazione, la dott.ssa Lombardi Filomena e il dott. Colacchi Emiliano, con rispettive comunicazioni acquisite al protocollo della Sezione Personale nn. AOO_106-19544 del 6 dicembre 2022 e AOO_-106-1099 del 20 gennaio 2023, hanno dichiarato di voler rinunciare all'assunzione.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con disegno di legge regionale n. 88 del 08 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato il rendiconto

generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 trasmesso e pubblicato sulla BDAP, come da ricevuta in atti.

- Con Deliberazione n. 140/PARI/2022 del 12 ottobre 2022 la Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo per la Puglia ha reso il Giudizio di Parifica del rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021, nel quale è stato dato atto del rispetto, anche per l'anno 2021, della disciplina vincolistica in materia di spesa del personale.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 13 luglio 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame per n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestioni Affari Legali".
Successivamente si procederà alla convocazione del candidato risultato vincitore e collocato alla posizione n. 7 per effetto della rettifica della graduatoria, operata per le motivazioni innanzi indicate, nonché dei candidati collocati alle posizioni n. 8 e 9 della graduatoria per la successiva eventuale assunzione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di rettificare la graduatoria, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1146 del 21 novembre 2022, del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione Affari Legali", che di seguito si riporta:

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
1.	Luttazi	Valeria	**29,25**
2.	Fusaro	Andrea	**28,625**
3.	Lombardi	Filomena	**28,5**
4.	Colacchi	Emiliano	**28,5**
5.	Magri'	Gabriele	**28**
6.	Fratello	Alessandra	**28**
7.	Osella	Elisa	**27,375**
8.	Carofiglio	Sara	**27,375**
9.	Marchese	Thomas	**27,25**
10.	Solidoro	Stefano	**27,125**
11.	Errico	Roberto	**27,125**
12.	Marcone	Michele	**27**
13.	Calderisi	Lucia	**27**
14.	Giampetruzzi	Francesco	**26,875**
15.	Cannone	Domenico	**26,75**
16.	Cottardo	Lorenzo	**26,75**
17.	Caputi	Luca	**26,625**
18.	Stinziani	Eduardo	**26,625**
19.	Viti	Aida Dolores	**26,5**
20.	Mastrogiacomo	Teresa	**26,5**
21.	Dellino	Enrico	**26,5**
22.	Pavone	Valentina	**26,5**
23.	Luiso	Giuseppe	**26,25**
24.	Grimaldi	Monica Grazia	**26,25**
25.	Russo	Giuseppe	**26,25**
26.	D'aprile	Raffaella	**26,25**
27.	Naccarati	Livio	**26,25**
28.	Ciaurro	Antonio	**26,25**
29.	Casamassima	Carmela	**26**
30.	Calvani	Giulio Maria	**25,875**
31.	Cicco	Raffaella	**25,75**
32.	Gramatica	Cristiano	**25,75**
33.	Loiodice	Edoardo	**25,75**
34.	Maggi	Nicoletta Simona	**25,75**
35.	Lacalendola	Simeone	**25,625**
36.	Errico	Carmela	**25,625**
37.	Tondi	Alessandro	**25,5**
38.	Carella	Antonia	**25,5**
39.	Stragapede	Domenico	**25,5**
40.	Tunno	Alberto	**25,5**
41.	Colucci	Vincenzo	**25,5**
42.	Fiore	Marina	**25,5**
43.	Arditi	Francesco	**25,5**
44.	Lombardi	Alfonsina	**25,5**
45.	Iuspa	Valeria Maria Giulia	**25,375**
46.	Miccoli	Francesca	**25,375**
47.	Nico	Anna Ester	**25,375**
48.	Mangialardi	Dino Alberto	**25,375**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
49.	Conte	Emanuela	**25,25**
50.	Todisco	Silvia	**25,25**
51.	Misino	Nicola	**25,25**
52.	Menga	Elena	**25,25**
53.	Facciolla	Giuseppe	**25,125**
54.	Pellacani	Luca	**25,125**
55.	Frassanito	Nicoletta	**25,125**
56.	Rafaschieri	Carlotta	**25**
57.	Zippo	Valentina Emanuela	**25**
58.	Tracuzzi	Vincenzo	**24,875**
59.	Delli Carri	Andrea	**24,875**
60.	D'angela	Rosaria	**24,875**
61.	Foti	Andrea	**24,75**
62.	Russi	Rosangela	**24,75**
63.	Iliceto	Ivana	**24,75**
64.	Florio	Fabrizia	**24,75**
65.	Mazzone	Liliana Maria	**24,75**
66.	Romano	Lucia	**24,625**
67.	Tannoia	Alessandro	**24,625**
68.	Dimiccoli	Alessia	**24,625**
69.	Stefanelli	Ludovica	**24,625**
70.	Contaldo	Simona	**24,625**
71.	Capussela	Valentina	**24,625**
72.	Lorusso	Domenico	**24,625**
73.	Lazzaro	Marilda	**24,625**
74.	Renzulli	Valeria	**24,5**
75.	Mavilia	Paola	**24,5**
76.	Lasorella	Antongiulio	**24,5**
77.	Bello	Rocco	**24,5**
78.	Cacucciolo	Danilo Giuseppe	**24,375**
79.	Marino	Francesca	**24,375**
80.	Farilla	Christian	**24,375**
81.	Cocciolo	Maria Cesaria	**24,375**
82.	Puce	Silvia	**24,25**
83.	Stefanelli	Carlo Leonida	**24,25**
84.	Pisculli	Luigi	**24,25**
85.	Russo	Andrea	**24,25**
86.	Favia	Myriam	**24,125**
87.	Stangarone	Emilio	**24,125**
88.	Ferri	Sebastiano	**24,125**
89.	Stella	Rossella	**24,125**
90.	Caputo	Raffaele	**24,125**
91.	Lorusso	Luigi	**24,125**
92.	De Benedetto	Antonio	**24,125**
93.	Losito	Giacomo	**24,125**
94.	De Nora	Giacomo	**24,125**
95.	Regina	Giuseppe	**24,125**
96.	Nanna	Anna Maria Emma	**24,125**
97.	Chiusolo	Maria	**24**
98.	Matarrese	Francesca	**24**
99.	Monaco	Benedetta	**24**
100.	De Miccolis Angelini	Anna	**24**
101.	Mariani	Daniela	**24**
102.	Marziale	Carlo	**24**
103.	Cosma	Anna Monia	**24**
104.	Caggia	Costanza	**24**
105.	Pellegrino	Federico	**23,875**
106.	Lattanzio	Ruggero	**23,875**
107.	Taliente	Isabella	**23,75**
108.	Centoducati	Antonia	**23,75**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
109.	Ricci	Massimiliano	**23,75**
110.	Minerva	Giacomo	**23,75**
111.	Masi	Pietro	**23,75**
112.	Musci	Mariangela	**23,625**
113.	Sardano	Roberta	**23,625**
114.	Cacudi	Giuseppe	**23,625**
115.	Carbonara	Emanuele	**23,625**
116.	Amoruso	Michael	**23,625**
117.	Lobianco	Gianluca	**23,625**
118.	Valiani	Giovanni Giuseppe	**23,625**
119.	Casoli	Francesco	**23,625**
120.	Conte	Giuseppe	**23,625**
121.	Soldano	Riccardina	**23,5**
122.	Pastore	Maria Eleonora	**23,5**
123.	De Vincenzo	Carmelanna	**23,5**
124.	Carretta	Nicola	**23,5**
125.	Piro	Giuseppe Umberto	**23,5**
126.	Colafemmina	Davide	**23,5**
127.	Calabrese	Giuseppe	**23,5**
128.	Vangi	Marianna	**23,375**
129.	Damiano	Francesco	**23,375**
130.	Masellis	Antonella	**23,25**
131.	Alla	Misarda	**23,25**
132.	Paldera	Vanessa	**23,25**
133.	Tosiani	Paola	**23,25**
134.	Preite	Elio	**23,25**
135.	Schito	Milena	**23,25**
136.	Di Cillo	Michele	**23,25**
137.	Leone	Laura	**23,25**
138.	Suma	Fabio	**23,25**
139.	Mariello	Patrizia	**23,25**
140.	Catapano	Rosaria	**23,25**
141.	Addante	Francesco	**23,25**
142.	Gemmato	Paolofrancesco	**23,125**
143.	Conforto	Giuseppe	**23,125**
144.	Distaso	Marinella	**23,125**
145.	Dragone	Monica	**23,125**
146.	Dentamaro	Giuseppe	**23,125**
147.	Virgilio	Francesca	**23,125**
148.	Maldone	Matteo	**23,125**
149.	Trivisani	Serena	**23,125**
150.	Margiotta	Vincenzo	**23**
151.	Luciano	Maria Rosaria	**23**
152.	Scarangella	Francesco	**23**
153.	Tamma	Luciana	**23**
154.	Sajeva	Francesca	**23**
155.	Longo	Barbara	**23**
156.	Masi	Pamela	**23**
157.	Melo	Angela	**23**
158.	D'ippolito	Francesco Manlio	**23**
159.	Rutigliano	Antonia	**22,875**
160.	Difino	Nicola	**22,875**
161.	Iacobone	Ilaria	**22,875**
162.	Della Rosa	Marco	**22,875**
163.	Zecchillo	Cristina	**22,875**
164.	Longo	Giovanni	**22,875**
165.	Siciliani	Alessia	**22,875**
166.	Magarelli	Angela	**22,875**
167.	Traetta	Marco Maria	**22,875**
168.	Natuzzi	Maria	**22,875**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
169.	Veliterna	Entela	**22,75**
170.	Massarelli	Bianca	**22,75**
171.	Pietricola	Graziana	**22,75**
172.	Ribezzo	Francesco	**22,75**
173.	Lepenne	Tiziano	**22,75**
174.	Giorgio	Giancarlo	**22,75**
175.	Cimatti	Erika	**22,75**
176.	Di Cuia	Silvia	**22,75**
177.	Alberga	Maria	**22,75**
178.	Lupoli	Giovanni	**22,75**
179.	Sabbatini	Rossella	**22,625**
180.	Foggetta	Antonella	**22,625**
181.	Busco	Silvia	**22,625**
182.	Lambo	Michele	**22,625**
183.	Calvara	Pierpaola	**22,625**
184.	De Lorenzi	Paola	**22,625**
185.	Fantetti	Ida	**22,625**
186.	Cognetti	Gaetano	**22,625**
187.	Cortese	Gianluca	**22,625**
188.	Giove	Cinzia	**22,625**
189.	Longo	Gisella	**22,625**
190.	Spano	Angela	**22,5**
191.	Trisolini	Anna Maria	**22,5**
192.	Curione	Pasquale	**22,5**
193.	Monfreda	Porzia	**22,5**
194.	Burdi	Flavia	**22,5**
195.	Ventura	Antonio	**22,5**
196.	Ranieri	Maria	**22,5**
197.	Marino	Anna Carlotta	**22,5**
198.	Cannato	Rossella	**22,5**
199.	Ciccolella	Ignazio	**22,5**
200.	Potenza	Paola	**22,5**
201.	De Carlo	Mauro	**22,5**
202.	Brindisi	Domenica	**22,375**
203.	Rizzelli	Alessandra	**22,375**
204.	Corsano	Matteo	**22,375**
205.	Simone	Andrea	**22,375**
206.	Scioti	Carmen Ivana	**22,375**
207.	Maldarizzi	Carmine	**22,375**
208.	***Sicolo**	Marco	**22,25**
209.	Di Francesco	Valentina	**22,25**
210.	Locafaro	Simona	**22,25**
211.	Nuzzo	Daniela	**22,25**
212.	Buccolieri	Paola	**22,25**
213.	Fasciano	Genny	**22,25**
214.	Scaramuzzo	Serena	**22,25**
215.	Moscara	Valentina	**22,25**
216.	Covella	Antonio	**22,25**
217.	Ceglie	Anna	**22,25**
218.	Licchetta	Alessandro	**22,25**
219.	Napoletano	Anna	**22,25**
220.	Guida	Roberta	**22,25**
221.	Spagna	Paolo	**22,25**
222.	Ventrelli	Concetta Valeria	**22,25**
223.	Massari	Flavio	**22,25**
224.	Gobbi	Antonella	**22,25**
225.	Elia	Davide	**22,25**
226.	Grilli	Mario	**22,25**
227.	Luppino	Anna	**22,125**
228.	Locorotondo	Fabio	**22,125**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
229.	Creni	Grazia Damiana	**22,125**
230.	Altieri	Maria Pia	**22,125**
231.	Colazzo	Eliana	**22,125**
232.	Alo'	Antonella	**22**
233.	Introna	Massimo	**22**
234.	De Santis	Daniele	**22**
235.	Di Renzo	Giorgia	**22**
236.	Distaso	Monica	**22**
237.	Venezia	Gabriella	**22**
238.	Bizzarro	Giuseppe	**22**
239.	Miccolis	Domenico	**22**
240.	Maruca	Valeria	**22**
241.	Tenore	Federica	**22**
242.	Giordano	Franco	**22**
243.	Arnese	Ornella	**22**
244.	Scatigna	Stefano	**22**
245.	D'orsi	Antonio Massimiliano	**22**
246.	Paolillo	Elisabetta	**22**
247.	Zaimi	Kristian	**21,875**
248.	Lioce	Maria	**21,75**
249.	Melorio	Federica	**21,625**
250.	Roscino	Antonio	**21,625**
251.	Nenna	Marina	**21,5**
252.	Caponio	Rossella	**21,375**
253.	Cusanno	Giuseppe	**21,25**
254.	***Landolfo**	Vincenzo	**21,25**
255.	Benedizione	Gianmario	**21,25**
256.	Susca	Lucia	**21,25**
257.	De Cecco	Giuseppe	**21,25**
258.	Cirillo	Rosanna	**21,25**
259.	Ottomano	Roberto	**21,25**
260.	***Memola**	Michele Giovanni	**21,125**
261.	Longo	Francesca	**21,125**
262.	Urso	Loredana	**21,125**
263.	D'urso	Francesca	**21,125**
264.	Boscia	Maria Lucrezia	**21**
265.	Giangaspero	Andrea	**21**
266.	Calia	Filippo	**21**
267.	Montinaro	Gabriella	**21**

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010**

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione affari legali", i seguenti candidati collocatisi fino all'esaurimento dei posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 7:

Pos. Grad.	Cognome	Nome
1.	Luttazi	Valeria
2.	Fusaro	Andrea
3.	Lombardi	Filomena
4.	Colacchi	Emiliano
5.	Magri'	Gabriele
6.	Fratello	Alessandra
7.	Osella	Elisa
208.	***Sicolo**	Marco
254.	***Landolfo**	Vincenzo

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010**

3. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei seguenti 6 candidati, di cui n. 2 candidati, collocatisi alle posizioni n. 208 e 254 della graduatoria, aventi diritto alla riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestioni Affari Legali":

Pos. Grad.	**Cognome**	**Nome**
1.	Luttazi	Valeria
2.	Fusaro	Andrea
5.	Magri'	Gabriele
6.	Fratello	Alessandra
208.	***Sicolo**	Marco
254.	***Landolfo**	Vincenzo

4. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
5. di dare atto che per effetto della rettifica della suddetta graduatoria si procederà alla convocazione della dott.ssa Osella Elisa per la successiva eventuale assunzione;
6. di dare atto che all'esito della rinuncia espressa dei vincitori Lombardi Filomena e Colacchi Emiliano si procederà alla convocazione dei candidati collocati alle posizioni n. 8 e 9 della graduatoria per la successiva eventuale assunzione;
7. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 14 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto

delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Gianna Giannuzzi

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2023, n. 11

ASL BR - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Neonatologia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004

l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 374 del 02.11.2022.

L'ASL BR, con nota prot. n. 81626 del 11/10/2022, ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina Neonatologia.

Con nota prot. AOO_183 n. 14619 del 17/11/2022, il competente Servizio regionale ha chiesto al D.G. ASL BR informazioni in ordine al personale medico in servizio presso l'ASL BR per la disciplina in argomento, in ragione di alcune incongruenze, rilevate nel corso delle verifiche istruttorie, circa i relativi dati di consistenza riportati dall'ASL BR sul sistema informativo regionale "Edotto".

Con nota prot. n. 94062 del 18/11/2022 il D.G. ASL BR ha fornito i chiarimenti richiesti con la citata nota prot. AOO_183 n. 14619 del 17/11/2022, comunicando altresì l'avvenuto aggiornamento dei dati di consistenza riportati sul sistema informativo regionale "Edotto" per il profilo e la disciplina del concorso in oggetto.

Con nota prot. AOO_183 n. 16149 del 23/12/2022, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 13 gennaio 2023.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 140 del 29/12/2022 e sul Portale della Salute in data 23/12/2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per il concorso nella disciplina su menzionata è stato effettuato in data 13 gennaio 2023 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012.
Per la disciplina a concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania ed Emilia Romagna.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in ***Neonatologia*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Belcastro Antonio - A.S.P. Crotone;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Maffei Gianfranco – AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Chello Giovanni – A.O "Monaldi" di Napoli;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Solinas Agostina – A.O. "Arcispedale S. Anna" di Ferrara.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di Genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❑ diretto ❑ indiretto ■ neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in ***Neonatologia*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Belcastro Antonio - A.S.P. Crotone;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Maffei Gianfranco – AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Chello Giovanni – A.O "Monaldi" di Napoli;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Solinas Agostina – A.O. "Arcispedale S. Anna" di Ferrara.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Lanfranco Netti)

Il Dirigente del Servizio (Dott.ssa Antonella Caroli)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2023, n. 12

ASL BA - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico in Radiodiagnostica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 374 del 02.11.2022.

L'ASL BA, con nota prot. n. 151468 del 5/12/2022, ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico nella disciplina Radiodiagnostica.

Con la su menzionata nota prot. n. 151468 del 5/12/2022, il DG ASL BA ha altresì comunicato, per il Concorso pubblico in oggetto, l'avvenuta rinuncia alla nomina di tutti i componenti già designati con D.D. n. 189 del 06/06/2022, rappresentando pertanto la necessità di provvedere a nuova designazione da parte della Commissione regionale per la medesima procedura concorsuale.

Con nota prot. AOO_183 n. 16149 del 23/12/2022, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 13 gennaio 2023.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 140 del 29/12/2022 e sul Portale della Salute in data 23/12/2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per il concorso in oggetto è stato effettuato in data 13 gennaio 2023 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012.
Per la disciplina a concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti rinunciatari, i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico in ***Radiodiagnostica*** - come di seguito riportati:

- Componente effettivo – Dott. Zeccolini Massimo – AORN "Santobono-Pausillipon" di Napoli;
- 1° Componente supplente - Dott. Stavolo Ciro - ASL Caserta;
- 2° Componente supplente - Dott. Quarta Luigi Giuseppe - ASL LE;
- 3° Componente supplente - Dott. Coppola Michele - A.O. "Monaldi" di Napoli.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'ASL BA, Azienda banditrice del Concorso in oggetto.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di Genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ■ neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico in ***Radiodiagnostica*** - come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Zeccolini Massimo – AORN "Santobono-Pausillipon" di Napoli;
  - 1° Componente supplente - Dott. Stavolo Ciro - ASL Caserta;
  - 2° Componente supplente - Dott. Quarta Luigi Giuseppe - ASL LE;
  - 3° Componente supplente – Dott. Coppola Michele – A.O. "Monaldi" di Napoli.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'ASL BA, Azienda banditrice del Concorso in oggetto.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Lanfranco Netti)

Il Dirigente del Servizio (Dott.ssa Antonella Caroli)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2023, n. 13

IRCCS "G. Paolo II" di Bari - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici in diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 374 del 02.11.2022.

L'IRCCS "G. Paolo II" di Bari, con note prot. n. 25599 del 14/11/2022, prot. n. 26997 del 29/11/2022 e prot. n. 27091 del 30/11/2022 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico come di seguito specificato:

NOTA DI RICHIESTA	DISCIPLINA	N. POSTI A CONCORSO
Nota prot. n. 25599 del 14/11/2022	Radiodiagnostica	4
Nota prot. n. 26997 del 29/11/2022	Ginecologia e Ostetricia	2
Nota prot. n. 27091 del 30/11/2022	Urologia	1

Con nota prot. AOO_183 n. 16149 del 23/12/2022, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 13 gennaio 2023.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 140 del 29/12/2022 e sul Portale della Salute in data 23/12/2022.
Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 13 gennaio 2023 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012.
Per le discipline Radiodiagnostica e Urologia, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del

concorso pubblico indetto dall'IRCCS "G. Paolo II" di Bari per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in **Radiodiagnostica** - come di seguito riportati:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Pinto Antonio – A.O. "Monaldi" di Napoli;
- ✓ 1° Componente supplente – Dott. Tamburro Fabio - A.S.L. Napoli 1 Centro;
- ✓ 2° Componente supplente – Dott.ssa Marano Ines - A.S.L. Napoli 1 Centro;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Salzano Antonio - ASL Caserta.

- ➢ di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'IRCCS "G. Paolo II" di Bari per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in **Ginecologia e Ostetricia** - come di seguito riportati:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Stola Emilio - ASL TA;
- ✓ 1° Componente supplente – Dott. Tinelli Raffaele - ASL TA;
- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Tinelli Andrea - ASL LE;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Stomati Massimo – ASL BR.

- ➢ di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'IRCCS "G. Paolo II" di Bari per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in **Urologia** - come di seguito riportati:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Benincasa Giuseppe - ASL Salerno;
- ✓ 1° Componente supplente – Dott. Cormio Luigi – ASL BT;
- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Di Lauro Giovanni - A.S.L. Napoli 2 Nord;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Pagliarulo Vincenzo - ASL LE.

- ➢ di demandare all'IRCCS "G. Paolo II" di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- ➢ di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'IRCCS "G. Paolo II" di Bari, Istituto banditore dei Concorsi in oggetto.

- ➢ di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'IRCCS "G. Paolo II" di Bari.

- ➢ di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" di Bari ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di Genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ■ neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'IRCCS "G. Paolo II" di Bari per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in **Radiodiagnostica** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Pinto Antonio – A.O. "Monaldi" di Napoli;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Tamburro Fabio - A.S.L. Napoli 1 Centro;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott.ssa Marano Ines - A.S.L. Napoli 1 Centro;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Salzano Antonio - ASL Caserta.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'IRCCS "G. Paolo II" di Bari per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in **Ginecologia e Ostetricia** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Stola Emilio - ASL TA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Tinelli Raffaele - ASL TA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Tinelli Andrea - ASL LE;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Stomati Massimo – ASL BR.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'IRCCS "G. Paolo II" di Bari per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in **Urologia** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Benincasa Giuseppe - ASL Salerno;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Cormio Luigi – ASL BT;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Di Lauro Giovanni - A.S.L. Napoli 2 Nord;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Pagliarulo Vincenzo - ASL LE.

- di demandare all'IRCCS "G. Paolo II" di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'IRCCS "G. Paolo II" di Bari, Istituto banditore dei Concorsi in oggetto.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'IRCCS "G. Paolo II" di Bari.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" di Bari ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Lanfranco Netti)

Il Dirigente del Servizio (Dott.ssa Antonella Caroli)

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PUBBLICAZIONE DELLE ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZA, RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART 63, ACN 29/07/09 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DELL'ACN 21/06/2018, DALLA ASL BARI - ANNO 2022

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DELLE ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZA, RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART 63, ACN 29/07/09 COSì COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DELL'ACN 21/06/2018, DALLA ASL BARI - ANNO 2022

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI				
Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari				
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**
2	Ruvo di Puglia	1	24	Nota prot. n. 6691 del 17/01/2023
4	Santeramo	1	24	Nota prot. n. 6691 del 17/01/2023
4	Gravina in Puglia	1	24	Nota prot. n. 6691 del 17/01/2023
9	Bitetto	1	24	Nota prot. n. 6691 del 17/01/2023
11	Mola	1	24	Nota prot. n. 6691 del 17/01/2023
12	Monopoli	2	48	Nota prot. n. 6691 del 17/01/2023
12	Conversano	1	24	Nota prot. n. 6691 del 17/01/2023
12	Polignano	1	24	Nota prot. n. 6691 del 17/01/2023
14	Alberobello	1	24	Nota prot. n. 6691 del 17/01/2023
unico	Palese	1	24	Nota prot. n. 6691 del 17/01/2023
unico	Japigia	1	24	Nota prot. n. 6691 del 17/01/2023
unico	Bari Centro	1	24	Nota prot. n. 6691 del 17/01/2023
unico	Enziteto	1	24	Nota prot. n. 6691 del 17/01/2023
	TOTALE	**14**	**336**	

La procedura di assegnazione delle carenze di continuità assistenziale suindicate è gestita dalle AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 63 "Accordo collettivo nazionale di medicina generale del 29/07/2009", così come modificato dall'art. 6 dell' ACN del 21/06/2018.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2022, approvata con determinazione dirigenziale n. 306 del 16/11/2021 e pubblicata sul BURP n. 143 suppl. del 18/11/2021.

A tale riguardo si precisa che, oltre ai trasferendi ed agli iscritti in graduatoria valevole per l'anno 2022, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.

Pertanto, in ragione della condizione che per la graduatoria anno 2022 potevano concorrere soltanto i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2020, potranno altresì presentare domanda, secondo la graduazione prevista dalla norma finale n. 2 dell' ACN 21/06/2018, i medici che frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale del triennio 2017/2020, per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanze, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda -15/02/2021.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico,– PENA ESCLUSIONE -, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti.

- **Allegato "A" domanda per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 3 lett. a) ACN 29/07/09, novellato dall'art 6 ACN 21/06/2018;**
- **Allegato "B" domanda per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 3 lett. b) ACN 29/07/09, novellato dall'art 6 ACN 21/06/2018;**
- **Allegato "C" domanda per i medici di cui alla norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018;**

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della legge n. 445/00, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante l'esistenza di rapporto di lavoro dipendente in atto alla data di presentazione della domanda, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 29/07/09.

Per l'assegnazione delle carenze di continuità assistenziale mediante graduatoria regionale di medicina generale si applicano, ai sensi dell'art. 63 comma 11 lett. a) e b), così come novellato dall'art. 6 dell'ACN del 21/06/2018, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) **Percentuale del 80% a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;**

2) **Percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente.**

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 29/07/09, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 29/07/09. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO, PENA ESCLUSIONE.
In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti, gli incarichi carenti saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche tramite posta certificata.

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi residui dovranno essere tempestivamente comunicati alla SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA della Regione Puglia, al seguente indirizzo pec:

servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it, per consentire i successivi adempimenti di cui al novellato art. 6 co. 15 dell'ACN 21/06/2018. A conclusione di quest'ultima procedura, gli incarichi che dovessero risultare ancora vacanti potranno essere assegnati ai medici ancora iscritti al corso di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo. n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo n. 277/03, ai sensi generale D.L. 14/ dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito in legge 11 febbraio 2018, n. 12, nel rispetto della graduatoria e con limite orario previsto dal verbale delle pre intese sottoscritto c/o la SISAC in data 08/08/2019, così come integrata dalla L.F. n. 178 punto 424.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dott. Vito Carbone)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Dott. Mauro Nicastro)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ANNO 2022)
(PER TRASFERIMENTO)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ residente a _____

Prov.____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

e residente nel territorio della Regione_____, dal _____, titolare di incarico a tempo

indeterminato per la Continuità Assistenziale presso l'Azienda ASL _____ di _____ per l'ambito

distrettuale di_____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di

Continuità Assistenziale pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, lett. a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale 29/07/09, novellato dall'art. 6 dell'ACN 21/06/2018, per l'assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n._____del _____ , e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (resa ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445/00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 63, comma 3 lett. a) dell'ACN 29/07/09, novellato dall'art. 6 dell'ACN 21/06/2018. e l'anzianità complessiva di incarico in Continuità Assistenziale:

allegati n. _____ (_____) documenti.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:

c/o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Data_____ **_____**
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ANNO 2022)
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

e residente nel territorio della Regione _____dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva,

valevole per l'anno 2022 al posto n. _____con punti _____ pubblicata sul BURP n. 143 suppl. del 18/11/2021**.**

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, lett. b), dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui all'ACN 29/07/09, novellato dall'art. 6 dell'ACN 21/06/2018, di assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'art. 63, commi 11 e 13 dell' ACN 29/07/09 novellato, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):*

- ❑ **Riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256\91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo 277/03 (art. 63 comma 11 lett. a, ACN 29/07/09, novellato);**
- ❑ **Riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 63, comma 11 lett. b ACN 29/07/09, novellato).**

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____**
(Campo obbligatorio)

□ **la propria residenza**

□ **il domicilio sotto indicato:**

c/o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Data_____ **_____**
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ANNO 2022)
(*medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2017-2020, dopo il 15 settembre 2021, norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018*)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. _____il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a

_____Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel.

_____ nel territorio della Regione_____, Cell._____ e laureato in data

_____, presso l'Università_____ all'età di_____ anni, , con voto di

laurea_____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, lett. c), dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui all'ACN 29/07/09 novellato, di assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduazione prevista dalla stessa norma transitoria surrichiamata. A tale riguardo si allega copia conforme dell'attestato in Medicina Generale.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____**
(Campo obbligatorio)

□ **la propria residenza**

□ **il domicilio sotto indicato:**

c/o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva e Attestato di formazione al CFSMG.

Data_____ **_____**
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Ambiti carenti straordinari di PLS rilevati ai sensi dell'art. 27 bis AIR/2008 - Integrazione.

Sul BURP n° 137 *suppl.* del 22/12/2022, sono stati pubblicati gli ambiti carenti straordinari di Pediatria di Libera Scelta rilevati ai sensi dell'art. 27 bis AIR/2008.
Nello specifico la ASL BA, aveva indicato, in conformità all'art. 33 comma 11 dell'ACN del 29.07.2009 e confermato dall'art. 32 comma 2 dell'ACN del 28/04/2022, la zona carente in cui doveva essere garantita l'assistenza pediatrica e precisamente: Bari- Municipio 2.
Tali determinazioni venivano ratificate dal CPR nella seduta del 16/12/2022.
Nella pubblicazione del bando summenzionato è stato omesso di precisare la zona per l'apertura dello studio di PLS, relativamente al comune di Bari, che deve intendersi nell'ambito del Municipio 2.
Di conseguenza, per quanto sopra esposto, si rende necessario procedere ad una integrazione del bando pubblicato sul BURP 137 *suppl.* del 22/12/2022, con riferimento al comune di Bari- Municipio 2.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI
RILEVATI A SENSI DELL'ART. 27 BIS AIR/2008

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
UNICO	BARI- Munipicio 2	1	**Verbale CPR del 16/12/2022**

Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Ospedaliera
(Vito Carbone)

ARCA CAPITANATA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ARCA CAPITANATA.

Art. 1 Oggetto

L'Amministratore Unico dell'Arca Capitanata, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 20 maggio 2014, n. 22 e art. 14 dello Statuto vigente, indice la presente procedura di evidenza pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore e correlata assunzione a tempo determinato con contratto di lavoro subordinato di diritto privato.

Per l'accesso alla posizione prevista dal presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne, cosi come previsto dal d.lgs. n. 198 del 11/04/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005" e dall'art. 57 del d.lgs. n. 165 del 30/03/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Art. 2 Competenze, poteri e responsabilità del Direttore

Il Direttore esercita le seguenti funzioni:

a) coadiuva l'Amministratore unico nell'adozione delle scelte strategiche, nella definizione degli obiettivi e indirizzi dell'Agenzia nonché nell'adozione di ognuno e tutti provvedimenti di competenza del primo;

b) collabora continuativamente con l'Amministratore unico al quale relaziona periodicamente sulla propria attività formulando proposte sia per l'adozione dei provvedimenti non di propria esclusiva competenza che in relazione al programma annuale e pluriennale di attività;

c) gestione amministrativa dell'Agenzia anche coordinandone i Dirigenti dei singoli Settori, in assolvimento dei compiti, obiettivi e direttive assegnati a questi ultimi dall'Amministratore unico e ne verifica costantemente, anche per mezzo delle funzioni di coordinamento dei Dirigenti e nella qualità di Responsabile delle complessive attività, l'attuazione e il raggiungimento;

d) presenta, previa concertazione con i Dirigenti dei singoli settori, con cadenza annuale, i budget da sottoporre all'Amministratore Unico per l'espletamento delle funzioni amministrative dei settori dell'Agenzia e il raggiungimento degli obiettivi;

e) dirige, coordina e gestisce le funzioni amministrative e operative dei Settori e degli Uffici dell'Agenzia, ove previsti e incardinati i rispettivi dirigenti, di concerto con i Dirigenti dei settori e l'Amministratore Unico; ove non previsti e incardinati i rispettivi dirigenti, di concerto con l'Amministratore Unico assumendo la responsabilità dell'attività amministrativa, gestionale e contabile e il coordinamento del personale del settore o dei settori stessi;

f) dirige, coordina e gestisce le funzioni amministrative e operative dell'Agenzia di concerto con i Dirigenti dei settori e l'Amministratore unico;

g) adotta gli atti e provvedimenti di ordinaria amministrazione occorrenti per l'espletamento dei propri compiti e per il raggiungimento degli obiettivi propri, dei Dirigenti e dell'Agenzia;

h) cura, in esecuzione delle direttive e degli obiettivi assegnati dall'Amministratore Unico, e di concerto con i Dirigenti dei singoli settori, i rapporti con gli Enti pubblici ed i soggetti privati con i quali l'Agenzia abbia in essere contratti di servizio e/o collaborazione e/o di lavori;

i) cura la realizzazione e lo sviluppo dell'organizzazione complessiva dell'Agenzia al fine di assicurare efficienza, efficacia ed economicità delle attività della stessa, coordinando i Dirigenti dei singoli settori e assicurando l'esecuzione alle delibere dell'Amministratore Unico interpretandole e operando le opportune scelte strategiche trasmettendole ai Dirigenti e ai dipendenti tutti dei quali ne controlla la puntuale esecuzione in modo idoneo e funzionale al perseguimento degli obiettivi e dei risultati programmati dall'Amministratore Unico per mezzo, ove occorra, anche dell'ottimizzazione dell'apporto delle risorse umane e materiali delle quali l'Agenzia dispone;

j) cura, anche di concerto con i Dirigenti dei singoli settori, i beni dell'Agenzia o quelli da quest'ultima gestiti, detenuti o amministrati;

k) cura, di concerto con i Dirigenti dei singoli settori, gli investimenti tecnici, degli appalti e delle forniture in genere;
l) svolge la propria attività nel rispetto del regolamento interno degli uffici e dei servizi adottando tutti gli atti previsti dallo stesso;
m) è datore di lavoro del personale dipendente dell'Agenzia ed è, altresì, datore di lavoro per la sicurezza ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 81/2008.

Al Direttore potranno, inoltre, essere eventualmente conferite le direzioni di Servizi con provvedimenti eventualmente adottati successivamente dall'Amministratore Unico.

L'incarico conferito a seguito della presente procedura può essere revocato dall'Amministratore Unico nei casi in cui il Direttore non abbia svolto una o più delle funzioni di cui alle lettere precedenti o nelle ipotesi in cui il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati e/o l'inosservanza delle direttive sia imputabile al Direttore medesimo o comunque in caso del venir meno del rapporto fiduciario, nonché, ove previsti, negli ulteriori casi previsti dalla legge ovvero dai regolamenti interni.

Art. 3 Durata e compenso

L'incarico di Direttore, avrà decorrenza dalla data indicata nel relativo provvedimento di nomina e verrà conferito fino al termine del mandato dell'Amministratore Unico, previa stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato, avente carattere di esclusività, subordinatamente alla verifica di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente e in particolare dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.
L'incarico, se attribuito a dipendente di una pubblica amministrazione, comporta il previo collocamento in aspettativa non retribuita o mediante altro istituto, secondo l'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.
Al rapporto di lavoro sarà applicato il vigente CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali del 17 dicembre 2020 relativo al personale dirigente.
Il trattamento economico annuo lordo per lo svolgimento delle mansioni di Direttore è disciplinato dall'art. 13, comma 4, della legge regionale n. 22/2014 come modificata dalla legge regionale n. 51/2021.

Art. 4 Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura esclusivamente i soggetti che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore a sessantacinque anni;
b) diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento universitario ovvero laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario conseguita presso Università o istituti di istruzione universitaria legalmente riconosciuti;
c) avere un'esperienza almeno quinquennale maturata nella dirigenza degli IACP comunque denominati o di sistemi organizzativi complessi di medie o grandi dimensioni;
d) essere cittadini italiani;
e) godere dei diritti civili e politici;
f) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
g) non essere incorsi nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una Pubblica Amministrazione;
h) idoneità fisica all'impiego.
Sono esclusi dalla procedura i candidati che non dichiarino o non risultino in possesso dei requisiti di cui al presente articolo.
L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti comporta in qualsiasi momento la decadenza dal rapporto di lavoro eventualmente costituito.

Art. 5 Termini e modalità di presentazione delle domande

La manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico deve essere formulata con apposita domanda, secondo lo schema di cui al presente avviso, allegando, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identificazione personale in corso di validità ed il curriculum vitae aggiornato in formato europeo reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, idoneo a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nonché gli ulteriori che vorranno essere fatti valere dal candidato ai fini della valutazione.

La domanda, corredata dalla documentazione richiesta, dovrà essere indirizzata ad ARCA Capitanata esclusivamente in forma digitale mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pec: arcacapitanata@pec.arcacapitanata.it indicando quale oggetto della stessa pec la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ARCA CAPITANATA" e dovrà essere trasmessa entro e non oltre il termine di giorni 15 (quindici), a pena di decadenza, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le istanze e la documentazione inviate secondo le modalità sopra indicate dovranno pervenire in formato pdf non modificabile e saranno valide se firmate digitalmente oppure compilate, sottoscritte con firma autografa, scansionate e inviate unitamente a scansione leggibile di documento di identità in corso di validità.

Non sono consentite altre modalità di invio.

La data e l'ora di presentazione della domanda sono comprovate dal messaggio di avvenuta consegna della pec all'indirizzo arcacapitanata@pec.arcacapitanata.it

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità:

- per la mancata o tardiva ricezione della domanda derivante da eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;

Nel modello di domanda dovrà essere resa la dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del d.lgs 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190". Nel medesimo modello dovrà altresì essere resa dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi della normativa vigente in materia.

Il curriculum vitae formativo e professionale in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, deve contenere tutte le indicazioni utili a valutare la formazione (titoli di studio posseduti, con data e sede del conseguimento, votazione riportata, l'indicazione di percorsi di formazione professionali, specializzazioni, dottorati, abilitazioni professionali o altri titoli ritenuti utili ai fini della valutazione) e le attività professionali svolte (incarichi dirigenziali ricoperti, enti, sedi e periodi nei quali sono state svolte le relative attività), in relazione ai requisiti richiesti.

Per i titoli di studio devono essere indicati la data di conseguimento e l'ente che li ha rilasciati.

A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingua straniera deve essere obbligatoriamente allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

Ai sensi del D.P.R. n.445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella manifestazione di interesse hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni, anche penali, ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000.

Sono esclusi dalla procedura i candidati la cui domanda di partecipazione risulti priva di firma o priva dell'allegata copia di documento di identità o pervenuta oltre i termini o con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo.

Art. 6 Procedura di conferimento

L'ufficio di Segreteria di Direzione provvederà alla raccolta e all'istruttoria delle candidature pervenute ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente avviso e comunicherà l'eventuale esclusione ai candidati non ammessi.

L'Amministratore Unico, provvederà alla valutazione delle candidature ammesse a seguito della predetta istruttoria e procederà al conferimento dell'incarico con proprio provvedimento motivato in base ai titoli e all'esperienza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della legge regionale 22/2014 e ss.mm.ii.

Art. 7 Trattamento dei dati personali

Questa Agenzia si impegna a trattare i dati forniti dal candidato nel rispetto del d.lgs. n. 196 del 30/06/2003 "codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".

Titolare del trattamento è l'Arca Capitanata nella persona del legale rappresentante pro tempore.

Il Rappresentante Legale dell'Arca Capitanata è l'Amministratore Unico, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) è il signor Filippo Del Vecchio i cui dati di contatto sono dpo@arcacapitanata.it.

L'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro. L'autorizzazione al trattamento di tali dati è obbligatoria, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione in argomento.

Art. 8 Disposizioni finali

La presente procedura non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina, pertanto, alcun diritto al conseguente conferimento dell'incarico e non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria o elenco degli idonei.

L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o della variazione delle esigenze organizzative o dall'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo.

L'Agenzia si riserva inoltre di non procedere ad alcuna nomina qualora non venisse riscontrata la presenza di candidature idonee. In tali ipotesi nessuna pretesa o diritto potrà essere avanzata dagli interessati.

L'atto di nomina dell'incaricato e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione nella pagina internet dell'Agenzia ovvero nella Sezione della stessa denominata "Amministrazione Trasparente". Le comunicazioni effettuate nel sito internet istituzionale hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati.

Il responsabile del Procedimento è il funzionario, dott.ssa Maria Giuseppina Ciccone – email: segreteria@arcacapitanata.it – tel. 0881/762240.

Allegato: schema di domanda e del trattamento dei dati.

L'Amministratore Unico
Dott. Giuseppe Liscio

ALL. 2

Modello di domanda di partecipazione da inviare esclusivamente a mezzo pec all'ARCA Capitanata: arcacapitanata@pec.arcacapitanata.it

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'ARCA Capitanata

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... C.F. .....

Tel/Cell: ....., e-mail: .....,

PEC: .....,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Arca Capitanata

A TAL FINE

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità di atti e, ai sensi dell'art. 75 del succitato D.P.R., della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti adottati in base a dichiarazioni rivelatesi non veritiere, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

a) di essere in possesso di diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento universitario ovvero laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario conseguita presso Università o istituti di istruzione universitaria legalmente riconosciuti;
b) di avere un'esperienza almeno quinquennale maturata nella dirigenza degli IACP comunque denominati o di sistemi organizzativi complessi di medie o grandi dimensioni;
c) di essere cittadino/a italiano/a;
d) di godere dei diritti civili e politici;
e) di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione.
f) di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una Pubblica Amministrazione;
g) di possedere l'idoneità fisica all'impiego.

DICHIARA Altresì

– l'insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del d.lgs 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
– la disponibilità ad assumere l'incarico;
– di accettare tutte le condizioni stabilite nell'avviso;

– di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del d.lgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR - Regolamento 2016/679 ai fini del procedimento relativo al presente avviso (firmare anche l'allegato modello di "informativa sul trattamento e la protezione dei dati personali).

ALLEGATI:

1. fotocopia di un documento di identificazione personale in corso di validità;

2. curriculum vitae aggiornato in formato europeo reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 dell'Avviso.

Luogo ..... data.....

FIRMA .....

ARCA CAPITANATA
AGENZIA REGIONALE per la CASA e l' ABITARE
Via Romolo Caggese, 2 - 71121 Foggia
Partita IVA 00131190712

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ARCA CAPITANATA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO E LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del Trattamento dei dati personali è Arca Capitanata, in persona del suo Legale Rappresentante, con sede legale in Foggia, alla via Romolo Caggese, n° 2.

2. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Arca Capitanata tratta i suoi dati personali per le seguenti finalità:
a) per gestire i rapporti derivanti dall'avviso pubblico in oggetto;
b) per adempiere ai conseguenti obblighi di legge amministrativi, contabili, o fiscali;
c) per gestire statistiche scientifiche, organizzative o contabili;
d) per eventuali contatti (telefonici, via fax, via posta ordinaria, via e-mail, ecc.), finalizzati all'espletamento delle finalità riportate nelle lettere a), b), c);
e) per sottoporLe, in futuro, informazioni e/o proposte e/o inviarLe documentazione relativamente alle nostre attività o ad attività di soggetti terzi a cui potrebbero essere forniti i suoi dati.

3. CATEGORIE DI DATI TRATTATI

Arca Capitanata tratta dati personali raccolti direttamente presso di Lei, ovvero presso terzi, che includono, a titolo esemplificativo, **dati anagrafici** (es. nome, cognome, indirizzo, data e luogo di nascita) e **informazioni** volte all'espletamento delle attività connesse alla presente procedura.
Arca Capitanata potrebbe trattare Suoi **dati particolari** per dare seguito a **operazioni e specifici servizi da Lei richiesti**. In questi casi Arca Capitanata le chiederà uno **specifico consenso** all'eventuale trattamento dei dati particolari necessari per dare seguito a tali servizi e/o operazioni.
Arca Capitanata precisa che, in assenza di consenso al trattamento dei dati minimi necessari all'espletamento delle finalità di cui al punto 2, lettere a) – b) – c), non potrà procedere ai trattamenti richiesti.

4. DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Possono venire a conoscenza dei Suoi dati in qualità di **Responsabili del trattamento** e in qualità di **persone autorizzate al trattamento dei dati personali**, le persone fisiche e giuridiche che ricoprono detti compiti presso Arca Capitanata, o ad essa collegate, relativamente ai dati necessari allo svolgimento delle mansioni assegnate loro, le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie: gli eventuali lavoratori dipendenti di Arca Capitanata o presso di essa distaccati, i lavoratori interinali, gli stagisti, i consulenti e i dipendenti delle società esterne nominate Responsabili.
I dati possono essere comunicati a quei soggetti cui tale comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria. Maggiori informazioni al riguardo sono rinvenibili sul sito del Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

ARCA CAPITANATA
AGENZIA REGIONALE per la CASA e l' ABITARE
Via Romolo Caggese, 2 - 71121 Foggia
Partita IVA 00131190712

5. TRASFERIMENTO DEI DATI VERSO PAESI TERZI

Arca Capitanata informa che i dati personali ad oggi non vengono trasferiti a nessun paese terzo. In futuro potranno essere trasferiti anche in paesi non appartenenti all'Unione Europea o allo Spazio Economico Europeo (cd. Paesi Terzi) riconosciuti dalla Commissione Europea aventi un livello adeguato di protezione dei dati personali o, in caso contrario, solo se sia garantito contrattualmente nel Paese Terzo un livello di protezione dei dati personali adeguato rispetto a quello dell'Unione Europea (es. tramite la sottoscrizione delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea) purché sia sempre assicurato l'esercizio dei diritti degli Interessati.

6. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Il Regolamento generale sulla protezione dei dati ("**Regolamento 679/2016/UE**") attribuisce alle persone fisiche, ditte individuali e/o liberi professionisti ("**Interessati**") specifici diritti, tra i quali quello di conoscere quali sono i dati personali in possesso di Arca Capitanata e come questi vengono utilizzati (**Diritto di accesso**), di ottenerne l'**aggiornamento**, la **rettifica** o, se vi è interesse, l'**integrazione**, nonché la **cancellazione**, la trasformazione in **forma anonima** o la **limitazione**.
Gli interessati e le persone giuridiche, gli enti e le associazioni possono in qualsiasi momento revocare, laddove rilasciato, il consenso al trattamento dei dati:

- ✓ Per finalità di invio di materiale commerciale e pubblicitario, alla vendita diretta o a ricerche di mercato (i.e. **marketing diretto**);
- ✓ per finalità di **profilazione** e **arricchimento** a fini marketing.

Arca Capitanata evidenzia che, in caso di revoca, la stessa avrà effetto solo per il futuro.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI E DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE (DIRITTO ALL'OBLIO)

Arca Capitanata, per le finalità di cui al punto 2, lettere a) – b) – c) – d), tratta e conserva i Suoi dati personali per un periodo minimo di 5 anni dal termine di validità dell'Avviso, per l'esecuzione degli adempimenti allo stesso inerenti e conseguenti, per il rispetto degli obblighi di legge e regolamentari applicabili, nonché per finalità difensive proprie o di terzi.
Per le finalità di cui al punto 2, lett. e), tratta e conserva i Suoi dati personali per un periodo minimo di 5 anni, per l'esecuzione degli adempimenti allo stesso inerenti e conseguenti, per il rispetto degli obblighi di legge e regolamentari applicabili, nonché per finalità difensive proprie o di terzi.
Al termine del periodo di conservazione, i dati personali riferibili agli **Interessati** verranno **cancellati** o **conservati in una forma che non consenta l'identificazione** dell'Interessato (es. anonimizzazione irreversibile), a meno che non venga rinnovato il consenso al loro ulteriore trattamento.

8. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Ciascun Interessato per esercitare i diritti di cui al paragrafo 6 potrà rivolgersi ad Arca Capitanata, con sede legale in Foggia, alla via Romolo Caggese, n° 2, contattando il D.P.O. attraverso i dati di contatto indicati al punto 10.
L'esercizio dei diritti è, in linea di principio, gratuito; Arca Capitanata si riserva il diritto di chiedere un contributo in caso di richieste manifestamente infondate o eccessive (anche ripetitive).
Arca Capitanata ha il diritto di chiedere informazioni necessarie a fini identificativi del richiedente.

ARCA CAPITANATA
AGENZIA REGIONALE per la CASA e l' ABITARE
Via Romolo Caggese, 2 - 71121 Foggia
Partita IVA 00131190712

9. RECLAMO O SEGNALAZIONE AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Arca Capitanata La informa che Lei ha diritto di proporre reclamo ovvero effettuare una segnalazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali oppure in alternativa presentare ricorso all'Autorità Giudiziaria. I contatti del Garante per la Protezione dei Dati Personali sono consultabili sul sito web http://www.garanteprivacy.it.

10. DATI DI CONTATTO

Arca Capitanata comunica che i dati di contatto del proprio D.P.O. sono i seguenti: dpo@arcacapitanata.it

Letto quanto sopra, io sottoscritto/a _____

☐ **AUTORIZZO** ☐ **NON AUTORIZZO**

al trattamento dei dati di cui al punto 2, a) – b) – c) – d), fermo restando che l'assenza del consenso al trattamento di tali dati preclude l'esecuzione delle attività connesse alla presente procedura.

Data _____ Firma _____

☐ **AUTORIZZO** ☐ **NON AUTORIZZO**

al trattamento dei dati di cui al punto 2, e).

Data _____ Firma _____

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell'Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità), riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge. GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 719 del 29/12/2022 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell'Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità), riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge:

	Candidato	Punteggio TITOLI	PROVA SCRITTA 21/30	PROVA ORALE 21/30	Prova informatica	Prova Lingua Inglese	TOTALE/100
1	**F-4518**	**8,667**	**25**	**25**	**Idonea**	**Idonea**	**58,667**
2	**S-4575**	**2,375**	**21**	**22**	**Idonea**	**Idonea**	**45,375**

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico delle discipline di Farmacologia e Tossicologia Clinica, Psichiatria, Medicina Interna, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica e Malattie Infettive per la U.O.C. Servizio Sovradistrettuale Dipendenza Patologiche.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 3079 del 06/12/2022

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d)

del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.
F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione in una delle discipline oggetto del concorso o in discipline equipollenti e/o affini. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
   - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
   - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università

interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

  Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della PEC.

  La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

  SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di

invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione a pena di non ammissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per la U.O.C. Servizio Sovradistrettuale Dipendenza Patologiche*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione in una delle discipline oggetto del concorso o in discipline equipollenti e/o affini; ovvero essere iscritto almeno al terzo anno delle Scuole di Specializzazione in una delle discipline oggetto del concorso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione

deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato che , ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:
1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;
La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. pubblicazioni.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli

originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari delle discipline. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 15** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla

presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico per la U.O.C. Servizio Sovradistrettuale Dipendenza Patologiche)
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. n. 2 posti di Dirigente Medico delle discipline di Farmacologia e Tossicologia Clinica, Psichiatria, Medicina Interna, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica e Malattie Infettive per la U.O.C. Servizio Sovradistrettuale Dipendenza Patologiche**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a:

Località_____ prov._____c.a.p. _____

Via_____ n._____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____

_____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____

_____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____

- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare

ovvero_____

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____ _____

ovvero

- di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma ....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di N. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 144 del 19/01/2023

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 465/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 474:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 445 e ss.mm. ed ii.:
    - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
    - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 445 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica

compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

  Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

  La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

  SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Ematologia*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 465/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 491/98;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 404/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 496/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:
1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;
La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 483 del 12/11/2011.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. pubblicazioni.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.
Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE
Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 483 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;

f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

<u>Il diario della prova scritta</u> sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

<u>Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale</u> sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 491/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.
Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e

Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

Allegato "A"
***Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Ematologia*)**
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. N. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a:

  Località_____ prov._____c.a.p. _____

  Via_____ n._____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____
_____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____
_____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di
  _____
  _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____
  _____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma ....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 133 del 17/01/2023

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
    - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
    - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica

compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

  Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

  La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

  SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:
1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;
La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. pubblicazioni.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.
Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno

corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE
Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione

all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;

f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

<u>Il diario della prova scritta</u> sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

<u>Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale</u> sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo

la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia)
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. N. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a:

  Località_____ prov._____c.a.p. _____

  Via_____ n._____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____ _____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale**, approvate con provvedimento della Direzione Generale n. 164 del 20/01/2023, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

Grad.	COGNOME	NOME	TOTALE TITOLI	PROVA SCRITTA 21/30	PROVA PRATICA 21/30	PROVA ORALE 14/20	TOTALE su 100
1	**MACCHITELLA**	**YURI**	17	30	30	20	**97**
2	**DAMMARO**	**CARMELISA**	13,04	30	30	20	**93,04**
3	**NAPOLITANO**	**LUCA MARIA**	17	30	26	20	**93**
4	**CINTIA**	**SIMONE**	8,56	30	26	20	**84,56**
5	**BORDONARO**	**MANUEL**	6,44	26	30	18	**80,44**
6	**RUBICHI**	**FRANCESCO**	8,11	27	24	18	**77,11**

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

Grad.	COGNOME	NOME	TOTALE TITOLI	PROVA SCRITTA 21/30	PROVA PRATICA 21/30	PROVA ORALE 14/20	TOTALE su 100
1	**DELLA PORTA**	**MICHELA**	**5,06**	**30**	**28**	**20**	**83,06**
2	**SARTARELLI**	**LODOVICO**	**6,76**	**28**	**28**	**20**	**82,76**
3	**DI SALVO**	**MARIA**	**8,96**	**27**	**28**	**18**	**81,96**
4	**RAELE**	**MARGHERITA**	**3,72**	**30**	**28**	**20**	**81,72**
5	**TOTA**	**GIOVANNI**	**5,34**	**30**	**28**	**18**	**81,34**
6	**LANTONE**	**GIULIANO**	**5,99**	**26**	**28**	**20**	**79,99**
7	**CAMPANALE**	**MICHELANGELO**	**3,54**	**28**	**28**	**20**	**79,54**
8	**CALABRESE**	**GIULIA VALERIA**	**2,96**	**30**	**25**	**18**	**75,96**
9	**ERARIO**	**SILVIA MARIA CELESTE**	**5,96**	**21**	**27**	**16**	**69,96**

Si **precisa** che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi inseriti nella succitata graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 e ss.mm ed ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Flavio Maria Roseto)

ASL BR

Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio**, approvate con provvedimento della Direzione Generale n. 165 del 20/01/2023, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

Grad.	COGNOME	NOME	TOTALE TITOLI	PROVA SCRITTA 21/30	PROVA PRATICA 21/30	PROVA ORALE 14/20	TOTALE su 100
1	**SCHIRINZI**	**TOMMASO**	10,36	26	26	18	**80,36**
2	**SICILIANO**	**MATTEO**	8,97	26	23	18	**75,97**
3	**BONORA**	**MIRIAM**	12,576	21	24	18	**75,576**

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

Grad.	COGNOME	NOME	TOTALE TITOLI	PROVA SCRITTA 21/30	PROVA PRATICA 21/30	PROVA ORALE 14/20	TOTALE su 100
1	**FUSO**	**PAOLO**	6,6	24	28	18	**76,6**
2	**VISCONTI**	**LUCA**	2,8	27	28	18	**75,8**
3	**MACI**	**FEDERICA**	6,32	23	27	18	**74,32**
4	**DE CANDIA**	**MARIA LUISA**	4,61	25	26	18	**73,61**
5	**SCARANO**	**PAOLA**	5,14	25	24	18	**72,14**
6	**ACCOGLI**	**ROCCO**	4,34	25	24	18	**71,34**
7	**FLORE**	**ROBERTO**	3,48	23	26	18	**70,48**
8	**PALMA**	**LAVINIA**	4,66	21	26	18	**69,66**

Si **precisa** che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi inseriti nella succitata graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 e ss.mm ed ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Flavio Maria Roseto)

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di dirigente medico - farmacologia e tossicologia clinica

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 167 del 24/01/2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico disciplina di farmacologia e tossicologia clinica

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui all' art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e all'art. 25 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
   Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare.

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine;
   Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/220 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "*a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella*

specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;

- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico disciplina di farmacologia e tossicologia clinica".*

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti dell'indirizzo di posta elettronica certificata (pec).

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno e delle ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:
- curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.

Sono cause di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.
Il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, come nell'articolo sopra indicato.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione *Amministrazione Trasparente – provvedimenti – provvedimenti organi indirizzo politico – delibere dal 16/07/2018* ed è valida per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.
Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale e nelle more del completamento della procedura concorsuale, l'elenco dei candidati partecipanti alla selezione, previa verifica dei requisiti generali e specifici di cui agli artt. 1 e 2 del presente bando, potrà essere utilizzato per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato.
La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione. In caso di ex-aequo tra due o più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età, come predisposto dalla normativa vigente. La pubblicazione della deliberazione di approvazione della relativa graduatoria di merito sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto - sezione Albo Pretorio sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici* oppure cliccando su *Amministrazione Trasparente – bandi di concorso – bandi di concorso dal 16/07/18.*

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761

dal lunedi al venerdi orario: dalle 10:00 alle 13:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico disciplina di farmacologia e tossicologia clinica indetto con deliberazione D.G. n. 167 del 24/01/2023.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;
- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____; presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____.

  tel/cell._____

  _____

  (data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante

☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente medico - neurochirurgia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 165 del 24/01/2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico disciplina di neurochirurgia.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.
La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui all' art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e all'art. 25 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
   Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare.

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine;
   Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/220 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "*a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati

idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico disciplina di neurochirurgia".*

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti dell'indirizzo di posta elettronica certificata (pec).

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno e delle ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:
- curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.

Sono cause di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;

c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.
Il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, come nell'articolo sopra indicato.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione *Amministrazione Trasparente – provvedimenti – provvedimenti organi indirizzo politico – delibere dal 16/07/2018* ed è valida per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.
Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale e nelle more del completamento della procedura concorsuale, l'elenco dei candidati partecipanti alla selezione, previa verifica dei requisiti generali e specifici di cui agli artt. 1 e 2 del presente bando, potrà essere utilizzato per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato.
La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione. In caso di ex-aequo tra due o più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età, come predisposto dalla normativa vigente. La pubblicazione della deliberazione di approvazione della relativa graduatoria di merito sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto - sezione Albo Pretorio sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici* oppure cliccando su *Amministrazione Trasparente – bandi di concorso – bandi di concorso dal 16/07/18.*

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761

dal lunedi al venerdi orario: dalle 10:00 alle 13:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico disciplina di neurochirurgia indetto con deliberazione D.G. n. 165 del 24/01/2023.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____; presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse);
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____.

  tel/cell._____

  _____

  (data)

  (firma)

  (non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:

☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 11 posti di dirigente medico - radiodiagnostica.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 166 del 24/01/2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 11 posti di dirigente medico disciplina di radiodiagnostica.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.
La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui all' art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e all'art. 25 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare.

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine;
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/220 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "*a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria*

separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 11 posti di dirigente medico disciplina di radiodiagnostica".*

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti dell'indirizzo di posta elettronica certificata (pec).

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/ anno e delle ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:
- curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.

Sono cause di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;

c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.
Il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, come nell'articolo sopra indicato.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione *Amministrazione Trasparente – provvedimenti – provvedimenti organi indirizzo politico – delibere dal 16/07/2018* ed è valida per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.
Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale e nelle more del completamento della procedura concorsuale, l'elenco dei candidati partecipanti alla selezione, previa verifica dei requisiti generali e specifici di cui agli artt. 1 e 2 del presente bando, potrà essere utilizzato per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato.
La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione. In caso di ex-aequo tra due o più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età, come predisposto dalla normativa vigente. La pubblicazione della deliberazione di approvazione della relativa graduatoria di merito sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto - sezione Albo Pretorio sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici* oppure cliccando su *Amministrazione Trasparente – bandi di concorso – bandi di concorso dal 16/07/18.*

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761

dal lunedi al venerdi orario: dalle 10:00 alle 13:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 11 posti di dirigente medico disciplina di radiodiagnostica indetto con deliberazione D.G. n. 166 del 24/01/2023.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____; presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____.

tel/cell._____

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 11 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:

☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina pediatria, ematologia ed oncologia, con esperienza in oncoematologia pediatrica.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 157 del 19/01/2023 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina pediatria, ematologia ed oncologia, con esperienza in oncoematologia pediatrica.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente.
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in una delle discipline oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- esperienza in oncoematologia pediatrica;
- Ai sensi dell'art. 2 bis D. Legge n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020, modificato ed integrato dall'art. 4, comma 3, del D. L. n. 198 del 29/12/2022, avente ad oggetto: "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
- Godimento dei diritti politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A),

ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, indicando la disciplina, per la quale si concorre, pena l'esclusione.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- attestazione del possesso di esperienza in oncoematologia pediatrica, resa in forma di autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina ematologia, oncologia e pediatria con esperienza in oncoematologia pediatrica".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
- il possesso dell'esperienza in oncoematologia pediatrica;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo

30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, (con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati dovranno allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- attestazione di esperienza in oncoematologia pediatrica, resa in forma di autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line e avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando.

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii., da apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale.
Per la valutazione dei titoli ogni Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:
10 punti per titoli di carriera;
3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione delle graduatorie

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà per ogni disciplina messa a selezione due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza della presente selezione e quella dei candidati medici in formazione specialistica ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione delle due graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di pediatria, ematologia ed oncologia, con esperienza in oncoematologia pediatrica giusta deliberazione D.G. n. 157 del 19/01/2023.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere in possesso dell'esperienza in oncoematologia pediatrica, come da attestazione allegata alla presente domanda di partecipazione;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr. 487/94_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000.

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PEDIATRIA, EMATOLOGIA ED ONCOLOGIA CON ESPERIENZA IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a

_____
(indicare cognome e nome)

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo e disciplina
    _____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo e disciplina
    _____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo e disciplina
_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la relativa data e se autore o coautore)

-i aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nelle seguenti discipline:

- **Ematologia;**
- **Malattie infettive;**
- **Medicina trasfusionale;**
- **Neurochirurgia.**

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 115 del 19/01/2023 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nelle seguenti discipline:

- Ematologia;
- Malattie infettive;
- Medicina trasfusionale;
- Neurochirurgia;

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente.
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in una delle discipline oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- Ai sensi dell'art. 2 bis D. Legge n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020, modificato ed integrato dall'art. 4, comma 3, del D. L. n. 198 del 29/12/2022, avente ad oggetto: "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;

- Godimento dei diritti politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quidicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.
I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, indicando la disciplina, per la quale si concorre, pena l'esclusione.
L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina _____".
Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai

sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.
La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.
Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.
Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, (con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati dovranno allegare:
- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line e avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii., da apposite Commissioni Esaminatrici, designate dal Direttore Generale, per ogni disciplina messa a selezione.
Per la valutazione dei titoli ogni Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:
10 punti per titoli di carriera;
3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione delle graduatorie

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà per ogni disciplina messa a selezione due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza della presente selezione e quella dei candidati medici in formazione specialistica ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione delle due graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di _____ (indicare la disciplina di interesse), giusta deliberazione D.G. n. 115 del 19/01/2023.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000.

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA _____

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a

_____
(indicare cognome e nome)

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo e disciplina
  _____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
  dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo e disciplina
  _____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo e disciplina
_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la relativa data e se autore o coautore)

-i aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 8 incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina cardiologia da assegnare presso il Presidio Ospedaliero di Manduria.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 137 del 19/01/2023 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 8 incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina cardiologia da assegnare presso il Presidio Ospedaliero di Manduria.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente.
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- Ai sensi dell'art. 2 bis D. Legge n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020, modificato ed integrato dall'art. 4, comma 3, del D. L. n. 198 del 29/12/2022, avente ad oggetto: "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
- Godimento dei diritti politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A),

ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quidicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, pena l'esclusione.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 8 incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina cardiologia da assegnare presso il P.O. di Manduria".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.
Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.
Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, (con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati dovranno allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line e ha valore di notifica a tutti gli interessati.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii., da apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale, per la disciplina messa a selezione.

Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza della presente selezione e quella dei candidati medici in formazione specialistica ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione delle due graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 8 incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di cardiologia da assegnare presso il P.O. di Manduria, giusta deliberazione D.G. n. 137 del 19/01/2023.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000.

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 8 INCARICHI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CARDIOLOGIA PRESSO IL P.O. DI MANDURIA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a

_____
(indicare cognome e nome)

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo e disciplina
    _____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo e disciplina
    _____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo e disciplina
_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la relativa data e se autore o coautore)

-i aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 8 incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina cardiologia da assegnare presso il Presidio Ospedaliero di Martina Franca.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 138 del 19/01/2023 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 8 incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina cardiologia da assegnare presso il Presidio Ospedaliero di Martina Franca.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- Ai sensi dell'art. 2 bis D. Legge n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020, modificato ed integrato dall'art. 4, comma 3, del D. L. n. 198 del 29/12/2022, avente ad oggetto: "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
- Godimento dei diritti politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A),

ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quidicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, pena esclusione.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 8 incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina cardiologia da assegnare presso il P.O. di Martina Franca".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.
Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.
Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, (con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati dovranno allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line e ha valore di notifica a tutti gli interessati.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii., da apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale, per la disciplina messa a selezione.

Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza della presente selezione e quella dei candidati medici in formazione specialistica ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione delle due graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 8 incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di cardiologia da assegnare presso il P.O. di Martina Franca, giusta deliberazione D.G. n. 138 del 19/01/2023.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000.

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 8 INCARICHI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CARDIOLOGIA PRESSO IL P.O. DI MARTINA FRANCA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a

_____
(indicare cognome e nome)

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo e disciplina
    _____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo e disciplina
    _____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo e disciplina
_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la relativa data e se autore o coautore)

-i aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina urologia.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 102 del 19/01/2023 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina urologia.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente.
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- Ai sensi dell'art. 2 bis D. Legge n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020, modificato ed integrato dall'art. 4, comma 3, del D. L. n. 198 del 29/12/2022, avente ad oggetto: "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
- Godimento dei diritti politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il

15°(quidicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, pena esclusione.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina urologia".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al

presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.
Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, (con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati dovranno allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line e ha valore di notifica a tutti gli interessati.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii., da apposita

Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale, per la disciplina messa a selezione.
Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:
10 punti per titoli di carriera;
3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente selezione e quella dei candidati medici in formazione specialistica ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione delle due graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di urologia, giusta deliberazione D.G. n. 102 del 19/01/2023.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000.

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA UROLOGIA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a

_____
(indicare cognome e nome)

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo e disciplina
  _____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo e disciplina
  _____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo e disciplina
_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la relativa data e se autore o coautore)

-i aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia.

In esecuzione della deliberazione n. 26 del 25/01/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Ematologia

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. 5 bis del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.8 del 28/02/2020, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
E INDICARE L'INDIRIZZO PEC A CUI INVIARE OGNI COMUNICAZIONE
INERENTE LA PRESENTE PROCEDURA.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ'
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/. Il termine

per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, dopo aver ricevuto l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Per la compilazione di ogni scheda selezionare la voce "***Compila"***, situata in alto o in basso nella schermata di riferimento e alla fine di ogni modifica procedere con "***Salva***". Le schede da compilare sono elencate nella sezione a sinistra del sito e, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere modificate/cancellate in più momenti, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

1. La prima sezione **ANAGRAFICA** deve essere compilata in tutte le sue parti ed è obbligatorio allegare il documento di identità fronte-retro in corso di validità nel formato indicato e di dimensione massima 1

mb. In particolare, il candidato deve fornire:

- Cognome, nome, codice fiscale, sesso, data e luogo di nascita;
- Figli a carico;
- Estremi documento di identità (tipo documento, numero, ente che lo ha emesso, data di rilascio e scadenza);
- Indirizzo di residenza, CAP, luogo e provincia;
- Eventuale recapito diverso dalla residenza;
- Informazioni di contatto: telefono, cellulare e PEC.

Ogni comunicazione sarà inviata solo ed esclusivamente tramite PEC. Pertanto, l'Azienda non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della PEC fornita da parte del concorrente.

2. Nella seconda sezione **REQUISITI GENERICI** il candidato deve indicare:

- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Se si tratta di un cittadino straniero è necessario allegare in apposito spazio il Permesso di soggiorno (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- gli eventuali procedimenti penali in corso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- eventuale necessità di ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, allegando il file comprovante tale dichiarazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg). Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

3. Nella terza sezione **REQUISITI SPECIFICI** il candidato deve indicare:

- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento. Se conseguito all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla laurea (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E) specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 (**entro il 31.10.2006 da inserire anche nella quinta sezione tra "i titoli accademici e di studio"**) o del D.Lgs. n. 368/99 (**a partire dal 01.11.2006**) e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento.

Gli specializzandi, non avendo concluso il ciclo di studi, devono indicare a quale anno del corso di formazione specialistica sono iscritti, la data di iscrizione al predetto anno e la sede presso cui si sta svolgendo il corso di specializzazione. **In mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi in sede di valutazione dei titoli.**
Se la specializzazione è conseguita all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla specializzazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg).

4. Nella quarta sezione **PREFERENZE** il candidato deve indicare se è in possesso di un titolo di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.
5. Nella quinta sezione **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO** il candidato deve indicare titoli accademici e di studio come ad esempio ulteriore laurea, ulteriore specializzazione (che non sia quella fatta valere come requisito di ammissione), dottorato di ricerca conseguito, master, ecc. **Il medico che ha conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs 257/91(conseguita entro il 31.10.2006), valida come requisito di ammissione, è tenuto ad inserire il titolo anche in questa sezione. Il mancato inserimento comporterà la non valutazione della specializzazione.**
6. Nella sesta sezione **SERVIZI PRESSO ASL/PA COME DIPENDENTE:** in questa sezione il candidato deve indicare i servizi prestati presso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere pubbliche ed equiparate, altri Enti/ Istituzioni equiparati con S.S.N. e Pubbliche Amministrazioni come dipendente. Se all'interno del servizio caricato ci sono dei periodi di aspettativa senza assegni, specificarli in fondo alla pagina nell'apposita sezione. Per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia, fare l'upload a sistema del decreto di equiparazione.
7. Nella settima sezione **ALTRE ESPERIENZE PRESSO ASL/PA** il candidato deve specificare le esperienze come libero professionista, co.co.co., co.co.pro, convenzionato, borse di studio, attività di ricerca, ecc. In tale sezione va inserito anche il servizio militare e il servizio civile.
8. Nell'ottava sezione **SERVIZI PRESSO PRIVATI, CONVENZIONATI, ACCREDITATI, COOPERATIVE O INTERINALI** il candidato deve indicare, per esempio, i servizi presso Privati, Case di cura private convenzionate/ accreditate con il S.S.N. o Cooperative con qualsiasi tipo di rapporto e/o servizi quale interinale svolto anche presso Pubbliche Amministrazioni.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

9. Nella nona sezione **ARTICOLI E PUBBLICAZIONI** il candidato deve inserire le pubblicazioni edite a stampa allegando il file di riferimento per la valutazione.
10. Nella decima sezione **DOCENTE/RELATORE A CORSI, CONVEGNI:** il candidato deve indicare l'attività di docenza esclusivamente se conferita da Enti Pubblici o Enti di formazione professionale con specifica dell'impegno orario e la partecipazione a corsi di aggiornamento/convegni/congressi in qualità di relatore.
11. Nell'undicesima sezione **PARTECIPANTE A CORSI DI AGGIORNAMENTO/ CONVEGNI/CONGRESSI**: il candidato deve indicare la partecipazione a corsi di formazione teorico-pratica, aggiornamento, perfezionamento, seminari, workshop, meeting, come partecipante/uditore con indicazione degli ECM rilasciati. **Vanno inserite esclusivamente le partecipazioni attinenti alla professione.**
12. Nella dodicesima sezione **ALTRO** il candidato può inserire ogni altra eventuale dichiarazione non riconducibile alle voci precedenti (es. soggiorno all'estero per formazione nella disciplina/ stage con l'indicazione della durata, corsi di perfezionamento universitari, cultore della materia, premi scientifici, partecipazione a trials clinici presso Enti del S.S.N.).

Si sottolinea che tutte le informazioni delle sezioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
d. la certificazione medica comprovante la disabilità uguale o maggiore dell'80%, ai fini dell'esonero alla preselezione;
e. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Le dichiarazioni rese dal candidato – in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione – devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporterà la non valutazione del titolo autocertificato.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere al download della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando su "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**Invia l'iscrizione**" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione dal candidato sul format on-line è resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche; la data ed il luogo del sorteggio saranno

comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

Titoli di carriera	10 punti
Titoli accademici e di studio	3 punti
Pubblicazioni e titoli scientifici	3 punti
Curriculum formativo e professionale	4 punti

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dai titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii..

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de quo, saranno formulate 2 distinte graduatorie riferite ai candidati ammessi alla procedura medesima, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

La graduatoria dei candidati specialisti sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

La graduatoria dei candidati in formazione specialistica sarà formulata sulla base degli anni di specializzazione conclusi e del voto di laurea. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, nella Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale e nel Portale unico di reclutamento InPA, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, al D.Lgs. 30.12.92 n. 502, al D.P.R. 09.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2016-2019.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Dott.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

SOCIETA' SANITASERVICE ASL LE

PROCEDURA SELETTIVA RISTRETTA E RISERVATA AI SOGGETTI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO EX ART. 18, COMMA SECONDO, L. N. 68/1999 (RISERVATO ALLE SEGUENTI CATEGORIE: FAMILIARI SUPERSTITI DI VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, FAMILIARI SUPERSTITI DI VITTIME DEL DOVERE, ORFANI O, IN ALTERNATIVA, IL CONIUGE SUPERSTITE DEI DECEDUTI A CAUSA DI LAVORO, TESTIMONI DI GIUSTIZIA) PER IL RECLUTAMENTO, PER COLLOQUIO, DI N. 1 UNITÀ LAVORATIVA, CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C, CCNL AIOP-ARIS PERSONALE NON MEDICO, CON PROFILO DI SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO E CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO (36 ORE SETTIMANALI).

L'AMMINISTRATORE UNICO SANITASERVICE ASL LE S.r.l. UNIPERSONALE

- **Premesso che** la SANITASERVICE ASL LE S.r.l. Unipersonale (di seguito anche "*Società*" oppure "*Sanitaservice*"), il cui capitale sociale è interamente detenuto dalla ASL Lecce, è una Società a controllo pubblico *in house ex* art. 16 D.Lgs. 175/2016; le attività erogate dalla Società, lo Statuto, i Bilanci e altre informazioni a essa afferenti, nonché il Regolamento per il reclutamento del personale, sono disponibili nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito internet *www.sanitaserviceaslle.it* e in generale al suo interno;
- **vista** la Legge 10 aprile 1991, n. 125, e ss.mm.ii. che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- **preso atto del** D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, disciplinante l'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- **considerato che** il presente Avviso di Selezione, per garantire l'evidenza pubblica, sarà pubblicato sul BURP, sul sito *internet* della Società *www.sanitaserviceaslle.it* nonché sul sito del Socio Unico;
- **visto** il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, *Testo unico in materia di società a partecipazione Pubblica*;
- **visto** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" (c.d. *Codice privacy*), come emendato a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e ss.mm.ii.;
- **visto** il Codice etico nonché il Modello di organizzazione e gestione, *ex* D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii., di cui Sanitaservice si è dotata*;*
- **visto** che la partecipazione al presente avviso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3, comma sesto, L. n. 127/1997, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti;
- **viste** la L. n. 68/1999, la L. n. 407/1998 e la L. n. 77/2020, e la necessità di ottemperare agli obblighi di legge, procedendo a colmare la scopertura generata, nell'organico aziendale, di n. 1 unità *ex* art. 18, comma secondo, L. n. 68/1999;
- **vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 19 giugno 2020, e ss.mm.ii., recante "*Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in house delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale della Puglia*", che qui si intende integralmente richiamata per fare parte integrante e sostanziale del presente avviso;
- **richiamate** le note pervenute dal Responsabile dell'Ufficio Collocamento mirato disabili ARPAL Puglia, Ambito Territoriale di Lecce, conservate agli atti della scrivente Società, di procedere al reclutamento di n. 1 unità per colmare la scopertura ingenerata *ex* art. 18, comma secondo, L. n. 68/1999;

DECRETA

Articolo 1

Posti messi a concorso

È indetto avviso di selezione ristretta e riservata a coloro che siano iscritti al collocamento mirato e appartenenti alle categorie protette *ex* art. 18, comma secondo, Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. (riservata alle categoria seguenti: "*familiari superstiti di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata*", "*familiari superstiti di vittime di dovere*", "*orfani o, in alternativa, il coniuge superstite dei deceduti a causa di lavoro*", "*testimoni di giustizia*"), o equiparate, per l'assunzione di **numero 1 (una) unità** di personale con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali), categoria C, posizione economica C, CCNL AIOP-ARIS personale non medico, con profilo di "*supporto tecnico-operativo*", **per lo svolgimento delle attività proprie di Sanitaservice, gestite a vantaggio e come richieste del Socio Unico ASL Lecce.**

Articolo 2

Disposizioni Generali

Al personale della Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. per il personale non medico dipendente delle strutture sanitarie associate all'AIOP-ARIS.

Articolo 3

Posizione da ricoprire e inquadramento contrattuale

La selezione verrà effettuata per colloquio.
La numero 1 (una) unità di personale sarà inquadrata in categoria C, posizione economica C, CCNL AIOP-ARIS personale non medico e svolgerà le mansioni di "*supporto tecnico-operativo*" (principalmente, *CUP*/*Ticket*/*Call Center*), secondo le declaratorie e il relativo trattamento tabellare contenuti nel CCNL AIOP-ARIS personale non medico, reperibile sul sito aziendale Sanitaservice, sezione "*Amministrazione trasparente - Organizzazione - Personale*".
Nello specifico, appartengono alla precitata categoria i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono conoscenze teoriche specialistiche di base, capacità tecniche elevate per l'espletamento delle attribuzioni, autonomia e responsabilità secondo metodologie definite e precisi ambiti di intervento operativo proprio del profilo, eventuale coordinamento e controllo di altri operatori di minore contenuto professionale, con assunzione di responsabilità dei risultati conseguiti.
La durata del contratto è a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali).
Il luogo di svolgimento delle attività è presso Sanitaservice/ASL Lecce.

Articolo 4

Requisiti necessari per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva è richiesto, pena esclusione, il possesso dei seguenti **requisiti generali e speciali**:

- avere compiuto il diciottesimo anno d'età;
- essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, *ex* art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.: gli italiani non appartenenti alla Repubblica; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria. I cittadini europei o extraunionali devono comunque possedere i seguenti requisiti: godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; adeguata conoscenza della lingua italiana;
- godere dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso o indagini preliminari che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto d'impiego

con la Pubblica Amministrazione (come, peraltro, previsto dal Modello di organizzazione e gestione *ex* D.Lgs. n. 231/2001 di cui SanitaService è dotata e che costituirà parte integrante e sostanziale del contratto di assunzione);

- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e/o per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione;
- non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii.;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e di servizio militare (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- idoneità psico-fisica all'impiego, il cui accertamento avverrà prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente SanitaService. In caso di accertamento sanitario negativo ovvero in caso venga riscontrata qualsivoglia limitazione all'idoneità al proficuo lavoro nel profilo professionale in argomento o nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà luogo alla stipula e alla sottoscrizione del contratto di lavoro;
- essere di condotta incensurabile;
- assenza di altre incompatibilità previste dalla Legge (tra l'altro, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. nonché del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.);
- non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
- essere in possesso del Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o equipollente. *Ex* artt. 49 e 50 D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 e ss.mm.ii., nonché ex art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 per i titoli equipollenti il candidato, al termine dell'espletamento della procedura, dovrà produrre idonea documentazione comprovante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con uno dei titoli richiesti. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno produrre, al termine dell'espletamento della procedura, il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'attestata equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione;
- possesso di ECDL (oggi anche ICDL) e/o EIPASS, ossia Patente europea del computer;
- essere iscritto nelle liste provinciali per il collocamento mirato, di cui alla Legge n. 68/1999, per la categoria *ex* art. 18, comma secondo, riservatamente per le seguenti categorie: "*familiari superstiti di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata*", "*familiari superstiti di vittime di dovere*", "*orfani o, in alternativa, il coniuge superstite dei deceduti a causa di lavoro*", "*testimoni di giustizia*". Si precisa che le eventuali istanze di aspiranti iscritti in liste di Collocamento mirato obbligatorio in ambito territoriale diverso da quello della provincia di Lecce saranno inserite in coda all'elenco degli idonei;
- essere in possesso degli altri requisiti richiesti dalle vigenti leggi.

Non possono accedere alla presente procedura selettiva:

1. coloro che non siano iscritti nelle liste provinciali per il collocamento mirato, di cui alla Legge n. 68/1999, per la categoria *ex* art. 18, comma secondo, con precedenza per le seguenti categorie: "*familiari superstiti di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata*", "*familiari superstiti di vittime di dovere*", "*orfani o, in alternativa, il coniuge superstite dei deceduti a causa di lavoro*", "*testimoni di giustizia*";
2. coloro che sono esclusi in forza di atti delle ASL o della Regione Puglia;
3. coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo;
4. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni

per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Articolo 5

Possesso dei requisiti

Tutti i requisiti generali e specifici richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e devono continuare a sussistere fino alla sua conclusione.

L'accertamento della mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti comporta l'immediata esclusione dalla presente procedura selettiva e, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto con la Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale eventualmente costituito, fatto salvo il risarcimento del danno nonché le conseguenze penali delle false dichiarazioni rilasciate.

Articolo 6

Presentazione delle domande

Il candidato in possesso dei requisiti richiesti deve perentoriamente produrre la domanda di partecipazione esclusivamente a mezzo PEC da inoltrare all'indirizzo sanitaservice.aslleunipersonale@legalmail.it utilizzando il modulo "*Allegato A*" a partire dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale, sezione "*Amministrazione trasparente - Bandi di gara e concorsi*".

La procedura di compilazione e inoltro delle domande dev'essere effettuata **entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURP**. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diversa da quella sopra indicata, a pena di esclusione, nonché pervenute in data antecedente la pubblicazione della nota indicante la data di avvio per la presentazione delle istanze e/o pervenute oltre il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono inoltrare a mezzo PEC, in un unico file in formato PDF delle dimensioni massime di 10 MB, riportante nell'oggetto la seguente dicitura "*Procedura selettiva ristretta e riservata ai soggetti iscritti al collocamento mirato ex art. 18, comma secondo, l. n. 68/1999 per il reclutamento, per titoli e esami, di n. 1 unità lavorativa, categoria C, posizione economica C, CCNL AIOP-ARIS personale non medico, con profilo di supporto tecnico-operativo e contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali)*", e contenente:

1. la domanda di partecipazione, di cui all'allegato A, datata e firmata per esteso, pena esclusione;
2. il *curriculum vitae* in formato europeo, datato e firmato per esteso in ogni sua pagina, pena esclusione;
3. la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso dei titoli previsti dal presente avviso (Allegato B), datata e firmata per esteso, pena esclusione;
4. copia attestante iscrizione nelle liste provinciali del collocamento mirato per la categoria *ex* art. 18, comma secondo, L. n. 68/1999;
5. fotocopia dell'attestato di ECDL (oggi anche ICDL) e/o EIPASS, datata e firmata per esteso, pena esclusione;
6. fotocopia del documento di identità e di tessera sanitaria in corso di validità, datate e firmate per esteso, pena esclusione.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- numero di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- essere in possesso della cittadinanza italiana oppure di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure ancora essere cittadino extra-Unione in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza e allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- titolo di studio di cui all'art. 4 (Requisiti di ammissione), con indicazione del luogo e della data del conseguimento nonché della relativa votazione conseguita;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- l'assenza di procedimenti penali in corso o di indagini preliminari;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) e di quelli relativi al servizio militare volontario;
- i titoli eventualmente posseduti che danno diritto alla preferenza a parità di merito con altri concorrenti, *ex* art. 4, commi quarto e quinto, D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. In particolare, a parità di merito i titoli di precedenza sono: 1. gli insigniti di medaglia al valor militare; 2. i mutilati e invalidi di guerra *ex* combattenti; 3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra; 4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; 5. gli orfani di guerra; 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra; 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato; 8. i feriti in combattimento; 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale del merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa; 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra *ex* combattenti; 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra; 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra; 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra; 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato; 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti; 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo,per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso; 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico; 19. gli invalidi e i mutilati civili; 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. A parità di merito e di titoli di precedenza, la preferenza è determinata: a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; c) dalla minore età;
- di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettarne il contenuto in ogni parte;
- di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito di Sanitaservice all'indirizzo *www.sanitaserviceaslle.it*;
- di autorizzare Sanitaservice al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito *internet* di Sanitaservice per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso pubblico;
- di essere iscritto nelle liste provinciale per il collocamento mirato per la categoria *ex* art. 18, comma secondo, L. n. 68/1999, riservatamente per le categorie: "*familiari superstiti di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata*", "*familiari superstiti di vittime di dovere*", "*orfani o, in alternativa, il coniuge superstite dei deceduti a causa di lavoro*", "*testimoni di giustizia*";
- di essere in possesso di ECDL (oggi anche ICDL) e/o EIPASS, ossia Patente europea del computer;
- di rispettare il dovere di esclusività ovvero il dovere di eseguire la propria prestazione lavorativa solo

in favore della Società, con esclusione di qualsiasi tipo di attività a meno che non vi sia la preventiva autorizzazione da parte dell'Amministratore Unico, considerato che la Società risponde ai principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost. Per tale motivo, anche alla sottoscrizione del contratto verrà richiesta nuovamente la dichiarazione da rendere in conformità ai principi ispiratori di cui all'art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 recante declaratoria in tema di "*incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*", con ogni conseguenza di legge.

Sanitaservice non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare anche il *form* relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente avviso e entro il termine di scadenza previsto (Allegato B). Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione dell'istanza di partecipazione, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'avviso stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda di partecipazione a mezzo PEC.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;

- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante l'Allegato A;
- l'errata o incompleta compilazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio mediante l'Allegato B;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente avviso;
- la mancata allegazione della documentazione richiesta.

Sanitaservice si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato - requisiti di ammissione e titoli valutabili - in qualunque momento e comunque prima della sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Articolo 7

Avvisi ai candidati

Tutte le comunicazioni, le convocazioni e i risultati relativi al presente Avviso di selezione saranno pubblicati sul sito *www.sanitaserviceaslle.it* nella sezione "*Amministrazione trasparente - Bandi di gara e concorsi*". Tutte le pubblicazioni sul sito avranno valore di notifica agli effetti di legge.

Articolo 8

Commissione esaminatrice

Sanitaservice, per la procedura bandita, si avvarrà di apposita Commissione nominata con provvedimento dell'Amministratore Unico di Sanitaservice e composta da 3 (tre) membri nel rispetto della parità di genere, di cui uno con funzione di Presidente.

I componenti potranno essere scelti anche tra i dirigenti e/o dipendenti del Socio Unico Sanitaservice, ASL Lecce, e/o di Sanitaservice, inclusi i propri consulenti, nonché da professionisti esterni di comprovata esperienza nella selezione del personale.

Non possono essere nominati Commissari coloro che:
ricoprono cariche politiche;
sono rappresentanti sindacali o designati tali dalle Organizzazioni Sindacali o dalle Associazioni Professionali;
sono dichiarati interdetti/inabilitati;
sono condannati con sentenza penale irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un reato che, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, impedisca la costituzione del rapporto d'impiego con le Pubbliche Amministrazioni;
sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
sono sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
sono stati licenziati per giusta causa o giustificato motivo oggettivo ovvero destituiti o dispensati dal servizio presso una Pubblica Amministrazione;
sono legati tra loro o con un candidato da vincoli di matrimonio, convivenza, unione civile ovvero da un vincolo di parentela o affinità entro il quarto grado con alcuno dei candidati;
incorrono in una delle cause di incompatibilità *ex* artt. 51 e 52 cod. proc. civ.;
rientrano in una delle altre cause di incompatibilità previste dalla Legge, tra l'altro ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. nonché del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.

Devono essere preventivamente individuati e anch'essi nominati con atto proprio dell'Amministratore Unico i componenti supplenti della Commissione, per i quali valgono le medesime regole sull'inconferibilità dettate per i componenti effettivi, nonché il Segretario e il suo supplente in caso di sua assenza e/o impedimento di qualunque natura.

Nella prima seduta di insediamento la Commissione prende visione dell'elenco dei partecipanti sì da poter dichiarare l'esistenza/inesistenza di eventuali cause di incompatibilità che determinano una sostituzione del Commissario, giusto disposto delle leggi vigenti, per il tempo strettamente necessario alla valutazione del candidato nei cui confronti si registra la precitata incompatibilità.

Qualora dovessero sorgere questioni relative all'attribuzione del punteggio ai candidati o all'esclusione degli stessi, sulla questione decide la Commissione a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

Di ogni seduta la Commissione redigerà apposito verbale che sarà cura della stessa di inoltrare alla Segreteria Sanitaservice affinché lo si conservi agli atti della Società. In ogni caso, la valutazione dei titoli per l'accesso alla presente procedura selettiva potrà essere rettificata in autotutela.

Articolo 9

Valutazione colloquio

La Commissione, una volta analizzate le istanze di ammissione, procederà alla redazione di una graduatoria degli aspiranti candidati in ordine di anzianità di iscrizione nelle liste del collocamento obbligatorio mirato dell'ambito territoriale della provincia di Lecce, collocando in coda alla stessa, e sempre rispettando il precitato ordine, coloro i quali siano iscritti in ambito territoriale differente da quello della provincia di Lecce.

Il colloquio, atto a verificare le conoscenze generali, teoriche e le capacità tecniche per l'espletamento delle attribuzioni proprie del profilo a selezione, verte sulle seguenti materie che dovranno essere autonomamente approfondite dai candidati utilizzando qualunque riferimento di studio, comportando l'attribuzione di ***max* punti 30**:

1. elementi di diritto costituzionale, ivi compreso il sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione Europea;
2. elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi, all'accesso agli atti, alla normativa in materia di anticorruzione, trasparenza,

trattamento dei dati personali e normativa in materia di società a partecipazione pubblica (*ex* D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.);

3. elementi di diritto commerciale, limitatamente alla disciplina delle società a responsabilità limitata;
4. elementi di diritto unionale e statale in materia di appalti pubblici.

Il colloquio s'intende superato se il candidato riporta un punteggio almeno pari a 18/30.

La data, il luogo e l'ora dell'espletamento della prova orale verranno comunicate con nota a firma dell'Amministratore Unico Sanitaservice pubblicata sul sito aziendale almeno 15 (quindici) giorni prima del suo effettivo espletamento.

Articolo 10

Graduatoria finale

Successivamente all'espletamento della prova, la Commissione formulerà la graduatoria finale di merito e degli esclusi, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati nel colloquio. In caso di parità fra i candidati prevarrà l'età anagrafica, con preferenza per il candidato più giovane e in caso di ulteriore parità sarà data priorità alle cause di preferenza *ex* D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

Sarà cura dell'Amministratore Unico Sanitaservice Lecce, con propria determinazione, recepire la già menzionata graduatoria finale di merito e quella degli esclusi alla presente procedura, in tal modo attribuendole efficacia e cogenza, disponendone la pubblicazione, a cura del Direttore di Sanitaservice Settore Sistemi informativi, sul sito *www.sanitaserviceaslle.it* nella sezione "*Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e concorsi*".

La formazione della graduatoria finale consentirà l'individuazione del candidato idoneo per la sottoscrizione del contratto, secondo i tempi stabiliti da Sanitaservice e, in ogni caso, senza alcun obbligo assuntivo automatico per la stessa. La graduatoria come formulata e approvata resterà in vigore per 36 mesi e dalla quale Sanitaservice potrà attingere per colmare eventuali scoperture generate da nuove assunzioni, purché il profilo di inquadramento contrattuale necessario sia il medesimo, ossia categoria C, posizione economica C, CCNL AIOP-ARIS personale non medico.

Il candidato idoneo per la sottoscrizione del contratto sarà convocato da Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale a mezzo comunicazione sul sito aziendale a titolo di notifica agli effetti di legge e dovrà presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati munito della seguente <u>documentazione</u>:

- **domanda di partecipazione debitamente sottoscritta;**
- **fotocopia di un documento di identità o altro idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;**
- **certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti rilasciati dalla Procura della Repubblica del Tribunale competente per territorio;**
- **titoli necessari per l'accesso e <u>dichiarati</u> con la domanda di partecipazione, ossia:**
  1. **titoli di studio** (Laurea magistrale/specialistica, Laurea triennale, Diploma di istruzione secondaria di secondo grado)**;**
  2. **certificazione attestante l'iscrizione nelle liste provinciali per il collocamento mirato** per la categoria *ex* art. 18, comma secondo, L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., nello specifico per le seguenti categorie: **"***familiari superstiti di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata*", **"***familiari superstiti di vittime di dovere***", "***orfani o, in alternativa, il coniuge superstite dei deceduti a causa di lavoro*", "*testimoni di giustizia*""**;**
  3. **ECDL/EIPASS.**

Si rappresenta fin d'ora che, pubblicata la graduatoria finale, in caso di convocazione per l'assunzione:
1. la rinuncia a presentarsi senza giustificato motivo,
la mancata ostensione della suddetta documentazione,
l'impossibilità di documentare i titoli dichiarati e valutati con la presentazione della domanda,
comporterà la cancellazione dalla graduatoria stessa del candidato inadempiente e l'automatico suo scorrimento a vantaggio del candidato successivo.

Articolo 11

Diritti di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura selettiva nelle forme e nei limiti stabiliti dalla disciplina vigente in materia.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali, c.d. GDPR), nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" (c.d. *Codice privacy*), come emendato a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e ss.mm. ii., si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente selezione o comunque acquisiti a tal fine da Sanitaservice (Titolare del trattamento) è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di selezione (gestire gli adempimenti istruttori e amministrativi, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in amministrazione trasparente) e avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede della società, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precluderne la verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali - necessario, lo si ribadisce, per motivi di interesse pubblico rilevante (quali l'instaurazione, gestione e estinzione, da parte di soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri, di rapporti di lavoro) - deriva dalla necessità di adempiere a obblighi di legge che regolamentano l'attività di Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale, nonché per dare esecuzione a eventuali obblighi contrattuali o adottare misure precontrattuali su richiesta del partecipante. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di selezione e, successivamente, saranno conservati entro i tempi previsti dalla legge (per finalità di archiviazione e conservazione), in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale o al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo serviziorpd@231pin.it.

Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati è possibile consultare il modello completo di informativa o la *privacy policy* sul sito *web* istituzionale.

Articolo 13

Sottoscrizione del contratto

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato vincitore avverrà tramite stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali). *Ex* art. 14 CCNL AIOP-ARIS, il periodo di prova è fissato in mesi 6 (sei) di calendario in ragione della categoria contrattuale di appartenenza.

Il trattamento giuridico e economico applicato è quello previsto dal CCNL AIOP-ARIS per il personale non medico, con riferimento al trattamento tabellare previsto per la categoria C, posizione economica C, CCNL AIOP-ARIS personale non medico.

Alla predisposizione e conseguente sottoscrizione del contratto provvederà l'Amministratore Unico di Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale. Il vincitore della selezione, ritualmente convocato tramite **sola** comunicazione sul sito aziendale a titolo di notifica agli effetti di legge, che non sottoscrive il contratto o non accetta l'assunzione entro il termine stabilito dall'Amministratore Unico di Sanitaservice ASL LE S.r.l.

Unipersonale decade automaticamente dalla nomina e se ne provvede la cancellazione immediata dalla graduatoria.

La sede di lavoro sarà assegnata dall'Amministratore Unico di Sanitaservice a suo insindacabile giudizio, e comunque potrà mutare in base alle esigenze aziendali nel corso del rapporto di lavoro instaurato con la Società.

Articolo 14

Disposizioni finali

La Società garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. e dell'articolo 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

La Società ha facoltà di modificare, sospendere, prorogare o riaprire i termini, nonché annullare e revocare la presente procedura selettiva, in qualsiasi fase della stessa, anche a fronte del verbale di individuazione della graduatoria finale di merito e di quella degli esclusi. Dell'avvenuta modifica, sospensione, proroga, riapertura dei termini o revoca sarà data comunicazione con le stesse modalità impiegate per la pubblicazione del presente avviso.

Nei casi suddetti, i candidati non avranno nulla a pretendere dalla Società a qualsiasi titolo. Vale quanto al periodo precedente nel caso in cui non si dia comunque corso a alcuna assunzione.

Si ribadisce che, a graduatoria finale pubblicata, la rinuncia a presentarsi, in caso di convocazione per l'assunzione, comporterà la cancellazione dalla graduatoria stessa e l'automatico suo scorrimento a vantaggio del candidato successivo.

La richiesta di partecipazione alla presente procedura selettiva implica l'accettazione della normativa di cui al presente avviso e della normativa da esso richiamata.
Ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che il Responsabile del Procedimento è il dott. Fabio Manni. Per ogni altro chiarimento o informazione gli interessati possono inviare, entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura (come indicato nella nota a firma dell'Amministratore Unico che verrà successivamente pubblicata sul sito istituzionale Sanitaservice), una comunicazione di posta elettronica certificata al seguente indirizzo *sanitaservice.aslleunipersonale@legalmail.it*, dando facoltà al medesimo di pubblicare, sul sito aziendale e con valore di notifica agli effetti di legge, note in riscontro alle eventuali problematiche poste, qualora siano di interesse generale e comuni alla generalità dei partecipanti alla presente procedura selettiva, con obbligo per la Commissione esaminatrice di conformarsi alle stesse in sede di valutazione delle istanze di partecipazione e conseguente formazione della graduatoria finale di merito e degli esclusi. La Società non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da errore dell'aspirante nell'indicazione del recapito né a eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore. La prova di invio della domanda di partecipazione deve risultare dal certificato di avvenuta consegna rilasciato dal proprio *provider* di posta elettronica certificata.

Per correttezza istituzionale, si trasmette il presente Avviso di Selezione al Socio Unico Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale, *all'ARPAL Puglia,* al Consulente del Lavoro Sanitaservice, al Sindaco Unico, alla R.S.U. e alle Organizzazioni Sindacali di Categoria.

Lecce, 23 gennaio 2023

L'Amministratore Unico Sanitaservice
Dott. Francesco Saverio Massaro

ALLEGATO A - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

ART. 18, COMMA SECONDO, L. N. 68/1999 (RISERVATO ALLE SEGUENTI CATEGORIE: FAMILIARI SUPERSTITI DI VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, FAMILIARI SUPERSTITI DI VITTIME DEL DOVERE, ORFANI O, IN ALTERNATIVA, IL CONIUGE SUPERSTITE DEI DECEDUTI A CAUSA DI LAVORO, TESTIMONI DI GIUSTIZIA) PER IL RECLUTAMENTO, PER COLLOQUIO, DI N. 1 UNITÀ LAVORATIVA, CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C, CCNL AIOP-ARIS PERSONALE NON MEDICO, CON PROFILO DI SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO E CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO (36 ORE SETTIMANALI)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente a _____, in via/piazza _____, n. ___, codice fiscale _____, cellulare _____, Email/PEC_____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva ristretta e riservata per l'assunzione di 1 (una) unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali), categoria C, posizione economica C, CCNL AIOP-ARIS personale non medico, con profilo di supporto tecnico-operativo per lo svolgimento delle attività proprie di Sanitaservice, gestite a vantaggio e come richieste del Socio Unico ASL Lecce.

A tale fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38,46,47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere iscritto nelle liste provinciali per il collocamento mirato della provincia di _____, di cui alla L. n. 68/1999, per la categoria *ex* art. 18, comma secondo, riservatamente per le seguenti categorie: "*familiari superstiti di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, familiari superstiti di vittime del dovere, orfani o, in alternativa, il coniuge superstite dei deceduti a causa di lavoro, testimoni di giustizia*", dalla data del _____;
- di avere compiuto il diciottesimo anno di età;
- idoneità psico-fisica all'impiego, il cui accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente SanitaService;
- di essere di condotta incensurabile;

Sanitaservice ASL LE Unipersonale S.r.l. - SEDE LEGALE: Via Miglietta, 5 73100 Lecce - SEDE OPERATIVA: P.zza F. Muratore, s.n.c. 73100 Lecce
Email: segreteria-service@libero.it - P.E.C.: sanitaservice.aslleunipersonale@legalmail.it - P.IVA: 04305080758 - Codice Univoco: BA6ET11 - Società soggiacente a regime di *split payment*

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di non avere condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le Pubbliche Amministrazioni;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali o indagini preliminari;
- di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo oggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- di non avere altre incompatibilità previste dalla Legge (tra l'altro, *ex* D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 39/2013);
- non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e di servizio militare, ove previsti per legge;
- di essere in possesso del Diploma di istruzione secondaria di secondo grado
- di essere in possesso del titolo di studio:
    - Diploma di istruzione secondaria di secondo grado in _____ conseguito presso _____ (indicare la Scuola Superiore Secondaria) in data _____ (indicare *gg/mm/aa*) con votazione _____;
    - Diploma di Laurea di primo livello in _____ conseguito presso _____ (indicare la Facoltà di riferimento) in data _____ (indicare *gg/mm/aa*) con votazione _____;
    - Diploma di Laurea Magistrale/Specialistica in _____ conseguito presso _____ (indicare la Facoltà di riferimento) in data _____ (indicare *gg/mm/aa*) con votazione _____;
    - Diploma di Laurea vecchio ordinamento in _____ conseguito presso_____ (indicare la Facoltà di riferimento) in data _____ (indicare *gg/mm/aa*) con votazione _____;
    - di essere in possesso di ECDL (oggi anche ICDL) e/o EIPASS, ossia Patente europea del computer;
    - di essere in possesso degli altri requisiti richiesti dalle Leggi vigenti;
- di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di ammissione alla selezione di cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico;
- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, *ex* art. 12 dell'Avviso di Selezione;
- di accettare integralmente il contenuto dell'avviso di selezione, inclusi gli allegati.

Sanitaservice ASL LE Unipersonale S.r.l. - SEDE LEGALE: Via Miglietta, 5 73100 Lecce - SEDE OPERATIVA: P.zza F. Muratore, s.n.c. 73100 Lecce
Email: segreteria-service@libero.it - P.E.C.: sanitaservice.aslleunipersonale@legalmail.it - P.IVA: 04305080758 - Codice Univoco: BA6ET11 - Società soggiacente a regime di *split payment*

Si allega, **pena esclusione:**

- fotocopia del documento d'identità e di tessera sanitaria in corso di validità, datate e firmate per esteso;
- *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente datato e firmato per esteso in ogni sua pagina;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso dei titoli previsti da presente avviso (Allegato B), datata e firmata per esteso;
- copia attestante l'iscrizione nelle liste provinciali del collocamento mirato per la categoria *ex* art. 18, comma secondo, L. n. 68/1999;
- fotocopia dell'attestato di ECDL (oggi anche ICDL) e/o EIPASS, datata e firmata per esteso;
- eventuale altra documentazione datata e firmata.

Luogo e Data _____

Firma per esteso del/la candidato/a

_____

Sanitaservice ASL LE Unipersonale S.r.l. - SEDE LEGALE: Via Miglietta, 5 73100 Lecce - SEDE OPERATIVA: P.zza F. Muratore, s.n.c. 73100 Lecce
Email: segreteria-service@libero.it - P.E.C.: sanitaservice.aslleunipersonale@legalmail.it - P.IVA: 04305080758 - Codice Univoco: BA6ET11 - Società soggiacente a regime di *split payment*

ALLEGATO B

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (*ex* artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000) relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso di selezione pubblica per l'assunzione di 1 (una) unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali) di categoria C, posizione economica iniziale C, CCNL AIOP-ARIS personale non medico, con profilo di supporto tecnico-operativo per lo svolgimento delle attività proprie di Sanitaservice, gestite a vantaggio e come richieste del Socio Unico ASL Lecce.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente/domiciliato a _____, in via/piazza _____, n. ___, codice fiscale _____, cellulare _____, Email/PEC_____,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni, di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti, già indicati in sede di domanda di partecipazione di cui all'art. 4 della "*Procedura selettiva ristretta e riservata ai soggetti scritti al collocamento mirato ex art. 18, comma secondo, L. n. 68/1999 (riservato alle seguenti categorie: familiari superstiti di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, familiari superstiti di vittime del dovere, orfani o, in alternativa, il coniuge superstite dei deceduti a causa di lavoro, testimoni di giustizia) per il reclutamento, per colloquio, di n. 1 unità lavorativa, categoria C, posizione economica C, CCNL AIOP-ARIS personale non medico, con profilo di supporto tecnico-operativo e contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali)*".

Luogo e Data _____

Firma per esteso del/la candidato/a

_____

Sanitaservice ASL LE Unipersonale S.r.l. - SEDE LEGALE: Via Miglietta, 5 73100 Lecce - SEDE OPERATIVA: P.zza F. Muratore, s.n.c. 73100 Lecce
Email: segreteria-service@libero.it - P.E.C.: sanitaservice.aslleunipersonale@legalmail.it - P.IVA: 04305080758 - Codice Univoco: BA6ET11 - Società soggiacente a regime di *split payment*

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 BORSE DI STUDIO IN ESECUZIONE DEL PROGETTO REGIONE PUGLIA DI CUI ALLA D.G.R. N. 1887 del 19/12/2022.

ART.1

OGGETTO, DURATA, SEDI E INDENNITA'

In esecuzione della deliberazione n.10 del 18/01/2023 è indetto avviso pubblico, per esame-colloquio, per l'assegnazione di nr. 4 borse di studio per l'attuazione del progetto denominato "Valorizzazione della filiera lattiero-casearia pugliese: benessere in stalla e qualità delle produzioni", di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale Puglia n. 2082 del 22/12/2020 e 1887 del 19/12/2022, recepita con proprie delibere n. 132 del 26/04/2021 e 382 del 29/12/2022, da attestare presso la Sezione Diagnostica Provinciale di Putignano dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, nei termini che seguono:

- N. 2 biologi/biotecnologi, per la durata di 24 mesi, con indennità annua di 23.000,00 per borsa;
- N. 2 veterinari, per la durata di 24 mesi, con indennità annua di 23.000,00 per borsa.

Per la durata sono fatte salve l'anticipata risoluzione della fruizione della borsa di studio e/o l'eventuale proroga in dipendenza di ogni sopravvenuta normativa o regolamentazione incidente sul finanziamento del progetto in parola.

L'indennità per ogni borsa di studio sopra indicata, sarà erogata in ratei mensili posticipati, previa applicazione delle ritenute fiscali e previdenziali come previsto per legge, ad esito di rituale accertamento del regolare svolgimento delle attività da parte dei borsisti.

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, di cui l'Istituto si riserva ogni facoltà d'accertamento d'ufficio:

- requisiti generali:
  - cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;
  - idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche;
  - godimento dei diritti civili e politici;
  - non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso

- requisiti specifici:
  - possesso di uno dei seguenti titoli di studio, in base al profilo professionale di appartenenza:

- Borse di studio per laureati in Biologia o in Biotecnologie:
  Laurea Magistrale oppure Laurea Specialistica oppure Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento in Biologia o in Biotecnologia o titoli equipollenti o parificati ex lege;

- Borse di studio Medici Veterinari:
  Laurea in Medicina Veterinaria o titoli equipollenti o parificati ex lege.

I requisiti di ammissione, sia generali che specifici, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di cui al successivo art. 3.

Sono ammessi titoli di studio equipollenti o parificati ex lege a quelli precedentemente elencati e per quelli

conseguiti all'estero, purché il candidato riporti nella dichiarazione di possesso del titolo, a pena di esclusione, l'indicazione della norma che stabilisce l'equipollenza o la parificazione.
Titoli di studio diversi da quelli specificati non saranno ritenuti idonei.
Non possono essere ammessi a partecipare all'avviso pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

ART. 3
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione deve essere presentata dal candidato, unicamente in modalità telematica, entro le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla più recente fra le date di pubblicazione dell'avviso pubblico sui B.U.R. delle Regioni Puglia e Basilicata; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.
Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.
La data di presentazione della domanda di partecipazione è certificata dalla ricevuta di avvenuta iscrizione, rilasciata dal sistema al termine della procedura di registrazione o di integrazione entro il suddetto termine di scadenza.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici, postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Il candidato, nelle proprie autocertificazioni, ha l'obbligo di indicare tutti i dati utili all'Ente per poter effettuare gli opportuni controlli sulla veridicità di quanto dichiarato.
Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 e, pertanto, alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, una fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità.
In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato.
La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti, e i documenti o i titoli inviati successivamente alla scadenza del termine non saranno presi in considerazione.
Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'azienda in occasione di altre procedure amministrative.
I concorrenti disabili devono specificare, secondo quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/1992 e dell'art. 16 della L. 68/1999, se necessitano di particolari ausili necessari per l'espletamento della prova colloquio in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
In tale ipotesi il candidato deve presentare, contestualmente alla richiesta di ausilio e/o tempi aggiuntivi, idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente, relativa all'accertamento della condizione di disabile.
Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, in formato elettronico (pdf), pena l'esclusione:

- curriculum vitae reso in forma di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000, datato e firmato, dal quale si evincano l'esperienza professionale e/o formativa posseduta dal candidato;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, utilizzando il modello "Allegato A" relativa al possesso dei requisiti generali e dei titoli, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La presentazione del curriculum è richiesta solo a fini conoscitivi delle esperienze pregresse rispetto alle attività progettuali da compiersi e l'unico parametro selettivo è il colloquio.

ART. 4
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'avviso pubblico tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sarà pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando, previo accertamento del possesso dei requisiti dichiarati. In ogni caso, l'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assegnazione della borsa di studio potrà procedere alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.
L'Amministrazione dell'IZSPB potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dalla presente procedura selettiva per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione. L'Amministrazione si riserva inoltre di effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 5
ESCLUSIONE DALL'AVVISO PUBBLICO

Ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n. 220/2001, l'esclusione del candidato dall'avviso pubblico è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività dello stesso atto. Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evinca il possesso dei requisiti medesimi;
- l'invio della domanda con modalità differenti rispetto a quella indicata al precedente art. 3 del presente bando;
- la omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, del possesso dei requisiti di ammissione prescritti dal presente avviso.

ART. 6
DIARIO DELL'ESAME

Verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede di svolgimento dell'esame dei candidati ammessi, esclusivamente mediante avviso sul sito web dell'Ente.
Detto avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti; i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione motivata dall'avviso, sono quindi tenuti a presentarsi, senza nessun preavviso, muniti di un valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, presso la sede dell'Ente nella data e nell'ora suddetta.

ART. 7
PROVA D'ESAME

I candidati ammessi all'esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 4 saranno esaminati e valutati da una Commissione Esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Ente, distinta per profilo professionale.
La Commissione avrà a disposizione, per tale valutazione, un punteggio di 30/30.
La prova d'esame consisterà in un colloquio sulle conoscenze e sulle capacità tecnico – professionali dei candidati, e si intenderà superata riportando un punteggio minimo di 21/30.
Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Laureati in Biologia/Biotecnologia:

Batteriologia e virologia e parassitologia generale e speciale veterinaria; immunologia veterinaria e tecniche sierologiche diagnostiche; principi e tecniche di biologia molecolare; epidemiologia e statistica; generalità, organizzazione, metodologie di lavoro e sistema qualità nei laboratori di analisi; microbiologia e parassitologia generale e speciale con particolare riferimento a batteri, virus e parassiti di interesse per la sicurezza degli alimenti o i processi di trasformazione/spoilage degli stessi. Tecniche classiche di rilevamento, isolamento e quantificazione di microrganismi e parassiti di interesse per la sicurezza alimentare e i processi di trasformazione degli alimenti. Tecniche di biologia molecolare applicate al rilevamento, quantificazione e caratterizzazione di microrganismi rilevanti in Sicurezza alimentare e Tecnologia alimentare. Cenni di statistica applicata alla gestione dei dati analitici e sperimentali. Legislazione relativa agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. Legislazione nazionale e comunitaria di carattere generale regolante il Sistema Sanitario Nazionale e il Settore Veterinario. Sistemi di qualità e normativa di riferimento. Sicurezza dei luoghi di lavoro e legislazione vigente.

- Laureati in Medicina Veterinaria:

Eziologia, patogenesi, forme cliniche, lesioni anatomo-patologiche, diagnosi e profilassi delle malattie trasmissibili ed eziologia batterica e virale degli animali domestici; epidemiologia veterinaria; sistemi di qualità e sicurezza dei laboratori e legislazione vigente; benessere animale; tecniche di biologia molecolare per diagnosi delle malattie infettive; immunologia veterinaria e tecniche diagnostiche sierologiche; microbiologia e parassitologia generale e speciale con particolare riferimento a batteri, virus, e parassiti di interesse per la sicurezza degli alimenti o i processi di trasformazione/spoilage degli stessi. Tecniche classiche di rilevamento, isolamento e quantificazione di microrganismi e parassiti di interesse per la sicurezza alimentare e i processi di trasformazione degli alimenti. Tecniche di biologia molecolare applicate al rilevamento, quantificazione e caratterizzazione di microrganismi rilevanti in Sicurezza alimentare e Tecnologia alimentare. Epidemiologia e caratteristiche cliniche e patogenetiche delle malattie trasmesse da alimenti. Cenni di statistica applicata alla gestione dei dati analitici e sperimentali. Legislazione relativa agli istituti Zooprofilattici Sperimentali. Legislazione nazionale e comunitaria di carattere generale regolante il Sistema Sanitario Nazionale e il Settore Veterinario. Sistemi di qualità e normativa di riferimento. Sicurezza dei luoghi di lavoro e legislazione vigente.

ART. 8

GRADUATORIA, ASSEGNAZIONE ED ATTIVAZIONE DELLE BORSE

Le graduatorie delle borse di studio, distinte per profilo professionale, verranno approvate, anche disgiuntamente, dal Direttore Generale dell'Istituto e pubblicate sul sito web www.izspb.it.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito da parte degli aspiranti.

A parità di punteggio fra i concorrenti, la preferenza è determinata dalla minore età del candidato. Le borse verranno quindi assegnate ai vincitori nell'ordine delle graduatorie medesime.

La borsa di studio non è compatibile con altre borse di studio e/o altre tipologie di attività lavorativa; nel caso contrario il borsista dovrà rinunciarvi.

I candidati ai quali saranno assegnate le borse di studio in esito al presente avviso dovranno iniziare la propria attività alla data stabilita dal Dirigente Responsabile scientifico del progetto in parola.

Le graduatorie si considerano esaurite a seguito di completo scorrimento.

L'amministrazione potrà revocare l'assegnazione delle borse di studio per ogni eventuale esigenza organizzativa sopravvenuta.

In caso di rinuncia o di decadenza della borsa durante il godimento, la rimanente parte di essa potrà essere attribuita ad altro candidato utilmente collocato nella graduatoria e limitatamente al periodo di validità della stessa borsa.

Il borsista può rinunciare alla borsa di studio per usufruirne di un'altra presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata solo se avrà svolto almeno l'80% dell'intera borsa.

L'assegnazione della borsa di studio non configura in alcun modo rapporto di lavoro subordinato né di

collaborazione con l'Istituto.
Le graduatorie rimangono efficaci per ventiquattro mesi dalla data di approvazione, ai sensi dell'ex art. 35, comma 5-ter del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i,, e potranno essere utilizzate, a discrezione dell'Ente, per ulteriori ed analoghe assegnazioni di borse di studio.

ART. 9
ACCETTAZIONE

Nel termine perentorio indicato nella richiesta dell'Ente, notificata a mezzo di raccomandata A/R o PEC, il vincitore della borsa di studio deve produrre autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di iscrizione all'avviso.
Il vincitore deve altresì comunicare con lettera, entro 30 giorni, il proprio codice IBAN per l'accredito del rateo. La non accettazione, entro il termine fissato nella comunicazione, della borsa assegnata o formalmente proposta e/o della sede di assegnazione comporta la decadenza, oltre che dalla borsa stessa, anche dalla relativa graduatoria di merito. Non si darà quindi luogo, in tali casi, ad ulteriori chiamate dei candidati decaduti.

ART. 10
SOSPENSIONE E RINNOVO

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso in cui il titolare debba assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.
Differenti motivi di sospensione saranno valutati dalla Direzione, avuto riguardo alla motivazione e alla esigenza di salvaguardare il regolare svolgimento delle attività progettuali oggetto della borsa di studio.
I motivi di sospensione devono essere comunque sempre debitamente comprovati. Durante il periodo di sospensione l'erogazione dell'indennità viene interrotta.
Nel caso in cui l'attività debba svolgersi in ambienti pericolosi per la salute della borsista e del nascituro, in caso di gravidanza, o del neonato durante il periodo di allattamento, la borsa di studio viene automaticamente sospesa fino alla cessazione dello stato di pericolosità.
E' competenza del Dirigente responsabile del progetto valutare la compatibilità delle ipotesi di sospensione di cui sopra con il regolare svolgimento della borsa di studio.
In caso di incompatibilità, il Dirigente può richiedere la sostituzione del borsista con il primo candidato utilmente collocato in graduatoria.

ART. 11
OBBLIGHI DEL BORSISTA

E' fatto obbligo al borsista di garantire la diligente partecipazione alle attività della struttura di assegnazione, in linea con le indicazioni impartite dal proprio Dirigente Responsabile.
Il borsista non è tenuto all'assolvimento di alcun debito orario, dovendo in ogni caso coordinare le proprie attività con quelle della struttura d'assegnazione e negli orari del loro ordinario espletamento.
Decadono dal godimento della borsa di studio coloro che non assolvono agli adempimenti ad essa connessi e/o che diano luogo a rilievi per scarso impegno, in base a motivata relazione del Dirigente Responsabile della struttura, e previa valutazione del Direttore Generale, a cui compete deliberare in merito.

ART. 12
MISSIONI E RIMBORSO SPESE

Al borsista spetta il rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio nella misura e con le modalità previste per il personale del comparto sanità, qualora lo stessa venga inviato, per finalità legate all'attività svolta nell'ambito della borsa di studio, al di fuori della sede di assegnazione.

L'autorizzazione alla missione è disposta dal Direttore Sanitario, su richiesta motivata del Responsabile della struttura di appartenenza.
L'autorizzazione alla missione finalizzata alla partecipazione a convegni nonché la missione all'estero è invece disposta dal Direttore Generale, anche in tal caso su richiesta motivata del Responsabile della struttura di appartenenza.

ART. 13
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, dell'avviso pubblico e per l'eventuale assegnazione e fruizione della borsa di studio presso l'Ente. Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it) e il responsabile della protezione dati (DPO) è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 14
DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m. e i., gli atti derivanti dalla presente procedura selettiva sono accessibili da parte di tutti i candidati in quanto titolari di un interesse giuridico qualificato. Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo ad avvenuto completamento delle fasi inerenti l'avviso pubblico (ammissione e prova d'esame).
L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente procedura selettiva, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'assegnazione delle borse di studio su cui gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.
Ai sensi e per effetti delle vigenti norme è garantita la pari opportunità tra uomini e donne.
Con la partecipazione all'avviso de quo è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore e del trattamento normativo ed economico della borsa di studio che sarà assegnata da questa amministrazione.
E' in ogni modo condizione risolutiva dell'assegnazione della borsa di studio, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia.

* * *

Il presente avviso verrà pubblicato integralmente sul B.U.R. delle Regioni Puglia e Basilicata e sul sito istituzionale dell'Ente www.izspb.it
La pubblicazione sul sito di tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto, è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito stesso.
Responsabile del procedimento è il Dirigente Amm.vo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio.
Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 – 71121 FOGGIA ai seguenti recapiti: dott. Giuseppe Querques tel. 0881/786200 e-mail giuseppe.querques@izspb.it, dott. Antonio Maio 0881/786380 e-mail antonio.maio@izspb.it - fax 0881/786362.

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Puglia e della Basilicata
Sede di Foggia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____ Prov. _____ il _____ e residente in _____ CAP _____ Prov. _____ Via _____ n. _____ , ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n°445/2000,

D I C H I A R A

1) Il possesso dei requisiti generali di cui all'art.2;

2) il possesso dei seguenti titoli di studio:

_____
_____
_____
_____

Il/la sottoscritto/a, inoltre, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003,

AUTORIZZA

il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

LUOGO E DATA FIRMA

(per esteso)

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 08 del 20 gennaio 2023

Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 31/03/2023.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del CdA del GAL Alto Salento 2020 n.34 del 11/10/2019 veniva approvato l'Avviso Pubblico a valere sul FEASR 2014/2022 Azione 2 Int. 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza" pubblicato sul BURP n. 25 del 27/02/2020;
- con Determina Dir. n.12 del 18/04/20, previa deliberazione del CdA del Gal Alto Salento 2020 n. 44 del 18/04/2020, venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il 15/05/20 e fissando la scadenza del 22/05/20 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n. 20 del 09/06/20 venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS, stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il 27/07/20 e fissando la seconda scadenza al 03/08/20 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n. 30 del 23/07/20 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 24/08/20 quale termine finale di operatività del portale SIAN fissando la seconda scadenza al 28/08/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determinazione del Direttore n. 35 del 26/08/2020 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 24/09/20 quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica il giorno 28/09/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n. 43 del 21/09/20 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 9/10/20 quale termine finale di operatività del portale SIAN fissando la seconda scadenza al 9/10/20 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n.61 del 26/07/2022 (BURP n. 87 del 04/08/22) avveniva la 5^ riapertura termini dell'Avviso pubblico;
- con Determina Dir. n.98 del 08/11/2022 (BURP n. 123 del 10/11/22) avveniva la 6^ riapertura termini dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATA

- la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto – stop and go" consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- la disponibilità di somme pari ad € 80.000,00 (*euro ottantamila*/00) per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alle pubblicazioni degli altri Bandi del GAL.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di che trattasi:

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando pubblico con quanto previsto nel PAL, (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza";
- confermando quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 34 del 11/10/2019 e pubblicato sul BURP n° 25 del 27/02/2020;

- stabilisce che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilisce i termini di operatività del portale SIAN dal 31/01/2023 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 31/03/2023 (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilisce il giorno 04/04/2023 alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;
- autorizza il Responsabile del Procedimento alla riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza".

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 2 - Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza");
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 31/01/2023;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 31/03/2023 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 04/03/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 31/01/2023 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 31/03/2023 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 04/04/2023* alle ore 13:00 *(a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).*";
- di eliminare il punto f) del paragrafo 8 del bando "*presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando*";
- di stabilire che il paragrafo 17 del bando "*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno*", viene così modificato "*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno*".

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 20/01/2023

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL DUNOFANTINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 01 DEL 23/01/2023

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Daunofantino s.r.l. - Azione 5 - Intervento 5.3 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative" e Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole", innovative e a servizio della SSL". Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Daunofantino (di seguito, per brevità, GAL Daunofantino), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunofantino sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 284;

VISTO il verbale del CdA del 05/08/2022 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 5 - Intervento 5.3 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative" e Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole" pubblicato sul BURP n. 116 del 27/10/2022;

VISTO il verbale del CdA del 22/12/2022 con il quale è stato nominato l'istruttore incaricato alla verifica di ricevibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico-Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico, è stata effettuata l'istruttoria di ricevibilità di n. 18 domande di sostegno rilasciate sul portale Sian, attraverso la compilazione di apposite check lists di ricevibilità, agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO del verbale Prot. n.32 del 20/01/2023 a firma di Capurso Sipontina, addetta alla segreteria amministrativa in qualità di incaricata all'istruttoria della ricevibilità, nel quale si evidenziano gli esiti della ricevibilità delle domande di sostegno pervenute;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 18 domande di sostegno;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ritenute ricevibili nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare l'elenco "Allegato A" composto da n. 18 domande di sostegno ricevibili, relativo all'Azione 5 - Intervento 5.3 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative" e Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole";
- di prendere atto che non risultano in essere domande di sostegno irricevibili
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Daunofantino www.galdaunofantino.it;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Nicola Maria Trombetta)

ALLEGATO A
ALLA DETERMINA RUP N. 01 DEL 23/01/2022

ELENCO DELLE DOMANDE RICEVIBILI

AZIONE 5 - INTERVENTO 5.3 "PROMOZIONE DELLA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ INNOVATIVE EXTRAGRICOLE: PREMIO ALLE START-UP INNOVATIVE" E INTERVENTO 5.4 "PROMOZIONE DELLA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ INNOVATIVE EXTRAGRICOLE"

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 05/08/2022 PUBBLICATO SUL BURP N. 116 DEL 27/10/2022

NUMERO PROGRESSIVO	CUAA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	NUMERO DDS
1		DE LUCA NOEMI	24250120672
2		CASSANDRO PAOLO EMILIO	24250119989
3		DE FEO CONCETTA	24250122439
4		LOSITO MARIANGELA	24250122587
5		CAPUTO ADRIANA	24250122728
6		RAGONE DANIELA	24250122744
7		CASTRIOTTA MATTEO	24250122082
8	04382710715	SIPONTO S.R.L.	24250122090
9		SCOMMEGNA MICHELANGELO	24250122868
10		ESPOSTO CATERINA MARIA LUIGIA	24250122850
11		COLELLA VINCENZO	24250122801
12		DEL NOBILE MICHELA	24250122835
13	04352560710	EPPING S.R.L.S.	24250122843
14		AMARU' DEBORA NUNZIA	24250122785
15		CIPRIANI LETIZIA	24250122827
16		CLEMENTE ILENIA ELENA MARIA	24250122330
17	04261240719	YACHT SERVICE S.R.L.	24250122769
18	03344570712	A.GALLI E FIGLIO SRL	24250122629

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Nicola Maria Trombetta)

FONDAZIONE IPRES

ERRATA CORRIGE DELL'AVVISO DI SELEZIONE PER UN INCARICO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE TRAMITE ANALISI COMPARATIVA DI CURRICULA E COLLOQUIO pubblicato su BURP nr. 2 del 5/01/2023- Proroga dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

Si comunica che per mero errore materiale nell' Avviso di selezione per un incarico di collaborazione professionale tramite analisi comparativa di curricula e colloquio per n. 1 esperto giurista in materia di antiriciclaggio ai sensi del d.lgs. 231/2007 così come modificato dal d.lgs. 90/2017, pubblicato sul Burp nr 2 del 5 gennaio 2023, nell'art 3 dell'avviso - Domanda di partecipazione alla selezione, è stato inserito un indirizzo pec errato.

L'indirizzo di posta certificata corretto a cui vanno inoltrate le domande di partecipazione è il seguente:

ipres_certificata@pec.it

All'uopo si comunica inoltre che, le modifiche di cui sopra devono considerarsi apportate anche nei relativi richiami presenti nell'avviso.

Quant'altro stabilito nella documentazione relativa alla procedura in esame resta fermo ed invariato.

Le domande già presentate all'indirizzo: ipres_certificata@pec.it restano valide ed efficaci.

Stante quanto innanzi, si procede alla proroga del termine di presentazione della domanda di partecipazione indicando la data di martedì 31 gennaio 2023, ore 11.00.

Il Direttore Generale
Angelo Grasso

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA SOCIETA' KYMA MOBILITÀ S.P.A.

In attuazione della deliberazione n. 125, adottata dal Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITÀ S.p.A. il 22 dicembre 2022,

- Visti i principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- Visto l'art. 28 dello Statuto Sociale, secondo il quale il Consiglio di Amministrazione nomina un Direttore Generale della Società, determinandone la durata, le funzioni, i poteri di rappresentanza ed il compenso;

Premesso che:

- il Comune di Taranto possiede n. 3 (tre) società in house, KYMA Mobilità S.p.A (ex AMAT SpA), KYMA Ambiente S.p.A. (ex AMIU SpA) e KYMA Servizi S.p.A (ex INFRATARAS SpA) e detiene delle stesse il 100% del capitale sociale, esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed oltre l'80% dell'attività delle società è effettuata nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'amministrazione comunale;
- la società KYMA MOBILITÀ S.p.A. è una società partecipata che produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a del Decreto Legislativo n. 175/2016) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1 del Decreto Legislativo sopra citato);
- che lo sviluppo delle attività e dei servizi esprimono livelli di evoluzione e dinamismo tecnico organizzativo complessi;
- che la complessità delle attività e dei processi tecnico-operativi, necessita di una figura professionale in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- che per raggiungere i propri obiettivi programmatici e operativi la società intende dotarsi di una figura manageriale capace di attuare le finalità sancite dalla normativa nazionale, regionale e locale cui affidare il ruolo di Direttore Generale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato.

RENDE NOTO

che è indetto il presente Avviso Pubblico per l'acquisizione, attraverso la valutazione dei curricula, di candidature per l'incarico di Direttore Generale della società KYMA MOBILITÀ S.p.A. con sede in Taranto alla via Cesare Battisti, n. 657, per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno, con qualifica di Dirigente, inquadrato con CCNL di settore.

Art. 1 - Requisiti di carattere generale per l'ammissione alla procedura.

Saranno ammessi alla valutazione di cui al presente Avviso i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) abbiano cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
c) idoneità fisica alle funzioni proprie del posto da ricoprire;
d) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile e per quelli soggetti a tale obbligo);
e) abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
f) abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
g) non abbiano riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi che possano costituire impedimento all'instaurazione del rapporto di lavoro, sotto il profilo fiduciario;
h) non si trovino in nessuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;

i) non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o presso soggetti privati tenuti al rispetto di normative pubblicistiche per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati per giusta causa;
j) non si trovino in situazioni di conflitto di interessi con la Società KYMA MOBILITÀ S.p.A. A tal fine, si precisa che versano in una situazione di conflitto di interessi coloro che:
   1. il cui coniuge non legalmente separato o convivente *more uxorio* o i cui parenti o affini entro il terzo grado sono nelle condizioni di cui ai punti precedenti;
   2. hanno lite pendente con la Società KYMA MOBILITÀ S.p.A.

I requisiti, dichiarati ed autocertificati nelle forme di legge all'interno della domanda di partecipazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature e mantenuti per tutto il periodo del contratto di lavoro.
L'accertamento della mancanza di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'esclusione dalla procedura.

Art. 2 - Requisiti professionali per l'ammissione alla procedura.
Costituiranno titoli necessari ai fini della valutazione delle candidature il possesso di diploma di laurea magistrale ai sensi del D.M. n. 270/2004 oppure di laurea specialistica ai sensi del D.M. n. 509/1999 in Ingegneria oppure di diploma di laurea conseguito in materie giuridiche o economiche o altre discipline ingegneristiche o equipollenti secondo la normativa vigente, con esclusione delle lauree triennali.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità.
I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti e dichiarati dal concorrente nell'atto per la proposizione della candidatura e autocertificati, nelle forme di legge, nel medesimo atto.

Art. 3 - Titoli, capacità ed esperienze professionali utili alla valutazione comparativa dei curricula.
Saranno considerati in sede di valutazione delle candidature quali titoli preferenziali:
1. comprovata competenza tecnica e/o amministrativa per studi compiuti o per esperienza professionale in Aziende pubbliche o private o in Pubbliche Amministrazioni;
2. comprovata esperienza nell'ambito della strategia d'impresa, dell'amministrazione finanziaria e del controllo e dell'organizzazione aziendale.

Ai fini della valutazione ed in relazione alle esperienze professionali e lavorative, l'aspirante potrà indicare anche ogni altro elemento di valutazione, dallo stesso ritenuto opportuno, con riguardo alla posizione apicale rivestita, all'autonomia gestionale e alla diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie maturate, precisando in particolare l'impresa o l'ente presso il quale sono state espletate le attività ed il ruolo svolto.

Art. 4 - Proposte di candidature.
La domanda di candidatura, redatta come da modello allegato (*All. 1 - modello domanda DG)*, sottoscritta dal candidato, dovrà essere indirizzata alla società, indicando nell'oggetto "Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale della società KIMA MOBILITÀ S.p.A." e trasmessa entro e non oltre le **ore 12.00 del 28 febbraio 2023** e fatta pervenire alternativamente in uno dei modi seguenti:
1) per PEC al seguente indirizzo: kymamobilita@pec.kymamobilita.it
2) a mezzo raccomandata con A.R.;
3) a mani esclusivamente presso l'Ufficio Segreteria della Società, in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(*Farà fede la data e l'ora di trasmissione della pec, ovvero della raccomandata A.R. ovvero, nel caso di consegna a mani, la data e l'ora indicata dall'Ufficio protocollo della società*).
Alla domanda dovrà essere allegato, oltre alla copia del documento di identità, il *curriculum* formativo e professionale del candidato redatto secondo il modello europeo, dal quale dovrà risultare anche il possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del presente avviso. Detto *curriculum*, anche se sottoscritto in maniera autografa, deve essere compilato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

e dovrà essere sottoscritto e riportare prima della firma l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato può incorrere per dichiarazioni mendaci, ed essere accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).
La Società non assume responsabilità per eventuali ritardi dovuti alla dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento della procedura oggetto del presente avviso.
La presentazione della domanda non impegna alla nomina.

Art. 5 - Valutazione e nomina del Direttore Generale.
L'esame delle domande sarà effettuato da una Commissione composta da tre membri, all'uopo nominata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITÀ S.p.A. dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.
La Commissione compirà una valutazione comparativa dei candidati sulla base dei *curricula* presentati con riferimento ai titoli, capacità ed esperienza professionale concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e 3 del presente Avviso.
All'esito della valutazione comparativa, la Commissione trasmetterà al Consiglio di Amministrazione una rosa di candidati giudicati idonei a ricoprire l'incarico di Direttore Generale.
Il Consiglio di Amministrazione, fermo restando la possibilità di richiedere alla Commissione integrazioni in ordine ai candidati ritenuti idonei, procederà, quindi, all'individuazione, tra questi, a seguito di apposito colloquio, del candidato da nominare Direttore Generale.
Il Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITÀ S.p.A. si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'attribuzione (assegnazione/affidamento) di tale incarico, qualora non ritenga idonee ed adeguate le candidature pervenute.

Art. 6 - Stipulazione del contratto.
Il candidato nominato dal Consiglio di Amministrazione sarà quindi invitato a sottoscrivere il contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno, con qualifica di Dirigente, inquadrato con CCNL di settore.
Al candidato nominato Direttore Generale sarà richiesto di produrre, prima della stipulazione del contratto di lavoro, la documentazione o l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione, nonché quella indicata nel curriculum formativo e professionale.
Il trattamento economico e normativo sarà quello previsto per i dirigenti delle imprese pubbliche locali e da eventuali accordi individuali che potranno essere definiti tra le parti.
Il Direttore Generale non può esercitare alcun altro impiego, commercio, industria o professione, né può accettare incarichi, anche temporanei, di carattere professionale estranei all'Azienda, senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali.
I dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi alla procedura della selezione e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e del GDPR Regolamento UE 2016/679.

Art. 8 - Responsabile del procedimento.
Il Responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo f.f. della Società, Dott.ssa Maria Fabiola Menenti.

Art. 9 - Pubblicità.
Il testo dell'avviso è pubblicato:

- sul sito internet della società nella Sezione "*Selezioni*";
- all'Albo Pretorio del Comune di Taranto;
- sul sito internet del Comune di Taranto nella Sezione "*Bandi di Concorso*".

Art. 10 - Disposizioni finali.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda allo Statuto della società partecipata oggetto del presente avviso, al T.U. delle società partecipate - Decreto legislativo 19/08/2016 n° 175, nonché al codice civile e alle leggi speciali in materia ed al Regolamento sull'*In House Providing* mediante Controllo Analogo del Comune di Taranto, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 26.05.2020.

Taranto, 13 gennaio 2023

IL PRESIDENTE
(Dott. Alfredo Spalluto)

(All. 1 - modello domanda DG)

Spett.le
KYMA MOBILITÀ S.p.A.
Ufficio Segreteria
Via Cesare Battisti, n. 657
74121 TARANTO

Oggetto: Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale della società KIMA MOBILITÀ S.p.A..

Il/la sottoscritto/a, _____, codice fiscale _____, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

d i c h i a r a

- di essere nato/a a _____ (Prov.) _____ C.A.P. _____
- di essere residente in_____(Prov.)_____C.A.P._____,alla Via_____n._____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana SI ☐

  o v v e r o

  di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea SI ☐
  (in tal caso indicare di seguito quale: _____)
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi che possano costituire impedimento all'instaurazione del rapporto di lavoro, sotto il profilo fiduciario;
- di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile e per quelli soggetti a tale obbligo);
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o presso soggetti privati tenuti al rispetto di normative pubblicistiche per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati per giusta causa;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con la Società KYMA MOBILITÀ S.p.A., secondo le previsioni dell'art. 1, lettera j) dell'Avviso;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ conseguito nell'anno _____ presso _____ (nell'ipotesi di titolo di studio conseguito all'estero riportare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza:_____);
- di essere in possesso della idoneità fisica alle funzioni proprie del posto da ricoprire;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- di voler ricevere ogni comunicazione inerente all'avviso di cui trattasi al seguente indirizzo di posta certificata:_____ (sarà cura del/la candidato/a comunicare eventuale variazione di tale indirizzo);
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e del GDPR UE n. 2016/679.

Allegati alla domanda:

1] copia del documento di identità in corso di validità;
2] curriculum formativo e professionale, redatto secondo le previsioni dell'art. 4 dell'Avviso.

Data _____

Firma

_____

Avvisi

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 dicembre 2022

APPROVAZIONE DEL PRIMO AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA), AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2007/60/CE, DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENINO MERIDIONALE.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*", e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera d);

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni e, in particolare, l'articolo 14, comma 3, il quale prevede che "*Il piano o i piani di gestione del rischio di alluvioni sono riesaminati e, se del caso, aggiornati, compresi gli elementi che figurano nella parte B dell'allegato, entro il 22 dicembre 2021 e successivamente ogni sei anni*";

VISTO, in particolare, l'articolo 7, comma 1, della citata direttiva 2007/60/CE, il quale prevede che "*Sulla base delle mappe di cui all'articolo 6, gli Stati membri stabiliscono piani di gestione del rischio di alluvioni coordinati a livello di distretto idrografico o unità di gestione di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b), per le zone individuate nell'articolo 5, paragrafo 1, e le zone contemplate dall'articolo 13, paragrafo 1, lettera b), conformemente alle modalità descritte nei paragrafi 2 e 3, del presente articolo*";

VISTO, altresì, l'articolo 14, comma 3, della direttiva 2007/60/CE, il quale prevede che "*Il piano o i piani di gestione del rischio di alluvioni sono riesaminati e, se del caso, aggiornati, compresi gli elementi che figurano nella parte B dell'allegato, entro il 22 dicembre 2021 e successivamente ogni sei anni*";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare, la Parte terza, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";

VISTI altresì gli articoli 6 e 7 e gli articoli da 11 a 18 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, concernenti la procedura di valutazione ambientale strategica;

VISTO l'articolo 57, comma 1, lettera a), n. 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il quale prevede che i Piani di bacino sono approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza Stato-Regioni;

VISTO, l'art. 63 del decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall'articolo 51, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale;

VISTO l'articolo 64 del decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall'articolo 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale alla lettera e) è individuato il distretto idrografico dell'Appennino meridionale;

VISTO, inoltre, l'articolo 63, comma 10, lettera a), del decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall'art. 51, comma 2, della citata legge n. 221 del 2015, ai sensi del quale il Piano di gestione del rischio di alluvioni previsto dall'art. 7 della direttiva 2007/60/CE è considerato "*stralcio del piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65*";

VISTO l'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006, rubricato "*Valore, finalità e contenuti del Piano di bacino distrettuale*", nonché gli articoli 57 e 66, concernenti le modalità di adozione e approvazione del Piano di bacino distrettuale;

VISTI gli articoli 66, 67 e 68 del decreto legislativo n. 152 del 2006, relativi ai piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico ed alle procedure per l'adozione ed approvazione dei piani di bacino;

VISTO l'articolo 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che, al comma 11, prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'articolo 175 del medesimo decreto;

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*" e, in particolare, l'articolo 7, comma 3, relativo al Piano di gestione del rischio di alluvioni;
VISTO, in particolare, l'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 49 del 2010, finalizzato ad agevolare lo scambio di informazioni tra il Piano di gestione del rischio di alluvioni e la pianificazione di bacino, attuata ai sensi della parte terza del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, per garantire la riduzione delle potenziali conseguenze negative derivanti dalle alluvioni per la vita e la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali;
VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 24 febbraio 2015, recante "*Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di recepimento della direttiva 2007/60/CE*";
VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 ottobre 2016, n. 294, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*";
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2018, recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*";
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2016 di approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
VISTO il "*Calendario e il Programma di lavori"* per l'aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni predisposto dall'Autorità di bacino e adottato con la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 3 del 27 dicembre 2018;
VISTA la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 3 del 27 dicembre 2018 di presa d'atto della valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni nel distretto idrografico dell'Appennino meridionale, ai fini dell'aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni, articoli 4, 5 e 14 della direttiva 2007/60/CE;
VISTA la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 1 del 20 dicembre 2019 di presa d'atto dell'aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvione di cui all'art. 6 della direttiva 2007/60/CE, predisposto ai sensi dell'art. 14 della direttiva medesima, e di adozione ai fini dei successivi adempimenti comunitari;
VISTA la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 2 del 29 dicembre 2020 di adozione del progetto di aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni di cui all'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE, predisposto ai sensi dell'art. 14 della direttiva medesima;
CONSIDERATO che sul Progetto di primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni si è regolarmente svolta la fase di consultazione e informazione pubblica, prevista dall'articolo 9 della direttiva 2007/60/CE, in eventuale coordinamento con l'analoga consultazione sul progetto di secondo aggiornamento del Piano, di cui all'articolo 14 della direttiva 2000/60/CE, al fine di migliorare l'efficacia di tali fasi;
VISTE le note trasmesse dalla *ex* Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque e dalla Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua dell'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recanti indirizzi operativi e tempistica degli adempimenti relativamente alle attività del secondo ciclo di pianificazione, ai sensi della direttiva 2007/60/CE, ed, in particolare, le note n. 24799 del 3 dicembre 2019, n. 48968 del 25 giugno 2020, n. 76002 del 30 settembre 2020, n. 111363 del 15 ottobre 2021 e n. 111364 del 15 ottobre 2021;
VISTO il decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica prot. MATTM 220 del 2 luglio 2021 con il quale, sulla base del parere espresso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 17 del 28 maggio 2021, è stato stabilito che l'aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale non deve essere sottoposto a

valutazione ambientale strategica con prescrizioni e raccomandazioni;
VISTA la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 2 del 20 dicembre 2021 di adozione del primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni - II Ciclo di gestione;
VISTO il parere n. 105/CSR espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta dell'8 giugno 2022;
VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 1° dicembre 2022;
SULLA PROPOSTA del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica,

DECRETA

Art. 1

1. È approvato, ai sensi degli artt. 65 e 66 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale – II Ciclo di gestione, di cui all'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e all'art. 7 del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.

Art. 2

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale –II Ciclo di gestione, di cui all'art. 1, risulta così articolato:

a) Valutazione preliminare del rischio di alluvioni composta da:
   1. Relazione metodologica;
   2. Cartografia (a scala distrettuale 1:600.000) n. 4 tavole:
      - Inquadramento distretto;
      - Uso del Suolo;
      - Topografia /Altimetria;
      - Aree a Potenziale Rischio di Alluvioni (APFSR);
   3. Cartografia (a scala di UOM 1:150.000) n. 15 tavole:
      Aree a Potenziale Rischio di Alluvioni per singola UOM;

b) Aggiornamento mappe di pericolosità e rischio di alluvioni composto da:
   1. Relazione metodologica;
   2. *Files* vettoriali della pericolosità e del rischio di alluvioni suddivisi per UOM;

c) Aggiornamento e revisione del Piano di gestione del rischio di alluvioni II ciclo:
   1. Relazione metodologica;
   2. Allegato 1 - schedario delle Misure (n.17 elaborati per UOM);
   3. Allegato 2 - contributo del Dipartimento di protezione civile nazionale.

Art. 3

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale –II Ciclo di gestione, di cui all'articolo 1, costituisce stralcio funzionale del Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino meridionale e ha valore di piano territoriale di settore.
2. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire, per l'ambito territoriale costituito dal distretto idrografico dell'Appennino meridionale, il perseguimento degli scopi e degli obiettivi di cui alla direttiva 2007/60/CE e al citato decreto legislativo n. 49 del 2010.
3. Le amministrazioni e gli enti pubblici si conformano alle disposizioni del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale di cui al presente decreto, in conformità con l'art. 65, commi 4, 5 e 6, del decreto legislativo n. 152 del 2006.
4. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale è riesaminato e aggiornato nei modi e nei tempi previsti dalla direttiva 2007/60/CE e dallo stesso Piano.

Art. 4

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, nonché sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
2. L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale e le regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico dell'Appennino meridionale, per quanto di loro competenza, sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto.
3. Gli interventi del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale trovano attuazione nell'ambito delle risorse disponibili allo scopo a legislazione vigente, ovvero previa individuazione di idonea copertura finanziaria.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nei Bollettini Ufficiali delle Regioni territorialmente competenti.

Roma, 1° dicembre 2022

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
GIORGIA MELONI

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
GILBERTO PICHETTO FRATIN

REGIONE PUGLIA - COMUNICAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2022, n. 1480 avente ad oggetto "Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Individuazione degli interventi da finanziarie per l'anno 2023". Nota di precisazione e rilettura.

Con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2022, n. 1480 e su invito del Presidente della Giunta regionale si relaziona quanto segue.
Con l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]", successivamente modificato dall'articolo 1, comma 809, lettera a), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è stata prevista a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti da destinare per almeno il 70% in favore dei Comuni per il perseguimento delle finalità di seguito elencate:
la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale:

- la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni.
- la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
- progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
- infrastrutture sociali;
- le bonifiche ambientali dei siti inquinati;
- l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale.

con una disponibilità finanziaria per l'anno 2023 pari ad euro 34.596.750,00.

Al fine della selezione degli interventi da finanziare per l'anno 2023 con nota n. 6371 del 13 settembre 2022 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha richiesto alle strutture tecniche regionali la segnalazione degli interventi ritenuti ammissibili per finalità e per caratteristiche (pronta cantierabilità) al finanziamento in argomento.

All'esito delle segnalazioni pervenute e della relativa istruttoria è stata approvata la deliberazione in oggetto indicata che nell'allegato A espone per ente beneficiario, oggetto e importo i dettagli di ciascun finanziamento concesso.

Nello specifico:

- euro 3 milioni (intervento n. 1 dell'allegato) sono stati assegnati ad interventi diretti della Regione per progetto pilota finalizzato ad una maggiore fruibilità per la mobilità dolce ed al potenziamento della funzione ecologica del Tratturo Magno L'Aquila-Foggia in applicazione delle Linee Guida del Documento Regionale di Valorizzazione dei Tratturi di Puglia.
- gli interventi dal n. 2 al n. 49 dell'allegato fanno riferimento alle candidature per piccole opere da effettuarsi da parte dei comuni presentate a seguito di apposito avviso approvato con atto dirigenziale del 1 dicembre 2021, n. 708 con importo massimo per intervento pari ad euro 150 mila. A seguito del predetto finanziamento risultano interamente finanziate le istanze ammissibili di cui al predetto avviso. I comuni non compresi nell'elenco quindi o sono stati già finanziati o non hanno prodotto istanza.
- gli interventi dal n. 50 al n. 71 si riferiscono alle istanze pervenute alla Sezione Opere Pubbliche ed

Infrastrutture per interventi per la manutenzione straordinaria sul demanio idrico superficiale di cui all'avviso approvato con atto dirigenziale del 7 aprile 2022, n. 202 scorrendo l'elenco approvato con atto dirigenziale del 25 agosto 2022, n. 562 dal n. 14 al n. 35 delle istanze ammissibili.

- gli interventi dal n. 72 al n. 88 (escluso n. 86) si riferiscono ad istanze presentate dai Comuni dal 1 gennaio 2022 nell'ambito delle finalità di cui alla legge regionale 30 novembre 2000, n. 20 e 11 maggio 2001, n. 13 (interventi di ripristino di opere pubbliche e di pubbliche interesse, realizzazione e manutenzione di opere pubbliche e di pubblico interesse). Sono state inserite nell'allegato A tutte le richieste dotate dei requisiti necessari per accedere al finanziamento di cui all' articolo 1, comma 135, della legge n. 145/2018 ed in particolare il possesso di un CUP definitivo.
- gli interventi dal n. 89 al n. 94 si riferiscono invece ad interventi per la sistemazione della gestione delle acque pluviale e si riferiscono ad interventi ammessi al finanziario POR FESR 2014-2020 e non finanziati per insufficienza delle risorse. Si è provveduto allo scorrimento della relativa graduatoria approvata con determinazione n. 82 del 14 febbraio 2019 della Sezione Lavori Pubblici.
- infine con riferimento agli interventi di cui ai nn. 86, 95 e 96 (politiche abitative – interventi su patrimonio abitativo pubblico) e 97 (ciclo rifiuti e bonifiche) si è interventi in relazione a situazioni di urgenza segnalate dai rispettivi assessorati.

Con l'occasione si provvede a correggere un errore materiale dell'allegato nella parte in cui era stata omessa la indicazione del finanziamento per euro 2 milioni al comune di Giovinazzo per infrastrutture sociali come richiesto dal competente assessorato regionale. Per la copertura della predetta spesa si riduce da euro 3 milioni a 2 milioni il finanziamento dell'intervento di cui al n. 1 dell'allegato e da euro 4.434.088,91 ad euro 3.434.088,91 il finanziamento dell'intervento di cui al n. 97 dell'allegato.

Annesso alla presente comunicazione si invia l'elenco definitivo dei finanziamenti concessi che sostituisce l'allegato precedentemente inviato a corredo della deliberazione in oggetto indicata.

Il Dirigente della Sezione Bilancio
e Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta Regionale
con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

Allegato A alla DGR n.

Interventi da finanziare per l'anno 2023 a valere sui contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, così come modificato dall'articolo 1, comma 809 lettera b) della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Allegato H

Progr.	Struttura regionale interessata	Contributi assegnati ai comuni del territorio regionale	Investimenti diretti/Contributi agli investimenti ad altri soggetti del territorio regionale	Enti beneficiari	C.U.P. DEFINITIVO	Breve descrizione interventi
1	Demanio e patrimonio		2.000.000,00	Investimento diretto Regione Puglia	B44J22000950002	Progetto pilota finalizzato ad una maggiore fruibilità per la mobilità dolce ed al potenziamento della funzione ecologica del Tratturo Magno L'Aquila-Foggia. Applicazione pilota delle Linee Guida del Documento Regionale di Valorizzazione dei Tratturi di Puglia.
2	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Casalvecchio di Puglia	F67H21008320002	Intervento di manutenzione straordinaria della palestra scolastica Attilio Celozzi
3	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di San Marco Lacatola	G47H21060930002	Intervento di risanamento e recupero dei bagni pubblici e degli attigui spazi a parcheggio ed aree pic-nic nell'area turistica "Bosco di San Cristoforo"
4	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Ruffano	J17H21007180002	Lavori di messa in sicurezza immobile comunale di Via Liborio Romano
5	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Minervino di Lecce	H27H21007230002	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria dell'archivio comunale del Municipio di Minervino di Lecce
6	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Corigliano d'Otranto	C57H21008350002	Lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile destinato a laboratori urbani AGORA', Protezione Civile e Associazioni di Volontariato
7	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Lizzano	H71B21006970002	Lavori di realizzazione di un tronco di fogna bianca nel cento abitato (via Verga)
8	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Anzano di Puglia	G41B21010710002	Realizzazione di loculi cimiteriali e nicchie ossarie nel cimitero comunale di Anzano di Puglia
9	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Santa Cesarea Terme	B95F21002290002	Ripristino e parziale messa in sicurezza dell'infrastruttura turistica
10	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Castro	B61B21006160002	Potenziamento della rete di fognatura pluviale di Castro
11	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Torremaggiore	G37H21034990002	Interventi di manutenzione urgenti del campo polifunzionale del polo sportivo comunale
12	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Nociglia	C92H21000030002	Intervento di Manutenzione straordinaria del Bocciodromo Comunale
13	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Lucera	F27H21009250002	Manutenzione straordinaria Palazzo di Città - Mozzagrugno
14	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	100.000,00		Comune di Gravina in Puglia	H87H21008040002	Interventi di pulizia urgente delle canalette, dei fossi di guardia e del fosso principale di scolo delle acque superficiali della zona Salsa
15	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Cerignola	J37H21007670002	Manutenzione straordinaria vari plessi scolastici
16	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Lesina	I17H21008470002	Intervento di manutenzione di fabbricato pubblico ad uso sede comunale
17	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Carpignano Salentino	D61B21008500002	Realizzazione di un campo di calcetto con annessi servizi e manutenzione del parco urbano di Serrano
18	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Poggiardo	H77H21006560002	Manutenzione straordinaria camera mortuaria cimitero di Poggiardo Via Rimembranza
19	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Ruvo di Puglia	I57H21009150002	Intervento di manutenzione straordinaria delle coperture dell'edificio pubblico di proprietà comunale "M. M. Spada" sede della Residenza sociale assistenziale per anziani
20	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	100.000,00		Comune di Alezio	D37H21009220002	Manutenzione Straordinaria Parco Don Tonino Bello
21	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Chieuti	B47H21008060002	Manutenzione Straordinaria dei locali comunali adibiti a deposito e del muro perimetrale di recinzione in c.a.
22	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Biccari	F77H21010720002	Manutenzione straordinaria e sostituzione infissi sede municipale
23	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Ortelle	D27H21008580002	Manutenzione dell'edificio comunale adibito a centro per l'ascolto per le famiglie in via ex Asilo Infantile

Allegato A alla DGR n.

Progr.	Struttura regionale interessata	Contributi assegnati ai comuni del territorio regionale	Investimenti diretti/Contributi agli investimenti ad altri soggetti del territorio regionale	Enti beneficiari	C.U.P. DEFINITIVO	Breve descrizione interventi
24	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Accadia	B27H21008100002	Interventi di manutenzione e rifunzionalizzazione di Palazzo Maselli
25	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di San Cassiano	J52H22001820002	Intervento di Manutenzione dell'impianto Sportivo Comunale
26	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Motta Montecorvino	H87H21008100002	Lavori di manutenzione straordinaria della sorgente "UMARA"
27	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Trepuzzi	C67H21008710002	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del recapito finale ubicato in zona prolungamento via 2 Giugno nel Comune di Trepuzzi
28	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Mattinata	I57H21009280002	Manutenzione straordinaria di un immobile di pubblico interesse adibito a fanale di segnalazione nel Comune di Mattinata
29	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Alliste	E45I21000030002	Realizzazione di n.50 loculi e manutenzione straordinaria, relativi al cimitero comunale di Alliste
30	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	149.792,00		Comune di Fragagnano	F27H21009500002	Manutenzione straordinaria edile e Servizi igienici del primo piano del Palazzo comunale
31	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Tuglie	E87H21011640002	Interventi urgenti di manutenzione straordinaria dei locali a servizio del Cimitero comunale adibiti a camera mortuaria e servizi annessi
32	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Cagnano Varano	B95F21002320002	Intervento di messa in sicurezza del sinkhol nel centro abitato all'incrocio fra via Foggia e via E. Toti
33	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Andrano	I51B21004800002	Interventi urgenti di nuova realizzazione e manutenzione di murature in aree pubbliche del Comune di ANDRANO (realizzazione muratura di contenimento scarpata ferroviaria e muro a secco)
34	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Cavallino	I27H21007080002	Manutenzione straordinaria della Galleria del Palazzo Ducale
35	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Palo del Colle	E97H21010620002	Lavori di manutenzione straordinaria scuola Antenore
36	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Manduria	I85F21003840002	Ripristino tratto di pubblica illuminazione lungo la litoranea salentina, danneggiata a seguito di eventi meteorologici avversi.
37	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di San Paolo di Civitate	I67H21005860002	Manutenzione straordinaria dell'isola pedonale minore di Piazza Aldo Moro
38	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Stornarella	D27H21008480002	Manutenzione finalizzata alla sistemazione delle dissestate piazzette comunali
39	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Castrignano del Capo	H17H21009020002	Ripristino e messa in sicurezza delle pavimentazioni stradali comunali e dei marciapiedi di piazza Asti e piazza Savoia in Santa Maria di Leuca e dei locali pubblici ex mercato coperto
40	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Poggio Imperiale	C57H21008310002	Riqualificazione e manutenzione della Piazza di Via G. Di Vittorio
41	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Botrugno	H97H21007940002	Progetto di demolizione dei Bagni Pubblici e realizzazione di una piazzetta In memoria delle Suore Apostoliche del Catechismo alla Via Veneto
42	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Pulsano	F97H21011180002	Manutenzione strade
43	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Vernole	H37H21009200002	Lavori urgenti di risanamento e sistemazione delle vie dei centri abitati del comune di VERNOLE danneggiate dalle avversità atmosferiche
44	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Alberona	F35F21002720002	Messa in sicurezza e ripristino dell'arteria stradale via Volturino per il tratto posto a servizio della piscina comunale
45	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Casalnuovo Monterotaro	E57H21009430002	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità comunale all'interno del centro abitato
46	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Toritto	J27H21008470002	Lavori di messa in sicurezza strade rurali denominato "Strade Sicure"
47	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Gagliano del Capo	H17H21010510002	Man. Straord. strade per Aree d'intervento: n. 1: Perimetrale Villetta comunale A. Moro n. 2: Marciapiede sud Piazzetta Caduti di Nassiriya n. 3: Area parcheggio prospiciente il campo sportivo comunale
48	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Matino	F65F21002720002	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico attraverso la messa in sicurezza di alcune sedi stradali comunali

Allegato A alla DGR n.

Progr.	Struttura regionale interessata	Contributi assegnati ai comuni del territorio regionale	Investimenti diretti/Contributi agli investimenti ad altri soggetti del territorio regionale	Enti beneficiari	C.U.P. DEFINITIVO	Breve descrizione interventi
49	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Rignano Garganico	D63D21006180002	Interventi di recupero e valorizzazione della pavimentazione stradale e pedonale di corso Giannone,via Belvedere,via Piccirilli, mediante la sostituzione ed integrazione cordoli, blocchetti cls, ecc.
50	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Torre Maggiore	G38H22000450002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL CANALE "COPPA LA BRECCIA". c.f. 84000710719
51	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	299.500,00		Comune di Roseto Valfortore	J98H22000220002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRAORDINARIA SUL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE "FIUME FORTORE - VALLONE VADANGILLO" IN AGRO DI ROSETO V.RE (FG). c.f. 82000930717
52	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Castelluccio Valmaggiore	J86I22000020002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE CANALE "SANT'ANGELO" E AFFLUENTI IN DESTRA E SINISTRA. c.f. 80003730712
53	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	295.000,00		Comune di Volturino	I98H22000000002	COMPLETAMENTO INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA FINALIZZATA AL RISPETTO DELLA CONTINUITA' IDRAULICA ED AMBIENTALE "CANALE VILLANELLA" E COLI NATURALI AFFLUENTI "POZZO DI MEO" E "MARANO". c.f. 82001670718
54	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Deliceto	C58H22000130002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE CANALE "CARAPELLOTTO E COLI NATURALI AFFLUENTI AL CANALE "GAVITELLE". c.f. 80003310713
55	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	255.000,00		Comune di Accadia	B28H21000060002	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE DEL "TORRENTE ACQUATONDA E SUOI AFFLUENTI" PER I TRATTI COSTEGGIANTI LA STRADA. c.f. 80002990713
56	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	290.000,00		Comune di Stornarella	D28H21000290002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE CANALE "MARANA LA PIDOCCHIOSA". c.f. 00382510717
57	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	295.000,00		Comune di Cagnano Varano	B97H21006290002	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE CANALE "PIANO DEL POZZO/ZONA GROTTA DI SAN MICHELE". c.f. 84000390710
58	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	265.000,00		Comune di Catelluccio dei Sauri	I78H22000130002	COMPLETAMENTO LAVORI DI PULIZIA SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE POZZO VITOLO. c.f. 80003250711
59	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	298.500,00		Comune di Rignano Garganico	D67H21006650002	COMPLETAMENTO INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA FINALIZZATA AL RIPRISTINO DELLA CONTINUITA' IDRAULICA ED AMBIENTALE "CANALE MAL BOCCONE E SUOI AFFLUENTI". c.f. 00358440717
60	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	250.000,00		Comune di Melissano	G88H22000120002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CANALI A CIELO APERTO DEL TERRITORIO COMUNALE QUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO. c.f. 81003390754
61	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Pietra Montecorvino	B48H22000290002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE "TORRENTE TRIOLO". c.f. 80003370717
62	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	250.000,00		Comune di Cutrofiano	F88H22000120002	INTERVENTO DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CANALI A CIELO APERTO. c.f. 80009050750
63	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Sannicandro Garganico	H58H21000110002	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE TORRENTI "SCALZACALZATI - TRIPPA, COSTA DELL'ARENA E IRCA". c.f. 84001770712
64	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	294.500,00		Comune di Celle San Vito	I28H21000030002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE CANALE FONTANA FERILE, FONTANELLE E PERRAGLIA, AGRO DI CELLE DI SAN VITO. c.f. 80003290717
65	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	292.000,00		Comune di Ortanova	H18B21000730002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE AI TRATTI DI CANALI "BISIFIOCCO" "BONIFICA" E "PONTICELLO" IN AGRO DI ORTA NOVA. c.f. 81001190719
66	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	250.000,00		Comune di Aradeo	B62F22000000002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CANALI A CIELO APERTO DEL TERRITORIO COMUNALE QUALE SALVAGUARDIA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO. c.f. 80008030753

Progr.	Struttura regionale interessata	Contributi assegnati ai comuni del territorio regionale	Investimenti diretti/Contributi agli investimenti ad altri soggetti del territorio regionale	Enti beneficiari	C.U.P. DEFINITIVO	Breve descrizione interventi
67	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	290.000,00		Comune di Castrignano del Capo	H18H22000210002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CANALI A CIELO APERTO DEL TERRITORIO COMUNALE, QUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO. c.f. 81003110756
68	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	270.000,00		Comune di Stornara	C18B21000080002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE CANALE "MARANA LA PIDOCCHIOSA". c.f. 00397570714
69	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	260.730,82		Comune di Turi	F58H22000300002	LAVORI DI PULIZIA, SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI CANALI "LAMA GIOTTA". c.f. 82001130721
70	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di San Marco in Lamis	C38H22000360002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CANALI FAJARAMA E DIFESA DEL TORRENTE JANA NEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG). c.f. 84001130719
71	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Zapponeta	B26I22000000002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAODINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE "TORRENTE CARAPELLE". c.f. 83000310710
72	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	200.000,00		Comune di Melendugno	J78H22000780002	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FALESIA SOTTOSTANTE LA TORRE COSTIERA IN TORRE DELL'ORSO
73	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	250.000,00		Comune di Candela	J19G19000190002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALE CASERMA DEI CARABINIERI (ristrutturazione edile)
74	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	180.000,00		Comune di Vieste	G75D22000010004	Lavori di movimentazione di sedimenti marini all'interno del bacino portuale.
75	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	340.000,00		Comune di Pietramontecorvino	B48E22000310002	Interventi di prevenzione del rischio sismico ai sensi dell'art. 11 D.L. 28/04/2009 n. 39, Progetto di miglioramento sismico sede Municipale – Sede C.O.C.
76	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	31.700,00		Comune di Poggiardo	H79B22000140002	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLIMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE ADIBITO AD ALLOGGI POPOLARI, EX MATTATOIO, SITO IN POGGIARDO , ANGOLO VIA ORONZO TISO E VIA GIUSEPPE ZIMBALO"
77	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	197.023,30		Comune di Poggiorsini	F12B22000290001	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI DEL VERSANTE SUD COMUNE DI POGGIORSINI (BA)
78	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Scorrano	I12H22000580005	Intervento di manutenzione e recupero impianto sportivo-ricreativo via I. Veris.
79	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Cassano delle Murge	F17H22002820002	MANUTENZIONE STRADALE STRAORDINARIA PER LAVORI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA' *VIA CONVENTO, VIA DELLA REPUBBLICA, VIALE UNITA' D'ITALIA, PIAZZA MERLONI* - SOSTITUZIONE
80	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	95.000,00		Comune di Tricase	D79H22000030004	LAVORI DI MANUTENZIONE VOLTI AL RIPRISTINO E AL CONSOLIDAMENTO DI ALCUNI TRATTI DELLA BANCHINA PORTUALE DEL PORTO DI "TRICASE PORTO", IN LOCALITA' "PUNTA CANNONE"
81	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Tricase	D77H21006770002	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE COMUNALE SEDE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE E DEGLI UFFICI SOCIO –ASSISTENZIALI DELL'AMBITO DI GAGLIANO DEL CAPO
82	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	280.000,00		Comune di Diso	G97H22002310002	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI INTERNE AL CENTRO ABITATO DI DISO E MARITTIMA (Le strade presentano disomogeneità della pavimentazione stradale ormai danneggiata dalle calamità naturali, cedimenti del manto con messa a nudo della fondazione stradale disgregazione degli strati superficiali)
83	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Giuggianello	J55F22001320002	LAVORI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE - VIA P. GENNACCARI (rifacimento manto stradale)
84	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	310.000,00		Comune di Tuglie	E87H22002690002	MESSA IN SICUREZZA DI STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO DI TUGLIE (Rifacimento manto stradale)

Allegato A alla DGR n.

Progr.	Struttura regionale interessata	Contributi assegnati ai comuni del territorio regionale	Investimenti diretti/Contributi agli investimenti ad altri soggetti del territorio regionale	Enti beneficiari	C.U.P. DEFINITIVO	Breve descrizione interventi
85	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	195.372,00		Comune di Minervino di Lecce	H27H21008160006	Interventi urgenti per allagamento sedi stradali a seguito di precipitazioni eccezionali del 18/11/2022
86	Sezione Politiche abitative	2.320.000,00		Comune di Torremaggiore	G32J21000000006	Realizzazione alloggi di edilizia sovvenzionata e opere di urbanizzazione.
87	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	250.000,00		Comune di Lecce	C88C18000420004	Intervento di isolamento acustico del Teatro Apollo per la riduzione dell'inquinamento acustico verso le due unità immobiliari adiacenti
88	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	100.000,00		Comune di Lecce	C83G18000120002	PALAZZO CARAFA: COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL PARAPETTO E DEL CORNICIONE SU VIA FRANCESCO RUBICHI E SU PIAZZA SANT'ORONZO*VIA RUBICHI
89	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	1.200.000,00		Comune di Galatina	H25E18000020006	Realizzazione di sistema di gestione acque pluviali nel centro abitato del Comune di Galatina
90	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	1.200.000,00		Comune di Apricena	H55H18000360002	Realizzazione di sistema di gestione acque pluviali nel centro abitato del Comune di Apricena
91	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	800.000,00		Comune di Cursi	E78E18000550008	Realizzazione di sistema di gestione acque pluviali nel centro abitato del Comune di Cursi
92	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	800.000,00		Comune di Miggiano	E18E20000100006	Realizzazione di sistema di gestione acque pluviali nel centro abitato del Comune di Miggiano
93	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	800.000,00		Comune di Caprarica	C46B18000340001	Realizzazione di sistema di gestione acque pluviali nel centro abitato del Comune di Caprarica
94	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	800.000,00		Comune di Sannicola	G78E20000520006	Realizzazione di sistema di gestione acque pluviali nel centro abitato del Comune di Sannicola
95	Politiche Abitative	2.108.542,97		Comune di Foggia	B77H21009350002	Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico di un complesso edilizio di n. 72 alloggi C.E.R. localizzato nel Comune di Foggia in Via Parini scale A-B-C-D.
96	Politiche Abitative	300.000,00		Comune di Monte Sant'Angelo	F77H17002470002	Programma innovativo e sperimentale in ambito urbano denominato Contratti di Quartiere II (Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 27 Dicembre 2001, n.21) nel Comune di Monte Sant'Angelo – Completamento delle urbanizzazioni in continuità con Corso Garibaldi e Corso Vittorio Emanuele.
97	Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà	2.000.000,00		Comune di Giovinazzo	J74D22001450002	Efficientamento energetico e strutturale ai fini dell'adeguamento sismico centro integrazione sociale - Casa di riposo San Francesco
98	Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche	3.434.088,91		Comune di San Severo	J71G22000150002	Messa in siurezza, rimozione rifiuti quali sorgenti primarie di contaminazione e ripristino ambietale nel Comune di San Severo
	TOTALE COMPLESSIVO	**32.596.750,00**	**2.000.000,00**			
	% FINANZIAMENTO	**94,22%**	**5,78%**			

REGIONE PUGLIA SEZIONE URBANISTICA

Avviso proposta di Variante di al P.P. dell'agglomerato industriale di Gallipoli - Piano Regolatore Territoriale ASI della Provincia di LECCE, approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione ASI Lecce n. 64 del 10.06.2021.

LA DIRIGENTE della Sezione Urbanistica della Regione Puglia con sede in BARI (Ba);

VISTO l'articolo 2, commi 11, 11 bis e 11 ter del D.L n. 149 del 20-05-1993, convertito in L. n. 237 del 19-07-1993;

RENDE NOTO

che il Consorzio A.S.I. di Lecce, Ente Pubblico Economico, con sede in Lecce - Zona Industriale - Centro Direzionale, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione **n. 64 del 10.06.2021** ha approvato una Variante del P.P. dell'agglomerato industriale di Gallipoli del Consorzio ASI di Lecce.

Gli atti progettuali relativi alla proposta di variante sopra citata sono depositati presso la sede del Consorzio medesimo.

Entro trenta giorni dalla data di affissione del presente avviso, le Associazioni o i Comitati che abbiano un interesse riconosciuto possono formulare al Presidente della Giunta della Regione le proprie osservazioni da inviare alla seguente pec:

capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

La Dirigente della Sezione Urbanistica
Ing. Francesca Pace

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza prot. n. 3555 del 19 gennaio 2023
Ordinanza di pagamento indennità accettate.

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - UNITA' ESPROPRI E SANATORIE
(Delega A.I.P. n.55 del 04/08/2021)

Oggetto: Intervento P0865 -"Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per l'estensione del servizio idrico integrato agli agglomerati costieri di Defensola Isola La Chianca Sfinalicchio, Molinella, Scialmarino, San Lorenzo, Porto Nuovo e Baia dei Campi -Vieste -Sistema Fognario" - **Foglio 9, particella 301 e porzione della particella 338 del Comune di Vieste. ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Premesso che: L'Autorità Idrica Pugliese con Determinazione Dirigenziale n° 63/2021 del 16-03-2021 ha approvato i lavori di che trattasi, dichiarando l'opera di Pubblica Utilità ai sensi e per gli effetti del DPR 327/2001;

- con Delibera n.38 del Consiglio Comunale di Vieste in data 02-09-2020 è stato apposto il vincolo espropriativo sulla aree necessarie ai lavori;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04-08-2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Gianvito Sportelli;
- giusti artt. 17 e 20 del D.P.R. n. 327/2001, è stato dato avviso, dell'approvazione del progetto, dei valori attribuiti alle aree assoggettate ad esproprio e delle modalità di presa visione degli atti e presentazione di eventuali osservazioni;
- con nota n.114453/AQP del 4-3-2022, è stata comunicata la determinazione provvisoria dell'indennità d'espropriazione, giusti commi 3 e 4 dell'art. 20 del DPR n. 327/01;

Vista la dichiarazione della ditta proprietaria del 29-03-2022, protocollata al n. E21485/AQP del 4-4-2022, con cui è stata comunicata la cessione volontaria dell'area oggetto di esproprio, l'accettazione irrevocabile dell'l'indennità offerta e la libera e piena propietà del bene;

- l'accertamento dell'effettiva piena e libera proprietà del bene, eseguita con attestazione notarile del 5-4-2022, trascrizione a favore di Pupillo Lucia del 16-92022 e visure ipotecarie del 18-1-2023;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 co. 1 e 1-bis;

ORDINA

1. di corrispondere le indennità di occupazione e danni, conseguenti ai lavori in oggetto sui beni immobili in agro di Vieste (FG) in favore della Ditta Proprietaria, come da elenco allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e inscindibile.
2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie
(Procura Notaio F. Mori Rep. 1.548 del 16 febbraio 2022}
Ing. Sergio Blasi

Allegato Ordinanza di pagamento indennità accettate

Intervento **P0865** - "Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per l'estensione del servizio idrico integrato agli agglomerati costieri di Defensola, Isola La Chianca, Sfinalicchio, Molinella, Scialmarino, San Lorenzo, Porto Nuovo e Baia dei Campi – Vieste – Sistema Fognario" - Agro di **Vieste (Fg)**

Numero		Dati Proprietari	Dati catastali						Dati esproprio				
NP	ND	Nome e Cognome	Comune	Fg	P.lla orginaria	Superficie	Qualità	Proprietà	Superficie Esproprio	Indennità Esproprio Occupazione permanente	Indennità occupazione temporanea preordinata all'esproprio	Deprezzamento porzioni residue	TOTALE
						mq		%	mq	€	€	€	€
1	1	PUPILLO Lucia	Vieste	9	301	195	Pascolo 2	100	195	€ 2.644,20	€ 440,70	/	€ 10.222,41
2	1		Vieste	9	338	555	FU D ACCERT	100	397	€ 5.383,30	€ 897,22	€ 856,99	

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie
(Procura Notaio F. Mori Rep. 1.548 del 16 febbraio 2022)
Ing. Sergio Blasi

AOO - PI AQP - N° PROT: 3555/2023 - INTERNO DATA: 19/01/2023 14:28

SOCIETA' EDP RENEWABLES

Pubblicazione Determinazione n. 989 del 23 dicembre 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni.

Soggetto proponente: Edp Renewables s.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10.

Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 3 MW, costituito da un aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola, località "Boccadoro" nonché delle opere ed infrastrutture connesse site nel Comune di Torremaggiore (FG).

Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 119 del 24.11.2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.Lgs. 387 del 29 dicembre 2003.

Autorizzazione unica relativa al progetto di variante, già autorizzata con A.D. n. 119 del 24.11.2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 40 del 28.02.2022 della Sezione Transizione Energetica.

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui all' A.D. n. 374 del 16.06.2022.

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento, occupazione temporanea e danni, ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno in qualità di funzionario titolare della PO "Procedure espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, nominato con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori pubblici n. 21 del 28.01.2021, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003.
- Con determinazione n. 119 del 24.11.2017 del Dirigente dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stata rilasciata alla società Edp Renewables s.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, l'Autorizzazione Unica per i lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 3 MW, costituito da un aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola, località " Boccadoro " nonché delle opere ed infrastrutture connesse site nel Comune di Torremaggiore (FG) .
- Con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica.
- Dalla lettura del provvedimento n. 119/2017 dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, si evince che l'Autorizzazione Unica avrà: *" la durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso".*
- Con determinazione n. 40 del 28.02.2022 del Dirigente della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla società Edp Renewables s.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio del progetto di variante relativo all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 3 MW, costituito da un aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola, località " Boccadoro " nonché delle opere ed infrastrutture connesse.
- Con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure

espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica.

- Dalla lettura del provvedimento n. 40/2022 della Sezione Transizione Energetica si evince che l'Autorizzazione Unica avrà: " la durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso".
- Con nota prot. n. 267_22ser1, acquisita con prot. n. 9894 del 31.05.2022, il legale rappresentante della Società Edp Renewables s.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di esproprio, asservimento, di sorvolo e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere per le ditte catastali interessate, trasmettendo gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001, gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente, la visura camerale e la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come *"opera pubblica"*, bensì come *"opera di interesse pubblico",* cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Edp Renewables s.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie.
- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 374 del 16.06.2022 è stata disposta anticipatamente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm. ii., in favore della predetta Società Edp Renewables s.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, l'occupazione anticipata preordinata all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 3 MW, costituito da un aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola, località " Boccadoro " nonché delle opere ed infrastrutture connesse site nel Comune di Torremaggiore (FG), autorizzata con D.D. n. 40 del 28.2022, così come meglio individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento dirigenziale n. 374 del 16.06.2022 per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento , di occupazione temporanea e danni da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.
- Con nota del 19.12.2022, quivi introitata in data 20.12.2022 prot. n. 20758, la Società Edp Renewables s.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che hanno accettato le indennità loro offerte, ha richiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al pagamento diretto in favore delle ditte concordatarie delle indennità provvisorie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i

proprietari effettivi, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, propedeutico all'adozione del presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;
Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del

procedimento amministrativo";
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 " Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;
Vista la deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato l'Ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza 02.11.2021, Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
Vista la determinazione dirigenziale n. 314 del 18.05.2022 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha prorogato la delega alla P.O. "Procedure espropriative", di cui all' A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;
Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;
Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - La Società Edp Renewables s.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al pagamento diretto delle indennità di asservimento, occupazione temporanea e danni condivise in favore della ditte concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro del Comune di Serracapriola occorsi per i lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 3 MW, costituito da un aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola, località " Boccadoro " nonché delle opere ed infrastrutture connesse site nel Comune di Torremaggiore (FG), di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione dirigenziale n. 40/2022.

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Edp Renewables s.r.l., con sede

legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:
- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 6 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it .

Sarà, inoltre, notificato:
- alla Società Edp Renewables s.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10;
- alla Sezione Transizione Energetica.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno

Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza di 3 MW e opere di connessione alla rete - Parco eolico Serracapriola "Boccadoro"

AUTORIZZAZIONE PAGAMENTO DIRETTO - BENI SITI IN COMUNE DI SERRACAPRIOLA

N. Dec. Occ. Urg.	DATI CATASTALI							DATI DI ESPROPRIO		DATI SERV. PASSAG.-ELETTROD.		DATI DI SERVITU' AEREA		DATI DI OCCUPAZ. TEMPORANEA		Ind. Occ. d'Urg. Anni uno	Danni	Totale
	Foglio	P.lla	Ditta proprietaria	Titolarità	Quota	Porz.	Superf. catastale	Superf. Espr.	Indennità esproprio	Superf. servitù	Indennità di servitù	Superf. servitù	Indennità di servitù	Sup. occupaz. temp.	Inden. di occ. Temp.			
			Cognome e nome				ha.are.ca	mq	€	mq	€	mq	€	mq	€	€	€	€
1	57	51	CIANNILLI MICHELE FORTUNATO	Proprieta'	1/2		00,99,59					1.540,00	872,67			54,54	448,00	2.000,00
	55	67	TARDIOLA ENRICHETTA	Proprieta'	1/2		0,76,19			360,00	612,00					12,75		
2	57	109	ZIRUOLO MARIA CONCETTA	Proprieta'	1/5		00,38,70			98,00	166,60	374,00	211,93			66,87		18.519,66
	57	64	ZIRUOLO MARTINO	Proprieta'	1/5		00.95.87	2582,00	4.389,40	310,00	527,00	6.086,00	3.448,73	650,00	184,17	1.271,88		
	57	75	ZIRUOLO MATTEO	Proprieta'	1/5		00.58.40	10,00	17,00	3.874,00	6.585,80	1.533,00	868,70	50,00	14,17	767,41		
			ZIRUOLO MERCURIO	Proprieta'	1/5													
			ZIRUOLO ROBERTO	Proprieta'	1/5													
3	57	115	FRANCIOSO MAURIZIO	Proprieta'	1/1		00,48,33					273,00	154,70			38,68		
4	57	63	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conced.	1/1		00,48,32			7,00	11,90	390,00	221,00			56,24		
			MARINELLI FORTUNATO	Enfiteusi	1/1													289,14
7	57	245	COLELLA LUCREZIA	Proprieta'	1/1		00.48.45			337,00	707,70					58,98	233,32	1.000,00
11	57	135	D'AVERSA MARIA	Proprieta'	1/2		00.73.52			360,00	756,00					63,00		819,00
			D'ORIO ENZO	Proprieta'	1/2													
12	57	68	SANTELIA MARIO	Proprieta'	1/1		00.76.82			360,00	612,00					51,00		663,00
14	55	70	TIBERI GIOVANNI	Proprieta'	1/1		00.19.56			93,00	195,30					16,28		211,58
15	55	69	DI SIRO FORTUNATO	Proprieta'	1/1		00.37.55			177,00	318,60					26,55		345,15
16	55	158	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conced.	1/1	AA	00.35.00			177,00	371,70					30,98	13,28	415,96
			RUBERTO GIUSEPPE	Enfiteusi		AB	00.02.53											
			SDEO ELEONORA	Enfiteusi														
17	55	68	COMUNE DI SERRAPRIOLA	Conced.			00.18.65			363,00	762,30					63,53		825,83
			D'ERCOLE CONCETTA	Livellario														
21	55	115	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conced.	1/1		00,12,42			60,00	108,00					9,00		117,00
			DI PETTI PASQUALE	Enfiteusi	1/1													
22	55	114	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conced.			00.13.03			63,00	113,40					9,45		122,85
			DI SIRIO MAURIZIO	Possessore														
23	55	65	DE FRONZO ANTONIO	Proprieta'	4/12	AA	00.11.00			64,50	135,45					11,29		146,74
			DE FRONZO COSIMO	Proprieta'	2/12	AB	00.01.72											
			DE FRONZO LUCIANO	Proprieta'	2/12													
			DE FRONZO MIMMA	Proprieta'	2/12													
			DE FRONZO RITA	Proprieta'	2/12													

ALLEGATO B

N. Dec. Occ. Urg.	DATI CATASTALI							DATI DI ESPROPRIO		DATI SERV. PASSAG.- ELETTROD.		DATI DI SERVITU' AEREA		DATI DI OCCUPAZ. TEMPORANEA		Ind. Occ. d'Urg. Anni uno	Danni	Totale
	Foglio	P.lla	Ditta proprietaria	Titolarità	Quota	Porz.	Superf. catastale	Superf. Espr.	Indennità esproprio	Superf. servitù	Indennità di servitù	Superf. servitù	Indennità di servitù	Sup. occupaz. temp.	Inden. di occ. Temp.			
			Cognome e nome				ha.are.ca	mq	€	mq	€	mq	€	mq	€	€	€	€
24	55	64	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conced.			00.75.02			358,50	752,85					62,74		815,59
			MORRICONE FORTUNATO	Livellario	1/1													
25	55	110	TROMBETTA MARIA	Proprieta'	1/1		00.21.08			193,50	406,35					33,86		825,82
26	55	63					00.17.70			169,50	355,95					29,66		
27	54	43	FERRERO GIUSEPPE CLAUDIO	Proprieta'	1/1		7478			268,50	456,45					38,04		997,27
28	54	42					00.76.86			273,00	464,10					38,68		
32	54	145	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conced.	1/1	AA	00.02.36											
			LISTINO MICHELE	Enfiteusi		AB	00.15.25			135,00	283,50					23,63		307,13
34	54	37	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conced.			00.72.08			261,00	443,70					36,98		480,68
			FERRERO NICOLA	Liv. in parte	4/8													
			PORTINCASA SALVATORE	Liv. in parte	1/8													
			PORTINCASA PAOLA ANASTASIA	Liv. in parte	1/8													
			PORTINCASA ANTONELLA	Liv. in parte	1/8													
			PORTINCASA MICHELE	Liv. in parte	1/8													

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto approvato in variante con A.U. n. 40 del 28/02/2022.Per il calcolo delle indennità è stato usato il Valore Economico di Mercato come da perizia allegata alla A.U. in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011.	Sommano le Indennità	28.902,37

Edp Renewables Italia Holding Srl
via Roberto Lepetit, 8/10 20124 Milano
P. Iva 01832190035

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione n. 3 del 13 gennaio 2023 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per Le Espropriazioni.

DPR n.327/2001 - L. R. n. 3/2005. Soggetto proponente: SNAM Rete Gas s.p.a. Lavori di costruzione metanodotto denominato "Allacciamento Adriatigas s.r.l. Brindisi DN 100 (4") DP 75 bar" nel Comune di Brindisi.

Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n.106 del 01.04.2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento, di occupazione temporanea e danni da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie ai sensi degli artt. 22 bis e 26 del DPR 327/2001.

Il Geom. Giacomo Bruno in qualità di funzionario titolare della PO "Procedure espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, nominato con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori pubblici n. 21 del 28.01.2021, riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1446 del 08.07.2014 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell' allegato A della medesima deliberazione.

Con determinazione n.106 del 01.04.2022 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata rilasciata alla società "Snam Rete Gas s.p.a." con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Adriatigas s.r.l. Brindisi DN 100 (4") DP 75 bar" nel Comune di Brindisi.

Con il succitato provvedimento di conclusione del procedimento con il rilascio di autorizzazione unica è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, stabilendo il termine per il compimento delle procedure espropriative in cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica, demandando la procedura ablativa alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale.

Con nota prot. n. Di-SOR/LAV/LOC/prot. n.906 del 21.07.2022, acquisita con prot. n. 13278 del 27.07.2022, il legale rappresentante della Società SNAM Rete Gas s.p.a., al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza, con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea, degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere, trasmettendo per le ditte catastali interessate gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001 e gli elenchi, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente con espressa dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia in ordine a qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità provvisorie e definitive, da parte del collegio dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e/o a seguito di procedimenti giurisdizionali ai sensi dell'art. 54 del DPR 327/2001, con il pagamento dovuto da parte della Società SNAM Rete Gas spa quale promotore e beneficiario dell'asservimento di che trattasi.

Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 537 del 02.08.2022 è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, in favore della predetta Società Snam Rete Gas s.p.a. sugli immobili siti in agro del Comune di Brindisi, di cui alla citata

autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.106 del 01.04.2022, così come individuati nell'elenco allegato al provvedimento dirigenziale n. 537 del 02.08.2022 per farne parte integrante, e sono state, altresì, determinate rispettivamente le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Con nota DI-SOR/LAV/LOC/prot. n. 1456 del 20.12.2022, quivi introitata in data 11.01.2023 prot. n. 293, la Società Snam Rete Gas s.p.a, con riferimento alle ditte catastali proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato le indennità di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al deposito delle indennità in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento, con espressa dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia in ordine a qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità provvisorie e definitive, da parte del collegio dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e/o a seguito di procedimenti giurisdizionali ai sensi dell'art. 54 del DPR 327/2001, con il pagamento dovuto da parte della Società SNAM Rete Gas spa quale promotore e beneficiario dell'asservimento di che trattasi.

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al deposito delle indennità, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, per le ditte non concordatarie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i proprietari effettivi, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le indennità da depositare;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;
Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 " Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;
Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - La Società Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m.i, deve provvedere al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat,

delle indennità di asservimento, occupazione e danni in favore delle ditte non concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro del Comune di Brindisi ed occorsi per la costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Adriatigas s.r.l. Brindisi DN 100 (4") DP 75 bar" di cui all'A.U. n.106 del 01.04.2022 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:
- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 5 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

-alla "Società Snam Rete Gas S.p.A. – Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali- sede di Bari;

-alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno

Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271 - Partita IVA 10238291008

METANODOTTO: 20933 Allacciamento Adriatigas S.r.l. - Brindisi (BR)
DN 100 (4") - 75 bar

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ASSERVIMENTO, OCCUPAZIONE E DANNI DI CUI ALLA D.D.537 DEL 02.08.2022

ex artt. 22bis - 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i

COMUNE DI BRINDISI

* * *

Elenco delle ditte non concordatarie le indennità di asservimento, occupazione temporanea e danni depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti

Piano Particellare
Elenco B

Documento firmato digitalmente da:
ing. Antonio Gravina
Business Unit Asset Italia Trasporto
Head Distretto Sud Orientale

METANODOTTO ALLACCIAMENTO ADRIATIGAS S.r.l. - BRINDISI DN 100 (4") - 75 bar																	ELENCO B
COMUNE DI BRINDISI																	
N° D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI - COMUNE DI BRINDISI								Mappali confinanti	ZONIZZAZIONE PRG	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
		DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO									
								dominicale (EURO)	agrario (EURO)								
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S
1	**COSMATOS CARLO NICOLA**	COSMATOS CARLO NICOLA	114	186	SEMINATIVO	3	59833	278,11	169,96	Fg 114: mappali 275-169-185, Strada Vicinale Taverna, S.S. n°613 (Brindisi-Lecce), mappale 88	zona E agricola	3189	1670	586,00	3143,00	**3729,00**	Sul mappale è presente l'area impiantistica N.12257/3 all'interno della quale vi è l'impianto P.I.D.A. in progetto
2	**COLUCCI GIOVANNI**	COLUCCI GIOVANNI	114	189	SEMINATIVO	3	24072	111,89	68,38	Fg 114: S.C. n°80, mappale 368, S.S. n°613 (Brindisi-Lecce), Strada Vicinale Taverna	zona E agricola	3754	2357	793,00	1904,00	**2697,00**	.....OMISSIS.....

SOCIETÀ VODAFONE ITALIA

Avviso integrazione al Piano annuale di installazione degli Impianti di telefonia cellulare.

VODAFONE ITALIA S.P.A. COMUNICA AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE PUGLIA N. 5 DEL 8/3/2002 LA SEGUENTE INTEGRAZIONE AL PIANO ANNUALE DI INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO DI TELEFONIA CELLULARE PRESENTATO A MARZO 2022: 4RM06195 Terlizzi Piscina Rossa – Terlizzi (BA)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
26.01.2023
15:26:47
GMT+01:00